

*... I signemo oûna giusa
da quisto tenpo senza feîn;
i signemo oûn àtimo,
ma stu oûnico àtimo
el sî doûta oûna veîta...*

Ad Elia e Franca

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI “PINO BUDICIN”- ROVIGNO

LIBERO BENUSSI

VOCABOLARIO ITALIANO – ROVIGNESE

e

APPENDICE

**DEL VOCABOLARIO DEL DIALETTO DI ROVIGNO D'ISTRIA
1992 - 2013**

ERRATA CORRIGE

**DEL VOCABOLARIO DEL DIALETTO DI ROVIGNO D'ISTRIA
DI A. E G. PELLIZZER**

Rovigno, 2013

Editore

Comunità degli Italiani "Pino Budicin"- Rovigno

Redazione

Maria Tamburini, Cadia Venier, Marino Budicin, Cinzia Ivančić, Ambretta Medelin

Lettori

Ambretta Medelin, Elia Benussi, Maria Tamburini

Tavole illustrate

Libero Benussi

Tiratura

3000 copie

Tipografia

Grafomat, Rovinj-Rovigno

Stampato con il contributo finanziario del Ministero Affari Esteri della Repubblica italiana per il tramite dell'Unione Italiana di Fiume in applicazione alla legge N. 19 del 19 gennaio 1991 e sue successive estensioni in applicazione delle convenzioni stipulate tra MAE e l'UI, nonché con il contributo della Famia Ruvignisa di Trieste e dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia Comitato Provinciale di Roma

In copertina: "El baladur da sa Pavana"/ il ballatoio dei Pavan /, disegno di Mirella Majerić Tamburini (da Sottolatina, N. 45, Rovigno, 1974, cit.)

© 2013 Tutti i diritti d'autore e grafici appartengono alla Comunità degli Italiani "Pino Budicin"- Rovigno, nessuno escluso

Finito di stampare nel mese di dicembre 2013

CIP - Katalogizacija u publikaciji
Sveučilišna knjižnica u Puli

UDK 811.131.1(038)=131.1'282(497.5 Rovinj)

BENUSSI, Libero

Vocabolario italiano - rovignese e
appendice del vocabolario del dialetto di
Rovigno d'Istria 1992-2013 <e> Errata
corriges del vocabolario del dialetto di
Rovigno d'Istria di A. e G. Pellizzer / Libero
Benussi. - Rovigno : Comunità degli Italiani
"Pino Budicin", 2014.

Bibliografija.

ISBN 978-953-57399-1-3

INDICE

INDICE	5
PREFAZIONE	7
PRESENTAZIONE	9
INTRODUZIONE	13
ABBREVIAZIONI	17
SIMBOLI GRAFICI E FONEMI DELL’IDIOMA ROVIGNESE PER UNA CORRETTA LETTURA E ORTOGRAFIA	19
NORME PER L’USO DEL VOCABOLARIO ITALIANO – ROVIGNESE ...	21
VOCABOLARIO ITALIANO – ROVIGNESE	23
APPENDICE DEL VOCABOLARIO DEL DIALETTO DI ROVIGNO D’ISTRIA 1992- 2013	285
ERRATA CORRIGE del Vocabolario del dialetto di Rovigno d’Istria, A. e G. Pellizzer	445
INTERLOCUTORI CONSULTATI	453
INDICE DELLE TAVOLE ILLUSTRATE	457
BIBLIOGRAFIA	459



Ruveîgno viècio con le case di Mònto ed il Duòmo da S. Ufièmia visti dall'Eîfula da S. Catareîna, anni '60 del sec. XX
(Cartolina, collezione di M. Budicin)

PREFAZIONE

La Comunità degli Italiani "Pino Budicin" di Rovigno anche quest'anno pubblica un'opera di rilevante importanza per il mantenimento del nostro dialetto, il "Vocabolario Italiano-Rovignese", del prof. Libero Benussi.

Sono passati molti anni dalla pubblicazione del "Vocabolario del dialetto di Rovigno d'Istria", di Antonio e Giovanni Pellizzer. Era il 1992. Da allora ad oggi, oltre ad aver riscontrato molto interesse per tale vocabolario, si è riscontrata inoltre la necessità di far conoscere il nostro vernacolo a tutti coloro che dal vocabolo italiano vogliono risalire a quello rovignese, ed è questo il motivo principe di quest'opera.

Il nostro connazionale oramai da tanti anni si occupa di diffondere e di perseverare questo nostro dialetto istroromanzo che purtroppo l'oblio del tempo ne ha scalfito l'uso.

Siamo fermamente convinti che con questo lavoro il dialetto rovignese potrà in parte rivivere e a nostro avviso diventa un "must have" nelle biblioteche delle nostre istituzioni e ne sono certo anche nelle biblioteche dei nostri rovignesi residenti e sparsi nel mondo. Un'opera che potrà venire pure consultata da istituti linguistici e da appassionati ai dialetti in genere ed in particolare all'istroromanzo.

Pensiamo modestamente, che quest'opera, questo ulteriore sacrificio realizzato con passione, rappresenti un tassello in più nella cultura della nostra Città, un granellino rubino vivo, del melograno cittadino. Un'opera che speriamo venga sfogliata, letta e studiata dai giovani in particolare da coloro che oltre a noi portano implicitamente la responsabilità di mantenere nel tempo le radici in questo bellissimo lembo di terra.

Questo dialetto, così antico, così complesso, ma nel contempo melodioso e da noi infinitamente amato merita di esistere e come si dice "verba volant, scripta manent".

I nostri ringraziamenti vanno, oltre all'autore, a tutti coloro, persone ed istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera.

La Comunità degli Italiani "Pino Budicin" di Rovigno
Il Presidente Gianclaudio Pellizzer

PRESENTAZIONE

Contributi etimologici roviginesi alla storia linguistica italiana

L'opera che il Lettore si appresta a leggere arricchisce e precisa le nostre conoscenze sul dialetto rovignese e va espressa la nostra profonda gratitudine per l'intelligente tenacia della quale ha dato prova il suo autore: Libero Benussi entra dunque a buon diritto nella schiera di coloro che, a partire da Antonio Ive sino a Giovanni Pellizzer, ci hanno insegnato ad apprezzare l'importanza storica della parlata di Rovigno e potrei dire, riassumendo, che capire la storia linguistica di Rovigno equivale a capire buona parte della storia linguistica dell'Istria. Tenterò di rispondere all'onore che mi è stato fatto di avermi voluto testimone della conclusione dell'opera di Libero Benussi tracciando un breve quadro di tale storia partendo proprio dal dialetto rovignese,¹ precisando che la linguistica non obbedisce ai mutevoli umori della politica né alle miserie proprie della natura umana bensì risponde solo all'Uomo che cerca la conoscenza.

Partirò da un'umile parola, il nome del "corbezzolo", il rovignese *gombro* m.: è il continuatore dell'adattamento latino *comārus* del greco κόμαρος. La parola è attestata in latino solo come citazione (Plinio, *Nat. Hist.* 15, 99), ma in Istria si è continuata direttamente e ciò significa che era parte del latino parlato localmente. Un grecismo così rumoroso e nel contempo isolato nel panorama neolatino fa capire che esso è indizio di un passato tardo antico bizantino dell'Istria meridionale; e ce ne sono altri: *marasa* "un'ombrellifera, Pettine di Venere (*Scandix pecten Veneris* L.)" < μαράθον "finocchio", *broula* "giunco" < βροῦλος "un'erba acquatica" (Esichio), *inpingheî* v.tr. "infangare; sporcare", da un **impilicāre* < greco πηλός "fango; creta". Ad essi va aggiunta la leggenda dell'arrivo miracoloso a Rovigno del sarcofago di Santa Eufemia, pia riscrittura dell'importazione del culto: come è noto, in diverse parti dell'Istria (ad esempio a Buie) il nome della santa conserva l'accento greco (*santa Fomìa*), come nel nome della robinia, *gaseîa* < ἀκακία e non da *acacia*. Molti ritengono che il nome dell'antichissima chiesa di Dignano, San Giacomo delle Trisiere nasconda un originale greco Τρεῖς Ἱερὰι Ὑποστάσεις le Tre Sante Persone (della Trinità), certo pronunciato **trīs ieré*, ma la questione resta largamente aperta, perché, in mancanza di prove dirette, va ricordato che la Trinità è usualmente definita in greco *Hagìa Triada*. Il bizanti-

1 Gli etimi sono di mia responsabilità e per lo più sono inediti. Non è questa la sede per estendermi nella bibliografia pertinente e conto di riprendere la questione in altra sede.

nismo dell'Istria è storicamente una cosa nota: a Pola il generale Belisario aveva fissato la propria base militare e l'Istria intera fu probabilmente eretta a *tema* per far fronte alle minacce di invasione germanica e slava. La minaccia longobarda fu sostanzialmente sventata, anche se nel nord ci furono infiltrazioni in profondità nella zona di Pinguente, dove venne costituita una *harimannia* (la necropoli di nobili cavalieri si trova nel fondo *Romagna*), e della eretta roccaforte di Raspo, il cui nome, derivato da *Ratchispurg*, conserva il nome del celebre duca longobardo del Friuli: è di irradiazione longobarda l'aratro pesante istriano, la *piovina* < *plouvum*, latinizzazione dell'equivalente parola germanica (cfr. ad es. tedesco *Pflug*).

L'infiltrazione slava non ebbe carattere militare, anzi le genti slovene e croate per qualche tempo militarono come mercenari o ausiliari nelle truppe bizantine, insediandosi in regioni meno abitate dove si dedicarono alla loro tradizionale agricoltura.

Sull'antichissimo neolatino dell'Istria Bisanzio ha dunque lasciato una traccia. Ma di quale tipo era il latino parlato in Istria, quel latino che almeno dall'epoca augustea era stata la lingua veicolare della regione? È semplice buon senso ammettere che esso fosse di irradiazione aquileiese, il centro maggiore e più prestigioso della macro-regione, tuttavia su ciò ci soccorrono anche prove linguistiche dirette, ossia di rapporti esclusivi con il neolatino friulano e per tutti ricordo il rovignese *suliegno* m. "maggociondolo", < *saligneus* "salcigno", v. friulano *solèn* e sim. L'Istria era regione di confine dell'Italia romana e in posizione periferica, per cui era inevitabilmente caratterizzata da conservatorismo: vediamo emergere questo tratto nel lessico, dove sopravvivono rari arcaismi diretti come rov. *maòido* "ammansito, umile" < *mansuētus*, *òdìlfà* v.tr. "sciogliere, dissolvere" < *dēliquāre*, l'isolato *seīna* "senza", anteriore all'innovazione *absentia*, o il piranese *biro* "sapore aspro o piccante (di un cibo)" < *vīrus* "succo vegetale, veleno, di sapore aspro ed acre". È probabile che nello stesso contesto identitario di arcaismo si collochi l'affermazione più tarda della sonorizzazione delle consonanti sorde in posizione interna rispetto al resto dell'Italia settentrionale, come mostrano i celebri casi delle rese slave *Koper* per *Caprae* ('capra' era detto metaforicamente lo scoglio marino semisommerso; la cittadina è stata costruita su un isolotto roccioso) e *Piçan* per *Petīna*, rispettivamente Capodistria (si ricordi l'etnico *cavresàn*) e Pèdena, mutui databili agli inizi del VII secolo. Nelle solidarietà con l'Italia settentrionale – e ne costituiscono prova evidente – rientrano anche i casi di parole originariamente galliche o addirittura iberiche ma entrate occasionalmente nel latino regionale come il rov. *luòda* f. "lastra di pietra di pochi centimetri di spessore adatta a ricoprire i tetti rustici delle chiese e delle casette di campagna; per estensione, le casette stesse", che è entrato in Istria nella forma **losa* e non nel più antico **lausa* (cfr. il dolomitico fassano *lausa* e il latino *lapides lausiae*).

L'Istria si costituì tra il VI e il IX secolo come un'area linguistica parte dell'Italia nord-orientale, anche se dotata di una sua identità precisa: lo mostrano parole come rov. *àðaro* m. "margine della carreggiata; limite esterno di un fosso" < *agger* (e non da **arger!*), *inatef* "nato debole, rachitico", da un **ineptire* < *ineptus*, *ciagheīna* "caglio" e derivati (*inciagàse* v. impers. "diventare appiccicoso, infra-

diciarsi”), da un **clago* < **caglo* < *coagulum*, *friedo*, antiquato, solo nel sintagma ‘marcio’ -f. < *fracīdus*. Il nord della penisola si saldò, pur senza confondersi, con le aree linguistiche friulane meridionali che arrivavano almeno sino a Muggia vicino a Trieste e di conseguenza entrarono in Istria – ma non nell’Istria meridionale! – fenomeni come il passaggio *ca* > *ča* (ad es. Capodistria *ciòtego* “trappola per topi” < **cauticum* “luogo chiuso”).

Un momento decisivo per la storia linguistica fu grosso modo il X secolo, quando la spinta croata verso il mare, pur lasciando all’interno notevoli *enclave* neolatine, separò all’altezza di Parenzo l’Istria settentrionale da quella meridionale e quindi aprendo la strada ad evoluzioni linguistiche diverse, accomunate peraltro dalla crescente influenza di Venezia. Il resto è, per così dire, storia recente: l’Istria nel suo complesso si costituì come anfizona del dialetto veneziano, per cui dal XVI secolo circa avvenne un generale cambio linguistico a favore del dialetto della Serenissima, cambio facilitato da guerre, pestilenze e ripopolamenti. I dialetti dell’Istria meridionale conservarono la propria identità, rimodellandola però costantemente sul veneziano.

Questa dunque, in breve, la storia della nostra regione. Ci sono tuttavia alcuni punti sui quali è necessario fare chiarezza ed il primo è terminologico: la designazione di istroromanzo per l’insieme dialettale dell’Istria meridionale è ideologica e dunque va respinta. Essa presuppone l’originaria indipendenza dall’Italia nord orientale di tale insieme, solo successivamente inserito in tale contesto da Venezia. Non occorre insistere sulle ragioni politiche di tale tesi, smentita radicalmente dalle prove linguistiche in nostro possesso.

Il secondo punto rinvia all’identità linguistica e culturale ed è un punto delicato, che il XX secolo ha sventolato con rozzezza e violenza inaudite. L’identità dell’Istria è quella di una terra di confine, per secoli attraversata da spinte culturali diverse e dove genti diverse trovavano la loro convergenza in una storia condivisa: ridurre questo bell’affresco a unità sovraordinate in bianco e nero è andare contro la dignità umana prima ancora che la Storia. Il dialetto di Rovigno, come tutti gli altri, neolatini o slavi, è lo specchio nel quale si riflette tale dignità.

Franco Crevatin

Docente di linguistica presso
l’Università degli Studi di Trieste.



Bèpi el fràvo (in piedi) e due altri pascadùri intenti a cunsà e rifà li rìde lungo la mareína della Cuntràda da S. Crùf (oggi via S. Croce)
(foto di Massimo Sella, fine anni '30 del secolo XX)

INTRODUZIONE

Il presente volume comprende tre parti distinte: Il VOCABOLARIO ITALIANO-ROVIGNESE (più avanti *Voc.*), l' APPENDICE DEL VOCABOLARIO DEL DIALETTO DI ROVIGNO D'ISTRIA 1992-2013 (più avanti *Appendice*) e l'ERRATA CORRIGE del *Vocabolario del dialetto di Rovigno d'Istria*, di Antonio e Giovanni Pellizzer (più avanti *Errata C.*).

Proporre un VOCABOLARIO ITALIANO-ROVIGNESE, da destinare in specialmodo alle nuove generazioni, è stata la motivazione principale che mi ha spinto a compilare l'opera, capendo soprattutto che i giovani, conoscendo poco il dialetto, non potrebbero scrivere autonomamente se non servendosi di un sifatto manuale che potesse permettere loro di attingere alle parole roviginesi per il tramite di quelle della lingua italiana. Il *Voc.* annovera più di 15.500 voci italiane (paragrafi per la precisione), all'interno delle quali sono stati precisati i corrispondenti sinonimi roviginesi, le sfumature d'impiego, i modi di dire o le locuzioni attinenti, oppure, in certi casi, anche raccogliendo sotto un unico lemma chiave quelli ad esso connessi (es.: **carro** – le parti del carro; **vela** – le parti della vela, ecc.). Voglio augurarmi che questa fatica possa permettere a qualche generazione ancora di portare avanti la tradizione secolare dell'idioma rovignese sia in forma orale che scritta.

Essendo appassionato della mia parlata, quando nel 1992 è uscito il *Vocabolario del dialetto di Rovigno d'Istria* di A. e G. Pellizzer (più avanti *Voc. Pell.*), lo analizzai con interesse dalla prima all'ultima riga, e mi accorsi che, dei lemmi a me noti, non erano stati inclusi. Da qui nacque l'esigenza di compiere tutta una serie di ricerche volte al recupero del retaggio linguistico non ancora catalogato, cosa assolutamente indispensabile per riuscire a redigere un vocabolario italiano-rovignese il più completo possibile. I percorsi da me scelti furono due: a) analizzare dettagliatamente le fonti scritte, edite ed inedite, sulle 4000 pagine e più; b) raccogliere le testimonianze orali dei miei concittadini sugli argomenti meno documentati, ai quali concittadini va il mio più sincero ringraziamento per la pazienza e la collaborazione dimostratami in questo ultimo ventennio. Sono così riuscito a raccogliere un copioso bagaglio di parole, convalidando, chiarendo, o, talvolta, addirittura giungendo a smentire o a ridefinire, quanto trovato nelle fonti scritte. Un'Appendice contenente le parole "escluse" si è resa, quindi, necessaria per includere i lemmi roviginesi che non erano stati ancora catalogati come pure per completare il significato, in toto o in parte, di quelli già citati, molti dei quali tipici del nostro dialetto corrente, che

non sarebbe stato giusto tralasciare. Il lavoro di Antonio e Giovanni Pellizzer, vasto e validissimo, con circa 18.500 lemmi, senza contare le sfumature che si colgono dalle innumerevoli frasi citate negli esempi, è stato comunque il punto di partenza fondamentale e irrinunciabile, senza il quale nessun saggio successivo, mirato al recupero linguistico, sarebbe stato possibile. Sarebbe scorretto affermare che sono stato solamente io a compiere delle ricerche in questo campo. Parecchi sono gli autori che, oltre a me, negli ultimi trent'anni si sono adoperati, tra i quali vanno citati soprattutto Antonio – Gian Giuricin, Claudio Pericin, Giovanni Radossi, Antonio Pauletich, Vlado Benussi, Gianclaudio de Angelini, Goran Filipi e Barbara Bursić-Giudici, Roberto Starec, ognuno con il proprio specifico contributo. Anche dei loro saggi mi sono avvalso, vagliando di volta in volta con scrupolosità quanto in essi riportato.

La maggior parte dei lemmi esposti nell'*Appendice*, però, è frutto delle mie ricerche personali, in parte provenienti dai saggi da me redatti¹, e dall'altra scaturite dall'analisi scrupolosa della produzione letteraria più recente come pure delle opere precedenti al 1992, molte risalenti al periodo 1950-1990. Per risolvere le situazioni dubbie in quanto a significato e a pronuncia e, quindi, ad ortografia, ho dovuto avvalermi delle insostituibili testimonianze dirette degli anziani conoscitori del dialetto rovignese: pescatori, contadini e artigiani.

Dai risultati non si può che dedurre che molte delle opere scritte non erano state analizzate in precedenza se non riprendendo le note in calce (per inciso, più di 700 parole nuove sono state evidenziate nelle 250 pagine circa dei due scritti inediti di Giusto Curto, sulla pesca e agricoltura, cit.).

Con l'*Appendice*, oltre alle neorinvenute parole, si è potuto pure sopperire alla mancata precisazione del significato di alcuni lemmi che nel *Voc. Pell.* mancava. A titolo di es. cito dal *Voc. Pell.*: "**culasiòl** s.m. – Erba selvatica mangereccia (Seg.).", oppure "**luriòl** s.f. – Specie di erba selvatica impiegata per fare le siepi. (Seg.).". A conclusione dei debiti accertamenti e trovata la giusta definizione e collocazione lessicale li ritroviamo ridefiniti nell'*Appendice* e precisamente: **sculasiòl** s.m. (pl. -òi) – Miagro liscio, *Myagrum perfoliatum* L., pianta mangereccia della fam. delle Cruciferae. Anche **culasiòl**, **culasiòi**, **sculasuòi**, rispettivamente: **luriòl** s.m. – Ligustro, *Ligustrum vulgare* L., arbusto della fam. delle Oleaceae. Vall. *oriòl*.

Ne è uscita così una nutrita *Appendice* che comprende più di 2400 voci. Nella maggior parte non si tratta di neologismi e neanche di arcaismi desueti tratti da testi del passato remoto del dialetto, ma di un bagaglio di vocaboli ancora in uso presso i parlanti, chiaramente ognuno nelle proprie specialità: pescatori, contadini, artigiani. Individuarli non è sempre stato facile anche perché i vari autori, e qui annoveriamo anche i poeti e gli scrittori, non si sono sempre convenzionati con il modello ortografico proposto dai Pellizzer, che, del resto, si rifaceva a una de-

¹ Questi sono: Il catalogo dei nomi roviginesi delle piante (inedito e in parte usato dal Pericin, cit., con il mio permesso), la costruzione del carro agricolo e quello dei pescatori, la nomenclatura degli elementi costruttivi e della costruzione delle barche tradizionali, batàna, batièl e barcheín, il catalogo delle vele al terzo roviginesi, la loro fabbricazione e tecniche d'impiego, le modalità della pesca, la cantina per la vinificazione, il catalogo degli animali, alcuni ancora inediti,

cisione della Commissione Etnografica della Comunità degli Italiani di Rovigno presa ancora nel 1981 e riconvalidata nel “Convegno internazionale sulla grafia del dialetto di Rovigno d’Istria” tenutosi a Rovigno nel settembre 2010. Anche a causa di questa mancata uniformità nella grafia dei testi, non è sempre stato facile valutare ed effettuare le scelte, soprattutto nel caso dei “sinonimi”, che talvolta sono dovuti a meri errori ortografici. Resta comunque fondamentale per la ricerca in questo particolare campo della linguistica, avere avuto a disposizione un vasto compendio quale il *Voc. Pell.*, opera fondamentale e insostituibile.

Sono certo di non essere riuscito a rintracciare “tutti” i lemmi che mancavano all’appello, anche perché alcuni li ho probabilmente ignorati per il motivo che era troppo ovvio che non fossero stati già catalogati, e né sono immune da errori, quindi mi appello ai cultori e conoscitori della nostra bella parlata di segnalarmi le mancanze o di fare un esposto indipendente a riguardo.

Un ultimo passo dovuto fu quello di redigere anche un’Errata Corrige del *Voc. Pell.*, dato che, nel corso degli accertamenti e della stesura del *Voc.*, ebbi modo di rilevare delle sviste tecniche soprattutto, ma anche alcune sistematiche, sfuggite agli autori. Niente di strano per una pubblicazione di 1130 pagine e 18.500 paragrafi, anche perché, di “correttori” o “revisori” all’altezza degli autori, in quel momento, non ce n’erano. Io stesso, che sto proponendo questa mia fatica, non avrei saputo aiutarli più di tanto in quel momento, poiché mi ci sono voluti più di vent’anni di studi e ricerche per acquisire le conoscenze specifiche per riuscire a realizzare questo mio contributo.

Ringrazio tutti coloro che gentilmente hanno voluto aiutarmi in questo lungo e complesso lavoro di recupero, in specialmodo nel chiarire il significato dei lemmi di difficile assegnazione. Peccato che questi interlocutori siano sempre più pochi e che in un prossimo futuro, se ci saranno ancora delle parole non catalogate, chiarire il loro significato sarà sicuramente sempre più difficile. Ringrazio pure il Museo Civico di Rovigno e il Centro di ricerche storiche di Rovigno per avermi concesso di consultare le opere in rovignese in loro possesso, nonché la Presidenza e la Sezione storico-etnografica della Comunità degli Italiani “Pino Budicin” di Rovigno che mi hanno sostenuto, rendendo possibile la stampa di questo volume.

Un meritato grazie al prof. Franco Crevatin per la eloquente presentazione e per i suoi preziosi suggerimenti riguardanti tutta l’opera, che mi hanno permesso di affinarne la stesura definitiva.

Un grazie particolare alla professoressa Ambretta Medelin, che, in qualità di lettore, ha revisionato l’*Appendice*, alla professoressa Maria Tamburini che ha letto i testi in italiano ed a Marino Budicin per aver revisionato la bibliografia e per avermi suggerito di inserire nel *Voc.* le fotografie.

Ed infine un grazie di cuore ai due miei più vicini e insostituibili collaboratori: mia moglie Franca Maria Garbin, in Benussi, che, oltre ai continui e validi suggerimenti, alla fine degli anni ’90 ebbe ad annotare pazientemente in forma cartacea ogni correlazione italiana del *Voc. Pell.* nella forma “lemma italiano – lemma rovignese corrispondente”, dando così l’avvio alla prima fase della stesura dell’opera; a mio figlio Elia, che nelle fasi finali eseguì l’accorpamento di tutti

i sinonimi rovignesi correlati a ogni corrispettivo lemma italiano e che corresse pazientemente e meticolosamente le bozze di tutto il volume.

Dicembre 2013

Libero Benussi

ABBREVVIAZIONI

[sillabe]

* = vedi nell'*Appendice*, ivi.

senza * = vedi nel *Voc.Pell.*, cit.

xxx^{err.} = vedi nell'ERRATA CORRIGE, ivi.

accr. = accrescitivo

adatt. = adattamento

agg. = aggettivo.

agr. = agricoltura e attività attinenti

ana. = anatomia

ant. = antico

Appendice = Appendice del *Vocabolario del dialetto di Rovigno d'Istria*, 1992-2013, ivi arc. = arcaismo

arch. = architettura

artig. = artigianato

art.determ. = articolo determinativo

astr. = astronomia

att. = attinente

avv. = avverbi o avverbiale.

barb. = barbiere

bot. = botanica

carp. = carpenteria

calz. = calzolaio

cav. = cavatori di pietra

Cfr. = confronta

chim. = chimica

col. = colore

cong. = congiunzione

coniug. = coniugare, coniugazione

compl. pred. = complemento predicativo

contr. = contrario

cr. = croato

cuc. = cucina e attività attinenti

dim. = diminutivo

dalm. = dalmatico

eccl. = ecclesiastico

Errata C. = ERRATA CORRIGE del vocabolario PELLIZZER, Antonio e Giovanni, *Vocabolario del dialetto di Rovigno d'Istria*, cit.

err. = errore

econ. = economia

escl. = esclamazione

fabbr. = fabbro e fabbro ferraio

fal. = falegnameria

fra.id. = frase idiomatica

f.pl. = femminile plurale

fig. = figurato

fr. = francese

friul. = friulano

geom. = geometria

geo. = geografia

geol. = geologia

germ. = germanismo

gioc. = gioco

idiom. = frase idiomatica

imb. = imbianchino

imp. = impersonale

ind. = indicativo
ined. = inedito
inter. = interiezione
invar. = invariabile
ingl. = inglese
Istro sl. = Istrosloveno
Istro-cr. = Istro-croato
Istro-ro. = Istro-romeno
it. = italiano
lat. = latino
lett. = letteralmente
lic. poet. = licenza poetica
liq. = liquore
loc. = locuzione
m.pl. = maschile plurale
mar. = marineria
mat. = matematica
mecc. = meccanica
med. = medicina
met. = meteorologia
metaf. = metafora
mic. = micologia
mil. = militare
min. = mineralogia
mit. = mitologia
mon. = moneta
mur. = attinente al muratore
mus. = musica
n.pr. = nome proprio
onom. = onomatopeismo
ott. = ottica
p.p. = participio passato
parenz. = parenzano
past. = pasticceria
pegg. = peggiorativo
pesc. = pesca
pir. = piranese
pl.f. = plurale femminile
pl.m. = plurale maschile
pl. = plurale
pl.tant. = pluralia tantum
poet. = poeticamente
pol. = politica
prep. = preposizione
pres. = presente

pron. = pronome
pron. indef. = pronome indefinito
rec. = recente
reg. = regionale
sart. = sartoria e attività affini
s.f. = singolare femminile
s.m. = singolare maschile
scherz. = scherzoso, scherzosamente
spreg. = spregiativo
tri. = triestino
ted. = tedesco
tra parentesi la (a) non obbligatoria
u.m. = unità di misura
ung. = ungherese
Voc. = Vocabolario italiano-rovignese,
ivi
Voc. Pell. = PELLIZZER, Antonio e
Giovanni, *Vocabolario del dialetto
di Rovigno d'Istria*, cit.
ver. = verbo
v.imp. = verbo impersonale
v.intr.pron. = verbo intransitivo pronomi-
nale
v.tr.imp. = verbo transitivo impersona-
le
vall. = vallese
var. = varietà
vc. = voce
vc.verb.irr. = voce verbale irregolare.
ven. = veneziano
vezz. = vezzeggiativo
v.^{err.} = vedi nell'errata corregge
vv. = vedi più voci *Voc. Pell.*

SIMBOLI GRAFICI E FONEMI DELL'IDIOMA ROVIGNESE

per una corretta lettura e ortografia

I simboli grafici sono gli stessi di quelli usati nel Vocabolario Pellizzer sottolineando ancora una volta che i simboli grafici e i suoni dell'alfabeto rovignese sono gli stessi della lingua italiana eccezion fatta per le presenti eccezioni:

la "f" sta per la "s" sibilante sonora di rosa, casale, sbarra. La "s" sorda di signorina, scarpa, cassa, è sempre indicata con il simbolo grafico "s". Non ci sono doppie poiché esse non vengono mai pronunciate.

La **q** viene conservata nelle parole che derivano da quelle italiane aventi la **q**. Es: **quil, quii, quando, qualcudoûn** (quello, quelli, quando, qualcuno). La forma contratta di **quando** si scrive **cu**.

La consonante "v" è l'unica che talvolta viene assorbita o appena accennata (quando si trova tra due vocali) in alcune parole come in: **tavuleîn, tuvàia, andùve, indùve**.

Fanno eccezione rispetto alla lingua italiana:

1) Le due semi vocali tipiche del dialetto neolatino rovignese che sono suoni unici, ottenuti dall'unione dei suoni delle vocali **e** ed **i** e rispettivamente **o** e **u** (tendenti però a mettere in evidenza principalmente la seconda vocale, indicata dall'accento circonflesso). Tali semivocali, che oggi chiamiamo pseudodittonghi¹, sono contrassegnate dal simbolo grafico "eî" e "oû". Su tali pseudodittonghi cade sempre anche l'accento, anche se nella parola ci sono altri dittonghi o tritonghi. Di regola le parole contengono un solo pseudodittongo,

2) nel rovignese esistono dei suoni che non figurano nella fonetica italiana:

a) il suono "s'c" caratteristico dei lemmi **s'ciafa, s'cipà, s'cito, s'cènfa**, che

¹ Sono state definite come "non vero dittongo e né vocale scempia" ancora dal prof. Antonio Ive, Canti popolari istriani raccolti a Rovigno, ristampa anastatica dell'edizione del 1877, Forni Editore, Bologna, 1967, p.VIII. Oggi si preferisce chiamarle pseudodittonghi.

vengono scritti così per staccare con l'apostrofo il suono "s" dal suono "cia-fa" onde leggerli obbligatoriamente separati dato che nella lingua italiana questo **suono non esiste**. (Altrimenti verrebbero letti all'italiana con il suono sci/sce (sciafa, scipa, scito, scenfa),

b) il suono della "c" palatale a fine parola contraddistinta dal segno ortografico "c'", come **beïc', poûnc', trenc'**, che si pronuncia come la č della fonetica internazionale o della **ch** finale dell'inglese (beach),

c) il digramma particolare **gl**, che si legge con la **g** gutturale (come glièba, Glièfa, gliciareîna).²



Piàsa de la Reîva (oggi P.zza m. Tito) con i lampiòni a gas e la Tùro d'el liruòio, splendida "passerella" per muriède, murièdi, òmi e fimane, quasi tutti con barite, capài e capileîni, c.ca 1910
(Cartolina, collezione di M. Budicin)

² Il digramma **gl** in effetti si legge sempre con la **g** gutturale poiché il suono **gli** in rovignese si riduce sempre a **li**. Parole come aglio in rovignese corrisponde ad *àio*, agrifoglio diventa *agrifòlio*, trifoglio diventa *trifòlio* (anche se nel *Voc. Pell.* è scritto *trifòglio*, ma che inevitabilmente tutti i roviginesi pronunciano *trifòlio*), ammiraglio diventa *amiràlio*, maniglia diventa *maneîlia*, vigilia diventa *vifeîlia* e via dicendo.

NORME PER L'USO DEL VOCABOLARIO ITALIANO – ROVIGNESE

Per semplificare al massimo sia la compilazione sia la consultazione, non ho ritenuto necessario indicare le parti del discorso variabili o invariabili di ogni singolo vocabolo quando queste coincidono nei due lemmi corrispondenti, quello italiano con quello rovignese per la precisione, poiché, il fruitore, per un buon uso delle parole rovignesi, sarà comunque costretto ad usare sia il *Vocabolario* dei Pellizzer sia l'*Appendice* da me compilata.

In ambedue le opere, *Voc.Pell.* ed *Appendice*, ogni singola voce è definita in quanto a parti del discorso e ci sono pure degli esempi e modi di dire onde facilitarne il corretto uso. Nell'*Appendice* il lettore troverà pure la dettagliata citazione della fonte scritta o orale, per permettere ai più esigenti di verificare, di documentarsi e approfondire. Quando invece, come spesso accade nei dialetti, le parti del discorso delle parole corrispondenti non coincidono nel genere o nel numero, oppure ci sono verbi che corrispondono a locuzioni o viceversa, o che dei participi passati vengono usati come aggettivi ecc., in questi precisi casi le parti del discorso sono state specificate.

Ogni lemma è stato definito con i sinonimi italiani più adatti e più corrispondenti. Non si esclude l'estensione anche ad altri sinonimi italiani equivalenti a quelli citati, anzi, per ricercare sfumature d'uso dei singoli vocaboli sarà bene effettuare una ricerca proprio partendo anche dai sinonimi del lemma italiano indicato onde poter scegliere il sinonimo rovignese più confacente alla frase che si desidera formulare. Quando i lemmi italiani sono attinenti ad attività o a evidenze specifiche, come nel caso della marineria, pesca, artigianato, ecc., oppure botanica, zoologia, medicina ecc., la specificazione è stata messa tra parentesi in forma abbreviata per cui si invita il fruitore a prendere visione delle abbreviazioni. Nel caso in cui un lemma italiano avesse più sinonimi in rovignese, questi sono stati elencati per frequenza d'uso, per quanto possibile ovviamente, dai più usati ai meno usati, indicando pure gli arcaismi ormai desueti. Per facilitare il ritrovamento delle parole rovignesi nelle rispettive fonti, *Voc. Pell.* e *Appendice*, quelle che si trovano nell'*Appendice* vanno ricercate trovando la parola contrassegnata

dall'asterisco; quelle prive di asterisco, invece, sono da ricercarsi nel *Vocabolario del dialetto di Rovigno d'Istria* di Antonio e Giovanni Pellizzer, cercando, nel caso delle locuzioni, indicate tra parentesi, la parola chiave che si trova innanzi alla parentesi indicante la locuzione. Quando la parola rovignese compare due volte, una con l'asterisco e l'altra no, allora esse vanno ricercate in ambedue le fonti rispettivamente, *Voc. Pell.* ed *Appendice*, poiché ci saranno citazioni o sfumature d'impiego diverse. Se il lemma rovignese è contrassegnato in alto a destra con "err." (es. incià^{err.}) ciò vuol dire che, oltre a trovarlo nel Vocabolario, va ricercato pure nell'Errata Corrige per rendersi conto del motivo dell'errore. Le forme riflessive dei verbi contemplate dal Vocabolario ed Appendice sono state riportate. Ciò non toglie che la forma riflessiva degli altri verbi, che ovviamente l'hanno nella lingua italiana, non possa venir estesa anche a quasi tutti i verbi del rovignese. Molti participi passati dei verbi non figurano nel *Voc. Pell.* e quindi non sono stati elencati, ma, siccome nel dialetto essi sono identici all'infinitivo del verbo, come tali possono essere sempre impiegati all'uopo. I participi anomali sono stati ascritti ai verbi.

Le parole di riferimento ad altre lingue sono riportate in corsivo, precedute dall'abbreviazione della lingua alla quale appartengono: it., ted. fr. cr.

Sono stati inseriti anche i numeri tradizionali del gioco della Tombola tratti dagli scritti di Curto, Giuricin e Benussi, cit.

I toponimi particolari e inediti, rintracciati nelle varie opere, sono stati inseriti nell'*Appendice* e, nel *Voc.*, li troviamo sotto la voce Toponimi. Per tutti gli altri toponimi, si rimanda alla Toponomastica di Radossi, G., cit. e alla Toponomastica della costa rovignese di Pellizzer, G., cit.

VOCABOLARIO ITALIANO – ROVIGNESE



*Squararò, meîstri d'âsa, stanno lavorando alle parascoûfule di un nuovo scoûner
allo squièro "Deterni" di Rovigno
(foto di Massimo Sella, 1940 c.ca)*

a

a (prep) – a ; **a mio parere** – oûta meîo loc.; **a proposito** – davîra; **a rotta di collo** – rûta (a r.) loc.; **a stento** – gramài, (da g.) loc.; **a solatio** loc. – in batouîda* d’el sul loc.

abaco – àbaco, àbico.

abate – abà, abàte.

abbacinamento (sin. di disorientamento per il troppo movimento delle immagini) – simineîgo, beîf-beîf loc., siminîgo, sinbrineîgo.

abbacinare – simineîgo (fà s.) loc., beîf-beîf (fà b.) loc., sinbrineîgo (fà s.) loc., fà siminîgo (fà s.) loc.

abbagliare – inbarlumeî.

abbaiare – baià.

abbaiata – baiàda.

abbaino – luminàl, abaeîn.

abbaino delle navi (mar.) – tanboûcio.

abbandonare – abandunà, arbandunà, abandunà, bandunà, lasà, lagà, fig. inpiantà,

abbandonato – abandunà.

abbandono – abandòn, arbandòn.

abbandono (forma afer.) – bandòn.

abbandono (in a.) – inarbandòn.

abbassamento – abasamèto.

abbassare – fbasà.

abbasso – abàso, bàso.

abbastanza – bastànsa, paricio, purasiè, bonamètro.

abbattere – fgurbà, abàti.

abbattersi – abàtase.

abbattuto – abatoû.

abbazia – abaseîa, badeîa.

abecedario – bisidiàrio.

abbellimento – bilimèto.

abbellire – abileî.

abbellito – abileî, adurnà, durnà.

abbenchè – benchì.

abbeverare – inbavarà. Rifl. **abbeverarsi** – inbavaràse.

abbeveratoio – bivatuòio.

abbici – abesè, abicì.

abbigliamento – vistiàrio, tualèt.

abbinare – cumèti, binà.

abbindolare – bindulà, singanà.

abbindolatore – singanòl.

abboccare – sucà; **a.** (pesc.) – sucà, magnà.

abboccato (agr.) – bucàto.

abboffarsi – flundràse, incugunàse*, cucunàse*, diflubiàse, ingulfàse, ingavunàse.

abboffonata – fmagnasàda.

abbonare – abunà.

abbonato (a frequentare un certo luogo) – abunà.

abbondante – bundànte, dirùto*.

abbondanza – bundànsia, bundànsa, bubàna, bufàdaga, bufàdiga*, taduòra;

in a. – a oûfa* loc, a bucòn* pièn loc.;

in grande a. – rabaguòso (a r.) loc.

abboraccione – fbragasièr.

abbordare – burdà.

abbordato – aburdà.

abborracciare – s’cipà, s’cipinà*, fufà, fufulà, fufignà, infuticià.

abborracciata – s’ceîpo.

abborracciato – infucicà.

abbottonatura – butunadoûra, butunèra*.

abbottonare – butunà, inbutunà.

abbottonato – abutunà.

abbottonatura – butunadoûra, inbutonadoûra.

abbozzo – scheîso.

abbracciare – brasà.

abbracciare e baciare (l’atto di a.) – strucàda.

abbraccio e bacio con passione – strucadeîna.

abbrancare – brancà, guantà, brincà, abrancà.

abbreviare – abrivia.

abbreviatura – briviadoûra, brivia-toûra.

abbrivare (mar.) – inbrivà, inbravà.

abbrivio – brèva, brivàda.

abbrivio (prendere l'a.) – inbravàse, inbrivàse.

abbronzare – abrunfà, inbrunfà. Rifl.

abbronzarsi – abrunfàse, inbrunfàse.

abbronzato – abrunfà, bascutà.

abbrunire – bruneî.

abbrustolire – brustulà.

abbrustolito – brustulà.

abruzzese – abrusîf.

abbuffarsi – abufàse.

abete (bot.) – abite, albìo.

abile – àbilo, dièstro; **a. al servizio di leva** – tàuli.

abilità – abilità, furamànago, biltà, dastrisa.

Abissinia – Biseîgna.

abissino – abiseîn.

abisso – abeîso, beîso.

abitanti del mezzogiorno italiano – cifiarièli.

abitare – stà, abità, fig. stansià; **a. accanto** – stà puòrta* cun puòrta loc.

abitato – abità; **poco a.** – ramuòto*.

abitazione – càfa.

abito – visteîto, àbato, àbito.

abituale – suòlito.

abituare – bituà, abituà. Rifl. **abituarsi** – abituàse.

abituato – abituà, viso.

abitudine – abitoûdine, oûfo; **avere l'a.** – ufà (ièsi u.) loc.; **far a.** – càlo (fà el c.) loc.

abnorme – sprupufità.

abolire – abuleî.

abolito – abuleî, suprièso.

aborrire – abureî, bureî*.

aborrìto – abureî.

abortire – burdeî, daspièrdi arc.

abulia – culiguògna.

abusare – abufà.

abusato – abufà.

abuso – aboûfo.

acacia (sin. di robinia) (bot.) – càsia, gafeîa.

accademia – cadièmia.

accadere – capità, sucièdi, suseîdi.

accadimento – ruòba, fàto.

accalappiacani – ciapacàni, masacàni, sinter.

accalcarsi – infulcàse.

accalorarsi – scalmanàse.

accampamento – canpamèto.

accamparsi – canpàse.

accanimento – canimèto.

accanirsi – acaneîse, caneîse.

accanito – acaneî, caneî.

accanto – arente, arènto, tacà, rènte, prièso, prièsu, raduoso (a r.) loc., riduòso (a r.) loc.

accaparratore – incaparadùr.

accapparare – incaparà.

accappatoio – tabareîn.

accarezzare – carisà, carasà, cuculà.

accasarsi – acafàse.

accatto – sìrca.

accecare – urbà.

accelerare – fvilteî.

accendere – inpisà, inpià.

accendersi – inpisàse, istisàse.

accendino – machinita.

accentuare – caragà*.

accerchiare – stricà.

accertamento – fà la pèra* d'el tuco loc.

accertare – pirità, asicuràse.

accesso – àdito.

accetta – manierà, manèra, manàra.

accettare – aciatà*, ciatà*, asetà, asatà, setà, satà.

accettare (non a.) – bucià, rafudà.

accettazione – asièto.

acchiappare – ciapà, bacà.

acciacciare – fracagnà, dasfurmà, magagnà.

acciacco – magàgna.
acciaio – asàl, sàl.
acciaioli – siminseîne.
acciarino – batifògo, saleîn, asaleîn.
accidentato – sasùf.
accidente – asidènto.
accidenti! – uòs'cia! asidènti! inter.
acciò – asiù.
acciocché – asiù, siù (a s.) inter.
accipicchia – òrca peîpa, uòstaga! inter.
acciuffare – ciapà, cucà.
acciuga (zool.) – sardòn, inciuò, incion; dim. – sardunseîn.
accoccolarsi – cufàse.
accoglienza – aculgènsa, asièto.
accogliere – acòlfi.
accollarsi – subarcàse.
accoltellare – curtalà.
accolto – acuòlto.
accomiatarsi – cungiadàse.
accomodare – giustà. Rifl. *accomodarsi* – cumudàse, giustàse.
accompagnamento – cunpagnamènto.
accompagnare – cunpagnà.
acconciamento – cònsa.
acconciare – cunsà.
acconciatura ad anello – busulà.
acconciatura del viso – tualèt.
accondiscendere – stà.
acconsentire – parmèti.
accontentare – sudisfà.
acconto – acònto.
accoppiare – cupà, masà.
accoppiamento – ingubiamènto.
accoppiarsi – gubiàse.
accorciare – scurtà, rafanà, risà.
accorciarsi – risàse.
accordare – acurdà, curdà. Rifl. *accordarsi* – cuòrdase, acuòrdase.
accordo – acuòrdo, armuneîa, oûrdàda, pàto.
accorgersi – acuòrfase, inacuòrfase, intaiàse.
accorgimento – acurfimènto, acurgimènto.

accortezza – acurtisa, scaltrisa, screîmia, acurgimènto.
accorto – àbilo, acuòrto, dièstro.
accosciato – cufà.
accostare (mar.) – acustà, custà.
accostarsi con prepotenza – calumàse.
accostata (mar.) – custàda.
accosto (mar.) – acùsto, aduòso, cùsto.
accovacciato – incufuluòi.
accucciarsi – cuciàse, cufàse.
accudire – tèndi, stàghe dreîo loc., sarveî, sièrvi, serveî.
accumulare – acumulà*.
accumulatore – batareîa, cumulatùr.
accuoramenti – patoûgna.
accusa – acoûfa, coûfa, cùfa, inputasiòn.
accusare – acufà, cufà, inputà, tasià.
accusato – acufà, cufà.
accusato (l'a.) – acufà.
accusatore – acufadùr.
acerbità (agr.) – grastoûra*.
acerbo – gârbo, grèsto*, àgro.
acero (bot.) – àcero, àciaro, ùpo*.
acero minore (bot.) – urisco*, ùpo* peîcio.
acero nostrano (bot.) – ùpo*.
aceto – afi, afio.
acetone – acetòn.
achenio delle Composite (bot.) – ànfalo*.
acidità – acidità; **a. di stomaco** – agroûn.
acido s.m. – àcido,
acido agg. – àcido, fuòrto, gârbo, sierbo; **vino a.** (agr.) – bièrto (veîn b.) loc.
acidulo – garbuleîn.
acino d'uva (agr.) – garnièl*, garnièl* d'oûa, granièl (pl. *garnài*), gran d'oûva loc.
acne giovanile (med.) – broûfalo.
acqua – aqua*, acqua; **a. profonda** – grànda àqua* loc., in bìvi* d'acqua loc.;

a. profonda vicino al promontorio di Muntràvo – Àlto* da Muntràvo, top.; **anfratto dove si raccoglie l'a. piovana** (agr.) – carmòn* d'àqua loc.; **a. di seltz** – sifòn; **a. grossa** – brentàna; **a. ossigenata** – aqua usiginàta;
acquaio – scàfa.
acquario – aquàrio, acquario*
acquarugiola – aquareîsa, acqua-reîsa*.
acquasantiera – laviòl, aviòl*, liviòl, pila.
acquavite – aquaveîta*, acquaveîta*, tràpa, aqua da spàfamo, gràspa, fgnàpa, gràpa, ciciàn*; **a. di prugne** – fleîguvisa*, aquaveîta da sufène, fliguveîsa*.
acquavite di anice – acquamistrà.
acquazzone – flavàso, piovadoûra, fdrèna.
acquistare – cunprà, quistà, ciù.
acquistato – cunprà, aquistà, acquistà*.
acquisto – aqueîsto, acqueîsto*.
acquolina – aqualeîna, acqualeîna*.
acquoso – aqualeîn*, aquìf, acquùf*.
acrobazia – acrubaseîa.
aculeo (bot./zool.) – speîn.
acume – acurgimènto, fig. tièsta.
acuto – acoûto, ucoûto.
adagio – piàn, adàfio, lièvo lièvo (a l.l.) loc.
Adamo – Adàmo.
adatta – adàta, sequènte.
adattare – adatà, datà. Rifl. **adattarsi** – adatàse, datàse, cumudàse.
adattato – adatà, intunà.
adatto – adàto, apuòfio, cunvignènto, gioûsto, prupènsio.
addensare – infiseî.
addentare – inmas'cià.
addentellare – incrufà.
addentrarsi – ifulcàse.
addetto alla tritatura del pepe – pistapivare.

addetto sanitario – sanitàrio.
addio (saluto) – adeîo inter.
addirittura – adiritoûra, adritoûra.
addizionare – sumà.
addizione – suòma.
addobbare – adubà, dubà, urnà.
addobbo – aparàto, paràto.
addolorare – adulurà. Rif. **addolorarsi** – aduluràse, affleîgiase, afflisiunàse.
addolorare profondamente – cuntristà.
Addolorata (l'A.) – l'Adulurada, Duluràta.
addolorato – adulurà, dulurà, duluràto, indulantrà.
addome dei granchi femmina (zool.) – palita.
addome dei granchi maschi (zool.) – pisariòl*.
addomesticare – dumisticà, dumà.
addormentarsi – indurmansàse, durmansàse.
addormentato – indurmansà, indurminsà, insunà.
addossare – dusà. Rifl. **addossarsi** – adusàse.
addosso – duòso, induòso.
addugliare (pesc.) – calà a doûce loc., fà doûce loc.
addugliare una cima (mar.) – fà soûn l'alsana loc.
adeguato – adàto.
Adelaide – Dilaide.
adempiere – adenpeî.
adempiuto – adenpeî.
aderente – a cuòlo.
adesso – adièso, dièso, diesadièso.
adiacente (abitare a.) – stà puòrta* cun puòrta loc.
adiacente – mafèra (a m.) loc.
Adige – Àdàfe.
adirarsi – inbilàse, inbìrbàse.
adirato – istisà, inbìrbà.
adito (dare a.) – àdito (dà a.) loc.
adocchiare – ucià ufjà.

adombrarsi – inunbràse, lunbràse, unbràse.

adombrata (cosa a.) – unbreîf (in u.) loc.

adoperare – duparà, aduparà, ufà. Rifl.

adoperarsi – aduparàse, prastàse.

adoperato – aduparà, duparà.

adoperato (terreno a.) (agr.) – froûvo*.

adorare – adurà, durà.

adorato – adurà.

adorazione – adurasiòn, durasiòn.

adornare – adurnà, urnà, urneî*, durnà, abileî, inguarneî.

adornato – urneî* adurnà, abileî durnà

addosso – aduòso.

adottare – adutà, dutà.

adottato – adutà.

adottivo (fratello a.) – pubrateîne.

Adriana – Andriàna.

adulare – adulà.

adulato – adulà.

adulterare – faturà.

adulterato – faturà, altarà, artufàto.

adulto – adoûlto.

adunanza – adunànsa, cungrìeso.

adunare – adunà, cungragà.

aerometro (fis.-agr.) – pruveîn*. Tipi più importanti: a) aerometro per il grado alcolico dell'acquavite – pruveîn de l'aquaveîta, b) mostimetro – pruveîn* d'el mùsto.

aeronautica – arunàutica.

aeroplano – reoplàno.

aeroporto – arupuòrto, reopuòrto.

afa – àfa, sùfago; accr. – sufagàso.

affabile – afàbile, dignivolo.

affaccendarsi – fasendàse.

affamare – afamà.

affamato – afamà.

affannare – afanà. Rifl. **affannarsi** – afanàse, sabugàse.

affannato – rascaldà.

affanno – afàno, pìf, stroûsia s.f., patoûga s.f., patoûgna s.f.

affannoso – afanùf, fanoûf*.

affare – afàr, fàr, fasènda s.f.; **affare intricato** – buridòn; **affare sbagliato** – falàsca s.f.

affaretto – afarìto.

affarista – afareîsta.

affarone – afaròn.

affascinamento – catramunàcia.

affascinante – intrànto, intrànte, fà* vòia* vidi loc.

affaticamento (a. grave) – strapàso.

affaticare – sabugà.

affaticarsi assai – afanàse.

affaticato – stràco.

affatto – mènga, meînga, meîga.

affè (escl.) – alafi inter.

afferrare – abrancà, brancà, granpà, guantà, ranbà.

affettazione – cargadoûra.

affetto – afièto.

affettuoso – afitùf, fig. espanfeîvo.

affezionarsi – afisiunàse.

affezionato – afisiunà; **essere a.** – amà.

affiancare – afiancà. Rifl. **affiancarsi** – afiancàse, fiancàse.

affiancata – afiancada.

affiarsi – afiatàse.

affiatati (sono a.) – i fì afiatàdi.

affiatato – afiatà.

affibbiare – fis'cià.

affibbiare i gangheri – inafulà arc.

affidamento – afidamènto.

affidare – cunsignà, afidà, fidà.

affilare – gusà, guvà; **a. la falce con l'apposito martelletto** (agr.) – tanà* v.tr. (*i tano*).

affilatura – guàda, guadoûra.

affilatura (che ha perso l'a.) agg. – búlso*.

affinare – virtufà*.

affinchè – parchí, parchide, parsù, sciù (a s.), siù chè, asiù.

affiocare – ragheî.

affittacamere – afeîta-canbare, feîta-canbare.

affittaletti – afeîta-lièti.

affittanza – afitànsa, fitànsa, fita.
affittare – afità, fità.
affittata – afitàda, fitàda.
affittato – afità.
affitto – feìto.
affittuale – fituvàl, afituàl, fituàl.
affittuario – afituàl, fituàl, fituvàl.
affliggere – afleîgi, afreîgi, fleîgi, angustia. Rifl. **affliggersi** – angustiasè.
afflitto – afleito, dascupà.
afflizione – aflisiòn, flisiòn.
afflizione (disposto all'a.) – aflisiunùf.
afflosciare – sfiapeî, sfiajà*.
affogare – nagà.
affondare – culà a peico loc., fundà.
 Rifl. **affondarsi** – fundasè.
affondato – a peico, fundà.
affrancare – francà.
affrancazione – francasiòn.
affrettare – abrivia.
affrontare – fruntà, afruntà.
affronto – fmacò, fmacàda, afrònto, rafrònto.
affronto indiretto – butunàda.
affatto (idiom.) – na ai na bàì (v. bàì).
affumicare – fumigà.
affumicato – fumicà, fumigà.
afidi (zool.) – fuleîsi.
afoso – afùf.
Africa – Africa.
africano – african.
afta (med.) – àfta.
Agata – Aghita.
agente – agènto; **a. del dazio** – prisinteîn.
agenzia – aginseîa, agianseîa.
agevolare – agivulà.
agevolato – agivulà, givulà.
agevolazione – agivulisa.
agevole – agivolo.
agevolezza – agivulisa.
agganciare – ingansà.
aggeggio – tibiduòi.
aggetto (arch.) – curnifòn.
aggiogare – infugulà.
aggiungere – fà l'arifo* loc.

aggiungere – rafònfì.
aggiunta – fònta, fòntadoûra, fùnta-doûra.
aggiunta (in a.) – inafòntà.
aggiuntare – fùntà.
aggiunto – agioûnto, sùntà.
aggiustare – guarnà, cunsà, giusta, rangià, fà scartà* loc., riparà, raparà.
aggiustatina – cònsa, cunsadeîna.
aggottare (mar.) – sicà.
aggrappare – granpà. Rifl. **aggrapparsi** – tigneîse*.
aggravare – ingravià.
aggravato – agravà, gravà.
aggravio – agràvio.
aggrivigliato – ingritulà.
aggrovigliare – incadasà, ingraià* [in-gra-ià], ingrupà, intrigà, invirinà.
aggrovigliato – intrigà.
aggrovigliato (l'essere a.) – inturtulà.
agguagliamento – pareîfo.
agguantare – guantà.
agile – dièstro, fig. bìco.
agio – cuòmodo, cuòmudo.
agire – ageî.
agitare – fbalutà, agità, balutà. Rifl. **agitarsi** – agitàse, balà.
agitare il remo sott'acqua (pesc.) – bulifà*.
agitato – agità, gità, inanamà*, cunvulseîvo.
agitazione – agitasiòn, furigàsò* s.m.
aglio – àio.
aglio (bot.) – àio s.m.; **stelo florale edule dell'a.** – vièrmo* d'àio.
agnello – agnèl; dim. – agnalito.
Agnese – Gnife.
agnocasto (bot.) – pivare* d'i frati s.f.
ago (sart./pesc.) – àgo; **a. della stadera** – mârco; **a. di pino** (bot.) – piloûgo*.
ago macchiato o pesce ago (zool.) – angufièl salvàdago.
agonara s.f. – agunièr* s.m.; **a. a maglia piccola** (pesc.) – firièr* s.m.
agone di Scutari (zool.) – scurànsa* s.f.

agonia – aguneîa, anguneîa.
agonizzante – angunifànto, agunifànto, angunifànte.
agonizzare (sin. sopravvivere appena) – piulà.
agonizzare della fiamma – pìo pìo idiom.
agoraio – rigariòl, agariòl, lagariòl.
Agostina – Agusteîna.
Agostino – Agusteîn, Gusteîn.
agosto – agùsto.
Agraria s.f. – Agrària*, nome della Società Agraria di Parenzo.
agrario – agràrio*.
aggravare – agravà, gravà.
agricolo – agreîculo.
agricoltore – sapadùr, canpagnòl, cuntadeîn, agricultùr; **a. la cui attività era più o meno legata alla palude** – paludànto. V. Palù Top.
agricoltura – agricoûtoûra, acricultoûra*.
agrifoglio (bot.) – agrifòlio*.
agro – àgro.
aguglia (zool.) – angufièl, cavòn.
aguglio – sîpa.
agugliotto (mar.) – màscalo*, màscolo, màs'cio.
aguzzare – gusà, guvà, tanà.
aguzzino – agufèîn.
aguzzo – inpuntoû.
aia – ièra, èra.
ailanto (bot.) – spoûso* miricàn.
aiutante – agiutànto, agioûto, cumudeîn, giutànte.
aiutare – giutà, giudà, dafgiutà, desgjudà, iutà.
aiutare (uomo disposto ad a.) – giutivòlo.
aiutato – agivulà, givulà.
aiuto – agioûto, giutisa*, sucùrso, su-seîdio.
aizzare – sufia, supia, stisà, sulicità, sulisità.
al – àl.

al buio – uòrba (a l'u.) loc.
al massimo – grànda (a la g.) loc.
ala – àla.
alabastro – lanbàstro, linbàstro.
alabbasso (mar.) – caragabàso.
alaccia (zool.) – rènga*.
alacre – fgaiuòto.
alambicco – lanbeîco, linbeîco, anbeîco.
alare (mar.) – alà*, sprulungà.
alari – cavadòn s.m.
alaterno (bot.) – arèn* mato.
alato – alà.
alba – àlba* de la miteîna loc., àlba.
albanese – albaneîf.
Albania – Albaneîa.
àlbatra (bot.) – fràgula* da gònbro*.
alberatura (mar.) – alburàda.
alberello – alburito, arburito.
alberetto – albarito.
albergo – albièrgo.
albero (bot.) – àlbaro, àrboro, àrbaro, àlbro, àrbo, àrbro; accr. – alburòn, arburòn.
albero (a. delle imbarcazioni) (mar.) – àlbaro*. Elementi dell'armatura dell'albero: sàrcia, pataràso, scuteîna*, paràncò, paràncò* ferensial, cuion.
albero da carico (mar.) – àgo, falcòn.
albero di Giuda (bot.) – àrbo da Gioûda.
albicocca (bot.) – armileîna, armileîn s.m.
albicocco (bot.) – armilinièr.
albore – àlba* s.f.
albume – ciàra s.f.
alchechengi comune (bot.) – chieffani*, rufàda* s.f.
alcionio o mano di San Pietro (alga, Bot.) – man da San Piro.
alcol – speîrito.
aldilà – aldalà.
alè (escl.) – alè inter.
alleanza – aliànsa.

allentare – lascà.
alesatrice – barèn.
alesatura – barenadoûra.
Alessandrino – Lisandreîn.
Alessandro – Lisàndro.
alfabeto – abesè, abisì.
alga – capùl s.m., àliga, àlaga.
alga a forma di palla – v. palla di mare
coda di pavone o pavonia (bot./alg.) –
 gerbareîsa s.f.
alga riccia o vidalia (bot./alg.) – ger-
 bareîsa s.f.
alga bruna (bot./alg.) – mustàci* da
 scarpèna pl.m.
alga bruna ramificata del genere
delle Cystoseire (bot./alg.) – radi-
 gòn* s.m.
alga della linea d'acqua delle imbar-
cazioni (bot./alg.) – pul s.m.
alga di maggiori dimensioni (bot./
 alg.) – pulàsò s.m.
alga marina (codium bursa) (bot./
 alg.) – cagàda da dulceîn loc.
alga marina maggiore (bot.) – pa-
 ialònga* s.f.
alga portuale – arbito* s.m.
alga verde delle ulvaceae – v. lattuga
 marina.
alghes (nome generico) – capùì.
alimentare – limantà* v.tr.
alimentare agg. – limentàre agg.
alimento – limènto, lemènto, pàsto.
all'aperto – fvanpalo (al f.), intanpèrie.
all'improvviso – brufacameîfa,
 broûfa-cameîfa.
alla cieca – uòrba (al'u.) loc.
alla pari – giùn a giùn onom.
alla rinfusa – ùrba (a u.) loc.
allacciarsi (a. le scarpe) – ligàse*.
allagare – alagà, lagà.
allagato – alagà.
allampanato – bi/lòngo.
allargamento – f/largàda s.f.
allargare – f/largà, largà, f/lanagà.
allargata – f/largàda.

allargatoio – largaoûfi.
allarmare – alarmà.
allarmarsi – alarmàse.
allarmato – alarmà.
allarme – alàrme, alàrmi.
allarmista – alarmeîsta.
allattare – latà, alatà.
alleanza – lièga.
alleato – aliàto.
allegare (bot.) – ligà* v.intr.imp. [aus.
 vi – avere] (*leîga*, allega, *ligaruò*, al-
 legherà, *a uò ligà*, ha allegato).
alleggerimento – fgravàda.
alleggerire – fgravà, lifareî, aulà,
 avulà.
allegremente – aligramènto, li-
 gramènto.
allegretto agg. – aligrito*, aligruòto*,
 ligruleîn* diminutivo di ligro o alig-
 ro.
allegrezza – ligreîa, ligrisa, aligrisa,
 aligreîa.
allegria – aligreîa, ligrisa, ligreîa,
 murbeîn, nurbeîn.
allegria smodata – inburasàda.
allegro – aligro, ligro, briùf, lièro, ali-
 grò.
allegro smoderatamente – inburasà.
alleluia (escl.) – alilòia inter.
allenare – alinà. Rifl. **allenarsi** –
 alinàse.
allenatore – linadùr*, alinadùr.
allentare la sorveglianza – mulà li
 àse* loc.
allentato – làsco, muòlo, vàgalo, vàg-
 ulo, vàgolo, mulico.
allergia (med.) – alirgeîa*.
allergico – alièrgico*.
allestire – parà.
allettarsi (sin. di essere costretti a
letto) – inlitàse.
allevamento – alivamènto.
allevare – alivà, arlavà, raguvarà,
 raguvà*, arlevà, ralavà, ralivà.
allevato – alivà, ralivà.

alleviare – sulivà.
allibire – strimeî.
allibito – strimeî, imatuneî, inmatuneî.
allicciare – instradà.
allievo – arlivo.
allindirsi – cincinàse.
allineamento – dritamento, sfaroleîg-
 ne sfaroligne, sfâr*-leînie loc.
allisciare – flisà.
alocco – aluòco, arluòco, marfuòco.
alocco (zool.) – suatòn.
allodola (zool.) – duòdula, lulita, luòd-
 ula.
allodola (dim. di) (zool.) – ludulita.
allogeno – aluògeno.
alloggi – lugiài.
alloggiare – alugià, lugià.
alloggiato – alugià.
alloggio – aluògio, luòrio, quartièr.
allontanarsi – luntanàse.
aloppio (bot.) – duòrmia, induòrmia.
allora – alùra, lùra, dònca.
allorchè – lurchi.
alloro (bot.) – làvarno.
allume (chim.) – loûme da ruòca.
allume di rocca (chim.) – aloûme da
 ruca, loûme da ruòca.
alluminio (chim./mecc.) – lumeînio,
 lumègnio.
allunamento (mar.) – lunasiòn* s.f.
allunato – lunà.
allungare – flungà, spòrji.
allungatina – flungadeîna.
almanaccare – strulugà.
almeno – almànco, almièno.
alto là (escl.) – albardà inter.
alòsa (zool.) – cipa*.
alpaca (zool.) – àlpaca, àlpacas.
alpinista – alpineîsta.
alpino – alpeîn.
alsaia (mar.) – alsàna.
alt (ordine) – alt inter.
alta marea (mar.) – cùlma s.f.; **alta**
marea sigiziale o meteorologica
persistente – culmadeîsa* ; **massi-**

mo d'alta marea – cùlma* in ària
 loc.
altalena – altalèna, gòngula, sìtal-
 o-suòtalo.
altare – altàr.
altarino – altareîn.
altea (bot.) – altièa.
altea comune (bot.) – malvòn* s.m.
alterare – altarà. Rifl. **alterarsi** – al-
 taràse.
alterato – altarà.
alterazione – altarasìon.
altercare – tarucà.
alterco – breîga.
altezza – altisa.
altezzoso – cagòn, sàtrapo, bucheîn*
 licaseîn loc.
alticcio – incinbarlà, aligrìto* loûstro,
 aligruòto*.
altissimo – alteîsimo.
alto – àlto.
altrettanto – parimènti.
altrimenti – altrimènti, altrimènto.
altro – àltro.
altrochè! – mudònche! inter.
altrove – li làri, la làri loc. idiom.
altura – altoûra.
alunni (come classe) – clàse.
alveare (zool.) – trunbòn.
alزابandiera (mil.) – alsabandèra.
alzare – alsà, isà, livà, sulivà. Rifl. **al-**
zarsi – alsàse, livàse.
alzati! – òpa! inter.
alzato – alsà.
alzo – àlso; **alzo del fucile** – àlso.
amabile – amàbile.
amaca – brànda.
amante – amànte, amànto, armànto,,
 droûda, drufiàna, durfiàna, màga,
 màuco.
amantiglio (mar.) – manteîcio*.
amanza – dubitànsa.
amaranto comune (bot.) – bièl*.
amarasco (bot.) – maraschièr*.
amare – amà.

amareno (bot.) – maraschièr*.
amaretto (past./liq.) – amarìto.
amarezza – maragòsto.
amaricante – maragùf, maruòtico*.
amaro – amàro, mào, maruòtico*, mào.
amaro (gusto a.) – maritoùdine.
amarognolo – maruòtico*, maragùf, amaruògnulo, amaruòtico.
amato – amà, dilièto.
amatore (uomo a.) – ciavadùr.
ambagia – scunfuòrto.
ambasceria – anbasìa.
ambasciata (la sede diplomatica) – anbasàda.
ambasciatore – anbasadùr.
ambiente – lògo; **a. chiuso** – fig. mur-tuòrio; **a. povero** loc. – ná fògo* ná lògo loc.; **a. sporco e bagnato** – pitulìer.
ambiguità s.f. – tigneî el coùl* soùn du scàgni loc.
ambiguo – anbeîguo.
ambizione – anbisiòn, inbisiòn.
ambizioso – anbisiùf, inbisiùf.
ambo – ànbo; **fare a.** – anbifà.
ambra – ànbra.
ambrato – anbrà.
ambulante – anbulànte, giruòvago.
ambulanza – anbulànsa.
ambulatorio medico – anbulànsa, anbulatuòrio.
amen (escl.) – àmen inter.
amento maschile – cadièla s.f.
America – Amièrica, Mièrica.
americanata – amiricanàda.
americano – amiricàn.
Americano – Miricàn.
amianto – amiànto.
amicizia – amiseîsia, miceîsia, ami-ceîsia, miseîsia.
amico – fènsò, amèigo.
amido – àmido.
amistà – amistà.
amitto (sart.) – giànge.

ammaccare – macà.
ammaccato – macà.
ammaccatura – macadoûra, macàda.
ammaestramento – lisiòn.
ammaestrare – maistrà.
ammagliare (mar.) – inganbità; Rifl. **ammagliarsi** (pesc.) – imaciàse.
ammainabandiera (mil.) – amaina-bandèra.
ammainare (mar.) – mainà, mainà* la vîla in pùso loc.
ammalarsi (med.) – amalàse, malàse.
ammalaticcio (med.) – malatà.
ammalato – amalà.
ammaliare – strigà.
ammanco – amàncò.
ammanettare – incaputà, inmanità.
ammansito – mafido.
ammarare – amarà.
ammassare – cunragà, ingrumà.
ammasso nuvoloso basso loc. (mar.) – budièl* s.m.
ammattire – basilà, matifà.
ammattito – imatunèi.
ammattone (mur.) – intavalà.
ammazzare – cupà, masà. Rifl. **ammazzarsi** – masàse, scanàse.
ammazzasette – masasiète.
ammenda – moûlta.
ammettere – cunvignèi.
ammiccare – schisà d'uòcio loc.
amministrare – aministrà, ministrà, menestrà.
amministrare l'eucarestia – cumuni-gà.
amministrato – aministrà agg.
ammiraglio – amiràlio*, armiràio.
ammirare – amirà, cuntanplà.
ammobigliato – mubilià.
ammodernato – mudarnà.
ammodernare – mudarnà.
ammodo (di persona a.) – amùdo.
ammollare (a. in mare) (pesc.) – marà*
ammollarsi della terra da diventa-

re attaccaticcia – inciagàse*, inci-
ciacàse.
ammollire – mulificà.
ammollo – fmòie pl.f.
molo (zool.) – muòl, muòio.
ammoniaca – amuneîaca, mugnàca.
ammonimento – curasiòn s.f., cure-
sìon s.f.
ammorbidire – murbideî.
ammorrare – inpiestà, inpestà.
ammortamento – murtamènto s.m.
ammortare – amurtifà.
ammortizzare – amurtifà.
ammostare – fulà.
ammostatoio – fuladùr s.m.
ammuffire – inmufeî.
ammuffito – moûfo agg. e s.m.
ammutolire – imuteîse, mutuleî, rastà
da sàso.
amnistia – amisteîa.
amo (pesc.) – àmo, làmo; **asta dell'a.**
– foûf* s.m. (foûf de l'àmo).
amolo (bot.) – amulìer*, il frutto omo-
nimo è detto àmulo* (v. amulìer*).
amore – amùr; **fare le proprie espe-**
rienze in a. loc. – cavaleîna (cùri la
c.) loc.
amore dei (lat.) – amuradài.
amoreggiamento – murufiso.
amoreggiare – murufà.
amorevole – amurivolo.
amorino – amureîn.
amoroso – amurùf, murùf s.m.
Ampelèa s.f. – Anpalièa* s.f.
ampiezza – larghisa s.f.
ampio – làrgo, spasiùf
amplesso carnale – ciavàda, guàda.
ampollina – anpuleîna, inpuleîna.
anacoreta – nacurita.
anagrafe – anàgrafe.
analfabeta – nalfabièta, inalfabita*.
analgesico – calmànte, calmeîna s.f.
analisi – anàlifi, nàlifi; **analisi medi-**
che – anàlifi* pl.m.
analizzare – analifà, nalifà.

ananas (bot.) – ànanas.
anarchia – anarcheîa.
anarchico – anàrtico.
anatomia – natumeîa, tumeîa.
ancella – fanteîna.
anche cong. – ànca cong.
ancheggiare – scasà* el coûl loc.
ancia metallica dell'armonica (mus.)
– vàsto.
ancole (agr.) – barsòla s.f., brasòla s.f.
Ancona – Ancòna.
ancona (arch.) – paladiàna.
anconitano – ancunitàn.
ancora avv. – ànca, ancùra, uncùra,
àncora (mar.) – fièro s.m., àncura, sìd-
ro s.m.; dim. – ancurita; accr. – an-
curòn s.m.; **a. galleggiante** (mar.) –
speîra, spîra;
ancorotto – ranpagòn, ancuruòto; **a.**
da scandaglio – sàbaga* s.f.
ancoraggio – ancuràgio.
ancorare – ancurà. Rifl. **ancorarsi** –
ancuràse.
ancorato – ancurà agg.
anda – ànda.
andamento – ànda a.f., andamènto,
cunduòta s.f.
andare – feî* v. tr. irr. **Modi di dire:**
andare a dormire – feî a butàse loc.,
butàse*, feî in paìon loc., butàse*
trièsò loc.; *andare di quà e di là*
senza meta – feî samaràndo loc., feî
cùme fmàlco.; *andare al nocciolo*
della questione – feî a sìgno loc.; *an-*
dare spediti – feî da truòto loc.; **a.**
per proprio conto – feî par li suòve/
tuòve loc.; *ciapà el mànte** e fì urlàbe
loc.; *andare al largo* – feî in fòra loc.;
andare a male (del latte), l'inacidirsi
del latte – feî insième loc.; *andare di*
corpo – fì* in lavadoûra* loc.; *anda-*
re distrutti loc. – feî in poûpa* loc.;
andare in malora loc. – ciapà* el
mànte e fì urlàbe loc.; *andare persi*
loc. – feî in poûpa* loc.; *dove vuoi*

andare – ùla ùto feî, ant.; *andare con la corrente* (mar.) – dascài v.intr. (*i dascàio*), scài* v.intr. (*i scàio*); *andare di bolina* (mar.) – ciapà* stràda loc.; *andare di fianco* (mar.) – feî par trasòn* loc.; *andare verso l'approdo* (mar.) – feî in vièr de la gardàda loc.; *andare a portare l'eucarestia agli infermi* – bruneîsio s.m.; *patata andata a male* – vana agg. (patàta v.); *andare lemme lemme* – feî gangàn loc.

andarsene – feîsane, ciapà el mântè* e fì urlàbe loc., ciapà el lugàn* loc., ciapà el dugàn loc., ciapà el ugàn* loc., ciapàse soûn, fà faguòto.

andatura a vela (mar.): **a. con l'albero sopravvento** – a la bònà* loc.; **a. con l'albero sottovento** – a raduòso* loc.; **a. al giardinetto** – da* poûpa* loc., a mièfa* poûpa loc.; **a. in poppa** – da* poûpa* loc.; **a. al traverso** – a miefanàvo* loc.

andazzo – tràn-tràn loc. onom.

andiamolo – fènlo.

andirivieni – va e ven loc., veîa-vài loc., drento-fora loc., miſmàs, andravieni.

andito – àndito.

Andrea – Andria.

anello che si forma sulla corda o sulla lenza, dovuto ad attorcigliamento (mar.) – vireîna s.f.

anellino – anileîn.

anello – anièl, anièlo, nanièl, nanèl, boûcula, cadanièl; **a. di canapa per paranchi** – fbeîro; **a. di corda o catena** (mar.) – bràga s.f.; **a. di ferro con foro per legare** (mar.) – busulà; **a. di fidanzamento** – anièl de l'intrada da càfa; **a. del giogo bovino (soggolo)** (agr.) – brasòla s.f., barsòla s.f.; **a. ad intreccio formato da legno sottile e flessibile applicato al giogo bovino per fissarlo al timone del carro (ritorta)** – tuòrta s.f.

anemia – animeîa.

anemico – anèmico, nèmico.

anemone (zool.) (nome generico per le attinie e simili e specifico per l'anemone di mare, *Anemonia sulcata* (Pennat), edule – murùfa s.f.

anemone selvatico (bot.) – àstri* pl.m.

anfibio – anfeîbio.

anfora – ànfura.

anfratto del fondale marino (mar.) – carmòn* s.f.

anfrattoso agg. – carmùf* agg.

anfrattoso e bucherellato loc. (pesc.) – scagnùf* racamà agg.

angariare – angarià, angarifà.

angelico – angèlico.

angelo – ànfalo, ànfulo.

angheria – angareîa, bardasàda.

angina (med.) – angeîna, ingeîna.

angioletto – anfulito.

angolato (di piallatura o sega) – cartabòn (in c.) loc.

angolatura nel calo della rete – cumidòn* s.m., cumadòn* s.m.

angolo – cantòn, fvuòlta s.f.

angolo di quartabuono (mar.) – cartabòn* s.m.

angoscia – angòsa, angùsa.

anguilla (zool.) – anguièla, bifàto s.m.

anguria (bot.) – angouîria, ungoûria, ingouîria.

angustiare – angustià. Rifl. **angustiar-si** – angustiàse.

angusto – strito.

anice (liq.) – ànife, mistrà.

anilocra, cimotoide isopode (zool.) – sansaloûto.

anima – ànama, ànama*.

anima mia – veîsare s.m. e f.

animale – anamàl, anamaleîa s.f., anemàl; **a. domestico da lavoro** – anamàl*, anamàl da brasòla*; **a. soggetto alla tosse** – bùlso agg.

animato – inanamà*.

animelle (ana.) – latifeîni pl.m.

animo – ànamo, ànemo.
Anita – Anita.
anitra (zool.) – ànara.
Anna – Ana.
annacquare – batifà.
annaffiatoio (agr.) – aquaròla* s.f., bagnafiùri, bagnaròla* s.f., fbrufadùr.
annale – anàl.
annalizzato – analifà, nalifà.
annata – anàda, intràda.
annebbiarsi della vista – i uòci ma fà bif-bif loc.
annebbiare – incaligà (*a ma incalleîga*). Rifl. **annebbiarsi** – incaligàse.
annegare – nagà. Rifl. **annegarsi** – nagàse.
annerire (a. con la fuliggine) – fuscunà*. Rifl. **annerirsi** – fuscunàse.
annientare – starminà.
anniversario – anàl, anavarsàrio, anuvarsàrio, aniversàrio.
anno – àno.
annoiare – nuià, stufà.
annoiato – nuià, stoûfo.
annona – anunària, nunària.
annotare – signà, rigistrà.
annotazione – nutasiòn.
annullare – stricà, amònto (butà a.) loc.
annuncio funebre – patàfio, murtuòrio.
annusare – nafà.
annusata – nufada.
annuolare – nuvalà. Rifl. **annuolarsi** – inuvalàse, ingraiàse*, navaràse.
annuolato – nuvalà, ingraià*.
ano (ana.) – bufòn, buòro.
anonimo – anuònimo, luòmino.
anormale – ièstro* agg.
anormale (di viso a.) – fbulfùf agg.
ansa del remo – firòn s.m.
ansare – famà, ansà, sufia, supia.
affannare – afanà. Rifl. **affannarsi** – afanàse.
ansia – fmagna, ànsia, ansiatà.

ansimante – afanùf.
ansioso – fmagnùf, fmanùf, ansiùf, ansiùfu.
ansito – ràfmo.
anta – lanta, ànta.
socchiusa – canpanièla (in c.) loc.
antagonista – antaguneîsta.
anteguerra – anteguièra, anteguèra.
antenato – antanàto, barbàn.
antenna – antèna, intina.
antennina lignea o d'acciaio (pesc.) – calameîn* s.m.
antiaerea – antiària.
antibiotico (med.) – antibiòtico.
anticamera – anticàmara, anticànbara.
anticattolico – anticatuòlico.
antichità – antichità, antichitàe.
anticipare – anticipà, antisipà.
anticipato – anticipà.
anticipo – anteîcipo.
antico – anteîco, antìco.
antico (a. per dire dei tempi antichi) – Màrco Càco (tèmpi da M. C.) loc.
anticolera (med.) – anticulièra.
anticomunismo – anticumuneîsmo.
anticomunista – anticumuneîsta.
anticonformista – anticunfurmeîsta.
anticristo – anticreîsto.
anticrittogamico (agr.) – midifeîna* s.f.
anticrollo – anticruòlo.
antifungino (agr.) – midifeîna* s.f.
antifurto – antifoûrto.
anti-italiano – magnataliàni* s.m.
antiparassitario (agr.) – midifeîna* s.f.
antipasto (cuc.) – antipàsto.
antipatico – antipàtico.
antiruggine – antiroûfano.
presagio – antevedènsa s.f., antividen-sa s.f., antividi v.tr.
antivigilia – antivifeîlia, antivifeîglia, nantivifeîglia.
Antonina – Tuneîna.
Antonio – Antuònio, Antuògnio, Tòni,

Nino, Tuòni, Uòni, Neîni*.
antro – àrno, àrnu, cavièrna s.f., gavièrna s.f., boûf*.
anzi – ànsi, ciuè*.
anzianità – ansianità.
anziano – ansiàn.
anzitempo – ansitèmpo.
anzittutto – ansidoûto.
apatia – idulènsa.
ape – àva.
aperitivo – apiriteîvo.
aperto – vièrto*, avièrto. *Modi di dire:*
aperto (operato) e ricucito (med.) – i l’uò vièrto* e insarà loc.; *appena aperto gli occhi* – cunpèna vièrto* i uòci loc.
apertura – bùca, boûf; **a. ad imbuto della nassa** – barifièl s.m.; **a. dei calzonì** – butiga.
aplisia o lepre marina o di mare (zool.) – bîviveîn, inbriagòna.
apocalisse – apucaleîse, pucaleîse.
apolide – apuòlide.
apolitico – apuleîtico.
apostolo – apuòstolo, apuòstalo, apuòstelo, puòstolo.
apostrofo – apuòstrafo.
appagare – apagà.
appaiare – ingubià.
appaiato (non a.) – oûn par suòrte* loc.
appallare – inbalunà.
appaltare – apaltà, paltà.
appannare – apanà, panà. Rifl *appannarsi* – apanàse, panàse.
appannaggio del mozzo (mar.) – quartaròla.
appararsi – aparàse, paràse.
apparato – aparato, parato, paràto.
apparato boccale dei crostacei (zool.) – pàsto*.
apparecchiare – paricià.
apparecchio – aparàto*.
apparenza – aparènsa, parènsa, figoûra.
apparire – apareî, cunpareî, spuntà,

stanpàse*; **a. appena** loc. – fbricià* v.intr., fbircià* v.intr.
appariscente – figurùf.
apparizione – cunpàrsa.
appartamento – quartièr.
appartamento comodo – drento-fora loc.
appartato – riciòn (el sta r.) loc.
appartenenza – partinènsia.
appartenere – apartigneî, partigneî.
appartiene (mi a.) – pàrto*! inter.
appassionarsi – pasiunàse.
appassionato – pasiunà.
appassire – infiapei, paseî.
appassito (sin. di senza gusto soprattutto detto di verdure) – inpavuòr (ièsi i.) loc.
appellare – apalà, palàse. Rifl. *appellarsi* – apalàse, palàse.
appello – apièlo, apièlu.
appena – apèna, pèna, cunpèna, gramal (da g.) loc., malapèna.
appendere – inpicà.
appendicite (med.) – piningite.
appesantirsi – pifanteîse.
appeso – inpicà, suspif.
appettare – inpestà, inpiestà.
appettato – inpestà, inpastà.
appetito – apiteîto, piteîto.
appetitoso – apititùf.
appezzamento agricolo (agr.) – lògo, fineîda* s.f.
appezzamento di terra tra due coltivatori o due capetagne o due colture (agr.) – scavasadoûra s.f.
appianare – fmusà.
appianatoio (mur.) – fratoûso.
appiattito – piatà; **naso a.** – scheîso agg. (nàfo s.).
appiccare – picà.
appiccato – suspif.
appicicare – inpatà, patà, inpatà.
sporcarsi di caccole appiccicose loc. – inpitulàse.
appiccicosa (persona a.) – silièla.
appiccicoso – inpatadeîso.

appiè – dapeîe.

appigli – intrùvi.

appiglio – granpeîn, fig. intrùvo, arc. trùvo.

appisolarsi – inpifulàse, inpifulèise.

applauso – batimàn.

applicarsi – ocupàse.

appoggiare – pufà*, pugià*. Rifl. **appoggiarsi** – pufàse, adusàse, dusàse.

appoggiare qualcuno – dà* cadèna loc.

appoggiato (a. in modo obliquo) – stà in làja* loc.

appoggio (far a.) – càculo (fà c.) loc.

appopparsi – inupàse.

appoppato – inupà.

appositamente – apufitamènte, pufitamènte, apufitamènte, pifitamènte.

apposito – apuòfjito.

apposta – a pòsta loc.

appostamento – fguàita s.f., guàita s.f., gueîta s.f., teîra s.f.

appostarsi – fàghe la posta loc., inpu-stàse.

apprendimento – cunusènsa s.f.

apprendista – garfòn, aprendeîsta, ar-livo.

apprendistato – aprindistàto, garfunàto, pràtica s.f.

apprensione – apransiòn, peîtima.

appresso – rènte, arènte, rènto, tacà.

apprezzamento – giudeîsio.

apprezzare – apresà, stimà.

apprezzato – apresà.

approdo – areîvo.

approfittare – prufità, aprufità, fbic-culà, fbiculà.

approfittato – aprufità.

approfittatore – prufitadùr, prufitatùr, magnapàn* da bàndo loc.

approfondire – aprufundeî, prufundeî.

appropriato – gioûsto, aprupjà

appropriarsi – aprupjàse.

approssimativamente – sìrca avv.

approvare – apruvà, pruvà.

approvato – apruvà.

approvazione – cunsènso s.m.

approvvigionamento – pruvigiunamènto.

approvvigionare – apruvigiunà, rifur-neî.

approvvigionato – apruvigiunà.

approvare – inpruvàse. Rifl. **approvarsi** – inpruvàse.

approvato – inpruvà.

appuntamento – apuntamènto.

appuntare – inbasteî, inpuntà, puntà.

appuntato – fràite.

appuntito – inpuntoû, ucoûto.

appunto avv. – apoûnto, davîra, dabràvo*

appunto s.m. – nuòta.

apribottiglie – vierfjibuteîlie, vierfjibuteîlge.

aprile – apreîle, apreîl, avreîl, avreîle.

aprile (di a.) loc. – aprilànte avv., apreîlante avv.

aprire – vièrfi, avièrfi, dafbulà arc. Rifl. **aprirsi** – vièrfase, avièrfase, fig. fbutunàse, fig. dafbutunàse.

apriscatole – vierfiscàtule.

aquila (zool.) – àcula, àqula.

aquila di mare (zool.) – culònbo s.m., culunbeîn s.m., mònaga s.f.

arabico – ràbico.

arabo – àrabo, ràbico.

aragosta (zool.) – àgusta.

arancia (bot.) – narànsa s.m.

arare – arà; **a. con sotterramento di piante** – arà* fùta loc.; **a. di traverso** (agr.) – sfreîfj*; **a. per la seconda volta** – travarjà.

arato – arà.

aratore – aradùr.

aratro – manculeîn, bragàgno*, argàgno, vargàgno; a. simmetrico – piuveîna* s.f., piuveîna s.f. **Parti dell'a.**: a) dentale – dènto; b) ceppo – dastràl; c) vomere – gònbro; d) coltro – cùltro; e) rovesciatoio – tuòla;

f) bure – grèndana.
aratura – aradoûra.
arbitrare – albitrà, arbitrà
arbitrio – albeîtrio, arbeîtrio albeîtro.
arbitro – àlbitro, àrbitro.
arbusto – stèco; **arbusto fitto** (agr.) – maciòn*.
arca – àrca.
arca barbata (zool.) – moûsulo* palùf s.m., moûsula s.f.
arca di Noè (zool.) – moûsulo* s.m., moûsolo s.m.
arcano – arcàno.
arcatura della corda provocata dalla corrente loc. (mar.) – brandàio s.m.
archeologo s.m. – archiuòlogo* (pl. archiuòlughì) s.m.
archetto – archito.
architrove – suierà.
architetto – architièto.
archivio – archeîvio.
archivista – archiveîsta.
arcidiavolo – arsigiàvo.
arciduca – arcidoûca, arsidouca.
arcigno – ruòsche* agg. inv.
arcipelago – arsiplièlago.
arciprete – arciplièto, arsiplièto, ansiplièto.
arcivescovo – arciviscuvo, arsiviscuvo, arsiviscuo.
arco – àrco, vuòlto.
arco della posa della rete loc. – bàliga s.f.
arcobaleno – arcunbièl, arcunbiè.
arcolaio – difvultùr, fsvultatùr, defvultùr, dafvultùr.
arcuare – arcà, inarcà.
ardente – ardènto.
ardere – àrdi.
ardiglione – bàrbo.
ardire – ardeî, ardeîre. *Modi di dire:*
ardire – vî el moûfo* loc.; Contr.
non ardire – nu vî el moûfo* loc.
arditezza – arditîsa.
ardore – ardùr.

areazione – vintilasiòn.
arena – rèna.
arenarsi (mar.) – invisteîse.
arengo – arèngo.
argano – àrgano, veînc', vènc', viricèlo àrgana.; **a. da fieno** (agr.) – mulinièl*.
argentato – inarfantà.
argenteria – arfantareîa, arfentareîa.
Argentina – Arginteîna.
argentina (zool.) – arginteîn s.m., arfinteîn s.m.
argento – arfènto.
argento vivo (sin. di mercurio) – arfènto veîvo.
argentone – arfentòn.
argilla – tieragrìga, argeîla, crìda.
argine – àlfare, àîfare, àlfara s.f.
argomentazione – ragumènto s.m.
argomenti pl.f. – ragione* pl.f.
argomento – argumènto, sugièto, tèma.
arguzie mordaci – intruì pl.m., trùì pl.m.
aria – ària, àiere s.m., àier s.m., eîra (francesismo).
aria (all'aria) loc. – in arioûn* loc.
aria frizzante – areîn, aireîn arc.
arido – àrso, àrido.
arieggiare – ariegià, fbanpulà, fvanpulà, fventulà.
arietta – ariîta, areîn.
arilli (a. del tasso) (bot.) – mùsi*.
aringa (zool.) – rènga; **a. affumicata** – scurànsa; **a. salata** – rènga.
arione – riòn, ariòn.
arioso – ariùf.
aristocratico – aristucràtico.
aristolochia clematide (bot.) – cùioni* da prièto pl.m.
arlecchino – arlicheîn.
arma – àrma.
armadio – armaròn, armièr, armàrio; **a. piccolo** – sulfanièl; **armadietto** – armarìto.
armadio a specchi – vifavì.
armamento – armamènto.

armare – armà.
armato – armà.
armatore – armatùr.
armistizio – armisteîsio.
armo – àrmo.
armonia – armuneîa.
armonica (mus.) – òmònaga, armònica, òmònica fìfarmònica,
armonio – armuònio.
armonioso – armuniùf.
arnese – urdìgno, argàgno, vargàgno;
a. con fondo di vetro per vedere il fondale marino loc. (pesc.) – làstra s.f.; **a. da bottaio per lisciare le botti** – scoûnbula s.f.; **a. da falegname per sgrezzare** – òguseîn; **a. malandato** – caranpàna s.f.
arnione – rugnòn.
aroma – aruòma, aruomo s.m.
aromatico – arumàtico, rumàtico.
arpa (mus.) – àrpa.
arpeggio (mus.) – arpiègio.
arpe – àrpiò, clànfa.
arpesi (mettere a.) loc. – inarpijà v.tr.
arpià – arpeîa.
arpione – dàrdo, àrpiò.
arrabbiarsi – infutàse, rabiàse, isti-sàse, inrabiàse.
arrabbiato – rabià, òfmarà, nanamàdo;
a. molto – spipeî.
arrabbiatura – rabiàda, inbilàda, rabiadoûra, boûfara, eîra.
arrabiarsi – inbilàse, rabiàse.
arraffa arraffa – ràfa ràfa loc.
arraffare – rafà, ranbà.
arrampicarsi – ranpagàse, aranpagàse.
arrangiare – rangià.
arrangiarsi – rangiàse bigulà. *Modo di dire: si arrangia* – el nu sa pièrdo* loc.
arrembaggio – ranbàgio, ranbàio.
arrendersi – capitulà, rèndase, òeî in poûpa* loc.
arrestare – arastà, farmà, inpachità, rastà; **a. una scolatura, un'emor-**

ragia – stagnà. Rifl. **arrestarsi** – farmàse, arastàse, incantàse.
arrestato – farmà, incaputà.
arresto – arièsto.
arretrare – òeî in dreîoschèna* loc.
arretrato – ritrào agg.
arri (incitamento a proseguire) inter. – èri inter., èrisa inter.
arricchirsi – aricheîse, richeîse.
arricciare – ingrispà*, risà.
arricciato – infisulà.
arricciatura – risadoûra, ingrispadaûra.
arriva (mar.) – areîva.
arrivarci – rivàgane*.
arrivare – rivà, arivà.
arrivederci – aveîva, veîva, a ràvidase loc., arivadirse, a ravidarlo loc., arividase, ravadirse (a r.) loc., a rividase loc., a rivadise loc.
arrivista – ariveîsta.
arrivo – areîvo.
arrogante – aruganto, baldansùf, daspusènte*, daspusènto.
arroganza – argànsa, arugànsa, pufardeîa.
arrossato in viso loc. – infardà agg.
arrostitimento – rusteîda s.m.
arrostitire – ròsti, rusteî.
arrostitura – rusteîda.
arrosto – ròsto, ruòsto.
arrotare – guà, guvà.
arrotata – guadoûra.
arrotatura – guàda.
arrotino – goûva, goûvia.
arrotolare una cima (mar.) – busà*.
arrotolato – rudulà.
arrotondare – rutundà.
arruffato – òbarnaciùf, eîspido, intrigà.
arruffona – òbragasièra.
arruffone – intrigànto.
arrugginirsi – inrufineîse.
arruolamento – cuscrisìon.
arruolare – arulà. Rifl. **arruolarsi** – rulàse.

arsenale – arsanàl.
arsenalotto – arsanaluòto
arsenico (chim.) – arsiènico.
arsicciato – incandef, incandì.
arso – àrso.
arsura – arsoûra.
arte – àrte, àrto; **a. diabolica** – àrta anbuòlica, artubuòlica; **a. magica** – artumàgica.
artefatto – artufàto artefàto.
artemisia marittima (bot.) – santuòn-ico.
artemisia – santuònico, abiseînsio*, pileîn*, biseînsio.
arteria – altèria, artèria.
articolazione – giuntoûra.
articolista – articuleîsta*.
articolo – arteîculo*.
artificiale – pustèiso, pustèicio.
artificiosa (persona a.) – timistòûfi s.m.
artigiano – artafàn, arteîsta, arteîsta*, artier*; **a. (che fabbricava le parti di legno degli aratri)** – bilgioûco.
artiglieria (mil.) – artiliareîa, artilgia-reîa.
artiglio di ferro a cinque punte (mar., agr.) – grànpa* s.f.
artista – arteîsta.
artrite (med.) – atrite; **a. purolenta delle articolazioni delle ultime falangi** – sarangiàl s.m.
arzilla – arfeîlo, subiòl agg. e s.m.
ascella (ana.) – futascàio* s.m., scàio s.m.
Ascensione – Asinsion, Sènsa, Asènsa.
ascesa – riàlso.
ascesso – asièsò, fròncio, bugòn.
ascesso dentario – pustima s.f., pus'cìma s.f.
ascia – àsa.
asciare – sapalà.
asciugacapelli – sugacavì, soûga-cavì.
asciugamano – sugamàn, soûga-man.
asciugamento – sugàda s.f.
asciugante – sugànte.

asciugare – fòrbi, sugà, sòrbi.
asciugato – sugà.
asciugatoio – sugamàn.
asciutto – soûto, sìmo, sugà.
ascolta – cioûie inter., ciò inter.
ascoltare – sinteî, scultà, ascoltà.
ascolto – bàdo, dà bàdo loc. fitùra s.f., scùlto.
asfaltare – asfaltà.
asfissiare – asfisià.
asfodelo (bot.) – feîlgio* salvàdago.
asfodelo fistoloso (bot.) – feîlgio* da scùio.
asfodelo mediterraneo (bot.) – feîlgio* da scùio.
asiatico – afiàtico.
asilo – afile.
asinello (zool.) – samier, mus, ciucia-rièlo*.
asino (zool.) – samier, mus. **Razze:** a) asino padovano – samier* paduvàn s.m., b) asino sardo – samier* sardignòl s.m.
asma – àfma.
asola – àfula, ucìto.
aspa (artig.) – àspa.
asparago (bot.) – spàrafo, spàrifo; **la pianta cresciuta dell'a.** – sparifeîna s.f.; **a. coltivato** (agr.) – spàrifo* da uòrto.
aspettare – spatà; **a. invano** loc. – spièta* mus ca la gièrba crìso loc. idiom.
aspetta – pièta inter.
aspetto – aspièto.
aspirapolvere – aspeîra-pùlvare.
aspirazione – aspirasiòn*.
aspirina (med.) – aspireîna.
asplenio adianto nero (bot.) – filièti* pl.m.
asplenio ruta di muro (bot.) – filièti* pl.m.
asplenio tricomane (bot.) – filièti* pl.m.
aspo (artig.) – dàspo, daspì.
aspraggine (bot.) – marmaràsò* s.m.
asprezza – asprì.

aspro – àspro.

asprore – asprì.

assaggiare – sarcà, flicà, spurcàse* el stùmago loc. *Modo di dire: non ne assaggi!* – ti nu ga na fleîchi!

assaggio – sìrca.

assai – purasiè, sài.

assale (agr.) – aseîl, arseîl (pl. arseî).

assalire qualcuno – dà* a la veîta loc.

assassina – asaseîna, sanseîna.

assassinare – sansinà, asasinà, sasinà.

assassino – asaseîn, saseîn, sanseîn.

asse (mecc.) – aseîl, arseîl.

asse (fal.) – tuòla* s.f.; *Tipologie*; a) a. del fornaio – tulà* s.m.; b) a. del pane – làso s.m., còncula.; c) a. delle botti – dùga; d) a. di ferro che sostiene le ruote del carro (agr.) – asàl* s.m., aseîl s.m.; e) a. di legno a sezione quadrangolare – trarseîn s.m., muràl s.m., muralito s.m.; f) a. di legno duro usata negli scali – palànsa; g) a. di legno nella quale si infilano i cicièrchi (mar.) – trarseîn s.m.; h) a. grossa di legno – tavulòn s.m.; i) a. robusta e spessa – pònto s.m. j) a. di legno per la fabbricazione dei remi lunghi – stièla; k) a. longitudinale del carro agricolo (sin. di sala) – soûra s.f. e palidaga s.f; l) a. di legno a profilo quadrato o quadrangolare – curènte s.m.

assecondare – sacundà, sagundà, tigneî* tierso loc.

assegnare – asignà, curdà; **a. il posto** loc. – mèti* a logo loc.

assegnamento – asignamènto.

assegno – asìgno.

assemblare – muntà.

assemblare – insanbrà.

assente – asente, trasugnà.

assenza – asensa, sènsa.

assenzio (bot.) – abiseînsio*, pileîn*.

assestare – dastrigà, rigulà.

assestato – cunpuòsto, rigulà.

assetto – sièsto.

assetto (in a.) loc. (mar.) – in rigeîstro* loc., in guvièrno* loc.

assicella – scurità, stièla.

assicelle per accendere il fuoco – stièle.

assicurare – sigurà, sicurà, asicurà, sa-guarà*, saquarà.

assicurato – sicurà, asicurà, saguarà*, saquarà.

assicurazione – asicurasìon, sicurasion, sigurasìon.

assiduità – diligènsa.

assiduo – aseîduo*, diligènto.

assillo (zool.) – beîo, tavàna, tavanièla.

assimetrico – inbarlà, ifbarlà.

assiolo (zool.) – suvita* s.f.

assistente – asistènto.

assistenza – asistènsa, sistènsa.

assistere – asisteî, sisteî.

asso – àso.

associare – atacà.

associazione – cunragasiòn, suciatà, sucietà.

Associazione Veterani – Vitaràna.

assoggettarsi – sugitàse.

assolo (mus.) – asòlo.

assoluto – asuloûto.

assoluzione – sulusiòn.

assolvere – asòlvi, asuòlvi.

assomigliare a – sumià, tirà*; **assomiglio, sembro** – pàro; **assomigliare al padre** – patrifà; **assomigliare alla madre** – matrifà.

assonnato – insunà.

assorbente – sugànte, surbènte.

assorbente per signora – panuleîn.

assorbire – sònbi, sunbà, surbeî, sòrbi.

assordare – insurdeî.

assottigliare – sutileî, limà.

assumersi – adusàse, dusàse.

assunta – asoûnta.

assunzione dei primi colori della maturazione (agr.) – dà la vuòlta* loc.

assurdo – asùrdo.

asta (econ.) – àsta, incànto.

asta – lansa, màsa, àsta; **a. piccola** – astuleîna; **a. dell'amo** (mar.) – foûf* de l'amo loc.; **a. della penna** – canòn; **a. dello stantuffo** (mecc.) – màsa* s.f.; **a. di collegamento tra il carrello anteriore e il carrello posteriore del carro** – soûra* s.f.; **a. di legno** – lansa; **a. di legno per cavatori di pietra** – manuvièla; **a. di media lunghezza per la fiocina** – bastardièla.

astemio – astièmio.

astice (zool.) – àstifo, àstife, àstaco, àstafo, àstago, àstego.

asticciola per scrivere sulla lavagna – astichito s.m.

astinenza – astinàfa, stinàfa.

astio – àstio, às'cio.

astioso – astiùf.

astràgalo (sasso forato per far ruotare il cardine della porta) (arch./mur.) – gardièl.

astringere (med.) – strènfj* v.tr.

astro di Virgilio (bot.) – sitinbreîn* s.m.

astronomia – astrunumeîa.

astronomico – astrunuòmico.

astronomo – astruònomo.

astuccio – boûsta s.f., custuòdia s.f.

astuccio per gli aghi – lagariòl, rigariòl, agariòl.

astuta (persona a.) – soûfa-sòfa-survièl loc.

astuto – àbilo, acuòrto, astoûto, astoûlto, bargneînfo, bargneîfo, sbargnifo, loûdro, scàlto.

astuzia – acurgimènto s.m., astoûsia, capareîa, greînta, grènta, stoûsia, pasà* fùta i pìonbi loc.; **con astuzia** loc. – fgnèigule fgnàgule loc.

ateismo – ateeîfmo* s.m.

ateo – sènsadeîo.

atlante – atalànte.

Atlantico – Atalàntico.

atleta – atlièta.

atmosfera – atmusfièra*, atumusfèra.

atmosfera (u.m.) – atmusfièra* s.f.

atomico – tòmico*, atuòmico.

atomo – àtumo.

atriplice (bot.) – flavàso* da gruòta.

atriplice portulacoide (bot.) – gèrba* da saleîne.

attacabottoni – atacabutòni, taca-butòni, tàrma s.f., timistòûfi.

attaccabrighe – barufànto, barufòn, cuntrastòn, litigànto, litigòn, pieta-bràna.

attaccamento – atacamènto.

attaccapanni – picatabàri, inpeîca-tabàri, peîca-tabàri.

attaccare – atacà, pata, inpatà, puntà, tacà, intacà.

attaccare saldamente – fisà.

attaccata – patàda.

attaccaticcia (persona a.) loc. – sàv-ara s.f., tacatabàri s.m.

attaccaticcio – ciacùf, ciacufèin, ciagùf, tacadeîso, inciagà*, inciacà^{err.}.

attaccato – strènto, tacà.

attaccatura – tacadoûra.

attaccatura delle gambe dei pantaloni (sart.) – cavaluòto s.m.

attaccaveste (bot.) – pastùghi* pl.m., pastoûgo* s.m.

attardarsi – intardagàse.

attecchire (agr.) – ciapà, tacà.

atteggiamento – peîo.

attempato – atanpà, tanpà.

attendamento – tendamènto.

attendere – spatà, atèndi; **a. al varco** – fà la fguàita loc.; **a. che qualcosa succeda** loc. – spatà* ca boûto loc.; **a. il proprio turno** loc. – spatà* el tûco loc.

attentamente – feîso.

attentato – atantàto.

attento – tènto, atènto, artènto.

attento inter. – àra, vàra.

attenuare – tanparà.

attenzione – atansiòn, atinsiòn, bàdo, badà, cautièla, finisa, primoûra, pramoûra, raguàrdo s.m.

attenzione! – vàrte! inter.

atterrraggio – ataràgio.

attesa – atìfa.

attestare – cunfirmà.

attestato – atastàto, cunfirma s.f.

Attila – Àtila.

attillato – satà atilà.

attimo – àtimo.

attimo (in un a.) loc. – daraʃbùl* avv.

attingere – ciù, culà.

attirare – atirà, teirà.

attitudine – atitoûdine.

attivare – ativà.

attività – atività, funsiòn s.m.

attivo – ateîvo.

attizzare – stisà, ativà, infuletà.

attizzato – istisà.

atto – asiòn s.f., àto; **a. cortese** – agivulisa s.f.; **a. notarile** – càrta nutareîl;

a. sessuale – gratàda, guàda, ciavàda.

attonito – ʃmatuneî.

attorcigliamento – invirinadoûra s.f., turciòn.

attorcigliare – intuòrʃi*, inturfà. inturciulà, invirinà, inturcià, inturtià.

attorcigliato – intuòrto* agg. e p.p. di intuòrʃi* ; **corda o di rete a.** – turciòn s.m.; **a. di bucato per spremere l'acqua** – struculòn s.m.

attorcigliatura – intuortadoûra, intuòrta.

attorno – intùrno, tùrno, atùrno.

attraccare (mar.) – atracà, tracà.

attracco (mar.) – atràco; **a. per caricare** – caragadùr.

attraente – atraènte*.

attrappito – indramuleî, dramuleî.

attrattiva – atrateîva.

attraversare – travarsà, atravarsà.

attraversata – travarsàda.

attraverso – travièrso.

attrezzare – atrasà, guarneî.

attrezzi del mestiere – àrte* pl.f.

attrezzo – atrièso, atràsò, atràʃo; **a.**

da bottaio per lisciare le botti – scoûnbula s.f.; **a. da falegname (cavalletto sussidiario)** – sièrvo; **a. per bottai** (per chiudere la botte, lett. il tira fondi) – teîra-fòndi; **a. per la pesca dei paguri** – scardubulièr; **a. per la pesca delle pinne** (zool., *Pinna nobilis* L.) – rasturièr; **a. per limare a 45°** – peîe da puòrco.

attrito – atreîto.

attutire – amurtifà.

augurare – agurà, agurià, augurà, ingurià, agurià.

augurato – agurà.

augurio – agùrio, augoûrio.

aumentare – crisi, alsà, aumentà, caragà*.

aumento – aumènto, crisimènto.

aurora s.f. – àlba*.

auscultare – scultà, ascultà.

auspicare – agurà.

Australia – Austràlia.

australiano – australiàn.

Austria – Àustria.

austriacante – austriacànto.

austriaco – austriàco, austrièco.

austroungarico – austrungàrico.

autarchia – autarcheîa.

autentico – utèntico.

autista – auteîsta, safèr, sofèr.

autobus – curièra s.f.

autocarro – camión.

automatico – utomàtico.

automobile – àuto s.m., tutù s.m., utomòbile.

autonomia – autunomeîa.

autopsia (med.) – tumeîa.

autore – autùr.

autorevole – auturivolo.

autorità – auturità, uturità.

autorità ufficiali – ufisialità pl.f.

autoritario – cumandareîso, auturitàrio.

autorizzare – uturifà.

autorizzato – uturifà.

autorizzazione – prumiso, parmiso, purmiso, uturifasiòn.

autunno –, autoûno, autoûn utoûn, outoûn, utoûno.

avallarsi del pesce – invalàse*.

avana – avàna.

avanti – avànti, vànti*, vànti, ànsi, ànti.

avanti (in a.) loc. – avànti.

avantieri – laltrogèri.

avanzamento – fig. carierà s.f.

avanzare – avansà, prucièdi.

avanzo – avànsò, vansadoûra s.f.; **a.**

dell'olio di oliva sovrastante la morchia – murcadeîsi pl.m; **d'a.** – davànsò; **a. di legno** – muficuoòto* s.m.

avaraccio – avaròn.

avaria – avareîa, vareîa.

avariata (di farina a.) – scaveîa.

avariato – damàl, mal (da m.) loc., vàsto, fruòlo*.

avarizia – avareîsia, tacagnareîa, vareîsia.

avaro – avàro, caeîa, cagaminou, paduciùf, spiluòrcio, spiluòrso, strènto, tacàgno, tacaneîcio, teîrchio, tiràn, tignùf, vàro, roûme*; dim. – avarijeîn, varifeîn; accr. – avaròn.

Ave Maria – Lumareîa, Umareîa, Avemareîa, Avamareîa.

avena (bot.) – biàva*, avèna, rèna, biaveîna*.

avena minore (bot.) – biàveîna*.

avena fatua (bot.) – biàva* salvàdaga.

aver timore loc. – fbigulà*.

avere – vi* v.tr. irr. **Modi di dire:**

Aver piacere – vi* càro; *avere i documenti di proprietà o il testamento* – vi* càrta; *essere raffinati, eleganti* – vi* d'el feîn; *avere fiuto, presagire* – vi* la cùda; *avere una brutta giornata* – vi* la furnàda par trièsò; *avere del proprio*

per vivere – vi* d'el suòvo; *avere molta cura di se stessi* – tigneîse* cume l'uòio fùra l'acqua idiom.; *avere sulle proprie spalle* – ciapà* el pàco loc.; *aver bisogno* – ucùri, cùri; *aver motivo* – pudì; *avere a fianco* – vi a fiàncò loc.; *hai tu?* – èto*.

avere: v.verb., III p. sing. e pl. – uòlo*.

averi – avìri, abeînsie, partinènsia.

aviatore – aviatùr.

avido – ingùrdo, àvido, bramùf.

avola – àula, àvula.

avorio – avùrio, avùlio, avuòrio.

avuto – boù p.p. del verbo avere – vi.

avvallamento del fondo marino – foûfa* s.f., guòga s.f.

avvallamento fertile (agr.) – limièr s.m., lamarito* s.m., limarito* s.m.

avvantaggiare – rancurà.

avvantaggiarsi – vantagiàse, vantifàse.

avvedutezza – acurtifà.

avvelenare – invalànà, invalinà.

avvenire – avigneî, capità.

avventarsi – aventàse.

avventista – sabateîn* s.m. e agg.

avvento – adàvento.

avventore – vantùr, avantùr.

avventura – vintoûra*, avintoûra; **a. galante** – truòtolo.

avventuriero – venturièr, vinturièr.

avversario – avarsàrio.

avversione – avarsiòn, sènso.

avversità – cuntrarità.

avverso – avièrso, cuntràrio.

avvertenza – vartènsa.

avvertimento – aveîfo, vartimènto.

avvertire – avarteî, varteî.

avvertito – sintoû.

avvezzare – visà. Rifl. **avvezzarsi** – avisàse, visàse, abituàse.

avvezzo – viso.

avviare – invià.

avvicinare – feî arente loc., susà*.

Rifl. *avvicinarsi* – adusàse, dusàse, tracà, visinàse.

avvilimento – invilisiòn* s.f.

avvilirsi – abàtase, invileîse.

avvilito – invileî, abatoû, pasiunà.

avviluppato – ingalupà, galupà.

avvinto – ingalupà, galupà, uneîto.

avvio (dare l'a.) – tacà.

avvio (mar.) – ciapà cùrso* loc.

avvisare – avarteî, avifà, vijà.

avviso – aveîfo.

avviso funebre – murtuòrio.

avvistare – vidi, lantarnà*.

avvitare – invidà.

avvitatura (senza a.) – spanà.

avvizzare – infiapê.

avvocato – avucàto, vucàto, lavucàto;

a. di mezza tacca – magnacàrte.

avvolgere – fà soûn; **a. la lenza** – fà soûn la tuògna.

avvolgere – invòlfi, invultisà, ravòlfi.

avvolgere alla buona loc. – invulticià

avvolgere il filo sull'aspo per fare una matassa – indaspà.

avvolgere una cima (mar.) – busà*.

avvolgersi nel mantello – intabaràse.

avvolgimento – mànaga s.f.

avvolgitore per lenza (piatto, di sughero) (pesc.) – mafivula s.f., manfivula s.f., mafigula s.f.

avvoltolato – ravuòlto.

azienda – asiènda, baràca, dita, inprifa.

azimut (prendere l'a. con la bussola) – inbusulà.

azione – asiòn, àto s.m.; **a. cattiva** – teîro s.m.; **a. disonesta** – vacàda.; **a. malaccorta** – castrunàda; **a. riprovevole** – stumagàda*;

a. vile e perfida – carugnàda.

azionista – asiuneîsta.

azzardarsi – fardàse.

azzardo – fàrdo.

azzeccare – intivà.

azzimo (pane) – ièmo, gèmo.

azzuffarsi – fbarufàse, patufàse.

azzurro – blù.

azzurino – silistreîn, latifeîn.

b

babà (past.) – babà.

babbeo – nàne, tanièco, babueîn, ciuòro, macaròn, marmièò, marfuòco, mamaloûco, varfuòto.

babbino – papàci.

babbuino (zool.) – babueîn.

Babele – Babièle.

Babilonia – Babiluògna.

babordo (mar.) – sàncà s.f.

bacca (bot.) – pumièla.

baccalà (cuc.) – bacalà.

baccanata – bacànada.

baccano – bacàn, cafeîn, cafuòto, can-càn, cunfufiòn s.f., cunfufiòn s.f., rimitùr, rumitùr, rumùr, strièpito, veîta s.f.

baccano (fare b.) – stripità.

bacello (bot.) – tìga.

bacchetta – bachità, seîba.

bacchettata – bachitada, sardièle, sardièla*; dim. sardiloûsa*.

bacello secco dei legumi (cascame del b.) (bot.) – camierà* s.m.

bacello secco pestato (agr.) – scamierà* s.m.

bacetto – bafìto.

baciamano – bafamàn.

baciapile – biguòto, citeîn, bafabànchi.

baciare – bafà.

baciatico – bafàdaga s.f., bufàdaga s.f., bufàsaga s.f.

bacinella – bacinièla.

bacino di carenaggio (mar.) – doc.

bacio – bàfo; dim – bafeîn.

baco da seta (zool.) – cavalgèr, cavalìr.

baco del grano (zool.) – greîgna.

bacucco – bacoûco.

bada – fitùra.

badare – badà.

badare (non badare) loc. – nu càda* loc.

badessa – badisa.

badilare – badilà.

badilata – badilàda.

badile – badeîl, badilèr.

baffi (grandi) – mustacièra s.f.

bafo – bàfo, mustàcio.

baffone – mustaciòn.

baffuto – mustaciòn.

bagaglio – bagàio.

bagascia (grande) – scruvòn s.m.

bagatella – bagatièla.

baglio (mar.) – fbaìo, cadèna* s.f., fba-dàio* (pl.m. òbadài); accr. – fbaiòn.

bagliore – lànpo.

Bagnole (isola di B.) top. – Bagnòle, scùio da Bagnòle.

bagnante – bagnànte* invar.; pl.m. i bagnànti, pl.f. li bagnànte.

bagnare – bagnà; **l'azione del b.** – bàgno; **b usato scherzosamente** – batifàda s.f.

bagnasciuga (mar.) – bagnasoûga.

bagnata – flavasàda.

bagnato – mus'cidi; **b. fradicio** – nagà* agg.

bagnatura – bagnàda.

bagnino – bagneîn.

bagno breve – tuciadeîna.

bagnomaria – bagnomareîa.

bagolaro (bot.) – brunbulièr, luduògno.

bagordo – bagùrdo.

baia – ràda, val, valistreîn, bàia.

bailamme – tranboûsto.

baiocco – pideîn.

baiocco (antica moneta) – baiouco.

baiocco (persona di poco conto) – baiouco.

baionetta – baiunìta, baiulìta.

baionettata – baiulitada.

balanide (zool.) – càpe pl.f., dènti da can pl.m.

balaustra – balaoûstra, balaoûstro s.m., balavoûstro s.m.

balbettare – barbutà, tartaià.

balbuziente – tartaiòn.

balconata – balcunàda.

balconcino – balcunseîn, barcunsièl, barcunseîn.

balcone – balcòn, barcòn, pièrgolo.

balcunsièl – barcunseîn.

baldacchino – baldacheîn, tandièlo.

baldanza – baldànsa, fièra maniera loc.

baldanzoso – baldansùf.

Baldassare – Baldisièra s.m.

baldoria – balduòria, carnavàl s.m., carlavà s.m., fràia, finfièga, gangàda.

baldracca – baldràca.

balena (zool.) – balèna.

baleniera (mar.) – balinièra.

balia – baleîa, baila.

bàlia – pièsterna, pièstrana.

balia (a b.) – niène (a n.).

ballabile – balàbile.

ballare – balà, dansà.

ballatoio (arch.) – baladùr

balle di tabacco – bàle da tabàco.

ballerina bianca (zool.) – baticùda* da canpagna.

ballerino – balareîn.

balletto – balito.

ballo – bàlo.

ballo in maschera – cavalcheîna s.f.

ballo o veglione popolare – casòn (bàlo c.) fig.

balocco – gingeîlo, geîngialo.

baloccone – fugatulòn.

balordaggine – castrunàda.

balordo – balùrdo, stranbuòto, càco, coûco, marcùlfo, tandàn.

balordo (dim. di b.) – cuchìto.

balsamo (med.) – bàlsamo.

baluardo – baluàrdo.

balza (sart.) – camoûfo s.m.

balzana (sart.) – balsàna.

balzano (cavallo b.) – balsàn.

balzo – fbàlso, scuòso.

bambagia – bunbàf s.m.

bambina – tàta.

bambinaggine – piavulereîa.

bambinaia – pièstarna, pièstrana.

bambinello – banbinièl, tàto.

bambinesco – tateîcio.

bambino – banbeîn, cici, criatoûra s.f., fiòl, pàrgulo, poûpo, tàto, cineîn*;

bambino piccolo che ha bisogno del pannolino – pisàcio* [pi-sà-cio]

bambinone – tatuòso.

bamboccio – banbuòso.

bambola – poûpa.

bambolotto – banbuluòto.

bambù (bot.) – cànadeîndia* s.f.

banana (bot.) – banàna.

banano (bot.) – bananièr*.

banca – bàncà.

bancale – bancàl.

bancarella – banchìto s.m.,

bancarotta – bancarùta.

banchetto – banchito.

banchetto di lavoro per bottai – cavaleîna s.f.

banchina – bancheîna.

banchina (b. dei porti) (mar.) – bancheîna.

banco – bàncò.

banco di pesce (piccolo) – màcia s.f.

banco trasversale della batana (trasto) (carp.) – banchito*.

banconota – bancunuòta, bancusidula.

banda (mar./art.) – fiàncò s.m.; **b. di malviventi** – bànda; **b. del letto** – bandeîna; **b. metallica** – bànda; **b. musicale** – bànda, moûfica.

bandaio – clànfer, piltrièr.

banderuola – bandaròla, (metaf.) signavènto s.m.

bandiera – bandèra; bangièra* s.f., ant.; **b. austro-ungarica** – pulènta* e sìpe loc.; **b. tedesca** (modo meta-

forico di definire la b. t.) – bandèra*
da sìpa e pulènta loc.
bandire – bandeî.
bandito – bandeîto.
bando – bândo.
bando pubblico – streîda s.f.
bandolo – càvo, screîmia s.f.
bandone – bandòn.
bara – casièla, catalito s.m., bàra, ca-
tafàlco s.m., cadaliètò s.m., fig. ca-
puòto da lìgno s.m.
baracca – baràca.
baraccare – baracà.
baraccone – baracòn.
baraonda – baraònda.
barare – inbruià.
baratrice – cutifòna.
barattare – baratà.
barattatore – baratadùr.
baratto – baràto.
barba – bàrba.
barba di becco (bot.) – panièl* s.m.
(pl. *panài*).
barbabetola (bot.) – barbabiètula.V.
rapa.
barbaforte (bot.) – cren.
barbagianni (zool.) – barbagiàni.
Barbara – Bàrbara.
barbaro – bàrbaro.
barbatella (agr.) – barbatièla.
barberia – barbareîa.
barbetta – barbìta.
barbetta sul mento – muschìta.
barbiere – barbèr.
barbiglio (zool.) – bàrbo.
barbuncino digitato (bot.) – carseîn*,
cherseîn*.
barbone (zool.) – barbòn.
barbone piccolo (zool.) – barbunseîn,
barbunsièl.
barboso – barbùf.
barbugliare – tabascà, tanbascà.
barca – bàrca; **dim.** – barchìta **b. da**
trasporto a un albero (mar.) – ta-
nièco, brasièra; **b. destinata alla**

pesca in mare aperto – bragàgna,
bargàgna; **b. greca, piccola** – ca-
lancheîcio; **parte centrale della b.**
– tièrso.
barcaccia – barcàsa.
barcaiolo – barcariòl, barcaròl.
barcamenarsi – barcamanàse, bigulà.
barcarizzo – barcareîfo.
barcarola – barcaròla.
barcata – barcàda.
barcone (mar.) – barcòn; **b. da tra-**
sporto – maòna s.f.
barchetto (mar.) – barcheîn*, cùca*
s.f., mièfà cùca* s.f.
barella (med.) – barièla.
barella (mur./cav.) – sivèra, sivièra; **b.**
grossa a sei manici (mur./cav.) – si-
veròn s.m.
barenatura – barenadoûra.
bareno – barèno.
bargellino (moneta) – brifulèin,
barfulèin.
barile – bareîl; **b. con fondi ovali** –
bareîla s.f.; **b. di mezzana grandez-**
za – bariluoto.
barile (u.m.) – bareîl.
barilotto – buraciòl, buraciuòto,
butàso.
barista – bareîsta.
baritono – bareîtano, barètano, ba-
reîtano.
barlume – barloûme*, barloûmo.
baro – baradùr.
barometro – baruòmatro.
barone – baròn.
baronessa – barunisa.
baronia – baruneîa.
barra del timone a incastro (mar.) –
riguòla*, riguòla, fguòla.
Bartolomeo – Burtulumeîo.
baruffa – barafoûfa, marafoûfa, ba-
roûfa, pastufàda, quistion s.m., reîsa.
baruffare – barufà.
baruffata – barufàda.
barulla (mur.) – ramanàto.

barzelletta – barfalita, barfulita.
basamento – bafamènto.
basapiè (bot.) – meîne* pl.f.
basculla – decimàl.
base (riferentesi al gioco delle carte) – bàfa.
base dell'albero dei velieri – cuiòn s.m.
basetta – bafita.
basilica – bafeìlica.
basilico (bot.) – bafeìlico.
Basilisco (mostro favoloso) – Bafile-isco.
basito agg. – fbafeì.
bassa marea (mar.) – sica.
bassa marea sigiziale (mar.) – sica* sculàda loc.
bassetta (gioco di carte simile al “faraone”) – basita.
basso – bàso.
basso fondale – sica s.f., sìco.
basso prezzo (a b. p.) loc. – bumarcà avv.
bassotto – basuòto.
basta (dire b.) loc. – ciamàse* fòra loc.
bastardo – bastàrdo, nàto* par da dreìo loc.
bastare – bastà, sarveì, sièrvi, serveì.
Bastiano – Bas'ciàn.
bastimento – bastimènto, bàrco, bas'cimènto.
bastingaggio – bastingàio.
basto – basteîn.
bastonare – bastunà, castagnà, crafamà, crifamà.
bastonarsi – pastufàse.
bastonata – lignàda, s'ciucàda, suòrba.
bastonata (dare a qualcuno una b.) – dàghe oûna man da biànco loc. V. biànco.
bastonatura – bastunàda, bastuna-douà, crustulàda, grustulàda, ònta.
bastoncello – virga s.f.
bastoncino di legno (agr.) – màsa* s.f.
bastone – bastòn.

bastone da passeggio – baguleîna s.f.
batoideo (zool.) – pìso* mào s.m. (pl. pìsi màti).
batosta – castagnàda, sùpa.
battaglia – batàlgia.
battaglio (della campana) – batuòcio.
battaglione – bataliòn, batalgiòn.
battana – batàna. 1. Tipologie: **bat-tana non pontata** – batàna* vièrta s.f.; **battana pontata** – batàna* cu-vièrta s.f.; **battana semipontata** – batàna* miefacuvièrta s.f.; **battana con un vetro sul fondo** – batàna* cun l'uòcio da viro loc.; 2. Elementi costruttivi: *Ordinata* – piàna*, *staminale* – bràso*, *tavola della fiancata* – fàsa*; *la tavola superiore delle fiancate* – fàsa* da fùra, àlti* o maièr* da fùra; *tavola della fiancata adiacente al fondo* – fàsa* da fùta oppure maièr* da fùta o anche preîma* tuòla; *tavola centrale della fiancata* – braghita.
battella (mar.) – batièla*; **battella piccola** – batileîna*.
battello (mar.) – batièl. Elementi costruttivi: *Ordinata* – piàna*, *staminale* – bràso*, *cinta* – fàsa* da bùca; *bordo o copertella* – cuvartièla s.f.; *scassa della forcola* – scàsa de la fùrcula; *dormiente* – cuntrafuòrto; *trincarino* – sfrifìto; *fasciame del fondo* – maièri d'el fòndo; *ghirlan-da* – fùia; *ombrinale* – manichièla s.f.; *battente del boccaporto* – sfuièr; *corsia* – curseîa; *zappolatura**, *supporti*, *zeppe* – stili o pieni pl.m.; *spigolo* – galòn.
battente – ànta.
battente del boccaporto (mar.) – sfuièr* s.m., suièr s.m.
batter d'occhio loc. – bati* d'uòcio loc.
batter fiacca – galeîa avv.
battere – bàti, pastà, s'ciucà, manà, tanbucià. batàre,

battere la falce con l'apposito martelletto per affilarla (agr.) – tanà*.

battere la fiacca – pumigà.

batteria – batareîa.

battersela – bätasala, calumàsela.

battesimo – bateîfo.

battezzare – batifà.

battibecco – batibièco, batibico.

batticuore – baticòr.

battifuoco – batifògo.

battimani – batimàn.

battimare – paramàr butàso.

battipalo – batipàl.

battipanni – batitapièdi, batitàngolo.

Battista – Bateîsta.

battistero – batistèrio.

battito – bätito.

battitore – batadùr.

battitura – batadùra, batidoûra, castagnàda.

batosta – batuòsta.

battura (mar.) – inbièl* s.m. (pl. inbièi), linbièl* s.m. (pl. linbièi) e linbièlo s.m. (pl. linbièi).

battuta – fbatoûda, batoûda.

battuta pungente – tacàda.

baule – baoûl, bavoûl, baùl.

bautta – bavoûta, baoûta.

bauxite (min.) – tierarùsa, tiera* rùsa, bausite*.

bava (mar.) – bàva, gaiòla.

bava (zool./med.) – bava; **coprire di b.** – inbavà; **pieno di b.** – inbavà.

bavaglio – bavariòl, bàvaro, bavaròl.

bavarino – culareîn.

bavero – culàr.

bavosa occhiata (zool.) – streîga, cioûfa.

bavosa pavone (zool.) – cioûfa.

bavoso – bavùf.

bazza – bubàna.

bazzecola – bifinièla*, fig. sinsimula.

bazzicare – buligà.

beatitudine – biatitoûdine.

beato – biàto.

beato (bambino b.) – pacèli.

beccaccia (zool.) – bacàcia, bacàsa.

beccapesci (zool.) – sabuseîn (sterna invernale), magnaîiri*.

beccare – bacà, spisà, fbieculà, fbicculà, (pesc.) sucà.

beccata – bacòn s.m.

beccheria – bacareîa.

becchettare – fbicculà, fbieculà.

becchino – peîsiga-muòrti.

becco (zool.) – bico, capròn.

becco (b. degli animali) (zool.) – bièco.

becco di gru (bot.) – bonitèmpi* pl.m.

becco di gru maggiore (bot.) – bonitèmpi* pl.m.

beccuccio – bicoûcio.

bedano – lupài.

befana – bafàna, fig. maràntaga.

beffa – fbiefàda, bièfa, fbifa, baldifeîna, baldueîna, casàda.

beffare – scurnà.

beffato – scurnà.

beffeggiare – cuiunà, ciù veîa loc.

beffeggiatore – cuiunadùr.

begonia (bot.) – biguògna.

bel pezzo – bièl pièso* loc.

bell'uomo – bielòmo, balòmo, nalòmo.

bella – bièla.

bella figura – cunpàrsa.

bella persona – buòcialo* s.m.

belladonna (bot.) – bieladuòna.

belle maniere – gràsia s.f.

belletto – fbalito.

bellezza – balisa.

bellimbusto – belinboûsto, bùlo, ciuòce, scartusito, tintimeîngulo.

bellino – bilinito, bileîn, biliteîn.

bellissimo – biliteîsimo, bileîsimo.

bellissimo a vedersi – fà* vòia vidi loc.

bello – bièl, bàl arc.

belvedere – bielvadir.

Belzebù – Barfaboû.

bemolle – bemòl.

benché – sibèn* cong., benchí.

benda – fàsa, bènda.
bendare – fasà, bendà, bandà.
bende (togliere le b.) – sfasà.
bene – bèn, bunamèntro, fàto cume ca sa ciàma* loc. avv.
bene arrivato – benrivato.
bene immenso – ben* da veïta loc.
bene intenzionato – benintensiunà.
bene smisurato – ben* da veïta loc.
bene, bene! – boûn,boûn inter.
beneamato – adurà.
benedetto – banadito.
benedire –inbinideî, binideî, banadeî.
benedizione – binidision.
benefattore – benefatùr, binifatùr*, bonifatùr.
beneficiare – binificà.
beneficio – binifeîcio.
benessere – càna, cuòmodo, cuòmudo.
benestante – banastànto, gaudènto.
benevolenza – benvulènsa, carità.
beni – sustànsa s.f., facultà pl.f.
Beniamino – Balgiameîn, Bignameîn.
beniamino – cuòculo.
benigno – bigneîgno, bineîno.
benino – bineîn.
beninteso – benintìfo*, bienintìfo*, beîntìfo*, bintìfo*.
benissimo – bineîsimo.
bennato – benàto.
benpensante – benpansànto.
benservito – chès.
benvenuto – benvignoû.
benvolere – benvulî.
benzina – binfeîna.
beone – fgùrna s.f., pitisòn.
bere – bìvi, pitisà, sculà, trincà, bacarà.
bere (il b.) – piti.
bere smoderatamente – ciucià, fbiva-cià, ciurbà.
bere vino – ciucià.
berretto – barita s.f.; dim. – bariteîna s.f., biriteîna s.f.; **b. con pelo** – bari-tunseîn; **b. militare** – raschita s.f.
berlina – barleîna, birleîna.

Bernardo – Barnàrdo.
Bernardo (San B.) – S. Barnabì.
bernoccolo – gnuòco, fragnuòcolo, frignuòcolo, nàta s.f.
bersagliere – barsalièr*, barsaglièr, barsalgìèr.
bersaglio – barsàlio, barsaglio.
berta s.f. (zool.) – artèna*.
Bertoldo – Bartuòldo, Baltuòldo.
bertovello – bartundièl, ùliga s.f., vùliga s.f.; **insaccare con il b.** loc. – uligà.
bestemmia – bas'cèma, fig. parteîcula; accr. – cuspatòn s.m.
bestemmiare – bas'ciamà, cuspatà, sacramantà, sacrementà.
bestemmiatore – bas'ciamadùr, ba'ce-madùr, bastiamadùr.
bestemmie – bas'ceme, sarèchi.
bestia (zool.) – biès'cia, anamàl s.m., anamaleîa, bièstia.
bestiale – bestiàl, bes'ciàl.
bestialità – bes'cialità.
bestiolina – bis'ciuleîna, bistiuleîna.
Beta – Beîta.
Betlemme – Bitalième.
betoniera – bitunièra.
Bettina – Biteîna.
bettola – biètula, catuòcio s.m., ta-vièrna.
bettolina – bituleîna.
bettolino – bituleîn.
bevanda – bavànda.
bevanda analcolica gassata – gafòfa, gafùfa, pasarita.
beverino – bivareîn.
beverone (mangime per gli animali formato da farina, crusca,acqua) – bavaròn.
bere – bìvi, fà boûnba loc.
bevibile – biveîbile.
bevicchiare – cibigà, busità.
bevitore – bividùr, bivadùr, ciucièla s.f., pitisòn, bevadùr, bavadùr.
bevone – ciuòrba.

bevuta – bivoûda, trincàda, bivireîn s.m.

bevuta lunga – siàda* s.f. [si-à-da].

bezzo (moneta) – bièso.

biacca – fbiàca, biàca.

biada (bot.) – biàva*, biaveîna.

Biagio – Biàfio, Biafiòl, Biafìto.

biancastro – biancàstro, bianculeîn.

biancheggiare – bianchifà.

biancheggiare del mare in tempesta – bianchifà.

biancheggiata del mare in tempesta – bianchifàda.

biancheria – biancareîa.

bianchezza – bianchîsa.

bianchiccio – biancadeîso, biancuòto*.

bianchini – biancheîni.

bianco – biànco.

bianco (diventare b.) – bianchifà.

bianco sporco – biancàstro.

biancolino – bianculeîn.

biancore – bianchîsa.

biancospino (bot.) – biancospeîn, galuòpo biànco*.

biancospino selvatico (bot.) – biancospeîn, galuòpo biànco* s.m.

biancume dei fondali marini sabbiosi o rocciosi circondati da alghe – biancoûra.

biassicare – fufà, fufulà, fufignà.

biasimare – biafimà, acufà, barlumà, criticà.

biasimevole – biafimivolo.

biasimo – biàfamo, creîtica s.f.

Bibbia – Beîbia.

biberon – ciucîta s.f., cioûcia s.f., cioûcio, cioûcialo,

bibita – beîbita.

biblioteca – bibluotièca.

bibliotecario – biblucicàrio.

bica di uva (agr.) – cavaion s.m.

bicarbonato (chim./cuc.) – bicarbunàto.

bicarbonato di sodio (chim./cuc.) –

carbunàto.

bicchiere – bicièr, guòto.

bicchiere di rame – puòto.

bicchierino – biciareîn, bicireîn.

bicicletta – biciclèta.

bidè – bidìe.

bidello – bidìelo.

bidonata – bidunàda.

bidone – bidòn.

bietole (bot.) – giarbìte.

biffa (geometra) – paleîna.

bifolco – bafùlco, baiùlco, fig. tuòco da baiùlco.

biforcazione della corrente di marea (mar.) – batoûda d'âqua loc., bata-doûra* d'âqua loc.; **b. della corrente di marea in prossimità di isole o promontori** – batoûda de l'âqua, batoûda d'âqua.

bighellonarsi – ramanàse.

bighellone – ciruleîn.

bigio (colore) – beîso.

biglia – s'ceînca.

biglia – s'ceînca s.f., ciàciara s.f., cila* bàla,

biglietteria – butigheîn s.m.

bigliettino – cartileîn.

biglietto – bilgìto, bilito.

bigliettoni – siruòti.

bigodino – bigudeîn.

bigoncia – brènta, biguògna; **b. grossa** – brantòn s.m.; **b. di minore capacità** – brinteîn* s.m.

bigoncino – branteîn, Brentàsò, galido.

bigotta – biguòta, citeîna.

bigotto – biguòto, citeîn.

bikini (costume da bagno) – bicheîni.

bilancetta – balansita.

bilancia – balànsa.

bilancia decimale – decimàl.

bilancino (agr.) – balanseîn.

bile – beîle.

bilia – beîlia.

bilia di vetro – ciàciara.

biliardo – biliàrdo.

bilingue – bileîngue.
billeri comune (bot.) – sàlta* poûlifo.
bimbo – peîcio, cì.
binario – binàrio, seîne.
binocolo – binuòcolo.
biografia s.f. – biugrafêa*.
biologia – biulugeîa.
biondastro – biundàstro.
biondezza – biundisa.
biondina – biunduleîna.
biondo – biòndo.
birba – beîrba, mustreîcio s.m.
birbante – beîlfo*, barabànte, bar-
 bante, barbànto, birbànto, canàia s.f.,
 fiòl d’oûn càn, fiòl d’oûn ceîn, loûd-
 ro.
birbantello s.m. – beîlfo*.
birbonata – barbantàda.
birbone – beîrba.
birichino s.m. – beîlfo*, biricheîn,
 canàia
birra – beîra.
birreria – birareîa.
bis – bis.
bisaccia – bafàsa, bifàsa.
bisbetico – biîbiètico.
bisbiglio – bifibeîlgio, bifibeîlo, bif-
 bif.
bisbocciare – baracà.
bisca – beîsca.
biscagliana – biscaleîna.
biscia (zool.) – beîsa; accr. bisòna.
biscia d’acqua (zool.) – aquaròla,
 aquaròla*.
biscia dal collare (zool.) – aquaròla*.
biscia (mar.) – brunièl s.m.
biscottare – bascutà.
biscottino (past.) – bascuteîn, biscu-
 teîn, galiteîna s.f.
biscotto (past.) – bascòto, biscòto, be-
 scòto.
bisestile – bifièsto, bafièsto.
bisigolo (calz.) – bifeîgulo.
bislungo – biflòngo.
bisnonno – bifnuòno.

bisogna – biègna, bisuògna, scuògna
 (a s.) loc., scònia.
bisognare – bifugnà.
bisogno – bifuògno, efigènsa.
bisognoso – bifugnùf, bifugnivolo.
bistecca – bistièca.
bisticciare – cuntrastà.
bisticciata – cuntrastàda.
bitorzolo – gnuòco.
bitorzoluto (agr.) – gruspulùf, ru-
 gnùf*, gritulùf*.
bitta (mar.) – beîta, mànculo s.m.,
 màncalo s.m.
bitta piccola – mancùlito (da non con-
 fondere con lo scalmotto, cfr.)
bitumare – asfaltà.
bitume – bitûme, blàc.
bivio – crujièra s.f., crujièra s.f., beîv-
 io, curjièra s.f.
bizza – fbeîso s.m.
bizzaro – strànbo, bifàro.
bizzate (a b.) – fguàsò (a f.) loc.,
 bifièfe (a b.) loc.
blando – blàndo.
blatta (zool.) – s’ciàvo, bàcolo.
blenorragia (med.) – scùlo.
bleu di Berlino – parleîn.
blito (bot.) – bièl* s.m.
bloccare – blucà, parà.
bloccarsi – stalàse.
bloccato – stalà.
blocco – bluòco; **b. da disegno** –
 bluòco da difignò; **posto di b.** –
 bluòco; **b. muscolare** – creîco.
blu – bloû, blù.
bluff – bloûf, cireîgule* pl.f. cirigule*
 pl.f.
blusotto da lavoro – mariòlo, bloûfa.
boa (mar.) – boûa, boûe, bùa*, bùe.
bobina – bubeîna.
bocca – bùca, fig. bièco; **a b. piena**
 loc. – a bucòn* pièn loc.; **b. di fuo-**
co – barfaròla; **b. larga** – scàfa; **b.**
per le denunce segrete – bùca de
 la Cancilareîa loc.; **b. storta** – buca-

prièsa*, Bucaprièsa*.
bocca di leone comune (bot.) – bùca* da can.
bocca di lupo (mar.) – V. nodo.
boccaccia s.f. – bucàsa*.
boccale – bucàl, scàlfo.
boccale di birra – steîfel.
boccalettina – bucaleteîna.
boccaletto – bucalita.
boccaporto (mar.) – bucapuòrta s.f.; **b. piccolo** (mar.) – purtièl, spurtièl (della batàna), quadràio* da steîrici (del batièl*); **b. grande del batièl*** (mar.) – quadràio, quadràio* da steîva.
boccata – bucàda.
bocchetta – busita.
bocchino – bucheîn.
boccia – buòcia, burièla.
bocciare – bucià.
bocciato – raspeînto.
boccino – buleîn.
bocciolo – buòcolo, butòn, buòcialo*.
bocciuolo – pipeîn.
boccola – boûcula, bùcula.
bocconcino – bucunseîn.
bocconcino (donna bella e desiderabile) – bucunseîn.
boccone – bucòn.
boccone (grande) – bucunàda s.f.
boccuccia – bucheîn, bucoûsa*
budego (zool.) – fàba. V. rana pescatrice.
Boemia – Buièmia, Buvièmia.
boemo – buièmo.
boffice agg. – fùfado* agg.
bofficio – fùfado.
boga (zool.) – buòba.
boia – buòia.
bolentino – tuògna s.f.
bolgia – buòlgia.
bolina (mar.) – bureîna, bureîna*; **andatura di b.** – a l'uòrsa; **andare di b.** loc. – feî a l'uòrsa* loc.
bolinare (mar.) – ciapà* stràda loc.

bolina (funne della parte anteriore della vela al terzo) (mar.) – bureîna.
bolla – bùla.
bolla d'aria – bulàfo s.m.
bollente – fbruvènto, fbruvènte, scutènto.
bolletta – bulità.
bollettino – buliteîn.
bollicine create dalle vesciche natatorie dei pesci – brùto s.m.
bollino – buleîn.
bollire – bùi.
bollire (cominciare a b.) – ciapà el bùio loc. limigà.
bollito – lìso.
bollitore – bulitùr.
bollitura – buidoûra, bùio s.m.
bollo – bùlo.
bollore – bùio.
bolognese – bulugnìf.
bolscevico – bulsuveîco.
bolso – bùlso.
boma (mar.) – panòn* da fùta.
bomba – bònba.
bombarda – bunbàrda.
bombardare – bunbàrdà.
bombardiere – bunbardier.
bombardino (mus.) – bunbardeîn.
bombola – bònbula.
bomboniera – bunbunièra.
bompresso (mar.) – spuntier, bunprièso, spuntòn.
bon pro ti faccia – bunprù.
bonaccia (mar.) – bunàsa s.f., scànso s.m., bunàsa* càrta s.f., bunàsa* cùme l'uòio s.f., lisièr s.m., el mar fà tuòla loc.; **b. piatta** loc. (mar.) – bunàsa in candila* loc.; **b. temporanea** (met.) – stanchisa* da tèmpo loc.
bonaccione – bunaciòn, bunàto.
bonamano – bunamàn.
bonario – bunàrio, bunàto.
bonetto (sorta di berretto) – bunìto.
bonifica – buneîfica*.
bonificare – bunificà*.

buonora – bunùra.
bontà – buntà.
bora – bòra, bureîna; **b. forte** – bòra inpişàda (v. inpişà*).
borace (min.) – buràfo, purafàna.
borato di sodio (chim.) – buràfo.
borbottare – burbutà, ragumà, tabascà, barbutà, bronbulà, brunbulà, mutigà, tanbascà.
borchia – brùca, boùcula.
bordeggiare (mar.) – burdifà.
bordeggiata (mar.) – burdàda.
bordeggio (mar.) – burdifàda.
bordello – burdièl, burdièlo, cafuòto.
bordino (mar.) – curdòn*, curdunseîn*, filito*.
bordo – bürdo, fiàncu.
bordone (mus.) – burdòn.
borghese – burghif, civeîl.
borghesia – burghifeîa.
borgo – bürgo.
borgona (agr.) – barguògna.
boria – buòria, ariòn s.m., riòn s.m.
borino (mar.) – bureîn.
borosa (mar.) – barùfula.
borosa d'inferitura (mar.) – sùlo* s.m.
borraccia – buràcia.
borracina acre (bot.) – gèrba* moûs'cia.
borracina maggiore (bot.) – fòia* da San Piro.
borragine (bot.) – buràfo, burafàna*.
borsa – bürsa, sàca.
borsa del pastore (bot.) – radeîcio* s.m.
borsa scrotale ingrossata (med.) – chila.
borsanera – bursanira.
borseggiare – rapinà.
borsetta – bursità.
borsino – burseîn.
Bortolo – Bùrtalo.
borzacchini – bulfigheîni, burfigheîni, brufigheîni.

bosa (mar.) – uòcio* s.m.
bosco – bùsco.
bosso (bot.) – buòso, bùso.
bossolo – buòsulo.
boticella – butàso.
botta – pàca, buòta.
botta e risposta – crìpa-s'ciàta loc., raspòndi* a ton loc., trìnco (da t.).
bottaio – butièr.
bottarga – butàrga.
bottata – butàda, butunàda.
botte (agr.) – arnàfo, bùto; **strumento a doppio gancio di ferro per alloggiare il fondo superiore della botte** (agr.) – tirafòndi* s.m.; **traversa del fondo della botte** – càlso.
botte (fracco di b.) – savunàda s.f.
bottega – butiga; dim. – butigheîn.
bottegaio – butagheîr.
botticella – butifièla, caratalito s.m., caratièl s.m.
bottiglia – fiàsca, boûsa, bùsa, boûsa, butilia, buteîlgia.
bottiglia (b. grossa) – butilìon, butilgion.
bottiglia tarata da oste – bùsa*.
bottigliera – butiliareîa.
bottiglietta – fiaschità.
bottiglione – fiascòn.
bottino – buteîn, buòta.
botto – buòto.
bottoncino a molla – susteîna.
bottone – butòn.
bottoni lucidi – lustreîni.
bovaro – manfièr, manfièr*.
bove – mánfo, buò, bò.
bovolo (zool.) – buòbulo* s.m.
bovolo di pane – caschìto*, coûgolo* da pan, cugulìto* da pan.
bozza – boûsa, bùsa, broûsco, buòsa.
bozzello (mar) – busièl*, busièlo, pastièca s.f.; **corda, filo o mandata di un b.** – vità* s.f.
bozzolo – buòsalo.
braca – gàfa*, bràga*.

braccare – parà.

braccetto (a b.) loc. – a brasito* loc., a bràso* loc.

bracciaiuola (cuc.) – barfaròla.

braccialetto – bracialito, brasalito.

bracciata – brasàl s.m.

braccio (ana.) – bràso.

braccio (u.m. corrispondente a cca 60 cm) – brasulàr.

braccio (vendere a b.) loc. – vèndi a bràso* loc.

bracciolo (fal.) – brasiòl, puòfo.

bracciolo (pezzo di funicella che unisce l'amo alla maestra del palamito) – bràgula s.f, bràgulo.

bracco (zool.) – bràco.

brace – brònsa.

braciere – brunsier.

braciola – barfuòla, brafuòla, brasòla.

bracotto (mar.) – braguòto; **fuso di legno cavo che scorre lungo il b. sul quale è fissata la scotta** (mar.) – cioûcio* s.m.

bragozzo (mar.) – braguòso.

bragozzo romagnolo (mar.) – bàculo.

brama – bràma.

bramare – bramà.

brameggiare – bramifà.

bramoso – bramùf, vuiùf.

brancare – brancà, brincà.

brancarella (mar.) – uòcio* s.m., uòcio, brancarièla.

brancarella della bugna (mar.) – ricièla*.

branchia (zool.) – fguànsa.

branco – ciàpo, lànco, àncò*; **b. di delfini** – àncò*; **b. di pesce in superficie** – brangaràda s.f.

branda – brànda.

brandello – brandièlo.

branzino (zool.) – branseîn; **branzino di piccola taglia** (zool.) – moûma* s.f.

brasiliano – brafiliàn.

brattare (mar.) – vùga* in gòndula loc.

brattee secche dei cereali (bot.) – camierà* s.m.

bravaccio – fbravàso, bravàso, masasiète.

bravata – fbravùra, fbravasàda, fbravatoûra, bulàda.

bravissimo – tramèndo*.

bravo – bràvo, , vàlido, pruvito*, da òngia* [òn-gia] loc., fig. tramèndo*, brào.

bravura – fbravoûra, pireîsia, bravoûra, bravitoû.

brazzera (mar.) – brasiera.

bretella (sart.) – tiràca.

breve – brivo; **in b.** loc. – scurtàndo* li àse loc.

brevetto – bravito.

breviario – braviàrio.

brezza (mar.) – bàva, areîn* s.m.; leîmo* s.m.; brisa*.

bricco – cùguma s.f.; **b. in ceramica** – bucalita* s.f.

briccola (mar.) – garufuleîn, garufulito.

briconata – barunàda.

briconcello – fagabeîn, bifiguleîn, bifigheîn.

bricccone – fmànfaro, fagabeîn, fmàfaro, bifiguleîn, bifigheîn.

briciola – meîngula, broûscula, freîngula.

briciole (tante b.) – mingulierà*s.m.

briga – pansèr, rugnùfa.

brigante – barabànte, brigànto, malvivènto.

brigantino (mar.) – briganteîn.

brigata – clàpa, dita; **b. spensierata** – fàia.

briglia – fbrèna, brèna, ridane pl.

brillante – brilànto.

brillantina – brilanteîna.

brillare – brilà.

brillio – briloûn*.

brillo – aligro, lìgro, bivoû, brèilo, cioûco, stùrno.

brina – briŋeîna.
brinata – briŋinièr.
brindare – brindà.
brindello – ʃbreîndulo.
brindisi – sàni, breîndifi.
brio – breîo.
brioso – briùŋ.
briozoi (zool.) – fiûri* pl.m.
briscola – breîscula.
briscolone (variante del gioco della briscola) – brisculòn.
brivido – tramàsò, breîvido*, greîsulo, grisulo, trèmito.
brizzolato – greîŋfo.
brocca (calz.) – brùca.
brocca (cuc.) – bruòca.
brocchetta – bruchità, burchità.
broccone – brucòna.
brodaglia – brudulòn s.m., buòba.
brodetto – burdito, brudito.
brodo – brù.
brodolo – brudulùŋ.
broglio – bruòlo, bruièlo.
brolo – bruòlo, bruièlo.
bromuro (chi.) – bramoûro.
bronchite (med.) – brunchità.
brancio – muŋòn, ʃmàra s.f., cavalàda s.f., pio.
broncopolmonite (med.) – broncopulmunite.
brontolamento – bruntulamènto, rugnàda, rugnamènto*.
brontolare – bruntulà, rugnà, brunbulà.
brontolone – bruntulòn, mùrmura s.f.
bronzina (mecc.) – brunŋeîna.
bronzo – brònŋfo.
bronzo (oggetto di b.) – brunŋeîn.
borzacchini – burŋigheîni, bruŋigh-eîni, bulŋigheîni,
bruciacchiare un indumento durante la stiratura – camarà.
bruciacchiato (legno b.) – fuscoûn*.
bruciamuro (gioco infantile) – bruŋamoûr, broûŋa-moûr.

bruciare – àrdi, bruŋà.
bruciaticcio – bruŋà; **odore di b.** – brustuloûn (udùr da b.) loc., (cuc.) inpatà (udur da i.) loc.
bruciato – bruŋà, fulminà, cunboûsto,
bruciatore – bruŋadùr.
bruciatura – bruŋadoûra.
bruciore – bruŋùr, bruŋoûr, bruŋoûra s.f.
bruco (zool.) – roûga.
brufolo (med.) – broûfalo.
brulichio – buligamènto, bulighìo, buligoûn, beîŋ-beîŋ* loc.
brumeggiare – brumà.
brumeggio – broûmo.
brunetto – bruneîn.
brunitura – brunidùra.
bruno – broûn.
brusco – broûsco.
bruscolo – spurchìso.
brutta (persona) – ʃguòrbio s.m.
brutto – broûto.
brutto carattere, brutta indole – simtimènto*.
betonare (mur.) – pitunà.
bubbola – boûbula.
bubbolini (bot.) – puleîe* d'uleîo s.f.
buca (andare a b.) – ʃeî ʃboûŋa loc.
bucare – ʃbuŋà, furà.
bucato (mar./pesc.) – bugàda s.f.
bucato – leîsia s.f., liseîa s.f.
bucatura – ʃbuŋadoûra.
buccherellato – buŋulà.
buccia (bot.) – scuòrsa.
buccia dell'oliva già spremuta (agr.) – fièca.
buccola (mecc.) – buòcula, bùcula.
bucintoro (mar.) – bugintòro*.
buco – boûŋ, boûŋfo, fùro*.
buco della rete (piccolo) (pesc.) – maciàr.
buco in terra per il gioco delle biglie – guòga s.f., cuòca s.f.
budella (ana.) – budièle.
budella di bue – roûci pl.m.
budello – budièl.

budino (cuc.) – budeîn.

bue (zool.) – mănfo, bascareîn; dim. manfîto; **epiteto di b.** – capareîn, capari.

buffonata – arlichinàda, bufuniso s.m., arlicanàda.

buffone – bufòn, paiàso.

buffoneggiare – bufunà.

buggerare – bufarà.

buggerata – bufaràda, bugiaràda, casàda.

buggeratura – inspiràda.

bugia – bàla, bufeîa, fluòcia, lafàgna, boûbula, fanduònia, fanduògna, fruòtola.

bugiardo – bufièr, fluciòn, bufiàrdo, bufiàro, catuòcio, fàlso, lafagnèr.

bugigattolo – boûfigatòlo.

bugliolo – buiòl, cheîbula s.f.

bugna (mar.) – incapaladoûra*; **b. d'inferitura o gola** (mar.) – incapaladoûra*; **b. della mura** (mar.) – incapaladoûra*; **b. della prima mano di terzaroli** (mar.) – incapaladoûra*.

buiese – buif.

buio – tiè nabre pl.f., tièbarne pl.f.

bulbi oculari (ana.) – bàle (b. d'i uòci) loc.

bulgaro – boûsaro.

bulinare (mecc.) – bulinà.

bulinato (mecc.) – bulinà.

bulino (mecc.) – buleîn; **b. per chiodi** – casaciùdi*.

bulletta – brùca.

bullettone – brucatòna s.f.

bullo – boûlo, bùlo.

bullone – tanpàgno, veîda s.f.

Buon Anno – Bon prinseîpio* loc.

buon prezzo – bumarca agg., bunprièso* agg.

buon senso – sisiè agg.

buon uomo – bonòmo.

buona – bòna.

buona accoglienza – benacièto.

buona educazione – criànsa, caritànsa.

buonalana – bonalàna.

buongioco – bonfiògo.

buono – bòn; **b. (documento di equivalenza, titolo)** – bòn.; **in modo b.** – bunamèntro avv.; **persona b.** – bràvo, bòn; **sinonimo di b., bene** – bièl; **buono a niente** – scabuòsi* m.inv., sanfasòn* s.m. e f.

buonpastriccione – bunàto.

buontempone – bontenpòn, buntanpòn.

buonumore – murbeîn, nurbeîn.

burattino – burateîn, fantuòcio, puponàne, pupunàne, poûpo nàne.

buratto (agr.) – buràto.

burbero – ruòsche* agg. inv.

burchiello (mar.) – boûrcio.

burchio (pesc.) – maruòta.

bure (agr.) – grèndana.

burla – ramanàda, schièrso s.m.

burrasca (mar.) – buràsca, furtoûna, furtunàl s.m.; **b. forte** – burascàda; **b. grande** – ùrdane s.m.

burro – buteîro.

burrone – àrno, àrnu, pricipeîsio.

buscare – cucà, ciapà.

buscherata – cuionadoûra.

bussare – tanbucià, bàti.

busse (sin. di legnate) – biàva s.f.

busseto – lustreîn, busito.

bussola (mar.) – boûsola; **fare il rilevamento con la b.** – inbusulà.

bussolotto – busuluòto.

busta – boûsta.

busta per lettere – supracuvièrta.

bustarella (la b.) – màndula.

bustina – busteîna.

busto – boûsto; **busto del vestito femminile** – càso.

buttafuori – vardasàla.

buttare – butà, getà, ghietà; **buttare strambo** – butà* a l'uòrsa loc. Rifl. **buttarsi** – fgnacàse*; **buttarsi di slancio** – burdàda s.f., flansàda* s.f. **butterato** – butarà, bufulà, tavarà, varulà.



Sapadùr al ritorno dalle vandime: due samaròi tirano il càro con sopra la castalàda, le bafàse, due unbrielè e, dietro, una brènta e drìse da veïde (oûa); a fianco del càro un muradòl, probabilmente un nèvo del contadino (foto di Massimo Sella, fine anni '30 del secolo XX)

C

cabala – cábula.
cabina – gabeîna.
cabotaggio (mar.) – cabutàgio, cabutàio, caputàio.
cacafretta – cagainprièsa.
cacalocchio – cuspièto.
cacao – cacào.
cacare – cagà; **c. in abbondanza** – scagasà.
cacarella – cagàia, cagaiòla, cagarièla.
cacaruspi – cagasicheîni.
cacasangue – cagasàngo, cuspièto.
cacasodo – cagòn.
cacata – cagàda, cagadoûra.
cacca – mièrda, càca; **c. d'asino** – muròna; **c. di bue** – bubeîsa; **c. di pecora** – càgula; **c. grande molliccia** – pataflàna.
caccia – càcia, càsia, càsa.
cacciachiodi (fal./carp.) – casaciuòdi*.
cacciare – casà, casià, parà, cacià; **c. uccelli** – ufalà; **c. di casa** – casà da càfa.
cacciato (sin. di espulso) – scasà*.
cacciatore – caciatur, casiatùr, casadùr; **cacciatore la cui attività era più o meno legata alla palude** – paludànto. V. Palù Top.
cacciatorpediniera (mar.) – caciaturpidinièra.
cacciavite – casaveîde.
caccola – cagadoûra, càgula; **c. (riferito a persona)** – cagòn.
cachi (bot.) – pùmo cào.
cacone – cagòn, scagasòn.
cactacea (bot.) – piànta* gràsa*.
cadavere – cadàvaro.

cadente – cadènto, caiènte.
cadenza – cadènsa.
cadere – càì, prasipità, bisà; **c. (fig.)** – ciapà* el mànte e fì urlàbe loc.; **c. di schiena** – fèi in dreîoschèna* loc.; **c. in mare** – boûnbo (fèi in b.) loc.
cadetto (mil.) – cadito.
caduta – caioûda; **c. a rotolo** – tunbulòn; **c. in senso politico** – rabaltòn, tunbulòn; **c. rovinosa** – plònfo.
caffé – cafié (pl. cafièdi); **c. (bar)** – cafié, cafatareîa s.f.; **c. Franck** – franc*; **c. allungato** – fbièrcia; **c. d'orzo di scarsa qualità** – ciaciè* s.m.; **c. nero** – cafié niro, cafié nigro.
caffelatte – cafié bianco, cafié cul làto.
caffetteria – cafatareîa.
caffettiera – cùguma.
cagionare – cagiunà.
cagionevole (c. di salute) (med.) – cagiunivolo, a pàsi* loc.
cagna – càgna.
Caino – Caeîn.
cala (mar.) – ansadoûra*, ansadoûra* da puòrto, val, valistreîn.
calabrese – calabriçe, calabrijèla.
calabrone (zool.) – baspòn, vispòn, bispòn.
calafatare (mar.) – calafà.
calafataro (mar.) – calafàto.
calafato (mar.) – calafà.
calamaio – caramàl.
calamariera (pesc.) – poûs'cia*, pus'cia.
calamariera con fusto di legno (pesc.) – pus'ciaròla* s.f.
calamaro (zool.) – caramàl, calamàr; **c. piccolo** – calamarito, caramalito; **c. di grandi dimensioni** – matagòn*.
calamiera (pesc.) – poûs'cia s.f., poûs'cia^{err} s.f.
calamita – calameîta.
calandra del grano (zool.) – greîma.
Calandrino – Calandreîn.
calante – calànte.

calare – calà; **l'atto del c.** (pesc.) – càlo;
c. le ali – pièr di* el cànto cume 'l coûco
 loc. Rifl. **calarsi** – calàse, piculàse.
calastra (agr.) – cantèr.
calata – calàda.
calca – càlca, fisoûra*, incalcàda*.
calcagnata – calcagnàda.
calcagno (ana.) – calcàgno; **c. delle forbici** – ricia de li fuòrfe; **c. della scarpa (sperone)** (calz.) – rabuòto; **privo di c. o con c. schiacciato** – scalcagnà.
calcara (forno per ottenere la calce) (mur.) – calchièra.
calcare – incalcà.
calcatreppola ametistina (bot.) – speîni* peîci pl.m., stile spinûfe* pl.f., bàrba* da diàvo s.f.
calcatreppola del solstizio (bot.) – brafamàmule*.
calce viva (mur./imb.) – calseîna veîva.
calcestruzzo (mur.) – pitòn.
calcio di mulo e cavallo – greîtula s.f.
calcina – calseîna; **passare con la c.** – incalsinà.
calcinacci – ruvinàso s.m.
calcinaio – calsinièr.
calcio (del fucile) – càlso.
calcio (il gioco del c.) – balòn, fufbàl.
calcite (min.) – perasànta* s.f.
calcolare – calculà, cuntigià.
calcolo – càlcùlo.
calcolosi (med.) – màl de li père.
calda – càlda.
caldaia – caldàia; **c. piccola** – calda-reîna; **c. di rame** – stagnàda.
caldana – caldàna.
caldarrosta – brustuleîn s.m., ruòsti pl.m.
calderaio – pignatàro*, caldalèr.
calderone – caldaròn, caldaròna.
caldiera – caldèra.
caldo – càldo; **sentire un gran c.** – bùi;
c. cocente loc. – brufèra s.f., bufèra* s.f.; **c. e umido** – àfa;

calduccio – caldito.
caldura – caldoûra.
calendario – calandàrio.
calende – calènbre.
calendula (bot.) – calàndra*, marga-reîta* fàla.
calenzuola (bot.) – grènta.
calenzola dei campi (bot.) – calàndra* s.f., margareîta* fàla s.f.
calesse – calièf.
calibro – càlibro, càlabro.
calice – càlice, càliffe.
calice della fragola (bot.) – capùl* s.m.
californiano – califuniàn.
caliggine – caleîfine.
calla (bot.) – càla*.
calle – càl, andròna, andruòna.
calletta – canifièla, califièla, calità.
callifugo – califoûgo.
calligrafia – caligrafeîa.
callista – caleîsta.
callo – càlo, duròn.
calloso – calùf.
calloso (rendere c.) loc. – incaleî.
calma – càlma, fiachità, flièma, cana-peîa*.
calmante – calmànte, calmeîna.
calmare – calmà, pacificà, quità, placà.
calmiere – calmièr.
calmo – càlmo, plàcido, quito.
calore – calùr.
calorifero – calureîfaro.
caloroso – calurùf.
caloscia (calz.) – galòsa.
calpestare – calpastà, calpastrà, sufalcà.
calpestato (agr.) – froûvo*.
calugero – caloûgero.
calunnia – caloûgna.
calunniare – calugnà.
calunniatore – calugnadùr, calugnùf.
calura – caldàna.
calvario – calvàrio.
calvizie incipiente – ceîriga, cîriga.

calvo – càlvo.

calza – càlsa.

calzare (soprascarpa) (calz.) – calsàr.

calzato – incalsà.

calzatoio – calsascàrpe.

calzatura (calz.) – scàrpa; **c. imbottita** – scalfaruòto s.m.

calzolaio – calighièr; vezz. – caliga-roûcio.

calzoleria – caligareîa.

calzone – bràga s.f.

calzoni – bràghe pl.f., braghise pl.f.; **c. di lana grezza** – canabrièche.

cambiale – canbiàle.

cambiamento – mudeîfica s.f.

cambiare – ǵanbià, altarà, baratà, ganbià, mudà, sustitueî, tunbà, varià. Rifl. **cambiarsi** – ganbiàse, cumutàse.

cambiavalute – ganbiavaloûte, canbiavaloûte.

cambio – gànbio, sustitusion s.f.

cambusa (mar.) – ganboûfa.

cambusiere (mar.) – ganbusièr.

camedrio (bot.) – gabandri, ganbandri*.

camedrio polio (bot.) – mangreîf* peîcio.

camera – càmara, canbàra, cànbra; dim. – camarita, canbarièla.

cameriera – camarièra, canbarièla.

cameriere – camarièr, canbarièr, camerièr.

camerino – camireîn, camareîn, canbi-reîn, camereîn.

camice bianco – quòta, coòta.

camicetta – camifîta, bloûfa, blufîta, cameîfa.

camicia – cameîfa.

camiciaia – camifièra.

camiciola – camifiòla.

camiciotto – bloûfa s.f., blufuòto, mariuòlo.

camino – cameîn.

camion – camiòn.

camioncino – camiunseîn.

camionetta – camiunîta.

cammello (zool.) – camièlo.

camminare – caminà; **il c. dei bambini** – caminulà; **c. facendo leva sui calcagni** – incalcagnà; **c. in fretta** – fig. galupà.

camminata – caminàda.

camminatore – caminadùr.

cammino – cameîn.

cammino (pesc.) – cameîn*.

camomilla (bot.) – camumeîla, camameîla.

camomilla fetida (bot.) – margareîta* spusùfa, parapapàn* s.m.

camorra – camòra, magnadùra.

campa cavallo che l'erba cresce idiom. – spièta* mus ca la gièrba criso idiom.

campagna – canpàgna.

campagne (agr.) – fòre.

campana – canpàna.

campanaccio – càlago, càlego, càligo, càlogo.

campanaio – canpanièr, canpanèr.

campanaro – canpanièr, canpanèr.

campanella – canpanièla.

campanelle (bot.) – canpanièla* bàsa s.f.

campanello – canpanièlo.

campanile – canpaneîl.

campanula adriatica (bot.) – muràd-asa*.

campanula selvatica (bot.) – spinàsi* salvàdaghi pl.m.

campata (arch.) – canpàda.

campeggio – canpiègio.

campi (agr.) – fòre pl.f.

campionario – canpiunàrio.

campionato – canpiunàto.

campione – canpiòn, clàsa s.f.

campo (agr.) – fòndo, tarèn; **c. di angurie** – angurèra; **c. di meloni** – speîgo da malòni; **c. incolto** – vadùrno; **c. lasciato a sterpaglia** – barî, bareî,

bariè (v. bari); **c. seminato a cereali** (lett. tagliere di grano, poet.) – taièr da bateîcia; **c. seminato a piselli** – bifierà.
campo (non agricolo) – cànpo.
camposanto – simitèrio, simitièrio*.
camuffare – camufà.
camuffo (sart.) – camoûfo.
camuso (ana.) – scheîso.
canadese – canadij.
canaglia – canàia, pièrla.
canale – canàl; **c. d'irrigazione** – rùia s.f.
canalizzazione – canaliyasiòn.
canapa (bot.) – cànapa, ganièpa.
canapè – canapiè; **stoffa del c.** – gani-peîn s.m.
canapino – ganipeîn.
canapo – cànavo, cào.
canarino (zool.) – canareîn, calareîn.
canbiare – cangià.
cancellare –, scancilà, daspinà, stricà, (fig.) – bureî*.
cancellatura – scanciladoûra.
cancelleria – cancelareîa.
cancelliere – cancellièr, cancellièsta*.
cancello di campo formato da pali incrociati – gardisa s.f.
cancrena (med.) – cancarèna.
cancro (med.) – càncaro.
candeggina – varicheîna.
candela – candìla.
candeliere – candalièr.
Candelora – Candaluòra.
candelotto – tûrso.
Candia (geogr.) – Gàndia*.
candido – cándido.
cane (zool.) – can. Razze di cani: **c. bracco** – can* bràco; **c. da bisacce** – can* da bafàse; **c. che non si lascia ammaestrare** – can da bafàse* loc.
canesca (zool.) – cadeîcia.
canestrello (zool.) – canastrièl (pl. canastrài).
canestro – canièstro, sista s.f., sisto.

canfora – cànfula.
cangiante – ganfànto, giansànto.
cangiare – cangià.
canino (ana.) – caneîn.
canna (bot.) – cànna.
canna di palude (bot.) – canoûsi* pl.m., canoûsi* da paloû pl.m.
bambù – canadeîndia* s.f.
canna gentile o domestica (bot.) – cànna*.
cannella (bot./cuc.) – canièla; **c.** (agr.) – canièla; **c. grossa per la svinatura** (agr.) – canalòn*.
cannello del saldatore – canièlo.
cannello della pipa – canièlo, salvamàra.
canneto (agr.) – canierà*, canoûso.
cannetta (bot.) – canita* s.f.
canniccio (mur.) – grifiòla.
cannocchiale – canuciàl, binuòcolo.
cannolicchio (zool.) – capalònga.
cannonata – canunàda.
cannone – canòn.
cannoneria – canunièra.
cannoniere – canunèr.
cannuccia per bibite – canita, spòla, spulìta.
cannuccia (bot.) – canoûsi* pl.m., canoûsi* da paloû pl.m.
canocchia (zool.) – canuòcia.
canolo (cuc.) – canuòlo.
canonica – calònaga.
canonico – calònago.
canottaggio – canutàgio.
canottiera – canutièra.
canottiere – canutièr.
canotto – canuòto.
canovaccio – canavàsa s.f.
cantante – cantànte.
cantare – cantà.
cantarella (sin. di tanuta) (zool.) – càntara.
cantarellare – cantulà.
cantata – cantàda.
cantatina – cantoûso s.m.

canterano – cumuò, cantaràn.
canticchiare – cantulà.
cantiere (mar.) – cantier, squèro.
cantiere navale – arsanàl.
cantierino – squararòl.
cantilena – cantilièna.
cantilena infantile – falilulièla falilulà idiom.
cantina – canteîna, canù, cànua, càn-
 uva; dim. – canuvità.
cantinella – cantinièla.
cantiniere – cantinièr.
cantino (mus.) – canteîn.
canto – càn-to.
cantoniera – cantunàl s.m.
cantore – cantùr.
cantuccino (past.) – casito*.
cantuccio – cantunseîn.
canuto – inbiancheî.
canzonare – minciunà, ramanà, cu-
 iunà.
canzone – cansòn.
canzonetta – cansunìta.
calore forte – ardùr.
caos – difeîo, mifmàs; **gran c.** – pitu-
 lièr.
capace – àbilo, capàce, capàse, da òng-
 ia* [òn-gia] loc; **c. ad affrontare il**
mare loc. – bòn* da bàti mar loc.
capacità – abilità, ànda, capacità, pu-
 caramènto s.m.
capacità professionale – furamàngo
 s.m.
capanna – cafòn s.m, cavàna; **c. dei**
pescatori – cafòn* s.m.
capannello di persone – buòsolo.
caparbio – pugnùf.
caparra – capàra.
capatina – scanpòn s.m.
capelli – cavii, làna s.f.; **piega natura-**
le dei c. anteriori – licàda* da vâca
 s.f., licàda* s.f.; **c. all'insù** – licàda*
 da vâca s.f., licàda* s.f.; **c. arruffati**
 – tùcio s.m.; **c. biondi o rossicci** –
 cavì da pàna loc.

capelli d'angelo (cuc.) – fidileîni.
capello – cavil.
capelvenere (bot.) – filièti* pl.m.
capezzale – cava-sàl.
capezzolo (ana.) – butòn, tita, cava-
 dièl, pipeîn.
capigliatura molto abbondante –ca-
 viiàda* [ca-vi-ià-da], cavaiaàda.
capirai! – ciò inter.
capire – capeî, cunprèndi, intèndi.
Modi di dire: arrivare a capire – ri-
 vâgane* avv.; *capirci qualcosa* –
 feîgane fòra loc. (v. feî*); *capisci*
quello che ti dico? – fastènsi?
capisteo – infarinadùr, libulièl.
capitale – capitàl.
capitalismo – capitaleîfmo.
capitaneria – capitanareîa.
capitano – capatàgno, capitàgno, ca-
 petàgno.
capitare – capità. *Modo di dire: chissà*
cosa capiterà – puòvari* nùì cu vi-
 gnaruò i Spagnuòi idiom.
capitello (rel.) – capitìèl.
capitello (arch.) – capitìèlo, capitìèl.
capitolare – capitulà.
capitolo – capeîtolo, capeîtulo.
capo – càò, tièsta s.f.; **a c.** – càò (a c.);
c. (chi comanda) – càpo; **c. (nelle**
varie circostanze) – barbadàtane.
capo (il bandolo) – càvo.
capo di banda (mar.) – cavobànda, ca-
 obànda.
capo di vestiario – dràpo, càpo.
capobanda – càpo, cangruòso, pièrno.
capocchia – càpa, pùmula.
capoccia – cangruòso, cucoûcia.
capocollo (ana.) – cupeîn, cupeîna s.f.
Capodanno – Capudàno.
capodoglio (zool.) – cavoduòio, cava-
 duòio, cavuduòio.
capofitto (a c.) – saboûso (in s.) loc.
capogiro – giramènto, sturneîso, capu-
 geîro, capogeîro.
capogruppo – càpo, pièrno.

capomastro – capomeistro, capumeistro.

capone ubriaco (zool./pesce) – moûfodoûro.

caporale – capurâl.

caporione – capuriòn.

capostazione – capostasiòn.

capostorno (malattia del cavallo) – cavostùrno.

capotavola – capotuòla.

capotreno – cundutièr.

capovilla – supàn*.

capovoga (mar.) – capovùga.

capovolgere – rabaltà. invarteî, (mar.) caputà.

capovolgimento – rabaltamènto, rabaltòn; **capovolgimento** (mar.) – rabaltamènto, purtà* la vila drènto idiom.

cappa del camino – nàpa, càpa.

cappa (mar.) – càpa.

cappa chione (zool.) – capaleîsa.

cappa di nubi (met.) – capièl da noûvuli.

cappa gallina (zool.) – capatònda.

cappella – capièla.

cappellaio – capelèr.

cappellano – capalàn.

cappellata – capalàda.

cappelletta di legno – capitalito s.m., capalito s.m.

cappelletto – capalito.

cappello – capièl; dim. – capalito(v. capelito^{err.}); accr. – capalòn; **c. con piume** – pinacièra; **togliersi il c.** – scapalàse.

cappero (bot.) – càparo.

capponaia – capunièra.

cappone (zool./pesce) – capòn.

cappone (pollo maschio) – capòn.

cappotto – capuòto, tabàro; **c. grosso** – cudegoûgno, cidigoûgno.

cappuccino – capuceîn, capiceîn, capuseîn.

cappuccio – capoûcio, insaràda s.f.

capra (zool.) – càvara, càvra, càpra.

capretto (zool.) – caprito, cavrito.

capriata (arch.) – càvara, càvria; **c. rudimentale fatta con due legni incrociati** (pesc.) – cavariàda.

capricci – mìnghi màngghi idiom.

capriccio – capreîso, capreîsio, fbeîso, schiribeîso, spoûglio, spùlio, sufriè.

capriccio (la tendina della mantovana) – tabareîn, tabareîn*.

capriccioso – caprisiùf, capriciùf*.

caprifoglio (bot.) – ligno* da fumà s.m., fiùr* peîpa s.m., galiti* pl.m., salvamàna* s.f., salvamàra* s.f.

capriola – capriòla, tònbulà.

capriolo (zool.) – capriòlo, capariòl, cavriòl.

caprone (zool.) – capròn, cavaròn.

capsula – càpiso, càpusula s.f.

carabattola – strafaneîcio s.m., tàtara.

carabina – carabeîna, carubeîna.

carabiniere – carabinièr, carbinièr.

carabiniere s.m. (metaf.) – barbastil*.

caraffa – bruòca, bucalita, caràfa.

caraffinula – canafeîrula (vc. scomparsa)

caramella – caramièla, siliéla; **c. toffée** – stòlver* s.m.

carapace (zool.) – càsca; **carapace dei crostacei** – bigagnòl, bigagnuòl.

carato – caràto, pideîn.

carattere – caràtare, creîn, crèn, ièra.

caratterino – tipìto.

caravella (mar.) – caraviela.

carbonaia – carbunièra.

carbonaio – carbunier, carbunièr*.

carbonato – carbunàto.

carbonato di sodio – suòda.

carbunchio del grano (zool.) – fuleîni* pl.m., fuleîn s.m.

carbuncino per disegnare – carbunseîn.

carbone – carbòn.

carbonigia – carbuneîna.

carbonizzare – carbunifà.

carbuero – carbùro.
carcassa – carcàsa.
carcerato – calcerà.
carcere – càlcere, càlcicare, strafàus.
carciofo (bot.) – antriciùoco, articiùoco;
foglia edule o getto autunnale del c. – gardo* s.m. Cfr. antriciuòco;
varietà di c.: – venesiàn* s.m., spinaròl* s.m., pavunàso* s.m.
cardatore – garfuòto.
cardellino (zool.) – gardièl, gardèl; dim. – gardileîn.
cardinale – gardanàl.
cardo (cuc.) – gardo, gardo*.
cardo (*Cardus species in genere*) (bot.) – bàrba* da diàvo s.f.; **c. asinino** – gardòni* pl.m.; **c. dei linaioli** – speîni* gràndi pl.m.; **c. mariano** – gardòni* pl.m.; **cardogna comune** – bàrba* da diàvo s.f., speîni* da gardài pl.m.;
carduccio (bot.) – gardo* s.m.
carena di un'imbarcazione – fòndo.
caremare (mar.) – fà carèna* loc., caranà, carenà.
carestia – caristeîa.
carattere – caràtare.
carezza – carîsa, cuculîso sm.
carezzare – carisà.
carezze e moine – feîguli-foûguli loc.
cariato (med.) – carulà.
carica – càraga.
caricabasso (mar.) – caragabàso*.
caricare – caragà.
caricare di bastonate – pastà, ingiacà.
caricare per attorcigliamento – inturcià*.
caricato – caragà.
caricatore (sin. di attracco) – caragadùr
caricatorio – caragadùr.
caricatura – caricatoûra.
caricaturista – caricatureîsta.
carico – càrago, càrego; accr. – cargàda; **parte del c. che si trova in coperta** (mar.) – càmito.

carità – carità.
caritatevole – caritativulo, caritivolo, caritativolo.
Carlino – Carleîn.
Carlotta – Carluòta.
carminio – carmeînio.
carminio (rosso c.) – carmeîn.
carnaccia – carnàsa, moulo s.m.
carnagione – carnagion, carnafòn.
carname – carnoûme, carnoûn.
carne (di color c.) – carniîfeîn.
carne (cuc.) – càrno; **c. grassa** – ceîcia; **c. porcina** – purseîna; **c. salata** – càiferflais; **c. di montone salata e affumicata** – castradeîna.
carnefice – carnièfise.
carnevalata – carnavalàda.
carnevale – carnavàl, carlavà.
Carnia – Cràgna.
Carnia (abitante della C.) – cragnuleîn, crànso.
carneficina – carnificeîna, carnifiseîna.
carnoso – carnùf.
caro agg. – càro, cici, ciòci, dilièto, salà; dim. – carito.
carognata – carugnàda.
carognata (fare una c.) – filuò (fà el f.) loc.
Caronte – Carònte*.
carosello – giòstra s.f.
carota (bot.) – caruòta.
carota selvatica (bot.) – pastanàcia*, pastunàcia*.
carovita – càro veîvari, caruveîvari, caruveîta.
caroviveri – caro veîvari, caruveîvari.
carrozza – diligènsa.
carpentiere – squararòl.
carpine (bot.) – lo stesso che carpino.
carpino (bot.) – càrpano.
carpino nero (bot.) – càrpano* fùsco.
carpire – scucià.
carrafina – carafeîna.
carraio – carierà.

carrata – caràda.
carratore – caradùr.
carreggiare – carifà.
carreggiata – carifàda.
carrello – carìelo.
carrello del carro agricolo (agr.) – in-brasadoûra* s.f., brasadoûra* s.f.
carretta a una ruota – cariòla.
carrettata – cariulàda.
carrettone (accr. di carro) – caratòn.
carriera – carierà.
Carro (Gran C.) (astr.) – lo stesso che Orsa Maggiore.
Carro (Piccolo C.) (astr.) – lo stesso che Orsa Minore.
carro (agr./pesc.) – càro; **c. piccolo** – carito*, carita; **alloggio del timone del c.**: a) per innesto a baionetta – ganàsa* s.f.; b) innesto a forcella – linguèla* s.f.; **carrello anteriore di rotazione del c.** – geïro* s.m.; **trasportare con il c.** – carifà.
carro (agr.) – càro. **1. Parti del carro**: aseïl o asàl*, balànsa* d'el flài, balanseïn, balansòn, bràga*, cameïfa, cuseïn, cusinito*, farfàla* d'el flài, ganàsa*, gàfa*, gànso*, gavia, geïro*, gòngo, làma* d'el geïro, linguèla*, ligàn*, macaròn, mulinièl*, mulita, palàstra*, peïpa*, poûfa* d'el geïro, poûfa* d'el timòn, purtièla*, scàla*, scalòn*, sièso*, spirunseïn, stagion, suòcolo, suòculo*o tàco*, timòn, travièrsa* da li scàle, tuòla*, vièrmo* d'el flài. **2. Parti della ruota del carro**: brùca*, buòcula, cuvièrta, làma*, muiòl, ràgio, silièla*, sipa, vira (d'el muiòl).
carrozza – caruòsa.
carrozzata – carusàda.
carrozzella – carusièla; **c. per neonati** – carusita.
carrozziere – carusièr.
carrozzone – carusòn; **c. dei circhi** – caruvàna.

carruba (bot.) – carùbia.
carrubo (bot.) – carubièr.
carrucola – caroûcula, sigagnòla, busièlo, biguòta, garoûpula.
carsico agg. (agr.) – carmùf* agg.
Carso (del C.) – carsuleïn.
carta – càrta; **c. moschicida** – ta-camùsche* s.m., ciapamùsche s.m.; **c. senza valore** – scarteïn; **c. velina** – cartafeïna, vileïna.
cartastraccia – cartastràsa.
cartella – cartièla.
cartellino – cartileïn.
cartellone – cartalòn.
cartiera – cartièra.
cartoccino – scartusito.
cartoccio – scartuòso.
cartoleria – cartulareïa.
cartolina – cartuleïna.
cartolina postale – curispundènsa.
cartonaggio – cartunàgio.
cartoncino – cartunseïn.
cartone – cartòn.
cartuccia – patròna, patrùna, càpiso, fisica, patruntàs.
casa – càfa, ca'; **c. di campagna** – stànsia; **c. piccola e malandata** – cuòtago; **c. rovinata** – cafàle; **c. di tolleranza** – cafeïn; **c. grande e non bella** (spreg.) – cafamènto.
casaccio (a c.) – ùrda (a u.) loc., tastòni (a t.) loc.
casale – cafàle.
casalinga – cafaleïnga.
casalingo – cafaleïn.
casamatta – cafamàta.
casamento – cafamènto.
casatico – cafàdago.
casame del bacello secco dei legumi (bot.) – scamierà* s.m., scàma* s.f.
cascereellone comune (bot.) – casaprièti*.
casco – càsco; dim. – caschìto.
casella – cajièla.
casellante – cafalànto.

casello – cafièl, cafièlo, cafièlu.
casereccio – cafaieîn.
caserma – cafièrma, cafèrma, cafàrma.
casetta di campagna (agr.) – cafița, tagùr, **c. di pietra a secco** (agr.) – casita, tagùr, luòfa*.
casino – tranboùsto, cafeîn.
caso – cãfo, cunbinasiòn.
caso ridicolo – truòtolo.
casolare – cafaìe.
casolare isolato – balivièrna.
casone – cafun; dim. – cafunseîn.
casotto – cafuòto.
casotto con funzione di plancia (mar.) – toùga, tùga; **casotto del timoniere** (mar.) – cafuòto.
caspita – càspe, càspita inter.
caspiterina – cuspièto inter.
cassa – càsa; **c. da morto** – casièla; **c. delle macine** – munestàsio s.m. arc.
cassaio – casièr.
cassero (mar.) – càsaro.
casseruola (cuc.) – casaròla.
cassetta – casita.
cassetto – casiteîn.
cassettone – cumuò, cantaràn.
cassia (lassativo) (med.) – càsia.
cassiera – gastàlda.
cassiere – casièr.
Cassiopea (astr.) – non attribuibile a Gaiòla. Cfr. Gaiòla* e Gaiòla.
cassone – casòn; **c. a forma di barchetta in cui si contengono i pesci vivi** – bifatièra.
castagna (bot.) – castàgna.
castagno (bot.) – castagnèr.
castagnola (zool.) – calighièr s.m.
castalda – gastàlda.
castano (colore) – castàgno.
castelada (agr.) – castalàda.
castellano – castalàn.
castelletto – castalito.
castelliere – castelèr, castelèru.
castello – castièl, castièlo, castièlu.
castigamati – casteîgamati.

castigare – castigà.
castigo – casteîgo.
casto – cãsto.
castrare – castrà.
castratura – castràda.
castrato – castrà; **animale maschio c.** – castrà, castròn, capòn.
castroneria – castrunàda.
casupola – cafoùpula.
catacomba – catacònba.
catafalco – catafàlco.
catalano – catalàn.
cataletto – cadalièto, catalito.
catalogo – catàlogo, catàlugo.
catapecchia – baràca.
cataplasma (med.) – cataplàfma, pulinteîna.
catarro – catàro.
catarroso – catarùf.
catasta – steîva, catàstra; **c. più alta del normale** (mar.) – cãmìto s.m.; **c. di legna** – struòpa.
catasto – catàstro.
catastrofe – difàstro s.m., catàstrufe, apucaleise.
catechismo – caticheîfmo, catecheîfmo.
catechista – caticheîsta, catecheîsta.
categoria – catigureîa, ràngo s.m.; **c. dei mezzi di trasporto** – clàse.
catena – cadèna.
catenaccio – cadanàso.
catenella – cadanièla; **c. con cavicchio del giogo per fissarlo al timone del carro** (agr.) – gavìa*. Cfr. macaròn.
catenina d'oro – curdòn s.m.
Caterina – Catareîna, Cateîna.
catino – cadeîn.
catramare – incatramà, catramà.
catrame – catràmo.
catramonàchia (reg. ven. **sin. di fat-tucchieria**) – catramunàcia.
cattivello – cativìto.
cattiveria – cativèria, maleîsia.
cattivo – cateîvo, ustiòn*, ustià, treîsto.

cattivo tempo (met.) – maltèmpo, intanpèrie pl.f.

cattolico – catuòlico.

catturare – ciapà.

causa – càufa, còfa, muteîvo s.m., rafòn.

causa (a c.) – parveîa avv.

causale agg. – involuntàrio agg.

causare – caufà.

causare malessere – dasturbà.

causato (essere c.) – dapèndi.

cautela – acurtisa, cautièla, pracausion, pricausion, vartènsa.

cauto – càuto.

cauzione – causiòn.

cava – càva.

cavagnolo (agr.) – canièstro.

cavalcante – cavalgànto.

cavalcare – cavalcà.

cavalcavia – tunbeîn, cavalcaveîa.

canaletto artificiale (agr.) – cavanièla.

cavaliere – cavalgir, cavalgir, cavaliir.

cavallaro – cavalgànto.

cavalleria – cavalarèia.

cavallerizzo – cavalarèiso.

cavalletta (zool.) – bico, cavalita.

cavalletto – cavalito.

cavallo (zool.) – cavàl; dim. – cavaleîn; accr. – cavalòn; **c. grande e grosso** – cavalòn.

cavalluccio marino (zool.) – cavàl da mar.

cavalocchio (zool.) – cavauòci.

cavamacchie – cavamàcie.

cavare – cavà.

cavasangue (zool.) – cavasàngo, soûsa-sàngo. Usato anche come metaf.

cavastivali – cavastivài.

cavastracci – cavastràse.

cavatappi – cavatàpi.

cavatore – cavadùr.

caverna – cavièrna, gavièrna, boûf* s.m.

cavezza – cavisa.

cavicchio (mar./agr.) – caviia, spàgno; **c. a "L" per praticare dei buchi**

nella terra (agr.) – spàgno*; **c. di legno per fissare l'animale al timone del carro** (agr.) – macaròn. Cfr. gavià.

caviglia (mar.) – caviia [ca-vi-ia].

cavillo – ràdago.

cavilloso – cataràdaghi, cavilùf, sufeîstico.

cavità – àrno, àrnu, boûf s.m., boûf*, sfòndro s.m.

cavo (mar.) – càò.

cavolare (mar.) – cavulàme.

cavolfiore (bot.) – bruòcolo, bruòculo, bruòcalo, càvulo, cagiùl.

cavolino secondario (agr.) – sinsimula* s.f.

cavolo (bot.) – càvulo, varfuòto; **c.**

cappuccio – capoûso; **varietà di c.**

cappuccio – capoûso rùso.

cavolo verza (bot.) – virfa* s.f. **Varietà:** a) verza nostrana – virfa* nustràna, b) scura, rugosa – virfa* scoûra, rugàda, c) verza morlaccia – virfa* murlàca, d) quella con il gambo alto – virfa* cul gànbo àlto, e) verza assomigliante al cappuccio – virfa* varfuòto.

cavomisto (mar.) – gabeîsa s.f.

cazzare (mar.) – casà.

cazzottare – casutà.

cazzottata – casutàda.

cazzottatura – casutàda.

cazzotto – casuòto.

cazzuola (mur.) – casiòla.

ceci (bot.) – pisòl.

Cecilia – Siseîlia.

cedere – sidi.

cedevole – sidivulo, sidivolo.

cedola – fidula.

cedolino – risipeîn, ricipeîn, ricivoûta s.f.

cedracca comune (bot.) – filièti* pl.m.

cedronella (bot.) – lo stesso che melissa.

ceduto – sadisto, p.p. del v. sidi.

cefalo s.m. (zool.) – sivo; **c. piccolo** – sivuleîn; **c. bosega** – bùfaga, (accr.)

bufiguòto*, bufaguòto; **c. calami-ta** – caustièl; **c. dorato** – sìvo de la màcia fàla, sìvo* limùf, otregàn*.
ceffo – cièfo, gheîna s.f.
ceffo (accr. di c.) – ciefòn.
ceffone – favoûca s.f., fbièrla s.f., flavadènti, flièpa s.f., papeîn, papeîna s.f., bagiàra* s.f.
celarsi – scòndase; **c. (pesc.)** – stan-pàse*.
celatamente – futacucù* veîa loc.
celato – felàto.
celebrare – prucugnùsi*, fistigià.
celebrazioni – fistigiamènti.
celere – cèlare.
celeste – cialièste, silièste, silièstro, silièstro*.
celestino – silistreîn.
celia – caleîa, galeîa.
celibe – fuòno, fùvano.
celidonia o erba da porri (bot.) – gèrba* da càli.
cella – cièla.
celluloide – cirulòida.
cementare – cimentà.
cemento – cimènto.
cemento (coprire di c.) – inbitunà.
cena – sèna.
cenare – sanà.
cenciaiolo – strasièr, strasaròl.
ceneraccio – bugadùr.
ceneraio – sinifièr.
cenere – siènara, siènare, sineîfia, seîngia.
cenere commista a brace – buleîstro.
cenerentola – cirincièla, consasiènara.
cenerognolo (col.) – beîso.
cenerognolo (colore simile al c.) – biritèîn.
cenno – muòto, sìgno.
censimento – cinfimènto.
censura – cinfoûra.
centarchi – sentàrchi.
centaurea del solstizio (bot.) – brafamàmule*.

centaurea minore (bot.) – gèrba* cheîna, gèrba* da malaria.
centenaria – sintinièra* agg.
centenario – sintinàrio.
centesimo – ciatìfamo, santiñimo.
centimetro – cinteîmetro, sinteîmetro.
centina – sièsto, valangheîn.
centinaio – santanièr, sintinàio.
centinodio (bot.) – spàghi* pl.m.
cento – sènto; **più di c.** – sènto* e tanti loc.
centocchio (bot.) – gintivièl*, cintivièl, girintièl* e civintièl.
centogàmbe (zool.) – galeîa.
centopelle (ana.) – sentopieîle.
centopezzi (ana.) – sentopieîle.
centrale (la parte c.) (mar./pesc.) – murièl.
centrare – ciantrà, inbrucà, tanà. Cfr. taneîn (da t.) loc.
centrino – cintreîn.
centro – cèntro.
cepola (zool.) – pìso curdièla.
ceppaia (agr.) – suchièra, tàparo s.m.
ceppo (agr.) – sùco; **c. d'ulivo** – padàgno, fbrìga s.f.
cera – sìra, sìra*; **c. vergine** – sìra* virgina.
ceralacca – làca, siraspàgna.
ceramica – taràglia, taràia, fbreîc* s.m., gièto* s.m.
cerca – sìrca.
cerca guai – tacatabàri*.
cercagrane (persona c.) – tacatabàri, tacabutòni.
cercare – sarcà, fbifigà, vardà.bifigà, bifigheî; **c. un lavoro di fortuna** – libicà* v.intr.; **c. grane** – tacà* tabàri loc.
cerchio – ceîrcolo, sìrcio, tòndo.
cerchione – sarcion.
cercine – fèsta, busulà.
cercine della ruota – buldòn.
camera d'aria – budièl s.m.
ceresella (sin. di cherry brandy) (liq.) – murlàco s.m.

cerimonia – sirimuònia.
cerimoniale – sirimuniàl* s.m. e agg.
cerimonioso – sirimuniùf.
cerino – cireîn.
torretta comune (zool.) – caragòl, caraguòl.
torricella (zool.) – caragòl, caraguòl.
cernacchio – f̣barnàcio.
cernecco – toûcio.
cerniera (fal.) – bartuvièla, bartuièla, barturièla; **c. lampo** (sart.) – ciarnièra*.
cernieruolo (zool.) – ghèdaro*.
cernire – sarneî.
cernita (fare la c.) – sièlgi.
cero – candila; **c. grosso** – candaluòto.
cerottino – buliteîn.
cerotto – tacamàco, siruòto.
cerro (bot.) – sarvato*.
certamente – mideîgo* avv., a vòia* loc., dafiteîvo, defiteîvo.
certezza – ciartisa, fitoùra, fitùra.
certificato – ciertificàto, sirtificàto.
certo – sièrto, sigoûro, cuncrièto.
certo! – mideîgo* inter.
cerume – ciroûme.
cerusico – ciroûligo, siroûrigo.
cervella (cuc.) – survièla, survièl s.m., sarvièla.
cervelletto (ana.) – ciarvalito, survalito.
cervello (ana.) – survièl, sarvièl, vi tièsta* s.f.
cervo (zool.) – cièrvo.
cervo volante –
cervo volante (zool.) – cavauòci*, dràgo.
cervone (zool.) – bubasièra* s.f., buasièra s.f.
Cesare – Sifare, Cèfare*.
cesoie – fuòrfe.
cespo – bàro, gànbo; **crescere a c.** loc. (agr.) – crisi a vis'ciàde* loc.
cespuglio s.m. – màcia* s.f.; **c. fitto** (agr.) – maciòn*; **c. spinoso** – gràia

s.f., saràia s.f.; **crescere a c.** (agr.) – crisi a vis'ciàde* loc.
cessare – f̣mèti, scancilà.
cessare – stralasà*, tralasà*; ciasà*, ramèti.
cessazione – finisiòn*, feîn; **c. temporanea** – suspansiòn.
cesso – cagadùr, cèso, cièso, cunduòto.
cesta – sista; **c. di vimini** – cuòrba; **c. di vimini (per trasportare piccole quantità di fieno o di erba)** – cusàra; **c. di vimini munita di coprichio** – cuòfa.
cestello – sastièl, sistiè.
cestino – sastièla.
cesto – caniestro, sastièl, sisto.
cesto (sorta di c.) – barièla.
cetonia dorata (zool.) – cavaldùoro s.m.
cetonia pelosa (zool.) – cavaldùoro* palùf s.m.
cetra – seîlara.
cetriolo (bot.) – cugònbro.
champagne – sanpàgna s.f.
chauffeur – safèr, sofèr.
che (cong.) – ca, chi.
che (pronome relativo) – ca.
che hai tu? – ièto (cheî i.)?
che vuoi forma verb. – coûto, coûtu, cùto cùtu, c'oûto forme verb.
cheilite angolare (med.) – ciàcia* s.f.
chela (zool.) – sàta, tananà.
chelidonia (bot.) – gèrba* da càli, fili-duògna*.
cheppia (zool.) – cìpa.
cherone (sart.) – scuvìto.
Cherso (abitante di C.) – cherseîn.
chetichella – chitichièla.
cheto – coûcio.
chi (pron. indef.) – cheî.
chi (pron. rel.) – cheî.
chiacchera – ciàcula, babiso.
chiaccherare – babà, batulà, tanbascà.
chiaccherona – ciaculòna, babòna, barfabièla, bàtula.

chiaccherone – ciaculòn, ciaciaròn, baiòn, bucalòn.

chiacchiera – ciàcula, ciàciara, ciàrla.

chiacchierare – ciaculà, ciaciarà, cunvarsà.

chiacchierata – ciaculàda (v. ciaciaràda), ciaciaràda.

chiacchierata lunga e noiosa – butòn.

chiacchiere – parlèsi, quistion s.m., spièrgia s.f.

chiacchierina (persona c.) – ciaciarita, ciaciarièla.

chiacchierino – ciaciarièla.

chiacchierone – ciaculòn, ciaciaròn, ciaculita.

chiamare – ciamà, nunà. Rifl. **chiamarsi** – ciamàse*.

chiamarsi (mi chiamo) – ciàmo (i ma c.).

chiamata – apièlo, apièlu.

chiappino – s'ciapèin.

Chiara – Ciàra, Ciarita.

Chiara matta (sopranome) – Ciaramàta.

chiaramente – ciàro.

chiarire – ciareî, inciareî, s'ciareî, spiagà, lantarnà*.

chiarire la cera del viso – dascusà, scusà.

chiaro – ciàro, foûlgido, nito, patuòco.

chiarore – ciàro, ciarùr.

chiaroscuro – ciaroscoûro.

chiasso – cunfijòn, cafuòto, cagnàra, rimitùr, rumitùr, scagàso, s'ciàso, veîta.

chiassoso – s'ciasuf.

chiatta (mar.) – piàta.

chiave – ciàve, ciàvo; dim. – ciavità; c. inglese – ciàve inglifa.

chiavistello – saltadùr.

chicchera – ceîcara.

chicchessia – chicaseîo.

chicchirichì – cucurùgo.

chicco di riso – reîfo*.

chiedere – dumandà.

chierica – ceîriga, cìriga.

chierichetto – fàgo, nònsalo, chirichìto, cirigoûso.

chierico – insarviènte*, nònsalo, cìrigo, cìrago.

chiesa – cèfa, geîgia.

chiesetta – cìfita, cefita.

chiesola – cìfita, cefòla.

chiesuola della bussola (mar.) – vifiòla.

chiglia (mar.) – culònba.

chilogrammo – cheîlo.

chilometro – chiluòmatro.

chilowatt – cheîluvat.

chimica – cheîmica.

china di un monte – cheîna.

chinarsi – cufàse.

chinino (med.) – chineîn.

chino – cufà.

chioccia (zool.) – ciòca, cruòca.

chiocciare – crucà.

chiocciola (zool.) – cugùia.

chiodaia – ciudièra.

chiodatura – inciudadoûra.

chiodini (c. piccoli) (calz.) – siminseîne pl.f.

chiodino – punteîna* s.f., ciudeîn*.

chiodo – ciuòdo.

chiodo di legno (mar.) – cicièrco.

Chioggia – Cioûfa.

chioggiotto – ciufuòto.

chioma – cavaiaàda [ca–va–ià–da], cavalàda, caviiàda* [ca–vi–ià–da], ciuòma [ciuò–ma].

chioma d'albero – ghièba*.

chirurgo (med.) – chiroûrgo, chiroûrgo*, ciroûlìgo, siroûrìgo.

chitarra (mus.) – chitàra, ticàra.

chitarrina – chitareîn s.m., ticareîn s.m.

chitarrista – chitareîsta.

chitarrone – chitaròn, chitaròna s.f.

chiudere – insarà, sarà, fbarà.

chiudersi in se stessi – inbutunàse.

chiurlare – furlà, surlà.

chiuso – insarà, abutunà, butunà.
chiusura – finisiòn*.
ci (pron. rifl.) – sa.
ci (pron. pers.) – na.
ciabatta – savàta, papoûsa; dim. – pa-poûsula; **c. di cuoio** – sanpièrta*.
ciabattare – savatà.
ciabattata – savatàda.
ciabattino – ciabateîn.
cialda – uòstia, uòs'cia.
ciambella – busulà.
ciancia – ciàcula, ciància.
cianciare – sanbutà.
cianfrusaglia – strafaneîcio.
ciao (voce infantile) – pà.
ciarla – ciàrta.
ciarlatana – sarantàna*.
ciarlatano – sarlatàn.
ciarpame – intreîgo, strafaneîcio, strasareîa.
ciascuno (pron. indef.) – paròn.
ciavardello (bot.) – surbièr* salvàdago.
cibarie – veîvari.
cibi – veîvari.
cibo – magnà, magneîfica, màngia, pàsto, seîbo.
cibo con molta carne – in gràsò* loc., grasoûn* s.m.
cicala (zool.) – sigàla, sagàla.
cicalare – sanbutà.
cicaleccio – biſbeîlgio, biſbeîlo, ciſduò, cumariso, cumaruò.
cicatrice – sicatreîse, sìgno* s.m.
cicca – ceîca.
Cicceria (abitante della C.) – ceîcio.
ciccia – ceîcia.
cicciolo (cuc.) – freîfa.
cicerchia bastarda (bot.) – bifeîni* pl.m.
cicerchia dei prati (bot.) – bielapèrsia* s.f.
cicerchia pelosa (bot.) – coûchi* pl.m.
cicerchiella (bot.) – mòngo* s.m.
cicindela – sisindil, sasandil.

ciclamino (bot.) – ciclameîn.
ciclista – cicleîsta.
cicogna (zool.) – cicuògna.
cicoria (bot.) – sicuòria.
cicoria selvatica (bot.) – radeîcio* da canpàgna s.m.
cieco – uòrbo, siìco.
cielo – sìl, siìl, seîl, siìlo.
cifra – seîfara.
ciglia dell'occhio (ana.) – sìie* [sì-ie] pl.f.
ciglio (ana.) – sìà.
ciglione – àlsaro.
cigno (zool.) – ceîgno.
cigolare – grisulà.
cileno – cilièno.
ciliegia (bot.) – sarèſa, sarèſa*. *Varietà di ciliegie più comuni*: 1. Senza innesto: a) *la varietà nativa* – ruſièra, nigrièra, bunureîva, minoûda, b) *duracina* – durîſa, c) *juliana* – scagaiùſa, d) *visciola* – maràsca. 2. Innestata: a) *imperiale* – inpiriàle o inpariàli, b) *slave* – s'ciavunàde, c) *primaticcia* – bunureîva, d) *bianchetta* – biancadeîsa, e) *non identificate* – dùpia nigrièra, brònbula carnùſa.
ciliegio (bot.) – sarifièr, sarèſ.
ciliegio canino (bot.) – speîn* da càn s.m.
cilindro (mecc./sart.) – cileîndro, cileîdro.
cilindro di legno adibito ad argano da fieno (agr.) – mulinièl* s.m.
cima – pirucheîn, seîma.
cimare – simà.
cimasa (arch.) – cimàſa.
cimatura della vite (agr.) – rutundàda*.
cimento – simènto.
cimice (zool.) – seîmifò s.m.
cimice verde (zool.) – spusignigolo* s.m.
ciminiera – cameîn, siminièra.
cimitero – simitèrio, simitièrio*.

cimosa – urveîvo, urlo veîvo.
cimotoide isopode (anilocra) (zool.) – sansaloûto.
Cina – Ceîna, Cheîna.
cinabro – carmeînio.
cincialleggra (zool.) – sparoûsula, paroûsula.
cinciarella (zool.) – sparoûsula* da culûri.
cinelli (mus.) – pîltri.
cinematografo – cîne.
cinese – cinîf, chinîf.
cinghia – fleînga, sêngia, sintoûra.
cinghiale (zool.) – puôrco salvàdago*, cinghiàl,
cinigia – buleîstro, sineîfia, seîngia.
ciniglia – cineîlia, cineîglia.
cinnamomo (bot.) – canièla.
cinquanta – sinquànta, la curòna*.
cinquantacinque – sinquantaseînque; fig. i mufigeîsti* pl.m, i du gânsi* pl.m.
cinquantamila – sinquantameîla.
cinquantuno – sinquantaoûn.
cinquantina – sinquanteîna.
cinque – seînque, fig. la peîpa* s.f., el fbaraseîn* s.m.
cinquecento – sinquesènto.
cinquina – sinqueîna.
cinta (mar./carp.) – fâsa* da bùca.
cintura – cintoûra, sintoûra, galàn.
cinturino – sintureîn.
ciocca di capelli – fbarnàcio, bàro.
ciocco (agr.) – fbriga, padàgno.
cioccolata – ciculàta, ciuculàta.
cioccolatino – ciculateîn.
ciòciolo (reg.) (mar.) – cioûcio*.
cioè – ciuè* avv.
ciondolo – ciòndalo.
ciotola – scudiela; **c. grossa** – puòd-ana; **c. di legno** – s'cida, scudaluòto; **c. piccola di legno** – s'cedola.
ciottolo – coûgulo*, coûgolo; dim. – cugulîto*.
cipiglio – pio, vardadoûra.

cipolla – saùla, savùla, sivùla; **c. piccola** – sivuleîn; **c. piccola per la semina** – sivuleîn.
cipolla (bot.) – savùla s.f. *Varietà di cipolla*: a) *cipolla bianca, primaticcia o dolce* – savùla* bianca, bunureîva o dùlsa, b) *cipolla rossa o invernale* – savùla* rùsa o d'invierno.
cipresso (bot.) – ganbalièr, ciprièsò, siprièsò* ansiprièsò, antiprièsò, ar-ciprièsò.
cipria – ceîpria.
circa – sirca.
circo – ceîrcolo.
circolare – circolà.
circolazione – circolasiòn.
circondario – circundàrio.
circonferenza – circunfarènsa.
vongola (zool.) – capatònda.
tartufo di mare (zool.) – caparuòsulo, dòndolo.
circonvallazione – circunvalasiòn.
circoscrivere – inbragà.
circostanza – càfo, circustànsa.
circuire – singanà.
circuitore – singanòl.
cirro (met.) – noûvolo grispeîn*, fbar-nàcio; **c. o cirrocumulo** (met.) – garufuleîn*; **c. vegetale** (bot.) – un-breîf*.
cisposo – ceîfbo.
cisterna – fustièrna.
cisto (bot.) – tòmi* pl.m.; **c. di Montpellier** (bot.) – tòmi* bianchi pl.m.; **c. femmina** (bot.) – tòmi* bianchi pl.m.; **c. rosso** (bot.) – tòmi* rùsi pl.m.
cistoseira (bot.) – radigòn.
citare (c. in giudizio) – cità.
citazione – citasiòn.
citiso (bot.) – gerbaspàgna da bùsco.
citrullo – maiàn, pandacàso, baoûco, macàco, nàne.
città – sità, cità.
cittadini nati nello stesso anno in relazione al servizio militare – clàse.

cittadino – citadeîn, sitadeîn.
Cittanova – Sitanùva.
ciuchino – samaròl.
ciuco (zool.) – samièr, ciuciarièlo*.
ciuffo – cioûfalo.
ciuffo di capelli – ciuòca.
ciuffo piccolo di capelli – bìro, fbiro.
ciurma (mar.) – antipàio, soûrma.
civetta (zool.) – suvità, cività, sività, suità; **persona che c.** – f̣gurluòta, f̣gùrla, f̣gurlòna,
civettare – cività.
civettone – civitòn.
civico – ceîvico.
civile – civeîl, ceîvico, siveîl.
civilizzare – civilifà. Rifl. **civilizzarsi** – sivilifàse.
clamore – cramùr, càrmur.
clandestino – clandesteîn.
clarinetto (mus.) – clarinito, cralinito, carlinito, càrlinito.
clarinista (mus.) – clarineîsta.
clarino (mus.) – clareîn.
classe – clàse, clàsa, ràngo.
classe (sin. di aula scolastica) – clàse.
classificare – clasificà.
classificazione – clasificasiòn.
claudicare – sutà.
clausura – claufoûria, claufoûre.
clematide fiammella (bot.) – radice*.
clematide vitalba (bot.) – radice*, veîda* salvàdaga s.f., ma meno usato.
Clemente – Climènte, Cramènte, Cremènte.
Clementina – Climintîna, Craminteîna.
clero – clièro.
cliente – vantùr, avantùr.
clima – cleîma.
clinopodio (bot.) – mafuràna* bianca s.f.
clistere (med.) – sutrateîvo, sutratùr, sutradùr, clistèru, f̣utradùr.
cloaca – cluàca.

coagulazione – sansarièle.
cocaina – cucaieîna.
cocca – peînsò, lànpo.
coccarda – cucàrda.
cocchia (pesc.) – cuòcia.
cocchiere – coûcer.
cocchiume – cugòn.
coccinella (zool.) – galeîna uòrbula, galinita.
coccio – crièpo.
cocciuto (molto c.) – tastòn* da gruòta.
cocco (vezz.) – cici, ciòci.
coccodrillo (zool.) – cucudreîlo, cucugreîlo.
coccolare – cuculà.
coccoloni – cufuluòi.
cocomero (bot.) – angoûria.
coda – cùda; **con la c., sin. di chi si vuol spassare per quello che non è** loc. – cun la cùda*; **c. dell'acquavite** (agr.) – flièma.
codazzo – cudàso.
codino – cudeîn.
codolina comune (bot.) – cùda* da sùrfo s.f.
coerenza – farmisa.
cofanetto – baulìto.
cofessa (chi si c.) – cunfesiunàrio, cunfièso.
coffa (mar.) – gàbia, ghièba; accr. – cufòna.
cogitabondo – pansarùf, pansiarùf.
coglionata – cuiunàda.
coglione – cuiòn; dim. – cuiunseîn; accr. – cuiunàso;
coglioni – fig. santeîsimi, cuiòni.
cognac (liq.) – cuògna.
cognata – cugnàda.
cognato – cugnà.
cognizione – cugnisiòn, cunusènsa.
cognome – cugnòn.
cointelligenza – oûrdàda arc.
coinvolto (l'essere c.) loc. – ciantrà* v.intr., inciantrà* v.intr.
coire – furagà.

coito – ciavàda, guàda [gu-à-da], ta-cunàda.
coke (carbone) – còch.
col (prep.) – cul.
colabrodo – sculabrù, pasabrù, fig. bifatièra.
colapasta – sculapàsta.
colare – culà, sculà; **c. lentamente quasi goccia a goccia** – pisulà*.
collare degli animali da tiro (agr.) – cumàto.
colascione – calisòn.
colatoio – bugadùr, culadùr.
colatura – culadoûra.
colchico d'autunno (bot.) – utunièli* pl.m.
colei – culeîa.
colera (med.) – culièra, cuòlara.
colica (med.) – cuòlica.
colite (med.) – rascàldo.
colla – cuòla, cuòla* da calighièri; **c. che usano i calzolari** – destreîna, fmòla.
collaboratrice domestica – sièrva.
collana – culàgna, culàna.
collare – culàr; accr. – cularòn; dim. – cularèin; **c. dei buoi** (agr.) – canàula, canàuria.
collaudo – culàudo.
collega – culièga.
collegio – culiègio; **c. dei religiosi** – capeîtoło, capeîtulo.
collera – rabeîso, rabiso, cavalàda.
colletta – culità.
colletto – cuòlo, culito.
collidere – dà* drènto loc., dàse* drènto loc.
collirio (med.) – culeîrio, cuireîlo.
collisione (entrare in c.) – dà* drènto loc.
collo – cuòlo; **c. (ana.)** – cuòlo.
collocare – situà. Rifl. **collocarsi** – piasàse.
colloquio – parlamènto.
collottola – cuticàgna.

colmare – culmà, inpineî, muneî, ènpi, enpeî, dà* el cunpièn loc. ant.
colmatura (dare la c.) – fà l'arifo* loc.
colmo agg. – cùlmo, ènpio;
colmo s.m. – cunpièn s.m.
colofonia – califuògna.
colomba (mar.) – culòmba.
colombaccio (zool.) – tudòn* s.m.
colombella (zool.) – culunbièla.
colombo (zool.) – culònbo.
colonnello – culunièlo, cuiunièl, culi-nièl.
colonia (rapporto di c.) (agr.) – culunàto.
colonna (arch.) – culuòna.
colonnato (arch.) – culunàto.
colonnella (arch.) – culunita.
colono (agr.) – culuòno.
colorato di giallo – falùra* s.f.
colore – culùr.
colore chiassoso – sigalòn.
colorificio – culurifeîcio.
colorire – culureî, incultureî.
colorito – culureîto, incultureîto.
colosso – culuòso.
colpa – cùlpa, pèna, fig. pàco
colpevole – culpivolo, culpivolo* s.m. e agg., rièo.
colpire – culpeî, tanà; **c. con precisione** – tanà, taneîn (da t.) loc.
colpito da (med.) – afièto.
colpo – cùlpo, nispula, teîro, batoûda, buòta, oûrto; **c. ricevuto sulle dita giocando con la spada o con il fioretto** – ditàda* s.f.; **c. ricevuto nello scontrarsi con un ostacolo** – intupòn* s.m.; **c. alla testa** – fragnuòcolo, frignuòcolo; **c. dato con il fianco** – fiancàda; **c. di scure** – manaràda; **c. di tosse** – tusàda* s.f.
colposo – culpùf.
coltella – curtièla.
coltellaccio (cuc.) – curtalàso.
coltellaccio (agr.) – malsàn*.

coltellaccio (bot.) – pavìr*, gèrba* curdièla s.f.
coltellata – curtalàda.
coltellessa – curtièla.
coltellino – curtileîn; **c. a gondola** – cuseîcio.
coltello – curtièl; **c. a serramanico da innesti** – breîtula d'incàlmi; **dorso del c.** – maciâr.
coltellone – curtalòn.
coltivare – cultivà, raguvarà, raguvarà*; **c. piante e animali** – alivà.
coltivato (terreno c.) – cultivà, cultouâra (in c.) loc.
coltivazione – cultivasiòn.
colto – studià, cuòlto, istrueî.
coltrino – cultreîn, cultrifeîna, cultrifjèla.
coltrone – cultròn.
coltura – cultouâra.
colui o colei che compera e vende – conpravèndi, cunpravèndi.
colubrina (mil.) – culunbreîna.
colubro (zool.) – carbòncio.
comandamento – cumandamèto.
comandante (mil.) – capitàgno, capatàgno, cumandànte, cumandànto, doûca; **c. di nave** – barbadàtane; **c. di plotone** – surfire.
comandare – cumandà, urdanà.
comandatore – cumandadùr.
comando – cumàndo, ùrdane; **c. (la sede del c.)** – palàsio stabàl* loc.
comare – cumàre; **comare giovane** – cumarità, cumaroûsula.
combacia (che c.) – neîcio (a n.) loc.
combaciare – cunbacià.
combattente – cunbatènto.
combattere – cunbàti, scunbàti.
combattimento – cunbatimènto.
combattivo – cunbateîvo.
combinare – cunbinà.
combinazione – cunbinasiòn, cuminasiòn*.
combriccola – gànga, cunbreîcula*, làita, mànaga.

come (avv. e cong.) – cùme, cùmo, cùmu, oûfo* avv.
come si chiama? – nònalò (cheî n.) loc., chi ti nòni? loc.
come vuoi – c'òuto, cùto, coûto.
comento (mar.) – cimènto.
cometa – cumità.
comica – cuòmica.
comico – cuòmico.
cominciare – scuminsià, prinsipià, atacà, cuminsià, scumensià.
cumino (bot.) – chimel.
comitato – cumitàto.
comitiva – cumiteîva.
comizio – cumeîsio.
commedia – cumièdia, cumiègia.
commediante – cumidiànto, cumidianta, cumigiànta, cumigiànto.
commentare – cumantà, cumentà.
commento – cumènto.
commerciante – cumarciànto, cumarsiànto.
commerciare – cumarcià, cumarsià, nigusià, traficà.
commercio – cumièrcio, cumièrsio.
commessura – comisoûra.
commestibile – cumisteîbile.
commettere – cumèti.
commiato – adeîo.
commiserare – cumifarà.
commissariato – cumisariàto, cumasariàto.
commissario – cumisàrio, cumasàrio.
commissione – cumisiòn.
commoso – cumuòso, damasadà.
commuovere – cumòvi. Rifl. **commuoversi** – altaràse.
comodamente – cumudamènte, cumudamènto, cumudamèntro.
comodino – fgabièl, cumudeîn, scabièl.
comodità – cumudità.
comodo – cuòmudo, cuòmodo, cuòmedo.
compagine – squàdra.

compagnia

80

comproprietario di una imbarcazione

compagnia – clàpa, cunpaneîa, cunpagneîa; **c. piccola** – cunpagnouîa, cunpanoûsula.

compagno – cunpàgno.

compagnone – cunpagnòn, mataràn.

companionico – cunpanàdago*, cunpanàdigo.

compare – cunpàre; **c. di nozze** – cunpàre, cunpàre d'anièlo.

comparire – cunpareî.

comparizione – cuntrulareîa.

comparsa – cunpàrsa.

comparsa (far la c.) – cunpàrsa (fà la c.) loc.

compartire – cunparteî.

compassionare – cunpasiunà.

compassione – cunpasìon, pasìon, pèna.

compassionevole – cunpasiunivolo, umàn, cunpasiunùf.

compasso – cunpàrso, cunpàso.

compatibile – cunpateibile.

compatire – cunpateî.

compatto – suòdo, doûro.

compensare – cunpansà, rifà.

compera – cònpa.

comperare – cunprà, crunpà, acquistà.

comperato – cunprà, crunpà, acquistà.

permesso s.m. – cunprumiso* s.m.

competente – cunpatènte* agg., d'el mastèr loc.

competere – cunpièti, spatà.

competitivo – cunpititeivo.

competizione – gàra.

compiacimento – màna (fà la m.) loc.

compiangere – cunpiànfi.

compiere – fà, cumèti, cunpeî.

compieta – cunpiita.

compilare – cunpòni.

compire – cunpeî, adenpeî.

compitare – cunpità.

compito – cuònpito*, cònpito, afàr, ufeîsio, ufeîcio; **c. domestico degli scolari** – cartièla (la c.) loc.

compiuto – fàto, adenpeî, fèrtic*.

compleanno – àni (fà i à.) loc., cun-

pleàno, anavarsàrio, anuversàrio, aniversàrio,

complessione (sin. di costituzione med.) – cunplesìon.

completamente – treîncia (da t.) loc., fòra* par fòra loc.

completare – dà* el cunpièn loc. ant.

completo s.m. – cunplièto; **c. da cucina** – furnimèto, finimèto; **c. (sart.)** – cunplièto.

complicare – cunplicà.

complicato – cunplicà, spinùf, suriùf.

complice – cuònplice, cònplice.

complicità – cunplisità.

complimento – cunplimèto.

complotto – cunplutà.

complotto – cunpluòto.

comporre – cunpòni, cunpuòni.

comporta – cunpuòrta.

comportamento – ànda s.f., cunpur-tamèto*, cunduòta s.f.

comportare – cunpurtà, cumèti, fig. custà; **sapersi c.** – cuntigneîse; **c. conseguenze negative** – culpeî. Rifl. **comportarsi** – cunpurtàse, ageî; **c. a sproposito** – sièsto (nu vî s.) loc., nu fî sièsti* da fà idiom..

compositore (mus.) – cunpujìtur.

composto – cunpuòsto.

compratore – cunpradùr.

comprendere – cunprèndi, intèndi, cuntigneî, intèndase, uòldi.

comprendonio – cibiùra, cunpran-duògno, tandàcio, tendàcio, sisiè.

comprensibile – cunpateibile.

comprensione – armuneîa, cunpranfiòn.

comprensivo – cunpranfeîvo, umàn.

compressore – cunprasur.

compromesso – cunprumiso.

compromettere – cunprumèti. Rifl. **compromettersi** – cunprumètase; **l'atto del c.** – dascaptoûra.

comproprietario di una imbarcazione (mar.) – parsanivolo, parsaneîvulo, parsinivolo.

comprovare – cunpruvà.
comunale – cumunàl.
Comune – Cumoûn, Comoûn.
comune agg. – cumoûn, comoûn.
comunella – cumunièla.
comunicare – deî, varteî, cumunigà.
comunione – cumuniòn, cuminiòn.
comunismo – cumuneîfmo.
comunista – cumuneîsta.
comunità – cumunità, cuminità.
comunque – cumoûnque.
con prep. – cun.
con grande difficoltà – gramài (a g.) loc.
con il – cùl.
concedere – curdà, cunsidi, cunsinteî, acurdà, cuseîdi.
concentrazione – atansiòn.
conceria – cunsiareîa.
concertare – cunsartà*.
concerto – cuncièrto.
concetto – cuncièto, custitoûto.
conchiglia (zool.) – càpa, còncula.
conchiglia dei pellegrini (zool.) – capasànta* s.f.; **c. di S. Giacomo** (zool.) – capasànta* s.f.
conchiglie – càpe, còncule.
concia – cònsa.
concia pentole – consapignàte.
conciabrocche – consapignàte.
conciare – cunsà.
conciato – cunsà.
conciliare – cunciglià, curdà, acurdà.
concittadino – jènso.
concludere – ultimà; **c. un affare** – cunbinà.
conclusione – cunclufiòn, finisiòn* s.f.
conclusivo – difiniteîvo.
concordia – armuneîa, cuncuòrdia, acuòrdo; **c. nell'operare** – amùr.
concorrente – cuncurènte, cuncurènto.
concorrenza – cuncurènsa, reîfa, cioûf.
concorrere – cuncùri.

concorso – cuncùrso.
concreto – cuncrièto.
concrezione calcarea (mar.) – ga-roûn* s.m., caracànto* s.m.
conculare – sufalcà.
condanna – cundàna, pèna.
condannare – cundanà.
condimento – cundimènto, cunsier.
condire – cundeî, cunsà.
condito (cibo ben c.) – in gràsò* loc., grasoûn* s.m.
condividere – cundiveîdi*; **non c.** – nu la ma và fù (và, terza persona del verbo fèi*).
condizione – cundisiòn, fig. vèna.
condizione economica – stàto.
condoglianza – cundugliànsa.
condoglianze (fare le c.) – cundul-màse, cunduoilmàse.
condolersi – cundulise.
condominio – cundumeînio.
condonare – cundunà.
condono – cunduoño, gràsia, rimisiòn.
condotta – cunduòta.
condottiero – doûca.
condotto s.m. – cièso.
conducente – cundutièr, safèr.
condurre – manà, menà, pilutà.
conduttore – cundutùr.
confabulare – cunfabulà.
confarenziere – cunfaransièr.
confarsi – cunfàse.
conferenza – cunfarènsa.
conferire – cunfareî.
conferma – cunfirma.
confermare – cunfarmà, cunfirmà.
confessare – cunfasà.
confessionale – cunfisiunàrio.
confessione – cunfasiòn.
confesso – cunfièso, cunfasiunàrio; **io c.** – cunfèitrio, cunfèitro.
confessore – cunfasùr.
confettino – cunfiteîn.
confetto – bunbòn, cunfièto.
confettura – cunfitoûra.

conficcare – cunficà.
confidare – cunfidà.
confidarsi – daſbutunàse, cunfidàse.
confidensa – cunfidènsa.
confidente – cunfidènto.
confinante – cunfinànto.
confinare – cunfinà.
confine – cunfeîn, fruntiera, funtèra.
confino (inviare al c.) – cunfinà.
confiscare – cunfiscà.
confondere – cunfòndi, scunfòndi, singanà, insanacà.
conformare – adatà. Rifl. **conformarsi** – cunfurmàse.
conforme – cunfùrme, sagòndo.
conformemente – cunfùrme, sagòndo.
conformità – cunfurmità.
confortare – cunfurtà.
conforto – cunfuòrto, bàlsamo, cumudità.
confratello – fradièl, fragiòl.
confraternita – fradàia*, scòla.
confrontare – cunfruntà.
confronto – cunfrònto, paragòn, cuntrulareîa, parangòn.
confusionario – cunfifiunàrio, cunfufiunàrio.
confusionato – cunfifiunà, cunfufiunà.
confusione – cunfifiòn, cunfufiòn, baraònda, batibùio s.m., bisabùia, cafuòto s.m., cancàn s.m., carnavàl s.m., scagàso s.m., agitasiòn, anarcheîa, babiluògna, bisabùva, cafeîn s.m., carlavà s.m., cine s.m., diſeîo s.m., ghièto s.m., inbùio s.m., miſmàs s.m., pustreîbulo s.m., rimitùr s.m., rumitùr s.m., rumasteîa, sinaguòga, stàla, furigàso* s.m., tarabatàta* s.m. onom., burdièl s.m., burdièlo s.m.; **enorme c.** – criminàl; **mettere c.** loc. – insinbarnà.
confuso – cunfùſ, imatuneî, inmatuneî; **essere c.** loc. – fà poûpi* loc.
congedare – cungedà, cungiadà. Rifl. **congedarsi** – cungiadàse, ciapà el lu-

gàn* loc., ciapà el dugàn loc., ciapà el ugàn* loc.

congedato – cungedà.
congedo – cungièdo, cungèdo, congiè.
congedo (c. brusco) – dugàn.
congegno – cungiño.
congelare – cungialà*, cungelà, cungelà*.
congelato agg. – cungialà* agg.
congelatore – freîſer*, cungelatùr*.
congenialità – vièrso.
congenito – cungiènito.
congiungere – (mar.) incavastrà, muntà, intuia.
congiunto s.m. – parento, parqueînto, parcheînto, cungioùnto, ingiònto.
congiunzione – cungiunsiòn; **c. di due cime, di un remo** (mar.) –intuiadòûra; **c. incrociata di due reti per aumentare la lunghezza** – incavastradòûra;
congiura – cungioûra.
congiurare – cungiurà.
congratularsi – cungratulàse.
congratolazione – cungratulasiòn.
congregare – cunragà. Rifl. **congregarsi** – cunragàse.
congregazione – cunragasiòn.
congresso – cungrièso.
conigliera – cunilièra.
coniglio (zool.) – cuneîlgio, cuneîo, cuneîgio, cuneîglio.
coniugato – spufà.
coniuge – cunsuòrte.
vulva (sin. di conno) (ana.) – fig. spa-roûsula.
conocchia (sart.) – rùca, ruòca.
conoscente – cunusènto.
conoscenza – cunusènsa, cugnisànsa, cugnusànsa.
conoscere – cugnùsi, intèndase, vî in pràtica* loc. Rifl. **conoscersi** – cugnùsase.
conoscitore – cugnusitùr, cunusitùr, cugnisitùr, dumistico* agg.; scarso conoscitore – puòco dumistico*.

conosciuto – cugnusisto* p.pass. di conoscere – cugnùsi v.tr. Anche cugnusoû.

conquista – cunqueîsta, cunqueîsto* s.m.

conquistare – cunquistà. Rifl. **conquistarsi** – cunquistàse.

consacrare – cunsacrà. Rifl. **consacrarsi** – cunsacràse.

consanguineo – parqueînto, parcheînto.

consapevole – consapivolo.

consapevolezza – sapoûta.

consecutivo – cunsicuteîvo.

consegna – cunsìgna.

consegnare – cunsignà, fidà.

conseguenza – cunsaguènsa.

consenso – cunsènsio.

consentire – cunsenteî.

conserva di pomodoro (cuc.) – cunsièrva.

conservare – cunsarvâ, salvâ. Rifl. **conservarsi** – cunsarvâse.

considerare – cunsidarâ.

considerazione – cunsidarasiòn, cunsiderasiòn, steîma, cònto.

consigliare – cunsilià*, cunsiglià cunsià, cunsià.

consigliatore – cunsièr [cun-si-è-r], cunsiglièr, cunsiglièr.

consigliere – cunsilièr*, cunsiglièr, cunsiglièr, cunsièr [cun-si-è-r], cunsilgeîn.

consiglio – cunseîlio, cunseîlgio, cunsio, cunsìio, cunseîlgio.

consistente – rilivànto.

consistere – cunseîsti.

consolare – cunsulâ. Rifl. **consolarsi** – cunsulâse.

consolato – cunsulâto, cunsulâto.

consolatore – cunsulatùr.

consolazione – cunsulasìon, cunsulamènto s.m., ristuòro s.m.

console – cònsolo.

consonante – cunsunànte.

consorte – cunsuòrte.

consorzio – cunsuòrsio.

consuetudine – oûfo.

consulta – cunsoûlta.

consultare – cunsultâ, cunsià [cun-si-à]. Rifl. **consultarsi** – cunsultàse.

consulto – cunsoûlto.

consunto agg. – fruà, fruvà, cunsoûnto.

consultorio – cunsultuòrio.

consumare – cunsumâ, fruà, fruvâ.

consumato – cunsumâ, fruà, fruvâ, cunsoûnto; **c. dentro** – susà* agg.

consumazione (sin. di consunzione) – cunsumasiòn, cunsiunsiòn.

consumo – cunsoûmo.

consunzione – cunsumasiòn, cunsiunsiòn.

conta – tûco, cuntàda.

contrabbasso (mus.) – contrabàsò, viulàsò, viulunàsò.

contabile – cuntàbile.

contabilità – cuntabilità.

contachilometri – contachiluòmatri.

contadinella – cuntadinièla, vilàna.

contadino – sapadùr, campagnòl, cuntadeîn, baiùlco.

contadino molto rozzo – brièco.

contagioso – cuntagiùf.

contagocce – contagiùse.

cantante – cuntànte, leîno*.

contare – cuntâ.

contare (l'atto del c.) – cuntàda s.f.

contatore – cuntatùr.

conte – cònte.

contea – cuntieîa.

conteggiare – cuntâ, cuntigiâ.

contegno – cuntiègno.

contemplare – cuntanplâ.

contemplazione – cuntenplasiòn*.

contendere (il fatto di c.) – cuntendimènto.

contenere – cuntigneî, abundâ.

contenersi – adatàse, datàse; **colui che sa c.** – cuntinènto.

contenitòre – bidòn, càsa, custuòdia, custuògia.
contentare – cuntantà.
contentare (l'atto e l'effetto del c.) – cuntentamènto.
contentezza – cuntantisa, filisità, sudi-sfasiòn, aligramènto, ligramènto.
contento – cuntènto, fileïse.
contentone – cuntantòn.
contenuto – cuntinoûto, sustànsa s.f.
conterraneo – cuntaràn.
contesa – cuntifa, ràdago s.m.
contessa – cuntisa.
conticino – cuntifeîn.
continente – cuntinènto.
continuamente – indreîoman, conteînuo (da c.) loc., continuamènte, cuntinuamènto.
continuare – cuntinuà, prudoûfi.
continuazione – cuntinuasiòn.
continuo – cunteînuo.
conto – fatoûra, fatùra.
conto (operazione matematica) – cònto.
contorcersi – cuntuòrfase.
contornarsi – cunturnàse.
contorno – cuntùrno.
contorto – cuntuòrto.
contrabbandare – cunrabandà.
contrabbandiere – cunrabandièr, cunrabandèr.
contrabbando – cunrabàndo, contrabàndo, fumièr*-tatà loc.
contraccambiare – cunraganbià, cuntracanbià, curispòndi.
contraccambio – cuntracànbio, cuntragànbio.
contraccolpo – cuntracùlpo, contracùlpo.
contrada – cunràda, bànda.
contraddire – cuntradeî, ubietà; **il c.** – cuntradimènto, cuntradisiòn.
contradditore – cuntraditùr.
contraddittorio – cuntradituòrio.
contraddizione – cuntradisiòn, cuntradimènto.

contraddote – bufàdaga, cuntraduòta, bufàdiga*, busàdaga, basàdaga.
contraffacente – cuntrafasènte, cuntrafasènto.
contraffare – cuntrafà.
contraffatto – artufàto.
contraffazione – cuntrafasiòn.
contrafforte (mar./carp.) – contrafuòrto.
contralto (mus.) – cuntràlto, contràlto.
contrammiraglio (mar.) – cuntramiràlgio.
contrapasso – cuntrapàso.
contrappeso – cuntrapif.
contrappunto (sart.) – cuntrapònto, dreîo pònto, dreîopònto.
contrariamente – alincuntràrio.
contrariare – cuntrarià.
contrarietà – avarsìòn, cuntrarità.
contrario agg. – cuntràrio, avièrso, invièrso; **verso c.** – contromàn* loc.; **in caso c.** – altrimenti avv.
contrario s.m. – l'incuntràrio.
contrassegnale – cuntrasignàl.
contrassegno – cuntrasìgno.
contrastare – cuntrastà, tuntunà, insultàntà*, ubietà.
contrasto – cuntràsto, scòntro, bisabùà, bisabùva, diseïdio, oûrto, cuntendimènto, cuntrièsto, oûrta.
contrattagliare (agr.) – intraversà.
contrattare – cuntratà.
contrattempo – cuntratèmpo, impedimènto, intùpo.
contratto – cuntràto.
contravveleno – cuntravalèn.
contravvenzione – cuntravinsiòn, cuntravansiòn.
contributo – cuntriboûto.
contristare – cuntristà.
contrito – cuntreîto.
contrizione – cuntrisiòn.
contro – còntro, aduòso, incòntro, invir, còntro.
contro battere – raspòndi* a ton loc., controbatì.

contro canto (mus.) – cuntracànto*, contracànto.

controcassa – cuntracàsa.

controchiglia (mar.) – sulita de la culòmba.

controcorrente – controcurènte.

controcorrente (mar.) – còntro* àqua loc.

contro dormiente (mar.) – contrafuòrto.

contro federa – cuntrafùdra.

controffensiva – cuntrafinseîva.

controfigura – cuntrasàguma.

controfinestra – cuntrafinièstra, controfinièstra.

controfodera (sart.) – furtisa.

controllare – cuntrulà, lantarnà*.

controllo – cuntruòlo.

controllore – cuntrulùr.

contromano – contromàn* loc.

contromarca – contromàrca.

contropelo – cuntrapil, contropil.

contrordine – cuntrùrdane.

controruota (mar.) – stièla muòrta.

controsagoma – cuntrasàguma.

controscalmò – batiseîa*.

controscotta – cuntrascuòta.

controsenso – controsènso, contromàn*.

controspionaggio – controspiunàgio.

controveleno – controvalèn, controvanèn.

controvento (mar.) – controchènto, pruveîf (a p.), a bandèra* loc., a fbatucìon loc.

controversia – cuntruvièrsa.

controvoglia – controvoia, malavòia.

contumacia – cuntulmàsia, cundalmàsia, cuntalmàsia; **in c.** – incundalmàsia.

conturbare – cunturbà.

conturbazione – sgaghita.

contuso – macà.

convalescenza – cunvalisènsa.

convalidare – cunfarmà.

convegno – cunviègno.

convenevoli (c. eccessivi) – sirimuònie.

conveniente – bumarcà, bunpriès*, cunvignènto.

convenienza – cunvignènsa.

convenire – cunvignèi. Rifl. **convenir-si** – cunfàse.

convento – cunvènto.

conversare – dascùri, cunvarsà.

conversazione – cunvarsasiòn, conversasiòn, cunvirsasiòn.

conversione – cunvarsasiòn, cunvar-timènto.

convertire – cunvarteî. Rifl. **convertir-si** – cunvarteîse.

convertito – cunvarteî.

conviene – scuògna (a s.), scògna, squògna (a s.).

convincente – cunvinsènto.

convincere – cunveînsi, fà parsuàfo* loc., singanà; **non c.** – nu la ma vè fù (vè terza persona del verbo fèi*).

convivenza – cunvivènsa.

convivere – cunveîvi.

convocare – cunvucà.

convoglio – cunvuòlio.

convulsione – convulsión.

convulsivo – cunvulseîvo.

convulso – cunvoûlso.

cooperativa – cuparateîva.

cooperatore – cupatur.

coordinata geografica – signo s.m.

coperchio – cuvièrcio, cuvièrto.

coperta – cuvièrta; **c. di lana che si pone sotto il basto** – fultràia; **c. di lana con la quale si copre il pane per farlo lievitare** – fultràia; **c. di lana grezza** – s'ciaveîna; **c. grezza** – pugnàva; **c. grezza e grossa** – sfalsàda; **c. turca di pelo di capra** – baracàn s.m.

coperta (mar./carp.) – cuvièrta, fig. pùso (v. pozzetto).

copertella (carp.) – cuvartièla* s.f.

copertina – cuvartièla.
coperto – cuvièrto agg. e s.m.
coperto (met.) – nuvulà, ingraià* [in-gra-ià] agg.
copertoio – cuvartùr.
copertura (**c. per le vele**) (mar.) – cameîfa*, capuòta.
copertura piccola della prua (mar.) – pruvareîn* s.m.
copia – cùpia, cuòpia.
copiare – cupià.
copiativo – cupiateîvo.
copione – cupiòn.
copiosamente – rabaguòso (a r.) loc.
coppa – cuòpa.
coppe (seme del gioco delle carte triestine) – cùpe* pl.f.
coppetta – cupita, cupito s.m.
coppia (agr.) – goûbia.
coppietta – cupita* s.f.
coppiglia (mecc.) – caviia [ca-vi-ia].
copribusto – busteîna, busteîn.
copricapo – barità; **c. dei militari, pieghevole** – busteîna; **c. dei capitani di natanti** – capitàna; **c. di lana** – càna.
copriletto – cuvartùr, furacuvièrta.
coprire – cuvièrfi.
copritura a scopo d'ingannare – cuvartièla (fà la c.) loc.
coprivela (mar.) – cameîfa*, capuòta.
coraggio – curàio, ànamo, ànemo, ar-deîre, arditisa, ragumènto.
coraggioso – curagiùf, curaiùf.
corallo (zool.) – curàl.
corazza – curàsa.
corazzata (mar.) – curasàta.
corba (carp.) – piàna*.
costa (carp.) – piàna*.
corbame (carp.) – curbàmo.
corbelleria – picinareîa.
corbello – canièstro.
corbezzolo (bot.) – gònbro, gònbaro.
corda – cuòrda, seîma, gùmana, sìma.
cordaio – curdariòl.

cordame (mar.) – curdàmo.
cordiale – curdiàl.
cordicella – curdifìèla, curdièla; **c. sottile** – sfurseîn; **c. (mar.)** – barùfula* s.f.; **c. singola** (mar.) – sùlo* s.m.; **c. usata per fissare la vela al boma** (mar.) – sùlo* s.m.
cordiglio – curdòn.
cordino – curdeîn.
cordoncino – curdonseîn, spaghito.
cordone – curdòn.
cordovano – curduvàn.
coriandolo – curiàndolo.
coricamento (mar.) – fà carèna* loc.
coricato – dastirà, dastìf.
corista – cureîsta.
cormorano (zool.) – ciuòra* s.f., àn-ara* ciuòra s.f.
corna (zool.) – pastieri.
corna intese come rostri dei crostacei (zool.) – curnitule* pl.f.
corna intesi come occhi dei gasteropodi (zool.) – curnitule* pl.f.
cornacchia (zool.) – curnàcia.
cornata – curnàda.
cornetto – curnito.
cornice – suàfa, curneîfa; accr. – curnifòn s.m.
cornicione – curnifòn.
cornicione (arch.) – curunàl* s.m.
corniola (bot.) – curgnàla.
corniolo (bot.) – curgnàl, curgnalièr;
legno del c. – curgnàl, curgnalièr.
corno – cuòrno.
coro – cuòro.
corona – curòna; dim. – curunìta.
corona (arch.) – curunàl* s.m.
coronale (arch.) – curunàl.
coronamento (arch.) – curunàl* s.m.
coroncina – curunseîna.
corpacciuto – curpasoû, curpasoûo.
corpetto – cumiso, curpito.
corpetto per bambini – cumisito, cumasito.
corpicino – curpifeîn.

corpo – cuòrpo; **spreg. di corpo** – curpàso.
corpo di un nome inter. – curpunòn inter.
corpone – curpòn.
corporale – curpuràl.
corporatura – curpuradoûra.
corpulento – curpulènto.
Corpus Domini – Cuorpusduòmini.
corredino – curideîn.
corredo – curièdo.
correggere – curiègi.
correggia – curamièla, curia.
correggiola (bot.) – spàghi* pl.m.
corrente (mar.) – curènta, curènto; **c. del flusso e del riflusso** (mar.) – curanteîa, curenteîa; **c. di marea che si biforca in prossimità di isole o promontori** – batoûda de l'âqua, batoûda d'âqua.
corrente interno di una barca di legno (carp.) – cuntrafuòrto*, contrafuòrto.
corrente elettrica – lùce.
correre – cùri, p.p. curìsto e cùrso; **c. a precipizio** – curi a frulòn.
corresponsabile – curispunsàbile.
corretta (di persona c.) loc. – amùdo avv.
correzione – curesiòn, curasiòn.
corridoio – curiduòio, (mar.) curadùr, curidùr.
corridore – curidùr.
corriera – curièra.
corriere – curìr.
corrimano – pasamàn.
corrispondente – sequènte arc.
corrispondenza – curispundènsa, curasnpundènsa.
corrispondere – curispòndi.
curro (cav./mar.) – rùdolo.
corrodere – fmagnà.
corrompere – curòmpi, p.p. curùto.
corroso – fmagnà.
corroso dai vermi – varminùf* agg.
corrotto agg. – curùto, sfundròn.
corsa – cùrsa.

corsaro – cursàro, scursàro.
corsettimana – curiòla.
corsia – curseîa.
corsia (mar./carp.) – curseîa*.
corso (strada principale) – cùrso.
corte (arch.) – curteîvo, cùrto, curteîl.
corte (come attenzione amorosa) – cuòrte.
corteccia (bot.) – scuòrsa.
corteggiamento – cuòrte, cùrte, (fà la c.) loc.
corteggiare – cuòrte (fà la c.) loc., curtigìa, paloù (fà el p.), tèndi.
corteo – curtieò*, curtieò, curteîo (pl. curtèi e curtieîi).
cortese – galànte, afàbile.
cortesie – curtafeîa, bunagràsia, atan-siòn.
cortigiano – curtafàn.
cortile – cùrto, curteîvo, curteîl; dim. – curtifièl, curtifièla (v. curticur-tifièla^{err}).
corto – coùrto, brìvo.
corvetta (mar.) – curvita, cruvita.
corvina (zool.) – unbrièla, *Sciaena umbra* (*Johnius u.*)
corvo (zool.) – cuòrvo.
cosa – cuòfa, afàr; dim. – cufiteîna; **c. curiosa** – truòtolo; **c. di eccezionali valore** – càpo; **c. di poco conto** – spurchìso; **c. fatta contro voglia** loc. – fì la muòrto* loc.; **c. grande e grossa** – fbrièca, fmièrgo s.m.; **c. mal fatta** – fguòrbio s.m.; **c. vecchia e malandata** – grièbano s.m.
cosa (che c.) pron. interr. – còsa*.
cosarella – cusiteîna.
coscia (med./cuc.) – còsa; **c. grande** – cusitòna; **c. piccola** – cusito.
cosciente – cusiente, cusiento.
coscienza – cusienà, cunsienà, cun-seînsia.
coscienzioso – cusensiùf, cunsansiùf, cunsiansiùf, cunsensiùf, cunsiansùf, cunsensiùf.

cosciotto – cusìto.
coscritto – cuscreîto.
coscrivere – arulà.
coscrizione – cuscrisiòn.
 cose – ruòba s.f.; **c. da ramazze** – ramastùr* s.m.; **c. proprie** – stràse; **c. spiacevoli nascoste** – biseîn s.m.
così – cuseî, cuseîo.
così com'è loc. – cume ca fì fì* idiom.
così,così – uorsa-puògia loc.
Cosimo – Cuòfmo, Cuòfmo*.
cosmo – cuòfmo.
cosmopolita – cuſmupuòlita* s.m. e agg.
cosolare – cunsulà v.tr.
cospargere – starnèi.
cospettaccio – maredabuòi inter., cuspatàso inter.
cospetto – cuspièto.
costa (ana.) – crièpa,
costone – custòn.
costa (mar.) – reîva, còsta; **lungo la c.** (mar.) – tieraveîa s.f., tièra* veîa s.f.; **la parte di un'isola che è rivolta verso la c.** (mar.) – tieraveîa s.f., tièra* veîa s.f.; **c. marina scoscata** – piàio s.m.; **tratto di c. ben noto per la pesca** – patuòco s.m.
costante – custànte, conteînuo, fig. fiteîvo.
costantemente – custantemèntro.
Costantino – Custanteîn.
costanza – custànsa, custànsia.
costare – custà, metaſ. cantà.
costardella (zool.) – angufièla.
costata di manzo (mac.) – tàsto.
costato (dell'uomo e della carne) – custàto.
costei – custeîa.
costipato – custipà, racasà.
costipazione – custipasiòn.
costituire – custitueî*, fondà.
costituto – costitoûto.
costituzione – custitusiòn, cunplesiòn.
costo – cùsto, prièso; **c. del trasporto di merci effettuato con carri** – ca-

riſadoûra, caradoûra.
costola – crièpa, còsta; **c. del corpo umano** (ana.) – crièpa, cuòrba.
costola di una imbarcazione (carp.) – cuòrba.
costoro – quìsti tai loc.
costoso – càro.
costretto – cuſtrito* p.pass. di coſtringere – cuſtrènfi.
costringere – cuſtrènfi.
costruire – cuſtrueî, fabricà.
costruttore di aratri – bilgioûco, balgioûco.
costruzione – coſtrusiòn.
costui – quìsto tal loc.
costumanza – cuſtumànsa.
costumare – cuſtrumà.
costume – cuſtoûme, ufànsa, cuſtroûme, cuſtumànsa,
costura rivoltata (sart.) – cuſidoûra e rabatadoûra loc.
cotale pron.indef. – cuòſa f., cuòſo m.
cotale (il c.) – cuòſo.
cote (agr.) – pèra, mòla, piriſièla.
cotecchio (gioco di carte regionale) – cutiècio.
cotenna – crùdaga, coûie.
cotica – crùdaga.
cotognata – marmalàda* da pùmi cuduògni loc., cudugnàda* s.f.
cotogno (bot.) – pùmo cuduògno s.m., cudugnèr s.m., cuduògno s.m., pumièr* cuduògno s.m.; **cotogno piccolo** – cudugnìto.
cotoletta (cuc.) – cutulità.
cotone – cutòn, gutòn; **tessuto leggero di c.** – gàrſa s.f.; **c. per filo** – coch* s.m. (si legge coc).
cotonina – cutuneîna; **specie di c.** – ſèsa.
cotta s.f. – cuòta.
cotto – còto p.p. di còſi, cuocere.
cotto male – malcòto.
cottura – cutoûra, còta; **c. leggera** – ſcutadeîna.

coturnice (zool.) – cutùrno.
covare – cuvà.
covata – cuvàda.
covo – cuò, cùvo, còvo.
covone – màna, cuvòn.
cozzo – scòntro.
crampo (med.) – grànfo, grànco, tur-
 ción.
Cranio – Cràgno.
cranio (la parte occipitale del c.)
 (ana.) – coùgno, coùgno* s.m.
crapulone – daflubià.
cravatta – cravàta, culareîna, siarpita,
 piculàda*; **c. a farfalla** – fiuchìto.
creanza – criànsa, cariansa.
creare – fundà*.
Creatore – Criatùr.
creatura – criatoûra.
creaturina – criatureîna.
creazione – criasiòn.
credente – riligiùf* s.m. e agg.
credenza (mob.) – cardènsia; **c. con**
vetri – vitreîna.
credenza s.f. (dal v. credere) – cra-
 dènsa.
credere – cridi.
credito – crièdito; **c. commerciale** –
 feïdo.
creditore – criditùr.
creditore (essere c.) – vansà v.tr.
credo (preghiera) s.m. – crièdo s.m.
crema – crèma.
cremore – cramùr, carmùr.
cremoso – cramùf, carmùf.
cremotartaro – cramùr.
crena (crine vegetale) – crèna.
crèpa – crièpa, spacadoûra, incarpèn-
 doûra. *Modo di dire:*
crepa e schiatta. – crìpa-s'ciàta.
crepaccio – boûf*, càrma s.f.; **c. gros-**
so e profondo – carmòn.
crepacuore – cripacòr.
crepare – crapà, carpà.
crepitaccio – batarièla.
crepuscolo – àlba* de la sira loc.,

cleîse pl.f.; **mezzo c.** – mièfa àlba*;
c. nautico – V. àlba* s.f.
crescente – carsènte.
crescere – crìsi, met. alsà; **c. a cespo)**
 (agr.) – crisi a vis'ciàde* loc.; **c. a ce-**
spuglio (agr.) – crisi* a vis'ciàde loc.
crescione (bot.) – crisoûn* s.m.
crescita – crisimènto.
crescita spontanea (bot.) – steînto* da
 nàsi loc.
Cresima – crìfima, crìfama.
cresimare – crafamà, crìfamà, crìfimà.
crespa – greîspia.
crepato – incrinà.
uva spina (bot.) – graspinier* s.m.; **il**
frutto – oûa speîna.
cresta – grèsta; **c. dell'onda che so-**
vrasta le altre (mar.) – capaladeîsa.
crestaia (sart.) – mudeîsta.
creta (min.) – tieragreîga, tieragrìga,
 tièra grìga, crida.
Creta – Gàndia* s.f.
cretino – soûlso, muòna, pànpano,
 pìfda.
cribrare – tamifà, cribià.
cribro – tameîf, creîbio.
cricco – creîco, creîc.
criminale – criminàl.
crimine – creîmine.
criminoso (fatto c.) – criminàl.
crine del cavallo – sida s.f., greîgna
 s.f.
criniera – sìde.
crisantemi (bot.) – grìfantièmi* pl.m.,
 fiùri* d'i muòrti pl.m., fiùri* par i
 muòrti pl.m.
crisi – creîfi.
cristallino – cristaleîn.
cristiano – cristiàn, cris'ciàn, carstian.
Cristiano – Cristiàno.
Cristina – Cristeîna.
Cristo – Creîsto.
Cristoforo – Cristuòfolo, Tuòfolo*,
 Cristuòfo, Cristùfo*.
criterio – critièrio.

critica – creîtica, fgnàgula.
criticare – criticà, malignà*, fgnagulà
critico – creîtico.
criticone – criticòn.
crivellare (con il crivello) – tamifà.
crivello – creîbio, tameîf, crièlo.
croato – cruàto, cravàto.
Croazia – Cruàsia, Cruvàsia, Carvàs-
 ia, Cravàsia.
croccante – crucànto; **c.** (past.) – cru-
 cante pl.m., curcànte* pl.m.
crocchia – cugòn.
croce – crùf, crùse.
crocefisso s.m. e p.p. – crucifeîso, cru-
 sifeîso.
crocerossina – cruceruseîna.
crocetta – crufita, curfita; **c. d'alberi
 delle navi** (mar.) – crufita, crufitula.
crocevia – crufèra, crufièra.
crociata – crusiàta.
crociato – crufàto.
crociechio – crufièra, crufèra, curfèra.
crociera (mar.) – crucièra.
crociere (zool.) – bièco* in croce.
crocifiggere – crusifeîgi, crusifisà.
crollare – crulà, fgnurbà.
crolo – cruòlo.
croma (mus.) – cruòma.
cromare – crumà.
cronaca – cruònaca, crònica.
cronico – cruònico.
cronista – cruneîsta.
cronometro – crunuòmatro.
crosta – gròsta; **pezzo di c. d'incro-
 stazione** (cuc.) – gròstulo, gròstalo,
 cròstalo, gròstolo, cròstalo; **c. della
 pasta di pane** – papatàfi* pl.m.; **c.
 che si forma a seguito della pioggia
 sul campo appena arato** – ciàca.
crostaceo edule (termine generico dei
 pesc.) – scaroûn* s.m.; **torace del c.
 edule** (zool./cuc.) – nùdo* s.m.
crostaceo isopode (zool.) – marinièr.
crostino – grusteîn, crusteîn.
crostoloso – grustulùf.

crucci – ùrsi-bùrsi loc.
crucciare – crusià.
cruccio – pansèr*, croûsio, magòn,
 croûcio, croûio, pio.
crudele – crudil, crudièle, crudile.
crudeltà – crudaltà, crudiltà.
crudo – croûdo.
crumiro – crumeîro.
cruna (sart.) – ricia.
crusca (cuc.) – simula, croûsca.
cruschetto – simuleîn.
cruscone – tamifòna s.f.
cubare – cubà.
cubia (mar.) – cubeîa.
cubo – coûbo.
cuccagna – cucàgna.
cuccetta (mar.) – cucita; **c. piccola** –
 cuciteîna.
cucchiaiata – cuciaràda.
cucchiaino – cuciareîn.
cucchiaio – cuciar.
cucchiaione – cuciaròn.
cuccia – coûcia, coûcio.
cucciolo – coûciolo.
cucco agg. – coûco agg.
cuccuma – coûguma, cuguma, cùg-
 uma.; **c. piccola** – cugumità.
cucina – cuseîna; dim. – cufinità; **c. a
 gas** – bulitùr; **c. ad alcol** – spiritièra;
c. economica a legna – spàcher.
cucinare – cufinà.
cucinato – còto.
cucire – coûfi, ingafià.
cucire alla buona – inpunticià, punti-
 cià
cucitura – cufidoûra; **c. piccola** –
 cufidurità; **c. a macchina** – gàfo; **c.
 di punto andante** – sfilsita; **c. prov-
 visoria** – cufireîso; **c. a bigarella del
 ferzo della vela** (mar.) – bigarièla*
 s.f.
cuculo (zool.) – coûco.
cuffia – scoûfia.
cuffietta – cufita.
cuffioto – scufiòto.

cugino – farmàn, fermàn, framàn, cufeîn.

erba morella (bot.) – cugùr* s.m., cugôûr* s.m.

culaccio (mac.) – stracoûlo.

miagro liscio (bot.) – sculasiòl*, cula-siòl.

culla – coûna; **c. piccola** – cunità.

cullare – cunà, pastranà; **c. i bambini** – brasulà.

culmine (il c.) – cùlmo.

culo – coûl, bòfice, bugàro, tafanàrio.

cumino tedesco (bot.) – chìmel* s.m.

cumolo – coûmulo; **c. di pietra** – grumàso.

cumulo nembo che avanza loc. (met.) – budièl*, fà budièl* loc.

concupina – cuncubeîna.

cunduttura – cundutoûra.

cuneo – coûgno; dim. – cugnìto; **c. di ferro** – coûgno.

cunetta – cunièla.

cuocere – còfi, cufinà.

cuoco – cùgo.

cuoio – curàmo.

cuore – còr.

cuore o noce di mare (zool.) – caparoûsula.

cuoricino – curifeîn.

cupola (arch.) – coûpula, coûba.

cura (med.) – coûra.

curaporti (mar.) – cavafàngo.

curare – curà, midigà; **c. (fig.)** – pudà*. Rifi. **curarsi** – curàse, incuràse.

curiosaggine – curiufiso.

curiosare – curiufà.

curiosità – curiufità, curiufiso.

curioso – curiùf; accr. – curiufòn.

corsore (sin. di messo) – fànte.

curva – coûrva; **c. piccola** – curvita, cruvita; **linea c. (mar.)** – lunasiòn* s.f.

curvare – curvà, sancà.

curvatura – curvadoûra; **c. ad angolo di una costruzione, di un molo, di una diga** – sancàda* s.f.; **c. del Molo grande** – la sancàda* d'el Mul grande.

curvo – coûrvo.

cuscinetto – cusinìto; **c. a sfera** – balinièra; **c. del freno del carro agricolo** (agr.) – tàco* d'el flài s.m., suòculo*, suòcolo s.m.; **c. in legno** (agr.) – suòculo s.m., tàco* s.m.

cuscinò – cuseîn, catasùno; **c. lungo quanto il letto** – cavasàl; **c. lungo tra i letti** – bignòl*.

cuspidè – coûspide.

custode – custuòde, custuòdio, custuògio, purtièr.

custodia – cartièla, custuòdia, salvaguardia*, custuògia.

custodire – custudeî, badà.

cuticagna – cuticàgna.

cutter (mar.) – còter, cùter, coûter, cuòter.



Cùrto de i Masasiète (soprannome della famiglia Abbà) in *Cuntràda San Tumàn* (oggi *Via Salita al monte*), con la ricchezza delle sue *père* (dal vol. Biserka Tadić, Rovinj. *Razvoj naselja / Rovigno. Sviluppo dell'abitato/ Zagabria*, 1982, p. 125)



La leisia in fustièrna dell'ex palazzo della famiglia Angelini in cuntrada S. fuàne (oggi via E. De Amicis, n. 22), con le lavandière, due mastài, la tuòla da lavà, una mastièla e un caldèr (dal vol. *Istria tra Ottocento e Novecento*, a cura di I. Zannier, CRAF/Alinari, Firenze, 2002, p. 93 /Foto di Paul Scheuermeier, 1922, Archivio CRAF-Alis 356, Lestans)

d

da (prep. semp.) – da.

da parte loc. – dabànda avv.

dabbasso – dabàso.

daccapo – danùo, daracàvo, danùvo,
da càvo, daracào.

daccordo – dacuòrdo.

dado – dàdo, dào.

dado (mecc.) – tanpàgno, dàdo

daffare – dafà.

dagli e ridagli – dai, dai loc.

dagliela – dàgala.

dalia (bot.) – dàlia.

dall'alba al tramonto – da scoûro* a
scoûro loc.

dalmato – dàlmato.

Dalmazia – Dalmàsia.

dama (gentildonna) – dàma.

dama (gioco della) – dàma.

damascato (sart.) – damascà.

damaschino – damascheîn.

damasceno – damascheîn.

damasco (sart.) – damàsco.

Damasco – Damàsco.

damerino – damireîn, gagà, scartusìto.

damigella – damigièla, madamigièla.

damigiana – damigiàna, gimigiàna,
damidiàna, damiàna.

danaro – suòldi, gràna.

danaro (austriaco) – fleîca.

danaroso – danarùf, facultùf.

dannare – danà.

dannato – danà.

dannazione – danasiòn, danasiòne.

danneggiare – daniegjà.

danneggiare (incline a d.) – dagnùf.

danno – dàno, dàgno, maròn.

danno grave – malàno.

dannoso – danùf, intusagùf*.

danza – bàlo s.m.

danzare – balà, dansà.

danzerino – balareîn.

dappertutto – pardoûto, dapardoûto,
paradoûto.

dappoco – dapuòco.

dappresso – arènte, rènte, arènto.

dapprincipio – daprinseîpio, prin-
seîpio (da p.) loc.

dar vita – uriginà.

dar voce – taʃantà.

dardo – frècia.

dare – dà, dà*, ufreî. ʃlungà; **d. legna-**
te – calumà; **d. (sin. di offrire con**
larghezza) – abundà; **d. soddisfa-**
zione – dà* el cuntènto loc.; **d. un**
colpo con il fianco – fiancunà. **d.**
corda all'ancoraggio (mar.) – dàg-
he caluòma loc. Rifl. **darsi** – dàse*
v.intr. rifl.; **d. da fare** – dàse da fà
loc., ʃbragàse, afanàse; **può d.** – pol
dàse* loc.

darsena – andàna, sachità.

data – dàta.

datare – datà.

dattero (bot.) – dàtulo, dàtalo.

dattero di mare (zool.) – dàtulo,
dàtalo, dàtolo.

datti da fare! (esclam.) – dàte da fà
inter., stoûgia! stoûdia! inter.

dattilografa – datiluògrafa.

davanti – davànti, anànti, danànti,
denànti.

davvero – dabràvo*, davira.

davvero? inter. – ti vuòi? inter.V.
vulì*.

daziare – dasià.

daziere – dasièr.

dazio – dàsio.

dea – dièa.

debba (3a p.sing. cong. pres.) – duòb-
ia, duòiba.

dèbbio (sin. di fuoco di sterpi) – dèb-
io.

debile – inateî.
debiti – duvîri.
debito – dièbito, dibato.
debitore – dibilitùr.
debole – dibulo, inateî, anèmico, scar-dil nèmico, dibolo, dibalo, dibelo.
debolezza – dibulisa.
decadenza – bariè.
decaduto – dicadoû.
decagrammo – dièca.
decantare – dacantà.
decapitare – taià la tièsta, dacapità.
decenza – dacènsa, decènsa.
decidere – diceîdi*, stabileî. Rifl. **decidersi** – diceîdase*.
decifrare – dacifrà.
decima – diècima.
decimetro – diceîmetro.
decisione – dicijìon, ànamo, ànemo.
decisione (fermezza) – dicijìon, farmisa.
deciso – diceîfo.
decorare – urnà.
decoratore – pitùr.
decoro – dacuòro, dicuòro, dignità.
decoro (avere d.) loc. – vî oûn può* da quil ca sa ciàma idiom.
decoroso – dacurùf, decurùf.
decotto (cuc./med.) – dacòto, decòto, dacuòto.
decrepito – in grièbani loc., dacrièpito.
decretare – dacrata*.
decreto – dacrìto*, daleîbara.
dedica – dièdica.
defalcare – dafalcà, difalcà.
defecare – cagà, fbritulà, fì* in lava-dôûra* loc., fì d'el cuòrpo* loc.
defecazione – cagàda, cagadoûra.
defedato – signà.
deferenza – dafarènsa, deferènsa, deferènsia.
defilé – difilir* s.m. (pl. inv.), defiliè* s.m. (pl. inv.).
definire – difineî, dafineî, stabileî.
definire definitivamente – liquidà.

definitivo – difiniteîvo, difiniteîva.
definizione – difinisìon.
deflusso – scùlo.
deformato – dasfurmà*, inbarlà, ifbarlà.
deforme – dasfurmà*, daspusènto.
defunto – dafoûnto.
degenerarsi – inbasterdeîse.
degenerato – dagenerà, dagianarà, gianèr* agg.
degnarsi – dignàse, indignàse.
degnevole – dignivolo.
degnò – digno.
degradare – daʃgradà*
degradato – daʃgradà* agg.
delatore – speîa, spiòn.
delazione – sufiàda.
delega – dièlega.
delegazione – diligasiòn* s.f.
deleterio – intusagùf* agg.
delfino (zool.) – dulfeîn; **d. piccolo** – dulfinito; **d. bianco** – dulfeîn bianco; **branco di d.** – àncò*.
delibera – daleîbara.
deliberare – dalibarà, dalibrà, delibarà, deliberà.
deliberatamente – a pòsta loc.
delicatezza – dilicatìsa.
delicato – dilicàto, dalicàto*.
delinquente – dilinguènto.
delinquenza – dilinguènsa.
delirio – daleîrio, dageîro, degeîro.
delitto – dileîto.
delizia – dileîsia, met. càna.
delizioso – dilisiùf.
delucidare – spiagà.
delucidazione – spigasiòn.
delusione – dilufiòn, dalufiòn.
deluso – daloûfo; **rimanere d.** – rastà*
 come oûna galeîna fbruvàda idiom.
democratico – damucràtico.
democrazia – damucraseîa.
demolire – dimuleî, fgurbà.
demonio – damògno, diàvo, demògno, damòncò.

demoralizzato – fù da bàla loc., damuralifà.

denari – danèri.

denaro – suòldi pl.m., leîno* s.m., bi-gheîn, danàro, danèro, patoûs, tutùdi, valoûta s.f.; **d. liquido** – cuntànte.

denazionalizzazione – denasiunali-fasiòn*.

denegare – danagà.

denigrare – danigrà*, dinigrà, danigrà bureî*.

densimetro (agr.) – pruveîn*; **d. o aerometro per misurare il tasso zuccherino del mosto** – pruveîn* d'el mùsto; **d. per il tasso alcolico di vino e distillati** – pruveîn* de l'a-quaveîta.

densità – fisoûra*, pingoûn s.m.

denso – feîso; **liquido d. o minestra d.** – pèngo.

dentale dell'aratro (agr.) – dènto.

dentatura – dantadoûra.

dente – dènto; dim. – dantoûso.

dente di cane (zool.) – dènti* da can pl.m., càpe pl.f.

dente di leone (bot.) – castracàn s.m., radeîcio* d'el butòn s.m.,

dentello – dantièl.

denti (battere i d.) – bàti brùche loc. (v. brùca).

denti di acciaio del pettine della fioncina – cavài.

dentice (zool.) – dantàl; **d. giovane** (fino a 800-1000 g.) – anbulòus'cio*; **d. giovane di dimensione** fino a 200 g. – anbulus'cièl*.

dentiera – dantièra.

dentifricio – dentifreîcio.

dentino – dantoûso* s.m.

dentista – dinteîsta, cavadènti.

dentizione – dantisìon.

dentro – drènto, in, intùl, intùla, inden-tro, nùtra; **d. (sin. di internamente)** – dadrènto.

dentuccio – dantoûso*.

denuncia – dinoûnsia,

denunciare – danunsià, nunsià; **d. per sottoporre al sigillo il vino** (agr.) – sinuveî*.

denunciato – danunsià, nunsià, acufà.

denunzia – danoûnsia.

denutrito – malnutreî.

depennare – stricà.

deperire – cunsumà.

deplorare – cumifarà.

deplorable – biafimivolo.

deporre – dapuòni.

depositare – dapufità.

deposito – dapuòsito; **d. di materiali e utensili dei muratori** – cafàl.

depravato – dapravà.

deprimere – sufalcà.

deprofundis – daprafoûndi.

depurare (med.) – rinfriscà*.

deputato – daputàto.

derelitto – daraleîto, in grièbani loc.

deretano – coûl, bòfice, bugàro, bu-gintòro*, dadreîo, daùr, tafanàrio.

derisore – cuiunadùr.

deriva (andare alla d.) (mar.) – da-scài.

dermato-micosi (med.) – grènta, tìg-na.

derrate – veîvari.

deschetto – banchito.

descrivere – dascreîvi*, cuntà.

descrizione – dascrisiòn*.

deserto – dafièrto.

dèshabillè – dafabiliè.

desiderare – dafidarà, butà li bàve loc.

desiderio – difidièrio.

desiderio voluttuoso – aqualeîna.

desideroso – vuiùf.

designare – dafignà.

desolato – dafulà.

desolazione – difulasiòn.

destinare – dastinà, rantalà*, distinà.

destinazione – dastinasiòn.

destino – dasteîn, disteîn, suòrte, suòrto.

desto – fviò, dafmisià.

destra (a d.) loc. – a la dreîta* loc.;
dalla parte d. – mandrita (a m.) loc.;
la mano d. – la drita.

destrezza – dastrisa.

destro (essere d.) – dièstro.

detergere – distièrfi.

determinare – datierminà*, difineî.

determinazione – determinasiòn*; **d.**
di appartenenza – clasificasiòn.

determinato – datierminà, feîso.

detersivo – ditarseîvo*.

detrarre – scarugnà.

detto – deîto, màsima.

detto fatto – al deîto* al fàto loc., fuò*
 deîto* e fuò fàto* loc., cùsto* fà e
 cùsto deî loc.

devoto – divuòto, davuòto, peîo.

devozione – divusiòn, davusiòn.

dì – giuòrno, deî.

di (prep) – da, de e forme articolate.
Modi di dire: *di cotte e di crude* –
 meîrche (da m. e da peîrche); *met-*
tersi di mezzo – mètase da mièfo;
di ogni tipo e qualità – da doûti i ti
 mi stoûfi); *di rinbalzo* – daraşbùl, de
 refbùl; *di sfuggita* – da şbreîso; *di*
striscio – da şbreîso; *di tanto in tanto*
tànto loc. – oûgni* quàl tànto loc.

diabete (med.) – mal del soûcaro,
 diabète.

diadema – dadièma*, giadèma.

dialetto – dialìto, gialìto.

dialogo – parlamènto.

diamante – giamànte, diamànto,
 diamànte, giamàntu, giarmantu.

diamantino – giamanteîn, diamanteîn.

diametro – diàmatro.

diamine – giànbarne inter., diànbarne
 inter.

diaria – trasfièrta*.

diarrea (med.) – dirièa, cagarièla, ca-
 gaiòla, muòsa, cagàia, inseîda, mòsa;
ha la d. (med.) – g'uò mulà* el
 cuòrpo loc.

diavoleria – arta anbuòlica.

diavoletto – giavuleîn, barşuleîn,
 brişuleîn, buòbulo, giàbeno.

diavolino – diavuleîn.

diavolo – diàvo, giàvo, sàtana, babàu,
 buòbo; **forma infantile per indicare**
il d. – bubù, bubuò, babàu.

diavolo di mare (zool.) – viscovo.

dibattimento – dibatimènto.

dibattito animato – cişduò.

dicembre – dicènbre, dasènbre.

diceria – diciareîa, pitiguliso, pati-
 guliso.

dicerie – rifièrta, rafièrta.

dichiarare – dichiarà. Rifl. *dichiarar-*
si – spigàse. V. spigà*; **d. concluso**
 – ciamàse* fòra loc.; **d. pentito** –
 ciamàse* inpinteî loc.; **d. colpevole**
 ciamàse* in cùlpa loc.; **d. soddisfat-**
to – ciamàse* pàgo loc.

dichiarazione – dichiarasiòn; **d. nel**
gioco delle carte – acoûfo, acoûfa.

diciannove – dişnòve, fig. San Işièpo*.

diciassette – dişisiète.

diciotto – dişduòto, daşduòto.

dieci – gişe, fig. i gişe cumandamènti*,
 fig. la signureîna*, fig. la fleîca*.

dieta – coûra, dièta, diita, giita.

dietro – dreîo, dadreîo.

difalcare – abunà, cavà.

difendere – dafèndi, difèndi, defèndi.

difesa – difişa, tutièla, dafişa.

difeso – difiş.

difetto – difièto, dafièto, defièto.

difettoso – difitùş, defeteîvo, maga-
 gnà.

diffamare – difamà, sputanà.

differente – difarènto, divièrso, da-
 farènto.

differenza – difarènsa, dafarènsa.

differenziale – diferensiàl.

difficile – difeîsile, dificultùş, gravùş,
 dafèisile, defeîsile, suriùş; **essere d.**
 loc. – ièsi ràdaghi* loc.; **non d.** – in-
 difeîsile.

difficilmente – difisilmento.

difficoltà – difficoltà, daficultà, gravifàna, incatoûra, inpidimènto s.m., agràvio s.m., ràdago s.m., ristritisa, ristrisa, stritìsa; **con d.** loc. – ingramài* avv., in gramài* avv., dagrammai avv., dagramal avv., da gramài avv., gramài avv., gramal avv., da gramal avv., malapèna avv., pèna avv., apèna avv.; **essere in d.** – cattoûra (ièsi in c.) loc.; **superate le d.** loc. – pasà* li cleîse loc. (ant.).

difficoltoso – dificultùf, scabrùf, daficultùf.

difficoltoso (essere d.) loc. – ièsi ràdaghi* loc.

diffida – difeîda.

diffidare – difidà.

diffidente – difidènto, malfidènto, malfidènte.

diffidenza – difidènsa.

diffondere – prupagà, spàrfi.

difterite laringea (med.) – grùpo (mal del g.) loc.

diga – deîga, geîga.

digerire – digiareî. *Modo di dire: non la digerisco* – nu la ma vâ fù (vâ terza persona del verbo fèi*).

digestione – digistìon; **rovinarsi la d.** – spurcàse* el stùmago loc.

digiunare – digiunà, fufunà, difunà.

digiuno – digioûn, dafoûn*, fufoûn.

dignità – dignità, cuntiègno, dacuòro, dicuòro.

digrignare – grisulà.

digrossare (fal./carp./mur.) – fgrafà.

diguazzare – s'cipà, fbrudagà, fguasà.

dilatato – flanbracià.

dilavare – flavasà.

dilazionare – prulungà.

dileguarsi – ingraiàse* [in-gra-ià-se].

dilemma – buòcio* s.m.

diletto – dilièto.

diligente – diligènto.

diligenza – diligènsa.

diluyente – diluènte*.

solvente – diluènte*.

diluviale – diflubia.

diluvio – dafloûbio, dafloûvio, difloûbio.

dimagrire – dafmagreî, fmagreî.

dimagrito – dafvignou.

dimenarsi – buligà.

dimenticanza – unbreîo.

dimenticare – dafmantagà, dascurdà, bureî*, pasà in cavalcheîna loc., scurdà, ublià. *Modo di dire: dimenticavo di dirti* – gnànche dreîo* da deîte loc.

dimenticato – dafmantagà

dimesso (sin. di congedato) – cunge-dà.

dimezzare – dafmafà, fmafà.

dimezzato – fmafà.

diminuire – fminueî, diminueî, rabasà, scansà; **d. la facoltà finanziaria** – dascavadà.

diminuizione – càlo, calamènto.

dimora – dimuòra, càfa, aluògio, càder* s.m.; **d. fissa** – fig. palàsio* stabal [pa-là-sio] s.m.

stanziale – stànsia (da s.) loc.

dimorare – abità; **d. stabilmente riferito al pesce** (pesc.) – stansià.

dimostrare – dimustrà, damustrà*.

dinamico – ateîvo.

din-don (delle campane) – dindalalòndondalalònonom.

dinoccolato – dafnonbulà.

dintorno avv. – dinturno* avv., danturno* avv.

Dio – Criatùr, Deîo, Dèo.

Dio (il D.) – el Diveîno.

diocesi – duòcefi.

Dioguardi – giuwardà inter.

dipendente – dipandènto.

dipendenza – dipandènsa.

dipendere – dapèndi.

dipingere – piturà, depènfi, depèndi; **d. male** (metaf.) – fmardà, fmierdà.

dipinto – quàdro.
dipintore – pitùr, inpentùr.
diploma – dipluòma.
diplomatico – diplomàtico.
diradare (met./agr.) – inciareî, s'ciareî, ciareî.
dire – deî.
direzione (mar.) – rùta; **in questa d.** loc. – vanti* veîa loc.; **in d.** – veîa (a la v.) loc.
dirigere – direîgi, diriègi, guidà, dareîgi, dariègi, deriègi.
dirigibile – dirigeîbile.
dirimpetto – viſaveî, viſavi, parmièfo*, darinpièto.
diritto (agg.) – dreîto, indrisà.
capriccio – barbeîsio, spùlio.
precedenza – cioûf.
dirittura – dritoûra.
diroccare – ſgurbà.
dirotto agg. – dirùto* agg.; **piangere a d.** – feî in darùto piànto loc.
dirozzare – ſgrafà.
dirupo – daroûpo, deroûpo, funtèra, sfòndro.
disagio – incuòmodo.
disalberare (mar.) – daſalbarà, daſmata.
disarmare – daſarmà.
disarmo – daſàrmo.
disastro – diſeîto, diſàstro, apucaleîse, daſàstro; **essere un d.** – fràna (ièsi oûna f) loc.
disbarazzare – daſbarasà, ſbarasà. Rifl. **disbarazzarsi** – daſbarasàse, ſbarasàse.
disboscare – daſbuscà.
disbrigare – daſbrigà, deſbrigà.
discapito – dascàpito, indascapitoûra.
discendente (di marea d.) (mar.) – V. marea
discendenza – dasandènsa, dasadènsa, parquinti pl.m.
discepolo – disièpolo.
discernere – dasarneî, disteîngui.

accortezza (senza a.) – ràsa-fàsa loc., rasafàso.
discesa – fù da ràto* loc. Cfr. ràto.
disciplina – disipleîna.
disciplinare – disiplinà.
discolo – ſbaraseîn, beîlfo*, baràba, deîscalo, veîscalo, veîsculo, viſculo.
discolpare – disculpà, sculpà.
discordia – dascuòrdia, discuòrdia; **essere in d.** – creîca (ièsi in c.) loc.
discorrere – dascùri.
discorso – dascùrso; **d. inconcludente** – sanbutàda; **d. lungo** – papardièla* s.f., tiràda s.f.
discredito – scrièdito.
discreto – discrièto.
discrezione – tàto.
discussione – discusiòn; **d. accusatoria** – trùto* s.m.
discutere – dascùti, tarucà; **discutere animosamente** – custiunà, cus'ciunà.
disdetta – diſdièta, diſdita, daſdeîta.
disdire – daſdeî.
diseccare (agr.) – sacà*. Rifl. **disecarsi** – sacàse.
disegnare – disignà.
disegno – disìgno.
disertare – daſartà.
disertore – daſartùr.
disfare – diſfà, dasfà, desfà. Rifl. **disfarsi** – diſfàse.
disfatto agg. – diſfàto.
disfida – dasfeîda, diſfeîda.
disgelo – diſgièlo, diſgèlo.
disgettare – daſgatà.
disgrazia – daſgrasia, dàia, duòia, malàno, travarseîa.
disgraziato – daſgrasià, siagurà.
disgregare – daſgragà, diſgragà.
disgrossare – daſgrajà, daſgrejà.
sgrovigliato – daſgritulà.
disguido – diſguìdo.
disgustare – daſgustà, stumagà.
disgusto – daſgoûsto, scheîfo.

disgustoso – daʃgustùʃ, schifùʃ.
disimpastare – daʃgramià.
disimpegnare – diʃinpiɲà. Rifl. *disimpegnarsi* – diʃinpiɲàse.
disimpigliare – daspiɲà.
disincantato – dascantà.
disinfettante – diʃinfatànte.
disinfettare – diʃinfatà.
disinteresse – diʃintarièse.
disinvolto – diʃinvuòlto, dièstro.
disinvoltura – diʃinvoltoûra.
dislivello – diʃliveliò.
dislocare – ʃmistà.
slogarsi – stravalcàse.
disobbediente – diʃubidiènto.
disobbedire – diʃubideî, daʃubideî.
disobbligato – daʃubligà.
disoccupato – diʃucupà daʃucupà.
disoccupazione – daʃucupasiòn.
disonestà – diʃunistà.
disonesto – diʃunisto, deʃunisto.
disonorare – diʃunurà.
disonore – deʃunùr, diʃunùr.
disonorevole – vargugnùʃ.
disordinato – ʃbraʃièr* agg. e s.m., daʃurdanà, barcastràmba.
disordine – daʃeîo, daʃùrdane, ra-saʃàs*o, deʃùrdane; **d. grande** – pu-streîbulo; **mettere in d.** – mèti in ba-luòta loc., daʃguvarnà.
disorganizzato – daʃurganiʃà.
disotturare – dastrupà.
dispensa – dispènsa, daspènsa; (cuc.) ganboûʃa, spàis, spasacufeîna.
dispensare – daspansà.
disperare – dasparà.
disperato – dasparà.
disperazione – dasparasiòn.
disperdere – daspièrdi.
disperso – daspièrso.
dispetto – daspièto; **a d.** – inbàrba avv.
dispettoso – daspatùʃ, stusigòn.
dispiacere v.intr. – daspiàʃi, despiàʃi,
dispiacere s.m. – daspiaʃir, maragoûs-to.

dispiaciuto – daspiaʃoû.
dispiegare – daspiagà.
disponibile (di persona d.) – dumis-tico* agg. Contr. **non d.** – puòco du-mistico*.
disporre – dispuòni, daspòni.
disposizione – dispufisiòn, nuòrma.
disposto (ben d.) – prupènsio* agg.
dispotico – daspuòtico.
disprezzare – dasprasà, dasprasià, disprasà, spùti (fàse s.) loc., fàse spoûti* loc.
disprezzato – daprasà, contemniblo arc.
disprezzo – disprièso, dasprièso.
disputare – disputà.
dissanguare – ʃvanà, ʃvenà.
disseccare – sacà, dasacà.
disseminare – sparnisà, sparpagnà.
dissenteria – diʃintareîa.
dissestare – mèti* fòra pòsto loc.
assestare – mèti* a pòsto loc.
dissidio – diseîdio.
dissimulazione – finsiòn.
dissipare – dasipà, desipà, fraià.
dissipazione – daseîpio.
dissodare (agr.) – ʃvadurnà, daʃvadur-nà, ʃvegrà, daʃvandurnà.
dissoluto – sfundrà.
dissolvere – ʃdilfà*. Rifl. *dissolversi* – ʃdilfàse*.
dissonanza – disunànsa.
dissotterrare – daʃutarà.
distaccare – dastacà.
distacco – dastàco.
distante – distànte, distànto, luntàn.
distanza – distànsa; **d. da terra** (mar.) – altisa.
distanziare – dastaià.
distendere – dastirà; **d. le braccia in alto** – dastiràso (fà oûn d.) loc. Rifl. *distendersi* – butàse, dastiràse, ʃdraiàse.
disteso – trièso.
distinguere – dasarneî, disteîngui.

distinta – spiceîfica.
distintamente – ciàro.
distintivo – distinteîvo.
distinto – disteînto.
distinzione – distinsion.
distogliere – fvià, das'ciù, dastòlfi.
distorto – stuòrto.
distrazione – distrasion.
distretto – distrìto.
districare – dastrigà,
distuggere – dastroûfi, dastrufà, **di-**
struggitore – dastrufadùr.
distrutto – disfàto.
distruttore – dastrufadùr.
distruzione – dastrusion, distrusion.
disturbare – dasturbà, scunpòni, da-
 strubà, rònpi i sintimènti* loc.
disturbatore – dasturbadùr.
disturbo – dastoûrbo, fasteîdio.
disubbidienza – dafubidiènsa.
disunire – dasanbrà, difuneî.
disusato – dafufà.
disuso – difoûfo; **in d.** – difoûfo (in d.)
 loc., abandòn (in a.) loc.
disvolgere – fvolfi, dafvòlfi, dafvulti-
 sà.
ditale (sart.) – dadàl, fifiàl (v. dadàl);
d. (dito di gomma per proteggere
un dito ferito) (med.) – didòn, di-
 diòn*.
ditalini (cuc.) – patarnuòstri.
ditata – ditàda* s.f.
dito – di; dim. – dideîn; **d. grosso,**
grande – didòn.
ditta – deîta, dita, inprìfa*, deîta*.
divagare – (metaf.) butà* a l'uòrsa loc.
divano – canapiè, divàno, sufà.
diventare – davantà, devantà.
diverbio – patufàda.
diverbio (sin. di situazione complica-
ta) – metaf. foûmo.
divergente (mar.) – divargènte*.
diversamente – altrimènti.
diverso – difarènto, divièrso, vário.
divertente – spàsùf, divartènto.

divertimento – spàsò, divartimènto,
 davartimènto.
divertire – divarteî, davarteî.
divertirsi – divarteîse, fvagàse.
divezzare – flatà.
divezzato – flatà.
dividere – diveîdi, saporà, cunparteî,
 sparteî, dasanbrà, difuneî,
divinare – instrulagà, strulugà, strula-
 gà.
divino – diveîno.
divisa s.f. – muntoûra, diveîfa..
divisione – divifion, saporasion; **d.**
 (mat.) – divifion,
divisorio – sapariè, sipariè.
divorare – divurà.
divorziare – dasanbrà, difuneî, divur-
 sià.
divorzio – divuòrsio.
dizionario – disiunàrio.
do (mus.) – do.
doccia – duòcia, tùs;
doccia (artig.,mecc.) – fgoûbia*.
docile – duòcile.
documentare – ducumantà*. Rifi. **do-**
cumentarsi – ducumantàse.
documento – ducumènto; **d. giuridico**
 – àto.
dodici – dùdase;
doga (agr.) – dùga.
dogana – dugàna.
doganiere – duganièr.
doge – dùfe, doûfe, duòfe, dòfe.
Doge di Venezia – Sirineîsimo.
doghe impregnate d'olio – dùghe* da
 uòio loc.
doglia – duòia, dulùr, dàia, dòia, du-
 leîa.
dolce – dùlso, gulufìso; **d. (fave dei**
morti) (past.) – fàve d'i muòrti, fàve
 da muòrto; **d. di pasta dura** (past.) –
 casito*, casito; **d. di pasta lievitata**
 (past.) – peînsa; **d. fritto** (past.): a)
 macarón, b) fiùco.
dolce e gentile agg. – suàve.

dolcetta (bot.) – salateîni* pl.m., salateîni* da uòrto pl.m.

dolcetto – dulsìto; **d. rustico a forma di seme** – siminseîna* s.f.

dolcezza – dulcisa, dulsisa.

dolciastro – dulsàstro.

dolcume – gulufiso.

dolente – dulènto.

dolere – duli. Riff. **dolersi** – lagnàse, lamentàse.

dollaro – duòlaro.

dolorante agg. – ingralupà* agg.

dolore – duòia, dulùr, dàia, dòia, du-leîa. **causare un d.** – fàghe mal loc., dàghe oûn dulùr loc.; **gran d.** – ingrameîso; **d. alla milza** – asprì; **d. dovuto a sporadiche attività muscolari** – mal (m. de la vâca) loc.; **d. improvviso (fitta)** – feîta.

doloroso – dularùf.

domanda – dumànda.

domandare – dumandà.

domani – dumàn; **d. a otto** – dumàn* a uòto loc.

domare – dumà.

domattina – dumiteîna, dumàn da miteîna.

domenica – dumènaga, dumènega.

Domenico – Miènago*; **vezzeg. di D.** – Mimi, Ùcio. (V. Mienago*).

Domenica – Mènaga*; **vezzeg. di D.** – Minigoûcia*, Ùcia, Ùci. (V. Mènaga*).

domestico – dumìstico, mìstago, dumìstago, nustràn, siérvo.

dominare – duminà.

Dominedio – Duominedeîo, Duòmine, Duòmino.

domino (gioco del d.) – duòmino.

domino (maschera) – duòmino.

don – don.

donare – dunà, ragalà.

donatore – dunatùr*.

dondolare – dundulà. Riff. **dondolarsi** – dundulàse, gundulite (fà g.) loc., dundulite (fà d.) loc.

dongiovanni – civitòn, galinièr.

donna – fimana, duòna, dùna, fimena;

d. dirigente – càpa; **d. grossa, grande e tozza** – balèna; **d. piccola** – dunità;

d. alta e grossa – cavalòna, cavalòn s.m.; **d. bassa e grassa** – galeîna peîpula; **d. brontolona** – maràntaga;

d. bruttina – rùspa* s.f.; **d. che ha rapporti intimi con qualcuno** – la

sa na dà* loc.; **d. corpulenta** – cume la Chitaròt* loc.; **d. di malaffare** –

crùdaga; **d. di modi rozzi** – rùspa* s.f.; **d. di strada** – calèna; **d. difficile** –

tipìto; **d. disonesta** – cuòlo; **d. elegante** – tipìto, scartusìto; **d. grassa e sformata** – baldràca.;

d. graziosa e gentile – sinsimulita; **d. leggera** – farfalita, fraschita, frascòna, ful-

tràia, fultraìon, scuvuluòto; **d. leggera o balorda** – stràus; **d. piccola** –

dunità* s.f.; **d. provocante** – figòn; **d. robusta** – maòna; **d. sciatta e volgare** –

drufiàna, durfiàna; **d. sensuale** – tacunadùra; **d. trasandata e brutta** – scalfaruòto.

donnaiolo – cutulièr, galito, leîca-muòne, leîca-frànfe, tacunadùr, vachìer.

donnetta – dunità, dunità*, fiminita, famanita.

donnola (zool.) – bieladuòdula, duònula.

martora (zool.) – marturièlo.

dono – ragàlo, don.

donzella – dunfièla.

donzella (zool.) – dunfièla.

dopo – duòpo, daspuòi, puòi; **subito d.** – pèna, apèna.

dopodomani – duopodumàn, dumàn* pasàndo loc.

dopopranzo – duopodifnà, dupuprànso.

doppiarsi – dupiàse.

doppiatura della fune – dupeîn.

doppietta – dupita.

doppio – dùpio.
doppiogiòco – dupiofògo.
doppione – dupiòn.
d'ora in poi loc. – durinavànti avv.
Dorligo – Durleigo.
dormicchiare – pifulà.
dormiente (mar.) – cuntrafuòrto*,
 contrafuòrto.
dormiglione – durmiòto.
dormire – durmeî, duòrmi, durmeîre;
 il **d.** – flàfe, flèfèn, nàna; **d. come un**
ghiro loc. – duòrmi* cume oûn sùco
 loc.; **d. o fare la notte in campagna**
o in barca loc. – duòrmi* fòra loc.
dormita – durmeîda, spàro* s.m.; dim.
 – sparìto s.m.
dormitina – cheîlo.
dormitorio – durmituòrio.
dormiveglia – vigiariòla s.f.
Dorotea – Durutieîa.
dorso – schèna s.f.; **d. della zappa** –
 maciàr*; **d. del coltello** – maciàr.
dosare – dufà.
dose – duòfa, duòfe, dùfe, dòfe, doûfe.
dosso – duòso.
dote – duòta.
dottore – dutùr, midago.
dottrina – dutreîna.
dove – andùve, dùve, du, dùe, andùe,
 indùe, andùe, indùve.
dove è lei? – fila (ùla f.).
dove è lui? – filo (ùla f.).
dove vai? – u vàgato?
dove? – ùla? vùla?
dovere s.m. – duvìr.
dovere v.intr. – duvì.
dozzina – dufeîna, dufèna.
dragamine (mar.) – dragameîne.
dragare (mar.) – sabagà.
drago – dràgo.
dramma – dràma.
drammatico – dramàtico.
drappello s.m. – baràcia*, drapièlo*.
dribblare – scartà.
dribblata – scartàda.

dripide comune (bot.) – punfènti*
 pl.m.
drizza (mar.) – tiràvo* s.m., tirào s.m.;
d. della trozza (mar.) – truòsa* s.f.;
d. della vela al terzo (mar.) – tiràvo*
 del mànte s.m.; **d. prodiera** (mar.) –
 bureîna*.
drizzare – drisà.
droga – druòga.
drogare – drugà.
drogheria – drugareîa.
droghiere – drughièr.
dromedario (zool.) – drumadàrio.
dromia (zool.) – gransipuòvaro palùf
 s.m.
dubbio – doûbio, dubitànsa.
dubbioso – dubiùf.
dubitare – dubità.
duca – doûca.
duchessa – duchisa.
due – dùì, du.
duecento – dufènto.
duellare (di spada) – fà duvièlo* loc.;
d. per gioco – fugà duvièlo* loc.
duello – duvièlo, duièlo.
duglia – doûcia.
dugliare – ducià, inducià.
dulcamara (bot.) – lucamàra,
 loûcamàra*, loncamàra.
d'un tratto – daficòn.
dunque – dònca, alùra, lùra.
duolo – duòlo.
uomo – duòmo.
duplice – dùpio.
duracina (ciliegia d.) (agr.) – durìfa.
duramente – dadoûro.
durar fatica – subià.
durare – durà.
durata – duràda.
Durazzo – Duràso.
duretto – durìto.
durevole – durivolo.
durezza – durìsa.
Durlindana (spada) – Durlindàna.
duro s.m. – doûro; **d. di comprendo-**

duro

104

durone

nio – tanpàgno; **la parte più d. di una roccia** – fineîda.
duro agg. – doûro; **pane d.** – gemòn, pan

gèmo loc.; **persona d.** – teîrdo s.m.
durone – duròn.



*Reîve da futamoûr (oggi Riva P. Budicin) con ride, bùte, cavariàde, batài, barcheîni, braguòsi, trabàculi, vile, nàse da pioni e càro da pascadùri c.ca 1910
(Cartolina, collezione di M. Budicin)*

e

e (cong.) – e.

è **così** – lùra (no l.) inter.

ebanista – ebaneîsta.

ebano – èbano.

ebbene – ebèn.

ebbio (bot.) – sanboûco* salvàdago.

ebete – èbete.

ebreo – abrièò, ebrièò, giudieò.

ebrietà – cìnbarli (ièsi in c.) loc.

eccedere (e. fino allo sfinimento) – bisàse.

eccellente – cialènte*, salènte*, spiciàl, salàente.

eccellenza – celènsa, salènsa, selènsa, cialènsa, ecialènsia.

eccesso – ecièso, esièso, asièso

eccetto – ecièto, fòra ca loc.

eccezionale – ecesionàl*, ecesionàl, da òngia* [òn-gia] loc., fbreîgo (oûn f.).

eccezione – ecesion.

eccidio – maseîdio.

eccitamento – trùvo arc.; **e. sessuale** – tiràgio.

eccitare – ecità. Rifl. **eccitarsi** – ecitàse.

eccitato – ecità, agità.

eccitazione nervosa – saramantàn.

ecco – èco, ècu.

eccolo – èculu.

eccome (escl.) – mudònche inter.

eccoti – ècute inter.

eclissarsi (pesc.) – stanpàse*.

eclissi – cleîse pl.f., ecleîse.

eco (fis.) – èco, lèco.

ecologia – iculugeîa*.

ecologico – iculuògico*.

economia – cunumeîa, culumeîa, ecunumeîa.

economico – cunuòmico.

economo – ecuònomo.

economo (di persona e.) – spari-gnèto, sparagneîn.

eczema (med.) – fèma.

edera (bot.) – irula.

edificio – fabricàto, stàbile.

edificio rustico di una tenuta – stàns-ia.

edile – èdile*, edeîle

editoria – editureîa.

edizione – edisiòn.

Edmondo – Mòndo.

Edoardo – Duàrdo.

educare – educà, ducà.

educare con le cattive – custrumà.

educato – educà, ducà, educado.

educazione – educasiòn, ducasiòn.

effettivamente – dafiniteîvo (in d.) loc.

effettivo – efiteîvo, fiteîvo.

effetto – efieò.

effige – feînge*, fige.

Egidio – Geîdio, feîlo.

Egitto – Gìto.

egiziano – egisiàn.

egli – loû, gil arc., ilo arc.

egoismo – igueîfmo, egueîfmo.

egoista – igueîsta, egueîsta.

eguagliare – vaieî, avaieî, vaeî.

equipaggio – antipàio, àrmo.

ehi! – ciò inter.

eiaculare – fburà.

elargire – daspansà.

elastico – àstico.

elaterio (zool.) – saltarièla.

elefante – liunfanto, liunfànte, lionfànte.

elegante – ligànte, feîn, sutileîn, ligànto, eligànto.

elegantone – ligantòn.

eleganza – ligànsa, elegànsa.

eleggere – elèfj.

elementare – limentàre.

elementi in legno di imbonitura (mar.) – pièni* pl.m., stili* pl.m.

elemento – elemènto; **e. in legno dell'avantreno del carro agricolo** (agr.) – sièsò*, cusinìto*.

elemosina – limùfana, elimùfina.

elemosinare – libicà*, patucà, piticà.

Elena – Niène.

elencare – lincà.

elenco – leîsta.

eletto – lèto, elèto.

elettore – eletùr, eletùre.

elettricista – litriceîsta.

elettricità – elètrico, elettricità*, lùce.

elettrico – elètrico, liètrico.

elettronico – litrònico.

elevato – àlto.

elevatura – livadoûra.

elevazione del terreno – altoûra.

elevazione dell'ostia – livasiòn.

elezione – elesiòn, elisiòn.

elica – ièlica, prupièla, èlice, propèla.

elicottero – licuòtaro*, elicuòtaro*, ilicuòtaro*, liquòtaro, eliquòtaro.

elicriso (bot.) – mangreîf*.

eliminare – liminà, eliminà, scartà, fig. daspinà; **e. totalmente** – fig. dasamansà.

eliminato – eliminà, scartà, suprièsò.

eliminazione – eliminasiòn*, liminasiòn*, scartàda, scartamènto.

Elisabetta – Bièta, Ifabièta, Lìfabièta*.

ella – gila.

elle (lettera) – èle.

elmo – ièlmo.

elogiare – elugià.

elogio – eluògio, encuòmio.

edema (med.) – bùlo^{err.}

emblema – steîma, stèma.

emergere – vigneî* fora loc., vigneî* a vilo loc.

emergere (sin. di brillare) – brilà.

emigrare – emigrà.

eminente – àlto.

eminenza – eminènsa.

emissione – emisiòn.

emme (lettera) – ème.

emmental (formaggio) – èmental.

emoraggia (med.) – murageîa.

emorroidi (med.) – maruòide, maru-ièle, maruvièle, maroèle.

emozionarsi – emusionàse, emusiunàse*.

emozione – emusiòn.

empire – inpineî, ènpi, enpei

emulazione – cioûf, reîfa.

encomiare – elugià.

encomio – encuòmio, luòde.

endivia (bot.) – indeîvia* s.f.

energia – enargeîa, nargeîa.

energico – enièrgico, nièrgico.

enfiagione (med.) – turlòn.

enne (lettera) – ène.

Enrico – Reîco.

entrare – intrà, seî drènto loc.

entrata – **1. sin. di ingresso** – ingrièsò, intràta. **2. sin. di rendita** – intràda, entràda. **3. entrata del potere** (agr.) – inbucadoûra* d'i purtieri.

entro – intu.

entroterra – fratièra, infratièra.

entusiasmo – pasiòn.

enula bacicci (bot.) – sitinbreîn* s.m.

epa – treîpa.

epidemia – pidimeîa, epidimeîa.

Epifania – Pifaneîa, Parfaneîa, Prafa-neîa.

epigrafe – ipeîgrafe.

epilessia (med.) – mal da San Valinteîn loc.

epistola – peîstula, litara.

epoca – ièpuca.

epopea – pupièa*.

eprimere piacere – cunpiàfi.

equilibrio – inquileîbrio, caleîbrio.

equilibrista – quilibreîsta.

equina agg. – cavaleîna* agg.

equipaggio – antipàio, soûrma, iqui-pàio, iqupàgio*.

equiseto massimo (bot.) – ruchièla* s.f.

equivoco – difguido.

erariale – arariàl.

erario – aràrio.

erba – gièrba*, gèrba., giarboûm s.m., giarbulàmo s.m., giarbàmo* s.m.; accr. – gerbòna; **odore e gusto d’e.** – gerbòna* s.f.

erba amara (bot.) – maragùf* s.m.

erba camicina (bot.) – scarouîsi* pl.m., scaruòsi pl.m.

erba cipollina (bot.) – sivuleîni* pl.m.

erba cornacchia (bot.) – radeîcio* s.m.

erba cornetta (bot.) – radeîcio* s.m.

erba da porri (bot.) – gèrba* da càli s.f., filiduògna* s.f.

erba di S. Giovanni (bot.) – cantariòl* s.m.

erba galletta (bot.) – bielapèrsia* s.f.

erba infestante (agr.) – gèrba* màta s.f.

erba limona comune (bot.) – fòia* da limòn s.f.

erba mazzolina (bot.) – buràn* s.m.

erba medica (bot.) – gèrba spàgna.

erba medica lupulina (bot.) – gèrba* luveîga s.f.

erba morella (bot.) – cugùr* s.m., cu-goûr* s.m.

erba S. Maria (bot.) – gèrba* Ma-duòna s.f.

erbame (agr.) – gerbòna* s.f., gerbòna, giarboù.

erbe guaritive (bot./med.) – gièrbe variteîve* pl.f.

erbe mangerecce (agr.) – giarbàmo, giarbulàmo.

erbe medicinali (bot./med.) – gièrbe variteîve* pl.f. V. variteîvo*.

erbe puzzolenti (bot.) – scarouîsi* pl.m., scaruòsi pl.m.

erbe selvatiche mangerecce (l’insie-me, la miscela) – gièrbe* pl.f. An-

che giarboûm s.m., giarbulàmo s.m., giarbàmo* s.m.

erbetta (agr.) – girbuleîna.

erbivoro – erbeîvoro.

erede – eride, erido, irido, eîride; **piccolo e.** – riditeîn, eriditeîn.

eredità – ridità, eridità.

ereditario s.m. – riditeîn, eriditeîn.

ereditario agg. – riditàrio*.

eremita – erimeîta, rimeîta.

eresia – rifeîa, erifeîa.

eretico – riètico, eriètico, fig. pagàn.

eretismo (med.) – mal del teîro.

eretto – àlto.

ergastolo – argàstolo.

erica arborea (bot.) – cùlifo* s.m., cùlafo* s.m.

erisipela (med.) – rifeîpula^{err.}, risipeîlia.

ernia (med.) – cheîla*, cheîla, èrnia, cheîla* cul balòn s.f.

Erode – Ruòde, Rudo.

eroe (e. dei film) – el fuòrto*.

erpice – greîpia, gràpa.

errabondo – randàgio.

errare (sin. di sbagliare) – falà.

erre (lettera) – ère.

erre moscia – fbreîso.

errore – fbàlio, fbàlgio, fàlo, faluòpa s.f.

errore marchiano – capièla s.f.

erta – ràto s.m., soûn da ràto* loc.

eruzione cutanea (med.) – pidinàso.

esagera (chi e.) – efageròn.

esagerare – efagerà, flònga* culàna loc.

esagerato (di persona e.) – miraculùf s.m.

esagerazione – efagerasiòn*, ecièso, flònga* culàna loc., esièso, asièso.

esame – efàme, ifàme, lifàme.

esaminare – analifà, dafaminà, difaminà. Rifl. **esaminarsi** – faminàse, dafaminàse.

esaminato – efaminà, analifà, nalifà.

esangue – fvanà.
esarchi – sentarchi* pl.m.
esatto – efàto, afàto, ifàto, fig. spacà.
esaudire – efaudeî.
esausta (dal tanto piangere) – indul-seîda.
esausto – sfineî.
esazione – incàso.
esca a forma di palla (mar.) – cheîla* s.f.
esca fatta da pesce in salamoia – ancioûga* s.f.
escadescenza – dascandasènsia, scanesènsia, dascanasènsa, teîri da màto loc
esclusivamente – sulègno arc.
escluso – escloûfo.
escoriarci (med.) – raspalàse*.
escoriazione (med.) – raspalòn*.
abrasione (med.) – raspalòn*.
sbucciatura (med.) – raspalòn*.
vescicazione della cute da sfregamento continuato (med.) – fragadouira^{err.}
escremento – càca.
escursione – gita.
escursionista – gitànto.
esecuzione – efecusìon, eficusìon, si-cusìon.
eseguito (part. p., agg.) – fàto, fig. patà, fig. patàda.
esempio – efènpio, ifènpio.
esente – preîvo.
esequie – ifèquie
esercitazione militare – manàura.
esercito – efjèrcito
esercizio – farceîsio, farseîsio, arseîsio, eferseîsio.
esibire – efibeî, ifibeî.
esibizione – efibisìon.
esigente – efigènto.
esigenza – efigènsa.
esigere – eseîgi, ifeîgi, pratendi.
esile – fmeîlso.
esilio – efeîlio, efeîlgio, ifeîlio, efeîlo.

esimersi – ciamàse* fòra loc.
esistere – ifeîsti, efeîsti, afeîsti*.
esitazione – teîra-muòla.
esito – ièfìto, rièfa, riuseîta.
essere (v.intr.) – ièsi.
esofago (anat.) – gargàto.
esonerare – efunarà.
esonero – efuònaro, efònaro.
esonero militare – supràbitir, supràrb-
 itir.
esosità – tacagnareîa.
espansivo – espanfeîvo.
espatriare – espatrià.
esperienza – furamànago, spariènsa, espariènsa.
esperimento – sparimènto, espa-
 rimènto.
esperto – cunusitùr, espièrto, navigà,
 pireîto, pràtico.
espettorare – spiturà.
esplodere – spluòdi.
esplodere (far e.) – brilà.
esplosivo – canita* s.f., esplufeîvo
esporre – espuòni.
esporsi a un pericolo, a un rischio –
 afruntà.
esportazione – ispurtasiòn*.
espositura – filiàle.
esposizione – espufisìon, spufisìon.
espresso – esprièso; **caffè e.** – esprièso.
esprimere – espreîmi. Rifl. **esprimersi**
 – espreîmase.
espropriazione – esrupiasìon.
esproprio – espruòpio, espruòprio.
espulsione – espulsìon, spulsìon.
esse, loro – lùre.
essendo – asiàndo.
essenza – sènsa; **l'e.** – feîso (el f.); **e.**
odorosa – stràto, estràto.
essere s.m. – ièsare.
essere – ièsi; presente indicativo, I
 p.pl. signèmo*; II p.pl. signì(de)*,
 èsi. **Modi di dire:** *essere (stare fisica-*
mente in un luogo) – stà; *essere coin-*
volto – inciantrà*; *essere in procinto*

di – stà par loc.; *essere ospite* loc. – ièsi da cùsto* loc; *essere partecipe di qualcosa* – inciantrà*; *essere solito a* – ufà.
essi – lùri, gii arc.
essicatoio – sicutuòio.
estasi – ièstafi.
estate – istà.
estenuato – dascuneî.
esterno – istièrno.
estero – ièstaro.
estinguere – saldà.
estinto agg. – dasteînto* agg.
estraneo – istrànio, istràgno, stràgno.
estratto (essenza) – stràto, estràto; e. notarile – estràto.
estrazione – estrasiòn.
estremità (mar.) – seîma, sima, fig. cràchi.
estremità (ana.) – fig. cràchi pl.m.
estremità del tetto (arch.) – grònda.
estro – ièstro, schiribeîs.
estroflessione (med.) – èrnia, cheîla* s.f., cheîla* cul balòn s.f.
estroso – estrùf, istrùf, iestrùf.
esule – ièfulo, ièsolo.
età – ità.
età (della stessa e.) – malandràla (ièsi a la m.) loc.

etagère – etafèra.
etere (chim.) – iètare.
eternità – itièrnià, secutòro, tarnità.
eterno – etièrno, atièrno, sinpitièrno*; in e. – abitièrno, abatièrno, itièrno parpiètuo.
etichetta – tichità, tachità*, tachità, itichità*.
ettaro – ètarò*.
ettolitro – ituòlitro*, lintruòlitro, lintruòliro.
eucarestia – eucaristeîa.
Eufemia n.pr. – Fiamità, Fiàmola*, Fièmia*, Èta*, Ìta*.
eufobia cipressina (bot.) – tìgna*.
euforia – buriso.
Eunice gigante (zool.) – reîmano. V. verme di Rimini.
eupatoria (bot.) – fòia* da Sant'Albierto, buràl* s.m., meno usato.
Europa – Euruòpa, Iruòpa*.
Eva – Èva, Gèva, Ièva.
evaporare – fvanpeî, fbanpeî.
evaporato – fbanpeî, fvanpeî.
eventualmente – vintualmènte.
evirare – castrà.
evitare – evità, scansà, vità.
evviva – veîva, eveîva, aveîva.
evviva (escl.) – aveîva inter.



Interno del fùrno di Piàn da pùso (all'inizio dell'odierna via S. Chiurco)
(Dal vol. *Rovigno d'Istria*, Trieste, 1997, p. 416 /Foto di Desiderio Dazzara/)



*Scarpileîni, taiapèra e cavadùri in posa davanti la tièsa della loro Cooperativa in Valdabòra (oggi via Ai caduti) visavì le parfòne, 1900 c.ca
(dal vol. Rovigno d'Istria, Trieste, 1997, p. 459 /Archivio Cherinfoto/)*

f

f (la lettera) – èfe.

fa (molto tempo fa) – tènpo (mòndo tenpo fa) loc.

fa (mus.) – fa.

fabbisogno – fabifuògno.

fabbrica – fàbrica, fràbica.

fabbricare – fabricà, frabicà.

fabbricato – fabricàto.

fabbro – fràvo.

faccenda – fasènda.

faccendiere – bifiguleîn, bifigheîn, fagabeîn.

facchinaggio – fachinàgio.

facchinata – fachinàda.

facchino (zool.) – gransipuòvaro palùf.

faticare alquanto – fachinà.

facchino – facheîn, bastàfo arc.

faccia – moûfo, moûfo*, moûf, fàsa.

faccia tosta – moûfo rùto, muforùto.

facciata – fasàda.

fiaccola – fajièla arc. Da facella.

faccendioso – fasendùf.

facenda – afàr, fasènda.

facile – fàsile, agivolo.

facilità – fasilità, agivulisa.

facilitato – agivulà, givulà.

facilmente – fasilmènte, fasilmènto.

facilone – fasilòn.

faciloneria (con f.) – futagànba avv.

facinoroso – scalmanà.

facoltà – facultà, pudaramèto.

facoltà mentali (nelle proprie f.m.) – in sintimènti loc.

facoltoso – facultùf.

facsimile – faseîmile.

faggio (bot.) – fàgio* s.m., fagièr s.m.

fagiano (zool.) – fagiàn*, fajàn, ga-linàso.

fagiolata – fafulàda.

fagiolino (bot.) – fafulito, fafuleîn.

fagiolino mangiatutto (bot.) – fafulito.

fagiolo (bot.) – fafulò*, fafulò. *Varietà di f.*: v. fafulò*.

fagottino – faguteîn.

fagotto – faguòto; **f. ingombrante** – maluòpo.

faina (zool.) – faeîna, fuieîna.

falca (mar.) – feîlo* s.m., filito, fàlca

falce (agr.) – sfàlsa; **f. messoria** (agr.) – sifula; **affilare la f. con l'apposito martelletto** – tanà*.

falcetto (agr.) – paladùra, rònca, ròncula, dim. runcunièla.

falchetta (mar.) – feîlo* s.m., filito, fàlca.

falchetto (zool.) – falcunito.

falciare – sfalsà.

falciata – sfalsàda.

falco (zool.) – fàlco.

falda verticale della gonna (sart.) – canòn.

falegname – marangòn.

fallire – faleî, fà cilièca loc.

fallimento – falimèto.

fallosa – falùf.

falò – fugòn.

falsa ortica (bot.) – urteîga* fàlsa.

falsatura (sart.) – incàso.

falsificare – falsificà.

falsificazione – falsificasiòn.

falsità – falsità.

falso – fàlso, feînto.

falso panico (bot.) – àrsana* s.f.

fama – fàma.

fame – fàn, fàme, santàna.

fame canina (pseudiressia) (med.) – loûpa.

famiglia – famîa [fa-mi-ia], famia [fa-mi-a]; **famiglia abbiente** fig. – fanifiòn* s.f.

famiglio – fameîo, famîo, susàl.
famoso – famùf.
fanale – faràl, fràl.
fanatico – fanàtico.
fanatismo – fanateîfmo.
fanciullescamente – muradài (a m.) loc.
fanciullo – muradòl, muriè, bagareîn.
fandonia – fanduògna, fanduònia, panciàna.
fanello (zool.) – faganièl*, fanaghièl.
fanfara – fanfàra.
fanfaronata – bàla, blagàda.
fanfarone – fanfaròn, blàga s.f.
fango – fàngo, pitulìer, lièca; **f.** (mar.) – mulièca* s.f., lièca.
fangoso – fangùf, paltanùf.
fannullone – batifiàca, scabuòsi*.
fantaccino – fantaceîn.
fantasia – fantafeîa, fantifeîa.
fantasioso – fantaifiùf.
fantasma – fantàfma, speîrito, fantàfamo*.
fantasticando – fantasticàndo.
fantasticare – fantasticà, lunarii (fà l.) loc. V. lunàrio.
fantasticheria – fantasticareîa.
fantastico – fantàstico.
fante – fantaceîn, fànte.
fanteria – fantareîa.
fantina – fanteîna.
fantoccio – fantuòcio, poûpo* da pi-sòl* loc.
fantolino – fantuleîn.
fanullone – can da vàche, fanulòn.
far bella figura – cunpareî.
far la posta – fguaità (fà la f.) loc.
far presto – dastrigà.
far rigar diritto – surlà, furlà.
farabutta – sfundròna.
farabutto – faraboûto, sfundròn.
faralante – faralànto.
faraona (gallina) (zool.) – faraòna.
farcela – spuntàla (v. spuntà), fàgala (v. fà).

fare – fà, fàr.
fare – fà*. *Modi di dire:* *far capolino di astro* – fà uòcio* [uò-cio] loc.; *far ricordare* loc. – fà in a mènto* loc.; *far sedere* loc. – mèti* a logo loc.; *fare piazza pulita* loc. – fà nètta* loc.; *fare a meno* loc. – nu fà da màncò* loc.; *fare accomodare* – mèti (a) lògo* loc.; *fare attenzione* – mèti* mènto loc.; *fare causa in tribunale* – Jeî* par liège loc.; *fare posto* – fà lògo* loc.; *fare qualche lavoretto in campagna* – pièrdase* p'el lògo loc.; *fare smorfie* – fà moûfi* loc.; *avere un modo di fare* – vî oûn far loc. Rifl. **farsi** – fàse v.tr.rifl.; **f. vedere** – cunpareî.
farfalla – farfàla, sinsimula; dim. – farfalita.
farfallone – bigùf* s.m., agg.
farfugliare – barbutà, tabascà, tanbascà.
farina – fareîna.
farina di granoturco – pulènta.
farina integrale – tarsàna.
farinaccio (bot.) – lo stesso che farinello.
farinata di granoturco – Joûf, fùf.
farinello (bot.) – giadòn* s.m., giardòn* s.m.
farinoso – farinùf; **l'essere f.** – vî da farinàcio* loc.; **avere un gusto f.** – savì da farinàcio*
fariseo – farijièo.
farla a qualcuno – fàgala, fabricà.
farmacia – farmaceîa, spisiareîa ant.
farmacista – spisièr, farmaceîsta.
farmaco (med.) – fàrmaco, midifeîna.
farmaco ristoratore (med.) – curdiàl.
farneticare – basilà.
faro (mar.) – fàro, lantièrna.
farro (bot.) – fàro.
farsa – carnavaleda, fàrsa.
farsetto (sart.) – cumiso; **f. di panno** (sart.) – cruflatòn.

Fasana – Faḟàna.
fasanese – faḟaniḟ.
fascetta – fasità.
fascia – fàsa.
fasciame – fasàme; **f. esterno** (mar.) – maièr* s.m., madièr* s.m., àlti* pl.m., fàsa* s.f.
fasciare – infasà, bendà.
fasciatura – infasadoûra, fasadoûra; **f. di un cavo** – inbarunadoûra.
fascicolo – faseîcolo.
fascina – faseîna.
fascino – incànto, incàntu.
fascio – fàsò, fàsio; dim. – fasìto; **f. di steli di grano che servivano da legaccio per i covoni** (agr.) – ḟbàlso*.
fascismo – faseîḟmo.
fascista – faseîsta.
fastidio – fasteîdio, sicadoûra, simènto.
fastidioso – fastidiùḟ, sicànto.
fastoso – s'ciasùḟ.
fata – fàda.
incantare – incantà, ingiarmà.
fatato – fadà, ingiarmantà.
fate (che f.)? – chi fide?
fatica – fadeîga.
faticare – fadigà, sfadagà, fadagà. sfa-chinà*, lavurà* da schena loc.
faticata – sfachinàda.
faticone – sfadigòn.
faticoso – fadigùḟ, sfadigùḟ.
fatta – fàta.
fattezza – fatìsa.
fatto s.m. – fàto; **f. sensazionale** – ruòba da nu cridi loc.
fatto p.p. del v. fare – fàto; **f. alla svelta** loc. – fàto in sanfasòn* loc.; **f. bene** loc. – V. bene; **f. capire** loc. – fàto* dàto loc.; **f. male** loc. – fàto mal loc., fàto in fùci-fùci* loc.
fattoressa – gastàlda.
fattoria – stànsia.
fattucchiera – catramunàcia, vieciastreîga.
fattucchiere – cavalgànte, cavalgànto, guaritùr*.

fattura – fatoûra, fatùra.
fatturare – faturà.
fatturazione del vino (agr.) – fatoûra* s.f.
fava (bot.) – fàva; **occhio della f.** (bot.) – uòcio* de la fàva, [uò-cio]; **f. fresca** – favita; **f. giovane** – faviteîna; **fave (campo di f.)** – favièra.
fava minore (bot.) – favita* s.f.
favella – favièla.
favilla – faleîa.
favino (bot.) – favita* s.f.
favola – fiàbula, stuòria.
favollo (zool.) – gransipuòvaro*.
favoloso – favulùḟ.
favore – favùr, piasìr.
favorevole – favurivolo.
favorire – favureî, agivulà.
favoriti – favureîti.
favorito – favureîto.
favule (agr.) – favièra.
fazzolettino – fasuliteîn, fasulitièl.
fazzoletto – fasulito.
fazzoletto da naso – mucicheîn.
febbraio – fabràro, febràro, fabrèr, fravàro, farvàro, favràvo; dim. – fabbraròl.
febbre – frièva, frèva, fièvra; **f. piccola** – fravita, frevita; **f. forte** – scurlòn* da frièva idiom.; **febbre** – fabròn, fravòn; **f. periodica** – tarsàna;
febriciattola – fabrìta, gnàgnara.
febricitante – insuchéi.
feccia – fièsa, fundàci.
fech (parola inglese per indicare l'incremento delle onde in conformità al tragitto che copre il vento partendo dalla costa verso il largo) (mar.) – pareîḟ.
feci (grande colata di f.) – pataflàna.
fecondo – fièrtile.
fedele – fì, fide; **f. nuziale** – vira.
fedele – fidìl, fidièl(e), fidìlu.
federa – èntima, intimièla, intima.
federa dei cuscini – èntima, intima,

èntema; **f. piccola** – intimièla, enti-mièla.
federativa (sottinteso **Jugoslavia, Repubblica Federativa di J.**) agg.
 – fidirateîva* agg.
fedina (sin. **di basetta**) – bandita, bafîta, fideîna.
fegatelli (cuc.) – figadeîni, figadièl.
fegato (ana.) – figà.
felce aquilina (bot.) – filièti* pl.m.
felce dolce (bot.) – filièti* pl.m.
felci – filièti.
felice – fileîse.
Felice – Fileîse, Filis.
felicemente – petàcio (de p.) loc. arc.
felicità – filisità, filicità.
felicitazione – filicitasiòn s.f.
feluca (mar.) – filoûca.
femmina – fimana, fimena; **f. d’animale o di pesce** (zool.) – màs’cia* s.f.
femminella (bot.) – fiminièla*, filàn* s.m.
femminella (f. del timone) (mar.) – faminièla*, fiminièla.
femminetta – fimanîta, famanîta.
femminino – fimineîn.
fendere l’acqua (mar.) – fbufinà.
fenditura – spacadoûra.
fenico (acido f.) – fiènico (acido f.).
fenomeno – fanuòmano.
feretro – sàlma.
feriali (giorni f.) – giuvarièri.
ferire – fireî.
ferita – fireîda.
feritore – firidùr.
ferma – firma.
ferma (f. nel gioco) – fuòrte, fuòrto.
fermaglio – farmàglio, farmuò, pasito.
fermare – farmà; **f. saldamente** (mar.) – castigà. Rifl. **fermarsi** – farmàse, stalàse, inpalàse*.
fermata – farmàta, farmàda.
fermato – farmà, stalà arc.
fermentare – farmantà, subuieî.
fermezza – farmîsa.

fermo – firmo.
feroce – feruòce.
ferocità – feruòcità.
ferragosto – faragùsto.
ferramenta – faramènta.
ferranese – fararîf.
ferrare – infarà, infierà.
ferretto – farîto.
ferriera – farièra.
ferro – fièro; **f. a “U”** (agr.) – mulîta* s.f.; **f. a forchetta** – gàfa* s.f., bràga* s.f.; **f. da bottai** (agr.) – spasièl* s.m. (pl. *spasièi*); **f. da stiro** – suprièso, fiero da suprasà; **f. di cavallo** – fièro da cavàl, clànfa.
fertile – fièrtile.
ferzo (mar.) – sfièrsa.
fessura – sfilisa, fisoûra*, comisoûra, sfilsoûra.
festa – fèsta.
festa grande – fièra.
festeggiamenti – fistigiamènti.
festeggiare – fistigià, prucugnùsi*.
festino – fisteîn.
festivo – fisteîvo.
festone – fastòn.
festoso – fistùf.
fetido – spusùf.
fetta – fita.
fettina – fiteîna, fitànsa arc.
fettuccia (sart.) – curdièla*, curdifìèla.
fiacca – fiàca, fiachìte, pacaneîa, paca-niea.
fiacca (chi è affetto da f.) – fiacùf.
fiacco – gnàgo, fmuòrto.
fiaccola – fiàcula, fajièla arc.
fiaccolata – fiaculàda.
fiamma – bànpa, fiàma.
fiammata – banpàda, fiàmada, van-pàda.
fiamme e fuoco – taduòra* inter.
fiammella – banpîta, fiamièla.
Fiammetta – Fiamîta, Fimiîta.
fiammifero – fuminànto, fulminànto, furminànto.

fiancata della nave (mar.) – bànda.

fianco – bandeîna, fiàncò; **a f.** – mafèra (a m.) loc.; **f. di una imbarcazione** – fiancàda.

fiasca – fiàsca; **f. per misurare il vino** – bùsa, busòn, fiàsco.

fiasco di vino di due litri – dùpio.

fiatare – fiatà.

fiato – fià.

fibbia – feîbia, fioûba, foûbia.

fibra – feîbra.

ficcanaso – spasacoûcia.

ficcare – casà, ficà.

fico (bot.) – feîgo*, albero e frutto.

Varietà di fico: f. verdino – vardòn, loûpo; *f. delle messi* – da sìfula; *f. delle vendemmie* – da vandime; *f. natalizio* – nadaleîn; *f. nero* – nigrièr; *f. bianco* – bianchièr; *fico agostino* – da la Maduòna; *f. grosso* – pitièr; *non identificati*: piafàni, ifulàni, bulifi, (V. feîgo*).

ficodindia (bot.) – feîgodeîndia.

fidanzarsi – fàse prumìsì loc. (v. prumìso), insanbrà* i mànfì loc.

fidanzata – prumìsa, nuveîsa.

fidanzatino – murufìto.

fidanzato – prumìso.

fidarsi – fidàse.

fidato – fidà.

fidente – fidènto.

fiducia – fidoûcia.

fiducioso – fiduciùf.

fiele (ana.) – fèl, fièl.

fienarola annuale (bot.) – pil* da moûma s.m., pil* da muòna s.f.

fienile – fieneîl, fineîl.

fieno – fièn, fèn.

fiera – fièra.

fierezza – fièra manierà loc.

fiero – fìdignùf.

fievole – fivolo.

fifa – feîfa, foûfa, fbigulite.

fifare – fifà.

fifone – fifòn.

figlia – feîa.

figliare – filgià*.

figliastro – fiàstro.

figlio – feîo, feîlgio, feîio.

figlioccia – fiòsa*, fioûsa.

figlioccio – fiòso, fiuòso.

figliolo – feîo, filgiòlo, fiòl.

figura – figoûra, fatìsa; **fare f.** – speîco (fà s.) loc.; **f. di gesso** – figoûra da fiesò.

figuraccia – figuràsa.

figuraccio – figuruòto.

figurare – figurà.

figurino – figureîn.

figuro – figoûro.

figurone – figuròn.

figuroso – figurùf.

fila – feîla, schèra.

filamento – filamènto, sfilàso.

filanda – filànda.

filare – filà.

filare (agr.) – schèra, lunghier, lungarièr*, lugaròn*, nugaròn*; **f. coltivarlo a spalliera** (agr.) – spalièra* s.f.; **f. di viti** – lanchièra, lunghier, schèra.

filare a poppa (mar.) – mulà* in poûpa loc.

filare una cima (mar.) – calumà, caluòma (dà c.) loc.

filarsela – punpà veîa.

filato – filàto.

filatura – filadoûra.

fileggiare della vela (mar.) – fbatucìon (stà a f.) loc., bandèra (stà a b.) loc., tuòta (stà a la t.).

filettare (mecc.) – mas'cià, inmas'cià, infilità,

filettatura (mecc.) – mas'ciadoûra; **la f. di una vite** – vièrmo s.m.; **levare la f. da una vite** (mecc.) – daſpanà.

filetto – filito; **f. (gioco)** – treîa.

filiale – filiàle.

filibustiere – filibustièr.

filigrana – filigràna.

Filippa – Fileîpa.

Filippo – Fileîpo, Fileîpe.

Filippo (dim. di) – Filipeîn.

filossera (agr.) – sfluòsara*, filuòs-ara, filuòsera, filùsiera.

film – film.

filo (sart.) – feîl, feîlo; **f. grezzo di cotone** – giavità; **f. di ferro (usato dai conciabrocche)** – àrpifo.

filodrammatica – filodramàtica.

filoncino di pane – strusità.

filone (geol.) – vèna.

filone di pane – stroûsa.

filosofare – filufufà, strulugà.

filosofia – filufufeîa.

filosofo – filuòfofo.

filtrare – filtrà.

filtro – feîltro.

filugello (zool.) – cavalgèr, cavalir, baco* da sîda s.m.

finalmente – finalménto, finalmènte, finalmèntro, finamèntro, feînamènto.

finalmente – dondalalòn (onom. ironico).

finanza – finànsa.

finanziere – finànsa.

finchè – cheînte, china.

fine – feîn, tièrmine, càvo, meîra, scuòpo, finisìon*; **f. del crepuscolo (mar.)** – àlba* a mònto loc.; **f. del mondo** – tarabatà* s.m. onom.

finestra – balcòn, barcòn, finièstra, fanieîstra; dim. – barcunseîn, finistrièla, finistreîn; accr. – finistròn.; **f. della tromba delle scale** (arch.) – unbrinàl.

finezza – finisa.

fingere – feîngi, feînfî, infènfi; **f. di non vedere** – mulà li àse* loc.; **l'arte del saper f.** – puligàna, pulagàna.

fingitore – fingiadùr.

finimondo – finimòndo.

finire – fineî, furneî, fmèti, ramèti, ciamàse* fòra loc., stralasà*, tralasà* **f. di bollire** (cuc.) – dafbùì.

finito – fineî, geîto, fèrtic*.

finitura – finidoûra.

finiture – lustreîn.

fino – feîn, feîna, seîn, sîne, incheîn, 'ncheîn; **f. a** – chînta, feîn a, feînte a, feîna a, fènte a, infeînta a.; **f. a che** – feînta.

finocchio (bot.) – fanuòcio, finuòcio, finoûcio.

finora – finoûra, finte ùra loc.

finta – feînta.

fintanto che – feînta ca, feînte ca.

fintantochè – 'nchîn.

finto – feînto.

finzione – finsìon, feînta.

fio – feîo.

fioccare – fiucà.

fiocco – fiùco, culareîna s.f.

fiocco (mar.) – filuòco.

fiocco di neve – faleîska* s.f., falîska* da nìo.

fiocco fatto con un nastro – ciuôca.

fiocina – fùsina.

fiocinare – fusinà.

fiocinata – fusinàda.

fionda – fiònda.

fior del vino – fiùre; **f. di farina** – fiùr da fareîna.

fiordaliso giallo (bot.) – brafamàmule* s.m.

fiordaliso stoppione (bot.) – maragùf* s.m.

fiordaliso vero (bot.) – maragùf* s.m., fiùr* da bateîcia s.m.

fiore (bot.) – fiùr; dim. – fiuroûsula; **f. del melograno** (bot.) – fiùr* rùso da curòna s.m.

fiore stella (bot.) – àstro* pl.m.

Fioretta – Fiurita.

fioretto – fiurito.

Fioretto – Fiurito.

fiori di maggio (bot.) – fiùri* da màio.

fioriera (portafiori) – puortafiùri.

fiorino – fiureîn.

fiorino austriaco – gàlo.

fiorire – fiureî, infiureî.

fioristella (bot.) – àstri* pl.m. V, àstro.
fiorito – infiureî.
fioritura – fiuridoûra.
fiosso (parte più stretta della scarpa) (calz.) – fàlso.
fiotto – gièto*.
firmare – firmà.
fisarmonica – fîfârmonica.
fischiare – fis'cià, subià.
fischiate – fis'ciàda.
fischiettare – subiulà.
fischietto – fis'cito.
fischio – feîs'cio, soûbio, fes'cio.
fisica – feîfica.
fisico – feîfico.
fisima – feîfima.
fisionomia – fîfunumeîa, filufumeîa.
fisionomista – fîfunumeîsta, filufumeîsta.
fissamente – feîso.
fissare – fisà.
fissare (sin. di assicurare) – saguarà*, saquarà.
fissazione – fisasiòn.
fisso – feîso.
fistola – feîstula.
fittaiuola – fituàla.
fittizio – fiteîsio.
fitto – feîso.
fittuale – fituàl, afituàl, fituvàl.
fiumana – fiumàna, fiumièra.
fiume – fioûme, fioûmo.
fiutare – nafà; **f. polvere di tabacco** – tabacà.
fiutata di tabacco – tabacàda.
fiutatore di tabacco – tabacòn, tabacùf.
fiutatrice di tabacco – tabacòna.
flagello – fragièlo, sfragièlo.
flanella (sart.) – fanièla.
flato – pùma, curia.
flatulenza – scurîfa, pùma, curia, biseîn.
flauto (mus.) – flàuto, fràuto.
flemma – flièma.
flemmone – bugòn.

flicorno (mus.) – flicuòrno.
Flora – Flòra, Fiùra.
floscio – fiàpo, fruòlo, fuòfo, fùfado; dim. fiapito; accr. fiapòn.
flotta (mar.) – fluòta.
foca (zool.) – fuòca.
focaccetta – fugasità.
focaccia – fugàsa; **f. di fava** – fugàsa* da fàva; **dolce simile alla f.** – cu-gùluf s.m.
focacciuolo – fugasièra.
focherello – fughìto.
focolare – fugulièr, fulighièr, sinifièr.
focoso – fucùf.
fodera (sart.) – fùdra, frùda; **f. di tela della scarpa** (calz.) – fudreîni.
foderare – fudrà, frudà.
fodero – fùdro.
foggia – signàta.
foglia (bot.) – fòia.
foglio – fòlio, fòlgio.
fogna – fuògna.
fognatura – fugnadoûra.
foiba – fuòbia, fuòiba.
folade (zool.) – moûsula.
folaga (zool.) – fùlaga, fùliga*.
folata – fulàda.
folletto – fulito.
folgorante – foûlgido.
folgore – lànpo.
folla – càlca, fuòla, incalcàda*.
follare (agr.) – fulà.
follatoio (agr.) – fuladùr, buòdalo fuòl; **f. (arnese per spaventare il pesce)** (pesc.) – buòdalo, fuòl.
follia – matiso.
folto – spiso.
fondacci – fundàci.
fondaco – fòndago, fòntago, fòntego.
fondale (mar.) – fòndo*, fòndo, fundàl. **Tipi di fondale:** *f. bucherellato* – fòndo* scagnùf racamà; *f. marino privo di vegetazione* – magnà da reîsi loc.; *f. ricco di alghe* – àliga* veîva s.f.; *f. roccioso* – asprì.

fondamenta – fundamènto,
fondamento – bajamènto, fundamènto.
fondare – fundà*, fondà.
fondatore – fondadùr.
fondazione – custitusiòn, fundamènto pl.f., fundasiòn (da fundà*); **f. in sasso o calcestruzzo per moli o rive** – casòni (c. de li reive, c. d'el mùl).
fondelli – fundài.
fondere – squaià.
fonderia – fundareîa*, fundaroûia arc.
fondi – fundàci.
fondi del vino – fièsa, fundàci.
fondina – fundeîna.
fondo – fòndo.
fondo (f. d'ammotamento dei pescatori) – mònto* s.m.
fondo (il f.) – feîso, fòndo.
fondo di caffè – fundàcio, surbitò.
fondovalle fertile (agr.) – limièr, lamarito*, limarito*.
fonografo – funògrafo.
fontana – funtàna.
football – fùlbal.
foraggiare – furagià.
foraggio – furàgio.
forare – fbufà, furà.
forasacco (bot.) – pitebièle* pl.f.
forasacco rosso (bot.) – piloûghi* pl.m.
foratura – fbufadoûra.
forbici – fuòrfe; dim. furfite, furfita, furfifièta arc.
forbiciata – furfàda.
forbicina (zool.) – furfifitula* s.f., furfifita* s.f., furfifitula s.f., fififitula* s.f., sifitula* s.f.
forbire – fòrbi.
forchetta – piròn.
forcina per i capelli – furchità; **f. piccola con una parte odulata** – saldeîn.
forca (f. per l'impiccagione) – pichièlo s.m.

forellino – bufìto.
forestiero – furièsto.
forfecchia (zool.) – furfifitula* s.f., furfifita* s.f., furfifitula s.f., fififitula* s.f., sifitula* s.f.
forfora (med.) – paiòla, scaiòla.
forma – fatisa, fùrma, signàta; **f. di formaggio** – furmàia; **f. piccola di formaggio** – furmaièla.
formaggera – furmagièra.
formaggio – furmàio, frumàio; **colei che vende f.** – furmaiàra.
formalina (chim.) – furmaleîna.
formalità – furmalità.
formazione – custitusiòn.
formica (zool.) – furmeîga, furmeîgula; **f. grossa** (zool.) – furmigòn; **f. alata** (zool.) – furmeîga* cun li àle s.f.
formicaio – furmighièr.
formicolio – furmigàso; **f. o instabilità della vista** – beîf-beîf* loc.
formoso – furmùf.
formula – fùrmula.
fornace – furnàfa.
fornaio – furnièr, pèc, pistoûr, pistùr.
fornello – furnièl; **f. usato nelle barche da pesca** (mar.) – fugòn.
fornetto – furnito, furnalito.
fornimento – furnimènto, finimènto.
fornire – furneî, limantà*; **f. armi o attrezzature** – armà.
fornito – furneî.
forno – fùrno.
forse – fuòrsi, fùrsi, rabòndi.
forte agg. – fuòrto, sàldo, stàgno, suòdo, vigurùf, da òngia* [òn-gia] loc.
forte (usato per forte vento) (mar.) agg. – inpisà* agg.
forte s.m. (mil.) – furteîn.
fortemente – foûga* avv., foûga (a f.) loc.
fortezza (sart.) – furtisa.
fortezza (mil.) – furtisa, fuòrto s.m.
fortificazione – furtificasiòn.

fortuna – furtoûna, masabòna; **avere f.** – coûl (vì c.) loc.; **avere una grande f.** – culàso (vì oûn c.) loc.; **mezza f.** – vignòla.

fortunale (mar.) – furtunàl, furtoûna.

fortunatissima (persona f.) – furtunièla.

fortunato – furtunà, culurùto.

foruncolo (med.) – bùla s.f., broûsco, fròncio.

foruncolosi (med.) – vispàio.

forza – fuòrsa; **a f. di** – son (a s. da) loc.; **a tutta f.** loc. – a fbrigo* loc.; **con f.** loc. – a fbrigo* loc., foûga* avv., foûga (a f.) loc., vigureîa (cun v.) loc.

forza inter. – fuòrsa, ànamo, ànemo.

forzare – sfursà.

forzatura – sfuorsadoûra.

foschia – fuscheîa.

foschia densa – fisoûra* s.f.

fosco – fùsco; **f., nella fattispecie della Luna** (met.) – vî el pil* loc.

fosette (a f.) loc. (agr.) – a fusite* loc.

fosfato – fusfàto.

fosforo – fuòsfaruo, fusfàro*.

fossa – fuòsa; **f. piccola** – fusita; **f. sottomarina** (mar./pesc.) – foûfa*.

fossato – fuòso, fusàl.

fossi matto loc. – i ma fbrigo* idiom.

fosso – fuòso, rùia s.f.; **f. piccolo** – cunìta.

foste (coniuntivo imperf.) – infusìvi, fuòso, fuòsi.

fotocella – fotocielula* s.f.

fotocellula – fotocielula* s.f.

fotografare – futugrafà.

fotografia – futugrafeîa.

fotografo – futuògrafo, futògrafo.

fottere – ciavà, guà, punpà, pumigà, sfundràse, tacunà.

fottere (l'atto di f.) – ciavàda, guàda, punpàda, tacunàda.

fottio – futeîo.

fottitore (uomo f.) – ciavadùr, ciava-reîn.

fottuto – ciavà, guà, tacunà, futoû, fbatucià; **l'ha f.** – el ga lu uò fis'cià idiom.

fra (prep.) – frà, intra.

fra mezzo – framièfo.

frac – fràc.

fracassare – fracasà.

fracasso – bacàn, cafeîn, cafuòto, cunfijòn, cunfufijòn, fracàse.

fragile – fràgile, fràgilo.

fragola (bot.) – fràgula; **f. coltivata** (bot.) – fràgula* da uòrto; **f. di bosco** (bot.) – V. fragola selvatica

fragola selvatica (bot.) – fràgula* da bûsco.

fragore – rònbo.

fraintendere – fraintèndi, fratèndi*.

frainteso – fraintìfo, intrantìf.

frammischiarsi – framis'ciàse.

frana – fràna.

franare – franà.

Francesca – Chica, Cèsca*.

francescano – franciscàn.

Francesco – Chico, Fransisco, Cèsco*.

francese – francìf, fransìf.

franchezza – franchìsa.

franchigia – francheîgia, urlàbe.

franco – frànco.

francobollo – mārca, bulo, francobùlo.

frangere delle onde (rumore del f.) – ras'ciàso* s.m., rafàcio. s.m.; **f. delle onde** (mar.) – paleîfa v.intr.imp.(es: li ònde palìfia, le onde frangono).

frangia – frànfa.

frangiflutti – darunpènti, scuièra.

frantumare – dafmigà, frantumà.

frantumi pl.m. – frafièle* pl.f.

frasca – fràsca.

frasche (luogo di f.) – fraschièra.

fraschetta – fgueînsia.

frasco (agr.) – fràsco* s.m.

frassino (bot.) – fràsino; **f. da manna** (bot.) – vārno, uòrno*.

frastornare – frasturnà, frasunà.

frastornarsi – insucheîse.
frastornato – insucheî.
frastuono – batibùio.
fratazzo (mur.) – fratàso.
frate – capuceîn, fràto; **f. grosso** – fratación, fratuòcio.
fratellastro – fradalàstro, fralàstro (pl. fradài làstri).
fratelli – fardài, fradài.
fratello – frà, fradièl, fardièl, fardèl.
fraticello (zool.) – magnaſìri* peîcio.
fratta – fràta.
frattempo (nel f.) – intànto, linfrantànto.
fratturare – scavasà.
frazione – frasiòn.
freccia – frècia, frisa.
freddo – frido, giasà, Barba sìfaro* loc.; **f. intenso** – gianeico brufoûr, frièdo, flièdo, bàrba* dàtene e bàrba ciùtane loc., raro; **f. (sin. scherzoso)** – bàrba sìfaro; **f. umido** – macadeîso, macaeîso, mucadeîso.
freddoloso – fridulùf.
freddezza – fridisa.
fregamento – fragadeîna.
fregare (sin. di imbrogliare) – fragà, tanà.
fregata (l'azione dello strofinare) – fragàda.
fregata (mar.) – fragàta, fragàda.
fregatura – bidòn, castagnàda, ciavàda, guàda, ispiràda.
fregio di S. Marco – fìcheîn da Sàן Mårco.
fregola (zool./pesc.) – friga.
fregolarsi – sfrigulàse.
frenare – franà, frenà.
frenata – franàda, frenàda.
frenatore – frenadùr.
freno – frèn; **f. del carro** – flài, flàif; **rinvio del f. del carro** – farfàla* del flài.
frequentare – praticà, vî in pratica* loc.; **f. la casa tra fidanzati** – ſeî* par càſa loc. *Modo di dire: che classe frequenti?* – in chi clàse ti son?

frequentato agg. (agr.) – froûvo* s.m.
frequente – spìso; **di f.** – daspìso.
frequenza – fraquènsa* s.f.
fresatrice – frèſa.
fresatura – freſadoûra.
freschetto – frisculeîn.
freschezza – frischisa.
fresco – frisco.
frescura – friscoûra.
fretta – primoûra, prièsa, foûria, frièta, pramoûra, prèsa; **in f.** – sufagòn (in s.) loc.
friggere – frèiſi, frìſi, farsurà.
frigido – frèigido, frèigito.
frignare – gnurngulà.
frignone – piurèta.
frigorifero – frèigo, frigureîfaro*, frìgider*.
fringuellino (zool.) – frifuleîn.
fringuello (zool.) – fringuièlo.
fringuello montanino (zool.) – muntàn.
fritella – frèitula.
frittata – fritàda, fritàia; **f. dolce** – amalèto.
fritto (il) – frèito.
frittura – friſàda, fritoûra; **olio di f.** – frituloûn.
Friulano – Furlàn.
frivolezze – càche arc.
frivolo – frèivolo.
frizionare – frisiunà.
frizzantino agg. – pisigheîn agg.
frizzi – intruì, trui.
frode – fruòde.
frollo – fruòlo.
fronte – frònto.
fronte metereologico che avanza (mar.) – budièl* s.m., fà budièl* loc.
frontespizio – frontospeîs, frontispìs, frontispeîs.
frontiera – fruntierà, funtèra.
frontino – frunteîn.
fronzolo sporgente – pinpinàcio.
frosone (zool.) – sfrifòn*.

frotta – broûto s.m.; **f. di delfini** – àncò* s.m.
frottola – fruòtola, bufeîa, lafàgna.
frugare – ʃbifigà, bifigà, libicà*, bifigheî, furigà, furagà.
frumento (agr./bot.) – garnài* pl.m., gran, bateîcia s.f.
fruscio (produrre del f.) – bascarà.
fruscolo – broûscula s.f.
frusta – froûsta, scoûria; **f. per animali** – scoûria; dim. – scuriadeîn.
frustare – frustà, dà scuriade* loc.
frustata – frustàda, scuriadàda.
fruttare – frutà, rabòndi.
frutti (chi mangia molti f.) – frutièr.
fruttifera (pianta f.) – frutièr s.m.
fruttifero – fruteîfaro.
frutto – froûto.
frutto del corbezzolo (bot.) – fràgula* da gònbro* s.f.
frutto della marruca (bot.) – capièla (c. da fràti) loc.
fruttuoso – frutùf.
fucilare – fujilà.
fucilazione – fujilasiòn.
fucile – s'ciuòpo. fufeîl.
fuciliere – s'ciuopatà arc.
fucina – fufeîna.
fuga – foûga.
fulcro – foûlcro.
fuliggine – caleîfine, fuleîn, fuscoûn.
fuliggine (sporco di f.) – infuscunà.
full (ingl.) – foûl* s.m.inv.
fulminare – fulminà.
fulminato – fulminà.
fulmine – foûlmano, foûlmino, saîta s.f., saîta* a pavìr s.f., lànpo* in vîrga, lànpo* a vîrga, stranguleîn*.
fumaiolo – cameîn.
fumante – fumànte.
fumare – fumà.
fumaria (bot.) – foûma* furmàio s.f.
fumata – fumàda.
boccata di fumo – tiràda.
fumatore – fumadùr.

fumo – foûmo.
fumoso – fumùf, fumigùf.
fune – cuòrda, alsàna, seîma, lansàna, sìma; **f. di spessore 6–8 mm** (mar.) – pasareîn* s.m.; **f. sottile** (mar.) – scandàio; **f. fissata alla sommità dell'albero** (mar.) – culuòna; **piegatura di una f.** – dupeîn; **semicerchio della f. provocato dalla corrente** – brandàio; **f. sottile della rete dove sono infilati i sugheri o i piombi** (pesc.) – leîma; **f. che unisce le reti ai galleggianti e all'ancora** – braghiti.
funicella (mar.) – barbîta; **f. di seconda qualità** (mar.) – cumàndo;
funebre – foûnabre, foûnebre.
funerale – funaràl.
fungo – fònfo, sfònfo, foûngo.
funzionare – fusionsà.
funzionario – funsiunàrio.
funzione – fusions.
fuocara – fughièra.
fuocherello – fuguleîn.
fuochi d'artificio – bangàl.
fuochista – fugheîsta.
fuoco – fògo; **f. grande** – fugòn; **f. di sterpi** – débio.
fuor misura – foramifoûra*, formifoûra.
fuorché – fòra (f. ca) loc.
fuori – fòra; **f. della normalità** – fòraveîa; **f. di sè (persona)** – spirità, altarà.
fuoribordo (mecc.) – forabùrdo, furibùrdo*; **fuoribordo** (mar.) – forabùrdo.
fuoriscalmo amovibile della batàna (mar.) – tràsto*.
fuoriuscire – ʃbicìà.
furbacchione – furbòn, gheîna.
furberia – puligàna, pulagàna, pulegàna, pasà* fùta i piònbi loc.
furbizia – abilità, astoûsia, greînta, grènta, stoûsia.

furbo – foûrbo; accr. – furbòn, bargneîfo, bargneînfo, fbargnîfo.

furfante – furfànto; dim. – mustreîcio.

furgone – furgòn*.

furia – foûria, rabeîso, rabîso.

furibondo – furibòndo.

furioso – furiùf.

furto – foûrto.

fusaggine (bot.) – galeîna* uòrbula.

fuscilli – stièle.

fuscello – broûscula, stèco.

fuso – foûf, foûfo; **f.** (pesc.) – poûs'cia, poûs'cia^{err.}; **f. con fusto di legno**

(pesc.) – pus'ciaròla* s.f.; **f. di legno cavo che scorre lungo il bracotto**

(mar.) – cioûcio* s.m.

fustagno (sart.) – fustàgno; **f. fine e forte** – bafiè.

fusto dell'ancora (mar.) – foûf (f. de l'ancura).

legno resinoso che arde con fiamma capace di resistere al vento – fafièla.

futurista – futureîsta.

futuro – futoûro, avigneî.



Rovigno - Via Roma.

Via Carèra con la butiga del barbèr Antonio Chiurco e la cartulareîa-librareîa di Cistoforo Muggia e sullo sfondo l'edificio del viècio muleîn, anni '30 del sec. XX (Cartolina, collezione di M. Budicin)

g

gabardine (sart.) – gabardeîn.
gabbamondo – gabamòndo.
gabbano (sart.) – faldràpa.
gabbare – gabà.
gabbia – ghièba, gàbia.
gabbiano comune (zool.) – cucaleîna* (livrea invernale), cavonìro* (livrea estiva).
gabbiano reale (zool.) – cucàl; dim. – cucalìto; **gabbiano reale immaturo** (zool.) – marteîn*, marteîn^{err.}.
gabbibo – cabeîgo.
gabbiera (mar.) – gabièr, gabìr.
gabella – dàsio.
gabinetto – cièso, gabinìto, cèso, ritiràta.
guardiola – gabiòto.
Gabriele – Ganbìl.
gaeta (mar.) – gàita.
gaffe – gàfa, capièla, faluòpa.
gagà – gagà.
gaggia (bot.) – gafeîa.
gagliardetto – galiardito.
gagliardo – gaiàrdo.
germoglio – cadièla arc.
gagnolio del cane – caeîn.
gala (sart.) – camoûfo.
galante – galànte.
galanteria – galantrefa.
galantino – galanteîn.
galantuomo – galantòmo.
galateo – galatièo.
galeazza (mar.) – galiàsa.
galeotto – galiuòto.
galera (mar.) – galièra, galièa; **g. (sin. di prigioniero)** – galièra, galièa.
galestro (cav.) – scuòrso.
Galilea – Galeîa.

galla – ganbàla; **g. sferica del rovere** (bot.) – ganbàla* da rùaro s.f.
gallare (zool.) – ingalà.
galleggiante – galigiànte; **g.** (mar.) – gavitièl; **g. di segnalazione** (mar.) – bùe s.f., bùa* s.f.
galleggiare – galigià, surà; **g. dei sugheri della rete in superficie** – curtafà; **g. senza nuotare** – fà el muòrto* loc.
galleria – galareîa, tùnel.
galleria (mar.) – balcunàda.
galletta – galita.
galletto (zool.) – galito.
galletto (bot.) – cantarièl*-trunbìta s.m. (pl. cantarièri-trunbìta).
gallina (zool.) – galeîna; dim. – gali-nièla; **g. bassa e grassa** (cuc.) – galeîna peîpula; **g. faraona** (zool.) – galeîna faraòna.
gallo (zool.) – gàlo.
galloccia (mar.) – beîta*.
gallone (u.m.) – galòn.
galoppante – galupànte.
galoppare – galupà.
galoppata – galupàda.
galoppo – galuòpo.
gamba – gànba, sàta.
gambale – ganbàl, ganbalìto; **g. dei militari** – cumàsa.
gambe in spalla loc. – pioûn ca da rièba* loc.
gamberetto (zool.) – ganbarito, beîo.
gambero (zool.) – gànbaro.
gambiera – ganbèra.
gambo – gànbo; **g. di verdura** – gàngo, baro; **g. piccolo di verdura** – barifièl.
gambo (bot.) – pinoûncolo*; **g. delle olive** (bot.) – capùl*; **g. della ciliegia** – mânago.
gamella – gamièla, camièla; dim. – gamileîn.
ganascia – ganàsa; **g. (agr.)** – ganàsa*; **g. della morsa** (mecc.) – ganàsa.

ganascione – fventùla, fguèntula.
gancetto – gansito.
gancio – gånso, granpeîn, ranpeîn; **g. dell'aratro** – tiradùr; **g. d'accosto** (mar.) – gàfa; **g. (la fune che trattiene il bozzello)** (mar.) – gånba.
ganga – gànga.
ganghero – càncaro* s.m.
ganimede (sin. di fare la corte) – palù.
ganzo – magansìf, maùco.
gara – gàra.
garage – garàf.
garante – garànte, garànto.
garantire – garantê.
garanzia – garanseîa.
garbo – sièsto; dim. – sisteîn.
gareggiare – cunpièti.
garganella – garganièla.
gargarismo – gargareîfmo, garga-reîfo.
gargarizzarsi – gargatàse.
gargarozzo – gargàto.
garibaldino – garibaldeîn.
garitta – garità.
garizzo (zool.) – mignula* s.f., *Maena chryselis* Cuv. & Val. Gli esemplari giovani e di minori dimensioni sono detti mignuleîn* o butargheîn*.
garofanetto (bot.) – garufalito* s.m.
garofanino (bot.) – garufuleîn*.
garofano – garùfalo, garuòfano, garùfano, garùfalo, garùfalo, s'ciupòn.
garofano a mazzetti (bot.) – parigeîn* s.m., parigeîn* da màio s.m.
garzona – fanteîna.
garzonato – garfunàto.
garzoncello – fantuleîn, garfuntiel.
garzone – garfòn.
garzuolo (sat./med.) – grifiòl.
gas – gaf.
gasometro – gafumatro.
gassa (mar.) – gàsa; **g. d'attacco della vela ai pennoni** (mar.) – incapala-doûra* s.f.

gazzosa – pasarità.
gasteropode (occhio di S. Lucia) (zool.) – buleîso.
gatta (zool.) – gàta.
gatta morta – gatamuòrta.
gattabuia – bouîf, canòn.
gatto (zool.) – gàto; dim. – gatifèin.
gattopardo (zool./pesce) – gàta d'asprì.
gattuccio (zool.) – gàta, gàta peînca.
gaudente – gaudènto.
Gaudenzio – Gudènsio.
gaudio – gioûbilo.
gavetta – gamièla, gavità.
gavitello – gavitièl.
gavone (mar.) – gavòn.
gazza (zool.) – gàfa, gàfula, chèca, chèca* s'ciavòna.
gazzettino – gafiteîn.
gelare – gelà.
gelarsi – ingelàse, ingialàse*.
gelata – ingialàda, ingelàda, giàsa.
gelataio – gialatièr.
gelatina – gilateîna.
gelatinoso – gilatinùf.
gelato s.m. – gelàto, gilàto, gialàto.
gelato agg. – gialà, ingialà, ingelà.
gelato (p.p. di gelare) – ingialà, ingelà.
gelo – gièlo*.
gelone (med.) – bugànsa.
gelosia – gilufeîa, filufeîa.
geloso – gilùf.
gelso (bot.) – murièr, muràro.
gelsomino (bot.) – gilsumeîn, gianse-meîno, giansameîn.
Geltrude – Gialtroûde.
gemellarsi – ingiamalàse*.
gemelli (sart.) – pulseîni.
gemello – mafièl, femièl (u).
gemere – lagnàse*.
gemma (bot.) – uòcio.
gendarme – giandàrmo, giangiàrmo, geruòco.
gendarmeria – giandarmareîa.

generale s.m. e agg. – gianaràl.
generalmente – gianaràl (in g.).
generare – gianarà, ingianarà, stan-pà*.
generazione – gianarasiòn.
genere – suòrta.
genero – fènare, fènarò.
generoso – generùf, gianarùf, ginirùf, ginarùf.
gengiva – finfeêga, finfeîva.
genia – gianeîa, geneîa.
genio benefico – mafaròl; **a g.** loc. – giègno (a g.) loc.
genitore – ginitùr.
gennaio – fanièr, gianàio, fanvièr, fènarò, gianàro, gianàro; **g. raffredda** – gianeîsa vc. verbale (gianàio g.) loc.
Genova – Giènuva.
Genovese – Ginuvîf.
gentaglia – giantàia.
gente – fènto, puòpolo.
gentile – ginteîl, finteîl, caràndolo arc.
gentilezza – gintilisa, giantilisa, buna-gràsia.
gentiluomo (giovane g.) – ioûncher;
g. povero e decaduto – barnaluòto.
genuino – genuveîn, patuòco.
geodia (zool.) – balòn.
geografia – giugrafeîa, giografeîa.
geologia – giulugia*.
geologico agg. – giuluògico* [gi-u-luò-gi-co] agg.
geometra – giuòmatro.
geometria – giumatreîa.
geranio (bot.) – girànio, gierànio.
geranio molle (bot.) – gèrba* rùfa s.f.
geranio selvatico (bot.) – gèrba* rùfa s.f.
gerente – giarènte.
gergo – gièrgo*, sièrgo arc.
germanico – giarmànico.
germano (sin. di cugino) – fàrmàn, cujeîn.
germano reale (zool.) – màfaro, màfaro*.

germogliare – butà.
germoglio – boûto, cadièla; **g. rimes-siticcio** (agr.) – furauòcio (boûto f.); **g. secondario sul tralcio della vite, o di altre piante quali pomodoro, zucche, meloni e angurie** (bot.) – fi-minièla* s.f., filàn* s.m.
gerontocomio – ricuòvaro, raguòvaro.
gesso – gèso; **g. a presa** – gièso da priûa, o gèso da priûa.
gesto – muòsa.
Gesù – Giûôu, Giûo, Savatamùndi*.
gettazione s.m. (bot.) – V. gittaione.
gettare – butà, gatà, getà, ghietà; **g. via** – ramèti; **g. le reti** – calà. Rifl.
gettarsi – fgnacàse*, butàse*.
gettata – butàda; **gettata** (bot.) – boûto* s.m.
getto (cuc.) – gièto* s.m. ; **di g.** loc. – da gièto* loc.
getto vegetativo (bot.) – mìso*; **g. di cavolo** (agr.) – seîmula; **g. o cavolino secondario** – sinseîmula*; **g. rimes-siticcio** (agr.) – furauòcio (boûto).
gheriglio (bot.) – cùca, pàpo de la cùca.
gherminella – baseîta, baldifeîna, bal-dueîna.
ghetta – cumàsa, ghièta.
ghetto – ghièto.
ghia (mar.) – gheîa.
ghia doppia (mar.) – gheîa dùpia.
ghiacciare – giasà.
ghiacciata – giasierà.
ghiacciato – giasà, ingiasà.
ghiaccio – giàso.
ghiaia – batoûda, gèra, giàra.
ghiaia minuta – giareîna.
ghiaione – giaràso.
ghianda (bot.) – giànda; dim. – gian-doûsa.
ghiandaia comune (zool.) – biecacur-nàce.
ghiandola (ana.) – gràgnula, crisula*, gàngula; **g. che si forma alla base**

di un arto in seguito a una ferita – crisula*.
ghiera – vira.
ghindare (mar.) – ghindà.
ghindazzo – ghindàso.
ghingheri – greînguli, greîngula s.f., geîngari,
ghiotto di capucci garbi – capusièr.
ghiottoneria – gulufiso.
ghiozzetto pelagico (zool.) – marsion.
ghiozzo (zool.) – guàto; **g. boccaros-**
sa (zool.) – guàto, guvato; **g. pic-**
colo (zool.) – guasiòl; **g. gò** (zool.)
 – guàto* da sabion, guàto fàlo^{err.}; **g.**
testone (zool.) – tastòn, tastòn* da
 gruòta.
ghiribizzi – mîngghi màngghi loc. idiom.
ghiribizzo – spoûglio, spûlio, fghiri-
 beîso*.
ghirigoro – ghiriguòro.
garizzo (zool.) – mîgnula*, mîgnu-
 leîn*, butargheîn*, gheîrisa. V. mîg-
 nula*.
ghirlanda – girlànda, giarlànda; **g.**
 (agr.) – fûia; **g.** (carp.) – fûia.
ghiro (zool.) – gheîro.
ghisa – gheîfa.
già – fà avv. e inter., bràvo (ah b.) inter.
giacca (sart.) – giachità, sachità, sa-
 chetà, curito arc., ghièlaro arc.; **g. da**
lavoro (agr.) – mariuòlo.
giacchettina (sart.) – sachiteîn,
 cafacheîn,
giaciglio – coûcio.
giacinto (bot.) – poûlcra.
Giacobbe – Giacuòbe.
Giacomo – Giàcumo.
giaggiolo (bot.) – fiùr* spàda, spàde*
 pl.f.
giallastro – fàlàstro,
giallume – fàlura*s.f.
giallo – fàlo.
giallognolo (g. in volto) – fàlumier
 s.m.
giammai – mài.

Gianetta – faniteîna.
Gianetto – fanito.
giannizzero – gianeîsaro.
giara – giàra, fàra.
giardinetto – giardinito.
giardiniera (sorta di carrozza) –
 giardinièra.
giardiniere – giardinièr.
giardino – giardeîn.
giavone o giavone comune (bot.) – ar-
 sanòn* s.m., àrsana* da cioûfalo s.f.
gibbosa crescente (astr./pesc.) –
 sfuòrso* da loûna loc.
giberna – gibièrna.
gigante – gigànto, gigànte, figàn.
gigaro (bot.) – faròn*, faròn^{err.}
giglio (bot.) – geîlio s.m., feîlgio s.m.,
 feîo* s.m.
giglio caprino (bot.) – fiùr* d’el coûco.
Gimino – Gimeîn, fumeîn arc.
ginecologo – ginicuòlogo*.
ginepro (bot.) – fanivaro, fanivoro;
bacche del g. – fanivare.
ginestra (bot.) – fanèstra.
ginestrella comune (bot.) – fanèstra*
 salvàdaga s.f.
Ginevra – finìvera.
gingillo – gingeîlo, geîngialo.
ginnasio – ginàfio* s.m.
ginocchiata – fanuciàda.
ginocchiera – fanucièra.
ginocchio – fanùcio.
ginocchio (in g.) loc. – in fanucion*
 loc., in finucion* loc., in funicion*
 loc. fenucione (in f.) loc.
ginocchioni – in fanucion* loc., in
 finucion* loc., in funicion* loc.,
 fenucione (in f.) loc.
Gioacchino – Giuvacheîn.
giocare – fugà. Rifl. **giocarsi** – fugàse.
giocata – fugàda.
giocatore di bocce – custadùr.
giocattolo – fugàtulo, fugàtolo.
giocattolo pneumatico fai da te a
stantuffo – s’ciucadùr* s.m.

giocchetto – fughito.

giocherellone – fugatulòn.

giochi fanciulleschi – fòghi* da fiòi pl. m. **Tipologie:** a) *trottola* – soûrlo s.m., b) *ristornino* – spàna–bàti s.m., c) *con le monete* – fugà bàti* loc., buòsolo, d) *gioco con maglio e reticolo* – pisùco s.m., pisoûco* s.m., e) *lipa* – pàndalo, f) *immergersi in mare e riuscire a toccare il fondale* – tucafòndo* s.m., g) *non identificati*: spàna s.f., treîstinina s.f., drènto–fòra s.m., dàvo s.m., batimoûr* s.m., cu-coûciule pl.f.;

gioco – fògo, fiògo. **Tipi di giochi:** g. *con i pegni* – la spisareîa* s.f.; g. *d'azzardo con le carte* – bancoûs; *gioco delle carte* – mariàs; *gioco delle carte (variante della briscola)* – brisculòn;

giogaia (zool./ana.) – gargàia.

giogo – fògo; **l'anello a U di legno che si riallaccia al g.** – brasòla s.f.

gioia – giuòia, giòlgia; **g. inteso come gioiello da portare al collo** – fùia.

gioielleria – giuielereîa.

gioiello – fùia.

Giorgio – fuòrifi.

giornale – giornàl.

giornaliero agg. – giornalièr.

giornaliero s.m. – furnadànte.

giornalismo – giornaleîfmo.

giornalista – giornaleîsta.

giornata – furnàda.

giornatella – furnadièla.

giorni avvenire (nei g. a.) – dumàn pasàndo loc.

giorno – deî, giuòrno; **g. fatto** – giuòrno spacà* loc.

giostra – carusita, giòstra.

giovemento – giuvamènto, prù.

giovane – fuòno, fùvano, fùvana (s.f.), iùngher* s.m.; dim. – fuvanito; **g. di poco giudizio** – fraschito.

Giovanna – fuvàna, Giuvàna, Giàna.

Giovanni – Giuvàni, fuàne, fuvàne, fanito, Nàne.

giovannotto – fuvanuòto, giovinuòto.

giovare – giuvà.

giovedì – fuòbia, fuòiba.

gioventù – fuvintoû.

giovevole – giuvivùle, giuvivula.

gioviale (persona g.) – mataràn.

giovinezza – giuvinisa.

giovinotto – pulastrinuòto.

giradischi – giradeîschi, geîra-dischi.

giraffa (zool.) – giràfa.

giramento – giramènto.

girare – girà; **g. completamente la barra del timone** (mar.) – l'uòrsa* la banda loc.; **g. in tondo** – furlà, surlà. Rifl. **girarsi** – vultàse.

girevole – girivolo.

girasole (bot.) – geîra–sùl, girasùl.

giravolta – giravuòlta.

girella (pesc.) – figuleîn; **g. per far camminare i bambini** – carito.

girellare – intursiòn (feî i).

girellone – fgueînsia.

girino (zool.) – cavòn.

giro – geîro; **giro della manica** (sart.) – brasaròla.

girone (mar./carp.) – firòn.

gironzolando (andare g.) – turuluòi* (feî t.) loc, turulùi (feî t.) loc.

gironzolare – girunfulà.

gironzolare attorno – sfrigulàse.

girovago – giuòvago.

gita – geîta, gita.

gitante – gitànto.

gittazione comune (bot.) – bèi* òmi pl.m., subiòti* pl.m., nigreîni* pl.m.

giù – fù.

giubba – sachito, sachèto.

giubba corta – valadeîn.

giubbone – fupòne.

giubbotto – giubuòto.

giubileo – giubilièo.

giubilo – gioûbilo.

Giuda – Gioûda.

giudeo – giudièò, giudìo.
giudicare – giudicà.
giudice – gioûdice, giùdise*.
giudizio (sin. di tribunale) – giudeîs-
 io, tribunàl.
**giudizio (sin. di capacità di valuta-
 re)** – giudeîsio; **avere g.** loc. – vî oûn
 può* da quîl ca sa ciàma idiom.
giudizioso – giudisiùf.
giuggiolo (bot.) – fuiuilièr; **giuggiola** –
 fuiuila, fîfula.
giugno – foûgno.
Giulio – Gioûlio, Gioûlgio.
giullare – màcia arc.
giungere per caso – capità.
giunta (per g.) loc. – dabràvo*, davîra,
 par* fònta* loc.
giunto – gioûnto.
giuntura – fontadoûra; **g. eseguita in
 obliquo (carp./fal.)** – spisadoûra*.
giocatore – fugadûr, fugadòr.
giuoco – fiògo, fògo.
giuramento – giuramènto.
giurare – giurà.
giurato – giuràto, giureîn.
giuria – giureîa.
Giuseppe – Bièpo, Isièpo, Infièpo,
 Giufièpe; dim. – Bipeîn*.
giustezza – giustisa.
giustificare – giustificà.
Giustina – Giusteîna.
giustizia – giusteîsia.
giustiziare – giustisià.
giusto – gioûsto, foûsto; **uomo g.** –
 drito agg e s.m.
Giusto – òoûsto, Gioûsto.
gladiolo (bot.) – gadiòl.
gleba – glièba.
gli (pr.) – ga, ghe.
glicerina (chim.) – gliciareîna.
glicine (bot.) – gleîcine* s.m.
globo – gluòbo; **g. di vetro** – bàla da
 vîro.
gloria – gluòria, gruòlia.
glorioso – gluriùf, ingluriùf.

glù glù (rumore del bere) – glù glù
 onom.
gluma e glumetta dei cereali (bot.) –
 scamièr s.m., scàma* s.f.; **g. interna,
 che ricopre la granella dei cereali
 (bot.)** – scàma* s.f., camièr* s.m.
Gnagnara (goletta, Rv 212) – Gna-
 gnàra* s.f.
gnocco (cuc.) – gnuòco; **g. al cucchia-
 io (cuc.)** – gnuòchi* butàdi pl.m.; **g.
 di farina (cuc.)** – gnuòchi* butàdi
 pl.m.
gnomone – fièro* de l'òmbra s.m.
gnorri (fare lo g.) – ignugnùri, ignùri,
 iniùri.
goal – gòl.
gobba – guòba, stroûsa scherz.
gobbo – guòbo, ghièbo, indoûce, in-
 dùce.
gobbone – gubòna s.f.
gobbetto – gubìto.
gocchetto – cichìto, giusìto.
goccia – giùsa, s'ceîsa.
goccia di sudore – sudùra* s.f.
gocciare – giusà, limigà, gumà.
goccio – cichìto, giùso.
gocciolare – pisulà*.
gocciolina – giusìta.
godere – guòdi, bagulà, giodà arc.
godimento – gudimènto.
godimento provato – gudoûda.
goduria – gudimènto.
goffo – fûfado, panduòlo, tûlpo.
gola (ana) – gùla, gargàto s.m., càne de
 la gula, gargnuòso s.m.
goletta – gulita.
golfo – gùlfo, balandròn arc.
golosità – guluifeîa.
goloso – gulùf.
gombina (agr.) – culàr.
gomena (mar.) – gùmana.
gomitata – cumadàda, cumiàda, incu-
 miàda.
gomito – cùmio, cùmado, cùmèdo.
gomitolo – giòmo, gèmo, fèmo.

gomma – gùma.
gomma arabica – gùma ràbica.
gomma da masticare – teîra-muòla.
gommalacca – làca.
gommapiuma – gumapioûma.
gommato – gumà.
gommoso – gumùf.
gonadi maschili dei pesci (zool.) – làti* pl.m.
gondola (mar.) – gòndula.
gondoliere – gundalièr, gundulièr*.
gonnella – carpetòla, carpîta.
gonnellina – carpiteîna.
gonfalone – cunfalòn.
gonfiare – fgiunfà, fgnunfà, fgnunfià.
gonfiatura – bùlo s.m.
gonfietti – cràfe.
greppia (sorta di g.) (agr.) – creîpisa.
gonfiezza – fgiunfisa.
gonfio – fgiònfo.
gonfiore – fgiunfadoûra, fgiunfisa, fgiunfòn, bùlo, turlòn; **g. alle guance dovuto a mal di denti** (med.) – ceîca.
gongolare – gungulà, fungulà.
gonna – cuòtula.
gonnellino – cutulita.
gorgheggiare – gurgighià*.
gorgheggio – gurgighiègio.
gorgo – gùrgo, guòrgo.
gorgogliare – bronbulà, brunbulà, carcarà, cruculà.
gorgoglio sottomarino (mar.) – brònbulo*s.m.
gorgonzola – gurgunfòla.
gorgozzule (ana.) – gargnuòso s.m.
gorilla (zool.) – gureîla.
gottazza (mar.) – sièsula.
governante – guvarnànte.
governare – guvarnà.
governare (mar.) – guvarnà, stà in guvièrno* loc.; **g. il timone** (mar.) – timunà*.
governativo – guvarnateîvo.
governatore – guvarnadùr, guvarnatùr.

governo – guvièrno; **mantenere il g. della barca** (mar.) – stà in guvièrno* loc.
gozzo (mar.) – goûso, gùso, caeîcio.
gozzoviglia – fràia.
gozzovigliare – bacarà, fraià, baracà.
gracchiante – cacarùf.
gracile – malatà, sivileîn, cagaineîl.
gradasso – grandasòn, spacamuntàgne.
gradazione – gradasiòn.
Gradese – Gravişàn, Gradiş.
gradevole – amàbile, gradivulo.
gradina (mur.) – gradeîna.
gradinata – gardàda, gradàda.
gradito – gradeîto.
Grado – Gràvo, Gràdo.
graduare – graduà.
graduato – graduàto.
graduatoria – graduatuòria.
graffiare – fgrafà, rangià, sfrifà, frifà*.
graffiata – rangiàda, fgrafàda.
graffiatura – fgrafadoûra, rangiàda, sfrifadoûra.
graffietto (fal.) – grafito.
graffio – fgrafòn, rangiòn, sfreîfo; accr. – fgrafòn.
gamezza – gramità, gramisa.
gramigna (bot.) – lagrami* s.f.
gramigna comune (bot.) – pinpi-gnùle* pl.f.
gramigna delle spiagge (bot.) – Lo stesso che gramigna comune.
grammatica – gramàtica.
grammo – gràmo.
grammofono – gramuòfano, machina-parlànte.
gramola (macchina per separare le fibre tessili) – gràmula.
gramolare – gramulà.
gran abbondanza – oûn difeîo loc.; **gran copia** – dafèio; **gran lasco** (mar.) – mièfa* poûpa.
granaglie – bateîcia s.f.
granaio – granièr.

granata – granàta, garnàta.
granatiere – granatièr.
granatino – scuvuleîn; **g. di setole** (mar.) – bruscheîn.
grancella (zool.) – màfana, màfena.
grancevola (zool.) – gransivula. Cfr. pìon.
granchietto (zool.) – piondeldiàvo.
granchietto dei Maiidi del genere Pisa, munito di rostro allungato (zool.) – cuòrni* d'el diàvo s.m.
granchio (maschio della grancevola) (zool.) – pìon, grànso, piiòn; **g. in muta** (zool.) – mus'ciaròl.; **g. della sabbia** (zool.) – màfana* da sabìon s.f., màfana* s.f.; **g. di piccole dimensioni** (zool.) – màfana* s.f., scanpeîcia* s.f., sansièr* s.m.; **g. testa di morto** (zool.) – tièsta* da muòrto s.m.
granciporro (zool.) v. favollo – gransipuòvaro; **g. facchino** (zool.) v. dromia – gransipuòvaro palùf.
grande – gràndo; **g. (forma tronca – gran)** – gràn; **g. quantità** loc. – cràca* s.f.; **g. (maggiore)** – magiùr* agg.
grandeggiare – grandifà.
grandezza – grandisa.
grandezze – s'ciumàde arc.
grandinata – tanpèstada.
grandine – tanpèsta; **g. mista a pioggia** – braghèra* s.f.
grandioso – grandiùf.
grandissima quantità – milànta.
grando – gràndo.
grandone – granduògno.
granduca – grandouca.
granduchessa – granduchisa.
granello (agr.) – garnièl* s.m., granièl s.m.; dim. – garnalito.
granito (cav.) – graneîto.
grano (bot.) – gràn, bateîcia s.f., garnài pl.m.; **di seme g.** (agr.) – garnièl*, granièl, garnièl* da bateîcia s.m. (pl.

garnài); **grano coltivato** (agr.) – garnài* pl.m., gran, bateîcia s.f.
grano saraceno (bot.) – sarifeîn* s.m.
granoturco – furmantòn, falòn, murlacheîn, murlacheîn* s.m.
granulato – ingranalà* agg.
granuloma – pustima, pus'cìma.
grappa – acquaveîta, gràpa, tràpa gràspa, pitieîf, fgnàpa.
grappa per unire travi e assi onde formare le impalcature (mur.) – clànfa.
grappino – granpeîn, ranpeîn, grapeîn.
grappolo – ràpo.
grassa (donna g.) – buldràfa.
grassezza – grasisa.
grasso – gràso; **g. per il carro** (agr.) – fmeîr; **g. nerastro distribuito dai Tedeschi nel 1943–45** – gràso* da moûma loc.
grasso della vela (mar.) – muòrto* s.m.
grassoccio – grasuòcio.
grassone – grasòn.
grassotello – cioûbo.
grassotto – grasuòcio.
grassume – grasoûn.
graticcio (mur.) – grifiòla.
graticcio di borella – carpeînadoûra arc.
graticola – gardièla, gradièla.
gratifica – grateîfica.
gratificare – gratificà.
gratificazione – gratificasiòn.
gratile (mar.) – garateîvo, garanteîvo; **g. interno scorrevole, a tensione regolabile della balùmina o caduta poppiera della vela** (mar.) – madùl.
gratis – gràtis, fbàfo (a f.) loc., màca (a m.) loc.
gratitudine – gratitoûdine.
grattacapo – pansèr.
grattar via – rascà.
grattare – gratà.
grattata – gratàda; dim. – gratadeîna.

grattugia – gratacàfa.
grattugiare – gratà.
gratuito – gràtis, gratueî.
gravame – gravàme.
grave (diventare g.) (med.) – agravà, gravà.
gravida – gràvada, piena*.
gravidanza – gravidànsa, gravadànsa.
gravina (agr.) – graveîna arc.
gravoso – gravùf.
grazia – gràsia; **g. e garbatezza** – gra-siufito.
graziare – grasià.
grazie – gràsie.
grazie a Dio – Deogràsia.
grazioso – grasiùf, ingrasiùf, insastùf, insastùfu, caràndolo, cioci.
grecale (mar.) – grigo, grigàl.
Grecia – Grèsa, Grècia.
greco (mar.) – grigo.
Greco – Grigo.
gregge – ciapo.
Gregorio – Garguòrio, Griguòrio, Gòio.
grembiule – travièrsa, flàida, fàlda; accr. – travarsòn.
greppia statale – magnadùra.
grespino (bot.) – si-fièrbula* s.f.
gretto – tintimeîn.
greve – grèvo.
grezzo – grièfo.
grida – seîghi pl.m.
grida (persona che) – sigalòn.
grida strazianti – seîghi* e oûrli idiom.
gridare – sigà; **tutto un g.** – seîghi* e oûrli idiom.
gridata – sigàda.
gridatore – baiòn.
grido – seîgo, baiòn, greîdo; **g. doglioso** – stricadôura arc.
grigio – greîfo, greîgio.
griglia – greîglia, greîglia.
grigliata – rusteîda, gardalàda.
grilletto – grilito.
grilli – minghi màngi onom.

grillo (zool.) – greîlo.
grillotalpa (zool.) – greîlo tàlpa.
grimaldello (mecc.) – rimandièl, ramandièl, grimandièl.
grinfia – fgreînfia, greînfia.
grinta – greînta, grènta, greîn.
grinzoso – rugà*, raspùf.
grippia (mar.) – greîpia.
grisella (mar.) – gri-fièla.
gromma (agr.) – greîpula.
gronda (arch.) – fgrùrna; **g. (parte sporgente del tetto)** – leînda.
grondaia – fgrùrna, gùrna; **g. piccola** – piuvarèin.
grondare – sculà.
grongo (zool.) – gròngo.
groppe – grùpa.
grosso di vento loc – bàva* al noûv-olo loc.
grossa porzione – metaf. flièpa.
groschezza – grusisa, spisùr.
grossista – gruseîsta.
grosso – gruòso.
grossolano – grièfo, fbrafièr*, grusulàn, ruòfo.
grotta – gruòta, bouf* s.m.
grotta in mare – scàgno.
groviglio (mar.) – madàsa, , cadàsa, balantròn; dim. – madasita; accr. – madasòna.
gru – groûa, groûva.
gruccia – picareîn; **g. dell'armadio piccolo (sin. di gamba)** – peîe (p. d'el sulfanièl).
grugnare – rugnà.
grugno – groûgno, mufic*.
grullerello – stupideîn.
grullo – ème, tòndo.
grumo – groûmo, groûmio, gruògnolo;
g. di tabacco da masticare – ceîca.
gruppetto – grupìto, ciapìto.
gruppo – ciàpo, baràcia* s.f.; accr. – ciapière, ciapòn; **g. di persone che camminano disordinatamente** – chièrio (vc. ormai scomparsa).

gruzzolo – groûsolo.

guadagnare – vadignà, vadagnà, dava-
gnà; **g. al gioco barando** – cutifà; **g.**

sopravvento (mar.) – ciapà* stràda loc.

guadagno – vadàgno.

guadino (pesc.) – ùliga, vùliga; **insac-**
care con il g. (pesc.) – uligà.

guaina – vaina; **g. di protezione per**
le dita – didòn s.m.; **g.** (mar.) –
vafèina* s.f.

guaio – guàio, taduòra*.

gualcire – strapasà, mastrusà.

gualcito – strapasà.

gualdrappa – valdràpa, maldràpa.

guancetta – ganasità.

guancia (ana.) – ganàsa.

guanciale – cuseîn, catasùno.

guantiera – vantiera, guantiera.

quanto – guànto.

quantone – quantòn.

guarda! escl. – àra* escl., vàra* escl.,
voûra, voûra; oûra, oûra inter.

guardacuore – vardacòr.

guardalati (mar.) – vardalài.

guàrdali – àrali.

guardamano (calz./mar.) – var-
damàn*.

guardamosche – muschito.

guardare – vardà. **Coniugazioni ano-**
male (contratte) del presente indica-
tivo **1.** Il p.s. anomala: guarda – àra*
e vàra*. **2.** Il p.pl. anomala: guardate
– arì*(de), vari*(de).

guardata – vardàda.

guardate! escl. – arì*(de) escl.,
vari*(de) escl.

guàrdati! – vartel! inter.

guardatina – cucàda, vardadeîna.

guardatura – vardadoûra.

guardia – guàrdia, vàrdia.

guardia nazionale – andivièr, landi-
vièr.

guardiaboschi – vardabùschi.

guardiacaccia – vardacàsia.

guardiacoste – vardacòste.

guardiano – guardiàn, vardiàn.

guardola (mettere la g.)(calz.) – in-
vardulà.

guardolo (calz.) – vàrdulo, vàrdolo,
vàrdalo.

guaribile – guareîbile.

guarire – guareî, vareî, sanà.

guarirsi – rasanàse.

guaritivo – variteîvo* agg.

guaritore – cavalgànte, guaritùr*.

guarnire – guarneî, inguarneî.

guarnizione – guarnisiòn.

guastafeste – vastafèste.

guastare – bisà, vastà, magagnà; **g.**
moralmente – tarà.

guasto agg. (cuc.) – fruòlo* agg.; **g.**
(mecc.) agg. – rùto, vàsto.

guasto s.m. – magàgna, vàsto.

guazza – fguàso s.m.

guazzabuglio – bisibùio, mifmàs.

guazzetto – fguasìto.

guazzo – fguàso.

gruccia – cruòsola.

guercio – loûsco, uòrbo d'oûn uòcio,
fvièrlo arc.

guerra – guièra.

guerriero – guarièr.

gufo (zool.) – goûfo.

gugliata (sart.) – vita, àse, àse*.

guidare – guidà.

guide scorrevoli del boccaporto
(carp.) – gargàme.

guizzante – fig. sarpènto.

guizzare – buligà.

guizzo – balèno.

guscio (bot.) – scuòrsa, goûsa.

gustare – gustà.

gusto – goûsto, cònda, magroûn; **dare**
g. – dà el cònda loc.

gustoso – gustùf.

h

Hütterott s.m. – Chitaròt* n.pr.



Càpi, uparài e tabacheïne della Manifattura tabacchi di Rovigno, 1921
(dal vol. *Duhanski put u Rovinj /La via del tabacco verso Rovigno/*,
a cura di K. Džeba, Kranj, 1987, p. 85)

i

iattanza – baldànsa.

Iddio – Ideô, Deô.

idea – idièa, idieîa; **i. balzana** – fbeîrlo;
i. improvvisa – schiribeîs.

ideare – idiià.

identico – pracîfo, spacà, spudà, stanpà.

identità – idintità, identità.

idolatrare – indulantrà.

idolo – eîdolo, eîdulo.

idoneo – àbilo; **i. per affrontare il mare** (mar.) loc. – bòn* da bàti mar loc.

idropico (med.) – intrùpega arc.

idropisia (med.) – intrùpaga, intru-pifeîa.

iella – pigula, scaluògna, scaruògna*.

iellato – pigulà*, scalugnà.

iena (zool.) – ièna.

iena (sin. di senza scrupoli) – ièna.

ieri – gèri; **i. l'altro** – l'altrogèri; **i. sera** – gerisira, giersira, girisira, giarsira.

ignavia – culiguògna.

ignorantaggine – ignurantisa.

ignorante – ignurànto, gnurànto, tûlpo; accr. – ignurantòn.

ignoranza – ignurànsa.

ignorare – bureî*; **i. qualcosa** loc. – mulà li a àse* loc.

igrometro a spirale – bonitèmpi, bonitèmpi*.

il art.determ.m.s. – el, al.el* (pl. i).

il fatto – dàto.

ilare – scarsùf, schiersùf.

ilatro (bot.) – arèn.

illecito – iliècito.

illegittimo – iligeîtimo; **figlio i.** – poûf (nato in p.) loc.

illimitato – fmisurà.

illudere – iloûdi.

illudersi – iloûdase.

illuminare – iluminà, luminà.

illuminazione – luminasiòn.

illusionistica (capacità i.) – putire* da uòci loc.

illuso – iloûfo.

illustrissimo – lustreîsimo.

ilo (bot.) – uòcio* [uò-cio]; **i. della fava** (bot.) – uòcio* de la fàva [uò-cio] s.m.

ima (mar.) – leîma* s.f., lima* s.f.; **i. dei sugheri** – leîma* da soûro; **i. del piombo** – leîma* da piònbo.

imbacuccarsi – imbacucàse.

imbacuccato – imbacucà.

imballaggio – inbalàgio.

imballare – inbalà.

imballatura – inbaladoûra.

imbalordito – inbarlunbà.

imbalsamare – imbalsamà.

imbambolarsi – inbanbulàse.

imbambolato – inbanbulà.

imbandierare – inbandarà, pavià.

imbandire – inbandeî*.

imbandito – inbandeî* agg.

imbarazzare – inbarasà.

imbarazzo – inbaràsò.

imbarcare – inbarcà.

imbarcazione – bàrca, inbarcasiòn.

Tipi di i.: *battana* – batàna; *barchetto* – barcheîn; ; *bragagna* – bragàgna; *bragozzo* – braguòso; *brazzera* – brasièra; *burchiello* – boûrcio; *piccolo topo* – batalità; *topo* – batièl; *trabaccolo* – trabàculo.

imbarco – inbarcàda, inbàrco.

imbastardimento – bastardàda.

imbastardirsi – inbastardeîse.

imbastardito – inbastardà.

imbastire – inbasteî.

imbastitura (sart.) – inbastidoûra.

imbastitura (togliere l'i.) (sart.) – dafbasteî.

imbattersi – inbàtase.
imbattibile – inbatefibile.
imbavagliare – inbavaia, inbavalià.
imbeccare – inbacà.
imbeccata – inbacàda.
imbecille – èbete.
imbellettarsi – cincinàse.
imbestialire – inbestialeî; **far i.** – fà vultà* i uòci loc.
imbeverare – inbivi, insunbà.
imbevuto – sunbà, insunbà.
imbiancare – inbiancà.
imbiancata – bianchifàda, fbianchifàda.
imbiettare (mar.) – inbità.
imbiondire – inbiundeî.
imbizzarrito – inbifareî.
imboccare – inbucà, bucà*; **i. (sin. di mettere in bocca)** – inbucunà.
imboccatura – inbucadoûra; **i. della rete a strascico** (pesc.) – carion (c. da sùro, c. da pìonbo).
imbonire (agr./mar.) – muneî, imuneî*.
imbono (carp.) – stilo* s.m., pièni* pl.m., sàpolo s.m.
imboscare – inbuscà.
imboschire – inbuscheî, inbuscà.
imbossolare – inbusulà.
imbottare – inbutà.
imbottavino – butàfo.
imbottigliare – inbutilià*, inbutiglià.
imbottire – inbuteî.
imbottita (coperta) – cùltra, cultrainbuteîda.
imbottitura – inbutidoûra.
imbozzimare – inbufemà.
imbraca (o braca) (sart./mar.) – bràga.
imbracare – inbragà.
imbracata – inbragàda, bragàda.
imbracatura – inbragadoûra.
imbragare (l'atto dell'i.) – bragàda.
imbranato – inbranà.
imbrattare – inbratà*, spurcà, pastrucià. Rifl. **imbrattarsi** – pastruciàse.

imbroccare – inbrucà, intivà.
imbrodarsi – inbrudàse.
imbrodolare – inbrudulà.
imbrogliare – inbruià, inburià favaia, ciavà, fufignà, dà* d'intèndi loc.
imbrogliare qualcuno – fragà.
imbroglione – inbruoio, favàio, bufaràda s.f., ciavàda s.f.
imbrogliare – favaiòn, inbruiòn, inburiòn, fufignòn, loûgaro, maganfìr, trapulìer, trufadùr.
imbronciarsi – imufunàse, imufonàse.
imbronciato – imufuneî, imufoneî, imufonà, inbarbuià arc.
imbrunare – inbruneî*.
imbrunire (l'i.) s.m. – l'inbruneî*.
imbrunire v.tr. (met.) – inbruneî v.tr.
imbrunitura (met.) – inburnidoûra.
imbruttire – inbruteî.
imbucare – inpuistà.
imbuto (cuc./agr.) – piria butàfo.
imitante – imitànse, mitànse.
imitare – imità.
imitatore – fig. simiòto.
imitazione – imitasiòn, cioûf.
immacolato – imaculà.
immagazzinare – imagafinà.
immaginabile – imaginàbile.
immaginare – imaginà. Rifl. **immaginarsi** – maginàse.
immaginario – maginàrio* agg., imaginàrio* agg.
immaginazione – imaginasiòn.
immagine – imàgine.
immaginarsi (pesc.) – imaciàse.
immalinconirsi – galeîa (fè in g.) loc.
immancabile – imancàbile.
immancabilmente – senza fàlo* loc.
immangiabile – imangiàbile.
immanicare (agr.) – imanagà.
immediatamente – fbul (da f.) loc, brufacameîfa, broûfa-cameîfa, daficòn, dasteîro, dalòngo*, dulòngo, delòngo, dreîomàn, desadièso, subitamente, treînco (da t.); **venire i.** – baleîn (vigneî da b.) loc.

immemorabile (da tempo i.) – bineîsio.
immersione (mar.) – imarsiòn* s.f.
imminente – iminènte, minènte, iminènto; **imminente (da un momento all'altro)** – l'altro (da oûn mumènto a l'altro).
immischiarsi – inpasàse, mis'ciàse, misiàse.
immondezzaio – scuvasòn.
immondizia – scuvàsa, scuvàse, mundìsa, imundisa.
immortale – imurtàl.
immurare – imurà.
impacciare – inpacà.
impacchettare – inpachità.
impacciata (persona i.) – inbranà, fig. tûrso.
impacciato – inbranà, inpacìà.
impacco – inpàco.
impadronirsi – inpadroneîse, lumà*
impagliare – inpaia.
impagliatura – inpaiadoûra.
impalare – inpalà.
impalarsi (sin. di fermarsi) – inpalàse*.
impalcatura – inpalcadoûra.
impallidire – inpalideî.
impallinare – inbalinà.
impallinatura – inbalinadoûra.
impanare – inpanà, panà, apanà.
impantanarsi (nella terra molle) – inciàcàse (v. inciàcà), inciagàse (v. inciagà).
impappinarsi – inpapinàse.
imparare – inparà.
imparentare – inparantà.
impartire – aministrà.
impassibile – inpassèbile.
impastare – ingramià, inpastà.
impasto – inpàsto.
impasto (di polvere e acqua) – macèca.
impastoiare (agr.) – inpasturà.
impastricciare – inpastrucià.
impattare (fare patta) – inpatà.

impaurire – inspagurà.
impaziente – ansiùf, ansiùfu/a.
impazzire – davantà mato* loc., matifà.
impeciare (mar.) – inpigulà.
impedimento – inpidimènto, cuntra-tèpo.
impedire – inpedeî; **i.** (mar.) – ingaià.
impegnare – impignà. Rifl. **impegnarsi** – inpignàse; **i. con una donna** – ingaiàse*.
impegno – inpigno.
impiegolare – inpigulà. Rifl. **impego-larsi** – invis'ciàse.
impensata (all'i.) – guàto, guàto.
imperatore – càifer, inparatùr.
imperatrice – inparatùra, inparatreîce.
imperdonabile – càine* pardòn [càine par-dòn] loc.
imperfezione – difièto, magàgna.
impermeabile agg. – stàgno.
impermeabile s.m. – gabàn.
impermeabile (rendere i.) – stagnà v.tr.
impero – inpiro.
impertinente (giovane i.) – bardàsa.
impetigine (med.) – pideîn.
impeto – fòuria.
impettirsi – intrincàse.
impettito – intrincà, intricà.
impetuoso – dirùto* agg.
impiallacciare – ramisà.
impiallacciatore – ramisadùr.
impiallacciatura (eseguire un'i. speciale) (fal.) – incuntrà.
impiantare (agr.) – inpiantà.
impianto – inpiànto.
impiastrare – inpiastrà.
impiastro (med.) – cataplàfma, inpiàstro, peîtima, pulinteîna; **i. (riferito a persona)** – peîtima.
impiccare – inpicà. Rifl. **impiccarsi** – inpicàse (v. inpicà).
impicciarsi – inpasàse, intrigàse.
impiccio – inpeîcio, intreîgo.

impiccione – intrigànto.
impiegare molto tempo – stantà.
impiegarsi – inpigàse.
impiegato s.m. – inpiagàto, scrituràl.
impiegato (sin. di usato) agg. – du-
 parà, aduparà.
impiego – inpìgo, ucupasiòn; **i.** (me-
 taf.) – panìto.
impietosire – inpietufeî.
impigliare – inpignà; **trattenuto**
 (mar.) – ingaià. (mar./pesc.) – ingaià.
 Rifl. **impigliarsi** – inpignàse; **i. della**
ralinga dei segnali (mar.) – inga-
 rupàse.
impigliato (un cavo o cima) (mar.) –
 mursagà.
impigliatura – inpignadoûra, tigna-
 doûra.
impiombare (mar.) – inpiunbà.
impiombatura (mar.) – inpionba-
 doûra.
implorare – inplurà.
implume – fvistêî.
impolverare – inpulvarà.
impolverata – inpulvaràda*, met. ta-
 bacàda.
imporre – inpuòni.
importante – inpurtànte, inpurtànto,
 cangruòso.
importanza – inpurtànsa; **dare i.** – pìf
 (dàghe p.) loc.; **senza i.** – ligèra.
importare – impurtà.
importazione – inpurta-siòn* s.f.
importo – inpuòrto.
importuno – pitulanto.
impossessarsi – inpusasàse.
impossibile – inpusèibile, inpusèibalo;
essere i. loc. – ièsi ràdaghi* loc.;
sembra i. loc. – nu par viro* loc.
impossibilità (essere nell'i.) – catoûra
 (ièsi in c.) loc.
imposta – tàsa, stèura, pigiòn arc.; **i.**
pubblica – casadàgo; **i. della fine-**
stra – scoûro, purtièla; **i. per l'albe-**
ro (mar.) – scàsa*, scàfa*.

impostare – inpusà.
impostore – inpusùr.
impotente – inputènte, inputènto.
impotenza – inputènsa*.
impovertirsi – inpuvareîse.
impraticarsi – inpraticàse, inprati-
 cheîse.
imprecisione – inpricifiòn.
impregnare d'acqua di mare (pesc.)
 – marà*.
impreparato – inpraparà.
impresa – inprìfa; **i. (sin. di ditta)** –
 inprìfa*, deîta*, asiènda.
impresario – inprafàrio, inprìfario.
impressionare – iprisiunà.
impressione – inpresìon, inprasiòn;
bella i. – figoûra.
imprevedente – inpravidènto.
imprevisto – inpraveîsto.
imprigionare – inparfunà, inprigiunà,
 inprìfunà.
imprigionato – inprigiunà, calcerà.
impronta – sànpa*.
improperi – nòni.
improprio – inpruòpio* agg.
improvvisamente – intoûn, intunoûn*,
 frondatoû, avv., intoûn lànpo* loc.,
 intoûn scuòso* loc., doûtoûntoûn
 avv., doûtintoûn avv., t*’oûn lànpo
 oûn ton idiom.
improvvisare – inpruvifà.
improvvisata – inpruvifàda.
improvviso – inpruveîfo; **all'i.** loc. –
 intunoûn* avv., intoûn lànpo* loc.,
 intoûn scuòso* loc., doûtoûntoûn
 avv., doûtintoûn avv., t*’oûn lànpo
 oûn ton idiom., ficòn (da f., a f.) loc.
imprudente – scunsidarà.
imprunire – inspinà.
impudente (l'essere i.) – inpudità.
impugnare – inpugnà.
impugnatura – inpugnadoûra, pùm-
 olo.
impulso – inpoûlso, greîn.
impuntura – gàfo.

impuntare – inpuntà.

impuntigliarsi – inpuntiliàse, inpuntigliàse.

impuntito – puntilià, puntiglià.

imputare – inputà.

imputato – acufà.

imputato (l'i.) – acufà.

imputazione – inputasiòn.

in – inta, inte, intu, intù; **in alto** – in àlto, in seîma; **in avanti** – inpuòi; **in bilico** – in balànsa; **in cima** – in seîma; **in conclusione** – insuòma, in cunclufiòn; **in giro** – finbàrno (in f.); **in men che non si dica** loc.avv. – intunoûn* avv., intoûn lànpo* loc., intoûn scuòso* loc., doûtoûntoûn avv., doûtintoûn avv., t*'oûn lànpo oûn ton idiom.; **in modo affrettato** – foûci, foûc' loc.; **in nessun luogo** – gnùri avv.; **in ordine** – a pòsto loc.; **in piazza/ strada** – fù (in f.) loc.; **in più** – dafuraveîa avv.; **in sovrappiù** – davànso; **in un modo o nell'altro** – strùpi (o da s. o da stròpi) idiom.; **in verità** – in vîr loc.

inabile – inàbile.

inabissare – inabisà. Rifl. **inabissarsi** – inabisàse.

inacciaiare (mecc.) – tanparà.

inacidire (i. mediante salatura) – ingarbeî*. Rifl. **inacidirsi** – ingarbeîse* v.imp.; **i. del latte** feî* insième loc., mal (feî da m.) loc.; **i. del vino** – dà la vuòlta* loc., mal (feî da m.) loc.

inacidito – ingarbeî* agg.

inaffidabile – ufièl* da fbùl idiom.

inalberare – inalbarà.

inamidare – inamidà, inculà.

inanellato – inanalà.

inarcare – inarcà.

inargentare – inarfantà.

inargentato – inarfantà.

inaridire – dasacà, inarseî*. Rifl. **inaridirsi** – inarseîse, insarseîse, insicheîse.

inaridito agg. – inarseî* agg., insarseî agg.

inarrendevole – ustiòn* agg. e s.m.

inatteso – inpruveîfo.

inattivo – inateîvo.

inaugurare – inaugurà.

inaugurazione – inaugurasiòn.

inbeccata (dare l'i.) – caragà.

inbere – sunbà, sònbi.

inbragatura che si carica per attorcigliamento (agr./carp.) – turciòn* s.m.

inbronciato – ingrugneî, inmusunà.

inbullettare – inbrucà, inbrucatà.

incacarsi – incagàse.

incagliare – invisteî, incaia. Rifl. **incagliarsi** – invisteise, incaiaise.

incalcata – incalcàda.

incallire – incalèi.

incalmato diabolicamente – ingiabetà arc.

incalzare – incalsà; **i. del vento** (mar.) – caragà* v.tr.imp.

incamiciare – incamifà.

incamminarsi – incaminàse.

incanalare – incanalà.

incandescente – incandei* agg.

incantare – incantà. Rifl. **incantarsi** – incantàse.

incantatore – incantadùr.

incantesimo – incantiñimo, incànto, incàntu.

incantevole – incantivolo.

incapace – s'ciàpa s.f., sclèbef.

incaparbirsi – ustanàse.

incaparbito – ustanà.

incapellare – incapalà. Rifl. **incapellarsi** – incapalàse.

incapponarsi – incapunàse.

incapponato – incapunà.

incapponito – imufuneî, imufoneî, imufonà.

incappottarsi – incaputàse.

incappottato – incaputà.

incapricciarsi – incapriciaise.

incappucciato – incapucià.
incarcerare – calcerà.
incarcerato – incalceràto.
incaricato – mandàto.
incarico – cumisiòn, mansiòn.
incarnare – incarnà.
incarnarsi – incarnàse.
incarnito – incarnà.
incarognito – incarugneî.
incartare – incartà.
incasarsi – incajàse.
incassare – incasà.
incassato – indantà.
incassatura – incasadoûra.
incasso – incàsò; **i. per scalmiera** (mar.) – furculàr.
incassonare – incasunà.
incastrare – incastrà.
incastro – incasadoûra* s.f. incasadoûra s.f., incàstro, incàsò, linbièlo (carp.), incastradoûra s.f.
incatenare – incadanà.
incatramare – incatramà.
incatramato – incatramà, catrameîn.
incavare – incavà.
incavatura – incavadoûra.
incavo – incavadoûra, incàvo; **i. della scalmiera** (mar.) – vùga s.f., vùga* s.f.; **i. nello specchio poppiro** (mar.) – gòndula*s.f.
incedere (l'i.) – cadènsa s.f.
incedere tremando – baculà v.intr.
incenerire – insanareî, insienareî, insinareî*.
incenerito – sanareî* agg.
incensare – insansà.
incensiere – tureîbulo, tibiduòi*.
incenso – incènso, insènso.
incerata – insaràda.
incerchiare – insircià, insarcà.
incerta (persona i.) – cagadoûbi s.m., cagapansèri s.m.
incertezza – dubitànsa, insartìsa, inciatìsa*, teîra–muòla loc.
incerto – insièrto, inbaiucà* [in–ba–

iu–cà] agg., incièrto* agg.; **i. nel camminare, zoppicare** – sutà; **tempo i.** (met.) – inbaucà (tenpo i.) loc., inbaiucà* [in–ba–iu–cà].
incettatore – bagareîn.
inchiavato – inciavà.
inchinarsi – inchinàse, incinàse.
inchino – incheîno, rivarènsa.
inchiodare – inciudà, (artig.) puntinà*.
inchiodato (artig.) – inciudà, puntinà* part.p. e agg.
inchiostro – ingiuòstro, lingiuòstro; **i. di china** – toûs, tùs.
inciampare – intupà.
inciampone – intupòn*.
incimato – insimuruò arc.
incinta – gràvada, pièna*, inseînta.
incipriare – inciprià, insiprià.
incipriarsi – insipriàse.
incitare – stusigà, usà arc.
inclinazione di un taglio o di una piallatura (mar./carp./fal.) – cartabòn* s.m.
inclinazione per qualcosa – atitoûd–ine, amùr s.m.
incline – prupènso.
incollare – inculà, tacà.
incollerito – inbilà*, incandeî* agg.
incolorire – inculureî, culureî.
incolpare – inculpà, tansà arc.
incolto – incuòlto; **terreno i.** (agr.) – bariè, inbariè, barì.
incombenza – dafà, cuònpito; **i. noiosa** – sùpa.
incomodarsi – incumudàse.
incomodo – incuòmodo, incuòlto.
incompetente – incunpatènse, incunpatènto, tùlpo, tùrso.
incompreso – incunprijo.
inconsueto – insuòlito, stràgno.
incontrare – scuntrà, incuntrà. Rifl. **incontrarsi** – scuntràse, incuntràse.
incontro – incòntro; **i. avventuroso** – truòtolo.
inconveniente – ustàcolo.

incoraggiamento – incuraiamènto, incuragiamènto.

incoraggiare – incuragià, incuraià, dàghe da roûsolo loc., incurcià.

incornare – incurnà.

incorniciare – incurnifà.

incoronare – incurunà.

incorsatoio (fal./carp.) – cuntrubièl.

incostante – stufadeîso, stufaeîso.

incredibile – incrideîbile, incradeîbile.

incredulo – incridulo.

incremento delle onde in conformità al tragitto che copre il vento partendo dalla costa verso il largo (mar.) – pareîf.

increpare – increpeî*

increpato – increpà* agg., increpeî* agg.

increscioso – insuriùf.

increspare – ingrispà*; **i. la superficie del mare da parte dalla brezza** – (pesc./mar.) – screîvi*.

increspatura – risadoûra, ingrispa-doûra*.

incriminazione – inputasiòn.

incrinarsi – s'ciatà*.

incrinato – incrinà, increpà, s'ciatà*.

incrinatura – crièpa, s'ciupadoûra.

incrociare – incrufà; **i. le reti unendo-le** (mar.) – cavastrà*. Rifl. **incrociar-si** (biol.) – inbasterdeîse.

incrociatore – incruciatùr.

incrocio – incruòcio; **i. stradale** – crufigèra, crufigèra.

incrostarsi (agr.) – ingripulàse* v.tr. rifl.imp.

incrostato – incrustà, ingrustà, ingripulà* agg. e part.p.

incubo – eîncubo*, pafaròla s.f., fmàra s.f., bisabuòba s.f.

incudine – incoûfane, incoûfine, angoûfane, angoûfina s.f., angoûfana s.f., angoûfine; **i. piccolo** – incudinièla; **i. e martello per affilare la falce** (agr.) – fièri.

inculcare – inculcà, culcà.

incurabile – incuràbile.

incurvare – incurvà, stuòrfi.

indaffararsi inutilmente – matiràse.

indaffarati (essere i.) – truvàse* in dafà loc., ièsi* in dafà loc.

indaffarato – indafarà, dafarà*.

indagare – indagà.

indebitarsi – indibitàse.

indebitato – indibità.

indecisione – indicisiòn, tintinamènto.

indeciso – indiceîfo.

indegno – indigno.

indemoniato – indamugnà, inbiflà, tartàifel.

indiano – indiàn.

indiafolato – indamugnà, indiavulà, tartàifel, inbiflà, infilbà*, ingiabana* (f. ingiabanaàda).

indicare – indicà, mustrà.

indicazione – indicasiòn.

indice – eîndice.

indietreggiare – raculà.

indietro – indreîo, surich.

indifeso – indifìf.

indifferente – indifarènte*, indafarènto.

indifferenza – indifarènsa, indafarènsa.

indigestione – indigistiòn, digistiòn, magòn.

indignato – indignà.

indipendente – dafubligà, indipandènto.

indirizzare – indirisà.

indirizzo – indireîso, indiriso, indriso, adriso.

indisciplinato – veîsculo, veîscolo.

indiscreto – indiscrièto.

indiscrezione – indiscrisiòn.

indispettito – ispideî.

indisponente – indispunènto, daspunènte, dispunènte, daspunènto.

indisposizione – indispufigisiòn; **i. immaginaria** – màl d'el turfigàn; **i. leggera** (med.) – puòca vòia* loc.

indisposto – indispuòsto.
indistinguibile – indistingueibile.
individuare – lantarnà*.
individuo – indivèiduo; **i. lercio nel morale** – crùdaga.
indiziare – indisià.
indizio – indeisio.
indole – eîndule, creîn, crèn, ièra; **i. contorta** – sintimèto* s.m.
indolente s.m. e agg. – gnàgo, gu-meïro, indulènte, cicibuòba s.f., ci-buòba s.f.
indolenza – indulènsa, culiguògna, in-caleîa, galeîa.
indorato – indurà.
indovinare – induvinà, inbrucà.
indovinello – induvinièlo.
indovino – induveîno, màgo, stri-gòn, struòlago, struòlogo, strùlogo, strùlago.
indugiare – indugià, indufià, tardigà.
indugio – indoûgio, indoûfio.
indulgenza – indulgènsa.
indumenti – ruòba, visteîti, àbiti.
indumento – àbito; **i. da lavoro** – dràpo* da lavurà drènto loc.; **i. lun-go e fuori moda** – palandràna; **i. per neonati** – busteîn.
indurire – indurèi. Rifl. **indurirsi** – in-dureîse, incarpeîse, inturideîse.
indurre – sulicità, sulisità.
industria – indoûstria, ingioûstria.
indutito – incarpeî.
inerte – inièrto*, inichileî, inièrte, poûpo* da tuòla loc., poûpo* inpatà intùl moûr loc.
inesperto – inaspèrto, inispèrto.
inetto – ciuòce, s'ciàpa, s'ciapèin, sclèbef, tàngaro.
inezia – boufara, schinièla.
infagottare – infagutà.
infangare – infangà, inpingheî*. Rifl. **infangarsi** – inpaltanàse.
infangato – inpaltanà, inpingheî*.
infarinare – infarinà.

infastidire – infastideî, iticà, sinicà.
infastidirsi – sicàse.
infelice – infileîse* agg. e s.m.
infelicità – infilisità* s.f.
infeltrire – inpaneî. Rifl. **infeltrirsi** – inpaneîse.
inferi – neînfari.
infermeria – infarmareîa.
infermiere – infarmier.
infermo – infirmo.
inferno – infièrno, ninfièrno, cafarnào arc.; **all'i.** – parbeîso; **va all'i.** – beîso (va par b.) loc.
inferocito – infiruceî.
inferriata – infariàda, fariàda, in-friàda.
infervorato – inanamà*.
infettare – infatà.
infezione – infesiòn, infisiòn*.
infiammato – infiamà.
infiammazione (med.) – infiamasiòn;
i. esterna o interna – calùr.
infilacappio – inpeîra-aghi.
infilare – inpirà, infilà. Rifl. **inflarsi** – ipiràse; **i. in una siepe** – ingraiàse* [in-gra-ià-se].
infilata – inbrucàda.
infiltrarsi – infiltràse, pracasàse.
infilzare – inpirunà, infilsà.
infine – infeîn, feîn (a la f.) loc.
infinità – infinità.
infinito – infineîto.
infino a – incheînta, incheîn, 'ncheîn.
infinocchiare – infinucià.
infiorare – infurà.
infiorato – fiurilà, fiurelà.
infiorescenza (bot.) – fiùr s.m.; **i. della pannocchia** (bot.) – cavì da pàna; **i. dell'ulivo** (bot.) – cadièle pl.f., ca-dalite pl.f., cadite* pl.f., meno indi-cato; **i. dell'uva** (bot.) – mustàcio, mustàci* pl.m.
infischinarsene – inpipàse, fig. fburà.
infischio (me ne i.) – fbatò (i ma na f.) loc.
infitto – talièr.

influenza – influènsa.
inforcatura dei calzonì – cavaluòto.
informare – infurmà. Rifl. **informarsi** – infurmàse, sinteî.
informazione – infurmasiòn.
inornare – infurnà.
inornata – infurnàda, furnàda, butàda.
infortunarsi – infurtunàse.
infortunio – infurtoûgno, infurtoûnio.
infeltrito – inpanèî.
infradiciarsi – inciagàse*, inciacàse.
infrangersi (l'i. delle onde) (mar.) – paleîsa v.intr.imp.(es: li ònde palîsia, le onde si infrangono).
infranto – rùto, spacà.
infrascare (mar./agr.) – infrascà, infrascà*.
infrazione – infrasiòn.
infreddarsi – infrideîse.
infreddatura – rafridatoûra.
infruttuoso – infrutùf.
infuocato – incandèî*.
infuriare – infurià. Rifl. **infuriarsi** – infuriàse.
infuriato – infurià, inanamà.
ingaggio – ingàio.
ingagliardire – ingaiardeî.
ingannare – inganà, ciavà, fiòso (fà f.) loc., insinganà, singanà. Rifl. **ingannarsi** – falà.
ingannatore – inganadùr, inganatùr, ciavareîn.
inganno – ingàno, favàio, bufaràda, malafide, rageîro, trouco, troufa; **fare un i.** – barchita (fàghe la b.) loc., barunàda s.f.; **i.** (fig.) – fgnìgule fgnàgule idiom.
ingarbugliare – inbarbuià, insanacà.
ingavonarsi (mar.) – ingavunàse, gavunàse*, ingalunàse.
ingegnarsi – infignàse.
ingegnere – inginièr, infinièr.
ingegno – infigno.
ingegnoso – infignùf.
ingelosire – ingilufeî, ingelufeî; **far i.** – cicà.

ingenerare – ingianarà, ingermà arc.
ingentilire – infintileî, virtufà*.
ingentilito – infintileî.
ingenuo – simpliciuòto, tùnbaro.
ingessare – ingiesà.
ingessatura – ingiesadoûra.
inghiacciare – ingiasà.
inghiottire – ingiuteî, ingiòti, iniuteî;
i. bocconi amari – magnà* guàti loc.
ingiallire – infaleî, faleî, ingialeî.
ingiallito – infaleî, faleî.
inginocchiarsi – infanuciàse.
inginocchiatoio – infanuciatuòio, infinuciatuòio.
ingiù – infù.
ingiunto – infònto* (pl.f. infònte).
ingiuria – ingioûria.
ingiustizia – ingiustelsia.
ingiusto – ingioûsto.
inglese – inglìf, anglìf, angriìf, angriìfe,
ingoiare – flucà.
ingolfare – ingulfà. Rifl. **ingolfarsi** – ingulfàse.
ingolosire – ingulufeî, gùla (fà g.) loc.
ingombrare l'intestino – spurcà* i budài loc.
ignorante – ignurànto, incuòlto.
ingordigia – ingurdeîfia, ingurdìfia.
ingordo – ingùrdo, ingoûrdo, gùla* da vaca loc., daflubià.
ingorgare – ingurgà.
ingozzare – ingusà, cucunà*. Rifl. **ingozzarsi** – ingusàse, cucunàse*, incugunàse*.
ingranaggio – ingranàgio.
ingranare – ingranà.
ingrandire – ingrandèî.
ingrassare – ingrasà.
ingraticciare – incarpènà.
ingratitude – ingratitoûdane.
ingravidare – ingravadà, incalmà, ingravià.
ingraziarsi – ingrasiàse.
ingrespato – ingrispà.
ingresso – ingrièsò.

ingriappare – ingripà. Rifl. **ingriapparsi** – ingipàse.

ingrossare – ingrusà.

ingrosso (all'i.) – ingruòso (a l'i) loc.

ingrovigliato – galupà.

inguaribile – inguarefibile.

inguine (ana.) – ciavadoûra.

iniezione – spònta, spoûnta.

inimicizia – nimiseîsia.

inincollabile – daſghièta.

iniziare – prinsipià, scuminsià, scumensià, tacà.

inizio – scumeînsio, scuminsiamèto, càvo, prinseîpio, incuminsiamèto, cumeînsio, incumeînsiamèto; **all'i.** – peîe (da p.) loc.; **dall'i.** – priseîpio (da p.) loc.

immaltare (mur.) – inmaltà.

innaffiatoio (agr.) – aquaròla* s.f., bagnafiuri, bagnaròla* s.f., fbrufadùr.

innamoramento – inamuramèto*, còta.

innamoramento improvviso – caldàna.

innamorando – inamuràndo.

innamorare – inamurà. Rifl. **innamorarsi** – inamuràse, ingaiàse*, intèndase.

innamorato – inamurà, namurà.

innanzi – vanti* avv.; **innanzi che** – vanti ca.

innervosire – inarvufeî. Rifl. **innervosirsi** – inarvufeîse.

innescare – inascà.

innesco – càpiso.

innestare (agr.) – nastà*, inastà, incalmà, calmà.

innestatore – nastadùr, incalmadùr.

innesto – incàlmo, inìsto, nìsto, incalmièla.

inno – eîno.

inno imperiale dell'Austria – Serbi-diòla.

innocente – inusènto, nusènto.

Innocente – Nusènte.

innocenza – inusènsa.

innovazione – inuvasiòn.

inoltre – daſuraveîa, par* fònta loc., inùltre.

inondare – inundà.

inondazione – inundasiòn, brentàna.

inosservato – inusarvà.

impregnare – bunbà.

inprigionato (metaf.) – incapunà.

inquadrare – inquadrà.

inquadratura – inquadradoûra.

inquieto – inquito.

inquietudine – angùsa, angòsa.

inquilino – afituàl, fituàl, fituvàl.

insaccare – insacà. Rifl. **insaccarsi** – insacàse.

insalata (bot./cuc.) – salàta; **i. invernale** (agr.) – giasaròla*; **i. macchiata**

invernale (bot.) – salàta maciàda*; **i.**

verde invernale (bot.) – vardòna*;

piatto di i. – salatàda.

insalatiera – salatièra.

insanguinare – insanguinà. Rifl. **insanguinarsi** – insanguinàse.

insaponare – insavunà. Rifl. **insaponarsi** – insavunàse.

insapore – lièdo* agg.

insaziabilità – pònga.

insecchire – insicheîse.

insegna (sin. di emblema, stemma) – steîma.

insegnamento – insignamèto.

insegnare – insignà.

inselvaticito – insalvadagheî.

insenatura – ràda, val.

inserirsi di forza – calumàse (v. calumà).

insetticida naturale (agr.) – stràto da tabàco* s.m.

insetto (zool.) – insièto; **insetto** s.m. – insièto.

insicuro – inbaiucà* [in-ba-iu-cà], malfirmo.

insidia – inseîdia.

insieme – insième, insèmbro.

insipido – dasaveî, enseîpido, inseîpido.

insistere – inseîsti, bàti* la suòva loc.

insisti! – taduòra* inter.

insofferente – fastidiùf.

insolazione (med.) – sulàda.

insolito – insuòlito, stràgno.

insomma – insuòma.

insonnia – insuògna.

insorgere – rivultàse; **i. contro** – afruntà.

insospettirsi – insuspiteîse, intaiàse.

inspirare – inspirà.

instabile – malfirmo, vàgulo, vàrgulo, vîrgulo, vîrgolo, vîrgula (barca v.), in làfa* loc., instàbile agg. inv.

strumento – instrumènto.

istruzione – istrusiòn, strusiòn.

istupidire – istupideî.

insù – insoûn.

insuccesso – fiàsco.

insudiciare – fmarvà, fmierdà. Rifl.

insudiciarsi – inlimàse*, fmarvàse.

insufficiente – scàrso.

insufficienza – difièto, insuficènsa.

insulina – insuleîna.

insultare – isultà.

insulto – insoûlto, sfriègio, butunàda.

Modo di insultare; letteralmente significa: budello buttato – budièl ramìso.

insuperbire – insuparbeî. Rifl. *insuperbirsi* – insuparbeîse.

insurrezione – insuresiòn, insurisiòn, rivuòlta.

intaccare – intacà, tacà.

intaccatura – intacadoûra.

intacco – intàco.

intagliare – sapalà.

intaglio – tàca.

intanto – intànto.

intarsiare – intarsià, tarsià.

intarsiatore – intarsiadùr.

intasare – intafà. Rifl. *intasarsi* – ingulfàse, intafàse.

intascare – inscarsalà, scarsalà.

intavolare – intavulà, intaulà.

intedescare – intudascà.

intedescato – intudascà.

integro moralmente – amùdo.

intelaiare – intalaià.

intelletto – intalièto, intilièto.

intelligente – intiligènte, fviò, intaligiènte.

intelligenza – cunpranduògno s.m., intiligènsa, indiligènsa*, tandàcio s.m., tendàcio s.m.

intemperie – intanpèrie, tanpèrie.

intendere – capeî, intendi. Rifl. *intendersi* – intèndase.

Modo di dire:

Avendo inteso – par pàrto* intiſa loc.

intendimento – intandimènto, prupuòfìto; **capacità d'i.** – tandàcio* [tan-dà-cio] s.m.

intenditore – intenditùr, intandadùr*, dumìstico* agg. Contr. **Non intenditore** – puòco dumìstico*.

intento – intènto.

intenzionato – intinsiunà.

intenzione – intansiòn, intinsiòn, prupuòfìto, intènto; **che i. hai?** – cume i la magnèmo*? loc.

interessamento – intarasamènto.

interessare – intarasà.

interessato – intarasà, intarasùf, intirisùf, besìto.

interesse – intarièse, intarièso, intrièso, turnacònto.

interiora – curadièla s.f., intariùri pl.m.

intermediario – intarmidiàrio, sansàl.

interminabile (di una storia lunga i.) – intènto (la stuòria da siùr i.) idiom.

internare – intarnà.

internazionale – intarnasiunàl.

internista – intarneîsta.

interno – intièrno.

intero – intrègo.

interpretare – intarpratà, intrapratà.

interprete – intièrprate, intrièpato.

interrare – intarà, muneî, imuneî, inbunà, inbuneî.

interrogare – dafaminà, difaminà, intarugà, inturligà; **i. a fondo** – fig. tamifà.

interrogatorio – dafàmina, difàmina, intarugatuòrio.

interruttore – intirutùr; **i. di forma allungata, appeso** – cioûciolo, ceîciulo.

interstizio – foûga; **i. tra le pietre del selciato** – broûsa.

intervenire – intarvigneî, intravigneî, mètase da mièfo loc.

intervento – intarvènto*, fburton.

intervista – intarveîsta.

intesa – intîfa.

intestardirsi – incapunàse, intastardeîse.

intestare – intastà, intavulà.

intestazione – intastasiòn.

intestino (ana.) – intisteîn, budièle, vantràsi; **i. retto degli animali** – fivade.

intiepidire – intipideî, intivideî, tanparà.

intignare – tarmà.

intimare – intimà.

intimazione – intimasiòn.

intimidire – intimideî.

intimidito – intimideî.

intimo – eîntimo.

intimorire – intimureî.

intingere – tucià; **i. il biscotto nel vino e mescolare con il dito** loc. – fà brònbulo* loc.

intingolo (cuc.) – soûgo, tuòcio, pingòun, pengòun, pèngo; **i. per scampi** – boûfara.

intirizzare – indureî. Rifl. **intirizzirsi** – indureîse.

intirizzato – inbrifeî, indureî, ingiandeî, giandeî, ingiandeî, ingrancheî.

intitolare – intastà.

intonacare – imaltà; **i., dare l'ultima mano** – stabileî a sbroûf loc.

intonaco – moûr, málta, calseîna.

intonare – intunà.

intonato – intunà.

intonazione – intunasiòn.

intontire – fmatuneî.

intontito – fmatuneî, intuntuneî*.

intoppo – intùpo, intoûpo.

intorbidare – inturbià, inturbadà, inturbidà.

intorbidire – inturbadà, intrubadà, inturbadeî.

intorcigliamento – inturtiòn, turciòn.

intorcigliare – inturciulà, inturtià.

intorno – intùrno, tùrno.

intorpidire – inturpideî.

intorpidito – indramuleî, ingramuleî, dramuleî.

intossicare – intusagà.

intralciare – ingargaia*, intrasià.

intralcio – inpàso*, intùpo, intralcio, gargaia.

intrallazzo – fig. butìga, trapulareîa.

intrappolare – intrapulà; **i. nel semicerchio della rete** (pesc.) – inbalagà.

intrappolato – ingraia*, inbalagà.

intraprendente – fgàio, bifigòl, gànso, bifigheîn, intaprandènto, fbifigheîn, fbifiguleîn, bifguleîn.

intraprendenza (agire con i.) – bifigulà.

intrattenersi – intardagàse.

intravedere – intravidi*, intraveîdi.

intrecciato – indrisà.

intricare – intrigà.

intricato – intrigà.

intrigante s.m. – intrigànto.

intrigante agg. – intrigoûf* agg.

intrigo – intreîgo, ingàio,

introdurre – mèti, ficà.

introito – intruòito, casàda.

intromettere – intrumèti. Rifl. **intromettersi** – intrumètase.

intronare – finbàrno (in f.) loc.

intronato – insucheî.

introverso – difeîsile*.

intrufolarsi – casàse, ficàse; (**sin. di intromettersi**) – intrumètase.

intruglio – misiòto, pastruòcio, pastruciè.

intugliare (mar.) – intuià; **i. due funi** – inpiunbà.

intugliatura – intuiadoûra.

intuire – intaiàse, ufma, intueî*, nafà (n. la fòia) loc.

inumano – bestiàl, besc'ial.

inumidire – inumideî.

inutile – inoûtile.

invadenza – indiscriosion, invadènsa.

invaghirsi – invagheîse.

invaghito – invagheî.

invalido – daſgrasià, indoûce, indùce.

invanire – invaneî.

invasatura – vafadoûra.

invecchiare – inviceî. Rifl. **invecchiarsi** – inviceîse.

invecchiato – inviceî.

invece – invìse, vìse.

inventare – invantà, invintà, inventa.

inventore – invintùr.

invenzione – truvàda, invinsion*.

invernata – invarnàda* s.f.

inverno – inviernò.

inverso – inviersò.

invertire – invarteî.

invertire i capi della fune (mar.) – cavifà.

invertito – riciòn; **i. sessualmente** – culateîn, culatòn, culatièr, riciòn.

investire – invisteî; **i. (sin. di scontrarsi)** – mièfo (dàghe m.); **i. (sin. di stanziare del denaro)** – stansià.

invetriata (seconda i. alle finestre) – contralàstra.

invettiva – trùto* s.m.

inviare – invia, mandà,

invidia – cicàda, inveîdia.

invidioso – invidiùf.

invigorire – invigureî.

invilito – invileî.

inviperire – invapareî, invipareî, inba-

parà. Rifl. **inviperirsi** – inbaparàse.

inviperito – inbaparà, inbirbà.

invischiare – invis'cià. Rifl. **invischiarsi** – invis'ciàse.

invisibile – invifeîbile.

invitare – invità.

invito – inveîto.

invocare – invucà.

invocazione – invucasiòn*.

invoglio (mar.) – inbùio.

involontario – involuntàrio.

involto – invuòlto, pàco.

involucro dei cereali separato dalla trebbiatura (agr.) – camier.

inzaccherato – mus'cidi.

inzuccherare – insucarà.

inzuppare – bunbà, muià, sunbà, sònbi, tucià. Rifl. **inzupparsi** – incia-gàse*, inciàcàse.

inzuppata leggera – tuciadeîna.

inzuppato s.m. – sunbà, insunbà.

inzuppato (agg.) – insupà, inciagà*, inciàcà^{err.}.

io – meî.

iodio (chim.) – uòdio.

ioduro d'argento (chim.) – ligno-doûro.

iosa (a i.) – a oûfa* loc., ſguàso (a ſ.) loc.

iota (minestrone di fagioli e crauti) (cuc.) – iòta.

iperansiosità – ſmàgna* de la muòrto loc.

iperico (bot.) – cantariòl* s.m.

ipocrisia – ipucrifèa, falsità.

ipocrita – fàlso.

ipoteca – iputièca, inputièca, putièca.

ipotecare – inputacà.

ippocastano (bot.) – castagnèr* salvadago.

ippopotamo (zool.) – upupuòtamo.

ira – ràbia, eîra.

irascibile – ieticheîn, ieticheîn*, iticheîn, rabeîn.

iride (ana.) – eîride, eride, iride, erido.

iris (bot.) – fiùr da spàde.
ironia – iruneîa, davafeîa.
iroso – rabeîn.
irrequieto – agità, gità, ufièl* da fbùl idiom., foùriga-boùliga loc.
irrigidito – indureî.
irritabile – fastidùf, iètico.
irritare – irità, urtà. Rifl. **irritarsi** – al-taràse, infutàse.
irritato – irità, urtà, altarà.
irritazione – iritasiòn, bìsti arc.
irrorare le viti con gli anti crittogamici (agr.) – liquidà.
Isabella – Ifabièla.
ischeletrirsi – inscalitreîse*.
ischeletrito – inscalitreî*.
isola – scùio, eîsula.
isolamento – ifulamèto.
isolato – ifulà.
isoletta – scùio.
isolotto – scùio, ifuluòto.
isopode (crostaceo parassita) (zool.) – buligòn.
isopode cimotoide (anilocra) (zool.) – sansaloùto.
ispettore – ispitùr.
ispezionare – lantarnà*.
ispezione – ispisiòn.
ispido – eîspido.
inspirare – inspirà.
issare – isà.
issata di rete (pesc.) – scuòso* s.m.
istante – àtimo; **all'i.** – buòta, dasteîro.
istanza – pitisiòn, soûplica.
isterico – istièrico.
istigare – istigà, sufia, supia, usà, mèti* soûn loc.
istintivo – instinteîvo.
istinto – greîn, isteînto, steînto*.
istituire – fundà*.
istituto – istitoùto.
Istria – Eîstria.
istriano – istriàn.
istrice (zool.) – eîstrice, puorcospeîn, puorcuspeîn.

istruire – istrueî.
istruito – istrueî, studià.
istruttore – istrutùr.
istruzione – istrusiòn.
istupidire – sturdeî, insinpià. Rifl. **istupidirsi** – insinpiàse, insulseîse, insucheîse.
istupidito – inbarlurdeî, insinpià, insulseî, intupideî.
Italia – Itàlia, Itàlgia.
italiano – taliàn.
itterizia (med.) – mal fàlo, mal* fàlo, itireîsia, tireîsia.
iùgero (u.m. di sup, corrispondente a 0,25 ha) – gioûgiaro.

k

Kobe (città del Giappone) – Coûbe*
s.f.

kyrie eleison (Signore abbi pietà) –
chirieleleïson.



Le “Scuole popolari” (Scòle viècie) par fimane e màsci, e la Cèfa da S. Fransisco con le loro scalinàde, inizi del sec. XX
(Cartolina, collezione di M. Budicin)

I

la (mus.) – la.

la cosa, il fatto – dàto.

labbra turchine, cianotiche – biavi (labri b.) loc.

labbro – làbro; pl. làbri; **l. grosso** – labruòto; **l.** (fig.) – bucheîn.

labirinto – labireînto.

laboratorio – laburatuòrio*, lavuratuòrio.

laborioso – laburiùf, lavuriùf.

labro (nome comune dei labridi) (zool.) – lièpo; Per le varie specie v. **tordo** (zool./pesce).

lacca – làca.

laccare – lacà.

laccio – làso.

laccio delle scarpe – spighita, curia.

lacerare – fbragà.

lacerato – fbragà.

lacerazione – fbrigo, fbragòn.

lacero – strasà.

lacrima – làgrama, làgrema.

lacrimare – lagramà.

lacrimoso – lagrimùf, piurèto.

laddove o là dove – indù.

ladro – fmanfaro, fmàfaro, làdro, geîfo, làro, ranbòn.

ladrocinio – ladrereîa.

ladrone – ladròn.

ladruncolo – fgranfièrta, ungeîn.

làgano (bot.) – V. agnocasto.

laghetto (agr.) – làma, lachito.

lagna – làgna, tràina.

lagnanza – lagnànsa, mugoûgno.

lagnarsi – lagnàse, grugnulà.

lagno – làgno.

lagnoso – bibiùf.

lago – làco, lacù, làma.

laguna – lagoûna; **l. salmastra** – marifeîn s.m. Cfr. Marifeîn da Palù;

laico – lèco, ebrèò.

lama – làma; dim. – lamità.

lambicare – lanbicà.

lame di ferro – fòie da fièro.

lamentarsi – lagnàse*, lamentàse, li-mentàse.

lamento – làgna, lamènto, lemènto, limènto, lièma, niènia, piagnistièò* piagnistièi pl.m., soûsto.

lametta del rasoio – gilita*, gilièta.

lamiera – lamièra, bandòn; **l. sottile** – làta.

lamierino – lamareîn.

lamina – cantareîna.

laminatoio – laminatuòio.

lampada – lànpada, loûme.

lampadario – lanpiunàrio; **l. grande** – ciuòca; **l. da camera** – sisindil, sassandil.

lampadina – lanpadeîna; **l. tascabile** – batareîa.

lampante – lanpànte, lanpànto.

lampara (mar.) – lanpàra*.

lampeggiare – lanpà*, lanpà, lanpifà.

lampionaio – impeîsafarài, dastudafarài, dastoûdafarài.

lampioncino – faralito.

lampione – lanpiòn; **l. decorativo** – luminària* s.f.

lampo – lànpo, sfiersa.

lampreda (zool.) – lanpreîda.

lampuga (zool.) – lanpoûga, lanpùga.

lana – làna.

lanaiolo cernitore – lanàrio.

lanata – scùvolo.

lancetta dell'orologio – sfira.

lancia – lància.

lanciare – butà, tirà; **l. un sasso a filo d'acqua per farlo rimbalzare** – fà pasarite* loc. Rifl. **lanciarsi** – butàse*, flansàse.

lanciasàgole – pàndolo, pàndalo.

lancio – teïro.

lanciuola (bot.) – fòia* da tào strita.

landa (mar.) – lànda*.

lanetta – lanità.

languidezza – flanguità, flanguisa, languidisa.

languire – langueî.

languore – flanguità, daspicamènto, languidisa.

lanoso – lanùf.

lanterna – lantièrna.

lanternino – faralito.

lanternone – fanuò.

lanugine – bunbafèina.

lanzardo (zool.) – lansàrdo.

lapalissiano – lanpànte, lanpànto.

lapazza (rinforzo di legno per coprire le giunzioni o rinforzare i pennoni) (mar.) – lapàsa.

lapidare al gioco – cutifà.

lapide – làpida.

lapis – làpis, làpi, àpi.

lardo – làrdo.

lardoso – lardùf.

larghezza – larghisa, largouïra.

largo – làrgo.

larvatamente – scundòn (in s) loc.

lasagna (sin. di tagliatella) (cuc.) – lafàgna.

lascare – lascà.

lasciare – lasà, lagà. *Modi di dire:* *lasciar correre* – cavalcheïna (pasà in c.) loc.; *lasciar perdere* – mulà in poûpa* loc., mulà* in banda loc.; *lasciar stare* loc. – mulà* in banda loc., mulà in poûpa* loc.; *lasciare correre* – sìdi; *lasciare sbigottito* – lasà in bièco* loc.; *lasciare senza parole* – lasà in bièco* loc.; *lasciare su due piedi* loc. – lasà in piantòn* loc.

lasciarsi andare – lasàse feî.

lascito – làsito, ridità.

lascivo – libidinùf.

lasco (mar.) – mièfa* poûpa.

lassativo (med.) – pilgiàno*, pilgiàno purgateïvo, palgiàno, paliàno.

lassù – lasoûn.

lastra – làstra, vïro; **l. di ghiaccio** – variàda; **l. di pietra** – làstra, lastreïn; **l. di pietra dura** – lastreïn da finèida; **l. di pietra rustica per tetti** – luòfa*.

lastricare – salifà.

lastricato – saleïfo, pavimènto.

lastrone – lastròn; **l. di pietra** – lasteïn;

l. roccioso (mar., agr.) – rafieïso*;

l. roccioso affiorante (mar.) – rafieïso*;

l. roccioso del fondale marino (mar.) – lasteïn.

làtero (pesc.) – poûs'cia s.f., poûs'cia^e; **l. con fusto di legno** (pesc.) – pus'ciaròla* s.f.

latino – lateïn.

lato – bànda, fiàncò, lài, boûnda; **l.** (mar.) – fiàncon* s.m.

latrare – baià.

latrato – baiàda.

latrina – cagadùr, cunduòto, cièso, cèso, gabinìto.

latta – làta.

lattaiola (bot.) – marmaràso* s.m.

latte – làto.

latte di gallina (bot.) – feïlgio* da cavàdagna s.m.

latteria – latareîa.

latterino sardaro (zool.) – agòn*, agòn; **l. immaturo** – angus'ciòl; **l. capoccione** (zool.) – fïro*.

lattoniere – clanfèr, piltrièr.

lattuga (bot.) – salàta; **l. marina** (bot.) – salàta da mar.

lattugaccio (bot.) – radeïcio* s.m.

laudano (miscela di alcol e oppio) (med.) – laudàno* s.m.

Laura – Làura.

lavacro – lavàcro.

lavaggio – lavàgio, laveïfo, lavìf.

lavagna – tabièla, lavàgna.

lavamano – lavamàn.

lavanda – lavàcro; **lavanda** (bot.) – lavànda.

lavandaia – lavandièra.
lavanderia – lavandareîa.
lavandino – lavandeîn.
lavapiatti – lavapiàti.
lavapiedi – lavapeîe.
lavare – lavà.
lavata – lavàda, slavasàda.
lavata di testa – strapasàda.
lavativo – lavateîvo.
lavato male – incusà, ingusà.
lavatrice – lavatreîce*.
lavatura – lavadoûra.
laveggio – lavìf, laveîfo.
laveggio (sorta di pentola) (cuc.) – lipìf, lupìf, lupìf*, luvìf.
lavorando poco e male – lavurà a peîsiga e magneîfica idiom.
lavorante – lavurànto, lavurènto.
lavorare – lavurà. *Modi di dire:* *l. al chiuso* – lavurà* drènto loc.; *l. duro o sodo* – lavurà* da schena loc.; *l. male o superficialmente* – s'cipà, s'cipinà* v.tr.; *l. alla buona* – fucicà; *l. come un asino* – samarà; *l. saltuarimente* – trapulà.
lavorata – lavuràda.
lavoratore – lavurènto, uparàio; **l. dell'oleificio** – turcièr; **l. instancabile** – strapasòn; **l. portuale** – stivadùr.
lavorazione – lavurasìon.
lavoro – lavùr, fig. làura, metaf. panìto; dim. – lavurito; **l. a turno** – ribuòta (a r.) loc., defènsa; **l. fatto malamente** – carlòna (a la c.) loc.; **l. sedentario del genio militare** – bevàco; **l. faticoso** – strapàsò (lavùr da s.) loc.
lazzaretto – lafarito.
lazzarone – lafaròn.
le (pron.) – ga, ghe.
leale – liàle.
lealtà – lialtà.
lecca (sin. di melma) – lièca.
leccaculo – leîca-coûl loc.
leccapiatto – leîca-piàti loc.
leccapiedi – licòn*.

leccare – licà. Rifl. **leccarsi** – licàse*.
leccata – licàda.
leccatina – licadeîna.
leccchino – licòn*.
leccia (zool.) – leîsa.
leccio (bot.) – liso.
leccornia – gulufìso, dileîsia, bucòn (bon b.) loc.
lecito – liècito.
lega – lièga.
legaccio – fleînga, ligànbro; **l. per i covoni** (agr.) – fbàlso*.
legalizzato – ligalifà.
legame – ligàme*, ligàn.
legamento – ligamènto.
legare – ligà.
legatura – ligadoûra; **l. trasversale di due manovre** (mar.) – stranguladoûra.
legge – liège, lèfo arc.
leggenda – ligiènda*.
leggere – lèfi.
leggerezza – lifareîsa; **l. sin. di mancanza di ponderatezza** – ligèra.
leggermente – lifèr (in l.) loc.
leggero – lifèr, agivulo, bunbafèina (ièsi cume la b.) loc.
leggerotto – ligiaruòto, ligiareîsta.
leggiadra (ragazza l.) – sparòusula*.
leggio (mus.) – litureîn, lutareîn.
legittima – ligeîtima.
legittimare – lititimà.
legna – ligne pl.f.
legnaia – lignèra.
legname – lignàmo; **l. (fal.)** – tuòla*.
legnata – lignàda, gaiàndra, voùdriga*, sùpa s.f.; **legnate** (fig.) – biàva.
legnetto – lignìto.
legno – ligno; **l. quadrato dell'estremità del trasto*** (carp.) – cusinièl; **l. (salvapetto)** (mar.) – ligno salvapìto; **l. per il fasciame** – ligno da fasiòn; **l. ricurvo infilato nei fori del mulinièl*** (agr.) – peîpa* s.f.; **l. spinoso** – galuòpo; **l. usato per attorcigliare** (agr./carp.) – turciòn*.

legno santo (bot.) – ligno* sànto.
legnolo per le piombature (mar.) – nònbalo.
legnoso – lignùf.
leguleio – magnacàrte.
legume (bot.) – ligoûme.
legumi (l'insieme dei l) (bot.) – mi-noûti.
leguminosa selvatica in genere – bifeîta* s.f., bifeîti* pl.m.
lei – gîla.
lembo – lènbo.
lendine – gèndana.
lenire – mitigà.
lenta (persona l.) – pulentòn.
lentamente – adàfio, adàgio, piàn.
lente (fis./ott.) – lènto.
lentezza – canapeîa*, fiachita
lenticchia (bot.) – lènto* s.f. (sing. tantum).
lenticchia d'acqua comune (bot.) – samènsè* da làco pl.f.
lentiginoso – simulùf, moûfo* da simula idiom.
lentine – dinteîne arc.
lentisco (bot.) – lanteîs'cio* s.m.
lento agg. – puogiapiàno* agg.
lenza – tuògna; **l. al traino** – squadràl;
l. speciale per la cattura dei denticci – dantalièra, dantalièr.
lenzuolino – nisiulìto, linsiulito.
lenzuolo – nisiòl, ninsiòl, nisòl, linsiòl.
Leonardo – Lunàrdo, Nàrdo.
leone (zool.) – liòn; dim. – liunseîn.
leonessa (zool.) – liunîsa.
leopardo (zool.) – liupàrdo.
lepre (zool.) – lèvaro, lèvero, lèvro, lèprio.
lepre marina o di mare (zool.) – bivi-veîn, inbriagòna.
lesena (arch.) – lefèna.
lesina (calz.) – soûbia.
lessare – lisà.
lessata – lisàda.
lesso – liso.

lesto – lièsto, fvièlto, alièsto.
letamaio – lidamièr.
letame – lidàn; **l. non maturo** (agr.) – paioûn*, lidàn paioûn*.
letizia – liteîsia, gudimènto.
Letizia – Liteîsia.
letto (p.p. di leggere) – lèto, lifà*.
lettera – litara, litra, pòsta.
letterariamente – gramaticàl (in g.) loc.
lettiera – lièto, litièra.
letto – coûcio, lièto; **l. matrimoniale** – ciavadùr, taconadùr; **l. nuziale** – ciavadùr.
lettura – litoûra, lita.
leucemia (med.) – sàngo* in àqua s.m.
leva (mecc./mil.) – liva; **l. dei cavatori di pietra** – gaiàndra, manuvièla; **l. di ferro** – straguleîn; **l. usata per applicare il cerchio di ferro alle ruote di legno** (fabbr.) – cheîsa.
levante – livànte, livànto; accr. (mar.) – livantòn.
levantera (mar.) – livantièra.
levare – cavà, livà; **l. dagli impicci** – daspitulà; **l. il cappello** – dascapalà.
levatino (del levarsi del pane) (cuc.) – livadeîn.
levatrice – livatreîse, cumàre.
levatura (cuc.) – livadoûra.
leverino – creîco, creîc.
levigare – fmariglià, limà.
lezione – lisiòn, insignamènto.
lezzo – spoûsa, spusà* (a) vento loc.; **l. dei cibi deteriorati** – frischeîn, in-frischeîn; **l. caprino** – bicheîn; **l. di cadavere** – pèste* da crapaleîna loc.
libàno (mar.) – libàn.
libbra – leîra.
libeccia (mar.) – garbinàda, libiciàda.
libeccio – garbeîn; accr. – garbinàso.
libellula (zool.) – cavauòci.
liberamente – libramento.
liberare – libarà. Rifl. **liberarsi** – da-libaràse, fbagasàse, fbarasàse; **l. di qualcosa** – dalibaràse, disfàse.

liberazione – libarasiòn, libaramènto, libramento, fbagàso.
libero – frànco, leíbaro.
libertà – libartà, (fig.) bàgalo, bàgolo, bàgulo, spàgo; **in l.** – làri (a li l.) loc.
libertino – libarteîn, scruvòn, galinièr, ladeîn.
libidine – libeîdine.
libidinoso – libidinùf, guadùr, ciava-dùr.
libreria – librareîa.
libretto – librito.
libriccino – libriseîn.
libro – leíbro.
licenza – licènsa, prumìso, purmìso, parmìso; **l. (sin. di chiedere permesso)** – cunparmìso.
licenziamento – lisensiamènto*, scàcio, sàco, chès.
licenziare – lisinsià.
liceo – licièò*.
lido – leîdo, leîo.
lieto – ligro, aligro.
lievitare – livà.
lievitato – livà, livadeîn.
lievitatura – livadoûra.
lievito – lièvito; **pasta madre con funzione di l.** – siminseîna.
lièvito di birra – fièsa, lièvito.
lignaggio – fanifìon* s.f.
ligustro (bot.) – luriòl*, uriòl*.
lilla – lila.
lillà (bot.) – fiùri* da màio pl.m.
lima (mecc.) – leîma, lima; dim. – limìta*, limìta; accr. – limòn.
limare (mecc.) – limà.
limatura – limadoûra.
limbo – leînbo.
limitare – limità, cuntigneî.
limite – leîmite; **l. esterno di un fosso** (agr.) – àfaro*.
limo – leîmo; **l. delle reti** (mar.) – garùmo*.
limonata – limunàda.
limone (bot.) – limòn.

limoso – limùf.
limpido – ciàro, leînnpido, leînpado, leînpio, lànpadò, alanbàstro*.
linaiola comune (bot.) – bùca* da can salvàdaga.
linea – streîca, leîgna.
lingua – lèngua; accr. – linguàsa; **sulla punta della l.** loc. – soû' la pònta da la lèngua* loc.
lingua di mare (zool.) – lèngua da mànfò* s.f., *Stichopus regalis* Cuv., oloturide piatto (Damuggia, V., Banich, G., Ugrin, L., *Canalon*). Anche lèngua*.
linguacciuto – sparlason, languason*.
linguaggio – linguàgio, linguàfo.
linguetta – linguìta; **l. della scarpa** – linguìela, linguìta.
lino (bot.) – leîn.
liocorno (mit.) – liuncuòrno.
lipa – pàndalo.
liquefare – squaià.
liquidare – liquidà;
liquido – leîquido.
liquirizia – liquireîsia, soûcaro* nìro, liquareîsia, liquereîsia.
liquore – liquòr; **l. avvelenato** – biva-reîn.
lira (moneta) – leîra; **l.** (mus.) – leîra.
lisca maggiore (bot.) – sigàro* s.m., gèrba* curdièla s.f.
lisciaia – lisièra.
lisciapiante (calz.) – stièca.
lisciare – flisà, lisà.
lisciatoio (calz.) – leîsa; **l.** (mur.) – fratòn, fratanièla, fratàsa.
liscio – leîso.
Lisetta – Lifìta, Lifèta.
liso – fruvà, limà.
lista – leîsta.
listello – listièl.
listerella di legno ornamentale – vafuleîn.
listino – listeîn*.
listone – listòn.

litaneie – litaneie, latagne, taneie.
lite – baroufa, cuntrastada, cuntifa, di-seidio, leite, reisa, liteigio.
litigante – litiganto, barufanto, litigòn.
litigare – barufase, fbarufase, litiga, radaga.
litigio – baroufa, liteigio, cuntrasto, cuntendimento, cuntriesto.
litigioso – barufanto, barufon, catarad-
 aghi, cuntraston, radagon.
litro – leïtro; dim. – litroûs; **l. di vino**
 – faral*.
littorina – litureina.
livella – bula, liviela.
livellare – vaifa, avaiet, vaieit.
livellato – vaifa, vaieit.
livido agg. – leivido* agg.
livore – uodio, uogio.
livrea – livrieta.
Lloyd – Luoi.
lo – lu.
lo art.determ.s.m. – Lo stesso che il.
lo stesso – istiso, lustiso, instiso.
lobbia (alla l.) – a luobia* loc.
lobo dell'orecchio (ana.) – peïnsò (p.
 de la ricia) loc.
locale – lucal.
località – seïto.
locanda – lucanda.
locandiere – lucandier.
locatario – afituâl, fituâl, fituvâl.
locazione – afitansa, fitansa.
locusta (zool.) – cavalita.
lodare – ludà, laudà. Rifl. **lodarsi** – lu-
 dase.
lode – luode.
lodevole – ludivolo.
Lodovico – Duliveico.
loggia – altana, luofa, luogia.
loglierella (bot.) – bonasena* s.f.
loglio biblico (bot.) – sifara* s.f.
loglio perenne (bot.) – bonasena* s.f.
logora (cosa l.) – raduoso.
logorare – cunsumà, fruvà, fruà, fnar-
 vâ.

logorato – fmagnà.
logoro – fbrifo, leïndo.
loia – cragna, rafa.
lolla (bot.) – camier* s.m.
lombata con il rene (cuc.) – rugnulata.
lombo (cuc.) – nònbalo.
lombrico (zool.) – vièrmo* da tièra*,
 vièrmo* dùlso.
longarone (mar./carp.) – lungaròn.
longevo (essere l.) loc. – purtà* scarpe
 da viècio idiom.
lontananza – luntanansa.
lontano –luntàn, distànto, largo (a l)
 loc.,distànte, veïa; **alquanto l.** – lun-
 tanito.
lonza (cuc.) – lònfa.
loppo o loppio (bot.) – ùpo.
lordare – spurcà, inspurcà, lurdà,
 fmardà, fmierdà.
lordo – spurco, limùf, lùrdo.
loro (pr.) – luri m., lure, gile* f. arc.,-
 ga, ghe.
lotta – luota.
lottare – lutà.
lottatore – lutadùr.
lotteria – lutareia, luotareia.
lotto – luoto.
lubrificazione – ònta.
lucchetto – luchito, lucheïto.
lucchetto (accr. di) – luchitòn, lu-
 chetòn.
luccicare – floûfi, lucicà, lanpà*
luccichio – briloûn* s.m.
lucciola (zool.) – loûfula, vièrmo ca fà
 ciàro.
luce –loûf, loûfe, ciàro; **l. decorativa**
 – luminària*.
lucente – loûstro, loûcido, lusento.
lucentezza – lustrisa.
lucertola (zool.) – lifièrta, rifièrtula*,
 rifièrta*, lifièrtula.
lucherino (zool.) – loûgaro, loûgro,
 lògaro*, lugàro, oûgro.
Lucia – Loûsia.
Luciano – Ciàno.

lucidare – lustrà, lucidà.

lucidatura – lustràda, lustradoûra.

lucidezza – lustrisa.

lucido agg. – loûstro; **l. per il legno** s.m. – lustrofeîn, lustrufeîn; **l. per scarpe** s.m. – pàtina.

Lucietta – Lusità.

Lucifero – Luceifaro.

lucignolo – pavir, stupeîn.

lucore – ciarùr, lufùr.

Lucrezia – Lugrièsia.

lucro – loûcro.

Ludovico – Veico, Ludiveico, Duliveico.

ludro (pesc.) – loûdro*, tirà* li cuorde* loc., tirà* in gèra loc.

luglio – loûio.

lui – loû, lù, ilo.

Luigi – Geîgi.

Luigia – Geîgia, Luveîgia.

lumaca (zool.) – limàga.

lume – loûme, loûf, loûfe.

luminico – lumeîn.

lumino – lumeîn; **l. a grasso di maiale** – sunfoûn*.

luminoso – luminùf.

Luna – Loûna s.f. **Modi di dire:** *luna celata* (mar.) – loûna* ingraiàda* loc.; *luna crescente prima del primo quarto* (mar./pesc.) – loûna* da punènte loc., suteil da loûna loc.; *luna crescente prima del plenilunio* (astr./pesc.) – sfuòrso* da loûna loc.; *luna nascosta dalle nubi* (mar.) – loûna* ingraiàda* loc.; *luna opalescente* (met.) – loûna cul pil* loc.;

luna tramontata (mar.) – loûna* a mònto loc.; *luna dal primo all'ultimo quarto* – ciàra (la c.), ciaro da loûna loc., *luna piena* – tondo (el t.), tondo da loûna, ciaro da loûna.

luna (sin. di irritabilità) – loûna; **che ha la l.** – ilunà.

lunatico – uvièr, basiluòto, nunàtico, uvàrio.

lunedì – loûndi.

lungaggine – stuòlfa, tràina.

lungagnata – lungàgna.

lungo – lòngo; **per le lunghe** – lònghe (par li l.) loc., intènto (fiàbula da siùr i.) idiom.; **l. la strada** – lòngo* la cal loc.

luogo – pòsto, seîto, lògo, bànda, fòna; **l. appartato** – ritiràta; **l. disordinato** (metaf.) – cafàl; **l. riparato dal vento** – custèra.

lupa (zool.) – lùva.

lupinella (bot.) – lupinièla.

lupino (bot.) – lueîn* s.m., luveîn s.m., luvìn s.m., luìn s.m.

lupo (zool.) – loûvo, lùvo, loûpo, lùo.

lurido – loûrido, spùrco.

lusinga – lufeînga.

lusingare – lufingà.

lussazione – stuòrta.

lusso – loûso.

lussuoso – lusùf.

lussurioso – libidinùf, guadùr.

lustrare – lustrà.

lustrino – lustreîn.

lutto – loûto.

m

ma – ma.

ma guarda un po' – pabuò inter.

ma proprio – bloûn, bloûn idiom.

ma proprio! (escl.) – moûfi! inter.

macaco (zool.) – macàco.

macaco (sin. di tonto, buono a nulla) – macàco.

macao (gioco d'azzardo) – macàus.

macca (a m.) – fbafo (a f.) loc., màca (a m.) loc.

maccheroncino – macarunseîn.

maccherone (cuc.) – subiòto.

macchia – màcia, màcula; dim. – macità, tàca; **m. folta** (bot.) – fisoûra*; **darsi alla m.** – ingraiàse* [in-gra-ià-se].

macchiare – macià, fbrudulà.

macchietta (giullare) – màcia.

macchina – màchina, màchigna; **m. scassata** fig. – carubièra.

macchinare – machinà.

macchinario – machinàrio.

macchinista – machineîsta.

macellaio – bachièr.

macellatore di maiali – masapuòrchi* s.m.

macelleria – bacareîa.

macello – masièlo.

macerare (m. a colpi di martello) (mur.) – sgrafà.

macerato di tabacco (agr.) – stràto* da tabàco* s.m.

macilento – fbatoû, siveîl, civeîl; **gio-vane m.** – schincheî; **diventare m.** – inspilugreîse;

macina – màfana, mòla.

macinare – mafanà.

macinino – mafineîn, mafaneîn.

madama – madàma.

madapolàm (tipo di tela bianca indiana) – manapulàn, marapulàn.

Maddalena – Mandalèna.

madia (cuc.) – libòl.

madiere (che in rov. corrisponde al fasciame) (mar.) – maièr del fondo.

Madonna – Maduòna; dim. – Madunita.

madonna (escl.) – madònca, mudònca, maduòdifè; (escl. enf.) madòia, madòie; (impr. al seguito di òrca) madòsca, maduònica.

madre – màre; **m. dell'aceto** – maruòcia.

madrevite – madreveîda.

madrina – sàntula, madreîna; **m. di battesimo o cresima** – cumàre.

Maestà – Maistà.

maestoso – maistùf.

maestra – (responsabile o coordinatrice in manifattura), maièstra, meîstra; **m. (qualifica manifatturiera)** – maièstra*.

maestra (vela m.) (mar.) – maistra (vìla m.).

maestralata – maistralàda.

maestrale – maistro, maistràl, maeîstro; (dim.) maistralito; (accr.) maistralòn.

maestranze – parsunàl.

maestria (sin. di bravura) – pireîsia.

maestro – maièstro; **m. d'arte** (artig.) – meîstro*, arteîsta*, artierà*; **m. d'ascia** – squararòl.

mafia – màfia.

mafioso (sin. di ladrone) – fmànfaro, fmàfaro.

maga – màga.

magagna – magàgna.

magari – magàri.

magazzinaggio – magafinàgio.

magazziniere – magafinièr.

magazzino – mafaghèn, magafèn; **magazzino di bordo** (mar.) – càla.

maggio – màio, màgio.
maggiociondolo (bot.) – suliègno*.
maggiolino (zool.) – capelòn, magiuleîn, capalòn, capalòn*, maiureîn, cavaldùoro.
maggior parte – magiurpàrto* [magiur-pàr-to] avv.
maggiorana selvatica (bot.) – mafuràna* rùsa s.f.
maggioranza – magiurànsa.
maggiorare – magiurà.
maggiurato – magiurà.
maggiordomo – magiurduòmo.
maggiore – magiùr*, maiùr.agg. sup. di gràndo.
maggiore (ufficiale) – magiùr* s.m.
maggiorenne – miureîn.
maggiorità – maiuràlica.
maggiorparte (la m.) – la pioûn pàrto* loc.
magia – mageîa, artubuòlica, artumàgica; **facoltà di fare della m.** – putire* da uòci loc.
magico – màgico.
magione (reggia) – riègia.
magistrato veneto – catavièr, cada-vièr.
maglia (sart.) – màia; dim. – maîta; accr. – maiòn.
maglia della rete (pesc.) – màcia; **m. larga della rete** – ciaròn; **m. non omologata o convenzionata della rete** (mar.) – màcia* salvàdaga loc.
magliolo o magliuolo (agr.) – incalmòn.
maglione (sin. di grillo) (mar.) – ganbito.
magliuolo di vite (agr.) – beîlfo.
magneria – magnareîa.
magnesia – magnèfia.
magnete – calameîta, calamîta, magnîte.
magnetismo – magniteîfmo, magna-teîfmo.
magnifico – magneîfico.

mago – màgo, struòligo.
magrezza – magrisa.
magro – màgro, scàrno, schinchèti, scheîncò, mischinièl*, crapeîn, soûto, fgnènfula*; **diventare m.** – inspilugreîse; **m. e alto** – spàrifo, spàrafo.
magrume – magroûn.
maguglio (carp.) – cavastùpe.
mai – mài, màide.
maiale (zool.) – puòrco; **m. sudicio** – cunciareîn arc.; **maiale maschio non castrato** – puòrco* tuòro.
maialone – purcòn, purcaciòn.
maiolica – maiòlica.
mais (bot.) – furmantòn*; **varietà di m.** – a) falòn, b) sinquanteîn.
maiuscolo – maioûscalò.
mal accetto – malvulènto.
mal formato – rupiòn, rupiòto.
mal lavato – incusà.
mal ridotto – sacramantà.
mal riuscito – malvignoû.
mal situato – malmisò.
mal sottile (med.) – V. tubercolosi.
mala educazione – malacriànsa s.f.
malafede – malafide.
malaffare (donna di m.) – sfundràda, malfâr (fimana da m.).
malalingua – malalèngua.
malamente – malamèntro.
malandato – malandà.
malandrino – malandreîn.
malandrino (colei che porta denaro per i denti caduti) – malandreîna.
malandrino – malandreîn.
malanno – guàio, malàn, malàno, malùr, maròn, scaranseîa, travarseîa.
malapena – marapèna*.
malapena (a m.) loc. – dagramài, ingramài*, in gramài*, da gramal, gramàl, gramài.
malaticcio – malateîcio, cripaleîn.
malato – malà.
malato inguaribile (spacciato) – spacià.
malattia – malateîa, malàn.

malattia (punto cruciale di una m.) – dà la vuòlta* loc.
malattia delle viti (agr.): a) **oidio** – malateîa de li sùlfare, b) **peronospora** – parunuòspara; **filossera** – sfiluòsara.
malauguratamente – purtruòpo.
malaugurio – màla* nùva s.f.
malavita – malaveîta.
malavoglia – malavòia.
malavoglia (persona affetta da m.) – magnaleîvo.
malcapitato – malcapità.
malconcia (di persona m.) – fig. stràsa.
malcontento – malcuntèto.
malcorrisposto – malcurispuòsto.
malcostumato – malcustrumà.
maldestro – inbranà, ceîcio, fig. sònfo.
maldicenza – ògnàgula, spièrgia.
maldisposto – maldispuòsto, maldaspuòsto, malmuntà.
male – mal, slàbo.
male (nel dire infantile) – bùa.
male in arnese – malinjanbà, malmiso, òbreîso*.
male usato – malufà, mal duparà.
maledetto – maladìto, malignàfo*.
maledire – malideî, fanflùter.
maledizione – maladisiòn.
maledizione! (imprecazione) – uòs'cia inter.
maleducato – malducà, ustiòn*, urdanàrio, daspusènte*, daspusènto maldavuòto.
malefatta – malafàta s.f.
maleficio – malifeîcio.
malefico – parvièrso.
maleodorante – spusùf, spusà* (a) vento loc.
malessere – gnàgnara, malièsare.
malevole – malivolo.
malfamato – malfamà.
malfare – malfà.
malfattore – malfatùr, dilinguènto, maniguòldo.

malfermo – balareîn, malfirmo.
malfidente – malfidènto, malfidènte.
malformato – malfurmà.
malgrado – cundoûto.
maligna (persona m.) – beîpara.
malignare – malagnà, malignà.
maligno – maleîgno.
malinconia – cunduòlma, malincuneîa, malincuonisa.
malinconico – malincuònico, manincuònico*.
malincuore – malincòr, malincòra.
malintenzionato – malignàfo.
malinteso – malintìfo.
malizia – maleîsia.
malizioso – malisiùf, ustià.
maliziosone – ustiàsò, ustiòn.
malleolo (ana.) – uòso* rabiùf, uòso rabiùf, cuòlo del peîe,
malloppo – maluòpo.
malmenare – malmanà, stramanà, strapasà.
malmenato – sacagnà, sacramantà.
malnesso – malmiso, malcustrumà.
malmignatta (zool.) – ràgno* rùso* s.m.
malnato – malnàto.
malnutrito – malnutreî.
malocchio – arteifeîsio, fatoûra, fatùra, scaranseîa.
malora – malòra, malùra; **andare in m.** loc. – feî a urlàbe* loc.; **m. (sin. di rovina)** – pricipeîsio.
malore – malùr; **m. muscolare specie dopo un lavoro inusuale** – màl de la vàca.
malpreparato – malpraparà.
malsano (med.) – malsàn, intusagùf.
malta (mur.) – màlta.
maltempo – maltèmpo.
maltrattamento – stapasàda, stramanàda malseîpo arc.; **m. verbale** – trùto* s.m.
maltrattare – angarià, angarifà, calpastrà, malsipà, maltratà, stapasà, stramanà.

malumore – malumùr; **essere di m.** – nìro (el fì n.) loc..
malumori – ùrsi-bùrsi idiom.
malva (bot.) – nàlba.
malvagio – malvàgio, cateîvo, treîsto.
malvasia (agr.) – malvafeîa.
malvenuto – malvignoû.
malvestito – malinfanbà, malvisteî, spavènto (el fà s.) loc.
malvezzo – malufà.
malvisto – malveîsto.
malvivente – malvivènto.
malvolentieri – malvulantèri, malvulantèra, malvulentèri, malvulentèra.
malvolere – malvuli.
malvoluto – malvulènto.
mamma – màma, màre.
mammalucco – mamaloûco.
mammella – neîna, pìto.
manale (mar./calz.) – vardamàn.
manata (m. sulla schiena) – manàda;
manciata (misura di quantità) – grànpa, granpàda, manièla; dim. – granpìta, granpoûsa.
mancante (sin. di privo, scarso) – preîvo, scàrso.
mancanza – asènsa, sènsa, mancànsa;
m. di respiro – afàno.
mancare – diminueî, mancà, mancà*.
Modi di dire: Non gli manca proprio nulla, nemmeno il latte di gallina – nu ga màncà* gnànche el làto da galeîna; *è perfetto, è un furbacchine esemplare* – nu ga màncà* gninte.
manchevole – difitùf, mànchivulo.
manchevolezza – manchivulîsa.
mancia – bunamàn, màndula, màngia;
m. competente – catadoûra.
mancino – sanchièr.
mandare – mandà, invià.
mandarino (bot.) – mandareîn.
mandata (m. di un bozzello) (mar.) – vîta* s.f.
mandato (pol.) – mandàto.
mandolino (mus.) – manduleîn.

mandorla (bot.) – màndula*, màndula; dim. – mandulita. Varietà di mandorle, v. màndula*.
mandorlato (past.) – mandulàto.
mandracchio (mar.) – mandràcio.
mandragola (bot.) – mandràgula.
mandria – màndria.
mandrino (mecc.) – mandreîn.
manecchia (agr.) – dastràl.
maneggevole – magnivolo.
maneggiare – manifà, manieggià.
maneggio – maneîfo, maniègio.
manesco – manarisco.
manetta – manita; (dim.) manitula.
manfano – bastòn.
manfrina – manfreîna.
manganello – manganièl.
mangia a sbafo (colui che m.) – magnapàn (m. de i altri) loc., magnapàn* da bàndo loc.
mangiacarte – magnacàrte.
mangiare – magnà, papà; **m. a crepappelle** – cripapànsa (magnà a c.) loc.; **m. a macca** – fbafir, fbàfo (magnà a f.); **m. abbondantemente** – magnà a bucòn* pièn loc.; **m. con ingordigia** – fbafà.
mangiata – magnàda, flapàda, papàda.
mangiatoia – magnadoûra.
mangiatore (gran m.) – fbafadùr, magnòn.
mangiatura – magnadoûra.
mangione – fbafadùr, magnòn, magnafòn, papòn.
mangiucchiare – spisà*, fbiculà, fbieculà, biculà, mangiucà.
mania – maneîa.
manica (sart.) – mànaga.
manicaretto di maiale (cuc.) – cunpatreîsa.
manichetta (sart.) – managhita.
manico – mànago, mànego; dim. – managhito, manighito, maneghito;
mettere il m. – inmanagà v.tr.
manicomio – manicuòmio, malicuòmio.

manicotto – managuòto, maniguòto; dim. – manifeîn.

maniera – mudo, maniera, ànda, magnèra; (pegg.) manaràsa, magneràse.

manifestarsi – spigàse. V. spigà*.

manifesto – patàfio, patuòco.

maniglia – cloûca, croûca, maneîlia, maneîla; **m.** (mar.) – ganbito.

manilla (bot.) – maneîla,

manipolare – faturà.

manipolazione – manipulasiòn.

manipolo (agr.) – grànpa.

maniera – maniera, mudo.

maniscalco – infieracavài, marascàlco.

manna – màna.

mannaia (agr.) – maniera, manèra, manàra; **m. dal manico lungo** – manaràso.

mannello di frumento – màna.

mano – màn, fig. sàta; **m. grande** – sanpièrta, manàsa*, manòna; **alla m.** – magnìvolo; **m. di terzaroli** (mar.) – man* da trasaruòi loc.

mano di San Pietro o alcionio (zool.) – man da San Piro.

manodopera – manuduòpara.

manovale – manuvàl.

manovella – maneîsa, manuvièla; **m. del freno del carro agricolo** – maneîsa* d'el flài; **m. dell'argano** – àspa.

manovra – manàura, manòvra; **m. corrente prodiera** (mar.) – bureîna*; **m. fissa per paranco** (mar.) – culuòna.

manovrare – manuvrà.

manrovescio – flavadènti.

mansione – mansiòn, ufeîsio, ufeîcio.

mansueto – duòcile.

manta (zool.) – viscovo.

mante (mar.) – mànte.

manteca – mantièca.

mantellina (sart.) – mantileîna, manteîlgia.

mantello (sart.) – tabàro, mantièl, mantèlo; **m. lungo senza maniche** (sart.) – bureîco.

mantenere – mantigneî, sustineîre; **m.**

la rotta (mar.) – stà in guvièrno* loc.

mantenimento – mantignimèto.

mantenuta – mantignoûda; **donna m.** mantignoûta, maninteîngula*.

mantice – fuòl, fuòla s.f.

mantide religiosa (zool.) – mònaga.

mantieni! (imp.pres.) – tènte!

mantiglia (sart.) – manteîlgia.

mantovana – tabareîn s.m. tabareîn* s.m., bonagràsia.

manubrio – manoûbrio.

manutengolo – manitèngolo arc.

manutenzione – manutinsiòn.

manzo (zool.) – mànfo.

mappa (mar./agr.) – màpa.

mappamondo – mapamòndo.

marangone (zool.) – ciuòra* s.f., ànara* ciuòra s.f.

marangone dal ciuffo (zool.) – ciuòra* s.f., ànara* ciuòra s.f.

maraschino (liq.) – marascheîn.

maratona – maratuòna*.

marca – màrca.

marca di bordo libero (mar.) – galita.

marcare – marcà.

marcato – incalcagnùf agg.

marcatura – marcadoûra.

marchese – marchif, marchife.

marchetto (moneta della Serenissima) – marchito, marculeîn.

marcia s.f. – màrcia s.f.; **m. (sin. di pus)** (med.) – poûs.

marcia agg. – màrsa, marseîna (in riferimento a una barca marcia).

marciapiedi – marciapeîe.

marciare – marcià.

marcio agg. – màrso.

marcire – imarseî, marseî.

marciume – marsoûn, poûs.

Marco – Marco.

mare – màr, pilago; accr. – maròn; **in m.** – fòra; **m. calmo** – lisièr; **m. moderatamente increspato** – gaiòla, gaiulita; **m. lungo/ morto/ vecchio** (mar.) –

stigàso* s.m.; **m. profondo** (mar.) – grand'acqua* loc., grànda* àqua loc.; **la parte di m. centrale di una cala o di una baia** – marifeîn s.m.
marea (alta m.) – cùlma.
marea (massimo eccezionale di m.) – cùlma in ària.
marea (minimo eccezionale di m.) – sica sculàda.
marea discendente – sìco (da).
marea montante (mar.) – crasènta (da c.), carsènta (da c.), crisènta (da c.), crisànta* (da c.).
mareggiata – marifàda.
maremoto – maramuòto.
maretta – marita, gaiòla, gaiulita.
margarina – margareîna.
Margherita – Margareîta, Rita.
margherita (bot.) – V. margherita di-ploide.
margherita diploide (bot.) – uòci* da buò pl.m., margaritòna* s.f.
margheritella (bot.) – margariteîna, margaritièla, mangaritièla, margri-teîna.
margheritina (bot.) – V. margheritella.
marginè – ùr, ùrlo; **m. che costeggia il camminamento delle ruote del carro** – àfaro* s.m.; **m. della carreggiata** – àfaro* s.m.
margotta (agr.) – marguòta.
mari e monti – Rùma e Tùma idiom.
Maria – Mareîa.
Marietta – Mariîta.
Marina militare – Mareîna.
marinaio – marinier, militar* da mareîna; **m. di vascello** – vasalànto.
marinare (cuc.) – marinà.
marinaro agg. – marinier agg.
marinato (cuc.) – in savùr, in sadùr.
marineria – marinareîa.
mariolo – mariòlo.
marionetta – mariunità.
maritare – maridà. Rifl. **maritarsi** – maridàse.

maritata – maridàda.
marito – mareî, mareîn; **m. con poca fermezza** – mareîn bafuòto* loc.; **m. ingannato o cornuto** – bìco.
marittimo – mareîtimo.
Mariuccia – Marioûsa.
marmaglia – marmàia.
marmellata – marmalàda.
marmista – marmeîsta.
marmitta – marmeîta; (dim.) marmi-tièla; (accr.) marmitòna.
marmo – marmo, marmu, marmuro, marmaro.
marmocchio – bagareîn.
marmoreggiato – marmurifà.
marmorizzare – marmurifà.
marmotta (zool.) – marmuòta.
maroso (mar.) – runpènto.
marra (agr.) – strupàsa* s.f.
marra (m. dell'ancora) (mar.) – pàta, màra.
marrobbio (mar.) – maroûbio arc.
marrone (colore) – maròn; **m. chiaro** – avàna.
marrone (bot.) – muròna.
marruca (bot.) – fugasità* s.f., speîn* da fugasità s.f., speîni* da gardài pl.m., fugàse* pl.f., capalita* s.f.; samara, frutto della marruca – capièla* da fràti s.f., capài* da fràti pl.m.
marsina (sart.) – baticòul, baticòulo, fràc, valàda.
martedì – màrdi.
martellare – martalà.
martellata – martalàda.
martelletto – martilito.
martellina – martileîna.
martello – martièl; **m. (grosso)** – vareîa; **m. di legno** – màio, màio*; **m. di legno dei pescatori** – càla; **m. e incudine per affilare la falce** (agr.) – fièri pl.m.
martin pescatore (zool.) – biecapantalène*, dio-dì, saltamarteîn.
martinetto – creîc, creîco.

martire – màrtire, màrtiro.
martirio – martèrio.
martirizzare – martirifà, marturifà.
martora (zool.) – marturièlo.
martoriare – marturià.
marxismo – marseîfmo.
marza (agr.) – incalmièla.
marzemino (vitigno, uva e vino dolce della Lombardia) (agr.) – barfameîn, marfameîn.
marzo – màrso.
marzolino – marsuleîn.
mascalzone – mascalsòn, farabutto, figoûra spùrca, lafaròn, sfundròn.
mascella – masièla.
maschera – boûlto, màscara; **m. veronese** – fracanàpa.
mascherare – camufà, trucà.
mascherata – carnavalàda.
mascherato – mascarà.
mascherina – baoûta, bavoûta, masçarita.
maschio – màs'cio.
mascone (mar.) – brandòn.
masnada – mafnàda.
massacrare – masacrà. Rifl. **massacrarsi** – bisàse.
massaia – mafjièra.
massiccio – maseîso; **m. di poppa** (mar.) – stièla muòrta s.f.
massima – màsima.
massimamente – masimamèntro.
massimo – màsimo; **il m.** – cunpièn, foûl* s.m.inv.; **al m.** – nàmasi.
masso – tanpalòn, tunbulòn.
mastello – mastièl.
mastellone per l'ammollo del baccalà – puòdana.
mastica (liq.) – mistrà.
masticare – mastagà, mastigà, mistigà; **m. tabacco** – cicà.
masticatore di tabacco – cicùf.
mastiettare (mur.) – cunbacià.
mastra (mar.) – gùla, gùla* s.f.
mastro (artig.) – meîstro, paròn.

masturbazione maschile – sìga.
matafione (mar.) – marafòn*, matafion.
matassa – cadàsa, madàsa; dim. madasità; accr. madasòna.
matematica – conti.
materassaio – stramasièr.
materasso – stramàso.
materasso a molle antico – soûsta; **m. di piccolo spessore** – trapunteîn.
materia – matèria; **materia purolenta** (med.) – poûs.
materiale – matriàl, matariàl; **m. usato** – ruvinàso.
matita – làpi, làpis, àpi, làpisi, làvis, àpis.
matrice – stànpo.
matricola – matreîcula.
matricolare – matriculà.
matrigna – marigna.
matrimoniale – matrimugnàl, matrimuniàl.
matrimonio – matrimuògno, matrimuònio, matrimuògnio, matramògno, maridàso arc.
matrona – matruòna.
mattarello (cuc.) – mìscula.
mattata – matàda, stranbìso, stranbareîa.
mattatoio – masièlo.
Matteo – Mateîo.
matterello (cuc.) – mìscula, matarièlo.
Matteuccio – Matiùso.
mattinata (in m.) – matinàda (in m.).
mattiniero (di persona m.) – bunureîvo, fvilgiareîn.
mattino – miteîna.
matto – batoû, mato.
mattonare (mur.) – intavalà.
mattoni – matòn, paracòta; **m. grosso** (mur.) – piaròn.
mattonella – matunièla, piastrièla; **m. piccola** – furmièla.
mattutino (come suono di campana) – miteîn.

maturare – madurà.

maturazione (m. del frutto appena iniziata) (agr.) – dà la vuòlta* loc., davuòlta.

maturo – fàto, madoûro; **troppo m.** (agr.) – sìmo agg.

Matusalemme – Matusalèn, Mateôs-aleîn, Mateô Salèn.

mazza (mecc.) – màsa.

mazzasorda (bot.) – sigàro* s.m., gèrba* curdièla s.f.

mazzetto – masìto; **m. di vimini** – manìèla.

mazzo – màso; **m. di fiori** – buchiè, màso da fiùri.

mazzuola (cav.) – masiòla; **m. da calafato** (carp.) – màio.

mazzuolo – masiòl.

me – meî, meîo*.

meandro – meàndro*.

meccanica – macànica.

meccanico – macànico.

meccanismo – machinàrio, mica-neîfmo*, machineîfmo.

meda s.f. – balòn* s.m.

medaglia – madàia, patàca, pataflàna; dim. – madaiòla.

medaglione – madaion.

medesimo – madiſimo, istiso, lustiso, stiso.

media – mièdia.

mediatore – sansàl.

mediazione – sansareîa.

medicamento (med.) – fàrmaco, midifeîna; **m. oleoso** (med.) – oûnto* s.m.

medicare – midigà.

medicina – midifeîna, coûra.

medico (med.) – dutùr* midago, mièd-ico*. **Tipologie a seconda delle specializzazioni:** a) *oculista* – dutùr d'i uòci, b) *otorinolaringoiatra* – dutùr da li rìce, c) *otorinolaringoiatra* – dutùr de la gùla, d) *otorinolaringoiatra* – dutùr d'el naſ, e) *ortopedico*

– dutùr d'i uòsi, f) *chirurgo* – chi-roûrgo*, g) *internista* – intarneîsta.

medio – mièdio.

Mediterraneo – Meditaràgno.

medusa (zool.) – piatamareîna.

megafono – puortavùſ, puortabùſ.

meglio – mèo, màio, meîo.

mela (bot.) – pùmo s.m., pùmo* da rùfa s.m.

mela cotogna (bot.) – pùmo cuduògno, cuduògno.

melagrana (bot.) – pùmo granà, pùmo ingranà.

melograno (bot.) – pùmo granà s.m., pùmo-ingranà s.m., pumigarnài* pl.m.

melanconico – malincuònico.

melanzana (bot.) – malansàna.

melassa – malàsa, malàso.

Melchiorre – Marciuò.

melissa (bot.) – gèrba* limòn s.f.

melma – ièlma, paltàn; **m. del fondale marino** (mar.) – lièca, ièlma.

melmoso – fangùſ.

melo (bot.) – pumièr, pumièr* s.m.

melo selvatico (bot.) – pumièr* salvàdago s.m.

melodia – miludeîa, ariita.

melodioso – miludiùſ.

melone (bot.) – malòn. **Varietà di melone:** a) *non identificato* – da la sàta* gruòsa b) liscio – naranseîn*. Gruppo *inodorus*: a) *vernini bianchi autunnali* – panceîri* biànchi, b) *vernini invernali* – panceîri* d'invièrno. Gruppo *reticulatus*: a) *retati a polpa arancia e verde* – screîti*, b) *a spicchi* – rigòni*, c) *buccia spessa e butterata* – rugnùſ* s.m.

meloni (campo di m.) – malunièra.

membra (ana.) – crachi.

membrana testacea dell'uovo (zool.) – pilifeîna* s.f.

membro maschile (ana.) – batuòcio, ufièl, tìga beîgulo.

memoria – mamuòria; **a m.** – inamènto.

memorizzare – mèti* a mènto loc.

menadito (a m.) – menadi (a m.) loc.

menaide (pesc) – malàide.

menare – manà, menà.

menaruola (mecc.) – maneîsa.

mendicante – mindeîco, pituòco, patuòco.

mendicare (sin. di pitoccare) – pitucà.

meningite (med.) – miningite.

mennola (nome generico) (zool.) – mignùla, minula, mènola, mareîda;

m. di piccola taglia (zool.) – mignuleîn. *Per le singole specie* v. menno-la, garizzo, zerro.

mennola (zool.) – mignula* s'ciàva s.f.

meno – mièno; **m. male** – bònà, mièno (m. mal) loc.

menomato – daspusènto; **m. fisicamente** – signà.

mensola – càlto, puòfo, mènesula, marcapiàn; **m. posta attorno alla cappa del camino** – gutièra.

mensura pro taberna – bùsa* s.f.

menta campestre (bot.) – mènta* salvàdaga s.f.

menta coltivata (bot.) – mènta* da uòrto s.f.

mente – mènto; **a m.** – namènto (in n.) loc.

mentecatto – fvidà.

mentire – minteî.

mento (ana.) – barbeîn, bàrba, barboûs; **parte bassa del m.** – barbunsièl; **punta del m.** – barboûso.

mentre – fratànto, mèntro, intelmèntro.

menzionare – mansunà, mansiunà.

menzogna – bufeîa.

meraviglia – maraveîa, maravià, stupùr.

meravigliare – fbalurdeî. Rifl. **meravigliarsi** – maraviîase.

meraviglioso – maraviîùf, maravi-gliùf, diveîno.

mercante – marcànto, marcànte.

mercanzia – marcansèia.

mercato – marcàto.

merce – mièrce; **m. della giusta misura** – da (mièrce da cònto).

mercoledì – mièrcure.

merda – mièrda, drèc.

merenda – marènda.

merendare – marandà.

merendina – marindeîna, marendeîna, marandeîna, ribicheîn.

meridiana – miridiàna*, liruòio* da sul.

meridionale o italiano del sud – magnamàse* s.m.

meritare – mirità.

meritevole – miritivolo.

merito – mièrito.

merlano (zool.) – muòl* s.m. (pl. *muòi*), mòlo.

merlano pontico (zool.) – muòrmuro.

merluzzetto (zool.) – muòrmuro*.

merletto – marlito, mierlito, mièrlo.

merlino (tipo di spago) (mar.) – marleîn, sfurseîn.

merlo (zool.) – mièrlo.

merlo acquaiolo (zool.) – mièrlo* biànco s.m.

merlo dal collare (zool.) – muntàn* s.m.

mescere – dafbudà.

meschineria – mischinièla.

meschino – mischeîn, mischeîno.

mescolamento – misiamènto, papardièla* s.f.

mescolanza – misiànsa, papardièla*.

mescolare – insanbrà, sanbrà*, misià, aquamistrà; **m. le carte da gioco** – fà li carte.

mescolato – misià, mis'cià.

mese – mìf.

messa – mîsa.

messale – masàl, misàl.

messere – misèr, meîser, veîsare, mis-er* s.m. e f. – misar* s.m.; **m. padre** – miserpàre.

Messia – Miseîa.

messo p.p. di **mettere** – miso.

messo (il m.) – fànte.

messoria (falce m.) (agr.) – sìfula.

mestiere – mastèr, àrte, àrto; **m. (mar.)** – sàrfe* f.inv.

mestizia – cunduòlma, misteîsia*.

mestolo (cuc.) – casiòl; **m. di legno per rimestare i cibi** (cuc.) – scuîra.

mestone (cuc.) – foûf.

mestruazione – rigula, li ruòbe.

mestruo – marchîf, marchîfe.

metà – mità.

meta (agr.) – mîda.

metacarpo (ana.) – survièl de la man.

metamorfosi – teibidòi arc.

meticoloso – miticulùf, meticulùf, minisiùf.

metodo – miètudo s.m., miètado, miètado* s.m.

metro (u.m.) – mètro; **m. da sarti** – cinteîmitro; **m. del falegname** – pasito.

metter su casa – acafàse.

mettere – mèti; **m. a posto** – cunsà;

m. a rischio – cunprumeti; **m. a**

tacere loc. – fà scartài* loc.; **m. al**

mondo – fig. stanpà*; **m. dentro** –

intarnà; **m. di traverso** – v. traverso;

m. fine a una lite loc. – fà scartài* loc;

m. il frasco (agr.) – V. infrascare;

m. in circolazione (sin. di spacciare) –

spacià; **m. in tavola** – intavulà;

m. insieme – cunpuòni, muntà;

m. la guàrdola (calz.) – invardulà. Rifl. **mettersi** –

mètase*: **m. d'accordo** – cunvigneî;

m. di fianco (mar.) – mètase par trasòn* loc.;

m. di traverso (mar.) – mètase par

trasòn* loc.; **m. in fila** loc. – mètase

in ràngo* loc.; **m. in mostra** – pun-

punàse* v. intr e rifl.

mezz'ora – mièfa* ùra loc.; **mezz'ora prima** – mièfa* ùra loc.

mezzadria – culuneîa, culunîa.

mezzadro – culuòno.

mezzaluna (mar.) – mièfa loûna; **m. di**

legno santo (mar.) – mièfa* loûna da lìgno sànto

mezzanave (a m.) (mar.) – miefanàve, miefanàvo.

mezzano – mafàn* agg.

mezzanotte – miefanuòto.

mezzaria – mafareîa.

mezz'aria (a m.) loc. – parària* [parà-ria) avv.

mezz'infermo – miefinfirmo.

mezzo – mièfo.

mezzo marinaio (mar.) – miefomari-nièr.

mezzobusto – miefoboûsto.

mezzocollo (mar.) – mièfo* mursa-gà loc.; **m. strozzato della drizza** (mar.) – mièfo* mursagà del mànte loc.

mezzodi – mifudeî.

mezzogiorno – mifudeî, mifugiuòrno, mifudì, mifugiorno, miefogiùrno, el toûco.

mezzora – miefaùra, miefùra.

mezzoretta – miefurita, mièfa urita.

mezzosoprano (mus.) – miefosupràno.

mi – ma.

mia – mièa, mièia, mièia* [miè-ia], meîa, ma, mèa, tutti pron.poss.f.

miagolare – fgnagulà, miagulà.

miagro liscio (bot.) – sculasiòl* s.m. (pl. -òi), sculasòi* pl.m., culasiòl s.m. (pl. -òi), culasiòi pl.m., sculasuòi* pl.m.

miagro rostellato (bot.) – radeîcio*.

mica avv. – meînga, meîga, mènga.

miccia – meîcia, curdeîn, meîncia.

micelaccio (sinonimo di fannullo- ne) – michelàsò.

Michele – Micièl.

micidiale – misidiàl, masadiàl.
microbo – meîcrubo.
microcosmo solcato (zool.) – mas'cièr.
midollo (ana.) – madùl, midùl, medòl, madùla, meòl; (accr.) madulàso; **m. delle piante** (bot.) – madùl* s.m.
mie – mieîe.
mièòa mànaga s.f. – mezza manica
miele – mèl.
mietere – sìfulà; **m. con la trebbia** – tribià.
mietitura – sìfule; **periodo della m.** – tènpo de li sìfule.
migliaia – mièra.
migliaio – mièr.
miglio (bot.) – mîo*, mîo [mî-o], scaiòla.
miglio marino (u.m.) – meîa, s.f.
migliore – el mèò, miùr.
mignatta (zool.) – sanguîta, sanguîsoûga, sansoûga, ciuciasàngo, soûga-sàngo, cioûcia-sàngo.
mignolo (dito) – dideîn.
miliardo – miliàrdo.
milione – miliòn.
militare – militàr, miritàr.
militi – guàrdie, meîliti.
milizia – mileîsia, landivièr; **m. territoriale** – àndivier.
millantatore – blaghîèr, falupòn.
millanteria – blagàda.
mille – meîle; **mille e mille** – milànta.
millepiedi (zool.) – sentogànbe.
millesimo – miliîfimo.
millimetro (u.m.) – mileîmatro.
milza (ana.) – spiènfa, fmeîlsa, meîlsa.
mimosa (bot.) – mimùfa*, fiore e pianta.
mina – meîna; **m. grande** – butaròn, sìdere; **m. esplosiva** – ceîca*, meîna; **persona che lancia le mine per la pesca di frodo** – minièr.
minaccia – minàcia, manàsa.
minacciare – minacià, manasà.
minaccioso – minaciùf.

minare – minà.
minatore – minadùr*; **di chi lancia le mine per la pesca di frodo** – minièr.
minchione – beîscaro, minciòn, pànp-ano.
minchioneria – boûfara.
minerale – minaràl.
minestra (cuc.) – manièstra. **m. di fagioli e crauti** – iòta. **Tipi di pietanze** (cuc.): a) *primo piatto da cucchiaino* – manièstra* in grasso loc., b) *piatto che si mangia con la forchetta, carne o pesce con contorno* – manièstra* da piròn loc.
minestrina – ministreîna.
minestrone – manièstra, ministròn, manastròn.
mingherlino – mignulànsa, minghirleîn, mischinièl*, susà.
miniera – minièra.
minimo – meînimo, meînamo.
minio – inbùro, meînio.
ministro – mineîstro.
minoranza – minurànsa.
minore – minùr.
minorenne – minurène.
minuetto – minuito.
minutaglia – minudàia.
minuto (agg.) – minoû, pichineîn.
minuto (u.m.) – minoûto.
minuzioso – minisiùf.
mio (pron.) – mièò, mieîo me'*.
miope agg. – ceîfbo*.
mira – meîra; **la m.** – fmeîra.
miracolo – miràculo, miràcolo, prudeîgio.
miracoloso – miraculùf.
mirare – fmirà, mirà.
mirino – mireîn, àlso.
mirobolano (bot.) – amulièr*, il frutto omonimo è detto àmulo*.
mirto (bot.) – nirtulìer* s.m., nirtulìer^{err}.
miscela – misièla.
miscelare – misià, intanparà, stanparà.

miscredente – pagàn.

miscuglio – misiòto, misiànsa, mistoûra, papardièla*, mis-mas, purpurì; **m. di polvere e acqua** – macèca.

miserabile – misfaràbile.

miseramente – a pàsi* loc., steico (a s.) loc.

miserere (mus.) – misfarière.

miserevole – cunpiatùf, daspusènte*, daspusènto.

miseria – misfièria, ristritisa, stritisa.

miseria (bot.) – misfièria* s.f.

misericordia – misfaricuòrdia, misfiri-cuòrdia.

misericordioso – misfiri-curdiùf, misfaricurdiùf.

misero – meisaro, tapeîno, fbreisò, gràmo.

misfatto – creîmine, riàto.

missionario – misiunàrio.

missione – misiòn.

misterioso – mistiriùf, misteriùf.

misto – meisòto, mis'cià.

mistura – mistoûra; **m. di bevande** – misfmas.

misura – misfoûra; **m. di capacità (60 boccali)** – bàio; **m. di capacità (gallone)** – galòn; **m. di lunghezza (braccio = cca 60 cm)** – brasulàr, brasulèr (69 cm); **m. di peso (austriaca)** – fònto; **m. di quantità** – cavo* da bafàse. **misura buona** – da cònto.

misurare – misfurà; **m. la quantità d'alcol** – pruvinà.

misurello (assicella di misura) – murièl.

misurino – misfureîn.

mitigare – mitigà.

mitilo (zool.) – padùcio.

mitraglia – mitralia, mitràglia, parabietà*.

mitragliare – mitralià, mitraglià.

mitragliatrice – masinegàver.

mitria – meîtria.

mittente – mitènte.

mobiglia – mubeîlia, mubeîlgia.

mobile – muòbile, mubeîlio.

mobilissimo – fig. beio.

moccichino – mucicheîn.

moccio (del naso) – muòcolo.

moccioso – musulùf.

mocolaia – mùco.

moda – muòda.

modanatura (arch./mur.) – listièl.

modano – stièla, stièca.

modellare – sagumà.

modellato – sagumà.

modello (sagoma) – mudièl, sàguma;

m. (sin. di ben vestito) – figureîn.

moderare – mudarà.

moderazione – mudarasiòn, rigula.

modernizzare – mudiernifà*. Rifl.

modernizzarsi – mudiernifàse.

moderno – mudièrno.

Modesto – Mudièsto, Mudèsto.

modesto – mudièsto; **essere m.** – var-gugnàse.

modifica – mudeîfica.

modificare – mudificà, altarà.

modista – mudeîsta.

modo – mùdo, manierà, ànda, magnèra. **m. di essere (sin. essere in uno stato)** – stàto.

modulare – mudulà.

mogano (bot./fal.) – muògano, mògano.

moglio – muògio.

moglie – muièr, muòlge, mòlge.

mogugno – mugoûgno.

moina – cuculiso, geîngula; **fare le m.** – balito (fà oûn b.) loc.; **m. e vezzi** – fneîgule fnàgule.

molare (dente) (ana.) – masalà (dènto m.).

mole – quantità.

mole u.m. – sintinièra* e sintinièra loc.

molestare – turbà; **m. (sin. di dare fastidio, stuzzicare)** – stusigà.

molestia – fasteîdio; **m. nel senso di travaglio interiore** – peîtima.

molesto – insuriùf, sinicùf.

molla – soûsta.

mollare – mulà, dařmulà; **il m. della presa dell'ancora** (mar.) – dařmarà.

mollato (l'essere m.) loc. – mulà, ciapà scàcio* loc.

molle agg. – muòlo, tinaro.

molletta per il bucato – ciapeîn, stèco, mulità; dim. stichìto.

mollette (m. del focolare) – mulite.

mollica – mulèna.

molliccio – fuòfo, foûfado, fùfado fùfado*; **m. e appiccicoso** – ciacùf, ciagùf, ciacufeîn, inciagà* agg., inciacà^{err.}.

molliccare – mulificà.

molo (mar.) – mùl; dim. mulìto.

moltiplica – multeîplica.

moltitudine – foûlgaro s.m., fisoûra* s.f.

molto – mòndo, muòlto, umòndo.

momento – mumèto.

monaca – mònaga.

monaco – abà, mònago.

monarca – munàrca, rì.

monarchia – munarcheîa.

monastero – abaseîa.

mòncio – sònfo.

mondare – natà, curà; **m. (sin. di purgare)** – purgà; **m. (sin. di sramare)** (agr.) – brusca.

mondatura del tronco della vite dai polloni e succhioni (agr.) – natà* sùchi, natà* parcòsta loc.

mondiale – mundiàl.

mondiglia – sarnadoûra, sarmadoûra.

mondo – mòndo.

monellaccio – fig. sacranòn.

monello – řbaraseîn, beîlfo, beîlfo*, baròn.

moneta – munìda, falìřiàn* s.m. **Tipi di monete**: *m. austriaca* – fleîca; *m. austriaca antica* – carantàn; *m. d'ar-*

gento portoghese – cruřetòn, cruřòn; *m. grossa e pesante usata nel gioco di rovesciare le monete* – tàrtaro* s.m.; *m. veneta (bagattino)* – bagareîn s.m., bagateîn s.m.

monferrina (ballo) – manfreîna, fur-làna.

monocolo – caramièla.

monopolio – munupuòlio.

monotono – munuòtono.

monsone – munsòn.

monta – mònta.

montagna – muntàgna.

montanaro – muntanàro.

montare – muntà. Rifl. **montarsi** – muntàse.

montare della marea (mar./pesc.) – crasènta (l'aqua và da c.) loc., crìsènta (l'aqua và da c.) loc., carsènta (l'aqua và da c.) loc.

monte – mònto, mòn, mùn.

Monte Maggiore – Mònto Magiùr* top.

monticello – muntifièl, montifièl.

montone – muntòn. multòn.

montura – muntoûra.

monumento – munumèto, mulimèto.

mora (bot.) – mùra; **m. di rovo** (bot.) – mùra* da saràia s.f.

mora (m. di capelli) – mòra.

morale s.f. – dignità s.f.

morbido – muòrbido, mùrbado, muòrbio, mùrgolo, tinaro, nùrbado, nùrbedo; **m. (fig.)** – buteîro.

morbillo (med.) – murbeîlo.

morbinoso (med.) – murbinùf, murbiùf.

morbo di Parkinson (med.) – tramaròla* s.f.

morchia – mùrca.

mordente (colorante) – pàis.

mordere – mursagà, ruřagà.

mordicchiare – řbiculà, řbieculà.

mordigallina (bot.) – gintivièl* rùso s.m.

morente – murènto, spirènte*, spirènto.
morettino – muriteîn.
morfina (chim./med.) – murfeîna.
moribondo – muribòndo, spirènte*, spirènto.
morire – mòri, rastà, fà* tièra loc.; **m. sul colpo** – inbuòta (mòri i.) loc.
Morlacco – Murlàco.
mormora (zool.) – muòrmura.
mormorare – murmurà.
mormorazioni e torbidi – tùrguli mùrguli arc.
moro (sin. di gelso) (bot.) – murièr.
morra (gioco della m.) – mòra.
morsa (mecc.) – fmuòrsa.
morsetto – mursito, muòrsa.
morsicatura – mursagadoûra, mursa-gòn.
morso – dantàda, mursagòn.
mortadella – murtadièla.
mortaio (mar.) – murtièr.
mortale – murtàl.
mortalità – murtalità, murtalitàde.
morte – muòrto, muòrte.
Morte Secunda – Muòrto* Sagònda loc.
mortificare – murtificà.
mortificazione – murtificasiòn.
morto – dafoûnto; **fare il m.** – fà el muòrto* loc.
mosaico – mufàico.
mosca – mùsca.
mosca cieca (gioco) – galeîna uòrbula.
mosca equina (zool.) – mùsca* cava-leîna s.f.
moscaio – muscheîa.
moscardino (sin. di furbo) – muscar-deîn.
moscardino (zool.) – muscardeîn.
moscatato – muscatà.
moscato (agr.) – muscàto.
moscatone (agr.) – muscatòn.
moscerino (zool.) – musculeîn.
moschetto – muschìto.

moschicida (carta m.) – tacamùsche* s.m.
moscio – fiàpo, fiapìto.
moscone (zool.) – muscòn.
mossa – muòsa.
mostarda (cuc.) – mustàrda.
mostimetro (agr.) – pruveîn*.
mosto (agr.) – mùsto.
mostra – muòstra.
mostrare – mustrà; **m. (sin. di sfoggiare)** – sfugià.
mostrina – mustreîna.
mostro – muòstro.
mostrone (il m.), rassegna – mustròn.
motella (zool.) – màre del gròngo.
motivo – càufa, còfa, muteîvo, intrùvo; **m. (sin. di ragione)** – rafòn; **m. (sin. di scopo)** – scuòpo.
moto – muòto.
motocicletta – motociclièta.
motonave – mutunàve.
motore – mutùr, muntùr; **m. a benzina** – binfinièr; **m. su di giri** – inbalà (mutùr i.).
motorista – mutureîsta.
motorizzato – muturifà.
motteggio – bufuniso.
motto – muòto.
movimento – muvimènto, muòto.
mozione – musion*.
mozzare – musà.
mozzicone – muficuòto*, rufaguòto, ceîca; **m. di sigaretta** – ceîca, mièla.
mozzo (agr.) – muiòl, muòso.
mozzo (mar.) – muriè da burdo loc., gagnòn.
mucca (zool.) – armènta, vàca.
mucchio – moûcio, camìto; **m. esagerato di pescato** – stràge, moûcio; **m. di legnate** – fràco; **m. di reti** – cuòlto; **m. informe** – grumàso.
mucido – leîspio, reîspio.
mucillaggine (bot.) – àliga*.
muco nasale – mùsi pl.m.; **m. rappreso del naso** – caruògna s.f.

muffa – moûfa.
muggine (zool.) – sivo.
mugilidi (zool.) – sivi.
mugnaia (piccola) – mulinarièla.
mugnaio – mulinièr.
mugugnare – mutigà, murmurà, ragu-mà.
mugulare – fgnagulà.
mulino – muleîn*, Montemuleîni, top.
mulinello – giràndula, mulinièl; **mulinello a mano per macinare il grano** – mulinièl, pistreîn*.
multa – cuntravinsion, cuntravension, moûlta.
multare – multà.
mungere – fmòlfi.
municipio – municeîpio, muniseîpio.
munifico – pruòdigo.
munire – muneî.
munizione – munision.
munto – fmuòlto.
muovere – mòvi; **m. il remo sott'acqua** (mar.) – bulifà*. Rifl. **muoversi** – buligà, misiàse, visculà; **il m.** – buligaribùs; **m. di persone e cose** – balà; **m. all'indietro** – feî indreîo* coûl loc.; **m. in direzione della corrente** (mar.) – feî in poûpa* d'acqua loc.; **m. lentamente** – seî falifàndo* loc.
muoviti (esortativo) – àla, àla inter.
mura (le m.) – moûre.
murale agg. – muràl agg.
murare – murà, inmurà.
murata (p.p. di murare) – muràda.
muratore – muradùr.
mure a destra loc. (mar.) – a raduòso* loc.; **m. a sinistra** loc. (mar.) – a la bònà* loc.
murena (zool.) – murèna.
muretto – murito.
murice spinoso (zool.) – garùfula, garoùfula, garoùfa*.
murice comune (zool.) – càn.
muro – moûr; **m. a secco** – mafèra; **m.**

a secco diroccato – mafaràso.
musaruola – mufaròla, mufulièra, mufulèra.
musata – mufàda.
muscari (bot.) – inchiòstro* s.m., canpanièli* pl.m.
muschio (bot.) – moûs'cio.
muscolo (ana.) – moûscalo, moûscolo.
muscoloso – musculùf.
museo – mufièo s.m., mufèo* s.m.
museruola – mufariòla, mufulièra.
musica – moûfica.
musicante – muficànto, muficariòl.
musicare – muficà.
musicista – muficeîsta.
muso – mufic'*.
musone – mufòn, mufièca*, mutriòn.
mussola (sart.) – fièsa.
mussola (zool.) – moûsula.
muscolo (zool.) – moûsulo*, moûsolo, moûsulo* palùf.
mussulmano – musulmàn.
muta – moûdua, mùdua, mùdua*.
mutamento di direzione repentino – burdàda.
mutande – mudànde.
mutare – ganbià, mudà, trasformà; **m. (sin. di cambiare)** – fganbià; **m. (sin. di sostituire)** – sustitueî. Rifl. **mutarsi** – ganbiàse, cumutàse.
mutevole – mutivulo, iestrùf, ièstro.
mutilato (m. alla mano) – sònfo.
muto – moûto.
mutuo – ulivài.

n

nacchera (mus.) – castagnòla.

nafta – nàfta, nàfata, nàfita.

naftalina – naftaleîna.

nano – nàno.

Napoleone – Napulìon.

napoletana – napulitàna.

nappola italiana (bot.) – cucùrio* s.m.

nappola minore (bot.) – Lo stesso che nappola italiana.

nappola spinosa (bot.) – speîni* da muòcalo pl.m., speîni* da samièr pl.m.

narciso (bot.) – narceîfo*, narseîfo, arseîfo, narcîfo*.

narcotico (med.) – narcuòtico.

narice (ana.) – nareîfa.

nascente – nasènto.

nascere – nàsi.

nascita – nàsita, nàta, nàia arc.; **n. (sin. di origine)** – ureîgine.

nascondere – scòndi. **n. senza ricordare dove si aveva nascosto** – inbufà. Rifl. **nascondersi** – scòndase, intanàse; **n. (pesc.)** – stanpàse*.

nascondino (gioco) – balèna scòndi, nascundeîn.

nascostamente – scundòn (da s.).

nascosto – scònto, scùfo, felàto arc.; **di n.)** – futacucù* veîa loc.; **n. tra le alghe** (pesc.) – inpulà

nasello (zool.) – lùvo.

naso (ana.) – nàf; **n. grosso** – nàpa; **n. camuso** – nàf scheîso.

naspo – dàspo, daspi.

nassa (pesc.) – nàsa. **Parti:** a) *l'apertura o bocca* – barifièl, b) *ossatura verticale della n.* – culunita c) *stec-*

che di legno intrecciate dell'entrata della n. – parlite* pl.f.

nastro – nàstro, seîngia* (pl. seînge) s.f., (sart.) curdièla* s.f.

Natale – Nadàl.

natica – culàta.

nativo – nateîvo.

nato – nàto. **Modo di dire:** *non sono nato ieri!* – a meî d'el teî*! idiom. (lett.: a me del tu).

natta (med.) – nàta.

natura – eîndule, natoûra.

naturale – naturàl.

naufragare – pirigulà.

naufragio (mar.) – naufràgio*.

naufrago (mar.) – nàufrago*.

nausea (causare la n.) – dasturbà.

navale (mar.) – navàl.

nave (mar.) – bapùr, nàvo, nàve; **n. da carico (sin. di carretta)** (mar.) – carita.

navigante – navigànto, navagànto.

navigare – navigà, navagà, navagà*; **n. in convoglio, conservando la distanza** (mar.) – cunsièrva (mar.)

navigato – navigà, balunièr.

navigatore – navigadùr.

navone (cavolo n.) (bot.) – nanòn.

Nazareno – Nafarèno.

nazionale – nasiunàl.

nazionalità – nasiunalità.

nazione – nasiòn.

né (particella pron. dim.) – ná.

neanche – gnànca, gnànche, namàncò.

nebbia – caleîgo, calìgo, calègo, calàgo, calògo.

nebbiolina prodotta dalla polverizzazione del mare in seguito a violenti raffiche (mar.) – fumarièle.

nebbione – caligàso, caligàda.

necessario – naciasàrio, nicisàrio, nasasàrio; **è n.** – squògna (a s.) loc.; **essere n.** – cùri, ucùri.

necessità – nicisità, necesità, nacie-sità, nacisità, nasisità, bifuògno, ucurensa.

nefando – nafàndo.
negare – nagà, danagà, daſdeî, inibeî, scunfòndi.
negativo – nigateîvo.
negato – nagà.
negazione con scherno – i ma fbrigo* idiom.
negoziante – butaghièr, nigusiànto, nagusiànto, nigusiànte.
negoziare – nigusià, nagusià.
negozio – butìga, naguòsio, niguòsio;
n. di generi alimentari – magna-teîva (butìga da m.) loc.; **n. sfornito** – fbaleî.
nel (prep. art.) – intùl, intèl, pl. intùi
nella (prep. art.) – intùla, intèla, pl. intùli
nembo – nènbo; **n. temporaneo a forma di fungo** – capalòn; **nembi (accumulo di n.)** – nenbadoûra.
nemico – nameîco, nimeîco, nimeîgo.
nemmeno – namièno, namàncò, gnànca, gnànche.
nenia – niènia.
neo (ana.) – lènto.
neonato – penanàto.
neozelandese – neofelandi*.
nerastro – niràstro.
nerbata – vargàda, narvàda.
nerbo – nièrvo.
nerita (zool.) – nareîda, nareîdula.
nero – nìro, nìgro, nìgaro; **n. di capelli** – muòro.
nerofumo – nirofoûmo.
nervatura – narvadoûra.
nervo (ana.) – nièrvo.
nervoso agg. – narvùf, cunvulsivo,
nervoso s.m. – cunvulseîvulo s.m.; **di persona n.** – iètico, narvùf.
nespola (bot.) – nìspula.
nespolo (bot.) – nìspulìer.
nespolo del giappone (bot.) – nìspulìer* miricàn s.m. Il frutto è detto nìspula* miricàna s.f.
nessuna parte (da n. p.) – gnignùri (a g.) loc.

nessuno – nisoûn, ninsoûn, ningoûn;
essere di n. – ièsi sènsa* canpanièla loc.; **n. in assoluto** – ningoûn.
nettamente – ciàro.
nettapanni – cavamàcie.
nettare (sin. di pulire) – natà.
nettarina (agr.) – naspièrsaga.
nettatoia (mur.) – fratàso.
nettezza – niteîfia, nitisa, puliseîa.
netto – nìto.
neve – nìo; **tormenta di n.** – navièra.
nevicare a piccoli fiocchi – falifià. V. falifià^{err.}.
nevicata – navàda, nevàda.
nevischio – banghièra, branghèra, bringhièra; **il n. dell'inizio della nevicata, il primo fioccare** – falifià (V. falifià).
nevralgia (med.) – narvageîa.
nevrastenico – narvastènico, ieti-cheîn* s.m., iticheîn s.m.
nicchia – neîcia.
nicchiare – nicià.
Nicoletto – Niculoûci, Niculìto.
Nicolò – Niculuò, Ninculuò, Culuò.
nicotina (chim.) – nicuteîna.
nido – neîl, neîlu.
niente – gnìnte, gneînte, gnènto, nìcs.
Modi di dire: non c'è niente – nu fì gnìnte idiom., nièma* nìsta idiom.; *niente affatto* (superlativo) – gnìnte afateîsimo.
nientemeno – gnintemèno, adiritoûra, adritoûra.
Nina – Neîna.
ninna nanna – duòrmia, neîna nàna.
nipote (femmina) – nièsa; **n. maschio** – nèvo, navùdo arc.
nitidezza – nitùr* s.m.
nitore – nitùr* s.m.
no – nuò, nò, nìcs, niècio; **no sicuramente** – mècheti! inter.
nobile – nuòbile.
nobilitare – virtufà*.
nobiltà – nubiltà*, nuobiltà*.

nocca (ana.) – nùdo, survièl da la man.
nocchiere (mar.) – nuchièr.
nocchino – croûsco,
nocciola (bot.) – nufièla; **n. con due nocciole** (bot.) – màio s.m. *Varietà di nocciola*: a) *nostrane* – nustràne, b) *rotonde* – pignatièle, c) *minute* – minoûde. V. nufièla*.
nocciòlo (bot.) – nufalièr, nufelièr.
nòcciolo (bot.) – uòso.
noce (bot.) – cuchiera; **la noce** (il frutto) – cùca; **il legno di n.** – nughièra, nugaèra; **mobili di n.** – nughière.
noce moscata (bot.) – nùfa* mus'ciàda.
noce selvatico (bot.) – cuchiera* salvàdaga s.f.
nocivo – tusagùf* agg., intusagùf* agg.
nodare – ingrupà.
nodi arruffati di lana o capelli – toûci.
nodo – grùpo. *Tipi di nodi*: *n. piede di pollo* (mar.) – butòn; *n. bocca di lupo* (mar.) – strangulacàn*; *n. della drizza sulla pennola* (mar.) – mièfo* mursagà del mànte loc.; *n. e particolare di rete* – armadùr; *n. margherita* – margareîta s.f.; *n. parlato* – inpàl; *n. Savoia* (mar.) – grùpo*; *n. scorsoio strozzato* – strangulacàn; *n. semplice* – mièfo grùpo; *n. strozzato* – mièfo mursagà.
nodoso (agr.) – gruspulùf agg., rugnùf* agg., gritulùf* agg.
nodulo della polenta – fgruòbulo, fgruòbolo, gruòbulo.
noi – nùì, niàltri, nuiàltri.
noia – nuòia, tièdio, lièma*; **n. (sin. di grana)** – gràna.
noioso – nuiùf, barbùf, tàrma, rugnùf, macabio, cataplàfma.
noleggiare – nuligià.
nolente – nulènte.
nolo – nuòlo.
nome – nòn

nomea – nuòmina, fàma.
nomina – nuòmina.
nominare – numinà, nunà, dafigna, luminà.
nominativo – numinateîvo.
nominato – numinà, nunà.
non – nu, nun; **non ancora** – gnancùra;
non badare – nu stà feî* dreîo loc.;
non essere da meno – dafbàto; **non saper cosa fare** – spatà* ca bouòto loc.; **non so chi** – nusiecheî;
non ti scordar di me (bot.) – muòi* pl.m.
nondimeno – istiso, lustiso, cundamièno, cundemàncò.
nonna – nuòna.
nonno – nuòno.
nonnulla – piculisa, bagatièla, petacùl;
un n. – nineîn (oûn n) loc.
nono agg. – nuòno agg.
nonostante – cun doûto, istiso, lustiso, nunustante.
nonzolo – nònsalo.
nord – tramuntàna, nord; **nord** (mar.) – tramuntàna*; **nord di un territorio** – tramuntàna; **a nord** – in tramuntàna; **il nord-ovest** (mar.) – meîstro*.
norma – nuòrma.
normale – nurmàl.
nostalgia – nustalgeîa.
nostrano – nustràn.
nostro – nòstro, nuòstro arc.
nostromo (mar.) – nustròmo, nostròmo, quartirmàister.
nota – nuòta; **n. scritta** – nutasiòn; **n. (sin. di specifica)** – spiceîfica.
nota (mus.) – nuòta;
notaio – nudàro, nutàio.
notare – nutà.
notarella – apoûnto.
notarile – nutareîl.
notazione – nutasiòn.
notes – nuòtes.
notevole – nutivolo.

notifica – aveiſo, nuteifica.
notificare – nutificà.
notizia – nùà, nùva, nuteisia.
notiziario – nutisiàrio.
noto agg. – cugnusoû; **n.** metaf. – voûlgaro (in v.) loc.; **n. (sin. di essere pubblico)** – poûblico.
nottambulo – nutànbulo.
nottata – nutàda; **n. passata in allegria** – nutulàda; **n. insonne** loc. – nutulàda*.
notte – nuòto; pl. nuòte.
nottetempo – nuototèmpo.
nottolino – giràndula.
notturmo – nutoûrno.
novanta – nuvànta.
nove – nòve, gnòve.
novecento – novesènto.
novella – nùva.
novembre – nuvènbre.
novena – nuvèna, nuveîna.
novilunio – scoûro* da loûna loc., fà la loûna loc.
novità – nuvità, nùva.
noviziato – nuvisiàto.
nozze – nùse, nuvisiàto.
nube (met.) – noûvolo; **n. bassa in ponente** (met.) – ingulfàda, budièl, calàda; **nubi alte** (met.) – garufuleîni* pl.m.
nubile – fuòno, fùvano, fùvana.
nuca – cùpa, gnoûca.
nudo – noûdo agg., roûbio* agg. *Modi di dire:* *a piedi nudi* – a peîe roûbio; *tuffarsi con i piedi* – butàse a peîe roûbio, b. in padàl, b. in sardileîna.
nulla – gninte, nàda, fèro, nics, nu, toûbo (oûn t.) loc.
nullità (una) – purcareîa (oûna p.) loc.
numerare – numarà.
numeri della tombola – denominazioni tradizionali dei numeri del gioco della Tombola: **uno (1)** – el ci*, ripipino*, Re Pipino*, el pioûn peicio*; **due (2)** – la uòca*, el gànso*; **tre (3)**

– li tri gràsie* oppure li treîpe* de la Niène; **quattro (4)** – la carèga*, la carighita*; **cinque (5)** – la peîpa*, el fbaraseîn*; **sei (6)** – la peîpa* d'el Rì da la Sièrbia; **sette (7)** – la gànba* de la canbàriera, non* rubàre; **otto (8)** – uciàì*, uciàì* da Nuòfrio; **nove (9)** – nòve* nu ga ven; **dieci (10)** – i giſe cumandamènti*, la signureîna*, la fleîca*; **undici (11)** – cicimilibulièl*, ònfagali* pònfagali Valièrio o anche ònfagali* pònfagali Valièrio soû'l sufà; **dodici (12)** – i Apuòstuli*, mifudeî*, mifugiuòrno*; **tredici (13)** – el pònto da Gioûda*; **quattordici (14)** – li crùdaghe*; **quindici (15)** – la quindiſeîna*, la Maduòna*; **sedici (16)** – se* dice e non se pàrla; **diciannove (19)** – San Ifièpo*; **venti (20)** – la bàcara*, la fleîca*; **ventuno (21)** – primavîra*, el preîmo giuòrno da primavîra*; **ventidue (22)** – li uòche*, li dùi urfanièle*; **ventiquattro (24)** – la viſeîlia*, i sfratàì*; **venticinque (25)** – Nadàl*; **ventisei (26)** – San Stièfano*; **ventotto (28)** – fabraròl*; **trenta (30)** – la brènta*; **trentuno (31)** – nàſaghe el coûl* e nu stà deîghe a nisoûn, oppure la rafòn* da li fimane. Anche troûn–troûn*; **trentatré (33)** – i àni d'el Signùr*; **quaranta (40)** – la galeîna* cànta; **quarantaquattro (44)** – li carighite*; **quarantasette (47)** – muòrto* ca favièla; **quarantotto (48)** – siùr Bipeîn*, muòrto* ca sparlàsa; **cinquanta (50)** – la curòna*; **cinquantacinque (55)** – i muſiceîsti* oppure i du gànſi*; **sessanta (60)** – siùra Santa*; **sessantasei (66)** – li neîne della Mundeîni*, i rimi* da vàga–viègna; **sessantannove (69)** – soûn* e fù; **settantasette (77)** – Li gànbe* de li dunite oppure li gànbe* de le donète; **ottantotto (88)** – li bàle* da minuòto oppure cuiòni*

d'el Papa o anche uciài* da Nuòfrio;
novanta (90) – el pioùn viècio* oppure el nuòno* o anche nunànta.

numero – noûmaro, oûmaro, loûmaro.

numeroso – numarùf.

nuora – nùra, gnùra.

nuotare – nudà, nudà*. **Modi di nuotare**: pseudo crawl – furamàn; *a gatta* – a gàta; *di lato* – rùspo mièfa nàve; *modo giocherellone* – l'arcobaleno, el mulinièl; *fare il morto* – la muòrto muòrta e la muòrto veîva.

nuotatore – nudadùr.

nuova – nùva.

Nuova Zelanda – Nù* felànda s.f.

nuovamente – daratùrno, danùo, danùvo, daracàvo, daracào, da càvo, dalatùrno; locuzioni: latùrno (da l.), racàvo (da r.), nùo (da n.), ratùrno (da r.), tùrno (da la t.), recàvo (da r.).

nuovo – nùo, nùvo; **nuovissimo** – nuveîsimo, fiamànte.

nutriente – nutriènto, nutriteîvo, sustansiùf.

nutrimento – nutrimentò.

nutrire – nutreî.

nutritivo – nutriènto, nutriteîvo, sustansiùf.

nuvola – noûvulo s.m., noûvalo* s.m.

Tipi di nuvole: *n. bassa che appare all'orizzonte* – budièl s.m.; *n. a forma di cirro* – grispeîn s.m., (noûvulo g.) loc.; *n. a forma di riccio* – svulàsò s.m., grispeîn s.m.; *n. ovattata* – bunbafèina.

nuvoletta (met.) – nuvulito* s.m.

nuvolone (met.) – nuvuluòto*.

nuvoloso (met.) – nuvulà, ingraià* [in-gra-ià] agg., macaeîso (tèmpo m.) loc.

nuziale – nusiàle.

nylon – nàialon.



Piasàl da Valdabòra con bapùri, numerosissime bùte e, sullo sfondo, la Vâl da Purtifòl davanti alla distilleria “Ampelea” e all’Aquàrio, da cui si proseguiva per la stasìon, inizi del sec. XX

(Cartolina, collezione di M. Budicin)

O

o – o.

obbediente – ubidiènto.**obbedienza** – ubidiènsa.**obbligare** – ubligà.**obbligatorio** – ubligatuòrio.**obbligo** – uòbligò, uòbrigo, duvìr.**obice** (mil.) – uòbice.**obiettare** – ubietà.**obiettivo** – ubiteîvo.**obliare** – daſmantagàse, ublià.**oblio** – ubleîo, unbreîo; **cosa andata in o.** – unbreîf (in u.) loc.**obliquo** – inlancà, ſbìgo, ubleîquo, ubleîco.**oblò** (mar.) – ublò.**obolo** – ufièrta.**oca** (zool.) – uòca.**oca selvatica** (zool.) – uòca* salvàd-aga.**ocarina** (mus.) – ucareîna.**occasione** – ucafìon, intrùvo, trùvo, intrùvi, queîo arc.; **o. favorevole** – vignòla.**occhi dei gasteropodi** (zool.) – cur-nitule* pl.f.**occhiaie** – futauòci.**occhiali** – uciàì.**occhialino** – ucialeîn.**occhialuto** – ucialeîn*.**occhiata** – uciàda, vardàda; dim. – vardadeîna.**occhiata** (zool.) – uciàda.**occhiello** (sart.) – ricièla, ucito, boûf, boûfa.**occhio** (ana.) – uòcio; **o. della fava** (bot.) – lo stesso che ilo della fava; **o. di cubia** (mar.) – uòcio da cubeîa.**occhiolino** – ucito; **fare l'o.** – schisà d'uòcio, schisàda.**occorrente** – ucurente, nicisàrio.**occorrenza** – ucurensa.**occorrere** – sarveî, sièrvì, serveî.**occupare** – ucupà, ocupà.**occupazione** – inpìgo, ucupasiòn, ocu-pasiòn.**oceano** – ucèano, ucièano*, uciàno, lu-siàno, lusièrno.**oculista** (med.) – uculeîsta.**odiare** – udià.**odio** – uòdio, uògio, roûfano, roûfa.**odioso** – udiùf.**odorato** – uduràto.**odore** – udùr, dùr, fig. spoûsa; **o. di crostaceo bruciacchiato** (cuc.) – savì da maſanità* loc.**offendere** – ufèndi.**offensiva** – ufanſeîva, ufinſeîva.**offensivo** – ufanſeîvo.**offerente** – ufarènto.**offerta** – ufièrta.**offesa** – ufìfa, afrònto, sfriègio.**offeso** – ufìf, ispideî.**officina** – uficeîna.**offrire** – ufreî.**offuscare** – ingraià* [in-gra-ià].**ofisauro** (zool.) – mandràso.**ofiura** (zool.) – santièlmi pl.m.**ofiuroidei** (zool.) – santièlmi.**ofride species** (bot.) – papusulite* de la Maduòna pl.f., spiciti* da ufài pl.m.**oggetti mal assortiti** – oûna scàrpa oûn suòculo, scàrpe e suòculi.**oggetto** – ugièto; **o. malandato** – crièpo.**oggi** – ancùì, uncùì, incùì, uògi.**oggiidì** – uogideî.**oggigiorno** – uogigiùrno.**ogni** – oûgni, ùgni, ògni.**ognidove** – dapardoûto, pardoûto, pa-radoûto.**ognuno** – ugnidoûn, uognidoûn, ogni-doûn, ognoûn, ignoûn, ugnòun.

oh, oh (escl.) – gî, gî inter.
oleandro (bot.) – liàndro.
oleificio (agr.) – tûrcio.
oleoso – untulà*, untulùf*, uioûn* s.m.
olfatto – uduràto.
oliare – uià.
oliatore a becco – partagàna.
olio – uòio; **olio medicinale lenitivo** (med.) – oûnto* s.m.
olio di oliva – uòio d'uleîa; **gli avanzati sovrastanti la morchia** – murcadeîsi; **olio residuo** – ciòca.
oliva (bot.) – uleîa. *Varietà di olive*: non identificate: boûfa, carbuògna, rufignòla; *Modi di dire*: *bambino raccoglitore di olive* (agr.) – quartaròla* s.f., quartaròl* s.m.; *donna raccoglitrice di olive* (agr.) – quartaròla* s.f.
olivo (bot.) – uleîo*, uleîo, lulivièr; **rametto di o.** – pùla; **ramo basso di o.** – gargàia. *Varietà di olivi coltivati a Rovigno fino al 1950 cca*: boûfi*, rufignuòl*, arbieri, puntoûdi, curgnalièri e ugiàdaghi (non identificati con le varietà attuali)
olmo (bot.) – ùlmo.
oloturìa (zool.) – casumareîn, casomareîn.
oltracentenario – ultrasintinàrio.
oltraggio – sfriègio.
oltre – ùlra, vùlra, avùlra; **oltre che** – intra.
oltrepassare – strapasà, trapasà; **oltrepassare di livello** – trabucà.
omaccio – umàso.
omaggio – umàgio.
ombelico – anbulèigo, ònfalo.
filetto (cuc.) – nònbolo, ònbalo, nònbulo filito.
lombo (cuc./ana.) – nònbolo, ònbalo, nònbulo.
fiancata (la voluminosità della f. di una imbarcazione) (mar.) – nònbalo, nònbulo*.

ombra – unbreîa, ònbra, lunbreîa.
ombrarsi – inunbràse, lunbràse, unbràse.
ombreggio – unbreîfo.
ombrella – lunbrièla.
ombrellaio – lunbralièr, consalàstre, lunbralèr, lunbrelèr, lunbralàro, lunbrelàro.
ombrello – unbrièla, lunbrièla; dim. – lunbrileîn.
ombrina (zool.) – curbièl, *Sciaena cirrosa*.
ombrinale (mar.) – manichièla, unbrinàl.
ombroso (che fa ombra) – unbrùf*.
ombroso (o. di indole) – unbrùf.
omelette (cuc.) – amalèto, amlèto.
ometto – umìto.
omone – sacramèto da òmo loc.
omonimo – fènso.
omosessuale – culatèin, culatòn, culatièr.
oncia (u.m.) – ònsa.
onda – ònda, lònda; **o. circolare provocata dalla caduta di un sasso** – antimàma.
ondata – undàda.
onde (rumore del frangersi delle o.) – ras'ciàso*, rafàcio.
onde lunghe (mar.) – stigàso* s.m.
ondeggiare – scantinà, dundulà.
ondoso – undùf.
ondulato – ondulà.
ondulazione dei capelli – càpa.
onesta agg. – unìsta.
onestà s.f. – unìstà.
onesto s.m. – unìsto, parbèn, unuràto*; **uomo o.** – drìto.
onisco (zool.) – marinìer.
onnipotente – uniputènto.
onomastico – unumàstico, anumàstico*.
onorare – unurà, prucugnùsi*.
onore – unùr.
onorevole – unurivolo.

onorificenza – unurificènsa.
onorifico – unureîfico.
opaco – upàco.
opale – upàl.
opalescente (met.) – vî el pil* loc. –
opera – uòpara, pupièa*.
operaio – uparàio; **o. a giornata** –
 giornalièr; **o. che costruisce aratri** –
 bilgioûco, balgioûco.
operare – uparà.
operato (med.) – uparà; **operato e ri-**
cucito (med.) – vièrto* e insarà loc.
operazione chirurgica (med.) – upa-
 rasìon.
opercolo (zool.) – fguànsa.
operetta (mus.) – uparita.
operoso – ateîvo.
opinione – upignòn, pignòn, pugnòn,
 parir, parì, parè.
opportuno – nicisàrio, adàto, cunvi-
 gnènto.
opposizione – cuntrarietà, upufisiòn*.
opposto (l'o.) – incuntràrio.
opprimere – suprafà.
oppure – o.
optante – uptànto.
optare – uptà.
ora (u.m.) – ùra.
ora (avv.) – adièso, diesadièso. *Modo di*
dire: ora ricordo – bràvo (ah, b.) loc.
oracolo – uràcolo, uràculo.
orafo – urièfice, urìf.
oramai – uramài, urmài, ramài, aramài.
orango (zool.) – rangutàn.
orario – uràrio.
orata (zool.) – uràda.
oratorio – uratuòrio.
orazione – urasiòn, lurasìon.
orbare – urbà, inurbà.
orbettino (zool.) – urbiſeîn.
orbo – uòrbo.
orca (escl.) – orca!, orcamàre!, orca-
 madòdifè!, orcamalòra!, orcamas-
 tièla!, orcamifièria!, orcapeîpa!,
 orcunòn! tutte inter.

orchide a farfalla (bot.) – fiùr* d'el
 coûco s.m.
orchidea (bot.) – fiùr* d'el coûco s.m.
orchidee della specie ofride (bot.) –
 papusulite* de la Maduòna pl.f., spi-
 citi* da ufài pl.m.
orcio di terracotta – pitier.
ordigno – urdigno, argàgno, vargàgno.
ordinata (mar.) – piàna* s.f.
ordine – diriteîva, sièsto; **mettere in**
o. – dastrigà.
ordini particolari – cunsìgna.
orecchino – riceîn, ricin, varatòn; **o. a**
campanella – boûcula, bùcula.
orecchio (ana.) – ricia; **o. a spatola** –
 fventùla, fguèntula.
orecchioni (med.) – mal d'el multòn,
 oriciòni.
orefice – urièfice, urìf.
orfanatrofio – uorfanatruòfio.
orfano – uòrfano, spoûio.
organetto (mus.) – lurganito.
organo (mus./ana.) – uòrgano, ùrgano.
organo genitale dei bambini (ana.) –
 binbeîn.
organo genitale femminile (ana.) –
 beîga, feîga, sor* uòrba loc., na-
 toûra* s.f.
orgoglio – urguòlio.
orgoglioso – urguliùf, urgugliùf.
orientale (persona, tratti o.) – uriènt-
 àl.
orientale (brezza o.) (mar.) – bàva da
 livante loc.
orientamento – urientamènto.
orificeria – urificiareîa.
origano (bot./cuc.) – mafuràna* sal-
 vādaga s.f., ureîgano* s.m.
originale – uriginàl.
origliare – spiià.
orina – peîso, pipì.
orinale – bucàl, urinàl.
orinare – pisà, urinà, spànfì, spànfì*
 àqua loc.
orinatoio – pisatuòio.

orìolo (zool.) – biecafeîgo.

Orione (mar./astr.) – bastoni (Tri b.), Tri* da bastòni.

orlare (sart.) – burdà, urlà; **orlare con fettuccia** (sart.) – incurdalà.

orlatura del tinteggio di una parete verticale (imb.) – reîga de l'abasamento, abasamento.

tinteggio della parete verticale di una stanza (imb.) – abasamento*.

orlo – bürdo, ùr, ùrlo; **o. delle vesti** (sart.) – cavanièla; **orlo di capodibanda delle navi** (mar.) – cuvartièla.

orma – ùrma, sànpa*, paduòma, ùfma.

ormai – uramài, urmài, ramài, aramài.

ormeggiato (mar.) – armifa, ancurà.

ormeggio (l'o.) – armeîfo, ancuràgio.

ornamento – urnamèto, guarnisiòn, durnamèto; **o. a base di ricami** – càpa.

ornare – adurnà, urnà, urneî*, dubà, adubà, furneî, parà.

ornato – adurnà, durnà, urnà, urnàto; **o. con filetti** – infilità.

orniello (bot.) – vàrno, uòrno*.

orno (bot.) – vàrno, uòrno*.

oro – uòro.

orologeria – urulugiareîa.

orologiaio – urulugiàio, lurulugiàio.

orologio – liruòio, luruluòio, riluòio, leruòio, laruòio; **o. con sveglia** – fvilgiareîn, fvia.

oroscopo (fogliettino con l'o.) – pianìto.

orribile – ureîbile, spavantùf.

orrore – urùr; **aver o.** – abureî.

Orsa Maggiore (astr.) – Càro* s.m., Càro* Gràndo s.m.

Orsa Minore (astr.) – Càro* Peîcio s.m.

Orsera – Ursièra.

orso (zool.) – ùrso.

orsolina – ursuleîna.

orsù – fù (àla f.) inter.

ortaggi (bot./cuc.) – vardoûra s.f., vir-doûra* s.f.

ortica (bot.) – urteîga.

orticaria (med.) – urticària.

orto – uòrto.

ortolano – urtulàn.

orza (mar.) – uòrsa.

orzaiolo (med.) – risulòn.

orzare (mar.) – uòrsa (feî a l'u.) loc, urfà, ursà;

orzo (bot.) – òrfo, òrgio, òrdio.

orzo estivo (bot.) – pinpinièle* pl.m.

orzo sorcino (bot.) – V. forasacco.

osare – ufà.

oscenità – purcareîa.

oscillare – dundulà, gundulà *, balbigà, balbagà, trantinà.

oscillazione – gundulamèto, dundulamèto.

oscuramento – scuramèto.

oscurarsi – inscureîse.

oscurato – iscureî.

oscuro – scoûro, tiètro, muòro.

ospedale – uspadàl, spadàl, uspeîsio.

ospitare – uspità, acòlfi.

ospite – uòspite, fig. furièsto.

ospizio – uspeîsio; **o. per anziani** – ricuòvaro, càfa da ricuòvaro.

ossa del corpo umano (ana.) – uòsi, croûschi arc.

ossario – usàrio.

ossatura – usadoûra.

ossatura delle imbarcazioni di legno (elementi essenziali dell'o.) (mar./carp.) – a) *ordinata verticale della batana e batièl* – bràso*; b) **scalmotto** – manculìto*; c) *ordinata orizzontale del fondo* – piàna s.f.; d) *elementi verticali di rinforzo della poppa del batièl (topo)* – pièni*; e) *baglio della coperta* – cadèna* s.f.; f) *paramezzale* – paramafàl; g) *corrente interno* – cuntrafuòrto*; h) *ruota di prua* – àsta* da prua; i) *ruota o specchio di poppa* – àsta* da poûpa.

osservare – ucià, usarvà, vardà, mèti* mirasiòn loc.

osservatore – usarvadùr.
osservatorio – usarvatuòrio; **o. astro-nomico** – spiècula s.f.
ossessionare – usisiunà.
ossessionato – usisiunà, spirità.
ossessione – usisiòn.
ossetto – usìto.
ossia – useîa.
ossidato (chim.) – usidà.
ossido (chim.) – uòsido.
ossigeno (chim.) – useîgino.
osso – uòso, uòso* s.m.; **o. del collo** (ana.) – uòso del cuòlo; **o. di seppia** (zool.) – càsca; **o. sacro** (ana.) – crudigheîn, cudigheîn; **o. temporale** (ana.) – sùno. ***Modo di dire:** l'osso di morto in tasca (quale portafortuna o talismano)* – l'uòso* da muòrto in scarsièla.
ossocollo (cuc.) – uosocuòlo.
ossuto – scàrno.
ostacolare – ingargaià*, insulantà*.
ostacolo – intùpo, intoûpo, ustàcolo, calièsio (voce scomparsa).
ostaggio – ustàgio.
oste – uòste.
osteggiare – insulantà*.
ostentare le proprie qualità. – pun-punàse*.
osteria – ustareîa, lucàl.
osteriggio (mar.) – tanboûcio.
ostia inter. – uòs'cia! inter., uòstia! inter.
ostia sacra – parteîcula; **confezionatore di o.** – ustier.
ostinarsi – ustanàse, fisàse,
ostinatezza – ustinasiòn, ustinatisa, durisa.
ostinato – ustanà, acaneî, pugnùf, durif, da-su-fièra-manièra loc.
ostinazione – ustinasiòn.
ostino (manovra corrente per orientare i picchi) (mar.) – signalito.
ostrica (zool.) – uòstraga.
ostricaio (allevamento di ostriche) – ustraghièra.

ostro (mar.) – uòstro.
ostruire – strupà, tapà.
otorinolaringoiatra (med.) – curarice, utureîno* s.m., dutùr de li rice. V. medico
otre – loûdro arc.
ottanta – utànta, vutànta.
ottantina – utanteîna.
ottava (mus.) – utàva.
ottavino (mus.) – utaveîn.
ottavo – utàvo.
ottenere – scucià, utigneî.
ottima – uòtima, òtoma arc.
ottimo – uòtimo.
otto – uòto; **fra otto giorni** loc. – ancùì o dumàn a uòto* loc.
ottobre – utuòbre.
ottocento – uotosènto.
ottomana – utumàna.
ottone (chim./mecc.) – utòn.
ottundere – bulsà*.
otturare – strupà, tapà.
otturato – strupà, tapà.
ottusa (persona o.) – tûrso doûro, èb-ete.
ovaia (ana.) – uvàia.
ovale – uvàl.
ovatta – uvàta, vàta.
overossia – uviruseîa.
ovunque – dapardoûto, pardoûto, paradoûto.
ozio – uòsio, bàgalo; **in o.** – bàndo (da b.), caleîa (in c.).
ozioso – usiùf.

p

pacca – pàca.
pacchettino – pachìto, pachiteîn.
pacchia – bubàna, bugiàdaga, pàcia.
pacchiare – pacià.
pacco – pàco.
pace – paf, pàce.
pacificare – pacificà, acurdà.
pacifico – paceîfico, puogiapiàno*, plàcido, pacièla.
pacifico (persona p.) – pacièla.
padella – farsùra, padièla; **p. piccola** – farsaròl, farsarulito, padalita.; **padella per friggere** – farsùra.
padelletta – farsaruleîn.
padovano – paduvàn.
padre – pàre, papà, pà; **p. provinciale** (eccl.) – pruvinsiàle*.
padrenostro (la preghiera) – patar-nuòstro, padranuòstro.
padreterno – padretièrno, padratièrno.
padrino di Battesimo e di Cresima per i battesimandi o cresimandi – sàntulo, sàntolo, sàntalo, cunpàre.
padronanza – padrunànsa.
padrone – paròn; **figlio del p.** – parunseîn; **p. marittimo** (mar.) – paròn mareîtimo.
padronissimo – paroneîsimo arc.
paesano – fènso.
paese – paif, paièfe.
paff! (escl.) – fgnàchete! inter. onom.
paffuto – trufuluòto.
paga – pàga; **giorno di p.** – Paganeîn (San P.).
pagamento – pagamento, pagaria; **p. rateato** – raspeïro (pagamèto a r.) loc.

pagano – pagàn.
pagare – pagà; **p. eccessivamente** – spalà. Rifl. **pagarsi** – pagàse.
pagatore – pagadùr.
pagella – pagièla, atastàto.
pagello (zool.) – ribòn; dim. ribunseîn.
fragolino (zool.) – ribòn; dim. ribunseîn.
paggio – pàgio.
pagina – pàgina.
paglia – pàia.
pagliacciata – paiasàda.
pagliaccio – paiàso.
pagliaio – mìda; **p. piccolo** (agr.) – mi-di-fiòla* s.f.
pagliericcio – paiòn, paiareîso.
paglietta – païta.
pagliolata (mar.) – paiulàda.
pagliolato (mar.) – paiòl s.m., (pl. pa-iuòi*, paiòi*);
pagliolo (mar.) – paiòl (pl. paiuòi*, paiòi*); dim. – paiulito.
pagnotta – pagnuòta, cheîgnara.
pago agg. – cuntèto, pàgo.
pagro (zool.) – fràgo, pàgaro, pàgro.
paguro eremita (zool.) – scarduòbula,
paio – pièr.
paiolo – stagnada; **p. di rame murato nel focolare** – caldèr; **p. per la polenta** – caldèra.
pàis (dare il p.) loc. – paisà v.tr.
pala – pàla; **p. dell'elica** – pàta; **p. per l'estrazione della sabbia marina** (mar.) – badilòn.
paladino – paladeîn.
palamita (zool.) – palameîda, *Sarda sarda* (Bloch) e *Euthynnus pelamis* (L.).
palamitara – palandàra.
palamite (pesc.) – parangàl, parangàl*; **lavorare con il p.** – parangalà; **pescatori che pescano con il p.** – parangalànti.
palamito (pesc.) – lo stesso che palamite

palanca – palànca.
palancaro (pesc.) – parangàl* s.m.
palandrana – palandràna, faldràpa.
palato (ana.) – palàto; **p. fino** – bucheîn* s.m.
palazzina – palaseîna.
palazzo – palàsio.
palchetto – palchìto.
palco – pàlco.
palcoscenico – pàlco, palcusiènico.
palella (carp.) – ciàve, spisadoûra.
paleo odoroso (bot.) – gruòfula* s.f.
paleontologia – paliuntulugeîa* s.f.
palesare – palifà, fbuseî.
palese – palif.
palestra – palièstra.
paletta – palita.
palissandro (zool.) – palisàndro.
palizzata – palisàda.
palla – bàla; **p. d'oro** – bàla da uòro.
palla bianca (zool.) – balòn.
palla di mare (bot.) – fèsta s.f., cagàda da dulfèin s.f.
palla di neve s.m. (bot.) – bàle* da nìo.
pallacanestro – palacanièstro*.
pallamano – palamàno*.
pallanuotista – vaterpuleîsta* s.m. e f.
palliativo – palgiàno, paliàno.
pallido – pàlido, fmuòrto, biàvo, sivilèin, dafvignou, fbatoû.
pallido (colorito p.) – sìra macheîsa sivilèin.
pallino – baleîn.
pallino o bulino delle bocce – buleîn.
pallone – balòn; **p. aerostatico** – gluòbo; **p.** (zool.) – lo stesso che palla bianca.
pallottola – patròna, bàla, fisica arc.; **p. di cannone** – peîrula, bònba.
pallottoliere – palutulière.
pallottoline di legno forate – padra-nuòstri.
palmento del frantoio – baseîl.
palmo (u.m.) – quàrta, pàlmo.
palmo della mano – pàlma.

palo – pal.; **p. alto per issare il gonfalone cittadino o altre bandiere** – standardo*; **p. centrale della meda** (agr.) – mideîl; **p. sottile per il vigneto** (agr.) – palisièl.
palombaro – palunbàro, sutàire, sutaiàre.
palombo (zool.) – cadièl.
palpabile – palpùf.
palpamento – palpàda.
palpare – inpalpà, palpà.
palpebre (ana.) – pàlpiri.
palpeggiamento leggero – palpa-deîna.
palpeggiare – strucàse.
palpitazione – bàtito, palpitasiòn*.
palpito – pàlpito.
palude – paloû.
pampino (agr./bot.) – pànpo.
pan di cuculo (bot.) – fiùr del coûco.
pan di spagna (cuc.) – pan da spàgna.
pangrattato (cuc.) – pangratà.
pan grattugiato (cuc.) – pangratà.
panama (cappello di p.) – pànama.
panbollito – panàda; dim. – panadièla.
panca – bàncà.
pancera – pansierà.
pancetta (cuc.) – pansità.
panchetta – banchièla, bancalita, bancarièla, banchità.
panchina – bancheîna.
pancia – pànsa, treîpa.
panciata – pansàda.
pancione – pansòn.
panciotto – giliè.
panciuto – curpasoû, pansuleîn, curpasoûo.
pandemonio – cagnàra, cancàn.
pane – pan. **mangiatore di p.** – panièr;
p. mal lievitato – pan macheîso, pan ièmo, pan gèmo; **croste della pasta di p.** – papatàfi* pl.m. **Tipi di pane:**
p. intero a bovoli – caschìto*; *un solo bovolo di una forma di pane composta da più bovoli* (6, 8, 10, 12) – ca-

schìto*, coûgolo* da pan, cugulìto* da pan; *p. di misura piccola (1/8 di una forma)* – bùvalo, cugulìto; *forma di p. con taglio longitudinale* – beîga; *tipo di p.* – foûfula, fûfula; *pane di mais* – pan fàlo; *pane integrale* – pan* da radeîga, pan* broûn, pan* niro; *p. piccolo* – panìto; *un pezzo di p.* – beîvolo da pan; *filone* – stroûsa; *filoncino* – strusita; *focaccia* – fugàsa; *focaccina* – fugasità; *schiacciatona* – fugasòna^{err.}; *p. appiccicati l'un l'altro nella cottura* – macapà; *p. abbrustolito inzuppato nel vino nero* – sùpa* s.f.

pane di ferro o piombo usato come zavorra (mar.) – gaiàndra.

panettiere – furnièr, pèc, pistùr, pistoûr.

pània – vis'ciàda.

panicastrella (bot.) – àrsana*.

panico (bot.) – àrsana* s.f.

paniere – panàro.

panierina – panièra.

panino – paneîn, fèmisa; **p. a mezzaluna** – cheîfo.

panione – vargòn.

panna – pàna, crèma d'el làto.

panno – pàno.

pannocchia (bot.) – panuòcia, pàna.

pannolino – panoûso, panifièl; **pannolino che usavano le donne durante la mestruazione** – braghèr.

panorama – panuràma.

pantano – paltàn.

pantanoso – paltanùf.

pantofola – pantuòfula, papoûsula.

pantomina – pantumeîna.

panzana – fluòcia, pansàna, panciàna.

paonazzo – paunàso, pavunàso.

papà – papà, pà.

papa – pàpa.

papalina (o sottospecie della stessa) (zool.) – papaleîna*, saràca*. Cfr. sardièla, saràca^{err.}.

papavero (bot.) – **bachièr**; **fiore di p.** – bièca* s.f.; **semi di p.** – papàvaro* s.m. Cfr. pavuòr; **infuso di p.** – pavuòr.

papessa – papisa.

pappa – pàpa.

pappafico (mar.) – papafeîgo, papafueîgo;

pappafico (sin. di rigogolo) (zool.) – papafeîgo, *Oriolus oriolus*.

pappagallo (zool., uccello) – parpagà.

pappagallo (zool., pesce) – lièpo parpagà* s.m.

pappagorgia – futagùla, futabàrba.

pappardella – papardièla*.

pappare – flapà, papà.

pappata – papàda.

pappataci (zool.) – papatàfi.

pappine – pàpe.

pappone – papòn.

parabola – parabula.

parabordo (mar.) – vardalài, paramacòni, parabùrdo, balòn.

paracadute – paracadoûte.

paracadutista – paracaduteîsta.

paracarro – paracàro.

paracolpi – paracùlpi.

paradiso – paradeîf.

paraffina – parafeîna.

parafiamma – parafiàma.

parafulmine – parafoûlmino.

paragocce – paragiùse.

paragonare – paragunà.

paragone – paragòn.

paralisi (med.) – paràliffe.

paralitico (med.) – paraleîtico.

paralizzare – paralifà.

paralizzato (med.) – paralifà.

parallelo – paralièlo.

paralume – paraloûme.

paramare (mar.) – paramàr.

paramenti sacri – paràto, aparàto.

paramezzale (mar.) – paramafàl; dim. – paramafalito.

paramosche – paramùsche.

paranco – paràncò, manteîcio, scu-teîna; **p. piccolo** – signalito; **ritenu-ta o mura del p.** (mar.) – gànba*; **p. differenziale a bozzello doppio** (mar.) – paràncò* ferensiàl, cfr. scu-teîna*; **p. semplice** (mar.) – man-teîcio*.

paranza (mar./pesc.) – palànsa.

paraocchi – urbièra.

parapiglia – furigàso*, tarabatàtà* onom.

parapioggia – unbrièla, lunbrièla.

parare – parà.

parasartie (mar.) – parasàrce.

parasole – lunbrièl, unbrièl.

parassita (di persona p.) – leîca-piàti, paraseîta.

parassita isopode dei pesci (zool.) – buligòn.

parastinchi – parascheînchi, para-steînchi.

parata – paràda.

paratia (mar.) – parateîa.

paratifo (med.) – parateîfo.

paraurti – paraoùrti.

parcella – parcièla.

parcheggiare – pustegià, parchifà.

parcheggio – pustiègio, parchiègio.

parchetto (fal.) – palchito.

parco – pàrco.

pardon – pardòn.

parecchio – paricio.

pareggiato (non p.) – malavaieî.

pareggio – pàta, pareîfo, ièsi pàse.

parente – parènto.

parentela – parantièla, sàngo* s.m.

parenti prossimi – praqueînti* pl.m.

parere s.m. – parir, giudeîsio, parì, parè.

parere v.intr. – parì*.

parete – parì.

pargolo – pàrgulo.

pari – pàta.

parigino – parigeîn.

pariglia (agr.) – goûbia.

parimenti – parimènti.

parità – pàta.

Parkinson (med.) – V. morbo di Par-kinson.

parla! – daʃbutònate!

parlantina – ʃbàtula, parlanteîna, par-lanceîna*, bàtula

parlare – favalà, deî, parlà; **p. forbito** – favalà in ceîcara.

parlata – dascorso, favièla.

parlatorio – parlatuòio.

parlottio fitto – ciù-ciù onom.

parmigiano – parmigiàn.

parola – paruòla, vièrbo.

parolaccia – parulàsa.

parolaio – barlàn, parlanceîn.

parotite (med.) – mal del multòn, ori-cióni.

parquet – palchìto.

parrocchia – paruòchia.

parroco – pàrico, pravuòsto.

parrucca – paroûca, piroûca.

parrucchiera – paruchièra*.

parsimonia – sparàgno, cuntiègno; **senza p.** – abundansiùf.

parsimonioso – strènto, sparignènto cunuòmico.

parte – bànda, pàrto; **p. centrale** – murièl; **p. di una cala** – murièl; **p. di un pesce grande** (le fette miglio-ri) – murài pl.m.; **p. angolata di una rete** – cumadòn; **p. funzionante di un qualcosa** – ànama*; **p. laterale** – fiancon* s.m.

partecipare – partecipà.

partecipazione (sin di quota di p.) – quòta, cuòta.

partecipe – partièsipe; **essere p.** loc – ciantrà*, inciantrà*.

parteggiare – partigià.

partenza – partènsa.

particella – particièla, particèla.

particola – parteîcula, particula, òstia.

partigiano – partigiàn.

partire – parteî.

partita – parteia, parteida, fugàda; **p. di calcio** – gàra.
partito – parteito.
partitone – partidòn.
partitura (mus.) – partitôura.
parto (med.) – pàrto, vàro; **donna di primo p.** – preîmaròla.
partoriente – parturiènte.
partorire – partureî.
pascolare – pasculà, pisculà.
pasciuto – pasùdo, gràso, pièn, pa-ciùoco.
pascolo – pàscolo, pàsculo.
Pasqua – Pàsqua; dim. Pasquita; P. (nome proprio di donna) – Pasqua, Pasqueîna.
passaggio – pasàgio, trapàso; **p. (sin. di varco, sentiero)** – pàso.
passamaneria (sart.) – pasamàn.
passamano (fal.) – pasamàn, stànto.
passamontagna – pasamuntàgna.
passante – pasànte.
passaporto – pasapuòrto.
passare – pasà; **p. vicino** – rafà; **p. oltre, superare** – strapasà.
passatè – pasatiè.
passatempo – pasatèmpo.
passato – pasà.
passatoia – curseîa.
passavanti (mar.) – curadùr* s.m.
passavanti rimovibile (mar.) – mièfo* curadùr* s.m.
passaggero – pasigèr, spasifièr, spa-sifèr.
passeggiare – spasijà, spasi già, pasigà.
passaggiata – spasi fàda, caminàda, pasiegio.
passaggiatina – girito.
passettino – pasito tondo.
passaggio – spaseîfo, spàso (a s.) loc., spasiègio; **p. rivolti a un bambino** – pupù; dim. spasio.
passera (zool./pesce) – pàsara,
passera (tipo di barca) (mar.) – pàsara.

passera pianuzza (zool./pesce) – pàs-ara.
passerella – pasarièla, rasigna.
passero comune (zool.) – saniciareîn, saniciàro*, sarniciareîn; fem. saniciàra; dim. saniciareîn.
passibile – paseîbile.
passiflora (bot.) – ciuòdi* da Creîsto pl.m.
passione – pasion, amùr.
passo – pàsò, bàligo, bàlago, vàlago; dim. – pasito; **rumore del p.** – paduòma.
pasta (cuc.) – pàsta; **Tipi di pasta:** *tagliatelle* – lafàgne; *p. tradizionale fatta con un rombo avvolto e unito per gli spigoli contrapposti simile al garganella* – fufaròl; *p. per brodo di uova sbattute* – pasta* butàda loc.; *pasta dolce frita (farina, zucchero, olio e moscato bianco)* (cuc.) – macaròn.
pastasciutta – pastasoûta.
pastecca grande (mar.) – masaprièti.
pâté – pastèta*, pastita.
pasticca – silièla.
pasticcere – pasticcièr, pastisièr.
pasticceria – pasticciareîa.
pasticciare – pastrucià, s'cipà s'cipinà*, fufignà.
pasticcio – pastruòcio, pìtula, pastruciè, pasteîso, pasteîcio; **p. (cuc.)** – pasteîcio, pasteîso; **p. cotto a bagnomaria** (cuc.) – flàn.
pasticcione – pastrucion, fufignòn, fbrudagòn, fbrudulòn.
pastificio – pastifeîcio.
pastiglia (med.) – pasteîlia, pasteîglia, peîrula, càpusula.
pastina (past.) – pasteîna; **p. da brodo** (cuc.) – siminseîna.
pastinaca (bot.) – pastanàcia, pastunàcia.
pastinàca (zool.) – matàn s.m.
pasto – pàsto.

pastaia (agr.) – pastùra.
pastone – pastòn.
pastora – pasturièla.
pastorale – pasturàl.
pastore – pastùr, pasculànto.
pastorella – pasturièla.
pastoso – pastùf.
patacca – patàca; accr. – patacòn.
patapum – punpatapoûnpatatà* inter. onom.
patapunfete – punpatapoûnpatatà* inter. onom.
patata (bot.) – patàta. *Varietà di p.*: *non identificate* – cinquanteîne*, da San* juàne (bunureîve), rùse*, gnuòche*, ida* (durivule), maràna; *patate novelle* – patàte nùve*; *semina delle p.*: a) *ognuna la sua fossa* – a fusite* loc., b) *lungo il solco dell'aratro* – par sùlsa*.
patatrac – punpatapoûnpatatà* s.m., tarabatatà* s.m. onom. onom.
patella (zool.) – pantalèna, tutte le conchiglie del genere *Patella*.
patentato – patantà.
patente – patènta, patènto.
patentino – patinteîn.
paterazzo (mar.) – pataràsò; **contro p. destro** (mar.) – scuteîna* s.f.
pateruccio (med.) – panareîso, pataràcio.
paternostro – patarnuòstro.
patibolo – pateîbolo, pichièlo.
patimento – patimènto.
patire – pateî.
patito – pateî, sufierò.
patria – pàtria.
patrigno – parigno.
patrimonio – sustànsa, facultà.
patriota – patriuòta.
patriottico – patriuòtico.
patrona – patròna, patrùna, patrùntas.
patronato – patrunàto.
patronessa – patrunìsa.
pattinaggio – patinàgio.

pattinare – patinà.
pattino – pàtino.
patto – pàto.
pattuire – patueî. Rifl. *pattuirsì* – inpatuise, patuise.
pattumiera – scuvasièra.
paturnie – afàni, patoûghe.
paura – pagoûra, feîfa, foûfa, scaghita, scàsò, fbigulite, spaghito; **gran p.** – cagòna.
paurosa (persona p.) – spagurùf, cagòn, caciàn.
pauroso – spagurùf, caciàn, cagòn, cagainbràghe, cagainbraghise.
pausa – pàufa.
pavese (mar.) – pavìf.
pavimentare – pavimentà.
pavimentazione – pavimentasiòn.
pavimento – palmènto, pavimènto.
pavonia o coda di pavone (bot./alg.) – gerbareîsa.
pavone (zool.) – pavòn.
pavoneggiamento – màfia.
pavonessa (zool.) – pavunìsa.
pazientare – pasientà.
paziente – pasiente, pasientò.
pazienza – pasiènsa, supurtasiòn.
pazzia – mateîo, paseîa.
pazzo – mào, còfe, spustà, squilibrà, tucà.
pazzoide – batoû.
pecca – pièca.
peccare – pacà.
peccato – pacà.
peccatore – pacadùr.
pece – pìgula, blàc.; **dare la p.** – inpi-gulà; **togliere la p.** – daspigulà.
pecora (zool.) – piègura, pègura.
pecora nera (metaf.) – scuòrna* famie idiom.
pecorella – pigurièla.
pecorino – pigureîn.
pecorone – castrà.
ventaglio (zool.) – capasànta.
pedale – padàl; **p. in cuoio del calzolai** – cavistro.

pedana alla base di un mobile – abasamènto.

pedante – tintimeîn, sufeîstico.

pedata – padîsa; dim. – pidiseîn. **p. del somaro** – greîtula; **tirar p.** – padîsa v.tr.

pederasta – riciòn, culatòn.

pedina – pideîna.

pedinare – fguàita (fà la f.), pidinà, guàita, gueîta.

pedissequamente – punteîn par punteîn loc. idiom.

peduncolo (p. del fiore o del frutto) (bot.) – pinoûncolo, pinoûncolo*, mànago; **p. e calice come nella fragola o nelle more, oppure i resti dell'infiorescenza come nella ciliegia** – capùl*.

peduncolo (zool.) – capùl* (il peduncolo rigido dell'arca di Noè – moûsulo, con il quale la conchiglia è attaccata al fondale marino).

peggio – pièfo.

peggioramento – pigiuramènto

peggiore – pigiurà.

peggiore – pièfo (el p.), pigiùr, piiùr.

pegno – pigno, ingàio.

pelago (mar.) – pilago.

pelare – pilà*, pilà.

pelata (p. della testa) – palàda.

pelato agg. – palà.

pellami – pielàmi

pele – pièl; **p.** (ana.) – pièl; **p. novella di bovini** – furanièl, suranièl; **sulla propria p.** – soûn el pan* de li prùve loc.

pellegrino – piligreîn.

pellicceria – pilisareîa.

pelliccia – pileîsia.

pellicina – piliîfèina.

pellicola – pineîcula, pinìcula, film.

pelo (an.) – pil; **a p.** – a pil loc.; **sul p.** – sul pil loc.

pelo dell'acqua – vîlo (a v.) loc.

peloso – palùf.

peluria – pil; **p. sulle cuciture dei materassi** – bunbafèina.

pena – pèna, supleîsio, feîo (el f.).

penare – panà, strusià, sufreî, travaia.

pendenza – pandènsa.

pendere – picà, piculà, pendi, pindulà.

pendolare – pindulà.

pendolo (orologio a p.) – peîndulo*, rigulatùr.

pene (ana.) – ufîèl, càso; **p. dei bambini** – cicì, pipì, ciruleîn.

penecchio – tucio.

penese (marinaio addetto ai materiali di consumo) (mar.) – pinìf.

penicillina (med.) – pinicileîna.

penisola – pineîfula.

penitenza – pinitènsa.

penna – pîna; **p. della vela** (mar.) – pinaceîn.

pennacchio – pinàcio.

pennale – pinàl.

pennellata – panalàda.

pennello – panièl, panièlo, pinièl, pinièlo; **p. grosso a pelo lungo** – masuòca.

pennichella – spàro* s.m.; dim. – sparito s.m.

pennino – pineîn.

pennola (mar.) – panòn* da fùra s.m.

pennone (mar.) – panòn*; **p. superiore** (mar.) – panòn* da fùra s.m.

penoso – panùf, penùf.

pensare – pansà.

pensata – pansàda, inpansàda.

pensiero – pansèr, pansà (el p.), pensèr, pansèr*. *Modo di dire: avere lo stesso pensiero* – vî doûto oûn pansèr*.

pensieroso – pansùf, pansarùf, pansiarùf.

pensionato – pinsiunàto.

pensione – pinsiòn.

Pentecoste – Pentecuòste.

pentimento – pintimènto, cuntrisiòn.

pentirsi – inpinteîse, pinteîse, ravidase.

pentito – inpinteî, cunteîto, pinteî.
pentola – pignàta; *Tipi di pentola*: *p. grande di terracotta* – lupìf* s.m.; *p. con manico* – lupìf* s.m.; *sorta di p. in bronzo* – lupìf* s.m.; *p. di terracotta piuttosto grande e ovale dei pescatori* – lupìf* s.m.; *pentola in bronzo o terracotta* – lùlisa; dim. – lulisità; accr. – lulisòna.
pentolina – pignatièla.
pentolino – pignàto; dim. – pignatièl, pignatoûso.
penultimo – pioûltimo, pinoûltimo.
penuria – ristritisa, stritisa, ristrisa.
penzolare – piculà; lasciarsi p. – piculàse.
penzolini (a p.) – piculòn (a p.).
pepata – inpivotareîda.
pepato – pilvireîn*.
pepe – pivare, pilvare; **dammi il p.** – dâme li pivare.
peperone (bot.) – papricòn, pavaròn.
per (prep.) – par.
per celia – pòsta (da p.) loc.
per davvero – pardabòn, parbòn.
per di sopra – dafuraveîa.
per farla breve – scurtàndo* li àse loc.
per finta – posta (da p.) loc.
per forza – rièba (da r.) loc.
per giunta – par* fònta* loc.
per il – pa'l, p'el, pal, pel.
per sentito dire – par intìf loc.
per via – parveîa.
pera (bot.) – piro* s.m. *Varietà di pere*: a) *di S. Giovanni* – da S. fuàne, b) *dalla coda torta (vicentina)* – de la cùda tuòrta, c) *burrosa* – buteîro, d) *burrata* – buràto, e) *a zucchetta* – in suculeîna, f) *della Maddalena* – de la Madalèna o lugliatico.
perbacco – pabìo, parbuò, parbuòsi, uorponòn!, uostiamèto! (tutte inter.)
perbene – parbèn.
per cento – parsèto, parsentuàl.
percentuale – parsèto, parsentuàl.

perché – parchí; parchide (in risposta a una domanda).
perciò – parsiù, parciò.
percorso – parcùrso, cameîn*, cal.
percossa – nispula, bagiàra.
perdere – pièrdi, rantalà*, fèi in poûpa* loc.; **p. tempo in sciocchezze** – cincinàse; **p. tutto** –foûc' (fèi al f.) loc., pèlo (fèi al p.) loc. Rifl.
perdersi – pièrdase*; **p. d'animo** – pièrdase* d'ànamo loc.
perdiana – pardiàna.
perdigiorno – scabuòsi*, fanulòn, battifiàca, can da vàche.
perdinci bacco! – bufaròna! inter.
perdinci! – òrca peîpa, pabiòsia, taduòra*, uorponòn!, uòstraga! (tutte inter.)
perdio – pardeîo, pardeîco, pabogavira, sacramèto, ostiamèto. (tutte inter.)
perdirindindina – pardeîco inter., panàro inter.
perdita – pièrdita.
perdizione – pierdisiòn.
perdonare – pardunà.
perdono – pardòn.
perdurare – pardurà; **p. con furia in un'azione** – acaneîse.
perduto – pièrso.
perenne – sinpitièrno.
perfetto – parfièto, perfèto.
perfezione – parfasiòn, perfasiòn.
perfidia – parfeîdia, malafide.
perfido – pièrfido, caruògna, fig. giudièo.
perfino – parfeîn.
pergola (agr.) – pièrgula.
pergolato – pièrgula, pargulito.
pericolare – pirigulà.
pericolo – pireîgulo, pireîculo.
pericoloso – pirigulùf, pireîculùf, Promontore – Prumuntura
periferia – pirifareîa, pirifireîa.
periodo – pireîodo pireîodo*, pareîodo*, pirèiodo.

perire – pireî, mòri.
peritare – pirità.
perito – pireîto, espièrto.
peritonite (med.) – mal d’el mifarière, piritunite.
perizia – pireîsia.
perla – pièrta.
perlèche (med.) – ciàcia* s.f.
perlina – pirleîna, pierleîna.
perlomeno – almànco, parlumièno.
perlopiù – parlupioûn.
permaloso – parmalùf, scuntrùf, ieti-cheîn*, iticheîn.
permanente – stàgno, efiteîvo.
permesso – prumìso, parmìso, parmìso*, prumeîso, pramìso*, purmìso; **il chiedere p.** – cunparmìso, uturifasiòn.
permettere – parmèti. Rifl. **permetter-si** – parmètase.
pernacchione – scurafòn.
pernice (zool.) – parneîfa.
perno – pièrno.
però – paruò.
pero (bot.) – parièr. *Varietà: p. dalla coda torta* – parièr* de la cùda tuòrta s.m.; *pero selvatico* (bot.) – parièr* salvàdago s.m.
peronospora (bot.) – parunuòspara* s.f., pirunuòspara* s.f.
perpendicolare – in squara loc., a squara loc.
perpetua – parpiètua.
perpetuo – parpiètuo.
perquisizione – pirquifisiòn* s.m.
persecuzione – parsicusìon, parsacusìon.
perseguitare – parsiguità, parsaguità, angarià arc., angarifà arc.
perseverante – acaneî.
persiano – parsian, pirsian.
persino – parfeîn.
persona – parsòna; **p. a capo di un territorio non molto vasto** – supàn* s.m.; **p. afflitta** – invileî, moûfo*

calà; **p. appiccaticcia e noiosa** – siruòto, piàtula; **p. capace di farsi donare regali o di farsi dire confidenze** – caveîcio; **p. cara** – fig. criatouàra; **bella p.** – buòcialo* s.m.; **p. che assume atteggiamenti contrari** – cuntrariùf; **p. che cerca guai** – cataruògne; **p. che consuma rapidamente vestiti e scarpe** – fruòn; **p. che fuma in continuazione** – cicùf; **p. che non si può mai trovare** – galèîna viandànte; **p. che parla enfaticamente** – coûder; **p. che porta la parrucca** – pirucheîn; **p. che sa il fatto suo** – pilvireîn* agg.; **p. da nulla** – strafaneîcio* s.m.; **p. dalla voce nasale** – fgeînfo, fgnànfo; **p. complicata** – difeisile* agg.; **p. dotata** – canòn, canunàda; **p. eccentrica** – bièl stàmpo; **p. fisicamente mal ridotta** – eceòmo; **p. grossa** – bacheîn; **p. incolta** – brièco; **p. inessatta** – fucinòn, fucicòn; **p. lunga e grossa** – calisòn; **p. malandata e vecchia** – caranpàna; **p. minuta** – sinsimula, fgnènfula*, cagadoûra; **p. mite** – bòn, agnèl.; **p. piccola e grassa** – buòdalo; **p. ridicola** – barfalita; **p. senza carattere, senza spirito, smidollata** – poûpo* da tuòla loc., poûpo* inpatà intùl moûr loc.; **p. spassosa** – moûma; **p. che vive a scrocco** – cavanièla; **p. tutto pepe** – pilvireîn*.
personaggio – parsunàgio.
personale – parsunàl.
personalità – parsunalità.
persuadere – parsuàdi.
persuasivo – parsuafèivo.
pertanto – partànto, dònca.
pertinenza (essere di p.) – spatà.
perverso – parvièrso, malnàto.
pesante – pajànte, grèvo; **molto p.** – pajùoco.
pesantezza – pajantisa.

pesantezza addominale – trièsa.

pesantezza di stomaco – patruòma.

pesare – pafà, pundarà, gravà.

pesata – pafàda.

pesatura – pifadoûra, pafadoûra.

pesca (bot.) – pièrsaga*; dim. – par-saghità*, pirsigheîn. *Varietà di pesche*: (v. pièrsaga*): a) *gialle* – fàle, b) *pesca minore, pesca delle vendemmie o autunnale* – parsagheîn* da vandime s.m.

pesca noce (agr.) – naspièrsaga*.

pesca (pesc.) – pisca; **p. con la lenza e con il piombo** – pascà a fòndo* loc.; **p. con la lenza senza piombo** – pascà in pànula* loc; **p. notturna con il fanale** – loûmina* s.f.; **p. con la fiocina ma con il fanale posto di poppa** – luminà* a poûpa indreîo loc.; **p. con la fiocina però dalla prua** (pesc.) – lavurà a sico* loc.; **p. con la traina** – tirà el squadràl; **p. con la rete quando il pesce viene spaventato** (pesc.) – tånbara* s.f.; **risalire all'inizio della rete battendo e disturbando il pesce** – casà* la man loc.; **ricalare la rete** – càlo (fa el sagòndo càlo); **p. della sardella** (specifico per primavera e autunno) – calafòndo; **p. prima con corde per convogliare il pesce, poi insaccamento nella rete** – tirà li cuòrde, loûdro. *Cammino del pesce*: a) **da nord a sud** – gràsa* (da g.), b) **da sud a nord** – màgra (da m.). *Attrezzi per la p.*: **cassa con fondo di vetro** – làstra; **cassa munita di forellini per tenere i pesci vivi** – bifatièra; **botticella galleggiante che si mette al centro delle grandi reti** – mafaròla; **divergente della cocchia** – divargènte* s.m.;

pescaggio – pascàgio.

pescare – pascà; **p. calamari** – scaràmà; **p. granceole con la grànpa**

(v.) – granpulà; **p. su fondali duri, rocciosi** – pascà* a l'asprì loc.

pescata – pascàda.

pescatore – pascadùr; **moglie del p.** – pascadùra; **p. buono a nulla** – càga in àqua; **p. che pesca con la grànpa** – granpulànto* s.m.; **p. che pratica la pesca con il fanale** – luminànte* s.m.; **p. di spugne** – spugnèr* s.m.; **p. la cui attività era più o meno legata alla palude** – paludànto s.m. V. Palù top.

pescatrice agg. – pascadùra; **rete buona pescatrice** – rida bòna pascadùra. Cfr. pascadùr agg.

pesce – pìso; **p. marinato** – savùr, sadùr; **odore o sapore di p.** – pìsculoûn; **p. divorato dagli isopodi Gnathiidea** – susòn; **p. minuto sotto i due etti** – bascaràn; **p. misto** – bascaràmi pl.m.

pesce ago (zool.) – angufièl* salvàdago.

pesce angelo (o squadro) (zool.) – squaeîn, squain.

pesce luna (zool.) – pìso loûna

pesce martello (zool.) – pìso martièl,

pesce piatto (zool.) – pìso* trièso s.m.

pesce porco (zool.) – pìso puòrco

pesce prete (zool.) – ciàcia, bùca in càò.

pesce sciabola (zool.) – arginteîn^{err.}, pìso argenteîn, *Lepidopus caudatus* (EUPHR.) = *Lepidopus caudatus* WHITE.

pesce serra (zool.) – pìso* sìra sm.

pesce spada (zool.) – pìso spàda,

pesce cane (zool.) – pisocàn, propriamente *Carcharodon carcarias* (L.).

pescheria – pascareîa, paschièra.

peschiere – paschièr* pl.f. Locazione delle peschiere di Rovigno da Nord a Sud: Coûl da Limo, Saleîne, Valdabòra, Val d'i Fràti, Cùvi, Pulàri, S. Puòlo, Mareîcio (tutto top. cfr. Pelizzer, G., *Top.*, cit.).

pesci o uccelli commestibili molto**piccoli** – soûsa e spoûda loc., spoûda-a-spoûda* loc.**pesciolino** – pisito.**pescivendolo** – pisivèndi.**peso** – pìf, agràvio; **p. leggero** – pìs-ula; **p. per pressare** – fràco.**pessimamente** – piesimamènte.**pessimo** – pièsimo.**pestare** – pastà, pistà, fulpià, cunsà.**pestata** – pastàda, crustulàda.**peste** (med.) – pièste.**pestello** – màio.**pestifero** – pièste, natasàso d'oûn can.**pestilenza** (med.) – piestilènsa, pi-stilènsa, pastilènsa*, pistileînsia.**pesto** (cuc.) – pisto.**pestone** – fulpiòn, fracòn.**petecchia** (med.) – patiècia.**petizione** – pitisiòn; **p. accorata** – soûplica.**peto** – pùma.**pèto** – curia, scurìfa, rìfa.**petroliera** – pitrulièra.**petrolio** – pitruòlio, pitruòlgio, patruòlgio.**pettegola (donna p.)** – bucàsa*, bàba, flaveîcia.**pettecolare** – babà, malignà*.**pettegolesso** – pitiguliso, patiguliso, babìso, ciàcula, rifièrta, rafièrta.**pettegolo** – bucàsa*, ciaciaròn.**pettinare** – patanà; **p. la lana** – carmenà, carminà.**pettinata** – patanàda.**pettinatura** – patanadoûra; **p. a crocchia** – cugòn; **p. a forma di chiocciola** – cuguroûso.**pettine** – piètano; **p. fitto** – paducièra, giandanièra..**pettine di Venere** (bot.) – maràsa* s.f.**pettini, decorazioni a pettine della vela al terzo** (mar.) – piètani* pl.m.; **p. di cera vergine** – piètani da sirà* pl.m.**pettirosso** (zool.) – pitorùso, piturùso.**petto** – pìto.**pettorina** – piturèina.**petulante** – pitulànto, sichignùf, beîfa.**pevera (imbuto di legno)** (agr.) – butàfo.**pezza** – pièsa; **p.** (mar.) – rinfuòrso* s.m.; **p. di cuoio sede del proiettile di una fionda** – curamièla; **p. di stoffa** – bièco, pasita s.f., pisita*.**pezzente** – daspusènte*, daspusènto, padùcio, strasòn.**pezzetta** – pasita.**pezzetti di legno per accendere il fuoco** – fajièle.**pezzo** – tuòco, pièsò; **p. di pane** – tuòco da pan, beîvolo da pan.**piaccichiccio** – limighièr.**piacere** v.intr. – piàfi. Modo impersonale: **non mi piace** – nu la ma vâ fù (vâ = terza persona del verbo fêi*).**piacere** s.m. – piàsir, goûsto.**piacevolezza** – piàsivulisa.**piaga** – piàga; **p. da vermi** (med.) – piàga varminùfa* agg.**piagato** (med.) – piagà.**piaghe (coperto di p.)** – inpiagà.**piagnisteo** – piagnistièò* s.m., tràina., piagnistieî pl.m.**piagnucolamento** – piagnistièò* s.m., piagnistieî pl.m.**piagnucolare** – fnagnulà, fifà, fifulà, gnurnulà.**piagnucolone** – pianfuòto, piuruòto, piurèta, fifuòto, fifòn.**piagnucolosa (donna p.)** – gnàga.**piagnucoloso** – fifùf.**pialla** (fal.) – spiàna; **p. per l'esecuzione di sagome** (fal.) – spondaròla*.**piallaccio** (fal.) – ramìso.**piallare** (fal.) – spianà.**piallata** (fal.) – spianàda.**piallatura** (fal.) – spianadoûra, spianàda.**pialletto** (mur.) – frataseîn, frateîn;**pialletto rotondo** (mur.) – frataseîn da goûsa.

piallone (fal.) – furamàn.
piancito – pavimènto.
pianella (mur.) – pianièla.
pianerottolo – pasito.
piangere – piurà, pianfà, pianfàre.
pianista (mus.) – pianèista.
piano agg. – piàn.
piano piano – piàn piàn.
piano roccioso (mar., agr.) – rafjèsò*.
pianoforte – piàno, pianufuòrte, pianofuòrte.
pianoterra – plantièra.
pianta – piànta.
piantaggine (bot.) – moûs'ci* pl.m.
piantaggine minore (bot.) – fòia* da tàio strita.
piantagione (agr.) – inpiànto, piantàda.
piante litoranee (bot.) – spacagruòta* s.m., che è il nome comune delle specie: a) senproveîvo* s.m., b) fòia da bunudùr s.f., c) sitinbreîn* s.m. e d) gèrba* quadràta s.f.
pianti – piànti, piùri.
pianto – piànto.
pianura – piàn, pianoûra.
piastra – piàstra, plàca; **p. di sughero** – lièba; **p. metallica bucherellata** – palita.
piastrella – matunièla, quadrièlo, piastrièla.
piastrina – piastreîna.
piattaforma – piatafùrma.
piatto – piàto; **p. (sin. di pietanza)** – magnà s.m. (pl. i magnàri); **pasticcione** – fbrudagòn, fbrudulòn. **di metallo** – pìtro; **pasticcione** – fbrudagòn, fbrudulòn. **di terraglia** – crièpo; **pasticcione** – fbrudagòn, fbrudulòn. **fondo** – fundeîna.
piattone – piàtula.
piazza – piàsa.
piazza pulita (fare p. p.) loc. – fà nèta* loc., fà scùva lièpa loc.
piazzale – piasàl.
piazzare – calumà.

piazzarola – calèra arc.
piazzarsi – calumàse, piasàse.
piazzetta – piàn (es.: Piàn da pùso, Piàn del forno, toponimi).
piccante – picànto.
picche – peîche.
picchetto – pichìto.
picchiare – s'ciucà; **p., dare botte** – manà, pastà.
picchiatello – fvidà.
picchietello (martello) (cav.) – buciàrda; **p. grande** (cav.) – buciardòn.
picchio (zool.) – batibièco*, biecasùchi*, ganseîn.
picchiotto – batadùr.
piccineria – mischinièla, picinareîa.
piccino – cineîn* s.m.
picciolo (bot.) – mànago, pinoûncolo* s.m.
piccione (zool.) – culònbo, picion.
picco da carico (mar.) – beîgo.
piccola e grassa (di persona p. e g.) – buòdala.
piccola mennola (zool.) – butargheîn*.
piccola quantità – fià (oûn f.), s'ceîsa (oûna s.), giùsa (oûna g.), dadàl (oûn d.), ceîn (oûn c.), ciàn ciàn (oûn c.), s'cianteîn (oûn s.), ciànta (oûna s.).
piccolezza – minièla, piculisa, munàda, piculoûme, fià (oûn f.), s'ceîsa (oûna s.), giùsa (oûna g.), ceîn (oûn c.), ciàn ciàn (oûn c.), s'cianteîn (oûn s.), ciànta (oûna s.).
piccolino – picineîn, pichineîn, pişdrùl.
piccolo – peîcio, peîculo, ci; **assai p.** – minudièl; **p. gruppo di pesci** – gaiòla; **p. involto di carta** – cartuleîna.
picconare – pincunà, picunà.
picconata – pincunàda, picunàda.
piccone – pincòn, picòn, peîco, peînco.
pidocchio (zool.) – padùcio, ghèdaro, càpiso, ghièdaro; **p. del pube** – piàtula; **p. grosso** – ghèdaro galisiàn*; **indumento pieno di p.** – paducièra.

pidocchioso – paduciùf.

piè di lepre (bot.) – coûl* da vâca s.m.,
cûa* da vâca s.f.

pié di pollo (mar.) – peîe da puòlo,
butòn.

piede (ana.) – peîe, peîie; **piedi** (ai p.)
loc. – (da) peîe.

piede (p. di animale) – sâta; **p. di ferro** (calz.) – fûrma* s.f.; **p. di pollo** (mar.) – lo stesso che pié di pollo;
p. di porco per carpentieri – cavacàche.

pedestallo – pidistâl.

pedino – pineîn.

pedone – pièrtaga.

pedoni – sanpièrle.

piega – pîga, pîta, pîiga; dim. – pighîta.

piegare – piagà, inpigà. Rifl. **piegarsi**
– incinàse.

piegato – piagà, stuòrto.

piegatura – pigadoûra.

pieghettato – pighitâ, plisiè, plisitâ.

pieghettatura – plisiè.

pieghevole – piaghivule.

pièlego (mar.) – pièlego* s.m.

piena luce loc. – giuòrno spacà* loc.

pienamente – fbrigabalòn* avv.

pieno – pièn, càrago, cùlmo, ràfo, cunplièto, foûl* ènpio, pièno; **p. zeppo**
– batoû, intasalâ.

pienone – pienòn.

pietà – piatâ, inpiatâ.

pietanza – magnâ s.m. (pl. i magnâri).

Tipi di pietanze (cuc.): a) *primo piatto da cucchiaio* – manièstra* in grasso loc., b) *piatto che si mangia con la forchetta, carne o pesce con contorno* – manièstra* da piròn loc.

pietoso – piatùf, cunpiatùf.

pietra – gruòta*, pèra, sàso; **lastra di p.** – luòja* s.f., **p. arenaria** – masigino; **p. da filo** – mòla; **p. liscia e di grande superficie** – lasteîn; **p. pomice** – pùmaga (pera p.), pùmiga (pera p.); **p. squadrata** – piâna.

pietrina – pirîta, pierîta.

pigiare – fracà, strucà^{err.}; **p. l'uva** (agr.)
– raspà.

pigiata – fracòn, fracàda, raspàda.

pigione – feîto.

pigliare – ciapà, pilgià, pilià, brancà.

Modo di dire dei pescatori: non ne pigliavi – nun ta na palivi (scònbri).
V. pilà*.

piglio (sin. di atteggiamento) – peîo.

pigna (bot.) – peîgna.

pignatta (cuc.) – pignàta, pignàto.

pignolo – tintimeîn, sufeîstico.

pignorare – inpignurà, pignurà.

pignorato – pignurà.

pigrizia – pigreîsia, canapeîa*.

pigro – fiacùf, peîgro, preîgo.

pigrone – can da vâche, pigròn.

pila – batareîa, cumulatùr.

pillola – peîrula, pirula.

pilone (mur.) – pilòn.

pilota – piluòto.

pilotaggio – pilutàgio.

pilotare – pilutà.

pilotina (mar.) – piluteîna.

piluccare – spisà*, fbieculà, fbiculà,
brinculà* v.tr. (i breînculo) (Vidotto,
B., Foûrbo).

pineta (bot.) – pinîta.

pinna (zool.) – stòra, rastòra, *Pinna nobilis* L.

pinolo (bot.) – pignòl, pignuòl.

pinza (mecc./past.) – peînsa.

pinzillaccheria – munàda, schinièla,
stupidàda, fig. s'cènfa.

pioggerella – piuviſeîna, limighièr.

pioggerellina – piuviſeîna.

pioggia – piòva; **p. mista a grandine**
– braghèra*; **p. uggiosa** – lièma* s.f.

piolo – puòfo, sìpa; **p. (legno appuntito)** – pichito.

piombare (mar./mur.) – piunbà, inpiunbà.

piombatura (mar.) – piunbadoûra.

piombino (pesc.) – piunbeîn; **p. del-**

la lenza – pìonbo; **p. della rete** – pìonbo.
piombo (chim.) – pìonbo.
pioppo (bot.) – tremafòie s.m., trèmulò* s.m.
piovasco – fđrena, piovadoûra, piovàda.
piovere – piòvi; **piove a catinelle** – la ven a brènte loc. (v. piòvi), a piòvo a brènte loc. (v. piòvi), piòvo a mastièle ruvièrse loc. (v. piòvi), piòvo stranguleîni loc. (v. stranguleîni).
piovigginare – limigà, s'cisulà*, caligà*
piovina s.f. (agr.) – bragàgno* s.m.
piovoso – piuvùf.
pipa – peîpa, foûma.
pipare – pipà.
pipata – pipàda.
pipistrello (zool.) – barbastil.
pipita (med.) – piveîda.
pipite (med.) – sfilàsi de i didi.
Pirano – Piràn.
pirata – piràto.
piretro (bot.) – parapanpàn* s.m. parapanpàn* s.m.
piretro di Dalmazia (bot.) – lo stesso che piretro.
piro piro piccolo (zool.) – baticùde* s.m., ufièl* baticùde s.m.
piroscafo – bapùr, banpùr; **uomo addetto al p.** – bapurànto; **donna che visita il p.** – bapurànta.
pisa armata (zool.) – cuòrni* d'el diàvo.
piscia – pipì.
pisciare – pisà, spànfì* àqua loc., spànfì.
pisciata – pisàda.
pisciatoio (sin. di orinatoio) – pisadùr.
piscina – piseîna.
piscio – peîso; dim. – piseîn.
pisellata (cuc.) – bifàda.
pisellino – bifeîn.
pisello s.m. – beîfo beîfo*; **pianta di p.** – beîfi*, piànta da beîfi*; **il legu-**

me – tìga; **il seme** – beîfo*. **Varietà di p.:** a) *da frasco* – beîfi* da fràsco, b) *di mezzo frasco* – beîfi* da mièfo fràsco, c) *bassi senza frasco*, beîfi* bàsi.
pisolino – sparito, durmideîna.
pisolo – pifuluòto.
pispolà (zool.) – feîsta*.
pistacchio (bot.) – pistàcio.
pistola – pistuòla, ravòlver, rivòlver;
p. ad acqua – schisìto.
pistolettata – pistulàda.
pistolone – pistulòn.
pistone (mecc.) – pistòn.
pitoccare – pitucà.
pitocco – patuòco, pituòco.
pittima – croûsio, croûio, pìtima.
pittore – pitùr, inpentùr; **p. di poco conto** – depentùr.
pittura – pitoûra, teînta*, tènta; **p. rappresa** – ingrantà.
pitturare – piturà.
pittura di restauro (mar.) – bugàda s.f.
più – pioûn, pàsa, (es.: tre e più – tri e pàsa); **più di tanto** loc. – pioûn* ca tào loc.; **più di tutto** loc. – pioûn* ca doûto loc.
piuma – pioûma.
piumino – piumeîn.
piuttosto – piuntuòsto, piutuòsto.
piva (mus.) – peîva.
pivello – pivièlo.
pizza (cuc.) – peîsa.
pizzicare – pisigà.
pizzico – peîsigo, pisigheîn, pisighìto.
pizzicotto – pisigòn.
pizzo (sart.) – peîso; **p. di peli sul mento** – barboûs, peînso.
placare – placà.
placato – placà.
placca – plàca.
placenta (ana.) – secundeîn.
placido – plàcido.
placito – plàcito.

plafoniera – plafunièra.
plancton (zool./bot.) – plànton.
plastica – plàstica.
plasticare – plasticà.
platea – platièa, plateîa.
plebe – pliebe.
plebeo – plibièo, plabièo.
Pleiadi (astr.) – Gaiòla* s.f.
pleurite (med.) – plèura, plaurite.
plico – pleîco.
Po (geo.) – Può*, Po*.
po' (un p.) – s'ceîsa (oûna s.) loc., giùsa (oûna g.) loc.
poc'anzi – puocopreîma.
pochezza s.f. – bifinièla*.
pochino – beîc' (oûn b.) loc., s'cianta (oûna s.) loc., s'ciantèin (oûn s.) loc., fin feîn (oûn f.) loc.; **un p.** – ceîn (oûn c.) loc., ciàn ciàn (oûn c.) loc., s'ciantèin (oûn s.) loc., s'cianta (oûna s.) loc.
pochissimo – idièa (oûn'i.) loc.
poco – puòco, può, s'ceîsa (oûna s.) loc., giùsa (oûn g.) loc.; **per p.** loc. – da rafbùl* loc.; **p. ci vorrebbe** – inpararàvo; **da p. conto** – strapàso (da s.) loc.; **p. dabbene** – puocodabòn; **p. di buono** – bonalàna, strafaneîcio*
podere (agr.) – lògo, fineîda* s.f.
poderi – fòre.
podestà – pudastà.
podio – puòdio.
poema – puièma* s.m.
poesia – puièa.
poeta – puièta.
poetico – puiètico* agg.
poggiare (mar.) – pugià*; **l'azione del p.** – pugiàda.
poggio – muntifièl.
poggiolo – pièrgolo; **p. rustico con scala esterna che funge da entrata, tipico dell'architettura locale (coperto o scoperto)** – baladùr.
poi – puòi, daspuòi.
poiana (zool.) – puiàna, puiàna*.
poiché – càufa ch'i loc., càufa ca i loc.

pois (a p.) loc. – a punteîni* loc.
poker – pòcher.
Pola – Pola, Puòla.
Polacco – Pulàco.
polare agg. (astr.) – tramuntàna*, pulàre*.
polca – puòlca.
polemica – pulièmica.
polenta (cuc.) – pulènta, viliàca*; **p. e sardelle salate** (cuc.) – pulènta sàsara* loc.; **p. e seppie** – pulènta* e sìpe loc.; **noduli della p.** – fgruòbuli, fcruòbuli; **p. tenera** – fgruòbuli, scruòbuli; dim. – pulinteîna; accr. – pulentòn.
poligono convolvolo (bot.) – feîl* da fièro s.m.
polipo (p. grosso) (zool.) – tuòdaro (fùlpo t.), *Octopus vulgaris* Cuv.
polisifonie (bot./alghe) – radigòni* pl.m.
politeama – puliteàma.
politica – puleîtica, puligàna, pulagàna.
politicante – puliticànto.
politico – puleîtico.
polizia – puliseîa; **la sede della p.** – là ca sa spièta idiom.
poliziotto – pulisièl, giandàrmo, giangiàrmo, quistureîn; **p. del governo militare di Pola** – bàcolo; **p. del governo militare di Trieste** – cireîn.
polizza – puòlisa.
polla sorgiva (mar.) – pùla* surgente loc.
pollachiuria (med.) – pisariòla.
pollaio – capunièra, punièr.
pollame – pulàme.
pollastro – pulàstro.
polline (bot.) – pùline* s.f.inv.
pollo – puòlo.
polluere – fburà.
polmone (ana.) – piamòn, palmòn, pulmòn.
polmonite (med.) – pulmunite.

polpa – pùlpa; **p. (sin. di ciccìa)** – ceîcia.
polpaccio (ana.) – pulpulòn.
polpetta (cuc.) – pulpità.
polpettone (cuc.) – pulpatòn.
polpo (zool.) – fùlpo.
polpo comune (zool.) – fùlpo, fùlpo tuòdaro.
polpo muschiato (zool.) – fùlpo muscardeîn, muscardeîn.
polposo – pulpùf.
polsino – pulseîn.
polso – pòlso, pònso.
poltiglia – pastièla, pulènta, paltàn; **p. bordolese** (agr.) – leîquido* s.m.; **p. di pesce in salamoia** (pesc.) – ancioûga* s.f.
poltrire – pultreî.
poltrona – pultròna.
poltrone – pultròn.
polvere – pùlvare; **p. di gesso** – scaiòla.
polveriera – pulvarièra.
polverina – pulvireîna, pulvareîna.
polverizzare – pulvirifà.
polveroso – pulvarùf.
pomata (med.) – inguènto, linguènto.
pomello (sin. di zigomo) (ana.) – pumièla.
pomeriggio – dupuprànsò, duopodifnà.
pomice – pùmaga (pera p.), pùmiga (pera p.).
pomodoro (bot.) – pumiduòro, pumuduòro; **p. var. cirio** (bot.) – ceîrio* s.m.
pomodoro di mare (zool.) – peîsiga* coûl s.m.
pompa – pònpa.
pompare – punpà.
pompata – punpàda.
pompieri – punpièr.
pompon – punpòn.
pomposo – punpùf.
ponce – poûnc’.
ponderare – pundarà, calculà.
ponente – punènte; accr. (mar.) – punentòn, punentàsò, punantòn.

ponte – pònto.
pontefice – puntièfice, pàpa.
ponticello – puntiifièl.
pontificare – puntificà.
pontone (mur./mar.) – puntòn, pònto.
pop corn (cuc.) – panìto.
pope – puòpe.
popeline (sart.) – pupileîn.
popolare – pupulàre.
popolari – pupulàri.
popolazione – pupulasiòn.
popolo – puòpulo, puòpilo, pliebe.
popoloso – pupulùf.
poponaia (agr.) – malunièra.
popone (bot.) – malòn; **p. vernino** (bot.) – panceîro.
poppa (mar.) – poûpa, pùpa; **a p. (mar.)** – poûpaveîa (a p.) loc, poûpaveîa (da p.) loc.
porca (zool.) – uòrca.
porcaccione – purcaciòn.
porcata – purcàda.
porcellana – purcilàna, purcelàna, purcialàna, pursulàna*.
porcellana (bot.) – spusignùngula* s.f.
porcellino – pursièl.
porcellino di terra (zool.) – lo stesso che onisco.
porcheria – purcareîa, scruvareîa, spurcareîa, vacàda.
porchetta – purchità.
porcino (fungo p.) (mic.) – fòngo purseîn* s.m.
porcino agg. – purseîn* agg.
porco (zool.) – puòrco.
porcospino (zool.) – puorcuspeîn* s.m., puorcospeîn s.m.
porgere – flungà, spòrfi, spursià, ufreî.
poroso – purùf.
porre – situà.
porro (bot.) – pùro.
porro (med.) – reîso.
porta – puòrta; **la base di sasso forato per far girare i battenti della p.** – gardièl.

porta retine per fanalini a gas – carburundu.
portabandiera – puortabandèra.
portacarte – puortacàrte.
portacenere – puortaceîche, puortasiènare.
portachiavi – puortaciàve.
portaerei – puortaruplani.
portaferiti – puortafireîdi.
portafiori – puortafiùri.
portafoglio – tacuieîn, purtafòlio.
portafortuna – puortafurtoûna; **p.** metaf. – vî l'uòso da muòrto* in scar-sièla idiom.
portafrutti – puortafroûti.
portamento – purtamènto, ànda, andàna.
portamonete – tacuieîn, puortamunide.
portantina – barièla.
portaombrelli – puortaunbrièle.
portapenne – pinàl, puortapine.
portare – purtà; **il p.** l'eucarestia – bruneîsio, **p. (sin. di aggiungere)** – fà l'arifo* loc.; **p. alla miseria** – afamà.
portaritratti – puortaritàti.
portasapone – puortasavòn.
portavivande – puortaprànsi.
portavoce – puortavùf, puortabùf.
portello – spurtièl, purtièl; **p. della bottola** – rabàlta.
portentoso – màgico.
porticato (arch.) – luògia, luòfa.
porticciolo (mar.) – purtisòl.
portico – vuòlto.
portiere – purtièr.
portinaio – purtinàio, purtinièr.
portineria – purtinareîa, purtunareîa.
porto s.m. (mar.) – puòrto, scalo.
portone – purtòn.
portuale – purtuàl.
porzione – pursiòn, rasiòn.
posa s.f. – puòfa; **posa (imperf.ind. del v. posare)** – pùfa.

posacavi – poûfa-càvi.
posacenere – puotraceîche, puortasiènare, poûfa-siènare.
posamine – poûfa-meîne.
posapiano – bibiùf, poûfa-piàn.
posapiedi – puofapeîe.
posare (sin. di appoggiare) – pufà* (*i poûfo*), pugià* (ant.) v.intr. (*i puògio*). Rifl. **posarsi** – pufàse (*i ma poûfo*).
posidonia (bot.) – paialònga* s.f.
positivamente – pufitivamènto.
positivo – pufiteîvo.
posizionare una biglia – ingòli (fà i.) loc.
posizione – pufisiòn; **p. ideale** – buòcio; **p. precisa** (mar.) – sìgno* strito loc.; **p. seduta sul letto** loc. – in santòn* loc.
possedere – pusidi, vî.
possessi – aviri, pusidènsa, sustànsa.
possesso – pusièso.
possibile – puseîbile, puseîbalo.
possibilità – pusibilità, pudaramènto.
possidente – pusadènto, pusidènto.
posta – pòsta.
postale – pustàl.
postazione – pustasiòn.
posteggio – pustiègio, parchiègio.
postema (med.) – pustima, asièso.
posticcio – pusteîso, pusteîcio.
posticipare – pusticipà.
postino – pustièr.
posto s.m. – pòsto, lògo, seîto; **a p.** loc. – pòsto (a p.) loc.; **p. o incarico molto comodo** – carighità; **p. p.p. del v. porre** – mîso, pufà; **p. sulla cima** – insimurà.
potare – pudà, putà, simà.
potatura – putadoûra.
potente – putento.
potenza – putènsa, vigureîa.
potere s.m. – putièr, putièr*, putìr*, putìr, facultà s.f.
potere v.tr. – pudì.

potere nutritivo – sustànsa.
poterne andar fuori loc. – pudìgane*
 feì fòra loc.
potta (ana.) – patàta.
potuto – pudisto, puodisto.
povera – puòvara, màgra.
poveraccio – puoaràso, puaràso,
 puràso, puoràso, puvaruòmo, ceìca.
poveramente – steìco (a/in s.) loc.
poveretto – puvarìto, puarìto, gramàso.
povero in canna – daspiantà.
povertà – puvartà.
pozzanghera – gaoûso, gaùso, ga-
 vùso, pusàl.
pozzetto (mar.) – pùso*, pusìto.
pozzo – pùso, fustièrna.
pozzolana – sintureîn.
pranzo – diǵnà.
prataiolo (bot.) – buràto*.
pratica – pràtica.
praticare – praticà.
praticato agg. (agr.) – froûvo* s.m.
pratico – pràtico, dumìstico* agg.;
 contr. non pratico – malpràtico,
 puòco dumìstico*.
prato – prà.
preavvisare – spigàse v.intr. rifl.
preavviso – priaveîfo, preaveîfo.
precauzione – pricausiòn, pracausiòn,
 vartènsa.
precedenza – pricidènsa*, cioûs (el
 c.).
precipitare – prasipità, prisipità, pri-
 cipità.
precipitoso – pricipitùǵ.
precipizio – pricipèisio, prisipeîsio.
precisamente – priciǵamènte.
precisare – priciǵà.
precise – praciǵe, càder (in c.) loc.
precisione – giustisa, priciǵiòn.
preciso – efàto, praciǵo, asàto, gioûsto.
precoce – svilupà.
preconoscere – pracugnùsi.
predella per malati (med.) – cumu-
 deîna.

predica – prìdica.
predicare – inpridicà.
predicatore – pridicadùr.
prediletto – amà, prifareî.
prediligere – amà, prifareî.
predire il futuro (farsi p.) – fàse li càrte loc.
predisposto – sugièto.
predominio – pridumeînio.
preferenza – prafarènsa.
preferire – prifareî, amà.
preferito – prifareî, favureîto.
prefetto – prafièto, prifièto.
prefettura – prifitoûra.
prefiche – piurèta.
pregare – pragà, prigà, scungiurà.
preghiera –, praghèra*, urasiòn, lura-
 siòn, praghiera.
pregio – priègio.
pregnanza – sustànsa.
preistorico – praistuòrico* agg.
premature – primadoûro.
premere – fracà, incalcà, calcà, ma-
 strusà, strisà, strucà.
premiare – primia.
premio – prièmio.
premunirsi – primuneîse.
premura – pramoûra, primoûra, par-
 moûra; **in p.** loc. – fùci-fùci* loc.
premuroso – pramurùǵ, primurùǵ, gin-
 teîl, raguardùǵ, suliècìto, sulièsìto,
 sulicìto, sulisìto, suleîsìto.
prendere – ciù, ciapà, cucà, livà; **p.**
(sin. di colpire, beccare) – bacà; **p.**
in esame – cunsidarà; **p. in giro** –
 minciunà; **p. le proprie cose e an-**
darsene loc. – ciapà el lugàn* loc.,
 ciapà el dugàn loc., ciapà el ugàn*
 loc.; **p. provvedimenti, decisioni** –
 adutà, dutà; **p. una batosta mora-**
le, pecuniaria loc. – ciapà* el pàco
 loc. Rifl. **prendersi** – ciùse, ciapàse,
 cucàse: **p. a cuore** – scaldàse tanto;
prenotare – prinutà.
preoccuparsi – ǵmagnàse, basilà, pri-
 ucupàse, afleǵiase.

preoccupato – agità, gità, priucupà.
preoccupazione – pansèr* s.m., travàio s.m. *Modi di dire: essere preoccupato, essere crucciato, essere penseroso* – ièsi fùta pansèr*.
preparare – paricià, praparà, pruntà;
p. impalcature – armà; **p. qualche cosa da mangiare** – bùi.
preparativo – praparateîvo.
preparato – prònto.
preparazione – praparasiòn.
prepotente – praputènto, arugànto, bardàsa, bùlo, schèri.
prepotentemente – da rapeîna* loc.
prepotenza – praputènsa, bardasàda.
presa – prîfa.
presa in giro – cuiunàda.
prescrivere – prascrèvi*, parscreîvi*.
prescrizione – priscrisiòn.
presenta (si p.) – fguàrda.
presentare – prafantà. Rifl. *presentarsi* – prafantàse.
presente – prafènte.
presenza – prafènsa; **fare la p.** – aparènsa (fà l'a.) loc., parènsa (fà la p.) loc.
presenziare – asisteî, sisteî.
presepe – prafièpio.
preservativo – buldòn, guldòn.
presidente – prasidènte.
presidio – praseîdio, priseîdio.
presina da cucina – ciapeîn.
pressa – prèsa, prièsa.
pressapoco – priesapuòco.
pressare – fracà, prasà, incalcà, calcà.
pressione – prisiòn.
presso – rènte, rènto, viseîn, acùsto.
prestabilire – pristabileî.
prestanome – priestanòn.
prestare – inprastà, prastà.
prestigiatore – pristigiatùr.
prestito – inprèsto, prièstìto, ulivài; **a p.** – prèsto (in p.) loc.
presto – prièsto, alièsto, lièsto.
presuntuosa – barfabièla, s'ciuòna.

presuntuoso – caragà, prufuntùf, prafuntùf.
presunzione – baldànsa, prafunsìon.
prete – prièto, prè.
pretendente – pratandènto.
pretendere – pratèndi, pretèndi.
pretesa – pratîfa.
pretesto – pratièsto, queîo.
pretura – pritoûra.
prevalenza – privalènsa.
prevalere – pravalì.
prevedere – pravìdi, privìdi.
prevedibile – privideîbile.
prevenire – privignèi.
preventivare – privintivà.
preventivo – privinteîvo.
previdente – pravidènte, pravidento, prividènto, prividènte.
previsione – privifìjòn.
prevosto – pravuòsto.
preziosità – buòcialo* s.m., ràcula* s.f.
prezioso – prasiùf, prisiùf; **p. (solo nel senso di costoso)** – salà.
prezzo – prièso, cùsto.
prigione – parfòn, prafòn, strafàus, canòn, bouf, capunièra.
prigionia – prigiuneîa, pragiuneîa, prafuneîa.
prigioniero – prigiunièr, parfunièr, prafunièr.
prima – preîma, vanti, vanti*; **p. di** – vanti da, ànsi, ànti.
prima tavola inferiore (mar.) – preîma* tuòla, fàsa* da foûta, maièr* da fùta s.m.
primario – primàrio.
primaticcio – bunureîvo.
primavera – primavîra, preîmavîra, vièrta, stanvèrta*.
primiero – preîmo, primièr, primèr.
primitivo – primiteîvo.
primizia – primeîsia.
primo – preîmo; **p. aiuto** – siminseîna; **p. albore** – spàca* l'àlba de la mi-teîna loc. idiom.

primula (bot.) – coûchi* fâli pl.m.
principale – prinsipâl, principâl, preîncipâl.
principalmente – principalmènte, pricipalmènte, principamènte, precipamènte, pricipamènte.
principe – preîncipe.
principessa – principisa.
principiare – prinsipià, scuminsia.
principio – prinseîpio, scumeînsio, cumeînsio, incuminsiamèto, incumeînsiamèto; **p. (sin. di inizio)** – câvo.
priore – priùr, abà priùr.
privare – privà, daspruvadeî, daspruvaleî.
privato – privàto.
privazione – privasiòn.
privilegiare – privilegià.
privilegio – priviliègio, cioûs (el c.) loc.; **p. di vendite particolari** – privateîva.
privo – preîvo, spruveîsto.
probabile – probàbile.
probabilmente – prubabilmènte, mideîgo*.
problema – prublèma, afâr, publièma, buòcio*.
proboscide (zool.) – prubuòside.
procacciare – pracasà.
procace – bifiguleîn, bifigheîn, faga-beîn.
procedere – prucièdi, avansà, caminà, prudoûfi; **p. con lentezza** – mignulàsala; **p. lentamente** – griè griè loc.
procedimento – prucidimèto.
procedura – prucidoûra.
processare – pruciasà* v.tr. (*i prucièso*) (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 188).
processione – prusisiòn, pursisiòn.
processo – prucièso, prucèso.
procura – prucûra.
procurare – prucurà.
procuratore – prucuratùr.

prodezza – fbravoûra.
prodigio – prudeîgio.
prodigo – pruòdigo, mànaga (da m. làrga) loc.
prodotto – pruduòto.
produrre – prudoûfi.
produttivo – pruduteîvo.
produttore – pruditùr.
produzione – prudusiòn.
profanare – prufanà.
profanazione – prufanasiòn.
professare – prufasà.
professione – mastèr, carierà, ocupasiòn, prufasiòn.
professionista – prufisiuneîsta, prufasiuneîsta.
professore – prufasùr.
profeta – prufièta; **p. in patria** loc. – prufièta* in pàtria* [pà-tria] loc.
profezia – prufaseîa.
profferta – prufièrta.
profilarsi – prufilàse.
profondo – fòndo, prufòndo, àlto.
profilato angolare – cantunàl.
profilo – prufeîlo, sièsto; **p. rotondo di ferro** – tundeîn.
profime (agr./aratro) – spàdula.
profitto – prufeîto; **p. illecito** – magnareîa.
profondità – prufundità; **p. notevole** (mar.) – grand'âqua* loc., grànda* âqua.
proforma – prufûrma.
profumare – prufumà, prafumà.
profumato – prufumà, prafumà; **acqua p.** – âqua da bàlsamo loc.
profumeria – prufumareîa.
profumo – prufoumo.
progettare – prugietà.
progettazione – prugietasiòn.
progettista – prugiteîsta.
progetto – prugietà.
programma – prugràma.
programmare – prugramà.
programmazione – prugramasiòn.

programmista – prugrameîsta.
progredire – prugrideî, avansà, prugradeî, pugrideî, pugradeî.
progressivo – prugraseîvo.
progresso – prugrièso.
proibire – pruibèi.
proibitivo – pruibiteîvo.
proibizione – pruibisiòn.
proiettile – patròna, bàla.
proiettore – pruietùr.
proletario – prulitàrio.
prologo – pruòlogo.
prolunga – prulònga.
prolungamento – fòntadoûra, intuia-
doûra, fùntadoûra; **p. dello stamina-**
le (carp.) – mancùlito.
prolungare – prulungà, sprulungà.
promemoria – prumamuòria.
promessa – prumisa, inprumisa.
promesso sposo – prumiso.
promettere – inprumèti, prumèti.
promontorio – puntàl; dim. puntaleîn.
promozione – prumusiòn.
promuovere – prumòvi.
signore (sin. di barba) – bàra (es. bàra
Tuòni).
pronostico – prunuòstico.
prontamente – daraġbùl*.
prontezza – pruntisa; **con p.** loc. – da-
raġbùl*.
pronto – prònto, suliècìto, sulièsito,
sulicìto, sulisito, suleîsito.
pronuncia – prunoûnsia.
pronunciare – prununsià.
propaganda – prupagànda.
propagandista – prupagandeîsta.
propagare – prupagà; **p.** (agr.) – na-
vagà*.
propaggine (agr.) – rafuòso.
propalare – ġbandarà.
propenso – prupènsò, prupènsio*.
propinquo – parqueînto, praqueînto*.
propizio – prupènsò.
proporre – prupòni.
proporzionato – prupursiunà.

proporzione – prupursiòn.
proposito – intènto, prupuòġito.
proposito (a p.) loc. – a prupuòġito
loc, dabràvo* avv., davìra avv.
proposta – prupuòsta.
proposto – prupuòsto.
proprietà – pruprietà, pruopietà, pusidènsa.
proprietario – paròn, prupiatàrio, pru-
pietàrio.
proprio – pruòpio, puòrpio, nàma ca.
proquinto – parqueînto, parcheînto,
parqueînto*.
prora (mar.) – prùa, prùva.
proravia (mar.) – pruaveîa, pruvaveîa.
proroga – pruòlaga.
prosa – pruòfa.
prosciolto – prusiòlto, prosiòlto.
prosciutto – parsoùto.
proseguire – prucièdi, ġeî avànti, pru-
sigueî.
prosperità – pruspirità.
prospero – pruòsparo, puròsparo.
prospettare – pruspatà.
prospettiva – pruspiteîva.
prospetto – pruspièto.
prossimo – pruòsimo.
prostituirsi – bàti*.
prostituta – putàna, scroûva, scrùv-
igna, crùdaga, cuòtago; accr. – pu-
tanàsa scruvàsa, crudagàsa, cuòtago.
protagonista – prutaguneîsta.
proteggere – daġfendi, defendi, pru-
tiègi.
protendere – spòrġi, spursià.
protesta – prutièsta.
protestante – prutastànto.
protestare – prutastà.
protetto – prutièto, daġiġ.
protettore – prutatùr, prutetùr.
protettrice – patrùnisa.
protezione – prutesiòn, prutasiòn.
proto (carp.) – pruòto.
protocollo – prutucuòlo.
prova – prùva, simènto; **p. definitiva** –
fà la pèra* d'el tuco loc.

provarci – fardàse.

provare – pruvà; **p. di persona** – fà la pèra* d’el tuco loc.; **p. sentimenti** – sinteî.

provenienza – ureîgine.

provenire – pruvigneî.

proverbio – pruvierbio, deîto.

provetto – pruvito*, da òngia* [òn-gia] loc.

provincia – proveîncia; **p.** (eccl.) – proveînsia*.

provinciale (eccl.) – pruvinsiàle* s.m. e agg.

provocante – pruvucànto; **in maniera p.** – bièrgamo.

provocare – caufà, pruvucà.

provocatore – pruvucadùr.

provocazione – pruvucasiòn.

provvedere – pruvìdi.

provvidenza – pruvidènsa, pruvadènsa, pruvidènsia.

provvigione – pruvigìon, pruviaàda.

provvisorio – pruvifuòrio, pusteîso.

provvista – proveîsta, pruviaàda.

prozia – gnàgna, àmia.

prozio – barbàn, bàrba.

prudente – acuòrto, prudènto.

prudenza – prudènsa.

prudere – spisà, bacà, infuletà.

prugnolo (bot.) – galuòpo*, speîn galuòpo.

prunella (bot.) – fòia* da Sant’Ansièlmo.

prurito – speîsa, bacùr.

provocare – gianarà.

pseudopo (zool.) – mandràso*, mandràso,

pubblicamente – publicamènte.

pubblicare – publicà, plubicà, prubicà,

pubblicazione – publicasiòn.

pubblicità – reclàn, raclàn, riclàn.

pubblico s.m. – poûblico, ploûbico.

pubblico agg. – ceîvico, poûblico.

pubertà – dascoûfa.

pudore – pudùr.

puerile – ligiruòto.

puerpera – parturiènte.

parodia – parudeîa.

Puglia – Poûia.

pugnace – pugnùf.

pugnalare – pugnalà.

pugnalata – pugnalàda.

pugnale – pugnàl, stilo.

pugno – poûgno.

pulce (zool.) – poûlifo, pùlifo.

pulce di mare (zool.) – poûlifo da mar,

Pulcinella – Pulcinièla, Purcinièl, Purcinièla.

pulcino (zool.) – pulseîn.

puledro (zool.) – pulèro, pulièdro.

puleggia – puliègia, sigagnòla.

pulire – natà, fbratà, distièrfi.

pulito – nìto, cisto; **rendere p. e lucido** – brilà (fà b.) loc.

pulitura – natàda, lustradoûra.

pulizia – niteîfia, nitisa, fbagàso, puliseîa.

pulpito – poûlpito.

pulsare – pulsà.

pulsazione – pulsasiòn.

pungere – bacà, pònfi.

pungiglione (p. delle api) (zool.) – speîn (s. da li àve) loc.

punire – castigà, castagnà, castrà; **p. di consegna** – cunsignà.

punizione – punisiòn.

punta – pònta; **p. (sin di promontorio)** (mar.) – pònta; dim. (mar.) – puntaleîn;

p. massima di qualcosa – foûlcro; **p. spilli** (sart.) – puntariòl.

Punta Croce (top.) – Crùf (Pònta C.), Ponta da Crùf.

puntare – puntà.

punteggiato agg. – a punteîni* loc.

punteggio – puntiègio.

puntellare – puntalà.

puntellatura – furtificasiòn, puntiela-douûra, puntadoûra.

puntello – puntièlo, supònta, sustiègno.

punteruolo (calz., mecc.) – puntariòl, puntaròl; **p. piccolo** – lansità.

punteruolo delle Crociferae (zool.)
□ poûlifo* da capoûso.

punteruolo delle viti (zool.) – uriòl.

puntigliarsi – puntiliàse.

puntiglio – punteîlgio.

puntiglioso – puntiliùf, puntièlo.

puntina – punteîna.

puntino (a p.) – punteîn (a p.) loc.

punto – pònto, poûnto, sìgno; dim. – punteîn; **p. estremo** – cùlmo; **in p.** – càder (in c.) loc.; **p. a occhiello** (sart.) – poûnto-boûf; **p. addietro** (sart.) – pontoindreîo; **p. croce** (sart.) – crucità, pònto crucità.

puntuale – puntuàl.

puntura – punfòn, punfàda; **p. (sin. di iniezione)** (med.) – spònta, puntoûra; **p. di insetti** – bacòn.

punzecchiare – bacà, pònfi.

punzecchiatura – bacòn, punfòn.

punzone forato per forare i sugheri della rete (pesc.) – canièla.

può – pòl; **può darsi** – puldàse, puldà.

pupilla – pupeîla; **p. dell'occhio** (ana.) – maduneîna.

pupillo – pupeîlo.

pupo – poûpo; dim. – pupito; **p. (figura di gesso)** – figoûra da fièso.

pure – poûr.

purea – piriè, puriè.

purezza – purisa.

purga – poûrga.

purgante (med.) – purgateîvo, pilgiàno*,

purgare (med.) – purgà, spurgà, rinfri-scà*.

purgatorio – purgatuòrio, pargatuòrio, prucatuòrio, parcatuòrio.

purificare – purificà.

purificazione – purificasiòn.

puro – poûro.

purosangue – purasàngo.

purtroppo – purtruòpo.

pus (med.) – màrsa, matèria.

pustola (med.) – asièso, pustìma, poûstula; **p. in essicazione** (med.) – bruòfa.

pustoletta (med.) – bùla, bulita, pi-deîn.

putativo – putateîvo.

putiferio – putifièrio, putafièro, ta-duòra* s.m.

putrefatto – putrafà.

putrefazione – putrafasiòn.

putrella – putrièla.

putrido – poûtrido, proùtico.

putridume – màrsa.

puttana – putàna, scroûva, crùdaga, cuòtago, scrùva, scrùvigna, flun-dròna; accr. – putanàsa, scruvàsa, bufaròna, crudagàsa, cuòtago.

puttanella – scrùvigna.

putto – amureîn.

puzzare – spusà; **p. molto** – spusà* (a) vento loc.; **p. orribilmente** – spusà* (a) vento loc.

puzzo – spoûsa.

puzzolente – spusùf, spusulènto.

puzzoso – spusùf.

q

qua – qua.

quaderno – quadrièrno.

quadrare – quadrà; **far q.** – squarifà.

quadrato – quadrato.

quadrattino – quadrateîn.

quadratura – quadratoûra.

quadrettino – quadrièlo.

quadretto – quadrito.

quadrifoglio (bot.) – quadrifòlio, quadrifòglio.

quadriglia – quadreîlia, quadreîglia.

quadro – quàdro; **q. di stoffa per coprire il capo** – bùrgo.

quadrupede – quadroûpade.

quaggiù – quafù.

quaglia (zool.) – quàia.

qualche – quàlche, quàlco, quàlcu, càlco.

qualcheduno – qualcudoûn, calcudoûn, calcodoûn.

qualcosa – qualcuòsa, calcuòsa.

qualcuno – qualcudoûn, calcudoûn, calcodoûn, qualcoûn.

quale – quàl, quàlu.

qualifica – qualeîfica.

qualificare – qualificà.

qualità – qualità; **di mezza q.** – viguògna, biguògna.

qualitativo – qualitateîvo.

qualora – qualùra.

qualsiasi – qualseîasi.

qualsivoglia – qualseîasi.

qualunque – qualoûnque, qualoûnco.

quando – cu, quando.

quantità – quantità, cumùlta; **q. minima** – s'ciànta, s'cianteîn s.m.; **q. minima** – fbeîc' s.m., fbic' s.m., beîc'

s.m.; **q. piccola** – s'cènfa, puòdi (a p.) loc., bucòn s.m., ràcula; **grande q.** loc. – mòndo agg., oûfa (a o.) loc., baloûchi pl.m., furiguòto s.m., fàia, steîva, stràge, cràca*, dafèio s.m.; **q. enorme** – sprupuòfìto; **q. sterminata** – futeîo; **q. di dolciumi o cose buone** – buneîsia.

quantitativo – quantitateîvo.

quanto – quànto.

quantunque – sabèn.

quaranta – quarànta; **q. e decine superiori** – ànta.

quarantena – quarantèna.

quarantesimo – quarantifimo.

quarantina – quaranteîna.

quarantotto – quarantuòto.

quaresima – quarifima.

Quarnero (mar.) – Quarnièr.

Quarnerolo (mar.) – Quarnaròl.

quartabuono (carp.) – cartabòn, cartabòn*.

quartana (febbre q.) (med.) – frièva quartàna.

quartarolo – quartaròl.

quartese – quartife.

quartetto – quartito.

quartier generale – palàsio* stabàl s.m.

quartiere – quartièr.

quartina – quarteîna.

quarto (u.m.) – quàrto (di liquidi e peso) dim. – quarteîn; quàrta (oûna q., riferito a lunghezza = spanna);

quarto – quarto; **q. della corona di una ruota** (agr.) – cuvièrta, gavia arc.

quarzite polverulenta – saldàmo.

quasi – dabuòto, quàfi, squàfi, buòto (da b.) loc., debuòto, sìrca, rapoûta.

quassù – quasoûn.

quaterna – quadrièna.

quatrocchi – quatrouòci.

quatto – cuàcio, guàcio.

quattordici – quatuòrdafe.

quattrini (mancanza di q.) – bulita (ièsi in b.) loc.

quattrino – suòldo, sfeînico.

quattro – quàtro.

quattrocento – quattrosènto.

quella – quìla.

quell'altro – quilàltro.

quello – quìl. *Modo di dire: quello che c'è c'è* – quìl ca fì fì* loc.

quercia (nome generico) (bot.) – rùvaro s.m., rùaro s.m., rùoro s.m., giandierà* s.m., giànda* s.f. *Varietà di querce*: a) *leccio* – liso; b) *rovere* – rùvaro, rùaro, rùoro; c) *cerro* – sarvato*; d) *roverella* – ruvào* biàncò.

querela – quarièla.

querelare – quirilà.

quesito – quifeîto.

questa – quìsta, sta; **q. notte** – stanuòto; **q. sera** – stasira; **q. volta** – stavuòlta.

quest'altra – staltra.

questionare – cus'ciunà, custiunà, qustiunà.

questione – custiòn, cusc'ìòn, buòcio* s.m., gràna.

questo – quìsto, stu; **q. (sin. di code-sto)** – custoûn, quistoûn.

questore – quistùr.

questua – sirca.

questuante – armiràife.

questura – quistoûra.

questurino – quistureîn.

Qui habitat (salmo) – cuiàbita s.f. e m. (Zanini lo usa al maschile).

quietanza – quitànsa.

quietare – quità.

quiete – quitisa, pàf, rièquie.

quieto – cuàcio, guàcio, quìto.

quindi – dònca.

quindici – queîndafe.

quindicina – quindifeîna.

quinta – queînta.

quintale – quintàl.

quintana – quintàna.

quinto – queînto.

quota – quòta, cuòta.

quotato – quotà.

quotazione – quotasiòn.

quotidiano – giurnalièr.

r

rabarbaro (bot.) – cheîna* s.f.
rabberciare – arpijà, inarpijà.
rabbia – ràbia, fuòta, beîle.
rabbioso – rabiùf.
rabbrivire – rabrivideî, grisulà arc.
rabbuffo – filàda, intamaràta.
racattare – sculità, tirà soûn loc.
racchetta – rachità.
raccogliere – còlfi, tirà soûn loc., ingrumà, spigulà*, racòlfi, sculità, racuòi; **r. fava e piselli** (agr.) – spalà.
raccoglimento – raculimènto.
raccoglitore di olive, di ciliegie (agr.) – culfadùr* s.m.
raccolta – còlta* s.f.
raccolto s.m. – intràda s.f., racuòlto; **r. di un anno** – intràda s.f.
raccomandare – racumandà.
raccomandazione – racumandasiòn, fburtòn, cuiàbita, quiàbita.
raccontare – cuntà.
raccontarle grosse – dà* d'intèndi loc.
racconto – racònto.
rachitico (med.) – inateî, racheîtico.
racimolare – spigulà*.
racimolo d'uva (agr.) – loûsa s.f., ricièla* d'ouà s.f.
rada (mar.) – ràda.
radancia di legno (mar.) – màndula.
redazza (mar.) – radàsa.
redazzare – radasà.
raddoppiare – raduppià.
raddrizzare – drisà, indrisà, radrisà; **r. (sin. di lisciare)** – lisà, flisà; **r. (sin. di livellare)** – vaijà.
raddrizzato – drisà, indrisà.

radere – rafà. Rifl. **radarsi** – fbarbàse, fàse la bàrba loc., rafàse*.
radiare – daspinà arc.
radicare (agr.) – radigà*. Rifl. **radicarsi** – radigàse.
radicato – radigà.
radicchiella (bot.) – fiùr* d'uòro s.m.
radicchio (agr.) – radeîcio; **r. coltivato** (bot.) – radeîcio*.
radicchio selvatico (bot.) – radeîcio* da canpàgna s.m., radeîcio* s.m.
radice – radeîga, radeîfa; **r. di rabarbaro** (bot./med.) – cheîna* s.f.; **r. usata per la confezione di spazzole ruvide** – cherseîn; **radici arboree (grosse), ceppo** (agr.) – tàparo; **mettere r.** (agr.) – radigà*. Rifl. **radicarsi** – radigàse.
radura – ciaransàna.
rafano (bot.) – sanfàne, fanfàne*, sanfàne*, ravanièl.
raffica di vento – rièfalo, rièfalo*, rièfalo ràfaga, rafagàda; **r. breve e forte** (mar.) – foûrlo.
raffigurare – litratà*.
raffilare – rafilà.
raffinare – rafinà.
raffineria – rafinareîa.
raffio (mar.) – grànpa* s.f., grànpa s.f., granpeîn, ranpeîn, matanièra.
raffio (agr.) – grànpa* s.f., grànpa s.f.
rafforzare – rinfursà, rafursà, afursà.
raffreddare – giasà. Rifl. **raffreddarsi** – giasàse, sfrideîse, rafradàse, rafri-dàse.
raffreddato – custipà, sfrideî.
raffreddatura – custipasiòn, rafri-doûra.
raffreddore – rafridùr.
ragazza – murièda, poûta, muciacia, putièla; **r. leggiadra** – sparoûsula* s.f.
ragazzata – bardasàda.
ragazzetto – cì, cici.
ragazzo – fiòl, muriè, peîcio, ragàsò,

màmulò, iùngher*; dim – fantuleîn, pifdrùl.
raggelare – giasà, ingialà.
raggio – ràgio; **r. della ruota** – ràgio.
raggirare – ragirà.
raggiro – rageîro, rigeîro.
raggomitolarsi – ingiumàse*.
raggomitolato – ingiumà* agg., in grumiòn* loc.
raggrinzire – infiapèi.
raggrinzito – instraminseî* agg.
ragionamento – raggiunamènto; **r. con torto** – sintimènto* s.m.
ragionare – raggiunà, mèti* mènto loc.
ragione – muteîvo, rafòn, ragiòn; **r. (sin di causa)** – còfa.
ragioni pl.f. – ragione* pl.f., muteîvi.
ragioniere – raggiunièr.
ragnatela – rantila, ranteîla, ragnan-tila, ragnatila.
ragno (zool.) – ràgno.
ragno (pesce r.) (zool.) – ràgno, pagàn.
ragno volterrano (zool.) – ràgno* rùso*.
ralinga (cavo infilato nella r.) (mar.) – madùl; **r. (cavo di una rete)** – rifièra.
rallegare – ligrà, raligrà. Rifl. **rallegarsi** – raligràse.
rallegramento – aligramènto, ligramènto.
rallentare – ralantà.
ramaglia (agr.) – ramàsa.
ramaiolo (cuc.) – casiòl.
ramanzina – , rumanseîna, salatàda, savunàda, fbatuciàda, sùpa, susfài, suspài, cichìto, cavalàda.
ramarro (zool.) – fanbùrdo.
ramata – ramàda.
ramazzare – scuvà.
ramazzata – scuvàda; dim. scuvadeîna.
rame (chim.) – ràmo.
ramificare (agr.) – ramificà.
ramingare – ramangà, ramingà.

ramingo – ramèngo; **a r.** – ramangòn (a r.) loc.
rammaricarsi – cundulise, marigàse, maregàse.
rammaricato – dulènto.
rammendare – mendà, punticià.
rammendatura – mènda, mandadoûra.
rammentatore – sugiritùr.
ramo – ràma, ràmo; **r. basso d'olivo** – gargàia s.f.
ramolaccio (bot.) – v. rafano
ramoscello, parte apicale di una pianta erbacea – pìca; **r. apicale di rosmarino, di salvia, di finocchietto** – pìca da smareîn, pìca da sàlvia, pìca da fanuòcio. **r. d'olivo** – pùla, pàlma.
rampa – rànpa; **rampa** (mar./agr.) – grànpa*.
rampicante (bot.) – ranpicànto.
rampino – ranpeîn.
rampogna – filàda.
rana (zool.) – ràna.
rana pescatrice (zool./pesce) – rùspo, *Lophius piscatorius* L., fàba, *Lophius budegassa* Spin., rara.
ranca (pesc.) – poûs'cia, poûs'cia^{re}; **r. con fusto di legno** (pesc.) – pus'ciaròla*.
rancidire – ransideî, ransadeî.
rancido – rànsado, rànsio.
rancidume – ransidoûn.
rancio – manàfa.
rancore – rancùr, àstio, às'cio, roûfano, roûfa.
rancoroso – astiùf.
randa (mar.) – rànda.
randagio – randàgio.
rango – ràngo.
rannata – jmòie.
rannicchiati – cufàdi, incufuluòi.
rannicchiato – in grumiòn* loc., coûcio.
ranno – bùio, lisiàsò, bùio.

rapa (bot.) – ràva* s.f. *Varietà di rapa*:

a) *rapa bianca* – ràva* biànca, b) *rapa gialla* – ràva* fàla,,; c) *cime di rapa* – virse ràve*, d) *rape piccole ravite* (v. ràva*), e) *barbabietola rossa* – ràva* rùsa. **Specie simile alla r.** (agr.) – roûpia; **r. inselvaticita** (agr.) – rapagnàcia* s.f.

rapanello imbastardito (agr.) – rapagnàcia* s.f.

rapella – tasièl.

rapidamente – daraʃbùl*.

rapidità (con r.) loc. – daraʃbùl* avv.

rapido – ʃvièlto, lièsto, cèlare.

rapina – rapeîna.

rapinare – rapinà.

rapinatore – ranbòn, làdro.

rapire – rapeî.

rappezzare – rapasà, tacunà.

rappezzata – rapasàda, tacunàda.

rappezzato – inbiecà, tacunà.

rapportare – rapurtà, ripurtà.

rapporto – rapuòrto, relasiòn.

rappresentante – raprafantanto.

rappresentare – raprafantà*.

rappreso (di verniciatura a calce che rimane traslucida, cristallizzata, rappresa) – ingrantà.

raramente – ciàro (da c.) loc., ràro (da r.) loc.

rarietà – rarità, ràcula*.

raro – ràro.

raschiare – gratà, rascà, rasà, ras'cià, rasinà.

raschiatoio – rascheîn, ras'ciadùr, ras-eîn, ras'cìn.

raschiatura – rascadoûra*, raspadoûra.

raschietto – raschità, rascheîn.

rascia (sart.) – ràsa.

rasentare – rafà, rafantà.

rasente – arènte, rènte, arènto, ràfo, rènto, ràʃ, a ràʃ loc.

raso (sart.) – ràfo; **raso (sin. di pieno)** agg. – ràfo; **raso (essere r.)** – rafèi.

rasoio – rafadùr; **r. con lametta sostituitibile** – machinìta* s.f.

raspa (fal./ agr.) – ràspa.

raspare (fal./ agr.) – raspà.

raspo (bot.) – ràspo.

rassegna – rasìgna, paràda.

rassegnarsi – rasignàse, fà scartà* loc.

rassegnazione – rasignasiòn.

rasseramento (primo segno di r.) (met.) – spàca*, inciareîse.

rassettare – lisà.

rassicurato – sulivà, asicurà.

rassomiglianza – sumiliànsa*, rassomigliansa.

rassomigliare – sumià, rasumilgià.

rastrellare (agr.) – rastalà, rastralà.

rastrellata (agr.) – rastalàda, rastralàda.

rastrello – rastièl.

rata – ràta.

rateazione – ràte (a r.) loc.

ratrappito – dramuleî, indramuleî.

ratto (zool.) – partagàna.

rattoppare (sart.) – rapasà, tacunà; **r. le reti** (pesc.) – cunsà.

rattoppo – rapièsò, tacòn, tacunàda.

rattristarsi – aflisiunàse, invileîse.

raucedine – raghiso.

rauco – ragùʃ, ràghio; **diventare r.** – ragheîse, inragheîse, inrafeîse.

ravanello (agr./bot.) – ravanièl, ràvano. V. rafano.

ravanello selvatico (bot.) – ʃanfàne*, sanfàne*.

ravvedersi – ravidase; **r. (sin. di aprire gli occhi)** – spalancà i uòci loc.

ravvicinato – ravicinà.

ravvolto – invultisà, ravuòlto.

razionamento – rasiunamènto.

razionare – rasiunà.

razione – rasiòn, talgènsa.

razza – ràsa.

razza (zool.) – ràfa, nome comune dei pesci Batoidei del genere *Raja*.

razza bavosa (zool.) – batuceîn,
razza monaca (zool.) – mònaga
razzo – rachità, ràso.
razzolar – fbrafà*.
re – ri.
regio – riègio.
Re Magi – Remàgi, Ramàgi.
reagire – riageî.
reale – riàl.
realizzare – rialifà.
realtà – rialtà.
reato – riàto.
reazionario – riasionàrio.
reazione – reasiòn, riasion.
recalcitrare – inpuntàse.
recare – purtà.
recarsi in città – feî* fù loc.
recidere – truncà, taià; **r. (sin. di stroncare)** – struncà.
recidivo – ricideîvo.
recintare – ricintà.
recinto – riceînto, palisàda; **r. per letame** – màndria.
recipiente – ricipiènte*, cuntinitùr (sostantivo dal verbo cuntigneî); **r. che perde** – scardil, scridil, scradil; **r. di rame** – stagnàda; **r. di terracotta (sinonimo di boccale e di vaso da notte)** – bucàl; **r. in legno (dei contadini)** – mulchièra; **r. per il grano** – mulchièra.
recita – riècita.
recitare – ricità.
recitativo – ricitateîvo.
recitazione – riècita.
reclamare – raclamà.
reclame – raclàn, reclàn, riclàn.
reclamo – raclàmo.
reclinare il capo (fig.) – fà capuòto loc.
recluta – cuscreîto, riècluta, racloûta.
reclutamento – cuscrisiòn.
recriminazione – intrùvo.
recuperare – raguvarà, raguvà*.
redarguire – bruntulà.
redazione – ridasiòn*.

redditizio – riditeîsio*.
redento – radènto.
redine – fbrèna, brèna, ridana.
referendum – rafarèndo*.
refettorio – rifituòrio.
refolata – rifulàda.
refosco – rafùsco, rafoûsco.
refrattario – rafratàrio, rifratàrio.
refrigerio – rifrigièrio, rifrigèrio, rifligièlo.
refurtiva – rifuteîva.
regalare – ragalà, dunà.
regalo – ragàlo, dòn, duòno; dim. – prijsinteîn; **r. che si faceva ai bambini a capodanno** – bonamàn.
regata (mar.) – ragàta.
regatare (mar.) – ragatà.
reggere – riègi, tigneî.
reggia – riègia.
reggicalze – ligànbo.
reggimento – rigimènto, rifimènto.
reggiseno – rigipièto, busteîna arc.
regime – rigeîme.
regina – rigeîna, rigeîna*.
reginetta – riginita.
regio – riègio.
regione – rigiòn; **r. (sin. di parte)** – bànda.
regista – rigeîsta.
registrare – rigistrà.
registro – rigeîstro.
regnante – rignànto.
regnanti – rigeîni* pl.m. Cfr. rignànto
regnare – rignà.
regnicolo – rigneîcolo.
regno – rigno.
regola – rigula, nuòrma.
regolamento – rigulamènto.
regolare – rigulà.
reiterazione – ripitir* s.m.
relativo – rilateîvo.
relazionare – rapurtà, ripurtà.
relazione – relasiòn.
religione – riligiòn, lirigiòn.
religiosità – riligiufità*.

religioso – riligiùf* s.m. e agg.
reliquia – rileîquia, ricueîlia, riqueîlia, riqueîlgia.
remare – vugà, ugà; **v. (stare fermo con i remi sott'acqua)** (pesc.) – stà in tàta* cui rimi loc.
remata – vugàda, ugàda, rimàda.
remissione – rimisiòn.
remissivo – rimiseîvo.
remo – rimo.
remora (zool.) – magnapìgula.
remoto – ramuòto*.
rendere – rèndi; **r. crespo** – ingrispà*.
rendersi conto (sin. di accorgersi) – acuòrfase, inacuòrfase.
rendiconto – rendicònto.
rendita – intràda, entràda, rèndita; **r. grande** – vignòla.
renna (zool.) – rèna.
reo – rièò, rìo.
reparto – ripàrto.
repella – sàiba.
repentinamente – intunoûn*, intoûn lànpo*, doûtoûntoûn, doûtintoûn, t*oûn lànpo oûn ton loc.
repentino – burdàda s.f., flansàda* s.f.
reperto – rapièrto* s.m.
replica – rièplica, rièprica.
replicare – rieplìcà.
replicazione – ripitìr* s.m.
repubblica – ripoûblica, rapoûblica, raproûblica, raploûblica.
requie – rièquie.
requisito – riquifeîto.
resa – rindimènto; **r. s.f.** – rièfa.
residenza – rifidènsa, càder*.
residuo – avansadoûra, riseîduo, vansadoûra.
resistente – rifistènto, suòlido.
resistenza – atreîto, rifistènsa.
resistere – rafeîsti, durà, rifeîsti.
respingere – bucià, parà, raspeînfì.
respinto – raspeînto.
respirare – raspirà, tirà el fià, rafiadà*, fiatà.

respirazione – rispirasiòn.
respiro – fià, raspeîro.
responsabile – rispunsàbile; **essere r.** loc. – vî oûn può* da quìl ca sa ciàma idiom.
responsabilità – rispunsabilità.
resta (agr.) – rèsta; **r. (bot.)** – sîda.
restare (sin. di rimanere) – rastà; **r. (sin. di avanzare)** – vansà, avansà, rastà.
restaurare – rastaurà.
restauro – rastàuro; **r. (mar.)** – bugàda s.f.
restio – rasteîo.
restituire – dà indreîo, turnà, ristitueî.
restituzione – ristitusiòn.
resto – avànsò, rièsto, rimanènsa, arèsto; **il r., la parte densa** – feîso.
restringere (l'atto di r.) – stricadoûra; **r. nei lavori a maglia** – calà. Rifl.
restringersi – strènfase, strantàse, intiràse.
resurrezione – risurisiòn.
resuscitare – rasuretà.
retaggio – tàra.
rete (del calcio e altri sport) – gol.
rete (pesc.) – rìda, rìda* **1. Suddivisione delle reti:** a) *rete a maglia unica* – rìda* noûda*, b) *rete tramegliata* – rìda* visteîda o tramagàda, c) *rete a maglia larga* – ciaròn, d) *rete a maglia non omologata o non convenzionata* – a màcia* salvàdaga loc. **2. Tipi di reti a seconda dell'impiego:** a) *agonare* – firièr e agunièr, b) *bombine* – bunbeîne, bunbeîna*, c) *da posta* – pòste, d) *da imbrocco* – squanièri, e) *lampara* – lanpàra, f) *menàide* – malàide, g) *passerelle* – pasarièle, h) *per squalidi e batoidei* – cagnulière, i) *rete aggiuntiva per i muggini* – saltaràio*, saltarièl. j) *rete per la pesca dei palombi* – cagnulièra, k) *retino rotondo a estrazione* – sel, l) *rete cocchia* – cuòcia, m) *rete a*

sacco con i cerchi – cugùl, n) *sciabica* – giguevêisa, gigueîsa, o) *sciabica corta* – braguòto greîpio, p) *tartana* – tartàna*, q) *tire* – teîre, r) *trama-glio* – tramagàde, s) *tratta grande e piccola* – tràta e tratuleîna, t) *tratta/sciabica per le aguglie* – tràta dai angufài, u) *tratta piccola per la pesca delle anguille* – tratuleîna de i bifàti, v) *tratta piccola per la pesca dei rossetti* – tratuleîna* de i pîsi sènsa non, z) *bragagna* – bragàgna, bargàgna, x) *rezzòla* – braguòto. **3. Modi di calare la rete:** a) *a semicerchio* – fàndo la bàliga*/baliguòto*, incurpà, b) *angolata* – cul cumadòn*, cumidòn*, c) *calata in cerchio delle ultime reti per restringere al massimo i pesci* – balitòndi* pl.m. d) *più reti insieme* – buiòn, e) *ricalare la rete* – fà el sagòndo càlo, f) *unione incrociata di due reti* – incavastradoûra. **4. Parti della rete:** a) *lima* – leîma, che si distingue in: *lima dei piombi* – leîma da i piònbi e *lima dei sugheri* – leîma de li cùrtafè, b) *rondella di sughero per le reti* – cùrtafà, c) *la pezza della rete* – nàpa, aldàna, d) *fili e nodi con i quali la rete è attaccata alle lime* – armadùri. e) *imboccatura della rete a strascico* – cariòn s.m. (c. da soûro, sopra; c. da piònbo, sotto), f) *marginella della rete* – àlso, g) *rinforzo laterale* – lignòn, h) *sacco della rete a tratta* – culàso. **5. Rotture della rete:** a) *rottura dei fili (armadùri) della rete* – dafarmadoûra. b) *slabbratura della rete* – bucaliteîn s.m., c) *smagliatura piccola della rete* – bruchità, d) *smagliatura grande della rete* – brucatòn s.m.

reticolato – riticulàto.

retina – rideîna.

retomarcia (fare r.) – feî indreîo* coùl loc.

retrarre il prepuzio – scapalàse.

retrocedere – feî indreîo* coùl loc., feî indreîo.

retrovia – ritruveîa.

retta (sin. di attenzione, ascolto) – scùlto, bàdo, badà; **dar r.** – bàdo (dà b) loc.

rettangolo – ritàngolo.

rettifica – riteîfica, squadràda.

rettificare – ritificà.

rettilineo – dritoûra.

rettitudine – rititoûdine.

reuma (med.) – rèumo, rumateîfmo.

reumatismo (med.) – rumateîfmo, rèumo.

reverendo – ravarèndo, revarèndo, rivarèndo.

reverenza – rivarènsa.

revisione – rivisiòn.

revisore (r. veneziano) – catavièr.

revoca – rièvuca.

revolver – ravòlver, rivòlver.

rezzòla (pesc.) – braguòto.

riabilitato – riabilità.

riallacciare – fà cadèna* loc. Rifl. **riallacciarsi** – fà cadèna* loc.

rialzare – rialsà.

rialzo – riàlso; **r. di terra a lato delle aiuole (agr.)** – altùr.

rianimazione – rianimasiòn.

riarmo – riàrmo.

riassettare – fbratà, fbaratà.

riattamento – rastàuro.

riattivare – riativà* Rifl. **riattivarsi** – riativàse.

riavvolgere – invòlfi, soùn (fà s.) loc., racuparà.

ribadire – rabàti.

ribaditoio (o ribattitoio) – teîra-brùche.

ribaldo – canàia, furfànto, ribàllo.

ribaltare – rabaltà, fbrafà, tunbulà. Rifl. **ribaltarsi** – rabaltàse.

ribassare – rabasà, ribasà.

ribasso – rabàso, ribàso.

ribattere – rabàti, ribàti.
ribattino – rabateîn.
ribattitoio – casaciuòdi*.
ribellarsi – ribalàse, rabalàse.
ribellato – ribalà.
ribelle – ribièle.
ribellione – ribilìon, sumuòsa.
rubinetto – speîna.
ribollio (r. del riflusso del mare) – foûcica, fùcica; **r. dell'acqua** (cuc.) – buiareîso.
ribombare – rabunbà, rinbunbà.
ribrezzo – ribrièso, rabrièso.
ricadere – racài, recài.
ricaduta – racaioûda, ricadoûda, racadoûda.
ricaduto – racaioû.
ricalare la rete (pesc.) – càlo (fà el sagòndo c) loc.
ricalcare – racalcà.
ricamare – racamà, recamà.
ricambio – ragànbio.
ricavo – ricàvo.
ricca – siùra, reîca.
ricchezza – richisa, bufàdaga, sfârso.
ricchezze – aviri, sustànse, facultà.
riccio – reîso; **r. di capelli** – risuòto; **r. di capelli** – reîso; **riccio dei capelli** – cioûfalo, buòcolo.
riccio cuore (zool.) – tièsta* da muòrto.
riccio della castagna (bot.) – castagnòla.
riccio di mare (zool.) – punfènto, reîso.
riccio granulare di mare (zool.) – punfènto biànc s.m.
riccio nostrano (zool.) – puorcuspeîn*, puorcospèin.
ricciola (zool.) – goûfo
ricciolo – buòculo, reîso.
ricciolone – bisòn.
ricco – facultùf, siùr, reîco.
riccone – ricòn.
ricerca – risièrca, risirca.

ricercare – sarcà.
ricercatezza eccessiva – cargadoûra.
ricercato – risarcà.
ricetta – ricièta, risièta.
ricevere – ciapà, rasìvi, ricìvi, risìvi.
ricevitore – ricivitùr, risivitùr.
ricevuta – risipeîn, ricivoûta, risivoûta, ricipeîn.
richiamato alle armi – ciamà.
richiamo – raciamo, riciamo, baiòn (da baià – abbaia); **r. per il bue** – tipi di richiamo: a) per fermarsi – uò* idiom., b) per andare a sinistra – sti, c) per andare a destra – sa; **r. per maiali** – g'gnì g'gnì, mālì mālì onom.
richiedere – richièdi*, efeîgi.
richiesta – dumànda.
ricino (bot.) – reîsano; **r. (olio di r.)** – reîsano, uòio da reîsano.
ricompensa – ricunpènsa.
ricompensare – ricunpansà, racunpansà, dalmirità.
riconfermare – racunfarmà, ricunfarmà.
riconoscente – ricunusènto.
riconoscenza – ricunusènsa, racugnusènsa, racuinusènsa, racunusènsa.
riconoscere – ricugnùsi, ricunùsi.
riconoscimento – ricugnusimènto, ricunusimènto.
ricompensare – racunpansà, ricunpansà.
riconpenso – racunpènsa.
ricopertura di tavoli o banche – bancàl.
ricordare – racurdà, vigneî in mènte, mèti* a mènto. Rifl. **ricordarsi** – racurdàse, aricurdàse, inamènto (vigneî i.) loc.
ricordino – racurdeîn, ricurdeîn.
ricordo – racuòrdo. **Modi di dire:** *io ricordo* – a ma suvèn loc.; *ora che r.* loc. – dabràvo* avv., davira avv.
ricorrenza – ricurènsa.

ricorrere – ricùri.
ricorso – ricùrso.
ricostruire – ricustrueî.
ricotta (cuc.) – pueîna.
ricoverare – raguvarà.
ricovero – ricuòvaro, racuòvaro, ra-
 goûvaro, ragùvaro, uspeîsio.
ricrearsi (sin. di **svagarsi**) – fvagàse.
ricreazione – ricriasiòn, fvão.
ricredere – ricridi. Rifl. **ricredersi** – ri-
 cridase.
ricreduto – ricridoû.
ricuocere (cuc.) – ricòfi, còfi dara-
 tûrno loc.
ricuperare – racuparà, raguvarà, ragu-
 vâ*.
ricupero – racoûparo, ragoûvaro.
ridacchiare – ridulà.
ridere – reîdi, ridàre (solo nell'infi-
 nitivo); **r. sotto i baffi** – reîdi* fùta
 cusuveîa loc.
ridicolo – rideîculo, rideîcolo.
ridosso – raduòso; **a r.** (mar.) – ra-
 duòso (r. el), riduòso (r. el), (c'è an-
 che la versione (raduòso a).
ridotto – raduòto, riduòto.
ridurre – ridoûfi, radoûfi, susà*; **r.**
l'evaquazione intestinale (med.) –
 strènfi*; **r. la velatura** (mar.) – scur-
 tà* la vila loc.
riduttore – ridutùr.
riduzione – ridusiòn.
riempire – inpineî.
riempitura (**dare la r.**) – fà l'arifo*
 loc.
rifare – rifà. Rifl. **rifarsi** – rifàse,
 rafàse.
riferire – rifireî; **r. i fatti** – purtà* soû'
 i fàti loc.; **r. per filo e per segno** –
 purtà* soû' i fàti loc.
riffa – reîfa.
rifilare – rifilà, rafilà, casà, ficà, fis'cià.
rifinire – rifineî.
rifinitura – finidoûra.
rifiorire – rifiureî.

rifiutare – rafudà, rifiutà, fàse spoûti*
 loc.
rifiuto – rifioûto, spoûto, caeîa; **subire**
un r. – ciapà peîche; **r. umano** (sin.
di persona infima) – rufaguòto.
riflessi argentei delle goccioline
d'acqua – scheîbe* da sul loc (licen-
 za poet.).
riflessione – raggiunamento, custitoûto.
riflesso – riflièsò, rifrièsò.
riflettere – riflièti.
riflettore – riflitùr.
riforma – rifùrma.
riformare – rifurmà.
riformatorio – rifurmatuòrio.
rifornire – rifurneî.
rifritto (cuc.) – rifreîto.
rifrusto – sufriè arc.
rifugiarsi – rafugiàse, rifugiàse, ra-
 paràse.
rifugio – rifoûgio.
riga – reîga, righièlo s.m.
rigare – rigà.
rigatino (sart.) – rigadeîn, burghìto.
rigettatura (med.) – gumitadôûra.
righello – righièlo, reîga s.f.
rigidezza – rigidîsa.
rigido – doûro, reîgido.
rigirare – rigirà.
rigiro – rigeîro.
rigoglioso – riguliùf.
rigogolo (zool.) – papafeîgo.
rigore – rigùr.
rigovernare – raguvarà.
riguardarsi – raguardàse.
riguardo – riguàrdo, raguàrdo.
riguardo (aver r. di qualcosa) – cònto
 (tigneî da c.).
riguardoso – raguardùf, riguardivulo.
rilassato – rilasà.
rilevante – rilivànto.
rilevare – rilivà, ralivà; **r. con la bus-**
sola – inbusulà.
rilievo – rilivo, arlivo.
rima – reîma.

rimandare – rimandà.
rimando – rimàndo.
rimanente – rièsto.
rimanenza – rastànsa*, rimanènsa, avansadoûra, vansadoûra, arièsto.
rimanere – rastà; **r. (sin. di avanzare)** – vansà.
rimarginare – rimarginà.
rimarginata – rimarginàda.
rimasuglio – rastànsa*, avansadoûra, rufaguòto, vansoûme, vansadoûra.
rimbalzare – rinbalsà, subalsà.
rimbalzo (di r.) loc. – da ramàndo* loc.
rimbambito – panduòlo, rinbanbeî.
rimboccare – ragaià.
rimboccato – ragaià.
rimbombare – rabunbà, ribunbà.
rimbombo – rabònbo, rinbònbo.
rimborsare – rinbursà, rinbusà.
rimborsato (sin. di spesato) – spafà.
rimborso – rinbùrso*, dalmièrito.
rimbotto – lagnansa.
rimbrenciolo – strafaneîcio.
rime (rispondere per le r.) – taiàgale* doûte loc.
rimediare – rimidià.
rimedio – rimièdio, ramièdio, ramèdio, remègio, radènsio, bàlsamo.
rimenare – ramanà.
rimeritare – dalmirità.
rimescolio della vista loc. – beîf-beîf* loc.
rimessa (garage) – garàf.
rimessiticcio (agr.) – custadeîso, s-eîmula.
rimestante – furigoûf* agg.
rimestare – misià, fig. furigà.
rimettere – ramèti; **r. (med.)** – gumità, butà (b. fòra) loc.
rimettersi – rifàse.
rimonta – ramònta.
rimontare – ramuntà.
rimorchiare – ramurcià.
rimorchiatore – ramurciadùr.

rimorchio – ramoûrcio.
rimorso – ramuòrso.
rimpiattino – scundariòla, balèna scòndi.
rimpinzarsi – ingavunàse, bufàse.
riempire – inpineî, enpi, enpei.
rimproverare – bruntulà.
rimproveri – ruòbe.
rimprovero – bafièl, bafèl, flavasàda da tièsta, chichìto, rinpruòvaro, rinpuòvaro, susfài, suspài, cavalàda arc.
rimuginare – rumigà.
rimunerare – dalmirità, rabòndi.
rinbalzo (di r.) – bricuòla (da b.) loc.
rimboschire – rinbuscheî, rinbuscà.
rimboschimento – inbuschimènto.
rincagnare – racagnà.
rincagnato – fracagnà, rabacà, rincagnà.
rincalzare – incalsà.
rincarare – incareî.
rincaro – rincàro.
rincontrare – scuntrà.
rincrescere – rincrisì.
rincrescimento – insurimènto; **arrecare r.** – daspiàfi, despiàfi.
rincretinito – imatuneî, inmatuneî.
rinculare – raculà.
rinfacciare – rinfacià.
rinfacciata – sanàda.
rinforzo (del fondo delle botti) (agr.) – càlso; **r. della vela** (mar.) – rinfuòrso*, bièchi* pl.m.; **r. di legno per coprire le giunzioni** – lapàsa.
rinfriscare – rinfriscà; **r. (med.)** – rinfriscà*.
rinfresco – rinfrisco.
rinfrinzellato – ingrispià.
rinfusa (alla r.) – rafoûfa (a la r.) loc., rifoûfa (a la r.) loc., a rabaguòso* loc.
ringalluzzire – inburasàse.
ringhiera – ringhièra*, infariàda, gardalàda, fariàda, infriàda.
ringraziare – ringrasià.

rinnegato – ranagà.
rinnovare – rinuvà, ranuvà.
rinomato – rinumà*.
rinpinzarsi – abufàse.
rinsecchire – insicheî, insichineîse.
rinsecchito – insichineî, instramin-seî*.
rintanarsi – intanàse, (pesc.) inscagnàse.
rinterzare – intarsà arc.
rintocco – buòto.
rintocchi (r. mesti che servivano ad avvisare la cittadinanza della morte di una persona) – buòti* pl.m.
rintronare – finbàrno (in f.) loc.
rintronato – insucheî.
rinuncia – rinoùnsia.
rinunciare – rinunsià, ciamàse* fòra loc., tirà* el coùl indreîo loc.,
rinunzia – rinoùnsia.
rinvenire (med.) – ravigneî, rinvigneî, rivigneî; **r. (sin. di trovare)** – catà.
rinviare – rimandà.
rinvio – rimàndo; **r. del freno del carro** (agr.) – farfàla* del flài; **r. per la vela di fortuna** (mar.) – pastieca* s.f.
rinzaffare (mur.) – ingrafà.
riondare – riondà, riundà.
riparare – giustà, guarnà, raparà, riparà; **r. (il riunire due commesure)** – arpifà, inarpifà; **r. le reti** – cunsà; **r. le reti alla grossa** – inaspà. Rifl. **ripararsi** – raparàse, guarnàse; **r. sotto grossi massi sottomarini** (pesc.) – inscagnàse.
riparo – scànsò, ricuòvaro, racuòvaro, ragoùvaro, ragùvaro, scoùdo.
ripassare – ripasà.
ripassata – rapasàda.
ripassatina – rapasadeîna, ripasadeîna.
ripetere – ripièti.
ripetizione – ripitisiòn*, ripitir* s.m.
ripiano del lungomare s.m. – gruòta*

s.f., pèra s.f., rafjèso*; **r. di terra a terrazza** (agr.) – piàn*.
ripido – in peîe loc., reîpido.
ripiegato agg. – in grumiòn* loc., piagà.
ripieno – ripièn.
riportare – rifireî, ripurtà, rapurtà; **r. i fatti** – purtà* soù' i fàti loc.
riposare – pusà, rapufà, repusà.
riposata – rapufàda, pusàda, ripufàda.
riposo – rapuòfo, fig. raspeîro, ripuòfo.
ripostiglio – fgabusein, rapuòurio.
riprendere (sin. di raffigurare) – litratà*.
riprendersi – rifàse, raciapàse*.
riproduzione (sinonimo di copia) – cuòpia.
ripromettersi – cuntà, inprumètase.
ripugnante – dafgustùf.
ripugnanza – sènso.
ripulire – natà, fig. fbancà.
ripulisti – ripuleîsti.
risacca (mar.) – rasteîa.
risaltare – spicà, cunpareî.
risanarsi (med.) – rasanàse.
risata – ridàda.
riscaldare – scaldà, rascaldà.
riscaldato – scaldà, rascaldà.
riscaldo (med.) – rascàldo.
riscattare un oggetto dato in pegno – difinpignà.
rischiare – ris'cià.
rischio – reîs'cio, reîfico.
rischioso – ris'ciùf.
risciacquare – rafantà, sacuià, flavasà.
risciacquata – rafantàda, sacuiàda; dim. – rafantadeîna, sacuideîna.
riscontro – scòntro.
riscuotere – scùdi, ritirà, ciapà.
risentimento – ceîca arc.
risentire – risinteî*. Rifl. **risentirsi** – risinteîse.
riserbo – ritiègno, ritìgno.
riserva – risièrva.
riservare – rantalà*.

riservato – discrièto, scheîvo abutunà.

riserve per la riproduzione ittica – lo stesso che peschiere.

risipola (med.) – riseîpula.

riso (bot.) – reîfi; **chicco di r.** – reîfo*.

riso – reîdi.

risolto – risuòlto.

risolvere – risuòlvi, risòlvi, fbrigà.

Rifl. **risolversi** – risòlvase, risuòlvase.

risotto (cuc.) – rifiuòto.

risparmiare – sparagnà, sparignà, ran-curà.

risparmiatore – sparignèto.

risparmio – sparàgno, cunumeîa, cunumeîa, ecunumeîa.

rispettare – raspatà.

rispetto – raspièto, dafarènsa, deferènsia, deferènsa, respìeto.

risplendere – brilà.

rispondenza – cunvignènsa.

rispondere – raspòndi; **r. per le rime** – taiàgale* doûte loc.

risposta – raspuòsta; **in r.** loc. – da ramàndo* loc.

rissa – baroûfa, reîsa.

ristorante – lucànda.

ristoro – ristuòro.

ristrettezza – ristritisa, stritisa, ristrisa.

ristretto – ristrito, strito; **r.**, p.p. di **restringere** – strentà.

risultato – ièfìto, custroûto.

risuolare – risiulà, fàghe la sòla, siulà.

risuscitare – rasuretà, risusità.

risvolto – rifvuòlto; **r. della giacca** (sart.) – patièla.

ritagliare – rataià; **r. a semicerchio** (mar.) – rafanà* in tòndo loc.

ritaglio – rataio.

ritardare – tardà, tardigà, intardigà*.

ritardo – intardeîgo.

ritegno – ritiègno, ritìgno.

ritenere – cunsidarà, supòni, supuòni.

ritirare – racuparà, ritirà. Rifl. **ritirarsi** – ritiràse, scurtàse; **r. della lana** – in-

paneîse, intiràse.

ritirata – ritiràta.

rito religioso – funsiòn.

ritornello – riturnièlo.

ritorno (di r.) – latùrno (da l) loc.

ritrarre – litratà*.

ritrattare – ritratà, ratratà.

ritratto – ritràto, ratràto.

ritrosi (essere r.) – vargugnàse.

ritrosia – varguògna.

ritroso – vargugnùf.

ritrovo (sin. di sede) – side.

riunione – riuniòn, adunànsa; **r. senza allegria** – fig. murtuòrio.

riunire – cunragà, intacà. Rifl. **riunirsi** – cunragàse.

riuscire – riuseî, rivà, spuntà.

riuscita – riuseîta.

riva – reîva, tièra, còsta, spònda; **r. internatasi nella terra** – cavàna arc.

rivaleggiare – cunpièti.

rivedere – rividi.

rivendita (di tabacchi e sale) – apàlto.

rivendugliolo – bagareîn.

riverire – prucugnùsi*, rivareî, livareî.

rivestire – rivisteî.

rivincita – riveînsita.

rivolgersi – ricùri, feî da loc.

rivolgimento – rabaltamèto.

rivolta – rivuòlta, sulivasiòn, sumuòsa, inbùio arc.; **r. delle lenzuola** (sart.) – ribaltìela.

rivoltare – ravultà, rivultà, vultà, tunbulà. Rifl. **rivoltarsi** – ravultàse, rivultàse.

rivoltella – rivultièla, rivolvèr.

rivoltellata – rivultalàda, rivulvaràda.

rivoltoso – rivultùf.

rivoluzionario – rivulusionàrio.

rivoluzione – rivolusiòn, teîbidòi arc.

rizzare – alsà, risà, drisà. Rifl. **rizzarsi** – risàse, inrisàse.

roba – ruòba.

robbia selvatica (bot.) – pastùghi* pl.m., pastoûgo* s.m.

robinia (bot.) – càsia*, gafeîa*.

robusto – ruboûsto, sàllo, stagnuòto, toûsto.

rocca – ruòca.

rocchetto – ruchiel, rudièl, ruduleîn, rudulîn.

rocchio (agr.) – càlso.

roccia – gruòta, gruòta*, sàso, pèra, ruòcia; **parte più dura della r.** – fineîda; **r. a strapiombo** – truòfo, funtèra; **r. acuminata** – spuntòn; **r. affiorante nei pressi delle Piàne Leîse** top. – El Mânfo* top.; **r. appuntita del bagnasciuga** (mar.) – spiròn* s.m.

roccioso – grutùf*, pirùf agg., cfr. Pirùf top.; **r. con anfratti** (pesc.) – scagnùf* agg.

roco – ragùf, ràghio.

rodaggio – rudàgio.

rodente – furigoûf agg.

rodere – rufagà, mursagà; **r. la crosta** – grustulà; **r. per praticare un foro o per allargarlo** – furigà. Rifl. **rodersi** – rufagàse; **r. dalla rabbia** – cicà, cicàda; **r. il fegato** – cicà.

rodomonte – spacòn.

rogazioni – latàgne, latàgne*, ruga-siòni pl.f.

roggia (agr.) – rùia.

rogna – rugnùfa, ruògna.

rognoso – rugnùf, incragnà.

rogo – rùgo.

rollare (mar.) – rulà.

Roma – Rùma.

romano (agg.) – rumàn.

Romano – Rumàno.

romantico – rumàntico.

romanza – rumànsa.

romanzo – rumànso.

rombo – rònbo.

rombo chiodato (zool.) – rònbo.

rombo liscio (zool.) – suàto s.m., cu-vièrcio* da cheîbula s.m.

romice cavolaccio (bot.) – flavàsò*.

romice crespo (bot.) – flavàsò* cava-leîn.

rompere – rònpi, scavasà, s'ciupà, spacà; **r. i cosiddetti** loc. – rònpi i sintimènti* loc.; **r. le scatole** loc. – rònpi i sintimènti* loc. Rifl. **rompersi** – ròn-pase, scavasàse, s'ciupàse, spacàse; **r. sotto pressione meccanica** – s'ciatà*.

rompiballe – sicabàle.

rompiscatole – ronniscatule, sicabeîfi, tacabutòni.

ronca – lo stesso che roncola.

roncata – runcàda.

roncola – paladùra, paladoûra; **r. con manico lungo** – runcòn; **r. piccola** – runcunièla.

ronda militare – patroûl s.m., ròn-da*.

rondella – sàiba; **r. della ruota del carro** (agr.) – silièla* s.f.; **r. di sughero per le reti** (pesc.) – cùrtafa.

rondine (zool.) – ròndula; dim. – ròn-dulita; **r. (figura della ginnastica artistica)** – rundinièla* s.f.

rondine di mare (sterna invernale!) (zool.) – sabuseîn* s.m., magnafìri* s.m.

rondinella di mare (pesce volante) (zool.) – pìso ròndula.

rondone (zool.) – rundulòn.

ronfare – runchifà, rusà.

rosa (bot.) – rùfa; dim. rufita; **rosa canina** (bot.) – peîsiga* coûl s.m., rùfa* salvàdaga* s.f.

rosa agg. – ròfa, ruòfa* agg.

rosario (bot.) – rufièr, peîsiga* coûl.

rosario – rufàrio, curunseîna.

rosicare – rufagà.

rosicchiamento – rufagàda, rufaga-mènto.

rosignolo (zool.) – rufignòl.

rosmarino (bot.) – rufmareîn, lufma-reîn.

rosolare (cuc.) – dasfritulà, rufulà.

rosolia (med.) – risipeîlia, rufaleîa, rufuleîa.

rosolio – rifiuòlio.
rosone – rufòn.
rospo (zool./animale) – rùspo.
rossastro – rusàstro.
rosteggiare – rusigià*.
rossetto – rusito, fbalito.
rossetto (zool.) – sensanòn, pìso sensanòn.
rosso – rùso. Varietà di rosso: **r. acceso** – cremìfi; **r. granata** – granàta; **r. violaceo** – ruàn, ruvàn.
rossore – rusùr.
rostri anteriori dei crostacei (zool.) – curnitule* pl.f.
rotaia – seîna.
rotazione – rutasiòn.
rotella – rudièla; **avere qualche r. in meno** – mancà oûna tavièla* loc.
rotolare – rudulà.
rotolo – rùdolo, rùdalo; dim. – ruduleîn, rudulin, rudièl.
rotonda – rutònda.
rotondeggiante – tundùf*.
rotondo – tòndo, rutòndo.
rotta (mar.) – rùta; **mantenere la r.** (mar.) – guantà in rigeîstro* loc., rùta (guantà la r.) loc.
rotto – rùto, spacà; **r.** (pesc.) – sfiè* agg.inv.
rottura – rutùra; **r. dei fili (armadoûri) della rete** – dafarmadoûra.
rotture (pesc.) – sfeîè*, sfiè*.
rotula (ana.) – nufièla* s.f.
rovente – fbruvènto, fbruvènte.
roverella (bot.) – rùvaro* biànco s.m.
rovescia (alla r.) – ruvièrsa (a la r.) loc.
rovesciamento con la vela (mar.) – rabaltamènto, purtà* drènto la vila idiom.
rovesciare – rabaltà, tunbulà.
rovescina del lenzuolo – rabaltìèla.
rovescio – ruvièrso.
rovetto (agr.) – saràia, gràia.
rovignese – ruvignìf.
Rovigno – Ruveîgno.

rovina – ruveîna, difeîo, dafèio, stùr;
andare in r. – sfundràse.
rovinaccio – ruvinàso.
rovinare – ruvinà. bisà; **r. l'affilatura** – bulsà*. Rifl. **rovinarsi** – ruvinàse, bisàse; **r. (sin. di sporcarsi)** – spurcàse.
rovinato – ruvinà, bisà, scasà.
rovino – pricipèisio.
rovinoso – ruvinùf, intusagùf*.
rovistare – bragagnà.
rovo (bot.) – rùa s.f., ruvo, rùa* da rònco s.f.
rozzo – grièfo, ruòfo, grusulàn, fbrafièr*, tùlpo, vilàn, castròn, fig. bucàl; **persona r.** (fig.) – rùvo, rùa, sacagnà, bucàl; **r.** (agr.) – gruspulùf, rugnùf*, gritulùf*.
rubacchiare – trafugà.
rubare – rubà, fmanfarà, grata, fgranfà, fgrafignà, sfrangia, fgrafà, fumà, sufia, supia, fvalifà, rapà.
rubeola (med.) – rufaleîa, rufuleîa.
rubinetto – speîna, rubinito; **r. di legno delle botti** – canièla s.f., canalòn*.
rubino – rubeîn.
rubizzo – subiòl.
rublo – roûblo.
ruchetta selvatica (bot.) – roûcula* s.f.
rucola (bot.) – roûcula* da uòrto s.f., maroûcula* s.f.
ruffiana (la madame delle case di tolleranza) – rufiàna.
ruffianarsi – rufianàse.
ruffiano – rufiàn.
ruga – greîspia, roûga.
ruggine – roûfane s.f., roûfano agg., uòsido s.m.
ruggire – urgià.
ruggito – ùrgio.
rughetta (bot.) – lo stesso che rucola.
rugiada – rufàda, bagnoûn, fguàsò, lugiàdaga arc., àqua rufàda arc.

rugoso – rugà*.

ruzzo – roûlo.

rum – roûn, aroûn, ròn, aròn.

ruminare – ragumà, rumigà.

rumore – rumùr; **r. assordante** – rumasteîa.

rumoreggiare – carcarà; **r. (sin. di tuonare)** – burià, tunà.

rumoroso – rumurùf.

ruolo di bordo – ruòlo.

ruota – rùda, rùdula; **ruota** (mar./carp.) – àsta; **r. di prora** – àsta* da prùà; **r. di poppa** – àsta* da poûpa; **r. del carro (segmento periferico)** – cuvièrta, gavia arc.; **r. di cavo o di corda** (mar.) – cùrcuma; **a r.** loc.

(mar.) – rùdolo (a r.) loc.

rupe – gruòta, roûpa.

ruspare – fbrafà*.

rusare – runchifà, rusà.

rusticaticcio – roûstago, rustigòn.

rustico – roûstico.

ruttare – rutà.

rutto – ruòto, rùto.

ruvida (persona r.) (fig.) – rùvo, rùà.

ruvido – raspùf, roûvido, gruspulùf, grùvio, grùio* (riferito al pane).

ruzzolare – stramasà, tunbulà, tunbulàse.

ruzzolone – rusulòn, stramasàda, stramasòn.



Le sardileîne mettono a sugà all'aria le sardièle

(dal vol. *Mirna u prvih 120. godina* / *La Mirna nei suoi primi 120 anni*/, Rovigno, 1997, catalogo della mostra, p. 24)

S

sabato – sàbo.
sabbia – sabìon, sàbia.
sabbionaia (mar.) – sabiunièra.
sabbionaio (mar.) – sabiunànto.
sabbioso – sabiùf.
sacca – sàca; **s. da viaggio** – sacoin-pàc.
saccaia – sàca.
saccaleva (pesc.) – lanpàra, sacaliva.
saccarina (chim.) – sacareîna.
saccente (fare il s.) – duturà.
saccheggiare – sachigià, fvalifà.
saccheggio – sachiègio.
sacchetta – sachità.
sacchetto – sachìto, sacoûso.
sacchetto (zool.) – sarèco.
sacco – sàco; **s. che si porta dietro le spalle** – canièstra, canièstro; **s. della tratta (rete)** – culàso.
saccoccia – scarsièla.
saccomazzone (gioco) – galeîna uòrb-ula da canpàgna.
sacerdote – prièto, sacierduòto, sasar-duòto.
sacerdozio – sasarduòsio.
sacramento – sacramènto.
sacrario – sacràrio.
sacrificare – sacrificà. Rifl. **sacrificarsi** – sacrificàse.
sacrificio – sacrifeîcio.
sacrilegio – sacriliègio.
sacro – sàcro*.
sacronome – sacranòn inter.
sacrosanta verità – vanfèilio.
sacrosanto – sacrosànto.
saepcola (bot.) – tàsia* s.f.
saetta – saita, foûlmino, foûlmano,

lànpo* in/a vîrga s.m., saita* a pavìr, stranguleîn* s.m.
saettia (mar.) – saità.
saettone (zool.) – carbòncio.
sagartide (zool.) – murùfa, peîsiga* coûl. Anche pomodoro di mare.
saggezza – giudeîsio, sagisa, saviîsa.
saggina (bot.) – sùrgo* s.m. Anche sarifeîn ma improprio. Cfr. sarifeîn*.
saggio – sàgio, simènto; **persona s.** – sàvio; **s. (sin. di studio, ricerca)** – sàgio; **s. ginnico** – sàgio.
sagola (mar.) – sàgula.
sagoma – sièsto; **s. dell'albero** (agr.) – ghièba*.
sagomare – sagumà.
sagomato – sagumà.
sagra – sàgra.
sagrato – sacràto.
sagrestano – sacrastàn, nònsalo, sagrastàn, sacristàn.
sagrestia – sacristeîa, sagristeîa.
saguisuga (zool.) – sanguita, san-soûga, sanguisoûga.
sai tu? – sàstu? arc.
saio – sàio.
sala – sàla; **sala** (agr.) – asàl* s.m., aseîl s.m.
sala eretta (bot.) – pavìr* s.m., gèrba* curdièla.
salacca (zool.) – Lo stesso che alosa.
salamandrone (mar.) – salamandròn arc.
salame – salàmo; dim. – salameîn.
salamoia – salamòra, salamura, linbùro.
salare – salà.
salasso – salàso, sàngo (cavàda da s.) loc.
salata giovane (agr.) – salateîna.
salato – salà.
salatura – saladoûra.
salcio (bot.) – lo stesso che salice da vimini.
salciolo (agr.) – vèncò, vèncò^{err.}.

saldame – saldàmo.
saldare – saldà.
saldatoio – saldadùr.
saldatrice (tec.) – aparàto* s.m.
saldatore – saldadùr, stagnadùr.
saldatura – saldadoûra; **saldatura di due pezzi metallici** – buidoûra.
saldo – sàllo, stàbile, stàgno.
sale – sàl; **s. di Karlsbaad** – salgruòso; **s. inglese** (med.) – salamàro.
salesiano – salifiàn.
saletta – salità.
salice da vimini (bot.) – vanchièr.
salice fragile (bot.) – sarnaghièr*, sinighièr*, meno usato.
salicornia (bot.) – fbruioni* pl.m.
saliera – salèra.
salina – saleîna.
salire – feî* soûn loc., muntà.
saliscendi – saiadùr, saltarièl, asenfùr.
salita – ràto s.m., soûn da ràto* loc., riàlso.
saliva – spudàsa, bàva, baveîgo, bavîgo, saleîva.
salma – sàlma.
salmastro – salmastro, salmeîtro; **odore acre di s. e iodio** – marinoûn.
salmistrato – salmastrà.
salmo – sàlmo.
salnitro – salmeîtro, salneîtro.
Salomone – Salumòn.
salotto – saluòto.
salpa (zool.) – sàlpa.
salpare (mar.) – salpà.
salsa – sàlsa.
salsapariglia nostrana (bot.) – ràiuola*, gèrba lànsa*,
salsedine – salmeîtro, sàlso.
salsiccia – lugànaga, lugànega.
salsicciaio – luganaghièr.
salso – sàlso.
saltare – saltà.
saltarello (sin. di chiavistello) – saltareîn.
saltellando – saltulàndo.

saltellare – saltulà*. Cfr, saltulàndo.
salto fanciullesco – cavaliso.
saltello dei buoi (agr.) – biùla.
salterelli del torchio (agr.) – dènti del truòcolo.
salterello – lo stesso che saltarello.
saltino – salteîn.
salto – sàlto, saltàda, fbalso.
salumaio – salumièr.
salumeria – salumareîa.
salumiere – salumièr.
salutare (il s.) – saludà.
salute – saloûte, saloûte, sanità; **essere di s. cagionevole** – ièsi a pàsi* loc.; **salute!** – sàni! inter.
saluto – saloûdo, saludàda.
salvadanaio – mufeîna.
salvagente – salvaòmi.
salvanguardia – salvaguàrdia*.
salvalama – baschèra, bigagnòl.
salvamento – salvasiòn, salvamènto.
salvapetto di legno nell'uso del trapano (fal./mecc.) – ligno vardapìto.
salvare – salvà.
salvastrella (bot.) – dragufièl* s.m.
salvataggio – mèti in sàlvo loc.
Salvator Mundi – Savatamùndi*.
salvatore – salvadùr; **Salvatore (Il S.)** – Savatamùndi*.
salvezza – salvìsa.
salvia dei prati (bot.) – taràn* de la Maduòna s.m.
salvo – sàlvo.
samara, frutto della marruca (bot.) – capièla* da fràti s.f., capài* da fràti pl.m.
sambuchella (bot.) – sanboûco* salvàdago s.m.
San Crispino – San Grispeîn*, Cripspeîn (San G.).
San Martino – Marteîn (San M.).
San Pietro – San Piro.
pesce San Pietro (zool.) – sanpiro.
pesce gallo (zool.) – lo stesso che pesce San Pietro.

sanare – sanà.

sanatorio – sanatuòrio.

sanculotti – sanguluòto.

sandaletto – sandulìto, sanduleîn.

sandalo – sàndulo, sàndolo, sàndàlo;

sandalo (mar.) – sanduleîn, sàndalo.

sangue – sàngo, sàngu; **di s.** – da sangouîn* loc.

sanguigno – da sangoûn*.

sanguinaccio – buldòn.

sanguinante – sanguinulènto* agg.

sanguinare – sanguinà.

sanguine (bot.) – lo stesso che sanguinella (arbusto).

sanguinella (bot.) – peîe* da uòca s.m.

sanguinella (arbusto) (bot.) – sanguita*, sangueîna, sangunì*.

sanguinolente – sanguinulènto* agg.

sanguisuga (zool.) – cava-sàngo, soûsa-sàngo, ciuciasàngo.

sano – san.

sansa (agr.) – nùcio, sànsa.

santo – sànto.

santoreggia montana (bot.) – mangreîf* bàso s.m.

sapere – savi; **venire a s.** – sinteî.

sapienza – sapiènsa, sanplisa arc.

sapone – savòn; **pezzetto di s.** – coûra.

sapore – goûsto, sapùr, magroûn; **s. di crostaceo bruciacciato** (cuc.) – savi da mafanità* loc.

saporito – gustùf, sapureî, sapurùf*, bon.

saracco (agr.) – sagàso, sagòn, sigàso.

saracinesca (sin. di serranda) – ruliè, sarànda.

sarago (zool.) – sàrgo.

sarago fasciato (zool.) – baràio.

sarago maggiore (zool.) – v. sarago.

sarago pizzuto (zool.) – pisù.

sarago sparaglione (zool.) – spàro.

sarchiare – gripià, dafmigà.

sarcofago – àrca.

Sardegna – Sardigna.

sardellina (zool.) – sardileîna (cfr. sar-

dina).

sardina (zool.) – sardièla; **l'avannotto**

di s. (zool.) – sardileîna* s.f.

sardo (asino s.) (zool.) – sardignòl*.

sargo (zool.) – lo stesso che sarago.

sarmento (agr.) – sarmènta.

sarta – saltùra, sartùra.

sartia (mar.) – sàrcia; **s. amovibile alla destra dell'albero del batièl** (mar.) – scuteîna* s.f.

sartiare – sarcia.

sartina – sarturièla.

sarto – saltùr, sartùr, saltùre arc.

sartoria – sartureîa.

sassata – sasàda.

sassetto – sasito.

sassi appuntiti che spuntano dal terreno (agr.) – gripideîni.

sasso grosso – grutòn.

sasso – sàso, gruòta* s.f., pèra s.f.

sassofonista – sasufuneîsta.

sassofono (mus.) – sasuòfuno*.

sassola (mar./ cuc. e altri impieghi) – sièsula.

sassoso – sasùf; **s. (di terreno s.)** (agr.) – gribinùf* agg., grutùf* agg.

sàtana – sàtana.

satollare – sasià.

savio – sàvio.

Savoia (nodo S.) (mar.) – grùpo*.

savoiaro (past.) – sugaiàro.

saziare – sasià.

sazietà – sasiatà.

sazio – sàsio.

sbaciucchiamento – fbaciuciamènto*.

sbaciucchiare – fbaciucià. Rifl. **sbaciucchiarsi** – fbafuciàse, fbafusàse, bafusàse,

sbadato – fbadà, basiluòto.

sbadiglio – varfàro, fbadeîlio, fbadeîlgio.

sbafo (a s.) – fbàfo (a f) loc., oûfa (a o.) loc.

sbagliare – fbalià, fbalgià, fbaglià, fgarà, falà.

sbaglio – ʃbàlio, ʃbàlgio, ʃveîsta.
sballare – ʃbalà.
sballone – fluòcia.
sballottamento – ʃbatuciàda, (mar.) sacuiàda*.
sballottare – ʃbalutà, balutà, (mar.) sacuià.
sballottata – ʃbalutàda, (mar.) sacuiàda*.
sbalordire – ʃbalurdeî.
sbalordito – inbalurdeî, inbarlumà*, incucaleî.
sbalzare – ʃbalsà.
sbalzo (mar.) – tulita.
sbancare – ʃbancà.
sbandamento – ʃbandàda, ʃbandamèto; **s. momentaneo** – ʃghindòn.
sbandare – ʃbandà, ʃghindà. Rifl. **sbandarsi** – ʃbandàse.
sbandata – ʃbandàda, ʃbandamèto.
sbandierare – ʃbandarà.
sbaragliare – ʃbaraià (*La Gnagnàra*, versi di G. Curto, musica di V. Benussi).
sbaraglio – ʃbaràia (a la ʃ.) loc.
sbarazzarsi – ʃbarasàse, dascaragàse, scaragàse, scaragàda.
sbarazzino – ʃbaraseîn.
sbarbarsi – ʃbarbàse.
sbarbatello – ʃbarbatièl.
sbarcare – ʃbarcà, daʃbarcà.
sbarco (mar.) – ʃbàrco.
sbarra – ʃbàra, trièsò, stànga.
sbarramento – ʃbaramèto, bluòco.
sbarrare (sin. di cancellare) – stricà.
sbarrato (numero o parola) – stricà.
sbatacchiare – ʃbatacià.
sbattere – ʃbàti, scurlà.
sbattersela – ʃburà.
sbattuta – ʃbatoûda.
sbattuto – ʃbatoû.
sbavare – ʃbavà.
sbavatura – ʃbavadoûra; **s. del pennello** (imb.) – sfièrsa.

sbavazzare – ʃbavacià.
sberla – ʃbièrla, ʃgnàca, ʃgnàcara, siʃièrbula, ʃlièpa, ʃvèntula, ʃguèntula, papeîn, papeîna, suòrba.
sberleffo – ʃbeîrlo, ʃbarlièfe, ʃbarleîfo, ʃbargneîfo, bargneîfo.
sberlotto – ʃbarluòto.
sbertucciato – ʃlanbracià.
sbevazzare – ʃbavasà.
sbiadire – ʃbiadeî, ʃlavà.
sbiadito – ʃbiadeî, ʃmareî.
sbiancare – ʃbiancà.
sbiancatura – ʃbiancadoûra.
sbieco – ʃbìgo, lancà; **di s.** – lancà, inlancà, ʃbìgo (par ʃ.) loc.
sbigottire – ʃbiguteî.
sbilanciare – ʃbilancià. Rifl. **sbilanciarsi** – ʃbilanciàse.
sbirciare – cucà, ʃbriacià*, ʃbircià*, niccià*.
sbirciata – cucàda, vardadeîna; dim. – cucadeîna.
sbirraglia – ʃbaràia arc.
sbirro – ʃbeîro.
sbloccare – ʃblucà. Rifl. **sbloccarsi** – ʃblucàse*, ʃblucàse.
sboccata – ʃlaveîcia.
sboccato – ladeîn.
sbocciare (agr.) – butà, ʃbucià.
sbocco – ʃbùco; **s. di una sorgente** – gùrgo, ʃgùrgo.
sboconcellare – biculà.
sboffo (sart.) – brasaròla.
sbollare – daʃbulà.
sbollire – ʃbuleî.
sbornia – bàla, lièca, luòla, piònba, stièca, ʃbuòrnia, cioûca, còta.
sborsare – ʃbursà, spòrʃi, spursià arc.
sbottare – ʃbutà*.
sbottonare – ʃbutunà, daʃbutunà. Rifl. **sbottonarsi** – ʃbutunàse.
sbottonati! – daʃbutonàte! inter.
sbraitando – ʃbraièndo.
sbraitare – ʃbraità.
sbranare – ʃbranà.

sbrattare – daʃbaratà, ʃbratà.
sbriciolamento – mingulìer*s.m.
sbriciolare – daʃmigà, ʃmingulà, sfri-
 gulà. Rifl. **sbriciolarsi** – daʃmigàse,
 ʃmingulàse, sfrigulàse.
sbrigare – ʃbrigà. Rifl. **sbrigarsi** – ʃbri-
 gàse.
sbrigliarsi – spitulàse.
sbrindellato (pesc.) – sfiè*.
sbrindellature (pesc.) – sfiè*, sfiè*.
sbrindello di rete (pesc.) – brincolòn.
sbrodare – ʃbrudulà.
sbrodolamento – ʃbrudulamènto.
sbrodolare – ʃbrudagà, ʃbrudulà. Rifl.
sbrodolarsi – ʃbrudulàse.
sbrogliare – daʃbruia.
sbronza – bàla, stièca, ʃbuòrnia.
sbruffare – ʃbrufà.
sbruffata – ʃbrufàda.
sbucciare – spalà.
sbudellare – ʃbudalà, daʃbudalà.
sbuffare – ʃbufà.
sbuffo (sart.) – ʃboufo.
sbullonare – ʃbulunà.
scabbia (med.) – scàbia.
scabbioso (med.) – scabiùf.
scabro – gruspulùf, grùvio, grùio* (ri-
 ferito soprattutto al pane), rugnùf*,
 gritulùf*.
scabroso – scabrùf.
scacciacane – scasacàn.
scacciafebbre (bot.) – lo stesso che
 centaurea minore.
scacciare – casà, scasà veîa, bandeî.
scacciato (l'essere s.) loc. – scasà*, vî
 ciapà scàcio* loc.
scadente – scadènto.
scadenza – scadènsa.
scadere – dascài, scàdi; **s. al vento**
 (mar.) – dascài, scài*.
scaffale – scanseîa, scafàl, stalàfa; **s.**
da forno tradizionale – tulà*.
scafo stretto e lungo – stilà agg.
scagionare – scagiunà.
scaglia – scàia.

scagliare – tirà, ʃmacà, ʃgnacà. Rifl.
scagliarsi – smacàse, ʃgnacàse; **s.**
contro qualcuno – acaneîse.
scagliola (bot.) – canite* pl.f.
scaglione delle cave antiche – fun-
 tèra, fruntèra, fruntiera.
scala – scàla; **s. dei contadini per la**
raccolta dei frutti – scala da còlfi; **s.**
erta – scala* in peîe loc.; **s. musicale**
 – scàla de li nuòte.
scalare – scalà.
scalata – scalàda.
scalciare (dei muli, asini o cavalli) –
 gritulà.
scaldabagno – scaldabagno, boiler.
scaldaleto – scaldalièto.
scaldapiedi – scaldeîn.
scaldare – scaldà.
scaldino – scaldeîn.
scaletta – scalita.
scalfire – sfrijà, frijà*.
scalfittura – sfrijàdoûra.
scalinata – scàla, gardàda, gradàda,
 ʃgalinàda, ʃgalidinàda, scaladinàda,
 scalidinàda, scalinàda.
scalino – ʃgalideîn, ʃgaleîn, scaleîn,
 ʃgaladeîn, scalideîn.
Scalino (top. mar.) – ʃgalideîn* s.m.
scalmana – scalmàna, fiamàna.
scalmanarsi – scalmanàse.
scalmanato – scalmanà, dascadanà.
scalmiera (mar.) – fùrcula, vùga, ùga;
s. amovibile della batàna – tràsto;
parte della s. della batàna che so-
stiene gli scalmi – cusinièl* s.m.; **s.**
metallica a “u” – maschità; **s. pop-**
piera – gòndula*; **s. removibile** –
 fùrcula.
scalmo (mar.) – sìpa, schièrmo; **s. per**
la voga all'indietro (v.controscal-
 mo) – batiseîa; **s. a semicerchio ri-**
cavato nella scalmiera (fùrcula) –
 vùga* s.f.
scalmotto (mar.) – manculito*.
scalo – scàlo.

scalogna – scaluògna, scaruògna*.
scalognato – pigulà*, scalugnà, pigulà.
scalone – scalòn.
scalone (agr.) – scàla* da còlfi s.f.
scalpellare – scarpalà.
scalpellino – scarpileîn.
scalpello (cav.) – scarpièl, taiapèra; **s. a più punte degli scalpellini** – gradeîna; **s. con lama stretta e spessa** (sin. di bedano) – lupài.
scaltra (persona s.) – màcia.
scaltrezza – scaltrisa, puligàna, pulagàna.
scaltrito – scaltreî.
scaltro – scàltro.
scalzare (agr.) – scalsà.
scalzo – dascùlso.
scambiarsi – fganbiàse.
scambio – fganbio, gànbio; **s. (sin. di baratto)** – baràto.
scampanare – scanpanà.
scampanata – scanpanàda, batarièla.
scampanato – scanpanà.
scamparla – scapulàla* compl. predic.
scampo (avere s.) – scànpo (vì s.) loc.
scampo (zool.) – s'ciànpo.
scampolo – caviso, ratàio, avànso.
scanalatura – scanaladoûra; **s. per lo scorrimento dei boccaporti** (mar.) – gargàme; **s. sulla ruota e chiglia** (mar.) – lo stesso che battura; **s. a “V” per ulivelle (cunei)** (cav.) – cugnèra; **s. per inserire il fondo delle botti (capruggine)** (agr.) – fèna*.
scandagliare – scandaià, sabagà*.
scandagliata – scandaiàda, sabagàda*.
scandaglio – scandàio, sàbaga*.
scandalizzare – scandalifà.
scandalo – scàndalo.
scandaloso – scandalùf.
scannare – scanà.
scanno – scagnèl, scagnìto, banchiela, bancalita.
scanpagnata – scanpagnàda.

scanpanio – canpanà.
scansafatiche – scheîva fadeîghe, chivafadeîghe, gneîfa, scansafadeîghe.
scansare – scansà.
scansia – scanseîa, scafàl, stalàfa.
scanso – scànso.
scantinato – futaràgno.
scantonare – scantinà.
scapaccione – scupasòn, fgnàcara, scufiòto, suòrba, sucapàn, nìspula, sijèrbula, favoûca.
scapitare – dascapità, descapità.
scapolare (abito eccl.) – pasiènsa (la p).
scappare – scanpà, punpà veîa loc., filà.
scappata – scanpàda.
scappatella – scapadeîna.
scappatina – scanpàda, sàlto (oûn s.).
scappatoia – scàpulo, scàpolo.
scappellotto – scupaluòto, scupièla bagiàra*, scupeluòto, scapaluòto.
scarabeo stercorario (zool.) – scaravèr, rabàltamièrda*.
scarabocchiare – scribicià, scarabucià.
scarabocchiata – scribiciàda, scarabuciàda.
scarabocchio – scarabuòcio, scribiciòn, schiribeîs.
scaracchiare – cataracià, rascà.
scaracchio – cataràcio, cataràcia.
scarafaggio (zool.) – bàculo, s'ciàvo, scarafàgio.
scaramanzia – spoûlio, spùlio.
scaraventare – scaravantà.
scardaccione (bot.) – speîni* gràndi pl.m.
scarica – scàraga.
scaricabarili – scaragabareîi.
scaricare – dascaragà, scaragà, scaregà.
scaricatore – facheîn, scaragadùr.
scarico – scàrago; **s. della merce** – scàrago.

scarlattina (med.) – scarlateîna.

scarnire – spulpà.

scarno – scârno, susà*.

scarpa (calz.) – scârpa; **tirante della s.** (calz.) – fuôrto. *Modo di dire:* *scarpa grossa paga tutto* (parafrasi di: *chi ha le spalle larghe sopporta tutto*) – scârpa* gruòsa pàga doûto.

scarpata – daroûpo, scarpàda, funtèra, fruntèra.

scarpellare – scarpalà, carpalà.

scarpetta – scarpita.

scarpone – scarpòn.

scarponi da lavoro – prusiàni, pur-siàni.

scarriola (bot.) – scaiòla* s.f.

scarrocciare – dascài, scarucià, trusulà.

scarroccio – scaruòcio, trùsolo.

scarrozzarsi – scarusàse.

scarrozzata – scarusàda.

scarseggiare – scarsijà.

scarsità – scarsisa, scarsità,

scarso – scârso.

scartabellare – scartabalà.

scartare – scartà; **s. (sin. di togliere la carta)** – dascartà; **l'atto dello s. (sin. di togliere la carta)** – scartàda.

scarti – vansoûme.

scarto agg. – scârto, taruòso.

scarto s.m. – scarto, scartada s.f.

scartoffia – scartuòfia.

scassa (mar.) – scàsa*, scàfa*; **s. della scalmiera del batièl** (mar.) – scàsa* de la fùrcula s.f.

scassare – scasà.

scassato – scasà, sclèbes.

scassinare – scasinà.

scatenare – dascadanà, scadanà. Rifl. *scatenarsi* – scadanàse, dascadanàse, inbilfàse.

scatenato – dascadanà, scadanà, malastrito.

scatola – scàtula; dim. – scatulità.

scatolame – scatulàmo.

scattarare – cataracià.

scatto improvviso – burdàda s.f., flansàda* s.f.

scavalcare – scavalcà.

scavare – scavà.

scavato agg. – scavà, susà*.

scavezzacollo – scavàsa cuòlo, scava-sacuòlo.

scavo – scàvo.

scegliere – sièlgi, sarneî; **s. (mar.)** – lèfi; **s. (sin. di mondare, curare)** – curà.

sceicco – seico* [se-i-co] s.m.

scellerato – seleràto, salaràto.

scelta – sièlta.

scelto – sièlto, spiciàl, spiciàle.

scemare – scansà.

scemato – semà.

scemo – insinpià, sènpio, muòna, soûlso, sìnplò, sìnpio, simiòto, stucheîn, toûnbano, tuòto, toûnbano, toûndaro, tûrso, marcùlfo, marfuòco, muòca, muòna, nàce, nàne, pandacàso, panduòlo, pànpano, padàgno, salàmo, aluòco, baoûco, batuòcio, batuòta, patuòta, beîscaro, bunièco, tanièco, butòn, càco, ciuòro, còfe, coûco, tacaniècio*. **scemo che più s. di così non si può** – pioûn muòna ca loûndi* idiom.

scempiaggine – sinpiòso, sinpiàgine.

scempio – difeîo.

scena – sèna.

scenario – senàrio.

scenata – sanàda.

scendere – feî* fù loc.; **s. da qualcosa, dall'animale** – fmuntà, dafmuntà, defmuntà.

scendiletto – tapiè, sindilièto.

scenografo – senuògrafo.

scentrato – s'centrà, fbalà.

scernere – sarneî, dasarneî, sièlgi.

scesa – vignoûda fù loc., calàda

scheda – schida.

schedare – schidà.

scheggia – scàia, s'cènfa, scheîba,

schiègia; dim. – scaiòla; **s. grossa** – scheîba; **s. di legno** – scheîba, muficuòto, mufucuòto; **schegge di sole** (lic. poet.) – scheîbe* da sul loc.
scheggiare – schibà, s'cenfà.
scheletro (ana.) – schièlitro, schièletro, schièlatro; **s. della nassa** (pesc.) – cantèr*, talièr*.
scherma – schièrma.
schermo – schièrmo.
scherno – schièrno.
scherzare – scarsà.
scherzo – schièrso.
scherzoso – scarsùf, schiersùf.
schiaccianoci – spacanufièle.
schiacciapatate – stroûca-patate, streîsa-patate.
schiacciapomodori – stroûca-pumiduòri.
schiacciare – fracà, mastrusà, fracagnà, stricà, strusà, racagnà.
schacciata (s. al piede o al dito) – fracòn, strisòn, fulpiòn, pastòn.
schacciato – fracagnà, racagnà; **s. (sin. di concato)** – cuncà.
schiaciatona (cuc.) – fugasòna.
schiaffeggiare – s'ciafifà.
schiaffeggiata – s'ciafifàda.
schiaffetto – s'ciafita, s'ciafito.
schiaffo – s'ciàfa s.f., s'ciàfo, patòn, sijèrbula s.f.
schiamazzo – bacàn, ghièto, s'ciamàsò, carnavàl, carlavà, cine.
schiappa – s'ciàpa.
schiarire – fbiancà, inciareî, s'ciareî, fbaleî. Rifl. **schiarirsi** – inciareîse; **s. la gola** – rascà.
schiarita s.f. – ciaransàna, s'ciareîda, inciareîda, fbaleîa, s'ciaransàna.
schiatte – strìpa.
schiatte – s'ciatà.
schiavitù – s'ciavitoû.
schiaivo – s'ciavo.
Schiavonia – S'ciavuneîa.
schiaivonia (abitante della s.) – s'ciavòn.
schiena – schèna, fig. guòba.

schienale – scanàl, spalièra.
schiera – schèra.
schiettezza – franchisa.
schietto – s'cìto, frànco.
schifare – schifà.
schifato – schifà.
schifezza – schifufareîa, schifisa.
schifiltosa (persona s.) – stumigheîn.
schifo – scheifo.
schifosaggine – schifufareîa.
schifoso – schifùf.
schioccare – s'ciucà.
schiocco – s'ciuòco.
schiodare – das'ciudà, s'ciudà, .
schioppettata – s'ciupatàda.
schioppettiere – s'ciupatà arc.
schioppettino – s'ciupito, s'ciupiteîn.
schioppo – s'ciuòpo.
schiribizzo – schiribeîso.
schisto – lo stesso che scisto.
schiuersi (sin. di sbottonarsi) – fbunàse.
schiuma – spioûma; **s. del mare agitato** (mar.) – spalmio; **grande quantità di s.** – spiumàsò [spiu-mà-so] s.m., spiumàda* [spiu-mà-da] s.f.
schiumare – spiumà.
schiumosità – spiumàsò [spiu-mà-so] s.m., spiumàda* [spiu-mà-da].
schiumoso – spiumùf.
schivare – schivà.
schivare (l'atto dello s.) – scartà, scartàda.
schivata – schivàda.
schivo – maciòn, scheîvo.
schizza – s'ceîsa.
schizzare – fbrufà, s'cisà, schisà, schisità.
schizzinoso – licaseîn, lichèti, schisinùf, schisignùf.
schizzo – s'cipòn, fbrufòn, s'ceîpo, scheîso; **s. (sin. di disegno approssimato)** – scheîso.
scia – seîa, streîca.
sciabecco (mar.) – sanbìco.
sciabica (pesc.) – gigueîsa, gigu-

veîsa*, tràta.
sciabolata – spadàda.
sciagurato – daſgrasià, siagurà, daspusènte*, daspusènto, futoû.
scialacquare – fraià, spànfi, spèndi.
scialacquatore – fraiòn, fraiadùr, spracòn.
scialbo – lièdo*.
scialle – siàl, siiàl; **s. grande di lana** – fasulitòn.
scialletto – sialìto.
scialuppa – caeîcio, sialoûpa, cheîcio.
sciame – trònbo.
sciarni – fig. cioûrma arc.
sciancato – stuòrto, sùto.
sciarpa – siàrpa; dim. siarpita.
sciarrano (zool.) – pièrga s.f.
sciatica (med.) – siàtica.
scientifico – sinteîfico.
scienza – siènsa.
scienziato – sensiàto, sinsiàto, sien-siàto.
scimmia (zool.) – moûma, seîmia.
scimmiottamento – simiutàda.
scimmiottare – simiutà.
scimmiotto – simiòto.
scimunito – marmieò, tandàn, toûnbano, tuòto, toûnbaro, toûndaro, tûrso, tudòn, marcùlfo, marfuòco, turulù, muòca, muòna, nàce, nàne, pandacàsò, panduòlo, pànpano, padàgno, salàmo, aluòco, baoûco, baroûca, batuòcio, batuòta, patuòta, beîscaro, bunièco, tanièco, butòn, càco, ciuòro, còfe, coûco.
scindere – dasanbrà, diveîdi.
scintilla – faleîa, sinteîla.
sciocccamente – muòna (a la m.veîa) loc.
sciocchezza – munàda, schinièla, stupidàda, patacoûl* s.m., foûfi arc.
sciocchino – dùlso, luòlo, sinpiòldo, stupideîn.
sciocco – ème, macàco, macaròn, soûlso, stoûpido, stùrno, virfa,

varfuòto, toûnbano, tuòto, toûnbaro, toûndaro, tudòn, tûrso, marcùlfo, marfuòco, turulù, muòca, muòna, nàce, nàne, pandacàsò, panduòlo, pànpano, padàgno, salàmo, aluòco, baoûco, batuòcio, batuòta, patuòta, beîscaro, bunàto, bunièco, tanièco, butòn, càco, ciuòro, còfe, coûco.
sciogliere – daſligà, mulà, ſligà, disfà, ſdila*, **s. un nodo** – daſmulà, mulà. Rifl. **sciogliersi** – daſligàse, daſmulàse, disfàse, ſdila*, mulàse.
sciogliere (s. del sale, del ghiaccio) – squaià, dasquaià. Rifl. **sciogliersi (s. del sale, del ghiaccio)** – squaiàse, dasquaiàse.
sciolto (di neve, di ghiaccio) – dasculà; **s. (sin. di disciolto)** – squaià, dasquaià, dasculà.
scioperare – siuparà.
sciopero – siòparo, siuòparo.
sciovinista – siuvineîsta.
siroccale (mar.) – sirucàl, sirucalàda.
siroccata (mar.) – sirucàda.
sirocco (mar.) – siruòco; **s. forte** – siruòco* inpià* loc; **sirocco moderato e senza nubi** – siruòco* bianco* loc.; **s. non ben definito** – siruòco* in peîpa loc., siruòco in burdìto loc; **s. proveniente da E-SE** – livànte-siruòco*, siruòco* in burdìto; **bufera di s.** – sirucalàda.
siroppo – siruòpo.
scisma – seîfma.
scisto – làura, luòfa*.
sciupare – dasipà, strapasà, desipà.
sciupato – strapasà.
scivolare – ſbrisà, ſbrisà*, ſlità.
scivolata – ſbrisàda, ſbrisòn.
scivolone – ſbrisòn.
sclerosi (med.) – sclaròfi, scleròfi, scliròfi.
scoccare – scucà.
scocciente – sichinùf, sinicùf; **donna s. fig.** – Beîfa (sa B.). Es.: è una

scocciente – la fì oûna sa Beîfa.
scocciare – sacà. Rifl. *scocciarsi* – sicàse;
s. (sin. di sganciare) (mar.) – dafgansà.
scocciatore – inpiàstro, sicabàle, sica-beîfi, susiàto, tacamàco, tàrna.
scodella – scudièla; accr. – scudalàsa; dim. – scudalita.
scogliera – scuièra, gruòta*.
scogliere frangiflutti (mar.) – darun-pènti.
scoglio – scùio. dim. – scùito; **s. aguzzo affiorante o della battigia** (mar.) – spiròn*.
scoglione – scuiunà.
scoglione – scuiunà.
scoiattolo (zool.) – scuiàtolo.
scola bicchieri – sculabicièri.
scolare – sculà, fgurgulà*, fgurgulà, dasculà. Rifl. *scolarsi* – sculàse, cucàse.
scolaretto – scularito.
scolaro – sculàro; **s. negligente** – scaldabànchi.
scolastico – sculàstico.
scolato – sculà, dasculà.
scolatura – fgurgulà*, sculadoûra.
scollare – dasculà, sculà. Rifl. *scollarsi* – dasculàse, sculàse.
scollata – dasculàda, sculàda.
scollato – dasculà, sculà; **s. (sin. di non unibile)** – dafgbietà.
scollatura (sart.) – sculadoûra; **s. (fal.)** – sculadoûra.
scolo – sculadoûra, scùlo.
scolorare – sculurà.
scolorato – sculurà, sculureî.
scolorire – dasculureî, sculureî. Rifl. *scolorirsi* – fmareîse.
scolorito – fmareî, fbiadeî.
scolpire – sculpeî.
scombinato – scunbinà.
scombussolamento – scunbusulamènto, furigàsò*.
scombussolare – scunbusulà.
scommessa – scumisa.

scommettere – scumèti.
scomoda – scuòmuda.
scomodare – dascumudà, scumudà. Rifl. *scomodarsi* – incumudàse.
scomodità – scumudità.
scomodo – scuòmodo.
scompagnare – scunpagnà.
scomparire – spareî, scunpareî.
scomparsa – scunpàrsa.
scompartimento – scunpartimènto, cafìela.
scompartire – diveîdi, cunparteî, scunparteî.
scomparto – càlto, scunpartimènto.
scompenso – scunpènto.
scompigliare – scunpilià.
scompiglio – scunpeîlio, scunpeîlgio, scunpeîglio, barafoûfa, marafoûfa, dafèio, scuncàsò; **in s.** – fùta fùra loc.
scomponibile – fmuntàbile.
scomporre – scunpòni, fmuntà; *scom-porsi* – scunpunàse.
scomposto – scunpuòsto.
scomunica – scumoûnica.
scomunicare – scumunica, scumunicà*.
sconfiggere – fbatucià*.
sconfinare – scunfinà.
sconfitta – scunfeîta; **s. pesante** – fbatuciàda*, fbatuciàda.
sconfitto – fbatucià*.
sconfortare – scunfurtà.
sconforto – scunfuòrto.
scongiurare – scungiurà.
sconnesso – das'ciavà, das'ciavatà.
sconosciuta – scunusoûda.
sconosciuto – scunusoû.
sconquassare – scuncasà, scunquasà, sfasà.
sconquasso – scunquàsò, dafèio, finimòndo.
sconsiderato – scunsidarà.
sconsigliare – scunsilià, dascunsià, scunsiglià, scunsiglià.

sconsolato – scunsulà, abatoû, dascunsulà.
scontentare – scuntantà, dascuntantà.
scontentezza – scuntantisa.
scontento – scuntèto.
sconto – scònto.
scontrarsi – dàse* drènto loc.
scontri – fig. pàsi (i ma varguògno vi-gneî a sti pàsi).
scontrino – scuntreîn, ricipeîn, sidula, risipeîn.
scontro – scòntro; **s. di venti opposti e di nuvole** – scuntradoûra.
scontroso – scuntrûf, ùrso, fig. eîstrice.
sconvenevole – scunvinivolo.
sconveniente – scunviniènto.
sconvenienza – scunviniènsa.
sconvolgere – scunvòlfi; **s. qualcuno** – cunturbà.
sconvolgimento – rabaltamento.
sconvolto – scunvuòlto, stravuòlto, damasadà, masedà, masadàdo,
scooner (mar.) – scoûner.
scopa – scûa, scûva; **s. a spazzolone** – spaseîn; **colpo di s.** – scuvàda; **s. gioco di carte** – scòpa*.
scopamari (mar.) – scuvamàri.
scopare (sin. di fare l'amore) – guà, fà l'amùr loc., ciavà, tacunà; **s. (sin. di ramazzare)** – scuvà, scuà.
scopata (sin. di ramazzata) – scuàda, scuvàda; **s. piccola** – scuvadeîna; **s. (sin. di aver fatto l'amore)** – guàda, ciavàda, tacunàda; **s. piccola** – guadeîna, ciavadeîna, tacunadeîna.
scoperta – scupièrta.
scoperto – dascuvièrto, scuvièrto, dascuvièrto, scupreî (v. scoprire).
scopetta – scuvità.
scopino – scuvuleîn, scuvìto, scùvolo.
scopo – scuòpo, intènto, intansiòn, feîn, meîra.
scopone (gioco di carte) – scupòn* s.m.
scoppiare – s'ciupà, scupià, s'ciatà*.
scoppiettare – s'ciucà.

scoppio – s'ciuòco, teîro*, scùpio*.
scoprire – dascuvièrfi, scupreî, ufma;
s. (in senso geografico) – scupreî; **s. (sin. di scoperchiare)** – dascuvièrfi, scuvièrfi; **s. (sin. di scovare)** – scuvà.
scoraggiare – fmutà, scuragià. Rifl. **scoraggiarsi** – abàtase, pièrdase* d'ànamo loc., pièrdi* el cànto cume 'l coûco idiom.
scoraggiato – moûfo* calà loc.
scorazzare – cavalà.
scorbuto (med.) – scaraboûto.
scorciatoia – scurciatuòia.
scorciatoia – scurtadoûra.
scordare – dafmantagà, scurdà, dascurdà. Rifl. **scordarsi** – dafmantagàse, scurdàse, dascurdàse.
scoreggia – curia, pùma, rièca, scurifà, pràna, biseîn; **s. piccola** – scurifita.
scoreggiare – scurafà, scorefà.
scoreggiatore – scurafòn.
scoreggione – scurafòn.
scorfano (nome generico) (zool.) – scarpèna.
scorfano nero (zool.) – scarpèna* spalmaruòta s.f., spalmaruòta* s.f., scarpèna* nira s.f., scarpuòcio*.
scorfano rosso (zool.) – scarpèna rùsa.
scorfanotto (zool.) – canina* s.f., scarpèna* canina s.f.
scorgere – dasarneî.
scoria – maruògna.
scornare – scurnà.
scornato – scurnà.
scorniciare – scurnifà.
scorno – scuòrno.
scorpacciata – fbafàda, flapàda, magnàda, curpàda.
scorpione (zool.) – scarpion, scurpion, scorpion.
scorrere (di fluidi) – scùri, fgurgulà; p.p. scuristo; **s. (sin. di consultare)** – scùri.
scorrevole – scurivolo.
scorribanda – scuribànda, cavaliso.
scorsa (sin. di cosultata o ripassata)

– rapasadeina.
scorso agg. – àltro, scùrso*.
scorsoio – scurènto.
scortare – scurtà.
scorticamento – scurtagadoûra, scurtagàda.
scorticare – scurtagà.
scorticatura – scurtagadoûra, scurtagàda.
scorza – scuòrsa, goûsa arc.
scorzare – scursà.
scoscendimento – funtèra, roûpa.
scoso (poet. = **nascosto**) – scònto, scùfo arc.
scossa – scuòsa, scurlòn.
scosso – scuòso.
scossone – scurlòn, scuòso*, scàso.
scostante – spigulùf, ruòsche*, indispunènto.
scostumato – scustumà, mal custrumà.
scotimento – fbatòda, fbatuciàda, scutimènto.
scotta s.f. (mar.) – scuòta.
scottare – scutà, fbruvà. Rifl. **scottarsi** – scutàse, fbruvàse.
scottata – scutàda; dim. scutadeîna.
scottatura – scutadoûra, scutòn.
scotto – feîo.
Scozzese – Scusif.
screanzato – scriansà, screansà, da-screansà.
screditare – scridità.
scremare – lèfi*.
scremato – scremà.
screpolare – infbricà*.
screpolata – scripulàda, infbricàda.
screpolato – scripulà, infbricà*.
screpolatura – scripuladoûra.
scribacchiare – scribicià, fà poupi* loc.
scribacchino – scribaceîn, magnacàrte, scribiceîn.
scricchiolare – cricà, scriculà; **s. del fondale marino roccioso prodotto dai crostacei Caridei** *Synaphelsus*

gambarelliodes (Nardo) e *Alpheus glaber* (Olivi) (pesc.) – cricà*; **s. dei granchi nella nassa** (pesc.) – arganà.
scricchiolio – cricàda; **s. di pesci (aguglie) in superficie** (pesc.) – cricàda.
scricciolo (zool.) – paducioûso* s.m.
scrigno – screîgno.
scriminatura – reîga.
scritta – screîta.
scritto – screîto.
scrittoio – scrituòio.
scrittore – scritùr.
scrittura – scrìtoûra.
scritturale – scrituràl.
scrivania – scrivaneîa.
scrivano – scrivàn.
scrivere – screîvi.
scroccare – scrucà.
scrocco – scrucòco; **a s.** – màca (a m.) loc., fbafo (a f.) loc.
scroccone – scrucòn.
scrofa (zool.) – puòrca, scrùva.
scrofolo (med.) – fgrùfula, fgruòfula.
scrofoloso (med.) – fgrufulùf.
scrollare – scrulà, scurlà.
scrollata – scrulàda, scurlàda.
scrollone – fcurlòn, fgurlòn, scurlòn.
scroscio – fdrèna, scurlòn (s. da piòva) loc., scuòso (s. da piòva) loc.
scrostare – scrustà.
scrostatura – scrustadoûra.
scroto (ana.) – cuiunièra.
scrupolo – scroûpolo, scroûpalo.
scrupoloso – scrupulùf.
scrutare – mèti* mirasiòn, usarvà.
scrutatore – usarvadùr.
scrutinio – scruteîgno.
scucire – dascoûfi.
scucito – dascufèi.
scucitura – dascufidoûra, scufidoûra.
scudo – scoûdo.
sculacciare – sculasà.
sculacciata – sculasàda, sculasòn.
scultore – scultùr.
scultura – scultoûra.

scuola – scòla.

scuotere – agità, sacuià, scasà, scurlà, scantinà.

scuotimento – scasamènto, scurlòn.

scure – maniera, manèra, manàra; **s. piccola** – manarita, manareîn.

scurire – scureî.

scuro agg. – scoûro, broûn; **più s.** – scuruòto.

scusa – scoûfa.

scusare – scufà. Rifl. **scusarsi** – scufàse.

sdaziare – fdasià.

sdebitarsi – fdibitàse.

sdegnare – rafudà, dasprasà.

sdegnato – fdignà.

sdegno – fdigno; **s. (sin. di disprezzo)** – disprièso, dasprièso.

sdegnoso – fdignùf.

sdentato – bàbo, fdantà.

sdoganare – fduganà.

sdogarsi (fal./agr.) – inscardileîse.

sdoppiare – fdupia.

sdraiarsi – dastiràse, fdraiàse.

sdrammatizzare – fdramatìfà.

se – sa, si.

se sapeste – s'i savarìsi, s'i savìside.

sebbene – sabèn, sibèn*.

secca (basso fondale) (mar.) – sico: **s.**

piccola – sichito; **s. a punto in mare**

– Tafuòro* top.; **s. abbastanza pro-**

fonda – sico* fundà loc.; **s. al largo**

– sico* largà loc.; **s. d'altura** – sico*

largà loc.; **s. foranea** – sico* largà

loc. **s. importante per la navigazio-**

ne (mar.) – Sico* de i Ruòchi* top.

secco agg. – sico agg.

seccante – rugnùf, sicànto.

seccare (agr.) – sacà*, dasacà. Rifl.

seccarsi – sacàse, dasacàse; **seccar-**

si (di pianta) – sacàse, insarseîse,

ciapà* el mànte e fì urlàbe loc.

seccare (sin. di scocciare, infastidi-

re) – sacà, dasturbà, iticà, scuiunà,

fgiunfà, fgnunfà. **Modi di dire:** *mi*

secca – ma grèva* loc. Rifl. **seccar-**

si – sacàse, sicàse, iticàse, scuiunàse,

fgiunfàse.

seccato (sin. di rinsecchito) – in-

sarseî; **essere s.** – sacà (ièsi s.) loc.,

stoûfo (ièsi s.) loc.

seccatore – sicabàle, sicabeîfi, cacu-

mièr, dasturbadùr, peîtima, ronpi-

scàtule.

seccatura – ruògna, scuiunadoûra.

secchia – sicio, stagnàco, buiòl, sicia;

s. o seggetta per i bisogni corporali

– cheîbula.

secchiello – sicièl.

secchio – lo stesso che secchia; **s. di**

ferro zincato – stagnàco, sicio, bu-

iòl.

secco agg. – sico, soûto.

seccume (agr.) – sicoûn (pl. sicoûmi),

sicûmi* pl.m.

secolo – sièculo, siècolo.

seconda – sagònda; **a s.** – sagònda (a

s.) loc.; **in s.** – sagònda (in s.) loc.; **s.**

invetriata alle finestre – contralàs-

tra.

secondare – sagundà, sacundà.

secondino – sicundeîn.

secondo – sagòndo; **s. me** – oûta meîo

(usato per indicare la prima delle sei

domeniche che precedono la Santa

Pasqua).

secondogenito – mafàn*.

sedano (bot.) – sièlino*, sièdano*.

sedare – sadà*.

sedato – sadà.

sede – side, càder* s.m.

sedere s.m. – coûl, dadreîo, daùr; accr.

– culàso; dim. culito; **cadere sul s.** –

culatàda.

sedersi – santàse.

sedia – carèga; dim. carigheîn, cari-

ghita; **s. a sdraio** – fdràia.

sedici – sìdàfe, seîdàfe.

sedile – sideîl; **s. (sin. di scanno)** –

scagnèl, scagnito, banchiela, ban-

calita.
seduta s.f. – sidoûta; **stare s.** – vezz.
 ceîce (fà c.) loc., ceîcia (fà c.) loc.
seduto – santà; **seduto sul letto** loc. –
 insantòn, in santòn* loc.
sega (fal./agr.) – sìga; **s. piccola** (fal./
 agr.) – sigheîn; **s. intelaiata** (fal./
 agr.) – àrpa.
segare – sagà.
segatore – sigadùr.
segatura – sigadoûra.
seggetta – sàngula, sangarièla, att.
 cheîbula.
segiola – carèga.,
segiolino – carigheîn, carighita.
segiolata – caregàda, caragàda.
segiolone – caragòn, caregòn.
segiuolaio – consacarèghe.
segheria – sigareîa.
seghetto – sagheîn, saghito; **s. a ma-**
nico (art., agr.) – saghito* a mánago.
segnalare – signalà.
segnalazione – signalasiòn.
segnale – signàl, signo, signàlo; **s. pic-**
colo (mar.) – signalito; **s. di basso**
fondale (mar.) – scùva s.f., balòn*; **s.**
galleggiante (mar.) – bùe s.f., bùa*
 s.f.
segnalibro – segnaleîbro.
segnare – signà.
segno – signo, tàca; **s. che** – muòto (m.
 ca) loc., muòto (m.che) loc.
sego s.m. – sivo.
segretamente – scònto (da s.) loc.,
 scundòn (in s.) loc., futafondoveîa,
 sacritamènte, sacritamèntro, sagri-
 tamèntre, sagritamentro.
segretaria – sagratària, sigritareîa.
segreto – sacrito, sagrito, selegàto.
segrettezza – sigritisa.
seguente – àltro.
seguire – sigueî, dreîo (fèi d.) loc.
seguire – fèi* dreîo loc.
sèguito – sièguito.
sei – seîe.

sei stato – sàuto arc.
sei tu? – sièstu? arc.
seicento – seîesènto.
selciare – salifà.
selciato – saleîfo.
selciato grigio – greîfia.
self-service – sàmo*, sièl*-sarveîse
 s.m.
sella – sièla.
selvaggina – salvadagoûn, salvadi-
 goûn, selvageîna*, salvàfo arc., sel-
 vàfo arc.
selvaggio – salvàdago, selvàfo arc.
selvatico – salvàdago, selvàfo arc.;
puzza di s. con riferimento all'o-
dore di pecora – bicheîn (udùr da
 b.) loc.
selvaticume – salvadagoûn, salvadi-
 goûn.
semaforo – samàforo, farmàfaro*.
sembianza – feînge*.
sembrare – pàrì.
seme (agr.) – samènsa, garnièl*, gra-
 nièl; **seme della fava** – garnièl* da
 fàva,
semente – samènsa, sima.
semiaddormentato – ispilugreî.
semiaperto – canpanièla (in c.) loc., in
 làfa* loc.
semicerchio – mièfo* tòndo loc.; **a s.**
pronunciato loc. – a sànpa* da cavàl
 loc.; **s. della fune provocato dalla**
corrente (pesc.) – brandàio; **s. della**
posa della rete (pesc.) – bàliga.
semina (nel corso della s.) loc. – da
 samènto* loc.
seminare – samanà, simenà; **s. alla**
rinfusa (agr.) – samanà a sfiè* loc.;
s. in modo sparso (agr.) – samanà
 sfiè* loc.
seminario – siminàrio.
seminato – samanà.
seminfermo – miefinfermo.
seminudo – siminoûdo, mièfo* noûdo.
semivivo – simiveîvo*.

semolato – simulà.

semolino – grièf, simuleîn.

sempiterno – sanpitièrno, sinpitièrno.

semplicemente – fàcile, sinplificemènte, sienplificemènte arc.

sempliciotto – sinpliciùoto, bunàto, luòlo, buièco, tanièco, cuchìto, ligiruòto,

semplificare – sinplificà.

sempre – sènpro, ugnùra, uognisènp-ro.

semprevivo (bot.) – senproveîvo. Cfr. sempoveîvo*.

semprevivo d'Italia (bot.) – lo stesso che elicriso.

semprevivo maggiore (bot.) – pianta-gràsa* s.f.

senape – siènape.

senatore – sanatùr.

Seneca – Sièràca.

senecio (bot.) – durmiòti* pl.m.

seni grandi – bafàse.

Senigallia – Sinigàia.

senna (pesc.) – poûs'cia, pùs'cia.

seno (ana.) – neîna, pìto; accr. – lata-reîa; **seno** s.m. – sèn, pìto

sensale – sansàl.

sensato – sansà.

sensazione – sensasiòn*.

senseria – sansareîa.

sensibile – sinseîbile.

senso – sènso; **non ha senso** loc. – nu càda* loc.

sentenza – santènsa, plàcìto, difiniteîva.

sentenziare – sentensià.

sentì! (**sin. di ascolta**) (**escl.**) – ciò! inter., cioûie inter.

sentiero campestre – samadièr, truòfo.

sentimento – sintimènto; **s. intenso** – ardùr s.m.

sentina – sinteîna.

sentinella – sintinièla.

sentire – sinteî, uòldi.

sentito – sintoû, uldoû.

senza – sènsa. **Modi di dire:** *s. criterio* – sanfasòn* s.m. e f.; *s. grazia* – sensasièsto, sanfasòn*; *s. gusto proprio delle verdure* (cuc.) – inpavuòr; *s. indugiare* loc. – ná tri ná èri* loc.; *s. meta* – tùrdafo (a t.) loc., turfulòn (a t.) loc., tùrfio (a t.) loc., turfìon (a t.) loc., turfiulòn (a t.) loc.; *s. ordine* – infucicòn; *s. padrone* – sènsa* canpanièla loc., sènsa paròn loc.; *s. remissione alcuna* – càine pardòn loc.; *s. sesto* – sensasièsto, sanfasòn*.

senzadio – sensadeîo.

senzatetto – sensatièto.

separare – dasanbrà, difuneî, dastacà, dastaià; **s. uno dall'altro** – dafbaratà. Rifi. **separarsi** – difuneîse, dasanbràse, dastacàse.

sepellire – futarà, sipileî, supileî.

sepolcro – sapoûlcro, sapùlcaro*.

sepolto – futarà, sapuòlto.

sepoltura – sapultoûra, sipultoûra.

seppia (zool.) – sìpa.

seppiola (zool.) – fuòtolo (pl. fuòtuli), fòtolo (pl. fòtuli).

sequela – sièrie.

sequenza (essere in. s.) – fà cadèna* loc.

sequestrare – saquastrà, incaputà.

sequestro – saquièstro.

sera – sìra.

serapico – plàcido.

serbatoio – sierbatuòio, sarbatuòio.

Serbo – Sièrbo.

serenata – saranàta, seranàta, siranàta.

Serenissima – Sirineîsima.

serenità – sarenità*, serenità*, sarinità*, sirinità*.

sereno – sarèn, tranqueîlo; **s. (sin. di tranquillo)** – càlmo, tranqueîlo.

sergente – sargènte; **s. maggiore** – falbèbe.

serico – sidà.

serie – sièrie.

serietà – sierietà.

serio – sièrio.

sermone – sarmòn.

serpe (zool.) – sarpènto, beîsa, sièrpo arc., sièrpa arc.

serpente – sarpènto.

serpentina – sirpinteîna.

serpillo (bot.) – greîghe* pl.f.

serqua – pitureîna.

serra (agr.) – sèra*.

serraglio (agr./pesc.) – saràio.

serramenti – saramènte.

serranda – ruliè, sarànda.

serrare – insarà, sarà.

serratura – saladoûra, saradoûra; **s. a**

scatto – scruòco.

serva – sièrva.

servente – sièrva.

servire – sarveî, serveî, sièrvi, sierveî.

servitù – siervitoû.

servizio – sarveîgio, sarveîsio; **s. di**

piatti o altro (cuc.) – paricio.

servo – famio, fameîo, sièrvo, cumudeîn.

sessanta – sasànta.

sessantina – sasanteîna.

sessitura – alsita, plateîna.

Sesso femminile e maschile – var-guògne (li v.) pl.f.

sesto s.m. – sièsto;

sesto agg. num. – sièsto.

seta – sîda;

setacciare – tamifà.

setaccio (agr./cuc.) – tameîf, creîbio, teîo-meîo s.m., teî* e meî loc.

setaceo – sidà, da sîda, sedà arc.

sete – sî; **s. acuta** – piveîda.

setola – s'citeîna, sîda.

settanta – satànta.

sette – siète.

settembre – satènbre* s.m., satènbro* s.m.

settembrino – sitinbreîn, satinbreîn.

settebrione – Tramuntàna* s.f.

settimana – satamàna, setemàna.

settimino – sietimeîn.

settimo – siètimo, siètamo arc.

severità – saverità, savirità.

severo – savèro, saviro*, tartàifel.

sezione – sisiòn; **sezione** (med.) – tumèia, natumeîa.

sfacchinare – samarà, sfachinà*; **s.** (fig.) – dafnunbulàse.

sfacchinata – lavuràda, samaràda, sfachinàda, stracàda.

sfacciataggine – inpuđità, vî el moûfo* loc.

sfacendato – pultròn.

sfamare – sfamà.

sfarzo – pònpa, sfârso.

sfasato – sfafà.

sfasciare – sfasà, spacà; **s. (sin. di togliere le fasce)** – dasfasà, sfasà; **s. i cavi** (mar.) – dafbarunà.

sfatare – sfantà.

sfaticata – fgubàda, fachinàda.

sfatto – disfà.

sfavore – sfavùr, dascàpito.

sfavorevole – sfavureîvolo.

sfebrare – scusà* v.intr.imp.

sfebrato – scusà*, sfabrà, sfradà.

sfregare – dasfragà.

sfegato – sfagatà.

sfera – bàla, gluòbo, sfîra.

sferire (mar.) – dasfilà.

sferrare (sin. di sganciare dall'amo) (pesc.) – fgusà.

sferruzzare – sfirusà.

sferzare – sfarsà, dà scuriàde* loc.

sferzata – sfarsàda, scuriàda.

sfiancato (fig.) – dafnunbulà.

sfiatato – sfiatà.

sfibrare – fnarvà.

sfibrato – sfibrà.

sfida – sfeîda, dasfeîda, disfeîda.

sfidare – sfidà. **Modo di dire:** io ti sfido – meî i ta ciàmo.

sfiducia – sfidoûcia.

sfiduciato – sfiducià.

sfigurare – dasfigurà, scurnà, sfigurà.

sfigurato – sfigurà, trasfigurà.

sfilaccio – sfilàso.

sfilare – daspirà, sfilà, dasfilà.
sfilata – difilìr* s.m., defiliè* s.m.
sfilatino – strusità.
sfileggiare (mar.) – v. fileggiare.
silza – sfeìlsa.
silzo – barbeîsio arc.
sfinirsi – s’ciupà* in cuòrpo loc.
 s’ciupàse* in cuòrpo.
sfinito – sfineî.
sfintere anale (ana.) – boûf d’el coûl,
 ruîta s.f., fig. “el boûf de èri”.
sfiorare – sfiurà; **s. (sin. di scremare)**
 – lèfi*.
sfiorire – sfiureî, sfiapèi.
sfioritura – sfiuridoûra.
sfizio – spoûglio, spùlio.
sfoderare – sfudrà, desfrudà.
sfoderato – sfudrà, sfrudà.
sfogare – sfugà.
sfoggiare – punpunàse*, sfugià.
sfoglia – sfòio, sfuiàda, sòia.
sfogliare – sfulià, sfulgià, sfuglià; **s.**
(sin. di togliere le foglie del tabac-
co) – spulardà*.
sfogliata – sfuiàda.
sfogo – sfùgo.
sfolgorante – sfulgurànto.
sfollato – fugiasco.
sfondare – sfundrà, sfundà.
sfondato – sfundrà.
sfondatura – sfrundradoûra.
sformare – dasimià.
sformato – sfurmà, dasimià, flanbra-
 cià, cuncà.
sfornato (cuc.) – sfurnà.
sfornire – sfurneî.
sfornita – sfurneîda.
sfortuna – pigula, scaruògna*, scaluo-
 gnà, difdièta, difdita, sfurtoûna, sca-
 ranseîa, dafurtoûna.
sfortunato – scalugnà, pigulà, sfur-
 tunà, dasfortunà.
sforzarsi – sfursàse, dà (dàse da
 fà) loc.; **sforzarsi oltre misura** –
 s’ciupàse in cuòrpo.

sforzino (mar.) – sfurseîn.
sforzo – sfuòrso.
sfrattare – sfratà.
sfratto – sfràto.
sfrecciare – sfrecià*, sfracià.
sfregare – rusà, sfrifà, frifà*; **s. gli**
occhi – frigulà, infrigulà*. Rifl. **sfre-**
garsi – rusàse; **s. gli occhi** – infri-
 gulàse*, frigulàse,
sfregiare – sfrigià, sfrifà.
sfregio – sfriègio, sfrèîfo.
sfrenarsi – dasfranàse, dascadanàse.
sfrenato – dascadanà, fbranà, sfranà.
sfrigolare (cuc.) – sfrèîfi.
sfrontatezza – vî el moûfo* loc.
sfrontato – sfruntà.
sfuggire – scanpà, sfugeî, scapulà,
 fbrisà*.
sfuggita (di s.) – fbreîso (da f.) loc.,
 dafbreîso avv., scanpòn (in s.) loc.
sfumare – sfumà.
sfuriata – sfuriàda.
sfuso – sfoûfo.
sgabello – scabièl, fgabièl, scàgno,
 banchièla; **sgabello del calafato**
 (carp.) – marmuteîna.
sgabuzzino – fgabuseîn.
sgalestrare (cav./mur.) – scursà.
sgambata – fganbalàda.
sgambetto – fganbito.
sganbettare – fganbità, fganbatà.
sganbettata – fganbalàda.
sganciare – fgusà, dafgansà, fgansà;
s. dall’amo (pesc.) – fgusà, dafgusà.
 Rifl. **sganciarsi (s. dall’amo)** – fgusà-
 sàse, dafgusàse.
sgarbato – ruòsche*.
sgarberia – malagràsia, raboûfo, ra-
 frònto.
sgarbo – raboûfo, rafrònto.
sgarrare – fgarà.
sghembo – inbarlà.
sghignazzata – niciàda.
sgobbare – fgubà.
sgobbata – fgubàda.

sgobbone – ʃgubòn, sfadigòn.
sgocciolare – giusà, s'cisulà*.
sgolarsi – ʃgulàse.
sgomberare – ʃgunbrà, ʃbratà, ʃvudà.
sgombro (zool.) – scònbro.
sgomentare – tasà, daʃgumantà.
sgonfiare – inʃiapeî*, Rifl. **sgonfiarsi** – inʃiapeîse*, dasfantàse, desfantàse.
sgorbia – ʃgoûbia.
sgorbiare – ʃgubià.
sgorbio – ʃguòrbio.
sgorgare – ʃgurgà*, ʃgurgulà*.
sgottare (mar.) – sicà.
sgradire – ʃgradeî.
sgradito – ʃgradeî.
sgraffignare – ʃgrafignà, rubà.
sgranare (agr.) – ʃgranà, daʃgranà, daʃgarnà.
sgranchirsi – ʃgrancheîse, dastiràse.
sgrassare – ʃgrasà.
sgravamento – ʃgravàda.
sgravare – ʃgravà.
sgravio – ʃgravàda.
sgraziato – ʃgrasià.
sgrezzare – daʃgrefà, daʃgrafà.
sgridare – sigà, fig. baià.
sgridata – sigàda, fig. baiòn, fig. baiàda, fig. filàda, fig. scartasàda, fig. strapasàda.
sgroppata – galupàda.
sgrossare – ʃgrafà, ʃgruʃinà.
sguaiato – marcùlfo.
sguainare – ʃgugnà*.
sgualcire – strapasà.
sgualcito – strapasà, sacagnà.
sgualdrina – ʃgualdreîna, putàna, ʃgurlàsa, ʃgurluòta. Cfr. puttana.
sguardo – uciàda, ʃguàrdo, ʃvàrdo, vardadoûra.
sguarnito – ʃguarneî, ʃvarneî.
sguattero – ʃguàtaro, lavapiàti.
sguazzare – ʃguasà.
sì avv. – seî.
si (mus.) – seî.
si pron. – sa.

siccità – sicoûra, sicità.
siccome – sicùme, sacùme.
Sicilia – Siseîlia.
siciliano – Siciliàn, Ciciliàn.
sicuramente – sigoûro, a vòia* loc., cartafàta, sièrto.
sicurezza – sigurisa, sicurisa, fitoûra, fitùra; **s. (sin. di certezza)** – ciartisa.
sicuro – sigoûro, sièrto, stàbile; **s. sin. di concreto** – cuncrièto; **s. sin. di fidato** – fidà.
siepe (agr.) – saràia; **s. di confine** (agr.) – curunàl* s.m.
siesta – cheîlo.
sifilide (med.) – sifeîlde, mal* da fim-ane s.m.
sifilitico (med.) – sifileîtico.
sifone – sifòn.
sigaraia – sigarièra.
sigaretta – spagnulito.
sigaro – sigàro, fig. Mènfi*.
sigillare – sigilà.
sigillo – sigeîlo, sugièlo.
sigla – seîgla.
significare – significà.
significato – significàto.
signor nò – misiernò.
signor sì – misierseî.
signora – siùra, sa, madàma; **s. madre** – siùra màre, namàre.
signore – pià, siùr.
Signore (il S.) – Signùr (el S.).
signori sì, signori no – duòni-seî, duòni-no arc.
Signoriddio – Signùr, Signurideîo.
signorina – signureîna, madamigièla.
signornò – siurnò.
signorsì – siurseî.
silene bianca (bot.) – rìce* da lèvaro pl.f.
silenzio – silènsio*; **silenzio!** – mùci! inter., rùi! inter.
silenzioso – moûciario*, silinsiùf*.
sillaba – seîlaba.
silos – granièr.

silurare – silurà.
silurificio – silurifeîcio.
siluro – siloûro.
simbolico – sinbuòlico.
simbolo – seînbalo.
simile – seîmile, sumiliànto.
similoro – dublè, uòro* dubliè.
simmetria – simitreîa.
simpatia – sinpateîa.
simpatico – sinpàtico, sanpàtico, fig. spiritùf, (vezz.) cici.
simposio – cunviègno, sinpuòfio*.
simulare – fà feînta, simulà, fènfi, in-fènfi.
simulatore – fingiadùr.
simulatrice – puligàna.
simulazione – finsion.
sinagoga – sinaguòga.
sincronia – sincroneîa.
sincronismo – sincroneîfmo.
sindacato – sindacàto.
sindaco – seîndaco, pudastà, seînico.
sinfonia (mus.) – sinfuneîa.
singhiozzo – sangiùso.
singolo – oûgnulo, oûgnalo, seîngolo, seîngulo.
singultare – ingusà.
singulto (sin. di singhiozzo) – sangiùso, fifàda.
sinistra – sàncà, sineîstra; *a s. loc.* – a la sàncà* loc.; *dalla parte s.* – man-sàncà (a m.) loc.; *mano s.* – la sàncà.
Modo di dire: *vela a sinistra dell'albero, tipico per le imbarcazioni a vela rovignesi* – vîla a la sàncà*, vîla ruvignîfa.
sinistrato – sinistrà.
sinistro (lato s.) – sàncà, sàncò.
sino – feîn, feînte, incheînte, sîne.
sintomo – seîntumo*, seîntimo*.
sintonia – sintuneîa.
sfiore – sfiureî.
sipario – sipàrio.
Sire – Seîre.
sirena – sirèna.

sistema – sistièma.
sistemare – giustà, sastamà*, sistamà, sistimà; **s. (sin. di appoggiare)** – pugià; **s. qualcuno per le feste** – stagnà. Rifl. **sistemarsi** – sistamàse, sistimàse, alugiàse, cumudàse.
sistemato – sastamà*, sistamà, sistimà, alugià, lugià.
sito – seîto.
situare – situà.
situazione – situasiòn; **s. (metaf.)** – at-musfièra* s.f.
slabbrare – flabrà.
slabbrato – flabrà, flabràcia.
slabbratura – flabradoûra; **s. del tesuto o della rete** – bucaliteîn.
slanciarsi – flansàse.
slancio – flànso, brivàda.
slargare – flargà, flànagà.
slattare – flatà.
slavato – flavà.
slavo – flàvo, s'ciavòn; **s. (espressione di spregio indicante la persona non colta)** – creîco.
Slavo – òlavo.
slealtà – parfeîdia.
slegare – dafligà, fligà, mulà.
slitta – fleîta.
slittare – flità, fbrisà.
slogare – flugà, feî fòra pòsto, daflugà, daflucà. Rifl. **slogarsi** – daflugàse, stravalcàse, stravacàse.
slogato – daflugà, daflucà.
slogatura – flugadoûra, stracuòlo.
sloggiare – flugià.
slombarsi – dafnunbulàse.
slombato – fnunbulà, dafnunbulà, fruòlo.
Sloveno – fluvèn, fluveîn.
smacchiare – fmacià.
smacco – fmàco, fmacàda.
smagliare (sin. di disgiungere) (mar.) – dafganbità, dafganbatà; **s. (togliere i pesci dalle maglie della rete)** (pesc.) – dafbrucà.

smagliatura – ʃmaiadoûra; **s. della rete** (pesc.) – brucatòn; **s. piccola** – bruchità.

smagrire – daʃmagreî, ʃmagreî.

smaliziato – ʃgàio.

smaltare – ʃmaltà.

smaltire – ʃmalteî.

smalto – ʃmàlto; **s. della ceramica** – gètò; **s. (vernice lucida)** – ʃmàlto.

smangiare – tasà, scarugnà.

smangiucchiare – papulà.

mania – ʃmàgna, ʃmàra.

smangiare (togliere la maniglia a una catena) (mar.) – daʃganbità, daʃganbatà.

smansioso – ʃmagnùʃ, ʃmaniùʃ, afanùʃ.

smantellare – ʃmantalà.

smarcare – ʃmarcà.

smargiasso – cagòn, ʃalupòn, fanfaròn.

smarrare (mar.) – daʃmarà.

smarrire – pièrdi, ʃmareî.

smarrito – daspièrso, pièrso.

smascherare – ʃmascarà.

smembrare – disfà, ʃdilfà*. Rifl.

smembrarsi – disfàse, ʃdilfàse.

smemorato – daʃmantagòn; màgna daʃmèntaga loc.

smentire – ʃminteî.

smeraldo – ʃmaràldo.

smerciare – ʃmiercià, ʃmarcià.

smercio – ʃmièrcio.

smerdare – ʃmardà, ʃmierdà.

smergo (zool.) – ʃmièrgo

smergo maggiore (zool.) – ʃmièrgo*

smergo minore (zool.) – ʃmièrgo*,

smerigliare – ʃmarilià.

smerigliato – ʃmarilià, da mòla* loc.

smeriglio – ʃmareîglio, mòla.

smeriglio (zool.) – pisocàn.

smesso – ramìso.

smettere – ramèti, fineî, tierminà, ʃmèti tralasà*, stralasà*.

smezzare – daʃmafà.

smidollato – ʃmidulà.

smilitarizzato – ʃmilitariʃà.

smilzo – ʃmeîlso, màgro.

sminuire – ʃminueî, bureî*.

sminuzzare – ʃmingulà, daʃmigà, ʃminusà.

smistamento – ʃmistamèto.

smistare – ʃmistà.

smisurato – ʃmifurà.

smobilitato – ʃmubilità.

smobilitazione – ʃmubilitasiòn.

smoccolare – muculà.

smontabile – ʃmuntàmile.

smontaggio – ʃmuntàgio.

smontare – ʃmuntà.

smorfia – ʃmuòrfia; **smorfie** – ʃmurfisi, moûfi.

smorfiosetta (persona s.) – ciceîgula.

smorfioso – ʃmurfiùʃ.

smorto – ʃbatoû, ʃmuòrto, infivideî, pàlido, paliduòto.

smorzare – calmà.

smunto (di persona s.) – susà*.

smuovere – ʃmòvi.

smurare – ʃmurà.

smussare – ʃmusà, bulsà*.

smussato agg. – búlso* agg.

snazionalizzare – ʃnasiunalifà.

snellire – ʃnieleî.

snello – ʃnièl, ʃnièlo, sutileîn, magru-leîn.

snervare – ʃnarvà.

snidamento (caccia) – bureîda arc.

snidare – ʃnidà.

soave – suàve.

sobbalzare – subalsà, scasà.

sobbalzo – scàsò.

sobbarcarsi – subarcàse, ciùse.

sobborgo – subùrgo.

sobillare – subilà, inpisà.

socchiuso – in cantinièla* loc., in làʃa* loc.

soccorrere – sucùri.

soccorso – sucùrso, agioûto.

sociale – suciàle.

socialismo – suciàleîʃmo.

socialista – suciàleîsta.

società – sucietà, suciatà.
società (sin. di ditta) – deîta.
socievole – sucivolo.
socio – suòcio, suòsio.
soda – suòda.
sodaglia (agr.) – vadùrno, badùrno.
soddisfacente – ben.
soddisfare – apagà, sudisfà.
soddisfare (sin. di compiacere) – cunpiàfi.
soddisfatto – pàgo.
soddisfazione – custroûto, sudisfasiòn, fig. goûsto.
sodo – suòdo, doûro, dadoûro.
sodomizzare – inculà.
sodomizzare (il s.) – inculàda.
sofà – sufà.
sofferente – sufarènto.
sofferenza – sufarènsa, patimènto.
soffermarsi – inpalàse*; **s. a lungo** – inpiastràse*, fà capùì* loc., fà carighite* loc.; **s. troppo** – inpiastràse*, fà capùì* loc., fà carighite* loc.
sofferto – sufièrto, pateî.
soffiare – sufià, supià, spirà.
soffiata – spiàda, sufiàda, sufiòn s.m., cavalita
soffice – mulifeîn; **s. come la bambagia** – cume la bunbafèina loc., cume el bunbàf loc.
soffietto – fuòl.
soffio – sufiòn, sufiàda s.f.
soffitare – sufità.
soffitta – sufeîta.
soffitto – plafòn, sufeîto.
soffocante – sufagadeîso*.
soffocare – sufagà, asfijà. Rifl. **soffocarsi** – sufagàse.
soffriggere – dasfreîfi.
soffrire – sufreî, travaia.
soffritto – dasfreîto, disfreîto.
sofisticato – sufisticà.
sofistico – sufeîstico.
soggetto – sugièto.
soggezione – sugisiòn, riguàrdo, ra-

guàrdo, sulisiòn.
soggolo (ana./zool.) – futagùla.
soglia di casa – piàna (p. de la puòrta), pasito, piana del pasito, suièr (mar.).
sogliola (zool.) – sfòio,
sogliola del porro (zool.) – sfòio del pùro.
sognare – insugnàse, sugnàse, sugnà.
sogno – sùgno, insùgno, suògno arc.
soiera (mar.) – suièr.
sol (mus.) – sòl.
solaio – sulièr.
solamente – nàma, sul, sùlo, sùlu, sulamèntre, sulamèntro, sulègno arc.
solatio – custèra.
solco – càva, sùlsa; **s. lasciato dall'aratro** – càva; **s. tra due filari di viti o due filari di ortaggi** – càva; **per s.** (agr.) – par sùlsa* loc.; **tracciare il primo s.** – insulcà.
soldatessa – suldadièla.
soldatino – suldateîn.
soldato – militàr, militàr*, miritàr, suldà, suldàto; **s. di fanteria** – militàr* da tièra.
soldi – gràna, schèi, leîno* s.m.
soldo – bigheîn, buòro, fleîca, falijàn*, marchito, suòldo. dim. – schèo (pl. schèi).
sole – sul, sul*; *esposto al s.* – in batoûda* d'el sul loc.; *s. cocente* – brufèra s.f., bufèra* s.f.; *sole parzialmente riflesso nel mare nel momento del tramonto quando "tocca" l'orizzonte* loc. – capasànta* s.f.
Modi di dire dei pescatori inerenti la posizione del sole: *Per indicare un tempo di circa dieci minuti prima tramonto del sole* – du deîdi el sul* a mònto loc.; *il sole sta spuntando* – el sul* fà uòcio idiom.; *sole levato* – sul* fora loc.
soleggiato agg. – in batoûda* d'el sul loc.
solenizzare – prucugnùsi*.

soletta (calz.) – sulita.
solettare (calz.) – siulà.
solfa – stùlfa, suòlfa, sùlfa, stuòlfa.
solfato di rame penta idrato (agr.) – virdoràmo* s.m.
solfeggiare (mus.) – sulfigià.
solido s.m. – suòlido.
solido agg. – suòlido, stàgno, stàbile.
solino – damàn.
solista – suleîsta.
solitamente – suòlito (par s., da s.) loc.
solitario – sulitàrio.
solito – suòlito, cumoûn, ufuàl; **di s.** – suòlito (par s., da s.) loc.
solitudine – sulitoûdine, sulitoûdana.
solivo – custèra.
sollecitare – sulicità, sulisità, stusigà.
sollecito – sulicèito, suliesito, sulicito, suleîsito, sulisito.
sollecitudine – sulicitoûdine, fig. amùr.
solletico – ciceîgule, grisuli, grisulo; **persona che ha il s.** – cicigulùf, grisulùf.
sollevare – sulivà; **s. con il cric** – cricà; **s. con l'argano** – arganà. Rifl. **sollevarsi** – sulivàse, tiràse soûn loc., livàse.
sollevato – sulivà.
sollevazione – sulivasiòn.
solievo – sulivo, giutîsa*, cunfuòrto.
sollucchero – bàlsamo.
solo (agg. e avv.) – sul.
soltanto – nàma, sùlo, sul, sùlu.
soluzione (sin. di ottenimento di un risultato) – radènsio.
soma – suòma.
somarello (zool.) – samaròl.
somaro (zool.) – samièr, nelle due varianti samièr* nustràn e samièr* paduvàn; **somaro** fig. – samièr.
somatico (tratto s.) – feînge* s.f.
somiero – v. asino.
somigliante – sumiliànto.
somiglianza – sumiliànsa.

somigliare – sumiia, somiia.
somigliare alla madre – madrifà.
somma – suòma.
sommare – sumà.
sommergibile – sutumareîn, sutoma-reîn.
sommessamente – piàn (a p.) loc.
sommesso (parlare s.) – bàso (favièla b.) loc.
sommità (alla s.) – seîma (in s.) loc., simuruò (in s.) loc.
sommità s.f. – cùlmo s.m.
sommossa – sumuòsa, barafuòfa, marafuòfa, sulivasiòn.
sonaglini (bot.) – calaghiti* pl.m.
sonnambulo – sunànbolo.
sonnecchiare – pifulà.
sonnellino – pifuluòto.
sonno – sùno, sùno*, spàro*; dim. – sparito; **malattia del s.** (med.) – mal de la nuòna. **Modi di dire:** *detto di un dormire continuato, di fare una dormita continuata* – fà doùto oûn sùno* loc. idiom.; *cadere dal sonno* (detto scherzosamente poiché lett. corrisponde ad avere un sonno della morte) – vî el sùno* de la muòrto loc. idiom.
sonnolenza – suneîcio, suneîfio, sunulènsa, galeîa, lèro, pacaneîa, pacanièa,
sonoro – sunuòro.
soppiantare – supiantà.
soppiatto (di s.) – cusuveîa, futaveîa.
sopportare – supurtà, tularà.
sopportazione – supurtasiòn.
sopprafazione – suprafasiòn.
soppresso – abuleî, suprièso.
soppunto (sart.) – cavaluòto, furafeîl.
sopra – fùra, dafùra, soûn; **andare s.** – soûn (feî s.) loc., muntà, naguòri (feî par n.) loc.
sopracciglio (ana.) – sia* s.f.
sopraccoperta (mar.) – furacuvièrta; **s. (sin. di copriletto)** – cuvartùr.

sopraelevare – alsà.
sopraffare – suprafà.
sopraggitto (sart.) – furafeîl.
sopraggiungere – survigneî.
sopralluogo – furalògo.
soprammano – furamàn.
soprammobile – furamuòbile.
soprannaturale (dicasi di folletto) – mafaròl.
soprannome – furanòn. *Alcuni s.*: Batiècia (viècia* Batiècia), Capalòn*, Cuòfmo* (Mateîo Giuricin), Mundèini*, Gnagnàra*, Mâgnaspeîni*, Nâf* tavarà, Panceîci*, Pursidi*, fbuòlisa*, Siabaròne*.
soprannúmero – furanoûmaro, supra-pioûn; **essere in s.** – vansà.
soprano (mus.) – supràno.
soprappensiero – tràns (in t.) loc.
soprappiù – supièrecio, suvièrce, fura-pioûn*, suprapioûn.
soprascarpa – galòsa.
sopraschermo (mar.) – lo stesso che copertella.
soprattutto – màsimo*.
sopravvanzare – vansà.
sopravvenire – survigneî.
sopravvivere – supraveîvi.
sopruso – angareîa, suprafasòn.
sorba (bot.) – suòrba, suòrbula*.
sorbetto – gialàto, gilàto, gelàto.
sorbire – sòrbi.
sorbirsi – cucàse.
sorbo (bot.) – surbièr.
sorcio – sùrfo.
sordo – sùrdo, glùco.
sorella – sòr, surùra, surièla; **s. del nonno o nonna** – gnàgna, àmia; **s. del padre o della madre** – feîa, gnàgna.
sorellastra – suralàstra.
sorgente – fgùrgo.
sorgere – spuntà, spisà; **s. di astro** – fà uòcio* [uò-cio] loc.; **s. dell'alba** – spisà (s. l'alba) loc.; **il s. delle prime bolle nell'ebollizione** – spisà (p. el

bùio) loc.
sorghetta (bot.) – granduògna* s.f.
sorgiva – gùrgo.
sorgo coltivato (agr.) – sùrgo* s.m.
sorgo selvatico (bot.) – granduògna* s.f.
sorgozzone (specie di mensola) – marcapian.
sorpasso – ramònta.
sorpresa s.f. – surprîfa; **di s.** loc. – a stràco* loc.
sorpreso agg. – surprîf.
sorreggere – puntà, tigneî.
sorsata – gurguòn, flucàda, fià, gurguiàda.
sorseggiare – cibigà, flucà.
sorso – gurguòn, floûc, fià; **s. lungo** – siàda* s.f. [si-à-da].
sorta – suòrta, teîpo; **s. di focaccia** – bubeîsa.
sorte – suòrto, suòrte dasteîn, disteîn, vintoûra arc. lic. poet.
sorteggiare – butà el tùco loc.
sorteggio – surtiègio, tùco.
sortilegio – strigareîa.
sortire – surteî.
sorvegliante – surviliànto, surviliànte, survigliànto.
sorveglianza – surviliànsa, survigliànsa, survigliànsa.
sorvegliare – survilià, surviglià.
sospendere – suspèndi.
sospensione – suspansiòn.
sospeso – suspîf; **s. nell'aria** loc. – parària* [pa-rà-ria] loc.
sospettare – suspatà, fbigulà*.
sospetto – suspièto.
sospettosa (persona s.) – cagadoûbi.
sospettoso – suspatùf.
sospirare – suspirà.
sospiro – suspeîro, soûsto.
sospiroso – suspirùf.
sossopra – infucicòn.
sosta – suòsta, pàufa, farmàta, tàpa.
sostanze (sin. di averi) – partinènsa,

abeînse, fanifiòn*.
sostanzioso – sustansiùf.
sostegno – supònta, sustiègno, sustìgno* foùlcro; **s.** (carp.) – sàpulo*; **s.** (fig.) – agioùto; **s. (sin. di fidarsi, appoggiarsi a qualcuno)** – càculo (fà c.) loc.; **s. del timone del carro** (agr.) – poùfa* d’el timòn s.f.; **s. in legno della scalmiera verticale per la voga all’indietro** (mar.) – bati-seîa, (v. fùrcula). Cfr. “A.O.P., 1994, pp. 140 e 142.; **s. morale** – cunfuòrto.
sostenere – sustigneî, spaligià*, sustineîre arc.
sostenuto – sustignouî.
sostituire – sustitueî, ganbià.
sostituto – sustitoùto, vice.
sostituzione – sustitusiòn.
sottrattivo (med.) – sutrateîvo, sutarteîvo fig. purgànte, fig. poùrga.
sottaceto – futa afì, asì (in a) loc.; **s. misto** – giardiniera.
sottana – cuòtula.
sottana lunga – cuotulòn.
sotterfugio – futarfoùgio, strafoùgio, scundariòla.
sotterraneo – futaràgno.
sotterrare – futarà.
sottigliezza – sutilisa.
sottile – suteîl, feîn, suteîlu.
sotto – fùta; **s. il muro** – futamoûr.
sottobanco – futabàncò, futaveîa, futafondoveîa.
sottobosco – futabùsco.
sottobraccio – futabràsò, brasìto (a b.) loc., a brasìto* loc., a bràsò* loc., futascàio.
sottocchio – futauòcio.
sottochiave – futaciàve.
sottocollare per gli animali da tiro (agr.) – cumatièla.
sottocoperta (mar.) – futacuvièrta, dabàsò.
sottocosta (mar.) – tieraveîa avv., tièra* veîa loc.

sottocosto – futaprièsò, futacùsto.
sottogamba – futagànba.
sottogonna ampio e ricamato (sart.) – cuòtalo; dim. – cutulìto.
sottoinsù – futainsoûn.
sottointendere – futaintèndi.
sottolineare – sutulinià, sutulignà.
sottomano – futamàn.
sottomesso – sutumìso.
sottomettere – sutumèti. Rifl. **sottomettersi** – sugitàse, sutumètase.
sottomissione – sutumisiòn.
sottopassaggio – futapasàgio.
sottoporre – sutupuòni.
sottoprezzo – futaprièsò.
sottoprodotto – sutupruduòto.
sottoscala – futascàla.
sottoscrivere – sutuscreîvi.
sottosopra – fùta fùra loc., rasafàsò*.
sottospecie – futuspièce, sutuspièce.
sottostare – sutustà.
sottoterra – futatièra.
sottovento (mar.) – futavènto* avv. e s.m.
sottoveste – cunbiniè, futuvièste.
sottovia – futaveîa.
sottovoce – futavùf, futabùf.
sottrarre – lumà*.
sottufficiale – sutuficiàl, sutufisiàl; **s. austriaco proveniente dai militari di leva** – beîso.
sovente – spìso.
sovrabbondare – avansà.
sovraccarico – furacàrago.
sovrano – suvràno, supràno, suràno.
sovrappeso (essere in s.) fig. – ièsi oûna bùa*.
sovrappiù – furapioûn*.
sovvenire – suvignèi*.
sovvenzione – suvinsiòn.
sovversivo – suvarseîvo.
spaccalegna – spacaligne.
spaccamonti – spacamuntàgne.
spaccanoci – spacanufièle.
spaccapietre – spacapère.

spaccare – spacà; Rifl. **spaccarsi** – spacàse; **s. sotto pressione meccanica** – s'ciatà*.

spaccato – rùto, spacà, s'ciatà*.

spaccatura – spacadoûra, crièpa.

spacciare – spacià. Rifl. **spacciarsi** – spaciàse.

spacciato – spacià, spideî.

spaccio – spàcio; **s. di vino** – fràsco*.

spacco – spàco, spacadoûra.

spaccone – grandasòn, spacòn, blàga.

spada – spàda; **tirar di s.** – fà duvièlo* loc.; **tirar di s. per gioco** – fugà duvièlo* loc.

spadaccino – spadaceîn.

spadàio – spadàro.

spadino – spadeîn.

spadone – spadòn.

spaghetto (tipo di pasta alimentare) – beîgulo, spaghiti pl.m.

spaglio (a s.) loc. (agr.) – a spàlio* loc.

spagnola (febbre) (med.) – spagnòla.

Spagnolo – Spagnòl.

spago – spàgo; dim. – spaghito; **s. per palamiti** – coch* s.m. (si legge coc).

spaiato – oûn par suòrte* loc., scunbinà, daspièr, spaià.

spalancare – spalancà.

spalare – spalà.

spalla (ana.) – spàla; **s. di maiale** (cuc.) – spalìta.

spallata – spalàda.

spalleggiare – spaligià*. Rifl. **spalleggiarsi** – spaligiàse.

spalletta (sart.) – frateîna.

spalliera (agr.) – spalièra* s.f.; **filare di viti tenuto a s.** (agr.) – spalièra; **s. (sin. di schienale)** – spalièra; **s. del letto** – tastièra.

spalline – spaleîni, spalàri.

spallini – spaleîni, spalàri.

spalmare – spalmà.

spalmata – spalmàda.

spanare – spanà.

spanna (u.m.) – quàrta, spàna.

spanpinare (agr.) – spanpà.

spappolare – spapulà.

sparaglione (zool.) – spàro.

sparare – fbarà, s'ciupatà.

sparata di fucile – s'ciupatàda.

sparecchiare – fbaratà, fbratà, dasparicià, sparicià.

spargere – sparnisà, spànfì, spàrfì.

sparire – spareî, fvanèi, scunpareî; **s. lentamente** – fvanèi; **s. nel folto** – ingraiàse*.

sparizione – sparisiòn.

sparlare – sparlà, sparlàsà, sputanifà, dasputanifà, fgnagulà, splasidà,

sparlata agg. – favalàda.

sparlatore s.m. – bucàsa* s.f.

sparpagliare – sparnisà, fbrafà, sparpaià, sparpagnà. Rifl. **sparpagliarsi** – sparnisàse.

sparpagliato (in modo s.) loc. (agr.) – a spàlio* loc.

sparpaglio – spalièra s.f.

sparso (in modo s.) loc. (agr.) – a spàlio* loc.

spartiacque (mar.) – batoûda* d'acqua loc.

spartire – sparteî.

spartito (mus.) – partitoûra.

sparuto – minoû, fbafeî, spilugreî, minghirleîn.

spasimante – pratandèto.

spasimo – spàfamo.

spassarsela – bagulà, divarteîse, spasàsala, spasàsela, spasàse, spasà, pasà.

spasso – spàso, bàgulo, bàgalo, bàgolo.

spassoso – spasùf.

spatola (imb.) – spàtula.

spaurire – spagurà, spagureî. Rifl. **spaurirsi** – spafamàse, spaguràse, inspafamàse, spagureîse.

spaurito – spagureî, damasadà.

spavaldo – spavàllo.

spaventare – spafamà. Rifl. **spaventarsi** – spafamàse.

spaventato – spagurà, spavantà.
spavento – pagoûra, scàsò, spavèto, feîfa, foûfa, tramarièla; **forte s.** – scaghita, spigulite.
spaventoso – spavantùf.
spazio aperto – avièrto; **s. ristretto** (fig.) – boûf.
spazioso – spasiùf.
spazzacamino – spasacameîn.
spazzacucina – spàis, spasacufèina.
spazzatura – scuvàsa, scuvadoûra.
spazzino (persona adibita alla pulizia delle strade) – scuvaseîn, spa-seîn, scuvastràde.
spazzola – scartàsa, spasità; **a s.** (barb.) – scartàsa (a s.) loc.
spazzolare – scartasà, spasità, scuvulà.
spazzolata – scartasàda.
spazzolino – spasuleîn.
spazzolone – spaseîn.
spaccare – spacà.
specchiarsi – spiciàse.
specchiera – spicièra, tualèl, toilete.
specchietto – spicìto.
specchio – spiecìo; **s. di poppa** (mar.) – àsta* da poûpa s.f., poûpa s.f.
speciale – spiciàl.
specialista – spiciàleîsta.
specializzarsi – spicialifàse.
specialmente – màsimo*, spièce*.
specialmodo.
specie – spièce, signàta (arc.); **specie** (biol.) – spièce* f. inv.
specifica s.f. – spiceîfica.
specifico – apuòfìto, spiceîfico.
specola – spiècula.
speculare – spiculà.
speculazione – spiculasiòn.
spedire – spideî.
spedizione – spidisiòn.
spegnere – dastudà.
spellare – pilà, spalà.
spelunca – balivièrna, spalònca.
spendacciona – spasacoûcia, fraiòna.
splendente – loûstro, lusènto.

spendere – spèndi.
spensierato – aligro, ligro.
spento – dastudà, spènto.
speranza – sparànsa.
sperare – sparà, spirà.
sperma – fboûro, fburadoûra.
speronara (mar.) – sparunièra.
speronare – spirunà.
sperone (zool. e mar.) – spiròn.
speronella (mar.) – sparunièra, spirunièra.
sperperare – fraià.
spesa – spìfa; **s. relativa al trasporto con carri** – caradoûra.
spesato – spafà.
spessezza – pingoûn arc.
spesso agg. – spìso; **s. (sin. di sovente)** – daspìso, spìso.
spessore – spisùr.
spetezzatore – scurafòn.
spettacolo – spatàculo.
spettacolosità – spataculùf.
spettanza – pàrto.
spettare – partigneî, apartigneî.
spettinare – daspatanà, spatànà.
spettinato – daspatanà, spatànà.
spettorarsi – daspìturàse.
spettorato – spìturà.
spezie – spìesie.
speziere – spisièr, spisièro.
spezzare – s'ciupà, spacà, scavasà, rònpi. Rifl. **spezzarsi** – s'ciupàse, spacàse, scavasàse, rònpase; **s. la schiena dalla fatica** – dafnunbulàse.
spezzatino – gùlas, gòlas.
spia – speîa, spìon.
spiaggetta ciottolosa – cugulièra.
spiaggia – spiàfa.
spianata (fal.) – spianàda; **s.** (agr.) – piàn* s.m.; **s. (sin. di spiazzo)** – spianada, spiàso.
spianatoio – mìscula.
spiantato (agr.) – daspiantà.
spiare – fguaià, cucà, spià, speîa (fà la s.) loc., squatrinà arc.; **s. (sin. di**

pedinare) – fguàita (fà la s.) loc., guàita (fà la g.) loc., gueîta (fà la g.) loc.
spiata – barchîta, cavalita, spiàda.
spiazzo – spiàsò, spianàda; **s. a terrazza** (agr.) – piàn* s.m.
spiccare (**sin. di staccare**) – daspicà, spicà; **s. (sin. di brillare, emergere)** – brilà, cunpareî.
spicchio – speîgo.
spicciolo – speîciulo.
spicco – speîco.
spiedo – spio, speîo.
spiegare – spiagà, spigà*. Rifl. **spiegarsi** – spigàse*, raspòndi, raspuòndi.
spiegazione – spigasiòn, spiegasiòn; **dare s.** – spiagà, raspòndi, raspuòndi.
spiegazzare – mastrusà, strapasà.
spiegazzato – infucicà, spigasà, strapasà.
spietato – spiatà.
spifferare – spifarà.
spiffero – speîfaro.
spiga (bot.) – speîga.
spigola (zool.) – branseîn; **s. di piccola taglia** (zool.) – moûma* s.f.
spigolare – spigulà*.
spigolo – cantòn, speîgulo, speîgolo; **s. tra il fasciame e il fondo** (mar.) – galòn*.
spigoloso – spigulùf.
spilla – speîla, spìgnula, spila; **s. preziosa** – bròf.
spillo – speîla s.f., spìgnula s.f., spila s.f.
spillone – spìgnuluòto.
spilorcia (mar.) – leîma.
spilorcio – avàro, ièn, spiluòrcio, , tacaneîcio, caeîa tignùf, spiluòrso, tacaniècio.
spilungone – stangòn, camièlo.
spina dorsale – feîl (f. de la schèna) loc.
spina elettrica unipolare – banàna.
spina elettrica – speîna.
spinaci (bot./agr.) – spinàsi.

spinare – inspinà.
spinarolo (zool.) – afiàl,
spinato – spinà.
spindipesce – speîndapiso.
spingere – fburta, , spènfì, parà, urtà; **s. (sin. di cacciare)** – casà; **s. una causa** – sulicità, sulisità; **s. sott'acqua** – sabusà. Rifl. **spingersi** – fburta, spènfase.
spino – speîn.
spinoso – spinùf.
spinotto – spinuòto; **spinotto di legno duro sulla cima all'albero** (mar.) – spiròn* s.m.
spinta – fburton, spènta, rùc; **s. con i fianchi** – fiancunàda; **s. iniziale** (fig.) – siminseîna; **s. irrazionale** – spoûlio, spûlio.
spionaggio – spiunàgio.
spioncino – purtièla.
spione – spiòn.
spiovente – spiuvento.
spiovere – fbaleî.
spira – speîra, spìra, sfira; **spira di grasso** – spìra.
spiraglio – spiràlio, spiràio.
spirale (a s.) loc. – a spirài* loc. Cfr. fbulà* a spirài; **s. igroscopica** – bonitènpì*, bonitènpì.
spirare – spirà, dastirà i cràchi loc. (v. cràco).
spiritato – spirità, inspirità.
spiritismo – spiriteîfmo.
spirito – speîrito.
spiritoso – spiritùf.
spiritual (mus.) – speîritual*
spirituale – spirituàl*, speîrituale.
spizzicare – spisà, scarugnà, apeîsiga magneîfica loc. arc.
splendere – splèndi, stralufà.
splendido – splèndido, splendènte, splèndado, sprèndito, foûlgido, fig. stràsa (ca s. da ruòba) loc.
splendore – splindùr, splendùr, splandùr, spiandùr, spendùre (poet.),

spiandùre (poet.).
spogliare – daspuià, daspugjà. Rifl.
spogliarsi – daspuiàse, spruvaleîse.
spogliato – daspuià, spruvaleî.
spogliatoio – spuiatuòio.
spoglio – spoûio, fbaleîo.
spola – spòla.
spoletta – spulita.
spollonatura (agr.) – natà* parcòsta loc.
spolmonarsi – spulmunàse.
spolpare – spulpà.
spolpato – spulpà.
spolverare – spulvarà, daspulvarà.
spolverata – spulvaràda.
spolverino – spòlvero.
spompare – spunpà, sfiapà.
sponda – spònda; **s.** (mar.) – spònda;
s. del letto – spònda* d'el lièto; **s.**
laterale del carro (agr.) – scàla*;
s. posteriore e anteriore del carro
 (agr.) – purtièla*.
sponderuola (fal.) – spundariòla,
 spunfaròla.
spontaneità (bot.) – steînto* da nàsi
 loc.
spontaneo – spuntàneo*.
spopolato – spupulà.
sporcaccione – puòrco, spurcaciòn.
sporcicare – inspurchà, spurchà, inpin-
 gheî*. Rifl. *sporcarsi* – spurchàse,
 inlimàse*.
sporcizia – spùrco, leîmo, ramastùr*,
 spurchareîa purcareîa; **s. che resta**
dopo la ripulitura delle reti (mar.)
 – garùmo*.
sporco s.m. – spùrco, leîmo, rama-
 stùr*, spurchareîa purcareîa; **s. (sin.**
di mal lavato) – incusà; **s. delle reti**
 (mar.) – garùmo* s.m.
sporco agg. – spùrco, leîspio, reîspio,
 limùf, limà, inlimà.
sporgente – fbôurto*.
sporgenza del tetto (arch.) – linbùro.
sporgere – spòrfi, picà.
sporta – spuòrta.

sportello – purtièla, spurtièl, purtièl.
sportivo – spurteîvo.
sporto s.m. – fbôurto*.
sposa – nuveîsa, spùfa.
sposalizio – spufaleîsio.
sposarsi – spufàse, maridàse, acafàse,
 fig. inpicàse.
sposato – spufà.
sposina – spufeîna, nuveîsa.
sposini – nuveîsi, spufeîni.
sposino – spufeîn.
sposo – spùf, spùfo, spùgio*.
spostamento – spustamèto.
spostare – spustà. Rifl. *spostarsi* –
 spustàse.
spostato – spustà.
spranga – sprànga, stangòn.
sprangare – sprangà.
sprecare – spracà, dasipà, desipà, strasà.
spreco – daseîpio, sprièco.
spremere – strucà.
spremiagrumi – stroûca-limòni.
sprezzante – fdignùf, fig. ranagà.
sprofondare – sprufundà, subisà. Rifl.
sprofondarsi – sprufundàse, subisàse,
 bisiso arc.
spronare – sprunà, sulicità, sulisità,
 dà* drènto loc.
sproporzione – sprupursiòn.
spropositato – sprupufità.
sproposito – sprupuòsito.
sprovvedere – daspruvadeî, daspruva-
 leî. Rifl. *sprovvedersi* – spruvaleîse.
sprovvisto – spruveîsto, spruvaleî.
spruzzare – fburfà, schisà, schisità,
 s'cisà.
spruzzata – fburfàda, s'cisàda, schi-
 sàda, schisitàda; dim. – s'cisadeîna,
 fburfadeîna, schisadeîna.
spruzzi polverizzati del mare (mar.)
 – spalmio.
spruzzo – fburfòn, s'cipòn, s'ceîpo,
 scheîso, sproûso; **s. di fango** –
 fuòtolo.
spudoratezza – spuduratìsa.

spudorato – spudurà.
spuglio – fbeirlo.
spugna (zool.) – spoûgna, spònfà, spònga; **s. Palla bianca o Pallone** – balòn; **pescatore di s.** – spugnèr*.
spugnare – spugnà.
spugnetta per prendere le pentole dal fuoco – ciapèin.
spugnoso – spugnùf.
spulardare – spulardà*.
spumante – spumànte.
spumeggiare del mare in tempesta (mar.) – spalpio, bianchifàda.
spunta (sin. di iniezione) (med.) – spònta, spoûnta.
spuntare – spuntà, fbricià*, fbricià*; **s. di astro** – fà uòcio* [uò-cio] loc., spuntà; **s. dell'alba** – spisà (s. l'alba) loc.; **s. delle prime bolle nell'ebollizione** – spisà (s. el bùio) loc.
spuntato – spuntà, bùlso*.
spuntatura – spuntadoûra, spunda-doûra.
spuntino – ribichein, marendein.
spunto – spoûnto.
spurgare – spurgà, gumà.
spurgo – spoûrgo.
sputacchiera – spudaròla.
sputare – spudà.
sputo – cataràcio, spudòn, spudàda spoûdo, cataràcia, spuòdo.
sputtanare – sputanifà, dasputanifà.
squadra – squàdra; **s.** (geom./fal.) – squàra; **mettere a/in s.** (fal./ mur.) – squarifà.
squadrare – squarà.
squadriglia – squadreilia, squadreiglia.
squadro (o pesce angelo) (zool.) – squaein, squain,
squadrone – squadròn.
squalifica – squaleifica
squama – scàma.
squamare – scamà.
squarci (pesc.) – sfeîè* s.f., sfie* s.f.
squarciare – squarsà.

squarciato (pesc.) – sfie* agg.inv.
squarciatura (mar.) – fbragadoûra.
squarcio – fbrigo, sbrigo, sfrundra-doûra; **s. nella rete** (pesc.) – spacàta; **s. nelle nubi** (met.) – ciaransàna.
squartare – squartà.
squatrinato – cisto.
squerarolo – squararòl.
squilibrare – fbilancià.
squilibrato – squilibrà, tucà, batoû.
squillo – squeîlo.
squinanzia – scaranseia.
sradicare – dafradigà*, dafradagà*, fradigà, fradagà, daspianà, dasamansà.
sradicato agg. – dafradigà*, dafradagà*.
sragionare – fragiunà, varià, fig. ta/ga/ va màncà oûna tavièla* loc.
sramare (agr.) – bruscà.
stabile s.m. – stàbile.
stabile agg. – firmo, stàgno, sàldo, stàbile.
stabilimento – stabilimènto, stàbile; **s. balneare** – bàgno.
stabilire – stabileî. Rifl. **stabilirsi** – stabileîse.
stabilito – stabileî, feîso.
staccare – dastacà, daspatà, stacà. Rifl. **staccarsi (sin. di cadere)** – càì.
staccio (agr./cuc.) – tameif*, creîbio, teio-meio, teî* e meî loc. **Tipi di staccio**: a) *staccio con i fori più piccoli per ottenere la farina bianca* – tameif* da sîdo, b) *staccio di mezzo, per ottenere la farina integrale* – tameif* tarsàn, c) *staccio grossolano per ottenere farina con molta crusca detta cruscone* (tamijàna) – tameif da la pulènta s.m.
stachide cretese (bot.) – nigreini* pl.m.
stracotto – pàpule (in p.) loc.
stadera – balànsa, stadièra.
staffa – stàfa; **s. della scalmiera** (mar.) – furculàr.
staffetta – stafita.

staffilata – scuriàda.
staffile – scoûria.
staggio (agr.) – stagion.
stagionato – stagiunà.
stagionatura – stagiunadoûra.
stagione – stagion, stafòn*; **s. inoltra-
 ta** – avànti cun la stagion* idiom.
stagnare – stagnà.
stagnaro – pignatàro* s.m.
stagnatore – stagnadùr.
stagnatura – stagnadoûra, stagnàda.
stagnino – stagneîn.
stagno (agr.) – làco, làma; **s.** (chim.)
 – stàgno
staio – mulchièra, stàio, stèr.
stalattite di ghiaccio – piculòn* da
 giàso s.m.
stalla – stàla.
stallaggio – stalàgio.
stallia – staleîa.
stalliere – stalièr.
stallone – stalòn.
stamane – stamiteîna.
stambecco (mar.) – sanbico.
stamberga – stanbièrga, cafuòto, ca-
 rubièra, balivièrna.
**staminale dell'ossatura di una im-
 barcazione** (mar./carp.) – bràsò*.
prolungamento dello s. (carp.) –
 manculito.
stampa – stànpa.
stampare – stanpà.
stampatore – stanpadùr.
stampatura – stanpadoûra.
stampella – cruòsola, stanpièla.
stampo – fùrma, stànpò.
stanare – scuvà.
stancabue (bot.) – cudamuòi* pl.m.
 speîni* da prà pl.m.
stancare – stracà, stufà. Rifl. **stancarsi**
 – stracàse, stufàse; **s. allo sfinimen-
 to** – s'ciupàse* in cuòrpo loc.; **s. fa-
 cilmente di persona o cosa** – stufa-
 deîso, stufaeîso.
stancata – stracàda.

stanchezza – stanchisa, strachisa,
 gramisa, gramità; **s. (sin. di spossa-
 tezza)** – languidisa, flanguità.
stanco – stràco, fig. fgiònfo.
stanga – stànga; **s. dell'aratro (bure)**
 (agr.) – grèndana; **s. di ferro usata
 come leva** – stranguleîn.
stangata – stangàda.
stanghetta – stanghita.
stantio – leîspio, reîspio.
stanza – stànsa, lògo* s.m.; **s. grande
 e fredda** – balivièrna.
stanziare – stansià.
stappare – dastapà.
starci – stàghe.
stare – stà, stà*. **Modi di dire con il v.**
stà: *scaldarsi al sole* – stà a l'uòcio
 d'el sul; *stare riparati dal sole* – stà
 in custèra d'el sul; *essere in società
 finanziariamente* – stà in pàrto; *con-
 dividere una proprietà* – stà in parto;
abitare vicino – stà (a) rènte; *regger-
 si in piedi* – stà soûn; *stare attenti*
 – vardà; *stare di fronte a qualcuno*
 – inpièto (stà i.) loc.
starna (zool.) – parneîfa.
statemi – stime.
statice cancellata (bot.) – gèrba* qua-
 drata.
statice comune (bot.) – senproveîvo* s.m.
stato – stàto; **s. interessante** (med.) –
 àltro* stato loc.
statale – statàl.
statura – tàia, statoûra.
stecca (mus.) – stunàda; **fare una s.** –
 stunà, schincà; **s. tratta dai fanoni
 per fare ombrelli e copribusti** (sart.)
 – balèna; **s. da biliardo** – stièca.
steccato – stacàto; **s. (munito di stec-
 che)** – inbalenà.
stecche (sin. di assicelle) (fal.) –
 stièche, streîche; **s. di legno dell'en-
 trata della nassa** (pesc.) – parlite*
 pl.f.
stecchetto (tenere a s.) – steîco (guan-

tà in s.) loc.

stecchito – sticheî, sìco.

Stefano n.pr. – Stièfano* s.m.; dim. Stiefanito.

stella – stila; **s. cadente** – mùco; **s. del tramonto (Venere)** – Stilòn; **s. dell'alba (Venere)** – Stilòn; **s. filante** – mùco; **s. morta** (mar.) – stièla muòrta; **S. Polare** (astr.) – Tramuntàna* s.f.

stellato – stilà.

stelletta – stilita.

stelo – gànbo, mànago, bàro.

stemma – stièma, stèma*, steîma.

stemperare – stanparà, squaià, intanparà; s. (mecc.) stanparà.

stempiata (avere la fronte s.) – vî i scùi* soû' la frònto loc idiom.

stempiato – stenpià.

stendardo – standàrdo.

stendere – dastirà, distirà; **s. una cima** (mar./pesc.) – sprulungà; **s. i panni** – mèti sugà loc. Rifl. **stendersi** – dastiràse, butàse* trièso loc.

stentatamente – a stènto loc., dagramài, ingramài*, in gramài*, gramài (da g.) loc., gramài, gramàl, gramàl (da g.) loc.

stentato – gràmo.

stento (a s.) loc. – ingramài*, in gramài*, dagramài, gramài (da g.) loc., gramài, gramàl, gramàl (da g.) loc.

sterco – mièrda, dàgo*. **s. di bue (forma tipica dello s.)** – bubeîsa.

stercoraro (insetto delle viti) (zool.) – sansaròl, *Adixus vitis* L.

stergato (agr.) – beîna; dim. bignòl.

sterile – stièrile, vàno, vagantìa.

sterlina – stirleîna.

sterminio – starmèinio, stràge, maseîdio, stràio.

sterna (nome generico) (zool.) – magnafìri*; **Sterne presenti nel territorio di Rovigno: beccapesci o s. in-**

vernale – sabuseîn* (*Sterna sendvicensis* Lath.); **sterna comune o estiva** – siòla*, siòla (*Sterna hirundo* L.) e, sebbene raro, *fraticello o s. piccola* – magnafìri* peîcio (*Sterna albifrons* Pall.), anchesso estivo.

sternuto – stranoûdo, starnoûdo.

sterrare le radici di un albero – dasculsà.

steso – dastirà, dastìf, stìfo, dastìfo.

stesso – stiso, istiso, lustiso.

stesura (di prima s.) – da gièto*.

stilettata – stilitàda.

stilla – spìra.

stilo – steîlo.

stima – steîma.

stimare – stimà, stimià.

stinco (ana./cuc.) – scheînco, steînco; **s. umano** (ana.) – càna (c. d'el peîe) loc., canièle (li c.) usato al plurale!

stingere – dascultureî.

stinto – fmareî.

stipato – intasalà, ingranalà*.

stipendio – pàga.

stipite (arch./mur.) – irta.

stiracchiamento – dastiràso.

stiracchiare un indumento – flnbra-cià.

stirare – suprasà.

stirato – suprasà.

stirpe – strìpa, ràsa.

stitichezza – stitichisa.

stítico – steîtico.

stiva (mar.) – steîva, stèva.

stivalarsi (mettersi gli stivali) – instivalàse, v. instivalà.

stivale – stivàl, steîfel; **s. grosso** – trunbòn, stivalòn.

stivaletto – bufìgheîn, stivalito.

stivare – stivà, stevà.

stivatore – stivadùr.

stizza – fuòta, inbilàda, rabeîso, rabìso, beîle, cavalàda arc.

stizzirsi – instisàse.

stizzito – ingrintà, istisà.

stizzoso – inbilà, rabeîn.
stoffa – stuòfa.
stola – stuòla.
stolto – soûlso, tacaniècio* .
stomacare – stumagà.
stomachevole – stumagùf, stumighìso.
stomaco – stùmago*; dim. – stumi-
 gheîn, stumaghìto. *Modi di dire: es-*
sere stufti, avere le tasche piene – vî
 el stùmago pièn; *avere lo stomaco*
indisposto – vî el stùmago spùrco.
stomacoso – stumagùf.
stonare – stunà.
stonata s.f. – stunàda, stièca.
stonato agg. – stunà.
stonatura – stunadoûra.
stoppa (carp.) – stùpa.
stoppia (agr.) – stùpia.
stoppino – pavîr, stupeîn.
stoppione (bot.) – stunbiòi* pl.m.
storcimento – stuòrta.
stordire – sturdeî, insinpià, insturneî*.
 Rifl. **stordirsi** – insturneîse.
stordito – instramuteî, inbanbulà, stur-
 deî, insinpià.
storia – stuòria.
storico – stuòrico.
storie – stuòrie, fig. veîta
storiella – sturièla.
storione (zool.) – sturion.
stормo – stùrmo* s.m.; **s. piccolo di**
uccelli – gaiòla* s.f.
stornello (mus.) – sturnièl.
storno (zool.) – sturnièl.
storpìo – indoûce.
storta s.f. – stuòrta.
storto agg. – stuòrto; **andato s.** loc. –
 in cùmio* loc. [cù-mio].
strabico – loûsco.
stracarico – batoû, stracàrago, stra-
 pièn, intasalà.
straccare – stracà.
straccetto – strasìta.
stracci (insieme di s.) – strasareîa.
stracciare – fbragà, strasà.

stracciato – fbragà, strasà, fbreîfo.
straccio – pièsa, stràsa, piècia.
straccione – strasòn, strasùf.
straccivendolo – strasièr, strasaròl.
stracolmo – stacàrago, stracùlmo.
strada – càl, stràda, stradareîa, veîa,
 cameîn; **s. maestra** – stradòn; **s.**
principale – stradareîa, stradarièa.
stradiere – prisinteîn.
stradino – stradeîn.
stradone – stradòn.
straforo – fbreîso (da f., in f.) loc.
strage – stràge, dijeîo, stràio, stùr, ma-
 seîdio; **s. senza pietà** – tuduòra mi-
 schinièla loc. idiom.
straglio (mar.) – stràio.
strallo (mar.) – stràio.
stralcio (a s.) loc. – stràsa cavì (a s. c.)
 loc., struòso (a s.) loc.
stralunato – ispilugreî, stralunà.
stramaledetto – stramaladìto.
stramaledire – stramalideî.
stramangiare – fmagnasà.
stramazzare – stramasà.
stramazzata – stramasàda.
stramazzone – stramasàda, stramasòn.
stramba (persona s.) – stranbièr.
strambata (mar.) – geîro* in poûpa
 loc.
stramberia – stranbareîa, matàda,
 fghiribeîso* s.m., stranbìso s.m., ma-
 teîo s.m., matico s.m.
strambo – stranbo, estrùf, istrùf, ès-
 tro*; **buttare s.** loc. – butà* a l'uòrsa
 loc., strànbo (butà s.) loc.
stramonio (bot.) – stramuògno* s.m.
stranezza – stranìsa.
strangolamento – strangulamèto.
strangolare – strangulà.
straniero (metaf.) – ièstro.
strano – curiùf, stràgno, bifàro, da-
 stràgno.
straordinaria (cosa s.) – stràsa (s. da
 ruoba) loc.
straordinario – straurdinàrio.

straorzare (mar.) – stravirà*, straurfà.
strapagare – strapagà.
strapapazzare – strapasà, strapasià arc.
strapazzata – fbatuciàda, strapasàda, strapasiàta arc.
strapazzo – strapàsò; **indifferente allo s.** – strapasòn.
strapiombo – strapiònbo.
strappare – fbragà.
strappatina (pesc.) – sucadeîna.
strappo – fbragòn, fbragadoûra, inpi-gnòn, trasiète, rùc, rucàda; **s. della lenza** (pesc.) – sucòn, feîta s.f.
strapuggiare (mar.) – strapugià.
strato – stràto; **strati di massa rocciosa** (cav.) – cursaruòi.
strattone – sucòn.
stravaccarsi – stravacàse.
stravaccato – stravacà.
stravagante – strànbo, stravagànto, uriginàl, biplàco, lunàtico, iestrùf, stranbièr.
stravaganza – stravagànsa*, stranisa.
stravecchio – straviècio.
stravedere – stravidì.
stravincere – straveînsi.
stravolgere – stravòlfi.
stravolto – travuòlto.
straziare – strasià.
strazio – stràsio, pèna, dafèio.
strega – streîga, vieciastreîga.
stregare – strigà.
stregone – streîgo, strigòn.
stregoneria – strigareîa, malifeîcio, arteifeîsio.
stremarsi – instrimeîse.
strepitare – stripità.
strepito – strièpito.
strepitoso – stripitùf.
stretta – strènta, strita, ristreîta; **alle strette s.** – ristrita (a la r.) loc.
strettezza (sin. di ristrettezza) – ristritisa, stritisa, ristrisa.
stretto – strènto, strito.

stria – streîca.
stridere – sigà. Cfr. sigagnòla.
striglia (agr.) – streîsa.
strigliare il cavallo – natà el cavàl cun la streîsa loc.
strigliatura (metaf.) – cuntrapil (fà el c.) loc.
strigoli (bot.) – lo stesso che bubbolini.
strillare dei polli – cacarà.
striminzito – striminseî, inateî, instraminseî*.
stringere – strènfi; **s. (sin. di assicurare)** – saquarà. Rifl. **stringersi** – strènfase, stricàse.
strippata – fmagnasàda.
striscia – streîca; **s. del pennello** – sfièrsa; **s. (mar.)** – streîca*.
strisciare – strisà.
striscio – fbreîso; **di s. loc.** – da fbreîs loc., da fbreîc* loc.
stritolare – mastrusà, fracagnà, strusà.
strizzare – strucà, struculà, strusà, fracà, fracagnà.
strizzata – strucàda; **s. (sin. di schiacciata al piede, al dito)** – strisòn.
strofinaccio – canavàsa, stràsa, pièsa.
strofinare – fragà, gratà, rusà, pumigà.
strologare – instrulagà, strulagà, strulugà.
strombare (arch./mur.) – fvafà.
strombatura (arch./mur.) – fvafadoûra.
stroncare – struncà.
stronzo – strònso, mòngo; dim. – strunsito.
stropicciare – fucicà. Rifl. **stropicciarsi** – frigulàse, infrigulàse*, rusàse, sfrigulàse.
stroppa (catasta di legna da ardere) – struòpa.
stroppo (mar.) – struòpo.
stroscia – fgurgula.
strozza (sin di gola) (ana.) – gargnuòso.
strozzatura della cipolla (agr.) – turciulàda*.

strozzinaggio – strusinàgio*.

strozzino – struseîn.

strudel (cuc.) – strùden*.

strumento – aparàto* instrumènto, strumènto, afàr, mièfo; **strumento semplice a doppio gancio di ferro e incavi per far leva per alloggiare il fondo superiore della botte** (agr.) – tirafòndi* s.m.

strutto – stroûto.

struttura – strutoûra; **s. portante della nassa** (pesc.) – cantèr* s.m, talièr* s.m.

struzzo (zool.) – stroûso.

stuccamento – stucàda.

stuccare – stucà.

stuccatore – stucadoûr.

stuccatura – stucadoûra, stoûcadoûra.

stucco – stoûco.

studente – studiènto.

studiare – studià, stugià.

studioso – studiùf.

stufa – stoûva.

stufare le verdure (cuc.) – sufagà*.

stufato (cuc.) – in ticia* loc., susuài*;

s. di zucchine, pomodoro e melanzane – pastruòcia* s.f., giufrè* s.m.;

s. di carne e patate – calandràca.

stufo – stoûfo, fgiònfo.

stuoia (mar.) – stòra.

stuoio – païto, tapiè, tapìo arc.

stupidaggine – buiàda, piavulareîa.

stupidamente – a la muòna veîa loc.

stupidata – stupidàda.

stupidello – sinpiòldo.

stupidito – stupideî, istupideî.

stupido – ème, soûlso, stoûpido, stucheîn, sùlso, toûnbano, tuòto, toûnbaro, toûndaro, tûrso, marcùlfo, marfuòco, tudòn, muòca, muòna, nàce, nàne, pandacàsò, panduòlo, pànpano, padàgno, salàmo, aluòco, baoûco, batuòcio, batuòta, patuòta, beîscaro, bunièco, tancaniècio*, tanièco, butòn, càco, ciuòro, còfe, coûco.

stupore – stupùr.

sturare – dastrupà.

stuzzicadenti – sticadènti, steîcadènti, stoûsiga-denti, curadènti.

stuzzicare – stusigà.

stuzzichino – stusigheîn, stusigadùr, stoûsiga-dènti.

su prep. e avv. – insoûn, soûn, soû’

su (escl.) – òpa inter.

sua – suòva, su.

suacia (zool.) – pataràcia.

subaffittare – furafità.

subaffitto – furafeîto.

subbuglio – suboûlio*.

subdolo – maciòn, parvièrso.

subire – subeî, ciapà cùpe* loc.

subissare – subisà. Rifl. **subissarsi** – bisàse, subisàse.

subissato – bisà, subisà.

subitamente – darafbùl*.

subito – soûbito, soûbato, sòbato, dalòngo*, dulòngo, baleîn (da b.) loc., tràto (da t.) loc., trìnco (da t.) loc., tiche tàche loc., teîc tac loc.

subito – sufièrto, subeî.

subordinare – suburdinà.

succedere – sucièdi, suseîdi, avigneî, fig. capità, fig. bùi. **Modo di dire:** *succeda quel che deve succedere* – quìl ca nàsò* nàsò loc.

successione – sucisiòn.

successivo – àltro, pruòsimo.

successo – sucièso.

successore – sucesùr.

succhiare – ciucià, susà, ciuciulà.

succhiasangue – soûsa-sàngo loc.

succhiata – susàda, ciuciàda.

succhiello (fal./carp.) – vrigulièr, virgulièr*, vreîgula s.f., vareîgula s.f., vireîgula s.f.

succhione (agr.) – custadeîso, susòn, ciuciòn.

succhiotto – ciuciuluòto, cioûcialo.

succo – soûgo, brù.

sudare – sudà.

sudata – sudàda.

suddito – soûdito.

sudicio – limà, inlimà, loûrido, spûrco, ingrantà; **persona s.** – turcièr, puòrco.

sudiciume – ràfa, spûrco, leîmo, spurcùio, spurcareîa; **incrostato di s.** – incarugneî; **s. indurito** – cràgna; **s. oleoso** – mugroûn, uioûn, untuloûn; **coprire di s.** – incarugneî v.intr. Rifl. **coprirsi di s.** – incarugneîse.

sudore – sudùr* s.m. (pl. *li sudùre* f.); **goccia di s.** – sudùra* s.f.

sudori – sudùre, sudùri.

sufficiente – suficènte, suficiènto.

suffimigio (med.) – profoûmo; **s. di botti** (agr.) – sulfaràto*, brònbo. **apparecchio per il suffimigio con l'ossido di zolfo** – sulfareîn*.

suffragio – sufràio.

sughero – soûro.

suggello – sugièlo.

suggerire – sugiareî, sugireî.

suggeritore – sugeritùr.

suggerione – sugistion.

suggezione arc. – sugisìon, sulisìon.

sugherello (zool.) – soûro.

sughero sagomato a X, per avvolgere la lenza – mafìvula, manfìvula, mafìgula.

sugna – sònfa.

sugo – tuòcio; **s. denso** – pèngo, pingoûn, pengoûn.

sul serio – pardabòn, parbòn.

suo – suòvo, su, soûo, sùo.

suocera – suòciara*, viècia.

suocero – misìr, suòcero.

suola (s. della scarpa) (calz.) – siòla, sòla; **suola** (mar.) – sòla, sùla.

suonare – sunà; **s. le campane a stormo** – canpanifà.

suonata – sunàda.

suonatore – sunadùr.

suono – sòn.

superare – superà, strapasà, trapasà; **s. nella corsa** – strapasà; **s. la classe**,

l'esame – vansà.

superato (sin. di vecchio) – viciuòto.

superbia – supièrbia.

superbo – mufìto, supièrbo, fig. fièra (da su fièra manierà) idiom.

superficiale (persona s.) – pacioûco.

superficialmente (lavoro fatto s.) – barfuà (a la b.) loc.

superficie piana – piàto, piàn; **s. uniformi** – piàn; **in s.** – gàla (a g.) loc., vilo (a v.) loc.

superfluo – supièrcio, suvièrce, suvièrcio.

superiore – supariùr, supriùr.

supermercato – sàmo*.

superstizione – superstisìon.

superstizioso – supirstisiùf*.

supplemento – fonta, suplimènto.

supplica – pitisìon.

supplicare – suplicà, supricà.

supplizio – supleîsio.

supporre – supuòni, supòni.

supporto – supuòrto; **s. (mar./carp.)** – suchìto* s.m.; **s. per piselli e fagioli** (agr.) – fràsco* s.m.

suppositorio rettale (med.) – supuòsta.

supposta (med.) – supuòsta.

suppurazione (med.) – supurasiòn.

supremazia – supramaseîa.

supremo – suprièmo.

sostenere (mur.) – supuntà.

suscettibile – iticheîn.

susina (bot.) – sufèna.

susina ampollina (bot.) – àmulo.

sussidio – suseîdio.

sussistenza – susistènsa.

sussurro – sunsoûro.

suvvia – àle, dàl dàl inter.

svagarsi – fvagàse.

svago –

svago – fvàgo, fvagamènto, fbànpalo, fbànpolo, distrasiòn.

svaligiare – fvalifà.

svalutare – fvalutà.

svampire – fvanpeî, fbanpeî.

svampito – fbanpeî, fvanpeî, trasugnà, da fvanpeî.

svanire – fvanêi, fig. dasfantàse, fig. desfantà.

svanito – dasfantà; **s. (sin. di scimunito)** – insinpià.

svantaggiato – fvantagià.

svantaggio – fvantàgio.

svanzica (moneta austriaca) – sfràns-aga, svànsaga, svànsica.

svaporato – fbanpeî, fbapurà, da fbanpeî.

svasare – fva fà.

svasatura – fva fadoûra.

svasso collorosso (zool.) – fmièrgo*.

svasso maggiore (zool.) – fmièrgo*.

svasso minore – màgna baleîni, magnabaleîni*, svernante e spesso confuso con il più frequente e residente tuffetto (v.)

svedese – fvidi f, fva di f.

sveglia – fvilgiareîn, svia.

svegliare – da fmi sià, svià, fvil ià, fvilgià defmi sià. Rifl. **svegliarsi** – da fmi siàse, sviàse*, fvilgiàse, defmi siàse.

svegliare di soprassalto loc. – da fmasadà. Rifl. **svegliarsi di soprassalto** loc. – da fmasadàse.

sveglio – da fmi sià, fviò; **appena s.** – cunpèna vièrto* i uòci loc.; **s. (sin. di capace)** – fgaiuòto.

svelare – fguaià, cuntà, palifà.

svelta (alla s.) loc. – fùci-fùci* loc.

sveltezza – fvaltisa, sviltisa.

sveltire – fvilteî.

svelto – fvièlto, fgàio.

svenare – fvanà, fvenà.

svenato – fvanà.

svendere – fbagasà.

svendita – fbagàsò, fvenàdita.

svenevolezza – fmu fsi.

svenimento – fvanimènto, fvinimènto, sturneîso, fasteîdio, mancamento, fasteîgio (arc.).

svenire – fvigneî, fvineî, svineîre arc.

sventare – fvantà (il verbo non è ap-

plicabile alla vela), sfantà.

sventata (persona s.) – sturnièl.

sventolare – fventulà, fbanpulà, fvanpulà, svintulà.

sventolata – fventulàda, fventulàda.

sventolio – fvintulio.

sventrare – fvantrà.

sventura – fvintoûra, batidoûra.

sventurato – da fgrasià, siagurà.

sverginare – fvirginà, da fvirginà.

svergognare – fvargugnà.

svergognato – spudurà, svargugnà.

svernante (pesce s.) (pesc.) – invarneî.

svestire – daspuià, svisteî. Rifl. **svestirsi** – daspuiàse, svisteîse.

svestito – daspuià, fvisteî.

svezzare – da fflatà, flatà, fvisià.

sviare – fviià, dastòlfi.

svignarsela – fvignàsala, mucàsala, el sa l'uò mucàda loc. (v. mucàse), calumàsela (v. calumà).

sviluppare – fvilupà.

sviluppatto – fvilupà.

sviluppo – fviloûpo.

svincolarsi – fvinculàse.

svincolo – fveîncolo.

svista – fveîsta.

svitare – da fvidà, fvidà. Rifl. **svitarsi** – da fvidàse, fvidàse.

svitato – da fvidà, fvidà.

svizzero – fveîsaro, fgueîsaro.

svogliata (persona s.) – lavateîvo.

svogliatezza – caliguògna, calaguògna.

svogliato – fvuià, fiacùf, lavateîvo.

svolazzare – fvulasà, fbulasà fbulacià.

svolazzo – ghiriguòro.

svolgere – fvòlfi, fà, daspiagà; **s. del filo** – da fvvòlfi, da fvultisà; **s. (mar.)** – da fvvòlfi, fvòlfi, da fvultisà; **s. (contr. di avvolgere)** – svòlfi, svultà.

svolta – fvuòlta, viràda.

svoltare – fvultà.

svuotare – da fbudà, da fvudà.

t

ta! (escl.) – ta! inter.

tabaccheria – tabacareîa.

tabacchiera – tabachiera.

tabacchina – tabacheîna.

tabacco (bot.) – tabàco*; **togliere, separare e selezionare le foglie della pianta di t.** – spulardà*.

tabarin (ritrovo, locale notturno) – tabareîn.

tabarro piccolo – tabareîn.

tabella – tabièla; dim. – tabalita; accr. – tabalòn.

tabernacolo – capitìel, tabarnàcolo; **t. piccolo** – capalito; **t. o cappelletta per lo più di legno** – capitalito.

tacca – intàco, tàca; **mezza t.** – vi-guògna, biguògna.

taccagneria – tacagnareîa.

taccagno – tacàgno, ièn.

taccata (mar.) – carèga.

tacchino (zool.) – deîndio, geîngio.

tacciare – tasià.

tacco (calz.) – tàco; **tacco** (mar./carp.) – suchìto* s.m.

tacere – tàfi; **far t.** – tafantà.

taciturno – incantadeîso.

tafano (zool.) – tavàna.

tafferuglio – barafoûfa, marafoûfa, batibùio.

taffetà (sart.) – tàfta.

taglia – tàia.

tagliaboschi – taiabùschi.

tagliacarte – taiacàrte.

taglialegna – taialigne; **t. esperto** – cadureîn.

tagliamare – taiamàr.

tagliando – buleîn, ricipeîn, sìdula.

tagliapietre – taiapèra.

tagliare – taià, musà, mucà; **t. attor-no** – tarunfà; **t. la corda** – mucàsala. Rifl. **tagliarsi** – taiàse*.

tagliata – taiàda.

tagliatella casereccia – lafàgna* s.f.

tagliatore – taiadùr; **t. di frasche** – fraschièr.

tagliente – taiènto, taiènte.

tagliere – taièr.

taglio – tàio, taiàda, spacadoûra; **di t.** – tàio (in t.) loc., taiàda (in t.) loc.; **t. cesareo** – ciefarieò; **t. di capelli** – taiàda; **t. obliquo** (carp./fal.) – spìsa* s.f.

tagliola – tràpula, taiòla.

tagliuzzare – taiusà, sapalà; **t. (sin. di smangiare, tagliare male)** – tasà.

tailleur (sart.) – taièr; **t. piccolo** (sart.) – taiereîn.

talco – tàlco.

tale – tàl; **il t.** – cuòfo.

talea (agr.) – màsa* s.f.

talento – talènto.

talismano – puortafurtoûna. *Modo di dire: avere il talismano in tasca* – vî l'uòso da muòrto* in scarsieîa idiom.

talloncino – sìdula, recepeîn.

tallone (ana.) – calcàgno.

talpa (zool.) – tùlpo, gioûbo, cioûbo (in disuso), tàlpa.

tamaro (bot.) – dàma* s.f.

tambuccio (mar.) – tanboûcio.

tamburello – tanburièlo.

tamburo – tanboûro; **t. principale** – capotanboûro.

tampone – tanpòn.

tana – tàna.

tanfo – tànfo, spoûsa.

tangente (sin. di pizzo, remunerò) – talgènsa.

tanghero – tàngaro, macabio.

tangone (mar.) – tangòn.

tanto – mòndo, tànto, muòlto; **di t. in t.** – oûgni* quàl tànto loc.

tanuta (zool.) – cànara.
tapino – gramàsò, meîfaro, tapeîno, puvaruòmo.
tappa – tàpa.
tappabuchi – strupaboûfi.
tappare – intapà, strupà, instrupà.
tapparella – taparièla.
tappeto – tapiè, paito, stuîno.
tappezziere – tapisier.
tappo – strupeîn, tàpo, strupòn.
tara – tàra.
tarantella – tarantièla.
tarare – tarà.
tarassaco (bot.) – castracàn, radeîcio* d'el butòn.
tarchiato – tracagnuòto, trufuluòto.
tardare – tardà, fà tàrdi loc., intardigà.
tardi – tàrdi.
tardivo – tardeîvo.
tardo – indurmansà, indurminsà.
targa – tàrga.
targare – tàrgà.
tariffa – tareîfa.
tarlare – carulà, tavarà, tarlà.
tarlato – bisà (per le barche), tavarà (per mobili e legno all'asciutto).
tarlo (zool.) – caròl, tàrlo.
tarma (zool.) – tignòla, tarma.
tarmare – tarmà.
tartagliare – tartaià, intartaià.
tartana (mar.) – tartàna.
tartana (pesc.) – tartàna*.
tartaro – tàrtaro; **t. del vino** – greîpula.
tartaruga (zool.) – tartaroûga; **t. di mare** – gaiàndra; **t. terrestre** – tastuògna.
tartassare – tartasà.
tartufo di canna (bot.) – patata* miricàna s.f., tartoûfo*;
tartufo di mare (zool.) – caparuòsulo*, dòndolo.
tasca – scarsièla.
tascapane – sachità, prùsac, bròsac.
taschino – scarsileîn.
tassa – stèura, tàsa, pigiòn, priviàl; **t. per cuocere il pane** – furnàdaga.

tassato – tasà.
tassellare – intasalà.
tassello – tasièl.
tasso (bot.) – mùsi* pl.m., àlbaro da mùsi*.
tasso (zool.) – tàso.
tasso d'interesse – prù.
tastare – tastà; **t. del pesce sull'amo** (pesc.) – sucà.
tasteggiando – tastòn.
tastiera (mus.) – tastiera.
tattica – tàtica.
tatto – tàto.
tavella – tavièla.
taverna – tavièrna, catuòcio.
tavola – tuòla; **t. (fal.)** – tuòla*; **t. del fasciame** (mar./carp.) – àlti* pl.m., fàsa* s.f., maièr* s.m.; **t. centrale del fasciame laterale della batàna** – braghita*; **t. maestra del carpentiere** (mar./carp.) – cartabòn* s.m.; **t. stretta (fal.)** – streîca, strichità, scurità; **t. a forma di tagliere per il gioco della lippa** – màmò. (Cfr. pàndalo).
tavolaccio – tavulàsò.
tavolata – tavulàda.
tavolato – tavulàsò, tulà; **t. a scaffale del fornaiò** – tulà; **t. che copre l'erba ammonticchiata** (agr.) – baldacheîn; **t. di base del carro** (agr.) – scalòn*.
tavoletta (fal.) – tulità, tavulità; **t. di mattone** (mur.) – tavièla.
tavolo – tavuleîn.
tazza del water – cumudeîna.
tazzina – ceîcara, scudalita.
tè – tiè (pl. tièdi).
te (pron.) – teî, teîo, ta (i t.).
teatro – taiàtro.
tecnica s.f. e agg. – tiècnica*, tiènica*.
tecnico s.m. e agg. – tècnico, tènico.
tecnologia – ticnulugeîa*.
tedescheria – tudascareîa.
tedesco – gnuòco, tudìsco.

tediare – nuià, tacà (t. butòn) loc.
tedio – nuòia, insurimento, tièdio.
tedioso – tidiùf.
tegame – ticia; **t. di terracotta** – antian, antignàn.
tegamino – ticiòla; **t. (sin. di padellina)** – padalita.
teglia – ticia.
tegola – cùpo.
tegoline (bot.) – fafuliti* pl.m. V. fafòl*.
tela – tila; **t. (chiffon)** (sart.) – sifòn; **t. per coprire alla buona** (mar.) – inbùio; **t. per avvolgere la vela ammainata** (mar.) – cameîfa*, capuòta.
telaio – talièr; **t. di legno per l'essiccazione del tabacco** – talièr*.
telefonista – tilifuneîsta.
telefono – talièfono.
telegrafo – taliègrafo, talièfraco.
telegramma – tiligràma.
teletta – tilita.
televisione – tilivifion* s.f., telivifion* s.f.
televisore – tilivifion* s.f., telivifion* s.f.
telo – tilo; **telo di cotone per ferzi** (mar.) – sfièrsa.
telone – tilòn.
tema – tèma; **t. (sin. di titolo)** – sugièto; **t. melodico** – ària; **t. musicale** – ària; **t. (sin. di paura)** – tima.
temere – pagoûra (vì p.) loc.
temperamento – eîndule, tanparamènto, caràtare, creîn, cren, tanpramènto.
temperare – intanparà, tanparà; **t. le lame** (mecc.) – tanà.
temperato – intanparà.
temperatura – tanparatoûra.
temperino – breîtula; **t. piccolo** – brituleîn.
tempesta – tanpèsta; **t. di grandine** – tanpastàda, branghèra, bringhièra, branghièra.
tempestare – tanpastà.
tempestata – brangaràda, bringaràda.

tempi antichi – Màrco Càco (tèmpi da M. C.) loc.
tempia (ana.) – sùno, tènpia.
tempo – tèmpo; **bel t. passeggero** (met.) – furnàda* in prièsto idiom., soûga-vile loc.; **t. bello di breve durata** – soûga vile; **t. bruttissimo** – maltanpàsò; **t. che volge al mite** (mar., agr.) – tèmpo ca boûta in dülso* loc.; **t. variabile** (met.) – tèmpo* in amùr idiom.
tempora – tènpure.
temporale – navareîn, tanpuràl, tanpuràl.
tenaglie – tanàie.
tenda – tènda; **t. lunga fino al pavimento** – cultrinàgio; **t. della barca** – lunbreîa, tènda; **t. verticale** – tabareîn.
tendenza – tandènsa.
tendere – intirà.
tendina – cultreîna, tandeîna, tendeîna.
tendone – ingulfàda, tandòn*.
tenebre – tiènabre, tièbarne.
tenente – tanènte.
tener terzo – tigneî* tierso loc.
tenere – tigneî; **t. attorno a sé** – cunturnàse. Rifl. **tenersi** – tigneîse*.
Modi di dire: **tenersi in buoni rapporti** – tigneîse in bòna; **tieniti bene** – tènte ben; **tenere al proprio aspetto** – tigneîse cùme l'uòio fùra l'àqua; **ci tiene a venire** – el ga ten da vigneî.
tenericcio – fùfado*.
tenero – tinaro; **t. (fig.)** – buteîro.
tenore (mus.) – tanùr.
tentacolo (zool.) – lansièra.
tentare – ris'cià, tantà, intantà, tentà, vardà.
tentativo – tantateîvo.
tentatore – intantadùr, intantatùr.
tentazione – tantasiòn.
tentennamento – scantinamento, tintinamènto.
tentennare – bagulà, scantinà, tantanà, tintinà.

tentennina (bot.) – sìfara* s.f.
tentennone – bibiùf.
tenuta – tignoûda; **t.** (agr.) – fineîda*;
t. agricola con casale – stànsia.
tenuto – tignoû; **t. in ristrettezza** –
 tanàca (in t.) loc.
teoria – tiureîa.
teppa – pìnula, tièpa.
terebinto (bot.) – spoûso*.
teredine (verme delle navi) (zool.) –
 beîsa.
Teresa n.pr. – Tarièfia* [Ta-riè-sia].
tergiversazione – teîra-muòla loc.
terminare – stralasà*, tralasà*; **t. (sin.**
di scadere) – scàdi.
termine – tièrmine; **t. (sin. di scaden-**
za) – scadènsa.
termometro – tarmuòmatro; **t. per**
misurare la febbre – pruveîn.
terno – tièrno.
terra – tièra; **lunga striscia di t.** (agr.)
 – lunghièr; **t. fertile** (agr.) – limièr,
 limièra, lamarito*; **t. vergine** (agr.)
 – pisulì; **toccar t.** (mar.) – ciapà*
 tièra* loc.; **terre ben concimate**
 (agr.) – tière* nùce pl.f.; **terre grasse**
 (agr.) – tière* nùce pl.f.; **terre scure**
 (agr.) – tière* nùce pl.f.
terracotta – paracòta, tieracòta.
terraferma – tierafirma.
terraglie – taràia, taràglia.
terrazza – taràsa.
terrazzino coperto – pargulito.
terrazzo – taràsa, taràso.
terrazzo di terreno coltivato (agr.) –
 càlto.
terremoto – taramuòto, tramuòto*.
terreno – fòndo, tarèn; **crosta super-**
ficiale del t. – pisulì; **Tipologie di**
terreno agricolo: a) *t. fertile d'im-*
pluvio – limièr s.m., lamarito* s.m.
 o limarito* s.m. (dim. di limièr); b) *t.*
profondo – fòndo* da tièra; c) *t.*
ghiaioso – giaràso*; d) *t. con molte*
rocce – tarèn gribinùf*; e) *t. pieno di*

anfratti rocciosi – tièra* carmùfa s.f.,
 tarèn carmùf*; f) *ripiano* – piàn*; g)
t. argilloso – tièra* rùsa s.f.; h) *t.*
coltivato lungo e sottile – lugaròn*,
 nugaròn*, lunghièr; i) *t. di poca pro-*
fondità, duro sotto – pisulì* inv.m.;
 j) *t. fradicio e appiccicoso* – tarèn*
 inciagà loc.; k) *t. inarabile, incolto,*
poco sfruttabile – bastàrdo*; i) *t. a*
terrazze – càlto (tarèn a c.) loc.; j) *t.*
che mantiene l'acqua – aquadeîso; k)
t. di scarso valore – taruòso; l) *t. in-*
colto – fbaleî, bareî; m) *t. molle dalla*
pioggia – muòl; n) *t. non arabile da*
smuoversi con la zappa – bignòl; o)
t. sassoso ricco di sterpi – truòfo; p)
t. scarto – pisulì; q) *t. sconnesso* –
 cruòcano.
terribile – tareîbile, fig. tartàifel, fig.
 putènto.
terrina – tireîna, piàdana, puòdana.
territorio – tirituòrio, fineîda.
terrore – tarùr, spàfamo.
terrorismo – tarureîfmo. tirureîfmo.
terrorista – tarureîsta, tirureîsta.
terzarolare (mar.) – trasarulà*.
terzaruolo (mar.) – trasaròl*, trasaròl,
 tarsaròl, trasaruòl.
terzetto – tarsito.
terziario – tarsiàrio; **t. (membro di**
terz'ordine di una congregazione
religiosa) – tarsiàrio*.
terziglio – triseîglìo, tarseîlo.
terzo – tièrso.
tesoro – tafuòro, trafluòro.
tessera – tièsara.
tesseramento – tiesaramènto.
tesserato – tiesarà.
tessere – tafà* v.tr.irr. (*i tièso, nù*
taòèmo).
tessitore – tasièr.
tessuto – stuòfa, ruòba* a mètro,
 ruòba* da bràso, pièsa (p. da stuòfa)
 loc. Tipi di tessuto: a) **t. non identi-**
ficato – grongàl; b) **t. greggio usato**

dai sarti (canapina) – ganipeîna; **t. grosso** – bûrgo.
testa – tièsta, tièsta*, càò, càvo, ci-buòra, cucoûciula, gnargnàca, gnoûca, moûtria; dim. – tiestuleîna; accr. – tastòn; **t. calva** – tièsta* dascùlsa* loc.; **t. pelata** – tièsta* dascùlsa* loc.; **t. dell'albero delle navi** (mar.) – vareîa. *Modi di dire*: *lavare la testa all'asino, perdi l'acqua e il sapone* – lavàghe la tièsta* al samièr, ti pièrdi àqua e savòn; *persona intelligente* – tièsta bòna; *testone* – tièsta bòna par fà padùci; *riempire la testa di ciarle* – vî o fà la tièsta cume oûn balòn; *testa o croce delle monete* – tièste-àquile; *salvare la testa* – salvà la cucoûciula; *testa matta* – cavumàto; *hai una testa di zucca (spregiativo)* – ti iè oûna gnargnàca.
testamento – tastamènto; **fare t.** – fà càrta.
testardaggine – durîsa, tastardàgine, tastardîsa, ustinatîsa.
testardo – doûro, tastàrdo; **molto t.** – tastòn* da gruòta idiom. Cfr. taston.
testata – tastàda.
testicoli (ana.) – bàle, cuiòni, cuiònbri, tundeîni, santeîsimi, ciuòce.
testicolo (ana.) – cuiòn, tundeîn, bàla.
testiera (sin. di spalliera del letto) – tastièra, tastièra da tièsta, tastièra da peîe.
testimonianza – tistimuniànsa.
testimonio – tistimuògno, tistimuònio, tastimuògno, tastamuògno.
testolina – tistuleîna.
testone – tastòn, ràva, sucuòto, tan-boûro, doûro, soûca, sucòn.
testuggine (zool.) – tastoûgna, tartaroûga, tustoûgna.
testuggine marina (zool.) – gaiàndra.
tetano (med.) – tiètano.
tetro – tiètro, tandàcio.
tettina – titeîna.

tetto – tiètò; **t. di casa** – cùlmo, tiètò, cuvièrto.
tettoia – tituòia*, tatuòia, tietuòia.
Thibet – Tibiè.
ti (pron.) – ta (i ta).
tibia (ana.) – càna d'el peîe, teîbia, scheîncò.
tieniti! – tènte inter.
tiepido – tivado, tièpido, tivedo.
tifo (med.) – teîfo.
tifone (met.) – tifòn.
tifoso – tifùf.
tiglio (bot.) – teîlgio.
tigna (med.) – grènta, tigna.
tignola (zool.) – tarma, tignòla.
tigre (zool.) – teîgra.
timbrare – tinbrà.
timbratura – tinbradoûra, tinbràda.
timbro – teînbro, fig. màrca.
timidezza – timidîsa.
timido – teîmido, riguardivolo, fig. cagòn; dim. – timideîn.
timonare (mar.) – timunà*.
timone – timòn; **tavola centrale e fondamentale del t.** (mar.) – stièla*, stièla* da mièfo d'el timòn; **tavola laterale della testa del t.** (mar.) – tastièra* s.f.
timoneria – timunareîa.
timoniere – timunièr.
timore – timùr, tamùr.
timoroso – timurùf.
timpano (ana.) – teîpano.
tinello – tinièlo.
tingere – intènfi, tènfi, piturà; **t. d'inburo** – inburifà.
tino (agr.) – tinàso.
tinozza – mastièl, mastièla; **t. bassa per la svinatura** (agr.) – travàfo.
tinta – teînta, teînta*, tènta, culùr.
tinteggiare di bianco – inbiancà.
tintinnio – tintin onom.
tinto – inteînto, intènto.
tintore – tintùr, intitùr, intentùr, pitùr.
tintoria – tintureîa.

tintura – teînta, inteînta, tintoûra.
tipo – suòrta, teîpo, signàca.
tipografia – tipugrafeîa.
tipografo – stanpadùr.
tira baci – teîra-bàfi.
tirafondi di botte (agr.) – tirafòndi*.
tiraggio – tiràgio.
tiralinee – teîra-leîgne.
tiramolla – teîra-muòla.
tirannia – tiraneîa.
tiranno – tiràn.
tirante – tirànto; **t. (sin. di drizza)** (mar.) – tiràvo, tirào; **t. ferma sperone** (calz.) – fuòrto.
tirapiedi – teîra-peîe.
tirar sù – alivà.
tirare – tirà, sucà, sucà*, bragagnà; **t. a braccia** (pesc.) – tirà* in bràsò loc.; **t. a secco di forza una imbarcazione** (mar.) – invisteî*; **t. a terra** (pesc.) – tirà* in gèra loc.; **t. giù** – calà; **t. le corde** (pesc.) – tirà* li cuòrde loc., loûdro s.m.; **t. per le lunghe** – mignulàsala.
tirata – tiràda, teîro; dim. – tiradeîna, sucadeîna.
tiratore – tiradùr.
tirchio – ièn, sparignènto, strènto, ti-gnùf, cagaminòu.
tirelle – tirànti.
tiritera – luòica, tiritièra, papardièla*, tran-tran.
tiro – teîro; **t. al bersaglio** – sàibe* si-sèn loc.
tisi (med.) – tificheîa.
tisico (med.) – teîfico.
titolato (che ha titoli) – titulà.
titolo – teîtalo, teîtolo.
tizio – teîsio.
tizzone – steîso.
toccafondo (gioco fanc.) – tucafòndo*; **t.** (gioco di carte) – batifòndo.
toccare – tucà; **t. (sin. di stettare)** – apartigneî, partigneî.
toccasana – bàlsamo.
tocco agg. – tuòco, batoû, mato; l'esse-

re t. – tucà (ièsi t.) loc.
togliere – ciù, cavà; **t. (sin. di defalcare)** – dafalcà; **t. a poco a poco** – scarugnà; **t. gli spilli** – daspuntà; **t. gli spini** – daspinà; **t. il pagliolato** – dascunfà; **t. l'amo dai pesci** – dafgusà, dascusà, dafgansà; **t. la pece** (mar.) – daspigulà; **t. l'esca dall'amo** – dascà*. Rifl. **togliersi** – cavàse, dascfrànàse; **t. il cappello** – scapalàse.
tolda (mar.) – cuvièrta s.f., pùso* s.m.
tolleranza – supurtasìon, tularànsa; **casa di t.** – tularànsa (càfa da t.), cafeîn.
tollerare – supurtà, tularà.
tomaia (calz.) – tumàia, tumièra, ramònta, rimònta.
tomba – tònba, sapùlcro.
tombarello (zool.) – tunbarièl.
tombola – tònbulà; **gioco della t.** – tònbulà s.f. Per la numerazione tradizionale figurata v. numeri della tombola.
tombolare – tunbulà. Rifl. **tombolarsi** – tunbulàse.
tombolo – tònbulò; **di uomo t.** – tufu-luòto.
Tommaso – Tumàfo, Tumàfu, Tumà (San T.) top., Tumàn (San T.) top.,
tonaca – toûnica.
tonalità – tòn; **t.** (mus.) – intunasìon, tunalità.
tonchio (zool.) – ufièl* s.m. **Specie di tonchio**: a) *tonchio del pisello* – ufièl* da beîfi, b) *tonchio della fava* – ufièl* da la fàva, c) *tonchio del fagiolo* – ufièl* da i fajuòi, d) *tonchio delle lenticchie* – ufièl* da la lènto, e) *tonchio dei ceci* – ufièl* d'el pisòl,
tondino (mec.) – tundeîn.
tonfo – tònfo.
tonnara (pesc.) – tunièra.
tonnellaggio – tunalàgio.
tonnellata – tunalàta*, tunulàta.
tonnetto (zool.) – rundièl, tunito.

tonno (zool.) – tòn, tùno.

tonsille (ana.) – tunfeîle.

tonto – soûlso, tùndaro, tòndo, insinpià.

topa (mar.) – batièla*.

topaia (fig.) – capunièra, carubièra.

topazio (min.) – tupàsio.

topo (zool.) – sùrfo; dim. – surfuleîn.

topo (mar.) – batièl, batièl*; **t. piccolo** (mar.) – batiloûcio* [ba-ti-loû-cio] s.m.

topo di campagna (zool.) – sùrfo* da mîda s.m.

toponimi neorinvenuti – Balòn* s.m., Alto* da Muntràvo s.m., Cànpi* pl.m., Canpoûso* s.m., Casièla* s.f., Fradàia*, Eîstria*, Mareîcio*, Mareîna*, Melùra*, Moûre* de la Tùro, Piàn* da Cavasòla, Purseîdi*. Per altri top. Cfr. Voc.Pell. e Radossi, G., *Top.*, cit.

toppa (sart.) – pièsa, tacòn, bièco.

torace dei crostacei decapodi (zool.) – nùdo* s.m.

torbidezza (pesc.) – turbidàsò* s.m.

torbidità (pesc.) – turbidàsò* s.m.

torbido – fùsco, tùrbado, inturbiùf, inturbinùf, tùrbio, tùrgolo.

torcere – intuòrfi, intuòrfi*, intòrfi, inturfà, sancà, stòrfi.

torchio – prièsa; **t. per la spremitura delle olive** – tùrcio; **t. per le vinacce** – truòcolo; **t. per le vinacce (la piastra superiore di legno)** – fòndi (pl.).

torcia – tuòrcia, tùrso.

torciare – inturfà, inturcià*.

torcicollo (med.) – stracuòlo.

tordo (zool./uccello) – toûrlo, tudòn.

tordo (zool./pesce) – lièpo, lièpo feîgo.

tordo canino o t. fasciato (zool./pesce) – cansalèr.

tordo di mare (zool./pesce) – lièpo parpagà*.

tordo nero (zool./pesce) – lièpanîra* s.f., lièpa nîra* s.f., lièpa nîgra* s.f.,

lièpanîgra* s.f.

tordo ocellato (zool./pesce) – mareîncula.

tordo rosso (zool./pesce) – licapuò*.

torello (fasciame contiguo alla chiglia) (carp.) – panifièl.

tormenta di neve – navièra.

tormentare – tasà, crusià, trumantà, turmentà, trumentà, sinicà. Rifl. **tormentarsi** – strusiàse*, trumantàse.

tormento – croûsio, pèna, trumèto, turmèto, aflisiòn, flisiòn, angùsa, angòsa, fig. supleîsio.

tormentoso – trumantùf, sinicùf.

tornaconto – turnacònto.

tornante – fvuòlta, coûrva.

tornare – turnà.

tornio (mecc.) – tùrnio.

tornire – turnèi.

tornitore – turnidùr.

tornitura – turnidoûra.

toro (zool.) – tuòro; **t. giovane** – bacheîn. Att. **verro, maiale maschio non castrato** – puòrco* tuòro.

torpediniera (mar.) – turpidinièra.

torre – tùro; dim – turita.

torsello (sart.) – pònta àghi.

torsione – turciulàda*.

torso (cuc.) – tùrso, custòn.

torso (cuc.) – tùrso, cadìela arc., custòn arc.

torta (past.) – tuòrta.

tortiera (past./cuc.) – stàmpo, turtièra.

torto agg. – intuòrto

torto s.m. – tuòrto.

tortora (zool.) – tuòrtura, tuòrtula.

tortora dal collare orientale (zool.) – cagènte*, culònbo cagente*.

torturare – turturà.

tosare – tufà.

tosatore – tufadùr.

tosatura – tufadoûra.

toscano – tuscàn.

tosse – tùso.

tossicchiare – tusulà.

tossico – tùsago, tusagùf* pirigulùf, valinùf, intusagùf*.

tossire – tusà; **il t.** – tusàda* s.f.; **t. molto** – tusà* cùme oûn cavàl búlso loc. idiom.

tostare (cuc.) – brustulà.

tostino (cuc.) – brustuleîn.

tosto agg. – tuòsto.

tosto avv. – dulòngo, delòngo, soûbito.

totale – tutàl.

totanara leggera (pesc.) – poûs'cia*, poûs'cia^{err.}.

totanara leggera con fusto di legno (pesc.) – pus'ciaròla*.

tovaglia – tuvàia, pruvìa da arc.; **t. grossolana** – manteîl.

tovagliolo – tuvaiòl; **t. o accappatoio grande usato dal barbiere** – tabareîn.

tra prep. – inframièfo, intra, trà; **tra di noi** – intar nos loc.

trabaccolo (mar.) – trabàculo, trabàcolo.

traballante – balareîn.

traballare – scantinà, trabalà, trantinà.

traboccare – feî* da fùra loc.

trabocchetto – fughìto, tranièlo.

tracciare linee o striscie – stricà.

trachea (ana.) – tracheîa.

tracimare – feî* da fùra loc., fgurgulà.

tracina drago (zool.) – ràgno,

tracina raggiata (zool.) – pagàn

tracollo – tracuòlo.

tracoma (med.) – tracuòma; **ammalato di t.** (med.) – tracumeîsta.

tradire – tradeî.

traditore – traditùr.

tradizione – tradisiòn.

traduzione – tradusiòn.

trafelato – scalmanà.

trafficante – traficànto, trapulièr.

trafficare – traficà, trapulà.

traffico – tràfico; **t. illecito** (fig.) – butìga.

trafiletto – trafilito.

trafitta dolorosa – stilitàda.

trafittamento – fbufinio.

traforare – fbu fà, trafurà.

traforo – trafùro.

trafugare – trafugà.

tragedia – tragièdia.

traghetto – tragatà, trava fà. *Nello specifico della cantina vinicola:* solo il primo travasare dopo la fermentazione, la svinatura, viene detto *trava fà*, mentre il travasare successivo, d'autunno inoltrato o primavera, viene detto *tragatà*.

traghetto – tragatièr, tragatièr*.

traghetto – traghieto.

tragitto che copre il vento partendo dalla costa verso il largo (ingl. fech) – pareîf.

tagliare – taià.

tragoselino (bot.) – dragufièl*.

traguardo nautico (mar.) – signo* a traguàrdo loc.

traina (tirare la t.) (pesc.) – panulà.

traino (lenza al t.) – squadràl, pànula.

tralasciare – stralasà.

tralcio (agr.) – drisa, càvo; **t. (talea) di vite con le radici** – barbatièla* radigàda; **t. con uva che viene asportato per appenderlo** – cavaion; **t. con uva da asporto** – cavaion; **t. di piante rampicanti** (bot.) – màre* s.f. (pl. inv). Cfr. fiminièle*; **t. di vite** (agr.) – màsa* s.f.; **t. di vite (che si ripara per farlo fruttare l'anno successivo)** – càvo; **t. giovane** – boùto, pànpo; **t. giovane della vite** – maiòl; **t. maturo e d'annata della vite** – drisa; **t. orizzontale d'annata della vite** – drisa.

tralucere – stralufà arc.

tram – trànt, tranvài.

tramaglio (pesc.) – tramagàda.

trambusto – tranboùsto, cunfisiòn, cunfusiòn, da fèio, fig. misiòto.

tramestio – ramasteîa.

tramezzare – trama fà.

tramezzo – tramièfo.
tramoggia – tramuògia, tarmuògia, tarmoûfa, tarmuòfa.
tramontana – tramuntàna; **vento di t.** – tramuntàna; **vento forte di t.** – tramuntanìf.
tramontare – tramuntà, mònto* (fèi a m.) loc.
tramontato – a mònto* loc., tramuntà
tramonto – tramonto, a mònto* loc.; **t. del sole** – sul* a mònto* loc., sulamònto*, tramònto; **t. della luna** (pesc.) – loûna* a mònto loc.; **t. di Venere** (pesc.) – Stilon* a mònto loc.
tramortire – stramurteî.
trampolino – tranpuleîn.
tranello – tranièlo.
tranne – ecièto.
tranquillità – tranquillità, càlma, fig. ristuòro,
tranquillizzare – calmà, tranquillifà, pacificà, quità.
tranquillo – càlmo, coûcio, tranqueîlo, cuàcio, guàcio; **t. (sin. di cauto)** – càuto.
trans (in t.) – tràns (in t.) loc.
tranviere – tranvièr.
trapanare – trapanà.
trapano – tràpano.
trapassare – fbuà; **trapassare (sin. di superare)** – stapasà.
trapasso – trapàsò.
trapiantare (agr./med.) – trapiantà.
trappola – tràpula; **t. per topi** – cuòtago; **in t.** – tràpula (in t.) loc., in làfa* loc.
trappoleria – trapulareîa.
trapunta – inbuteîda; **t. da marinaio** – strapunteîn.
trarre – trài.
trarre profitto – avantagiàse, vî prufeîto loc.
trasandato – trafandà, trascurà, mischinièl*, strafeî.
trasbordare (mar.) – trafburdà.
trascinamento – strasinòn.

trascinare – strasinà.
trascorrere – pasà, trascùri.
trascurante – trascurànto, trascurènte.
trascurare – trascurà, fig. pasà in cavalcheîna loc.
trascurato – trascurà, trafandà, inabandòn, abandòn (in a.) loc.; **t. nel vestire** – fbulinà.
trasferire – tramacà, trasfireî.
trasferta – trasfièrta* s.f.
trasfigurato – trasfigurà.
trasformare – trasfurmà.
trasformista – trasfurmeîsta.
trasfusione (med.) – trasfufiòn.
trasgredire – trafgrideî.
trasgressione – trafgrisiòn.
traslocare – traflocà, ganbià (g. càfa) loc.
trasloco – traflluòco.
trasmettere – trafmèti.
trasmettitore – trafmititùr.
trasmissione – trafmisiòn.
trasmittente – trafmitènta.
trasognato – incucaleî, trasugnà.
trasparente – trasparènto, lanbàstro.
trasparenza – trasparenza.
trasportare – trasportà; **t. con il carro** – carifà.
trasporto – traspuòrto.
trasto trasversale (mar.) – banchito*.
trastullarsi – badinà.
trastullo – bàgulo, bàgalo, bàgolo.
trasversalmente – travarsàda* veîa loc., in travarsàda* loc.
trattamento – tratamènto.
trattare – tratà.
trattenere – farmà, tratigneî, saguarà*, saquarà; **trattenuto** p.p. (mar.) – tratignoû, ingaià. Rifl. **trattenersi** – farmàse, stà, tratigneîse.
trattenuta s.f. – tignoûda, tratignoûda.
tratto – tràto; **ad un t.** – t'òun (doût'in t'òun) loc., intunoûn, dutintoûn;
tratto di mare poco profondo tra due sponde (generalmente tra la

terraferma e un'isola o tra due isole o scogli (mar.) – trièsa; **tratto lungo e stretto** – streîca.

trattore – tratùr.

trattoria – tratureîa.

travagliare – travaia.

travaglio – travàio, batidoûra, peîtima.

travasamento – travàfo.

travasare – travaſà, tragatà. *Nello specifico della cantina vinicola: solo il primo travasare dopo la fermentazione, la svinatura, viene detto travaſà mentre il travasare successivo, d'autunno inoltrato o primavera, viene detto tragatà.*

travasatura – travaſàda, travàfo.

travatura – travadoûra, travamènto.

trave – tràvo s.m.; **t. che sostiene il tetto** (arch.) – burdunàl s.m.; **t. posta all'interno del camino** – ciavaròl s.m.; **t. di collegamento tra il carrello anteriore e il carrello posteriore del carro** (agr.) – soûra* s.f.

traveggole – poupi pl.m., simineîgo, sinbrineîgo s.m.; **avere le t.** – fà poupi* loc.,

traversa – ſbàra, trièso; **t. del fondo delle botti** (agr.) – càlso; **t. del freno del carro agricolo** – balànsa* d'el ſlài s.f.; **t. di legno del carrello anteriore girevole del carro** (agr.) – pouſa* d'el geîro s.f.

traversata – travarsàda.

traversia – travarſeîa.

traverso (al t.) (mar.) – a mieſanàvo* loc.; **di t.** – lancà, inlancà, trièso (par t.) loc, travièrso (par t.) loc.; **mettere di t.** (mar.) – intrasà, intarsà*. Riff. **mettersi di traverso** (mar.) – intrasàse, intarsàse*.

travestimento – travistimènto.

travestire – camufà.

travestirsi – travisteîse.

travestito – travisteî.

travetto di legno a profilo quadrangolare – savurnito*.

travicelli – travarſeîni, savurniti*.

travolgere – rabaltà, butà (b. fù) loc.

trazione a mano di un cavo in maniera sincronizzata – manisco (a m.) loc.

trebbia maggiore (bot.) – carseîn* bianco s.m.

treccia – drisa, drèsa, rièsta, rèsta.

trecento – trifènto, trafènto.

tredici – tridaſe.

trefolo (mar.) – sfilàso.

tremare – tramà.

tremarella – tramaròla, tramarièla.

tremendo – tramèndo; **di persona t.** – tartàifel.

tremila – trimeîle, trimeîla.

tremito – tramàso; **t. continuo** – tramaròla.

tremolare – baculà, bagulà.

tremore – tramàso.

treno – trèno, faràta.

trentina – trinteîna.

trepidazione – apranſiòn, sugisiòn, sulisiòn.

treppiede – tripeîe, trapeîe.

trequarti – triquàrti.

trescare – triscà.

tressette – trisiète; **t. giocato da soli tre giocatori** (gioc.) – tarseîlio*.

tribolazioni – tribulasiòn; **passate le t.** loc. – pasà* li cleîse loc. (ant.).

tribolo (bot.) – meîne* pl.f.

tribunale – giudeîsio, spièta (là ca sa s.) loc.

tricolore – triculùr.

tricornio – tricuòrno.

Trieste – Tristi.

triestino – tristeîn.

trifoglio (bot.) – trafòglio, trifòglio, trafulì, trifulì. Le singole specie fi trifoglio: **t. bianco** – trafulì, trifulì; **t. incarnato** (bot.) – trafòlio, trifulgioûn*; **trifoglio d'Arabia** (bot.) – gerbaspàgna* salvàdaga s.f.

triglia di fango (zool.) – treîa.

triglia di scoglio (zool.) – barbòn s.m., barbòn* da gruòta s.m.; **triglia di scoglio di grandi dimensioni** (zool.) – parpagà* s.m.

trigone spinoso (zool./pesce) – muòro.

trincare – trincà.

trincarino (mar./carp.) – sfrifìto*.

trincea – trincèa

trincetto (calz.) – trincito.

trinchettina (mar.) – trinchiteîna.

trinchetto (mer.) – trinchito.

trinciare – taiusà, trancià.

trinciatrice – trinciatreîce.

Trinità (S.S.) – Trinità (Santeîsima).

trionfare – triunfà.

trionfo – triònfo.

triplicare – triplicà.

tripolino (agg.) – tripuleîn.

trippone – trippòn.

tris – tris.

triste – bàla (fù da b.) loc., fig. nìro, dascupà arc.

tristezza – tristisa, cunduòlma, fig. pasiòn.

trivella – trivièla.

trofeo – trufièo, trufieîo.

troia – fdrùia, putàna. V. puttana.

tromba (mus.) – trònba; **t. d'aria** (met.) – siunèra, sionèra; **t. marina** (met.) – siunèra, sionèra.

trombetta (mus.) – trunbita.

trombettièr – trunbitièr; **t. militare** – urneîsta.

trombone – trunbòn; **colpo di t.** – trunbàda.

troncare – truncà; **t. le relazioni** – ièsi in gàta-palà.

tronchetto – trunchito.

tronco – trònco.

troncone – truncòn.

trono – truòno.

troppo – màsa, truòpo; **troppo tardi** loc. – el puòrco* uò scanpà fòra de la stàla idiom.

trottare – trutà.

trottata – trutàda.

trotto – truòto.

trottola – soûrlo.

trovamento – trovamento.

trovare – catà, trovà. Rifl. **trovarsi** – catàse, trovàse* **Modi di dire:** *essere indaffarati* – trovàse* in dafà; *trovarsi a proprio agio* – trovàse* soû'l suòvo.

trovarobe – truvàruòbe.

trovata – acurgimèto; **una t.** – truvàda.

trozza (mar.) – truòsa, cuòlo. **In rovignese la t. consta di due elementi:** a) *la drizza della t.* – truòsa* e b) *la trozza sul pennone cioè la parte abbracciante l'albero* – cuòlo* s.m.

truccare – trucà.

truccatore – trucidur.

truccatura – troûco, trucedoûra.

truco – troûco.

trucidare – scanà, masà.

trucioli (fal.) – reîsi.

truffa – barunàda, bidunàda.

truffare – ciavà, inbruià, inburià, javaià; **t. (sin. di rubare)** – fmanfarà.

truffatore – inbruiòn, inburiòn, javaiòn, bargneîfo, trufadur, fbar-gneîfo, bargneînfo, baròn.

truschino (fal.) – grafito.

tu (pron.) – teî, teîo.

tubatura – tubadoûra.

tubazione – tubasiòn.

tubercolosi (med.) – mal* da pìto, màl lònco, tificheîa.

tubercoloso (med.) – tubarculùf.

tubercolotico (med.) – teîfìco.

tubetto – tubìto.

tubista – tubeîsta.

tubo – toûbo; **t. di metallo che unisce due aste della fiocina** – canòn.

tuffarsi – butàse*.

tuffetto (zool.) – magnabaleîni*, màg-na baleîni.

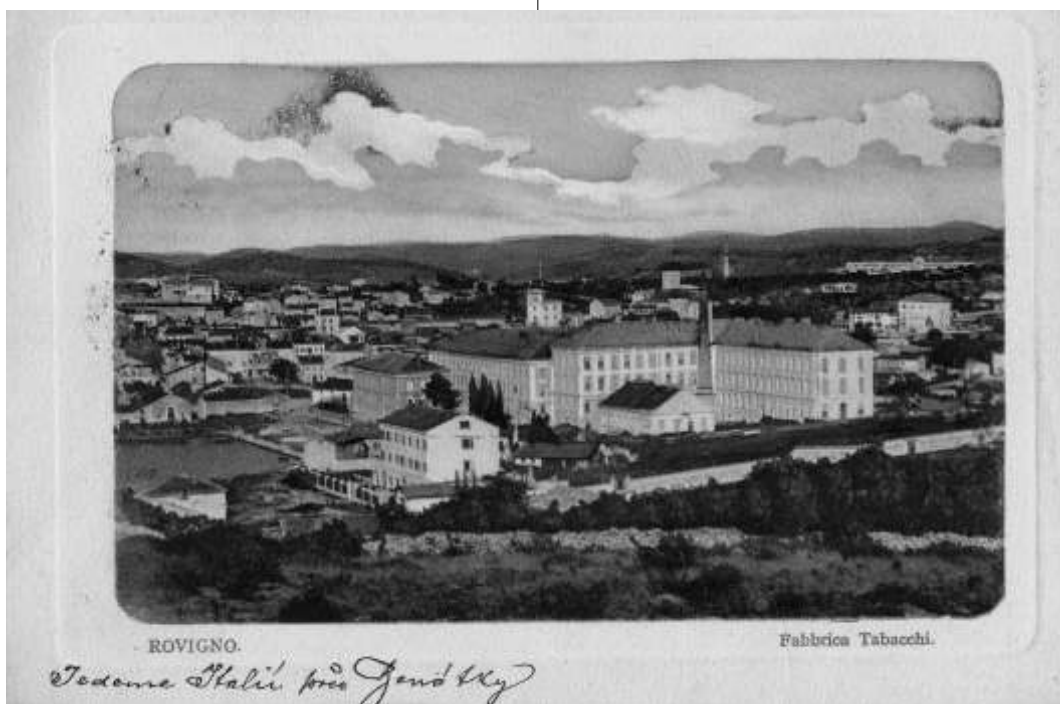
tuffo – plònfo, saboûso.

tuffolo (zool.) – Lo stesso che tuffetto.

tugurio – cafàle.

tulipano (bot.) – faràl*, tulipàn.
tulle (sart.) – toùl.
tumore (med.) – tumùr.
tumulto – babiluògna.
tunnel – tùnel.
tuo – tuòvo, tu, tuòio.
tuona – boùria (a b.) loc.
tuonare – burià, tunifà, tunà; **t. continuo in lontananza, quasi un bron-
 tolio** (mar.) – buriulà*.
tuono – buriòn, tòn.
tuorlo – fàlo* d'ùvo, tùrdo, tùrlo.
turacciolo – strupeîn, strupòn, tàpo.
turba – toûrba.
turbamento – turbamènto, agitasiòn.
turbante – turbànte, turbànto.
turbare – turbà. Rifl. **turbarsi** – scunpunàse.
turbina – turbeîna; **t. a vapore** – tur-
 beîna a bapùr.
tùrbine – bisabùà, bisabùva; **t. piccolo**
 – mafaròl.

turbolento – scalmanà.
turco – toûrco.
turibolo – tareîbulo, tureîbulo, tu-
 reîbalo, tibiduòi*.
turione edule dell'asparago coltivato
 (bot.) – spàrifo* da uòrto s.m.
turista – tureîsta.
turistico – tureîstico.
turlupinare – fiòso (fà f.) loc., sin-
 ganà, insinganà, ragirà, gabà.
turlupinato – ragirà, ramanà, gabà.
turno – tùrno: **colui che fa il t.** – tur-
 neîsta.
torbidume – turbioûn^{err.}.
tuta – tùta.
tutela – tutièla, salvaguàrdia*.
tutore – tutùr.
tutt'altro – ànsi.
tutta forza (a t. f.) – lànsa-fgraf.
tuttavia – istiso.



Vàl del Làco, Piasàl del Làco (sulla sinistra) e gli imponenti edifici della Fràbrica Tabàchi, inizi del sec. XX
 (Cartolina, collezione di M. Budicin)

U

ubbidire – ubideî.

ubriacare – inbriagà. Rifl. **ubriacarsi** – inbriagàse, inbalàse.

ubriacatura – bàla, s'ceîncà, inbriagadoûra, lièca, cioûca, còta.

ubriachezza – inbriagadoûra, cinbàrli (in c.) loc.

ubriaco – inbriàgo, inbalà, breîlo, cioûco; **u. fradicio** – pièrso, gruòghi, cioûco.

ubriacone – inbriagòn, pìria, inbriaghièla, pitisòn, ciucièla, inpitisòn, bàcara, cicièrco, spoûgna.

uccellare – ufalà.

uccelletto – ufalìto.

uccello (zool.) – ufìel*; dim. – ufalìto, ufìelino; **u. del malaugurio** loc. – cuòrvo* de la màla nùva idiom.

uccelli dei passeracei (non identificati) (zool.) – muntàn* feîncò; muntàn* gàto.

uccello notturno – marfuòco.

assiolo (zool.) – marfuòco.

uccidere – masà, scanà. Rifl. **uccidersi** – masàse.

udienza – udiènsa, ugènsa.

udire – uòldi, sinteî.

udito (hai u.) loc. – èto uldeîo* loc. arc.

uffa – oûfa inter.

ufficiale – uficiàl, ufisiàl.

ufficialità – ufisiàlità.

ufficio – ufeîcio; **u. alloggi** – Stanbernàc* s.f.; **u. notarile** – màfa; **Ufficio Porto** – Sanità.

ufficioso – uficiùf.

uggia – lièma*.

ugola (ana.) – urnièla.

uguaglianza – ugualiànsa.

uguagliare – cumèti, vaijà, pàta (fà p.) loc., avaieî, vaieî.

uguale – pracìfo, uguàl, pàri, stanpà, , unguàl.

ugualmente – lustìso, istisamènto, listìso.

ulcera (med.) – oûlciara, oûciara*, oûcera.

ulivella (cav.) – coûgno.

ulivo (bot.) – uleîo. *Varietà nostrane di ulivo (non identificabili con le varietà odierne):* a) rufignòl*; *il frutto è un'oliva di piccole dimensioni detta rufignòla**; b) boûfo*; *il frutto è un'oliva di medie dimensioni detta boûfa.*

ultimare – ultimà, fineî, tierminà.

ultimo – oûltimo, oûltamo, oûrtimo, cudàlbo, cùdo; **u. nato** – cagaineîl.

umanità – umanità.

umano – umàn.

umidiccio – bagnadeîso.

umidità molto accentuata – bagnoûn.

umido – oûmado, oûmido.

umidore – bagnoûn.

umile – oûmile, mafido.

umiliante – umiliànto.

umiliare – umilià, umilgià. Rifl. **umiliarsi** – umiliàse, rusàse* el moûf loc.

umiliato – spilugreî, umilià.

umiliazione – umiliasìon.

umore – umùr, vèna, vòia, vògia.

una – oûna.

uncinetto – uncinìto, lacarle arc.

undicesimo – oûndicèfimo.

undici – òndafè.

ungere – ònfi, oûnfi, untulà*; **u. p.p.** – ònto, untulà,

unghia (ana.) – òngia.; **u. della vacca** – ungièla; **crescita ineguale delle due unghie del bovide dovuta al ginocchio varo** – caròl* de la òngia lòngha idiom.

unghiata – rangiàda, rangiòn, ungiàda.

ungitura – onfadoûra.

unguento – inguènto, linguènto, unguènto.

unicamente – sul, sùlo, sùlu, sulamèntre, sulamèntro.

unico – oûnico.

unificare – unificà.

uniforme s.f. – muntoûra.

unione – tacadoûra, saldadoûra, uniòn.; **u. delle reti in verticale** (mar.) – incavastradoûra; **u. di più pezzi di legno di una intelaiatura** (fal.) – intalaiadoûra; **u. incrociata di due reti** loc. (mar.) – cavastradoûra* s.f.

unire – tacà, saldà, uneî; **unire (sin. di sposare, mescolare)** – insanbrà; **u. il legno di una intelaiatura** (fal.) – intalaià; **u. le reti in verticale** (mar.) – incavastrà. Rifl. **unirsi (u. in matrimonio)** – insanbràse.

unisono – uneîsono.

unità di misura particolari – 1. *Misura approssimativa di quantità corrispondente a un fondo di bisaccia* (cca. 10 l) – càvo* da bafàse loc. 2. *Misura approssimativa di stazza per pesci grandi* – da òngia* [òn-gia] loc, cioè *pesce grosso da quintale* – pìso da òngia*. 3. *circa cento metri di lunghezza* – oûna alsàna.

unitamente – oûnitamèntre, unitamèntre, unitamènte.

unito – tacà, ingiònto, ingioûnto, uneîto.

università – univiersità.

universo – univierso.

uno – oûn.

unto agg. – untulà*, untulùf*, fig. ciacùf; **u.** s.m. – uioûn* s.m.

unzione – unsiòn.

uomo – òmo, umàn, cristiàn*; **u. accorto e brutto** – cadureîn; **u. grande e grosso** – marcantuògno; **u. ignorante**

e testardo – calanbroûcio; **u. pallido e magro** – siènaca, sivileîn, fgnènfula*; **u. piccolo** – s'cènfa, tàpo; **u. senza carattere e personalità** – banbuluòto; **u. taciturno** – moufo.

uova – ùvi; **u. sbattute gettate alla rinfusa nel brodo** (cuc.) – pasta* butàda s.f.; **u. dei crostacei** (zool.) – curài; **u. del pesce** (zool.) – butàrga s.f, ùve pl.f.;

uovo – ùo, ùvo, vùvo, cuòco.

uovo di mare (zool.) – mas'cièr.

uragano (met.) – ragàn.

urlare – urlà, fbraità.

urlo – oûrlo.

urologo (med.) – uruòlogo* s.m.

urta (sin. di dispetto) – oûrta, oûrto.

urtante – indispunènto.

urtare – urtà, urdà, dà* drènto loc.

Rifl. **urtarsi** – dàse drènto,

urto – oûrto, fburstòn, cùlpo; **u. dovuto all'inciampare** – intupòn* s.m.

usanza – ufànsa.

usare – duparà, aduparà, ufà, utilifà.

usato s.m. (agr.) – froûvo* s.m.

uscire – feî, infeî, surteî.

usignolo (zool.) – rufignòl, rufignòl*

uso – abitoûdine, oûfo; **far u., sin di fare il callo** – càlo; **in u.** – voûlgaro (in v.) loc.

ustione – scutòn, scutadoûra.

usura – strusinàgio* s.m., ufoûra.

usuraio – ufuràio.

usurato (la parte del remo o della scalmiera usurata) (pesc.) – froûvo* d'el rìmo loc.

usurare – lumà*.

utensile – urdìgno, atrièsò, atràsò, atràfo, àrte, urdìgni.

utero (ana.) – oûtarò, loûtro.

utile – oûtile.

utilità – prù.

utilizzare – utilifà, duparà.

uva (bot./agr.) – oûa, oûva; **u. acerba** – oûa in grèsta, oûa gârba; **u. di**

seconda fioritura – oûa* sagónda* s.f. **Varietà e tipologie di u.**: a) *grastòn**; b) *u. fragola* – ifabièla, oûa fràgula; c) *u. lugliatica* – ugiàdaga, lugiàdaga; d) *u. sultanina* – oûa pàsa; e) *malvasia* – malvafêa; f) *moscato* – muscato, muscatòn; g) *u. cecilia* –

cuiòni da gàlo; h) *dattero* – dàtero; i) *terrano* – taràn. j) *carbonera* – carbunièra.

uva spina (bot.) – oûva speîna. La pianta: graspinier.

uvetta – uvita, oûva pàsa.



Sopra i tièti e i cameîni di Dreîocastièl si erge maestoso il canpaneil da S. Ufèmia (foto di Massimo Sella, fine anni '30 del secolo XX)

V

va col Diavolo! – uramèngo, vâ ramèngo, vâ cul diànbarne (tutte inter.).

va e vieni – vâga-viègna.

vacanza – vagànsa.

vacca (zool.) – armènta, vâca.

vaccaio – vachierà.

vaccarella (zool./pesce) – viscovo.

vacchetta – vachità.

vacillare – scantinà, tintinà, balbigà, balbagà,

vagabondare – vagabundà.

vagabondo – vagabòndo.

vagabongaggio – bàgalo, bàgolo, bàgulo.

vagare – vagà*

vagheggino s.m. – bigùf* s.m. e agg.

vagina (ana.) – beîga, feîga, pifda.

vaglia – vâlia, vâglia, vâlgia.

vagliare – cunsidarà, misurà, cuntrulà; v. (cuc./agr.) – cribià, tamifà.

vagoncino – vagunseîn.

vagone – vagòn.

vai all'inferno – pàsa par beîso* loc. Cfr. beîso*.

vai! – vâ!

vaiolo (med.) – vaiòlo.

Valentino – Valinteîn.

valere – valì.

valeriana (med.) – valiriàna.

valeriana rossa (bot.) – valiriàna* s.f.

valerianella (bot.) – salateîni* pl.m., salateîni* da uòrto pl.m.

valerianella selvatica (bot.) – salateîni* pl.m.

valevole – valivulo, valivolo.

valico – pàso.

valido – valido.

valigia – valeîgia, cùfer, valifà.

vallata – valàda.

valle – val; v. (**sin. di ansa**) (mar.) – valistreîn; accr. – valòn.

Valle – Vâle.

Vallese – Valif, Valifà.

valore – valùr, priègio, fig. pif, vâlgia arc.

valorizzare – valurifà.

valoroso – valurùf.

valuta – valoûta.

valutare – valutà.

valutazione – valutasiòn, giudeîsio, steîma; v. **preventiva** – càculo.

valvola (mecc./ana.) – vâlgula*, vâlvula, vârgula, vrâgula.

valzer – valsèr; **specie di v.** – buòlfara, buòlsara.

vampa – bànpa.

vampare – vanpà, banpà.

vampata – bacanàia, banpàda.

vampeggiare – vanpà.

vanaglorioso – punpùf.

vaneggia (che v.) – insavàrio.

vaneggiare – vanifà*.

vanga (agr.) – vânga.

vangare (agr.) – vangà.

vangelo – vanfeîlio, vanfièlo* vanfeîglio.

vaniglia (past.) – vaneîglia, vaneîlia.

vanità – anbisiòn, vanità.

vanitoso – anbisiùf, vanitùf, blaghèr.

vano agg. – indârno.

vano s.m. – lògo*, stànsa; v. **piccolo** – fgabuseîn.

vanpata – vanpàda, banpàda.

vantaggiarsi – vantagiàse, vantifàse.

vantaggio – prù, vantàgio.

vantaggioso – cunvignèto, vantagiùf.

vantare – vantà. Rifl. **vantarsi** – punpunàse*, guantàse, vantàse.

vanteria – blagàda, bònba.

vanto – vânto.

vapore (mar.) – bapùr, banpùr; **vapore acqueo** – bapùr.

vaporetto (mar.) – vapurìto, bapurìto.
varechina – varicheîna.
variare – varià.
variato (sin. di **avariato**, **guasto**) – vàsto, da mal, sièrbo.
varicella (med.) – varicièla varicèla.
varicoso – varicùf.
variegato – tartifià.
varietà (biol.) – spièce* f. inv.
vario – vário.
varo (mar.) – vário.
vasaio – vafjèr.
vasca – vàsca.
vasca per i pesci – piseîna.
vascello (mar.) – vasièlo, vasièl.
vaschetta – vaschita.
vaselina – vafileîna.
vasetto – vafito.
vaso – lavìf, laveîfo, vàfo; **v. da notte** – ucàl, urinàl; **sorta di v. di legno** – còncula.
vassoio – guantièra, vantièra; **v. di metallo** – piltro.
vasto – spasiùf, gràndo.
vattelo a trovare loc. – vàtalo catà loc.
vattene (prendi le tue cose e vattene) loc. – ciùtane* dātane idiom.
vecchietto – vicìto
vecchia volpe – fig. làna.
vecchiaccia – viciàsa.
vecchiaccio – viciàso.
vecchiaia – viciàia.
vecchierella – viciarièla.
vecchietta – vicita.
vecchiezza – vicìsa.
vecchio – viècio; **molto v.** – viècio stàro; **v. arnese** – fig. làna; **v. e malandato** – grièbano, grièbani (in g.) loc., greîma s.f.,
vecchiotto – viciuòto.
veccia dolce (bot.) – dènti* da viècia s.f.
vece – vîce.
vedere – vîdi, vîdi*. *Modi di dire: È bello a vedersi* – A fà bièl vîdi; *mettersi in mostra, pavoneggiarsi* – fàse

vîdi; *non avere preferenze per nessuno* – nu stà vîdi intùl moûf nisoûn.
vedere sdoppiato – vîdi dùpio loc., fà poûpi* loc.
vedetta – vadita.
vedova – viduva, vidua; dim. – viduvièla..
vedova nera mediterranea (sin. di **malmignatta o ragno volterrano** (zool.) – ràgno* rùso* s.m.
vedovanza – viduvàsa.
vedovina minore (bot.) – uòci* de la Maduòna pl.m.
vedovo – viduvo, vîduo, vîdovo.
veduta – vidoûta.
veduto – veîsto.
veemenza (con v.) – a foûga* loc., foûga* avv.
veggio – scaldeîn.
veglia funebre – vîgia, via; **una mezza v.** – vigiariòla.
vegliare – vigià.
veicolo – vezz. tutù; **v. sgangherato** – trabeîcolo.
vela (mar.) – vila. *Termini attinenti: arricciare leggermente la tela della v. nel fissarla al gratile* – ciù* drènto soû'l garateîvo loc.; **guaina della v.** – vafeîna*; **rinforzo agli angoli della v.** – bièco* o bièchi* pl.m.; **lato prodiero della v. al terzo** – bureîna* s.f.; **v. di fortuna** (mar.) – mafanòla* s.f.; **v. senza vento** – fà pavir* loc.; **a gonfie vele** – fbrigabalòn* avv.
vela latina (mar.) – lateîna.
velaio (mar.) – vilàio, vilièr.
velare – apanà, fuscàse, vilà, panà. Rifl. **velarsi** – apanàse, fuscàse, vilàse, panàse.
velatura (mar.) – viladoûra; **v. del sole** – rîda (in r.); **il sole è velato** – el sul fî in rîda
veleno – vanèn, valèn, vaneîn, tùsago.
velenoso – valinùf, invalinùf, vilinùf*, intusagùf*, tusagùf*.

veletta (mar.) – vilita

veliero (mar.) – scoûner, vilièr.

velivolo – ruplàn, vileîvulo, vileîvolo.

velluto (sart.) – viloûdo.

velo – vil.

veloce – fvièlto, cèlare, lièsto, alièsto.

velocemente – da rafbùl* loc., fvièlta (a la f.) loc., valuociamènte, tiche tàche loc. onom., intunoûn*, intoûn lànpo* loc., doûtintoûn, t*'oûn lànpo oûn ton loc., fùci-fùci* loc., doûtoûntoûn avv.

velocipede – viloceîpide.

vena (ana.) – vèna; **v. varicosa** (med.) – vèna varicûfa.

vena (min./cav.) – vèna.

venatura – vèna, venadoûra.

vendemmia (agr.) – vandime pl.f.

vendemmia (agr.) – vandamà, mandamà.

vendere – vèndi, fmarcià, fmièrcià.

venderigola – vindireîgula, vendireîgula; **v. di radicchio** – radicièra.

vendicare – vindicà.

vendicativo – vindicateîvo.

vendita – fmièrcio, spàcio, vèndita; **v. all'incanto** – incànto, ricia (vèndi a r.) loc.

venditore – venditùr; **v. di crauti** – capusièr.

venditrice di sigari – sigarièra; **v. di verdura** – vindireîgula, vendireîgula.

venduto – vindoû.

venendo – vignèndo, vegnàndo.

venerabile – vanaràbile.

venerare – adurà, durà, venarà.

venerato – adurà.

venerazione – adurasiòn, durasiòn.

venerdi – vènare.

Veneto – Vièrito.

Venezia – Vanièsia.

veneziano – vinisiàn.

venire – vigneî, vigneî*, vineîre (forma poetica ant.). **Modi di dire:** Ar-

rivare a capire – vigneî* a giuòrno/sìgno; *emergere* – vigneî* a vilo; *venire da vomitare* – vigneî* da rèndi; *subire le conseguenze di malefatte*, *pentirsi* – vigneî* fù da 'l moûfo.

venoso – venùf.

ventaglio – fventula, fguèntula, vintàlio, vintàgli, fbreîncula, fbreîcula.

ventata – vantàda.

venti – vinti, veînti.

venticello – bàva, bavi-fièla, bavi-fiòla, bavièla.

venticinque – vintiseînque, veîntiseînque.

ventilare – vintilà, ariegià.

ventilatore – vintilatùr.

ventilazione – vintilasiòn.

ventimila – vintimeîla, veîntimeîla.

ventina – vinteîna.

ventino – vinteîn.

ventipiavolo (arch.) – linbùro.

ventiquattro – vintiquàtro, veîntiquàtro.

vento – vènto, vènto*, bàva. **Tutti i venti a seconda della direzione:** da Nord o tramontana – tramuntàna; dal primo quadrante – bora; da NE/grecale – greîgo; da E-NE – greîgo-livante; da E/levante – livante; da E-SE – livante-siruòco; da SE/scirocco – siruòco; da S-SE – uòstro-siruòco; da S/australe – uóstro; da S-SW – uòstro-garbeîn; da SW/libeccio – garbeîn; da W-SW – punènte-garbeîn; da W/ponente – punènte; dal quarto quadrante e in particolare da NW/maestrale – maistro; da N-NW – maistro-tramuntàna. **Modalità di prendere il vento:** vento contrario – vènto in prùà; vento portante o favorevole – vènto in poûpa. **Forza del v.:** banderuola – bandaròla. "Oûna bandaròla" significa vento forza tre (brezza tesa, da 3,4 a 5,4 m/s = 6,6 - 11 nodi); v. debole –

leîmo*; *v. leggero* – bavifièla s.f., bavifiòla s.f., bàva s.f., bavièla s.f.; *v. leggero del III quadrante* – furiàn.; *v. forte* – furtoûna s.f.

ventola – lo stesso che ventaglio.

ventosità addominale – curia, biseîn, rièca.

ventotto – vintiuòto, veîntiuòto.

ventre (ana.) – pànsa.

ventriglio (ana. anim.) – durièl.

ventura – vintoûra, ventoûra.

venuto – vignoû, vinoûto.

vera – vira; **v. del pozzo** – vira d'el pùso loc.; **v. nuziale** – vira; **v. puteale** – vira d'el pùso loc.

veramente – dabòn, varamèntro.

veranda – varànda.

verbale – varbàle.

verbo – vièrbo.

Verbum caro – barbuncàro.

verdastro – vardàstro, virdastro.

verde – virdo; **al v.** – fig. nito, fig. cisto.

verdetto – vardito.

verdolino – virduleîn.

verdone (zool.) – sarànto* s.m.

verdura (agr.) – vardoûra; **v.** (cuc.) – vardoûra, virdoûra*; **v. (sin. di verde)** – virdoûra*.

verga – vîrga; **lampo a v.** – lànpo in/a vîrga; **v. della Settimana Santa** – batiscoûro arc.

vergata – vargàda.

vergello (sin. di panione) – vis'ciàda, vargòn.

vergine – vîrgina s.f., vîrgeno s.m., vîrgine, vîrfane.

verginella – virginièla.

vergogna – scuòrno, varguògna, oûrcia.

vergognarsi – vargugnàse.

vergognatevi! – oûrcia vè! arciaavè*!

vergognati! – metaf. mètate* oûn boûlto loc.

vergognosissima – vargugnufeîsima.

vergognoso – vargugnùf.

verifica – vireîfica.

verificare – virificà, lantarnà*, fà la pèra* d'el tuco loc.

verità – virità; **è la v.** loc. – la fì gioûsta* loc.

veritiero – riàl.

verme –.

verme (zool.) – vièrmo, vièrmo*; dim. –varmìto; **v. di mare** (zool.) – vièrmo*, vièrmo* marinoûn; **v. terrestre** (zool.) – vièrmo* da tièra*, vièrmo* dùlso; **v. di Rimini** (zool.) – reîmano.

vermicello (cuc.) – beîgulo.

verminazione (med.) – varmanàda.

verminoso (sin. di corrosivo dai vermi) – varminùf*, vermenùfo arc.

vermut – vèrmu.

vernicaie – varnicàl arc.

vernice – varneîfa, làca; **v. antivegetativa** – pàten.

verniciare – piturà, varnifà.

verniciata – varnifàda, pituràda, inpituràda.

verniciato – varnifà, piturà.

vero – viro, riàl.

verricello – veînc', viricèlo, viricièlo*, vînc', vènc'.

verro (zool.) – puòrco* tuòro.

versare – dafbudà, spàñfi.

verso – vièrso; **verso (sin. di direzione)** – vièr, invièr, invìr, vièrso, vir.

vertenza – cuntrasto, cuntrièsto.

verticale – a peîco loc., piònbo (a p.) loc.

vertigine – giramènto, sturneîso, capugeîro, capogeîro.

verza (agr./bot.) – vîrfa; **v. alta di tronco** (agr.) – murlàca.

verziere (sin. di frutteto) – bruièlo.

vescica (ana.) – biseîga.

vescovo – vîscuvo s.m., vîscovo s.m., prièto* vîscuvi* s.m.

vespa (zool.) – bìspa, vîspa.

vespaio – baspièr, bespièr, vispàio.
vespero – bèspro, bèsparo, bèspero, gièspro.
vespro – lo stesso che vespero.
vestaglia – vestàlia, defabiliè.
veste – vèste, mùdua*; **v. femminile** – dulimàn; **v. talare** – cuòta, quòta.
vestiario – vistiàrio.
vestire – visteî; **v. (forma poetica)** – visteîre. Rifl. **vestirsi** – visteîse.
vestito s.m. – àbito, visteîto; **v. modesto** – strasità. **vestiti** – ruòba.
vestito p.p. **di vestire** – visteî; **v. a festa** – mudà da fèsta; **v. di panni grevi** – intapà; **v. male** – dafnunbulà.
veterano – vataràn, vitaràn.
veterinario – vitrinàrio*.
vetrata – variàda, vitroûra.
vetrata doppia – furalàstra.
vetrina – vitreîna.
vetriolo (chim.) – vidariòl, vitriòl.
vetriolo blu (agr.) – virdoràmo*.
vetro – vîro, vîro*, vitro. **Modi di dire:** *finestra a vetri* – vîro*; *chiudi le finestre* – insièra i vîri*; *hai le finestre sporche* – ti iè i vîri* spurchi.
vetta – piruchèin.
vettovaglia – pruvitànda.
vetturino – cucèr.
vezzeggiare (chi si fa v.) – cuculòn.
vezzi e moine – cuculisi, fneîgule fñàgule.
vezzoso – licaseîn*.
vi (pron.) – va, i va.
via (sin. di strada) – cal, veîa, strada, cuntràda; **v. percorsa dai carri** – carierà, carèra; **a mezza v.** – cal (a miefa c.) loc., pareîf (a miefo p.) loc.
via subito – ghevèc inter.
via vai – vè e vèn, tràfico.
via! (escl. tipica dei giochi fanciulleschi) – fènsi inter.
viaggiare – viagià, viafà.
viaggiatore – viagiatùr, armiràife arc.
viaggio – viàfo.

sterrato di confine che separa i campi – cavadàgna.
striscia di terra che separa i campi – cavadàgna.
viandante – spasfièr, caminadùr.
viavai – veîa vài.
viburno (bot.) – spusagàte*, fiùri* da màio pl.m.
vicario – vicàrio, avicàrio.
vicenda – fàto.
viceversa – veîsa-vièrsa.
vicinante – visinànto.
vicinanza – visinànsa.
vicinato – vicinànsa.
vicino agg. – rènte, arènte cuòlo (a c.) loc., rènto, saquàro, aduòso, satà; **molto v.** – tacà, strènto.
vicino avv. – a cuòlo*.
vidimazione – veîsto.
vienimi – vème.
vigilia – viŕeîlia, viŕeîlgia, viŕeîglia.
vigilanza – vigilànsa.
vigilare – vigilà, badà, ariòn (stà in a.) loc.
vigliacco – viliàco, vigliàco, cagainbràghe.
vigna (agr.) – lògo da veîde, veîgna; **v. novella** – maiòl; **v. (terreno piantato a solo viti)** – brèle.
vigore – vigùr, feîbra,
vigoria – vigureîa.
vigorouso – vigurùf, da òngia* [òn-gia] loc.
vile – veîl, caruògna.
vilipendere – ufèndi; p.p. **vilipeso** – ufìf.
villa – veîla.
villaggio – vilàgio, veîla.
villanella – vilàna, vilanièla.
villania – malagràsia.
villano – vilàn, tanièco.
villeggiatura – viligiatoûra.
vilucchio (bot.) – canpanièla* s.f., rigula* s.f.
viluppo – balantròn, gùmana, groûmo, groûmio, mànaga.

vimine (bot./agr.) – vèncò, vanchièr, vèncò^{err.}; **v. fragile** (bot.) – sarnaghièr, vèncò salvàdago.

vinaccia (agr.) – vinàsa, usato per lo più al pl. – vinàse.

vinacciolo (bot./agr.) – grignòl, gragnòl.

Vincenzo – Visènsio, Visènso, Vinsènti.

vincere – veînsi, fbatucià*.

vinciperdi (gioco di carte regionale) – cutiècio.

vincita – veînsita.

vinello – veîn sagòndo, veîn scavasà*.

vino – veîn*, veîn, vinàsa, vueîn; *concia del v.* (agr.) – fatoûra* s.f.; *specie di v.* – bacàro; *v. rossiccio* – guàro, guòro. **Modi di dire:** *vino fatturato* – veîn fàto cul bastòn, veîn faturà*; *vino frizzante* – veîn cul pisigheîn; *vino un po' guasto* – barteîn; *vino guasto* – veîn bièrto; *vino cotto* – bruliè; *vino un po' acido* – puntà; *un litro di vino* fig. – faràl*.

vinto – fbatucià*, veînto.

viola (bot.) – viùla.

viola dei campi (bot.) – viùla* biànca.

viola mammola (bot.) – màmula (viùla m.), viulamàmula.

violaceo – paunàso, pavunàso, viola.

violaciocca (bot.) – viulaciùoca.

violastro – viulàstro.

violentare – viulantà.

violento – barufànto, barufòn, viulènto.

violenza – viulènsa.

violino (mus.) – viuleîn.

violoncello (mus.) – viulòn.

viottolo erboso – samadièr.

vipera (zool.) – carsadàna, beîpara, veîpara.

vipera cornuta (zool.) – carsadàna.

virare (mar.) – virà. **Modo di dire:** *vira controvento!* – l'uòrsa a la bànda!

virata – viràda, l'uòrsa* 'la bànda idiòm.; **virata di poppa** (mar.) – geîro* in poûpa loc.

virginale agg. (**sin. di vergine, puro, casto**) – poûro.

virtù – virtoû, vartoû, vertoû.

viscere (ana.) – veîsare.

ventre – fig. veîsare, pànsa.

vischio (bot.) – veîs'cio.

vischioso – vis'ciùf.

visciolo (bot.) – maraschièr*.

visibile – viifeibile.

visiera – frunteîn, òngia.

visione – vijiòn.

visita – veîfita.

visitare – vijità; **v. (sin. di andar a v. qualcuno)** – catà.

viso – moûf, moûfo, moûfo*, veîso, fàsa; **v. arcigno** – moûtria; **v. grande e brutto** – mujièca s.f.; **v. grosso** – mujièca* s.f.; **v. piccolo, visetto** – mufìto, vijiòto.

vispo – beîspo, visculo, svio, beîlfo.

vista – veîsta; **v. confusa** loc. – beîf-beîf* loc., simineîgo.

vistoso – s'ciasùf, s'ciàsò (ca fà s.) loc.

visuale – vijuàl.

vita – veîta* s.f. **Modi di dire:** *vita grama* – veîta grèva; *fa la prostituta* – la fà la veîta; *assalire qualcuno* – dà a la veîta; *avere lunga vita* loc. – purtà* scàrpe da viècio idiòm.; *vita senza preoccupazioni* – viuleîn-viulòn-viulàsò; *vita stentata e miseranda* – càgula màgula.

vitalizio – vitaleisio.

vite (bot./agr.) – veîda; **pianta di v.** (agr.) – boûf da vide; **tralcio di v.** – maiòl; **speroni del tralcio della v.** (agr.) – peîsa* in bùto loc.; **cimatura della v.** (agr.) – rutundàda* s.f.

vite (mecc.) – veîda; **filetto della v.** (mecc.) – vièrmo*; **v. a filetto quadrangolare del sistema frenante del carro agricolo** (agr.) – vièrmo* del flài loc.; **vite del torchio** – vièrmo.

vite bianca (bot.) – sineîs'cio* s.m.

vitello (zool.) – manfìto, vadièl, di-

dièlo, vidièlo; **v. sopra l'anno di vita** – suranièl, furanièl.
vitellone – vadalòn*, vidalòn.
viticcio (bot.) – unbreîf*.
vittima – veîtima.
vitto – magnà, veîto, magneîfica, màngia,
vittoria senza che la parte avversa abbia segnato un punto – capuòto.
vittorioso – vituriùf.
vituperoso – vargugnùf.
viuzza – canifièla, cuntradièla, cuntradòla.
viva! – veîva! inter.
vivace – fviò, beîlfo, beîo, briùf, veîvo, veîsculo, veîscolo, visculo, fig. sarpènto.
vivace (di monello v.) – fig. taramuòto, fig. sarpènto.
vivagno (sart.) – urveîvo, urlo veîvo.
vivaio (agr.) – piantier, vivàio; **v. coperto** (agr.) – sèra* s.f.; **v. di mitili** (pesc.) – paducièra.
vivere – veîvi; **v. bene** – benveîvi.
viveri – veîvari, pruviande.
vicino – viseîn.
vivo – veîvo; **da v.** loc. – cume veîvo* loc.; **l'essere v.** – fig. buligàribus.
viziare – visià.
viziato – visià.
vizio – veîsio.
vizioso – visiùf.
vocabolario – vucabulàrio, vucabulàrio, vufàrio.
vocale – vucàl.
vocazione – vucasiòn.
voce – bùf, vùf, vùce; dim. – vufita; **dar v.** – tafantà; **persona dalla v. nasale** – fgeînfo, fgnànfo.
vogare – vugà.
vogare – ugà, vugà. **Modalità del vogare:** *voga da poppa con un solo remo (brattare)* – vugà* in gòndula loc.; *andatura del v.* – vùga* s.f.; *cadenza del v.* – vùga* s.f.; *v. all'indietro* – sià* [si-à].

vogata – ugàda, vugàda; **v. all'indietro** – siàda* [si-à-da].
vogatore – ugadùr, vugadùr.
voglia – vòia, difidièrio, vògia.
voglioso – vuiùf.
voi (pron.) – vùi, vu.
voialtri – vuiàltri.
volano (mecc.) – vulàn.
volante (sart.) – vulàn, vulànte.
volare – fbulà, fbulà; **v. a spirale** loc. – fbulà* a spirài* loc.
volata – fbulàda.
volenteroso – vuluntarùf.
volentieri – vulantièri, vulintieri*, vulantèri, vulantèra.
volere – vulì, vulì* v.tr. (*i vuoi, vuoi, vol, vulèmo, vulì(de), vol*). **Modi di dire:** *Per davvero?* – Ti vuoi?; *Che vuoi?* – Chi voûto? ant.; *voler molto bene* – vulì oûn ben* da veîta loc.
volgare – urdanàrio, vulgàr.
volgere a tempo più umido (mar./agr.) – tèmpo ca boûta in dulse* idiom.; **v. allo scirocco** (mar./agr.) – tèmpo ca boûta in dulse* idiom.
volgimento – vultàda.
volo – fbùlo, fbulàda, vùlo; **al v.** loc. – dara fbùl*.
volontà – vuluntà, ànamo, ànemo, vòia, vògia, intènto.
volontario – vuluntàrio.
volpe (zool./senso comune) – bùlpo, vùlpo.
volpone (zool./senso comune) – vulpòn, bulpòn.
volta – vuòlta.
voltabandiera (persona v.) – vultuleîn.
voltafaccia – bandaròla.
voltagabbana – bandaròla, metaf. signavènto.
voltare – vultà, vultà*. **Modo di dire:** *Mi fa imbestialire* – el ma fà vultà* i uòci idiom. Rifl. **voltarsi** – vultàse.
volto – fàsa, vuòlto, veîfo; **ha un bel v.** – bièla imàgine loc., bièla feînge loc.

volubile – vuloûbile; **persona v.** – girièla.

volume – vuloûme.

voluminoso – vuluminùf.

voluto – usioû, vusioû, vusoûdo, vuiuôto arc.

voluto – vusioû, sioû.

vomere (agr.) – gònbro, gònbaro.

vomitare – gumità, rèndi, butà fòra.

vomitatura – gumitadoûra.

vomito – gatoûso, gatifeîni, guòmito.

voracità – pònga.

voragine – sfòndro s.m.

vortice – gùrgo, sion, pìria, vuòrtice*, surbiènte; **vortice di vento** – mar-saròl.

vostro – vòstro, vuòstro arc.

votante – vutànto.

votare – vutà.

votazza – sièsula.

votivo – vuteîvo.

voto – vùto; **v. scolastico** – nuòta* s.f., usato quasi sempre al plurale; **v. minimo** – minènsa.

vulva (ana.) – natoûra*, muòna, beîga, feîga, fig. sor* uòrba loc.

vuoi tu? – oûto?, ùto?, vùsto? inter.

vuoi? – chi voûto? V. vuli*. inter.

vuotare – dafbudà, fvudà.

vuoto – vùdo, fvùdo.



“Commeſtibili e carnami”, ovvero *butìga da magnateîva e bacareîa* di Giacomo Pontevivo, al Pònto (oggi via P. Ive), anni '20 del sec. XX
(dal vol. *Rovigno d'Istria*, Trieste, 1997, p. 422 /Archivio Cherinfoto/)

W

Wagna – Vàgna, Wàgna.



Salendo l'ultimo tratto della *Greîfia* (oggi via Grisia), tra il verde dell'*irula*, che copiosa ricopre quasi la via, appare maestoso il *canpaneil* con la *Santa* in alto che ci indica vento di *siruòco* (foto di Libero Benussi, 2013)

Z

zabaglione (cuc./past.) – favaion.
zacchera – ciutulùf.
zaffata – rifulàda.
zafferano (bot./cuc.) – fafaràn.
zaino – sàco, fàino, canièstra, canièstro. fig. turneîsta,
zampa (zool.) – sàta, sànpa*.
zampata – satàda.
zampilli – spinièli.
zampino – sanpeîn, satuleîna.
zampogna (mus.) – peîva, sanpuògna*.
zanzara (zool.) – musàto, papatàfo, fanfàra.
zanzariera – fanfarièra.
zapin (bot.) – lo stesso che zappino.
zappa (agr.) – sapòn, sàpa, graveîna;
z. piccola, **zappetta** (agr.) – sapunièla*;
dorso della z. (agr.) – maciàr*.
zappare – sapà.
zappare qua e là – sapusà.
zappatore – sapadùr.
zappino (bot.) – sapeîn* s.m.
zappola (mar.) – stilo* s.m., pièni* pl.m., sàpolo s.m.
zappolatura (mar.) – pièni* pl.m., stili* pl.m.
zattera (mar.) – fàtara.
zatterone – fataròn.
zavorra – favùrna, savùrna.
zavorra in pani di ferro (mar.) – gaiàndra.
zavorrare – savurnà.
zebra (zool.) – fièbra.
zecca (zool.) – sàvara, urìf.
zecchino – sicheîn.

zeppa – pìnula, tièpa.
zeppo – intasalà, batoû, ingranalà*.
zerbino – paito, nitapeîe, tapiè, tapìo.
zero – fèro.
zerro o zerro musillo (zool.) – mignuluòto*, mignuluòto, geîro.
zeta – fìta.
zia – feîa, mia.
zibibbo (cuc.) – oûva pàsa, oûa pàsa, fibeîbo.
zigolo giallo o capinero (zool.) – sentoceîruli.
zigomo (ana.) – poûpo de li ganàse, pumièla, pumìto.
zig-zag – fig-fag.
zigzagando – figufàndo.
zigzagare – figufà.
zimbello – buleîn, finbièlo.
zinco (chim./mecc.) – feîngo.
zingaro – seîngano.
zingato – fìngà.
zinzino – finfeîn, s'ciànta.
zio – fìo, bàrba, feîo.
zio (fratello dei nonni) – bàrba.
zipolo (agr.) – spinièl, speîna.
zitella – fitièla, signureîna.
zitellona – fitalòna.
zittire qualcuno – fig. stagnà.
zitto – seîto.
zizzania (bot.) – inbriaghi* pl.m.
zoccolare – suculà.
zoccolo – suòcolo, suòcalo; **z. dell'animale** (zool.) – peîe, òngia; **z. della scalmiera della batàna** (carp.) – cusinièl* s.m.; **z. di una colonna o costruzione** – bafamènto.
zolfanello – spiètame oûn può loc., spietameunpuò.
zolfata – sulfaràda
zolfatare le viti (agr.) – sulfarà li veîde, fulà li veîde.
zolfatura (agr.) – sulfaràda.
zolferare (agr.) – sulfarà, insulfarà.
zolferato s.m. (agr.) – sulfaràto, sulfràto.

zolfo – sùlfare, sùlfaro.

zolla – suòpa.

zolla con erba – patacêina.

zona – fòna.

zonzo (andare a z.) – turuluòi (feî a t.)

loc., turfulòn (feî a t.) loc., tùrdafo

(feî a t.) loc., feî taiàndo ràfa, turulù

(feî a t.) loc., turfìòn (feî a t.) loc.,

tùrfio (feî a t.) loc.

zoppa (med.) – sùta.

zoppa (piccola z.) (med.) – sutarièla.

zoppicare – sutà, sucà*.

zoppo (med.) – sùto.

zotico – vilàn.

zoticone – ignurantòn, ruòsche, roûme,

zucca (bot.) – soûca; **z. vernina** –

soûca baroûca; **zucchina** (bot.) – su-

chità; **zuccone** (bot.) – sucòn.

zucca (sin. di testa) – cucoûcia, gnar-

gnàca, soûca.

zuccherato – sucarà.

zuccheriera – sucarièra.

zucchero – soûcaro.

zucchero nero – soûcaro* nìro.

zucchino (bot.) – suchità.

zuccone (riferito a persona) – padàg-

no, rava, sucòn.

zufolata – subiàda, fis'ciàda.

zufolo – fis'ciuòto, soûbio, feîs'cio.

zuppa di frutti di mare (cuc.) – ciu-

peîn.

zuppa di pesce (cuc.) – burdìto, bru-

dìto.

zuppa di pomodoro (cuc.) – scarca-

ciuò* s.m.

zuppano – supàn*.

zuppiera – tireîna, piàdana, puòdana,

supièra.

zvanzica (mon.) – sfrànsaga, fànsaga.



Pàre e fiòi Sergovich, butièri, stanno assemblando una bùto, con màio e spasièl (dal vol. Rovigno d'Istria, Trieste, 1997, p. 423 /Archivio Cherinfoto/)

APPENDICE DEL VOCABOLARIO DEL DIALETTO DI ROVIGNO D'ISTRIA 1992 - 2013

L'*Appendice* comprende più di 2400 voci non precedentemente catalogate e, per facilitare la consultazione, si è preferito proporre la medesima struttura grafica e ortografica del Vocabolario dei Pellizzer, cit., affinché, nel consultare ora il *Voc. Pell.* ora l'*Appendice* o viceversa, non si riscontrino incresciose differenze.

Per definire il lemma rovignese di questa *Appendice* sono stati usati i sinonimi più adatti e più corrispondenti della lingua italiana, ma non si esclude l'estensione anche ad altri sinonimi equivalenti.

Sono state scritte in corsivo sia le singole parole e i testi in rovignese, sia i nomi scientifici delle specie animali e vegetali, come pure i lemmi di comparazione etimologica riguardanti altre lingue, in questi casi preceduti dalla relativa abbreviazione indicante la lingua.

Siccome i vari autori rovignesi, da un secolo e mezzo a questa parte, hanno usato varie grafie per riprodurre le sfumature fonetiche del dialetto¹, per motivi di univocità di lettura, queste sono state ridotte alla grafia uniformata, approvata

1 A titolo di esempio: Estratto dalla relazione presentata al Convegno Internazionale sulla grafia del rovignese, Rovigno, 17 settembre 2010. La *è* italiana viene segnata oggi con *fi*, forma usata da Pellizzer G., Curto G., Benussi L., Benussi V., Giuricin A., Benussi E., Budicin M., e altri, mentre *Ive* A., Devescovi R., Paliaga G., Segariol A., Santin G. con *zi*, Radossi G. e Benussi A. Moro con *fi*, Pauletich A., Malusà M., Sciolis M., con *zi*, Zanini L. e Malusà M. con *xi*;

i **pseudo dittonghi**, che oggi segniamo con **ei** e **ou** (Pellizzer, Curto, Ive, Devescovi, Paliaga, Segariol, Santin, Benussi A. Moro, Benussi L., Benussi V., Giuricin A., Pauletich, Malusà M., Benussi E., Budicin M. e altri), Radossi li segna come **ei** / **ou**, Sciolis M. come **ei** / **ou**, Zanini come **ei** / **ou**, Malusà M. come **ei** / **ou** 1994 e **ei** / **ou** 1995, Gianclaudio de Angelini **ei** / **ou**, Flavia Ursini **ei** / **ou**;

la **“s” sonora**, che segniamo con “f”, nei testi, anche recenti, è presente sia come “s”, letta seguendo le regole della fonetica italiana, sia come “z”, mentre la **“s” sorda**, che segniamo oggi esclusivamente con il segno “s”, in molti testi viene lasciata invariata o raddoppiata seguendo la fonetica italiana.

nel 1981, che è comunque quella che oggidi viene usata dai più.² Così *martéin* di Zanini diventa *marteîn* (ovviamente la pronuncia in qualsiasi variante della grafia rimane sempre la medesima). Nel caso in cui la grafia originale, per qualche motivo, sia stata rispettata, ciò è stato precisato.

Non sono state catalogate nell'*Appendice* le locuzioni che sono rintracciabili negli esempi allegati alle singole voci del *Voc. Pell.*, per cui si invitano i fruitori a non limitarsi alle prime indicazioni del medesimo.

Le frasi o locuzioni che sono simili all'italiano come: *puòrta ben*, porta bene, *puòco ma sigôuro*, poco ma sicuro, *soû' li preîme*, sulle prime, *man man*, mano a mano ecc., non sono state riportate perché non ritenute tipiche dell'idioma rovignese.

In calce a molti vocaboli viene citata la fonte scritta con la rispettiva pagina di riferimento e con la frase o le frasi originali nelle quali il lemma è stato individuato. In altri casi, quando la frase originale non c'è, è stata proposta, sempre seguita da citazione della fonte orale, una frase o più frasi, dove questo lemma trova la sua giusta locazione. Ovviamente la citazione è mancante in quelle voci che sono di padronanza comune.

Alcuni lemmi, specialmente di piante, animali o pesci, sono stati riportati anche nell'*Appendice* quando questi, nel *Voc. Pell.*, non sono stati specificati con l'esatto corrispondente italiano o scientifico, oppure se i medesimi erano vaghi o, talvolta, incompleti. Quindi non è escluso che alcune parole, che si trovano ben definite nell'*Appendice*, possano essere presenti anche nel *Voc. Pell.*

Le voci riguardanti le attività artigianali, le piante, gli animali, l'agricoltura, la marineria e la pesca, sono state tratte, in parte dall'analisi dei testi in rovignese di altri autori, in parte dalla comunicazione orale con i miei concittadini e in parte dai miei saggi, pubblicati o inediti. Di grande aiuto per molte parole praticamente scomparse o non più riscontrabili nel linguaggio corrente degli odierni parlanti il dialetto, mi sono stati pure i due grossi esposti inediti di Giusto Curto, sui mestieri della pesca e dell'agricoltura, op. cit., poiché egli stesso, in molti casi, ne ha facilitato la definizione, spiegandone esplicitamente il significato o usando delle parafrasi dalle quali si può evincere la giusta correlazione linguistica con l'italiano. Sono stati inoltre riportati pure quei nomi rovignesi di piante dell'opera di Pericin (Pericin, C., cit.) che non figurano nel mio saggio inedito sulle piante di Rovigno³, poiché provengono da una sua indagine, condotta autonomamente, altrettanto valida. Tutte le voci sono state definite con precisione metodologica e scientifica in base a verifiche orali dirette e incrociate fatte con i miei concittadini⁴, e traendo conferma da quanto esposto sia nei saggi di riferimento sia nei vari

2 Cfr. INTRODUZIONE, ivi, e SIMBOLI GRAFICI E FONEMI DELL'IDIOMA ROVIGNESE PER UNA CORRETTA LETTURA E ORTOGRAFIA, ivi.

3 Benussi, L., *Albari*, cit. Con il mio permesso i nomi rovignesi delle piante di questo mio saggio inedito sono stati riportati quasi integralmente dal Pericin, cit., appunto per evitare che il vasto contenuto del saggio (450 nominativi) andasse perduto. Ovviamente, le piante citate nel saggio, che non figurano nel *Voc. Pell.* sono state riportate in questa Appendice.

4 A titolo di es.: Per identificare con precisione le varietà di carciofo nostrane, *spinaruòi* e *venesiani*, ho

manuali antologici consultati, ognuno per la propria specialità trattata, tutti citati nella Bibliografia.

Per quanto attiene al campo specifico delle piante nostrane inserite nell'*Appendice*, la loro presenza sul territorio è stata sottoposta a convalida, interpellando sia il catalogo della flora di Rovigno del Benacchio, N., cit., sia il manuale del Pignatti, S., *Flora d'Italia*, cit.

I nomi italiani delle piante, degli animali e dei pesci sono in accordo con quelli riportati nel *Vocabolario* Devoto, G.,– Oli, G.,C., cit., mentre quelli che si riferiscono alla marineria concordano con il *Dizionario della navigazione* di Cazzarolo, G., cit.

Sono stati inseriti nell'*Appendice*, ovviamente dopo debita verifica, pure quei sinonimi roviginesi, che sono dovuti a lievi variazioni fonetiche, e quindi ortografiche, dello stesso lemma⁵, citando gli autori che li hanno riportati, fenomeno perfettamente giustificato per una parlata che è stata per secoli tramandata solamente in maniera orale.

Sono state prese in considerazione e riportate anche le parole di nuovo conio, quindi “moderne”, derivate principalmente dall'italiano con minima corruzione⁶, parole concernenti l'attualità, che diventano indispensabili in virtù delle nuove terminologie che si riferiscono a nuovi mestieri o attività, oppure legate alle nuove scienze economiche, mediche, informatiche e politiche.

Tali nuovi lemmi o vengono riproposti in rovignese nella versione identica all'originale italiano, come nel caso di *numismàtica**, numismatica, *supermercàto**, supermercato, oppure subiscono lievi corruzioni rispetto al lemma italiano come, per es. *livamènto*, allevamento, *rigianarifasiòn*, rigenerazione, *sièra*, serra. Quando le parole non rimangono invariate, le inflessioni dialettali sono ridotte a mutamenti delle singole vocali e di qualche consonante, specie per la “z”, suono che nel rovignese non esiste. Le variazioni più frequenti sono:

e che diventa **i, a, iè, eî** (es.: **impegnato** – inpiǵnà* agg., **rettore** – ritùr* s.m., **collezione** – culisiòn* s.f., **paesaggio** – paifàǵio* s.m., **rappresentazione** – raprafantasiòn* s.f., **serra** – sièra* s.f., **merceria** – miercereîa* s.f.);

o che diventa **u, uò** (es.: **disoccupazione** – diǵucupasiòn* s.f., **fossile** – fuòs-ile* s.m., **preistorico** – praistuòrico* agg., **geologia** – giulugeîa* s.f.);

z che diventa **s o f** (es.: **riabilitazione** – riabilitasiòn* s.f., **zinco** – Jeîngo s.m.);

Obbligatoriamente **–one** finale diventa **–òn** (es: **riabilitazione** – riabilitasiòn* s.f.).

Talvolta però, vengono coniate delle parole “aberranti” o “improprie” anche a causa della scarsa padronanza del bagaglio lessicale rovignese da parte degli au-

dovuto consultare ben tredici persone.

5 A titolo di esempio: a) **rièfalo*** s.m. – raffica di vento (Segariol, A., *El fuol*, p. 96); **rièfulo*** s.m. – raffica di vento (Curto, G., *Meîngule*, p. 46); **rièfòlo** s.m. – raffica di vento *Voc. Pell.*; b) **silènsio** s.m. – silenzio *Voc. Pell.*, **salènsio*** s.m. – silenzio (Segariol, A., *El fuol*, p. 145). c) **sarinità*** s.f. – serenità, **sirinità*** s.f. – serenità (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 200), **sarenità** s.f. – serenità *Voc. Pell.*

6 Molte dovute alla penna instancabile di Antonio Pauletich. Cito a titolo di esempio: *fraquènsa*, frequenza, *ingiamalàse*, gemellarsi, *diligasiòn*, delegazione, *ilicuòtaro*, elicottero, *miridiàna*, meridiana, *sarinità*, serenità, e via dicendo, tutte parole attuali che il Pauletich usa, avendo da vent'anni a questa parte una rubrica di cronaca sul giornale bimestrale della Famia Ruvignisa.

tori, specie e soprattutto, il che sorprende, per le opere di poesia o prosa posteriori alla pubblicazione del *Voc. Pell.* (1992) (per cui il *Vocabolario italiano-rovignese* ivi proposto potrà senz'altro essere d'aiuto nel trovare il lemma corrispondente, quando questo esiste, ovviamente). Altre parole "aberranti" che vengono saltuariamente inserite, però solo nella comunicazione orale, derivano dall'assenza di un bilinguismo effettivo dell'apparato statale e quindi vengono riprese con enormi storpiature o da parole straniere, o, caso più frequente, dalla lingua croata.⁷

Sono stati esclusi da questa *Appendice* centinaia di "sinonimi" di lemmi rovignesi attribuibili ad errori ortografici o di battitura⁸. Se ne riscontrano parecchi soprattutto nei testi inediti, o in quelli insufficientemente controllati o corretti prima di essere battuti a macchina o di essere stampati (quasi esclusivamente in ciclostile).

Non ho ritenuto di prendere in considerazione come nuovi lemmi quelle parole improprie, inconsuete, quasi sempre sinonimi inadeguati di parole note e già catalogate nel *Voc. Pell.*, nella fattispecie quando queste varianti non sono state convalidate dai parlanti interpellati e né dall'analisi delle opere in forma scritta consultate per compilare l'*Appendice*.⁹

Alcuni vocaboli sono stati lasciati al plurale poiché vengono usati esclusivamente in questa forma. Per quei lemmi il cui singolare e plurale rimangono invariati, ciò è stato precisato.

I verbi catalogati nell'*Appendice* sono stati riportati, similmente al *Voc. Pell.*, nella forma infinitiva, seguita dalla parentesi nella quale in corsivo viene citata la prima persona singolare del presente indicativo regolare e/o, anche di quello accresciuto quando questa forma esiste. Si offre così al fruitore l'indicazione basilare sulle modalità di coniugazione dei tempi e dei modi del detto verbo, che si evince dalla radice della forma infinitiva e, per il presente indicativo, dalla prima persona singolare del medesimo. Nel caso in cui l'indicativo presente abbia anche, o solamente, la forma accrescitiva, la radice di quest'ultima è sufficiente per le ulteriori coniugazioni (es.: **cavastrà** v.tr. (*i cavastrìo*)). Dissimilmente al *Voc. Pell.* quando la radice dell'infinitivo non corrisponde a quella con cui verranno coniugati gli altri tempi, nella parentesi è stata citata pure la prima persona plurale del presente indicativo, la radice della quale è quella idonea all'ulteriore coniugazione. Es.: **pilà** v.tr. (*i pilo, palèmo*) – Pelare; **strènfi*** v.tr. (*i strènfo,*

7 Es.: *rasègna* per dire delibera, corruzione della parola cr. rješenje; *opcina* per dire Comune, corruzione della parola cr. općina; *upùtnisa* per dire impegnativa, corruzione della parola cr. uputnica, ecc., limitate esclusivamente e saltuariamente alla sola parlata orale di pochi.

8 Gli errori più frequenti sono quelli dovuti a meri errori di battitura, cioè l'inserimento di lettere sbagliate o l'omissione di lettere nel contesto di una parola; non manca neppure l'inserimento di pseudodittonghi quando questi non sussistono come nel caso di *moûndo* che invece si deve scrivere *mondo* o di *toûndo* che si scrive *tondo* ecc., per lo più dovuti al fatto che sono opere antecedenti la pubblicazione del *Voc. Pell.*, cit., e quindi scritte nell'impossibilità di controllarne la corretta grafia.

9 Es: *bài lavùri* (bei lavori), trasformato in *bièi lavùri* (Pauletich, A., *Veiva zento*, p. 246) (*bài* e non *bièi* è il pl. di *bièl*, bello!); *fiùri* (fiori) trasformato in *fiùre* (che comunemente definisce la muffa superficiale del vino o della salamoia) (Pauletich, A., *Veiva zento*, p. 236); *cantùri* (cantori), proposto come *cantadùri*, voce sconosciuta ai più (*Voce della Famia Ruvignisa*, cit. N° 170, p. 27); *nuvèmbro* al posto di *nuvèmbre*, *dasèmbro* al posto di *dicèmbre*; *dascòiti* al posto di *dascùti* (Pauletich, A., *Famia*, N° 169 p. 23) ecc.

strànfèmo) – Astringere; **intuòrji** v.tr. (*i intuòrfo, inturfèmo*) – Attorcigliare; **mètase** v.tr.rifl. (*i ma mèto, i sa matèmo*) – Mettersi. Dagli esempi riportati si può notare l'evidente variazione della radice tra la forma infinitiva e la prima persona plurale del presente indicativo.

Il participio passato è di regola identico all'infinitivo. Nel caso in cui si dovesse diversificare, tale participio passato è stato indicato nel contesto del verbo citato.

La forma riflessiva di ogni verbo riportato nell'*Appendice* va coniugata alla stregua della forma transitiva del medesimo verbo.

Ovviamente, per una corretta coniugazione e per un corretto uso dei tempi e modi sarà utile consultare una grammatica rovignese.¹⁰

Molti aggettivi della lingua italiana sono presenti sotto forma di locuzioni, e come tali vanno impiegate. Es.: **punteîni (a p.)** loc. – sta per l'it. punteggiato, a pois.

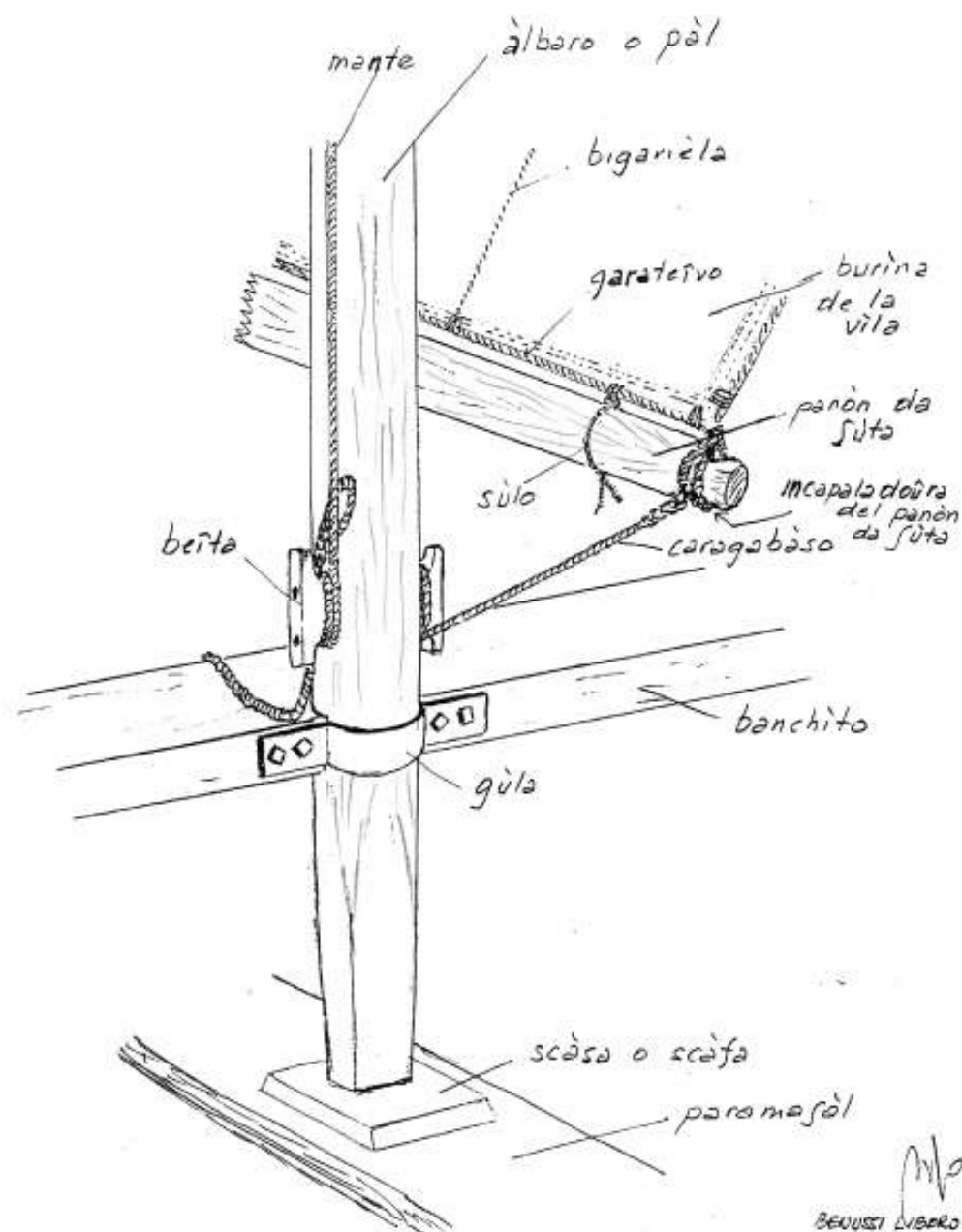
Sono state intercalate delle tavole illustrate, con l'intenzione di indurre il lettore ad oggettivare anche dal punto di vista della percezione visiva alcuni termini specifici attinenti a lemmi recuperati o ridefiniti in questa *Appendice*.

Dicembre 2013

Libero Benussi

.....
10 Per quanto attiene alla corretta coniugazione dei verbi propongo ai fruitori di consultare preferibilmente quella parte sui verbi da me redatta, *Il verbo*, cit., poiché nelle precedenti, DEAN, cit., e Benussi, A. M., *Avviamento*, cit., non in tutti i casi la coniugazione è corrispondente all'uso corrente dell'idioma.

L'àlbaro (da sùta)



a

abasamènto s.m. – Tinteggio di una parete fino a una certa altezza, generalmente limitato in alto da un filetto di colore più evidente detto *fileîto* o *reîga*. *I faremo l'abasamènto in viduleîn*, tinteggeremo la parete in verde chiaro (Benussi, R., Massarotto, D.).

acadièmia s.f. – Accademia (Pauletich, A., *Famîa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *accademia*.

aciatà v.tr. (*i acièto*) – Accettare. Lo stesso che *ciatà**.

agricultôûra s.f. – Agricoltura. (Cur.Sap., *I froûti*, p. 5). Lo stesso che *agricultôûra*, più usato.

acumulà v.tr. (*i acoûmulo* e *i acumulio*) – Accumulare (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 41, p. 17).

agòn s.m. – Latterino sardaro, *Atherinus hepsetus* L., lunghezza fino a 15 cm.

Agrària s.f. – Agraria, nome della Società agraria di Parenzo (Cur.Sap., *I froûti*, 5).

agràrio agg. – Agrario, associato al nome di consorzio, *Cunsuòrsio agràrio*, Consorzio agrario, fondato a Rovigno nei primi decenni del 1900.

agrifòlio s.m. – Agrifoglio, *Ilex aquifolium* L., arbusto della fam. delle Aquifoliaceae. Lemma di recente introduzione poiché presente nei giardini.

agunièr s.m. – Agonara (Benussi, L., *La batana* p. 77–80).

alà v.tr. (*i àlo*) – Alare. *Oûna grù par alà li barche*, una gru per alare le barche (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 65). Prestito dall'it. *alare*.

alanbàstro agg. – Limpido, trasparente. *I saràvi alanbàstro sènsa da teî*, sarei limpido senza di te; *mar alanbàstro*, mare limpido (Zanini, L., AOP, 1968 p. 91; IDEM, *Favalando*, cit., p. 32).

àlba s.f. – Alba e crepuscolo. Modi di dire dei pescatori per definire le gradazioni dell'alba: *spàca l'alba (de la miteîna)*, primo albore. Anche *àlba spacàda*, alba manifesta. Da *spacà*, rompere, e *àlba*, alba (Cur.Pasc., p. 4, 24); *àlba la stîla*, quando ancora si vede Venere all'alba (Curto, G., *Meîngule*, p. 26); *àlba ciàra*, aurora, cioè quando il cielo a oriente è già ben chiaro (Cur. Pasc., p. 25, 115). Modi di definire il crepuscolo, *àlba de la sîra* oppure *àlba vièrta*, quella parte del crepuscolo serale che precede l'apparire delle stelle. Da *àlba*, crepuscolo, e *vièrta*, aperta (Benussi, L., *Preîma*, p. 169). *Mièfa àlba*, mezzo crepuscolo (Diritti, F.). L'alba de la sîra si chiude con l'apparire progressivo delle stelle (importanti per la pesca delle triglie): "*Oûna dûi trî, el barbòn fî 'n rî, / quàtro, el barbòn fî 'n sàco, / uòto, el barbòn fà 'l managuòto, / nove, li vandreîne fà li suòve*" (Benussi, L., *Ancûra*, p. 15, silloge inedita). La fine del crepuscolo nautico viene chiamata *àlba a mònto*.

àlbaro s.m. – Albero delle imbarcazioni (Benussi, L., *La batana* p. 77–80).

àlbaro da mùsi s.m. – Tasso, *Taxus baccata* L., arbusto ornamentale della fam. delle Taxaceae. Il nome deriva dal piccolo frutto a bacca, appiccaticcio, moccioso, detto appunto *mùsi**.

àlbaro s.m. – Albero delle imbarcazioni (Benussi, L., *La batana* p. 77–80).

alièrgico agg. – Allergico (Fam. Benussi, L.).

àliga (veîva) s.f. – Lett. alga viva. Termine dei pescatori per distinguere

un fondale ricco di alghe (Cur.Pasc., pp. 6, 20).

àliga s.f. – Mucillaggine, quale effetto dell'eutrofizzazione (Pauletich, A., *Veìva zento*, p. 207).

aligrìto agg. – Alticcio, allegretto, di persona un po' su di giri. *Ma fà o el fì oùn può aligrìto*, mi sbaglio o è un po' alticcio.

aligruòto agg. – Quasi o parecchio ubriaco. *El gira bièl aligruòto ca 'l nu riviva gnànche favalà*, era così ubriaco che non riusciva a parlare.

alinadùr s.m. – Allenatore. Anche *linadùr*.

alirgeia s.f. – Allergia (Fam. Benussi, L.).

alivamènto s.m. – Allevamento (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 11). Adatt. dell'it. *allevamento*.

aloûno s.m. – Alunno (Pauletich, A., *Famìa*, N. 171, p. 15). Adatt. dell'it. *alunno*.

àlти pl.m. – Le due tavole superiori delle fiancate, (Benussi, L., *La batana* p. 77–80). Anche *fàse* da fùra* o *maièri* da fùra*.

Àlto da Muntràvo top. – Toponimo, posizione di acqua profonda vicino al promontorio di *Muntràvo* (Cur. Pasc., p. 83).

àltro stato loc. – Stato interessante (Segariol, A., *El fuol*, p. 120).

amiràlio s.m. – Ammiraglio.

amulièr s.m. – Mirobolano, amolo, *Prunus cerasifera* Ehrh. (= *P. myrobalana* (L.) Loisel). Albero da frutto della fam. delle Rosaceae.

àmulo s.m. – Frutto dell'*amulièr**.

anàlifi pl.m. – Analisi mediche. *I giro ciù i anàlifi*, sono stato a ritirare le analisi mediche (Fam. Miculian, Benussi, Garbin, Budicin).

ànama s.f. – Anima, parte funzionante di un qualcosa. *Ànama d'el lu-*

meîn, l'anima del lumino ad olio. *In mièso gira l'ànama ca fiva àrdi el pavir d'el lumeîn*, nel mezzo c'era l'ànama che faceva sì che lo stoppino ardesse (Cur.Sap., *L'uleio*, p. 7).

anamàl s.m. – Animale domestico da lavoro. *Anamài gira: mànfi, armènte, samièri, moûli, cavài*, gli animali da lavoro erano: buoi, mucche, asini, muli, cavalli (Cur.Sap., *I froûti*, p. 41).

anamàl (a. da brasòla) loc. – bue o mucca, il cui giogo (parte del g.) era detto *brasòla*, da cui la loc. (Cur.Sap., *I froûti*, p. 41).

ànara ciuòra s.f. – Marangone, cormorano, *Phalacrocorax carbo* (L.) e il *Phalacrocorax aristotelis* L. Lo stesso che *ciuòra** (Cfr. *ciuòra^{err}*).

anbulou'scio s.m. – Nome del dentice giovane, *Dentex dentex* L., fino a 6–7 etti di pezzatura, prima della maturità sessuale, riconoscibile per la colorazione grigio-verdastra punteggiata di bianco con delle bande verticali più scure. (Cur.Pasc., p. 7). Non esistono nomi italiani o dialettali delle regioni italiane per il dentice giovane, solo a Rovigno, nel dialetto istroromanzo o istrioto, viene chiamato con questo nome proprio.

anbulus'cièl s.m. – dim. di *anbulou'scio**.

ancioûga s.f. – Esca fatta da pesce in salamoia, in prevalenza acciughe (*sardòni salàdi*), passato al mortaio e ridotto in poltiglia. *Si ti nìschi sulo ancioûghe ti ciàpi uràde s'cite*, se innesci la poltiglia (ancioûga) prendi solo orate (Cur.Pasc., p. 6).

ànco s.m. – Branco, frotta (di delfini). *Ti bramìvi ca viègno l'ànco, (el ciàpo), parchì el smachiva drènto i pìsi*, bramavi che venisse il branco, (la frotta), perché costringeva i pesci ad entrare (nella rete, N.d.R.) (Cur.Pasc., p. 30).

angufièl salvàdago s.m. – Pesce ago, *Syngnathus acus* L.

Anpalièa s.f. – “Ampelèa”, nome della distilleria che aveva sede nel sito dell’odierno conservificio del pesce “Mirna” (Pellizzer, G., *El spacio da sa Bunità*, p. 5).

ansadoûra (a. da puòrto) loc. – Cala riparata della costa, buona per ancoraggio. *Senpro sou’ li ansadoûre da puòrto (...) sou’ li andàne leîbare*, sempre nelle anse, (...) nelle *andàne* libere (Cur.Pasc., p. 45).

ànfalo s.m. – Achenio piumato delle Compositae in particolare quello del *castracàn*.

anumastico s.m. – Onomastico (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 32, p. 25). Più usato *unumàstico*.

aparàto s.m. (tec.) – Strumento, apparecchio, saldatrice.

aplàudi v.tr. (*i aplàudo*) – Applaudire (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 14). Adatt. dell’it. *applaudire*.

aplàufo s.m. – Applauso Adatt. dell’it. *applauso*. Anche *batimàn*.

apuòstuli (i Apuòstuli) loc. – Denominazione tradizionale del numero 12 del gioco della Tombola (Fam. Bor-sani, D.).

àqua s.f. – Acqua. Siccome il dialetto rovignese non ha le doppie, e quindi non le segniamo ortograficamente, acqua si pronuncia àqua e quindi, contrariamente a quanto riportato dal Voc. Pell., molti autori di questi ultimi quarant’anni, compreso il Curto, hanno preferito scrivere àqua, che è più consona alla giusta pronuncia.

àqua (grànda à.) loc. – Acqua profonda, profondità notevole (Cur.Pasc., p. 108). Anche *grand’àqua*.

aqualeîn agg. – Acquoso, pieno d’acqua; di frutto o di pietanza troppo acquosa. *Sa in autoûno gira mäsà*

piòve, i feîghi davantiva aqualeîni, se l’autunno era piovoso, i fichi diventavano acquosi (Cur.Sap., *I froûti*, p. 4).

aquareîsa s.f. – Acquerugiola.

aquaròla s.f. – Annaffiatoio. Anche *bagnaròla** s.f. e *bagnafiguri*.

aquaròla s.f. – Biscia d’acqua o biscia dal collare, *Natrix natrix* L., (Cur.Sap., *I làchi*, 3).

aquaveîta (da sufène) s.f. – Acquavite di susine (Cur.Sap., *I froûti*, p. 8).

àra escl. e II p.s. anomala del pres. ind. del v. *vardà* – Guarda (Segariol, A., *El fuol*, p. 147). Anche *vàra**, Contrazione di *vàrda*, guarda. Cfr. *vardà*, guardare.

arà (fùta) loc. verb. – Arare con sotterramento di piante nella fattispecie lupino, *lueîn*, o ceci, *pisòl*, allo scopo di azotare il terreno. *In satènbre, samanàghe lueîn e in mårso aràlo fùta*, in settembre seminarli il lupino e in marzo sotterrarlo con l’aratura (all’olivo) (Cur.Sap., *L’uleîo*, p. 2).

arbìto s.m. – Alga non identificata, comunque alga portuale (Zan., *Favallando* p. 62).

archiuòlogo (pl. *archiuòlughì*) s.m. – Archeologo (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 160).

arciavè inter. – Vergogna! vergognòso! *Arciavè da viècio, ca parulàse*, vergognoso d’un vecchio, che parolacce (Curto, G., *Bozzetti*, p. 58) *Li muòstra doûti i pulpulòni, arciavè da vargugnùse*, mostrano tutti i polpacci, vergogna di vergognose (IBIDEM, p. 81).

areîn s.m. – Brezza, brezza di terra serale e mattutina. *fà screîvo l’areîn de la rufàda*, già scrive la brezza della rugiada (Curto, G., *Meîngule*, p. 53). *Sou’ l’areîn sa sènto i preîmi ufài*, sulla brezza si sentono i primi uccelli, (Benussi, L., *Preîma*, p. 151).

arèn mato s.m. – Alaterno, *Rhamnus alaternus* L., arbusto della fam. delle Rhamnaceae.

ari(de) Il p.pl. anomala del pres. ind. del v. *vardà* – Guardate. Anche *vari**. Contrazione di *vardi(de)*, guardate. Cfr. *vardà*, guardare.

arifo (fà l'a.) loc – Dare la colmata, portare a, aggiungere, dare la riempitura. *La piòva uò fàto l'arifo a pioûn da 70 l/m³*, la pioggia ha portato la quantità a più di 70 l/m³ (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 236).

arioûn (in a.) loc. – All'aria. Locuzione che sta a significare quella parte del mestiere del pescatore che non si svolgeva direttamente in mare, quindi a terra (Cur.Pasc., p. 23).

arsana s.f. – Panicastrella, falso panico, *Setaria viridis* L., pianta erbacea della fam. delle Graminaceae.

arsana da cioûfalo s.f. – Giavone (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5). Lo stesso che *arsanòn**.

arsanòn s.m. – Giavone, *Echinochloa crus-galli* L., pianta erbacea della fam. delle Graminaceae.

arte pl.f. – Attrezzature del mestiere, in particolar modo della pesca (Giuricin, A., *Appunti*, p. 140).

arteîculo s.m. – Articolo (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 41, p. 16). Adatt. dell'it. *articolo*.

arteîsta s.m. – Artigiano. (Giuricin, A., *Appunti*, p. 140).

artèna s.f. – Berta, uccello pelagico dell'Adriatico, poco frequente. Più precisamente la voce si riferisce alle speci berta minore, *Puffinus puffinus* L. e berta maggiore, *Calonectris diomedea* L. che, nutrendosi di pesce azzurro, seguono i branchi che risalgono l'Adriatico in primavera-estate (Benussi, L., *Preîma*, p. 50).

articuleîsta s.m. – Articolista (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*,

N. 41, p. 15,17). Adatt. dell'it. *articolista*.

artièr s.m. – Artigiano (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 140). Anche *arteîsta*, più comune.

asàl s.m. – Sala, asse di ferro che sostiene le ruote del carro. Anche *aseîl* (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

àfaro s.m. – **1.** Margine della carreggiata, margine che costeggia il camminamento delle ruote del carro. *Ma almièno sou' i àfari/ o sou'n li mafère/ ca rièsto oûn puo' d'el prufoûmo/ da ste irule e/ da ste ràiuile*, ma che almeno ai lati delle carreggiate/ o sui muri a secco/ rimanga un po' del profumo/ di queste edere e/ di queste salsapariglie (Benussi, L., *Preîma*, p. 161; anche fam. Sponza, S.). **2.** Limite esterno di un fosso generalmente con erbacce (Fam. Sponza, S.).

àse s.f. (pl. àse) – Gugliata, termine usato dai pescatori per indicare un pezzo di filo piuttosto sottile usato non per cucire ma per fissare, legare qualcosa di piccolo. *E sa invìse fì el brunièl da li ase tacà sou' l'amo, li vîte li ga vâ inframièfo i denti e i nu lu pol tasà*, e se invece l'amo è legato al bracciolo fatto da più fili, i fili gli vanno tra un dente e l'altro così (il pesce) non lo può smangiare (Cur.Pasc., p. 102).

àse (mulà li a.) loc. – Ignorare, Alentare la sorveglianza, fingere di non vedere. *La Capitanareîa da puòrto ga mulìva li àse*, la Capitaneria di porto alentava la sorveglianza (Cur.Pasc., p. 95).

aseîduo agg. – Assiduo (Paliaga, G., *Sottolatina*, N. 10, p. 27).

afeîsti v.intr. (*i afeîsto, afistèmo*) – Esistere. (Santin, G., *Sottolatina*, N. 28-29 p. 56). Lo stesso che *ifeîsti*.

asinblèa s.f. – Assemblea (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 19). Adatt. dell'it. *esistere*.

aspirasiòn s.f. – Aspirazione, ambizione, tendenza (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 22, p. 14).

àsta da poûpa s.f. – Ruota di poppa o specchio di poppa (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

àsta da prùà s.f. – Ruota di prora (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

àstro s.m. – Fioristella, fior di stella, anemone, *Anemone hortensis* L., pianta erbacea della fam. delle Ranunculaceae.

asulvènto s.m. – Assolvente (Pauletich, A., *Famìa*, N. 168, p. 23).

ateeîfmo s.m. [a-te-eî-fmo] – Ateismo (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 41, p. 16). Adatt. dell'it. *ateismo*.

atmusfièra s.f. – 1. Atmosfera, situazione. 2. Atmosfera, unità di misura della pressione (Uccio da Cesenatico,

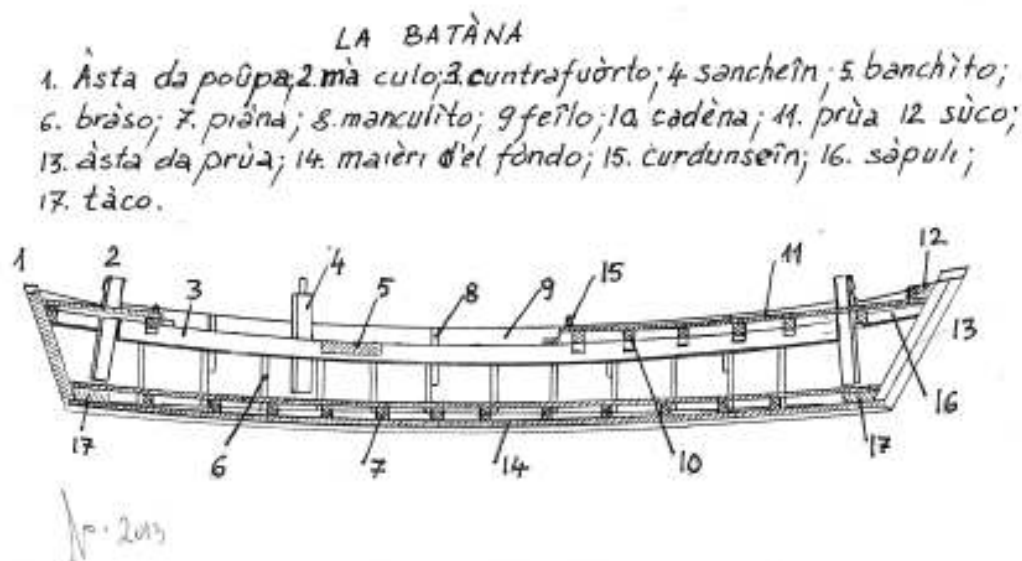
Valdabora, N. 7, p. 44). Adatt. dell'it. *atmosfera*.

atraènte agg. – Attraente (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 32, p. 24). Adatt. dell'it. *attraente*.

autupseîa s.f. – Autopsia (Pauletich, A., *Famìa*, N. 177, p. 20).

aviòl s.m. – Acquasantiera (Filipi, *Atlante*, p. 61). Probabilmente dal lat. *l a b e l l u m*, piccola vasca. Raro.

Avrì s.m. – Toponimo. La piccola ansa tra *S. Fìli* e *Ponta da S. fuàne*, prima di *Valàlta* e *Val Saleîne* (Cur.Pasc., p. 71). Anche *Lavrì*.



b

bàcara (la b.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 20 del gioco della tombola. (Fam. Borsani, D.).

bàco da sida s.m. – Baco da seta (Cur.Sap., *I froûti*, p. 13). Adatt. dell'it. *baco da seta*.

bagiàra s.f. – ceffone, scappellotto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 140).

bagnànte s.invar. (pl.m. *bagnànti*, pl.f. *bagnànte*.) – Bagnante (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 32). Prestito dall'it.

bagnaròla s.f. – Annaffiatoio.

balànsa d'el flài s.f. – Traversa in legno del freno del carro agricolo, sospesa con due ganci a un supporto poggiate sulla struttura del carro, alla quale sono applicati i cuscinetti, *i suòculi* (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

bàle pl.f. – *Li bàle da minuòto* loc., numero ottantotto del gioco della tombola tradizionale.

bàle da nio s.m. – Palla di neve, *Viburnum opulus* L., arbusto coltivato della fam. delle Caprifoliaceae (Pericin, C., cit., p. 280).

baliguòto s.m. – Una calata di rete. *fì stà ciapà anche s'òun baliguòto (s'òuna vuòlta) uòto quintài d'angufài*, in una sola calata di rete (in una volta sola) sono stati presi otto quintali di aguglie (Cur.Pasc., p. 63).

balitòndi pl.m. – Modo di calare in cerchio le ultime reti per restringere al massimo i pesci nella fase finale della pesca del *louùdro*. *Sa scuminsiva fà i balitòndi*, si cominciavano a fare i *balitòndi* (Cur.Pasc., p. 79).

Balòn s.m. – Per antonomasia il segnale di basso fondale (meda) che si trova a ovest dello *Scùio d'i samièri*. Era detto *Balòn*, e talvolta viene ancora menzionato così, perché un tempo era di forma sferica, ma che, da più di mezzo secolo, è stato conformato alle nuove regole marittime ed ha assunto la forma di doppio cono rovesciato, che i Rovignesi hanno da subito chiamato *scùà** o *scùva* per la somiglianza con una scopa (Benussi, L., AOP, 2000, p. 80. IDEM., *Preîma*, p. 132).

Balòn da Lìmo loc. – Top. Segnale di basso fondale (meda) che si trova a Sud della punta di *Val Fuiàga* (Pellizzer, G., *Top.*, p. 19).

Balòn da Val Fuiàga loc. – Top. Segnale di basso fondale (meda) che si trova a Sud dell'omonima punta (Pellizzer, G., *Top.*, p. 19).

bananièr s.m. – Banano, *Musa sapientium* L., albero da frutto della fam. delle Musaceae.

banchìto s.m. – Trasto o banco trasversale dell'imbarcazione tradizionale *batàna* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

bandèra (a b.) loc. – Controvento, che fileggia a mo' di bandiera. *Guànta li vile a bandèra*, tieni le vele controvento in modo che fileggino. Anche a *fbatucìon** loc. (De Bernardis, N.). Da *bandèra*, bandiera

bandèra da sîpa e pulènta loc. – Modo metaforico di definire la bandiera dell'impero austro-ungarico, lett. bandiera di seppia (nero) e polenta (gialla) (Cur.Sap., *El giènare*, p. 9).

bangièra s.f. – Ant. Bandiera. *Vièci fganbia bangière*, vecchi cambia bandiere, (Angelini, G., *Zbrèinduli da biechi*, p. 28). Desueto o licenza poetica. V. *bandèra*, più appropriato.

baràcia s.f. – Gruppo, drappello. *La vido oûna baràcia da Giudii*, vede un

gruppo di Giudei (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 22).

bàrba da diàvo s.f. - Cardogna comune, *Scolymus hispanicus* L., pianta della fam. delle Compositae. Meno usato *speîni* da gardài* (Pericin, C., cit., p. 55). Cfr. Pericin, cit., che attribuisce a *bàrba da diàvo* anche altre piante del genere *Cardus* ed *Eryngium*.

bàrba dâtene e bàrba ciûtane loc. - Freddo intenso Sinonimo di *gianeîco*, annotato dallo stesso Curto (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 18).

barbastil s.m. - Pipistrello. Metaforicamente usato per indicare anche un carabiniere o un finanziere. *La saviva ca quâlco barbastil ga fà la fguàita*, sapeva che qualche pipistrello la pedinava (Cur.Pasc., p. 46).

barbatièla radigàda s.f. - Barbatella, tralcio (talea) di vite con le radici pronta per l'innesto (Cur.Sap., *Li veïde*, p. 4).

barbòn da gruòta s.m. - Triglia di scoglio (Pauletich, A., *Veïva zento*, p. 211). Lo stesso che *barbòn*, più comune.

barcheîn s.m. - barchetto, barca simile a una gaeta ma interamente pontata, da 5 fino a 8 m di lunghezza, a chiglia, a due punte con opera viva a guscio di noce, le cui linee d'acqua ricordano un po' quelle del trabaccolo e della brazzerà, proporzionalmente maggiorate nella larghezza. Denominata anche anche *cùca** (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80; Cur.Pasc., p. 117). Non esiste un nome italiano che soddisfi appieno la forma e la struttura di tale imbarcazione. Dall'it. *barca*.

barloûme s.m. - Barlume, fioco bagliore, luce incerta, luce tremolante. *E puoi l'areîn ta fiva barloûme*, e poi la brezza creava luce tremolante (Cur.Pasc., p. 58). *Oùltimi barloûmi*, ulti-

mi bagliori, ultime luci (Benussi, L., *Preîma*, p. 49, 89, 169). Lo stesso che *barloûmo*.

barsalièr s.m. - Bersagliere.

barùfula s.f. - Cordicella singola per prendere la nuova bugna nel terzaolare la vela (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80).

bàfa pàlma loc. - Dicesi di bacio ingannatore, bacio fallace, bacio non sincero, bacio di Giuda come metafora di illusione. *Seî, bàfa pàlma, spièta ca seîo fineî*, ti bacia, sì, ma aspetta che sia finito; *bàfa palma*, quando si bacia una persona sapendo che quel bacio è fallace, ingannatore (Fam. Borsani, G.). Da *bafà*, baciare, e *pàlma*, palma, inteso come ramoscello d'ulivo del periodo pasquale, forse anche come riferimento al bacio di Giuda.

bafàse (can da b.) loc. - Detto di cane che non si lascia ammaestrare. *Stu can rastiva can da bafàse*, questo cane non si lasciava ammaestrare (Cur.Pasc., p. 52). Da *bafàse*, bisacce.

bafàse (càvo da b.) loc. - V. *càvo** da *bafàse*.

bàfe s.f. - Base. *La bàfe de la crùf*, la base della croce (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 21). Prestito dall'it.

bastàrdo s.m. - Terreno poco sfruttabile, incolto o inarabile, generalmente situato a ridosso delle entrate dei campi o delle piccole casette/stallette di campagna. *I nòstri vièci impiantiva i parièri sou' i piani da i bastardi*, i nostri vecchi piantavano il pero sui ripiani dei *bastardi* (Cur.Sap., *I froûti*, p. 5, 9).

bafuòti pl.m. - Qualità di fagiolo. V. *fafòl**.

bafuòto (mareîn b.) loc. - Tra il sodo e il molle, in riferimento a mariti con poca capacità e fermezza di carattere. *Li muière da sti mareîdi bafuòti*,

le mogli di questi mariti incapaci/indecisi (Cur.Pasc., p. 33).

batadoûra d'aqua loc. – Lo stesso che *batoûda d'aqua*, più usato. Biforcazione delle correnti di marea in relazione della conformazione della costa (Cur.Pasc., p. 14).

batàna cun l'uòcio da viro loc. – Battana con un vetro sul fondo. È probabile che tale versione sia stata importata dalla costa settentrionale dell'Istria occidentale. Difatti ricordo che la prima barca di questo tipo fu portata nel '60 da Salvore dal poeta Ligo Zanini, pescatore per passione. Era una imbarcazione piccola (4 m), stretta ed esile, con la ruota di poppa più larga, simile a una piccola sampierota ed era spinta da un piccolo motore entro-bordo (Benussi, L., *La batana*, p. 16).

batàna cuvièrta s.f. – Battana coperta, completamente pontata, con due boccaporti, uno grande, centrale, *buca-puòrta*, e uno piccolo a poppa, *purtièl* (Benussi, L., *La batana*, p. 16).

batàna miesacuvièrta s.f. – Battana semicoperta, cioè pontata fino al *trasto** o fino al *banchito** (Benussi, L., *La batana*, p. 19).

batàna vièrta s.f. – Battana aperta, non pontata, (Benussi, L., *La batana*, p. 16).

batareîa s.f. – Batteria, l'insieme dei tamburi (Pauletich, A., *Famîa*, N. 176, p. 14). Adatt. dell'it. *batteria*.

bàti v.intr. (*i bàto*) – **1.** Prostituirsi. *La bàto cantòn*, si prostituisce. (Giuricin, A., *Appunti*, p. 141). **2.** Affrontare il mare – *Bàti mar* loc. *I vemo batoû parìcio mar; nùì*, abbiamo affrontato parecchio mare, noi. Cfr. *bon** da *bàti mar*. **3.** Gioco con le monete – *Bàti (fugà bàti)* loc. Dapprima i giocatori lanciano le monete verso una riga tracciata sul terreno per stabilire l'ordine

di gioco; successivamente tutte le monete lanciate (una per ciascun giocatore) vengono poste una sopra l'altra con la stessa faccia. Il giocatore che è andato più vicino alla riga comincerà a ribattere il mucchio usando una moneta grossa, il *tàrtaro**, appropriandosi delle monete che riesce a capovolgere con la prima battuta, poi inizia a ribattere le altre sparse una alla volta. Al primo insuccesso lascia il posto al secondo piazzato che le ribatte a sua volta e così fino all'esaurirsi delle monete in gioco. Poi si ricomincia. *Ti iè oûn bon tàrtaro, par quìl ti veînsi sènpro a bàti*, hai una buona moneta grossa e per questo vinci sempre in questo gioco.

bàti d'uòcio loc. – Batter d'occhio (Cur.Pasc., p. 90).

bàti la suòva loc. – Insistere (Giuricin, A., *Appunti*, p. 153).

bàtibieco s.m. – Picchio, *Picus viridis* L., *Picoides major* L. e *Dryocopus martius* L. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5). Da *bàti*, battere e *bièco*, becco.

baticùda da canpagna s.f. – Ballerina bianca (zool.), *Motacilla alba* L.

bàticùde s.m. – Piro piro piccolo, *Actitis hypoleucos* L. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 3). Anche *ufièl** *baticùde*.

Batiècia s.f. – Soprannome di una presunta strega usata allegoricamente per il Carnevale. (Segariol, A., *El fuol*, p. 39). V. *viècia** *Batiècia*.

batièla s.f. – Battella, topa, imbarcazione a fondo piatto la cui congiunzione longitudinale tra il fasciame del fondo e della fiancata, *galòn**, è arrotondata in modo simile a quella del *batièl*, ma, a differenza di questo, è più piccola e a poppa possiede uno specchio piatto e non semirotondo. Non tipica di Rovigno, ma piuttosto presente più a Nord (Benussi, L., AOP,

1994, pp. 142–143. IDEM, *La batana*, p. 77–80).

batileîna s.f. – Dim. di battella, *bat-tièla**, ma più piccola.

batiloûcio [ba-ti-loû-cio] s.m. – Dim. di *batièl*, topo. Vuole indicare un *batièl*, topo, di dimensioni piccole, attorno agli 8–9 m (Benussi L., AOP, 1994, pp. 142–143). V. *batièl*.

batimoûr s.m. – Gioco infantile (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 22).

batisèia s.m. – Controscalm o scalm contrario, per la voga all'indietro. Talvolta è costituito da un semplice pezzo di legno aggiunto alla *fûrcula* sempre per la voga all'indietro nelle *batàne* e nel *batièl* (Benussi, L., AOP, 1994, pp. 142–143).

batoûda (in b. d'el sul) loc. – A solatio, la parte soleggiata, esposto al sole. *Li piante in batoûda d'el sul criso a pian*, le piante esposte al sole crescono più lentamente (Fam. Garbin, G.).

bàva al noûvolo loc. – Groppo di vento che precede il temporale proveniente dalla direzione di avvicinamento della nube temporalesca (Benussi, L., *Preîma*, p. 117).

bèi òmi pl.m. – Gittaione, *Agrostemma githago* L., pianta erbacea della fam. delle Caryophyllaceae. Anche *subiòti** e *nigreîni**.

beîlfo s.m. – Monello, birbantello, discolo, birichino. *Àra ch'el fì oûn beîlfo*, guarda che è un discolo.

beîf-beîf loc. – Brulichio, formicolio, rimescolio della vista, vista confusa. *Sta stuòfa a punteîni nu la fì par meî, la ma fà doûto oûn beîf-beîf**, questa stoffa a pois non fa per me, mi fa rimescolare la vista (Garbin, M., Borsani D.).

beîfi pl.m. – Piselli. Varietà di pisello: a) *b. da fràsco*, da frasco; b) *b. da mièso fràsco*, di mezzo frasco, e c)

b. bàsi, bassi senza frasco (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 18).

beîfo s.m. – Pisello, il seme del pisello. *Oûn beîfo*, un seme di pisello. Anche *garnièl*.

beîso (pàsa par beîso) loc. – Lett. vai all'inferno (P.A., *Sottolatina*, N. 32, p. 41). Cfr. *beîso*.

beîta s.f. – Galloccia (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

ben da veîta loc. – Voler molto bene, un bene immenso, bene smisurato. *Ca ben da veîta ca 'l ma vulîva*, mi voleva un bene immenso (Curto, A., *Sottolatina*, N. 20, p. 32). N.d.R. Nel testo sta scritto *veîa* e non *veîta*, ma ovviamente è un errore di stampa.

benintîfo avv. – Beninteso (Curto, G., *Sottolatina*, N. 43, p. 35). Anche *bintîfo** e *bienintîfo**.

biànchi pl.m. – Qualità di fagiolo. V. *fafòl**.

biànco agg. – Usato nella locuzione *siruòco** *biànco* per indicare lo scirocco senza nubi e moderato (Cur.Pasc., p. 22).

biancospeîn s.m. – Biancospino, lo stesso che *galuòpo** *biànco* (Pericin, C., cit., p. 127).

biancuòto agg. – Bianchiccio. *Piràn uò tière biancuòte*, Pirano ha terre bianchicce (Cur.Sap., *El giènare*, p. 7). Da *biànco*, bianco.

biàva s.f. – Avena, biada, *Avena sativa* L. e *A. fatua* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

biàva salvàdaga s.f. – Avena selvatica, *Avena fatua* L., pianta della fam. delle Graminaceae. *Soû' la bateîcia criso gièrbe mâte cume la biàva salvàdaga e àltre*, nel grano crescono pure delle piante infestanti quali l'avena selvatica e altre (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 2).

biàveîna s.f. – Avena minore, biada, *Avena barbata* Potter (ex BRO.T.),

pianta della fam. delle Graminaceae.

bièca s.f. – Fiore del papavero. V. *bachièr*.

biecapantalène s.m. – Martin pescatore, *Alcedo atthis* L., (Franco Diritti (1938), pescatore). *El biecapantalène pàsa ligro a pil de l'acqua*, il martin pescatore sfarfalla allegro a pelo d'acqua, (Benussi, L., *Preîma*, p. 167).

biècasùchi s.m. – Picchio. *Picus viridis* L., *Picoides major* L. e *Dryocopus martius* L. (Benussi, L., *Ancùra, Oùn fià da sul*). Lo stesso che *bati-bièco**.

bièchi (sing. bièco) pl.m. – Pezze o rinforzi agli angoli della vela, (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

bièco (lasà in b.) loc. – Lasciare senza parole, lasciare sbigottito. *El ma uò vultà li spàle lasàndome in bièco*, mi ha voltato le spalle lasciandomi senza parole (Curto, G., *La butìga*, p. 8).

bièco in cròce s.m. – Crociere, *Loxia curvirostra* L., (Cur.Sap., *I lachi*, p. 6).

bièl s.m. – Amaranto comune, blito, *Amarantus retroflexus* L., pianta mangereccia della fam. delle Amarantaceae. Vall. *biè*.

bielapèrsia s.f. – Cicerchia dei prati, erba galletta, *Lathyrus pratensis* L., pianta della fam. delle Leguminosae.

bienintìfo avv. – Beninteso (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 30, p. 16).). Anche *bintìfo** e *benintìfo**.

Bièpo s.m. – Giuseppe. Dim. *Bi-peîn**.

bigarièla s.f. – Cucitura del ferzo a bigarella (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

bignòl s.m. – Quel cuscino o budello lungo che veniva messo tra i due

letti singoli quando venivano affiancati per fare un unico letto matrimoniale. L'intenzione era di creare un materasso unico eliminando l'infossatura che si creava nel mezzo e di rendere morbida tale giunzione che, altrimenti, constava nel dover giacere sopra le due *spònde* che erano di legno.

bigùf agg. – Vagheggino, farfallone. *O oùn viècio bigùf*, o un vecchio farfallone (Zan., *Cun la prua*, p. 79).

binifatùr s.m. – Benefattore (Cur.Sap., *I froûti*, p. 40).

bintìfo avv. – Beninteso, certamente. *Matèndo uòto gife sìme da malòn par fusità, bintìfo qualità par qualità*, mettendo otto dieci semi di melone per fossetta, beninteso qualità per qualità (Cur.Sap., *El giènare*, p. 2). *Li ride li sa mativa in casòn, bintìfo duòpo vile cunsàde e fàto teînta*, le reti si riponevano nel cassone, beninteso dopo averle riparate e tinteggiate (Cur.Pasc., p. 34).). Anche *benintìfo** e *bienintìfo**.

Bipeîn (siùr B.) loc. – Numero quarantotto del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

bifeîni pl.m. – Cicerchia bastarda, *Lathyrus aphaca* L., pianta della fam. delle Leguminosae.

biseînsio s.m. – Assenzio. V. *abi-seînsio*.

bifeîta s.f. – lo stesso che *bifeîti**.

bifeîti pl.m. – Nome generico di quelle piante selvatiche che appartengono alle Leguminose, che producono tegoline, ma che non hanno appellativo proprio. A titolo indicativo sono: il *Pisum elatius* M.B., *Dorycnium herbaceum* Vill., *Dorycnium hirsutum* L., Trifogliolo, *Lotus edulis* L., Ginestrino commestibile. Anche *bifeîta**.

bifinièla s.f. – Pochezza, bazzecola. *Bifinièla invalinàda ca nda ciù la fuòrsa*, pochezza avvelenata che ci to-

glie la forza (Zan., *Cun la prua*, p. 85). Etimo incerto.

biugrafeia s.f. – Biografia (Paulettich, A., *Veîva zento*, p. 186). Adatt. dell'it. *biografia*.

bîvi (in b. d'àqua) loc. – Locuzione che sta per acqua profonda, termine dei pescatori (Cur.Pasc., p. 85). Da *bîvi*, bere.

bòn da bàti mar loc. – Idoneo per affrontare il mare aperto (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). *Li batàne cuvièrte fì bòne da bàti mar*, le battane pontate sono buone per battere il mare.

bòna (a la b.) loc. – Andatura a vela con l'albero sopravvento, con mure a sinistra (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

bonasèna s.f. – Loglio perenne, *Lolium perenne* L., pianta della fam. delle Graminaceae che costituisce un buon foraggio.

bonitèmpi pl.m. – Becco di gru maggiore, *Erodium ciconium* (L.) l'Hér, pianta della fam. delle Geraniaceae. Nome estendibile anche alle simili della stesso genere, ma con frutti più piccoli, che sono il Becco di gru, *Erodium cicutarium* (L.) l'Hér, e Becco di gru, *Erodium malacoides* (L.) l'Hér. Il nome è certamente dovuto al becco a viticcio igroscopico che regge il seme e che reagisce vistosamente ai cambiamenti di umidità atmosferica e che, quindi, può essere impiegato come un rudimentale igrometro.

bòra inpisàda loc. – Dicesi di bora forte. *Nu sa va fora ancù, fì bòra inpisàda*, non si prende il mare oggi, tira una forte bora. L'aggettivo *inpisà* viene affiancato generalmente alla sola bora. Eccezionalmente viene affiancato anche allo scirocco forte (*siruòco* inpisà*) o ad altri venti tesi. Da *inpisà* – accendere, acceso.

boûf s.m. – Caverna, grotta, antro, crepaccio. *El boûf d'el scûio da Bagnòle*, il crepaccio dello scoglio di Bagnole (Benussi, L., *Preîma*, p.). *Ànche 'l Boûf d'i Fùlpi sc'iuòca*, anche l'antro dei Polipi esplode roboante (Benussi, L., *Preîma*, p. 122–124).

boûfo s.m. – Ulivo nostrano e forse selvatico che produce olive di medie dimensioni. Sopporta abbastanza bene il freddo fino a -10°C . (Cur.Sap., *L'uleio*, p. 2). Le olive sono dette *boûfe*.

boûto s.m. – Gettata, il sollevare con la pala tipico della mondatura della granella dopo la mietitura. *Sa fì bavita ligruleîna basta oûn boûto ch'el granièl càio nìto sou' la ièra e camier e scàma fbulà veîa*, con il venticello allegro basta una gettata che i chicchi di grano cadono mondati sull'aia e la pula vola via (Cur.Sap., *La bateicia*, p. 3).

bràga s.f. – Braca, manicotto di ferro, ferro a forchetta con viti per legare le parti in legno del carro agricolo, specie le *inbrasadoûre**. Anche *gâfa** (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

bragàgno s.m. – Aratro, piovina. *La veîta fì cùme oûn nugaròn da pioûn sùlse ca li ven rabaltàde sagòndo ch'el bragàgno signa*, la vita e come un pezzo di terra percorsa da più solchi che vengono ribaltati a seconda di come l'aratro le segna (o le traccia) (Curto, G., *Bozzetti*, p. 67). *Biègna dàghe oûna bòna cultoûra o cul bragàgno o cul badeil*, bisogna darle una buona coltura o con l'aratro o con il badile (Cur.Sap., *El giènare*, p. 16, 21).

braghèra s.f. – Pioggia mista a grandine (Zan., *Favalando*, p. 48).

braghita s.f. – Tavola centrale del fasciame laterale della *batàna* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

brasadoûra s.f. – Carrello o parte che sostiene le ruote del carro agricolo

generalmente composta dalla *cameîfa* e dal *cuseîn* (Budicin, P., carraio). Anche *inbrasadoûra**, più usato.

brafamàmule s.f. – Fiordaliso giallo, calcatreppola del solstizio, centaurea del solstizio *Centaurea solstitialis* L., pianta selvatica della fam. delle Compositae.

brasìto (a b.) loc. – Sottobraccio, a braccetto. *La va brasìto cun su murùfu*, va a braccetto con il suo fidanzato. Anche a *bràso**. Da *brasìto*, diminutivo di braccio, braccetto.

bràso s.m. – Staminale, elemento verticale dell'ossatura della *batàna* e del *batièl* (Benussi, L., AOP, pp. 142–143. IDEM, *La batana*, p. 77–80).

bràso (a b.) loc. – **1.** A braccetto, sottobraccio. *I va a bràso*, camminano a braccetto. Anche a *brasìto**. **2.** Termine usato per indicare la vendita di tessuti a metro. *I ciulariè quatro metri da viloûdo a bràso*, prenderò quattro metri vi velluto a metro. Da braccio, antica unità di misura della lunghezza.

breîvido s.m. – Brivido. *Ma li pùmule calde, cun oûn breîvido, li inpàlpa ancùra el tìnaro d'el tuo vo peîcio cor*, ma le dita calde, non senza rabbrivire, palpano ancora il morbido del tuo piccolo cuore (Benussi, L., *Preîma*, p. 183). Adatt. dell'it. *brivido*.

brènta (la b.) loc. – Numero trenta del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

briloûn s.m. – Brillio, luccichio (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 32, p. 24). Dal v. *brilà*, brillare.

brinculà v.tr. (*i brinculio*) – Piluc-care, prendere un pezzetto qua uno là. (Vidotto, B., *Foûrbo*, 1941).

brinteîn s.m. – Bigoncia di minore capacità (20-25 l) (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 12, p. 21). Cfr. *brènta*.

brisa s.f. – Brezza (Benussi, V., AOP, 2002, p. 94). Adatt. dell'it. *brezza*.

brònbulo (fà b.) loc. – Intingere il biscotto nel vino e mescolare con il dito. *Tuòcia peîcio, fà brònbulo*, inzuppa, piccolo, mescola, fai *brònbulo* (Benussi, L., *Preîma*, p. 147).

brònbulo s.m. – Gorgoglio sottomarino dovuto alla formazione di gas nel fondale. *Cruòcula i brònbuli*, gorgogliano i *brònbuli* (Benussi, L., *Preîma*, p. 116). Sono noti: il *brònbulo da Mareîcio* al largo dello scoglio *Purièr*, Porer, il *brònbulo da Limo*, quello di Leme. Lo stesso che *brònbolo*.

brùca s.f. – Grossa borchia di ferro grezzo a ritenuta della *vira** d'el *muiòl* della ruota del carro agricolo (Benussi, L., AOP, 2004, p. 141).

brufèra s.f. – Caldo cocente, sole cocente. *L'istà la fì fàta sinteî cun li suòve brufère*, l'estate si è fatta sentire con il suo caldo cocente (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 228).

bùa s.f. – **1.** Boa nel significato di galleggiante di segnalazione marittima. *Da murièdi i fìemi nudando feînte la bùa*, da ragazzi andavamo a nuoto fino alla boa. **2.** Modo metaforico di definire il sovrappeso. *El fì davantà cume oûna bùa*, è diventato grosso come una boa. Adatt. dell'it. *boa*. Triest. *boa*.

bubasièra s.f. – Cervone, *Elaphe quatuorlineata* L., è la più grande delle bisce che vive nel nostro territorio. Si ciba di rettili e di piccoli mammiferi, che ingoia interi dopo averli stritolati e soffocati. *Ingiuteî da li bubasière*, inghiottito dai cervoni (Benussi, L., *Preîma*, p. 173). Anche *buasièra*.

bucà v.tr. (*i bùco, buchèmo*) – Imboccare, imboccare un canale, una strada. *Sa capeîva ch'el branseîn, bucàndo el Limo*,... si capiva che il branzino,

imboccando il canale di Leme,... (Cur. Pasc., p. 48). Lo stesso che *inbucà*.

bùca da can s.f. – Bocca di leone comune, *Antirrhinum majus* L., pianta della fam. delle Scrophulariaceae (Cur. sap., *I froûti*, p. 27).

bùca da can salvàdaga s.f. – Linaiola comune, *Linaria vulgaris* Mill., pianta della fam. delle Scrophulariaceae.

bucalita s.f. – Bricco in ceramica smaltata con un manico e becco accennato, di forma panciuta e dalla capienza da mezzo litro a due litri, dal quale si beveva il vino (Cur. Pasc., p. 96).

bucaprièsa s.m. e f. – Bocca storta, persona con la bocca storta, deformata, asimmetrica, anche nel parlare.

Bucaprièsa s.m. e f. – Soprannome rovignese, v. *bucaprièsa**. Tale appellativo venne dato da parecchi rovignesi anche al presidente croato F. Tudman, poiché la sua bocca asimmetrica si notava soprattutto quando parlava.

bucàsa s.f. – Pegg. di *bùca*, bocca. **1.** *Ca bucàsa ca la uò*, che bocca grande che ha. **2.** Metaf. pettegola, di persona che sparla. *Tàfi, bucàsa!* Taci, pettegola! *La uò oûna bucàsa*, ha una boccaccia pettegola.

bucheîn s.m. – Vezz. di *bùca*, bocca. **1.** Metaf. di palato fino, altezzoso. **2.** bocca delicata, vezzosa, *Bucheîn li-caseîn* (Cur. Sap., *I froûti* p. 9).

bucòn pièn (a b. p.) loc. – In abbondanza, a bocca piena, mangiare abbondantemente. *I anamài la màgna bucòn pièn*, gli animali la mangiano in abbondanza (Cur. Sap., *I froûti*, p. 41).

bucôûsa s.f. – Boccuccia (Zan., *Cun la prua*, p. 79).

budièl s.m. – Camera d'aria della bicicletta, e degli autoveicoli. *I fboûso oûgni può parchi el budièl fì viècio*, foro spesso perché la camera d'aria è vecchia.

budièl (fà b.) loc. – Cumulo nembo che avanza, ammasso nuvoloso basso di un fronte metereologico che avanza. *El navareîn fà budièl*, il maltempo crea un ammasso nuvoloso che avanza (Cur. Sap., *I froûti*, p. 31).

bugintòro s.m. – Bucintoro. In questo caso usato impropriamente come sinonimo di deretano. *El ga uò prasantà el bugintòro*, gli ha presentato il deretano (Cur. Pasc., p. 71). Adatt. dell'it. *Bucintoro*, la nave regale del Doge.

bulifà v.intr. (*i bulifio*) – Muovere il remo sott'acqua. *E da treînco el paroûn de la bàrca cul rimo el bulifiva ch'i angufài i vago vièrso la tràta*, e prontamente il padrone della barca agitava il remo sott'acqua affinché le aguglie s'infilassero nella tratta (Cur. Pasc., p. 64).

bulsà v.tr. (*i bûlso*) – Smussare, ot-tundere, rovinare l'affilatura. *Nu stà ciapà el sàso ca ti bulsariè la manierà*, non colpire il sasso che smusserai la scure (Fam. Garbin Giacomo). Rifi. **bulsàse** (*i ma bûlso*), smussarsi, ottundersi, perdere l'affilatura. *Cun la pàia soûta la sfàlsa sa bûlsa*, quando la stoppia è asciutta la falce si smussa (Cur. Sap., *La bateícia*, p. 3).

bûlso agg. – smussato, spuntato, che ha perso l'affilatura. *Uramài son oûn malsàn* bûlso*, ormai sono un coltellaccio smussato (Curto, G., *Bozzetti*, p. 123, 132).

bunàsa càrta s.f. – Bonaccia di vento con il mare piatto. Anche *bunàsa* cùme l'uòio, lisièr, el mar fà tuòla*.

bunàsa cùme l'uòio loc. – Bonaccia di vento con il mare piatto che sembra olio. Anche *bunàsa* càrta, lisièr, el mar fà tuòla*.

bunbeîna s.f. – Tipo di rete da posta, d'imbrocco o d'incetto, con tramaglio. Viene usata per la pesca contempora-

nea di più specie di pesci (Cur.Pasc., pp. 17–18. IDEM, *Meîngule*, p. 68).

buneîfica s.f. – Bonifica. *El Cumoûn uò fâto d'i bàì lavùri da buneîfica*, il Comune ha fatto dei bei lavori di bonifica (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 246).

bunificà v.tr. (*i bunifichìo e i buneîfico*) – Bonificare.

bunprièso agg. – Conveniente, a buon prezzo (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 13, p. 12). Adatt. dell'it. *buon prezzo*. Anche *bumarcà*.

buòbulo s.m. – Bovolò (zool.), *Galeodea echinophora* (L.) (= *Cassidaria e.*) (Damuggia, V., Turcinovich, G., Malusà, G., (*Giàni Ceîfbo*).

buòcialo s.m. – Boccioło. In senso fig., bella persona, preziosità. *Manca quil buòcialo da mièso*, manca quel boccioło di mezzo (Curto, G., *Li dùì gnàgne* p. 9, inedito).

buòcio s.m. – Dilemma, questione, problema. *Ma, chi ta par ca qua uò finei el buòcio?* Ma, ti sembra che la questione finisca? (Curto, G., *La butìga*, p. 7, 8).

buòti (i b.) s.m. – Rintocchi mesti che servivano ad avvisare la cittadinanza della morte di una persona, dieci per una donna e dodici per un uomo (Benussi, L., *Preîma* p. 80, 238).

buràl s.m. – Eupatoria, *Agrimonia eupatoria* L., pianta della fam. delle Rosaceae. Anche *fòia* da Sant'Albier-to*, più usato (Cur.Sap., *I froûti* p. 37).

buràn s.m. – Erba mazzolina, *Dactylis glomerata* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

burafàna s.f. – Borragine, *Borago officinalis* L., pianta mangereccia della fam. delle Boraginaceae. Anche *buràfo*.

buràto s.m. – Prataiolo, *Psalliota*

pratensis L. ex Fries e *Psalliota arvensis* Schaeffer ex Fries, funghi mangerecci.

bureî v.tr. (*i bureîso, burèmo*) – Aborrire, denigrare, sminuire, dimenticare, ignorare, cancellare. *Tùrno deî, sènsa bureî nisoûn*, torno a dire, senza sminuire alcuno (Cur.Pasc., p. 38). *Nuò cun quìsto (ch') i bureîso la liège*, non con questo che aborrissero la legge (Cur.Pasc., p. 47).

bureîna s.f. – 2. a) Bolina, andatura di bolina; b) Parte anteriore della vela al terzo che coincide con il lato prodiero della vela, che geometricamente corrisponde alla base minore del trapezio; c) manovra corrente o drizza che viene applicata alla parte anteriore della vela e tesata a prora via sul *mànculo* sinistro per ridurre lo svergolamento (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

buriulà v.intr.imp. (*a buriulia*) – Tuonare continuo in lontananza, quasi un brontolio. *Feîn ca buriulia el broûto nu 'l fì minènte*, fintanto che si sente lontano il brontolio continuo dei tuoni, il brutto tempo non è così imminente.

busà (*i buòso*) v.tr. – Avvolgere, arrotolare una cima. *Cume l'alsana ch'i buòso*, come la cima che avvolgo (Curto, G., *Meîngule*, p. 55).

bùsa s.f. – Bottiglia da oste, “mensura pro taberna”, per liquidi. Recipiente di vetro a la cui forma ricorda più o meno un doppio cono rovesciato, più voluminoso nella parte inferiore per contenere il liquido.

bufàdiga s.f. – Contraddote, abbondanza. Lo stesso che *bufàdaga* (Cur.Pasc., p. 30).

busièl s.m. – Bozzello, carrucola (Benussi, L., AOP, 1994, p. 138)

bufiguòto s.m. – Accrescitivo di *bùfaga* o *bùfiga*. *I ciapìva oûn pièr da càse da bufiguòti*, prendevano un paio

di cassette di grandi cefali bosega (Cur. Sap., *I froûti*, p. 28).

butà a l'uòrsa loc. – Buttare strambo, divagare, *Cul luveîn la pànsa piu-ra, in cunpenso sa pàsa l'ura, sa pàsa l'ura butando l'uorsa e spudando veîa la scuorsa*, con il lupino la pancia piange, in compenso si passa il tempo, si passa il tempo divagando e sputandone la scorza (Cur. Sap., *I minoûti* p. 23). Da *butà*, buttare, gettare, e *uòrsa*, storta al piede, camminare male.

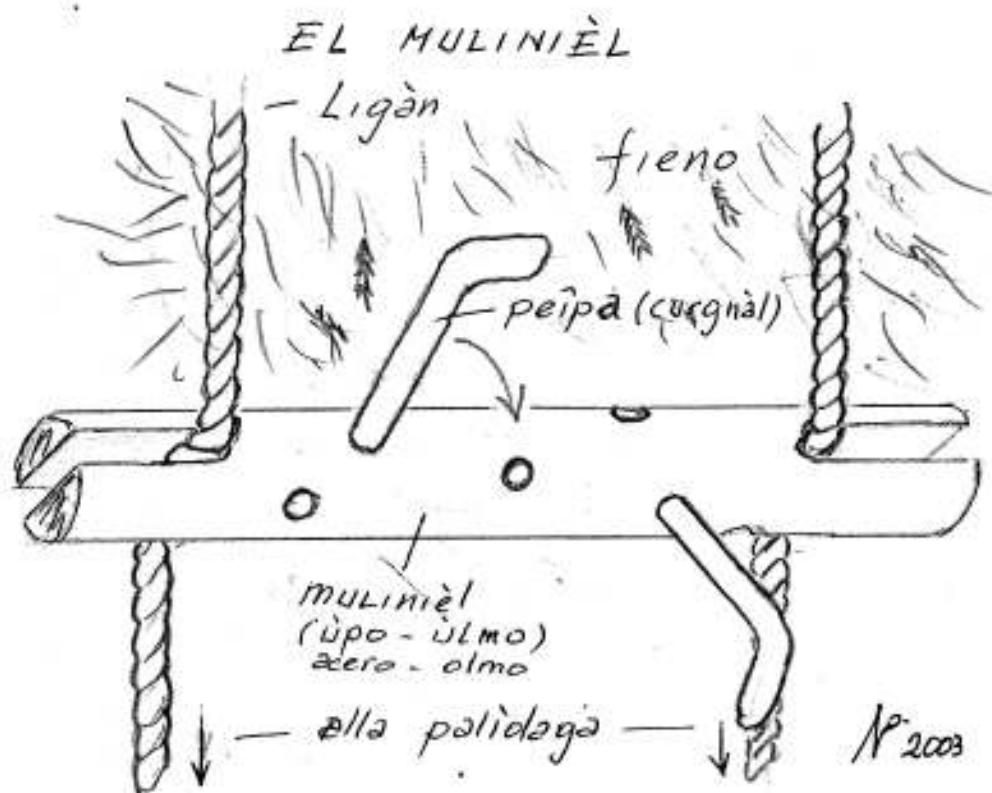
butà el tùco loc. – Sorteggiare (Cur. Pasc., p. 27).

butargheîn s.m. – Garizzo di taglia minore del pesce adulto. Anche *mignuleîn*. Cfr. *mìgnula**.

butàse v.rifl. (*i ma boûto*) – Gettarsi, lanciarsi. *Boûtate in saboûso*, tuffati; *butàse in paiòn*, andare a dormire; *butèmose trièsi*, stendiamoci.

butòn s.m. – Capezzolo (Filipi, *Atlante*, p. 98).

butunèra s.f. – Abbotonatura. *Sti seîta, butunèra fruvàda*, statevene zitta, abbotonatura consunta (Curto, G., *Bozzetti*, p. 39). Anche *butunadoûra*.



C

càda (nu c.) loc. – Non ha senso, non badare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 145). Ant.

cadèna s.f. – Baglio (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

cadèna (fà c.) loc. – Riallacciare, riallacciarsi, essere in sequenza (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 167).

càder s.m. – Dimora, sede, residenza, rifugio (Cur.Pasc., p. 70). Osteria "El càder" (Giuricin, A., *Li mieîe cuntrade*, p. 275; Venier, N., *Antologia, Favalandò a la ruvignîfa*, p. 17.)

cadîte pl.f. – Infiorescenze dell'ulivo. *A i uleîi g'uò ligà ben li cadîte*, le infiorescenze degli ulivi han ben legato (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 76). Lemma non riscontrato in altri autori né tra i parlanti. Più appropriati *cadîèle* o *cadalîte*.

cagènte s.m. – Tortora dal collare orientale, – *Streptopelia decaocto* L. Anche *culònbo cagente*.

càine pardòn [cài-ne par-dòn] loc. – Senza perdono (Cur.Pasc., p. 76). Adatt. dal ted. *kein*, niente.

càife-manàure loc. – Lett. manovre del Kaiser. Locuzione usata per dire molto lavoro, essere molto indaffarati. *Feîn li sîfule i uò li càife-manàure*, fino alla mietitura sono molto indaffarati (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 11). Etimo di orig. germ.

càla s.f. – Calla, *Zantedeschia aethiopica* (L.) Spreng., pianta della fam. delle Araceae coltivata per i fiori. Adatt. dell'it. *calla*.

calaghîti pl.m. – Sonaglini, *Briza media* L., pianta della fam. delle Graminaceae. Da *càlago*, campanaccio.

calameîn (pl. *calameîni*) s.m. – Antennine lignee o d'acciaio ottenute con i ferri d'ombrello che servivano per la pesca con più lenze. *I calameîni sî du fièri d'unbriela ispiràdi soû' la fâlca de la bârca*, i *calameîni* sono due ferri d'ombrello infilati nella falchetta della barca (Cur.Pasc., p. 103, 104). *Preîma i (calameîni) gira fâti da sanguîta*, Tempo addietro le antennine erano fatte di sanguinella (*Cornus sanguinea* L.) (Cur.Pasc., p. 108). N.d.R. Il termine *fâlca* usato dal Curto è un termine con evidente derivazione dall'italiano. Il termine più appropriato, e tuttora usato dai pescatori e carpentieri, corrisponde a *feîlo** o *fileîto** (Benussi, L., AOP, 1994, p. 120, 123).

calàndra s.f. – Calenzola dei campi, *Calendula arvensis* L., pianta della fam. delle Compositae (Benussi, L., AOP, 1994, p. 3). Anche *margareîta** *fàla* (Pericin, C., cit., p. 304).

caleîa s.f. – Inedia, apatia (Massarotto, D., *Diario*, inedito).

caligà v.intr. (*a calighîa*) – Pioviggiare, usato quasi esclusivamente nella forma impersonale *calighîa* – pioviggina, quel piovere sottile che è quasi una nebbia. *A nu piòvo, calighîa!* Non piove, pioviggina! Da *caleîgo*, dal lat. *c a l i g o*, nebbia, fumo, caliggine.

cameîn s.m. – Percorso, cammino. Il termine si riferisce alla migrazione dei pesci nel corso delle stagioni. *Cameîn da gràsa**, *bàliga a la sàncà*, *cameîn da màgra*, *bàliga a la dreîta*, cammino *da gràsa* da Sud a Nord, semicerchio a sinistra, cammino *da màgra* Nord a Sud, semicerchio a destra. Precisazione sul modo di calare le reti da posta nella stagione primaverile e autunnale (Cur.Pasc., p. 26–27).

cameîfa s.f. – Coprivela di cotone intriso d'olio di lino per riparare la vela dalle intemperie e dagli spruzzi (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). Anche *capuòta*.

camierà s.m. – Lolla, prodotto costituito dalle brattee (glume e glumette) che avvolgono la granella dei cereali; cascame della trebbiatura nei cereali che hanno le brattee non aderenti al granello. Per similitudine anche il cascame del baccello secco dei legumi (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 3).

can s.m. – Razze di cani: a) *can bràco*, cane bracco; b) *can da bafàse* (non identificabile. Lett. cane da bisacce) (Cur.Sap., *I froûti*, p. 30).

càna s.f. – Canna gentile o domestica, *Arundo donax* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

cànadeîndia s.f. – Bambù, *Calamus rotang* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

canalòn s.m. – Cannella di legno di circa 30 cm di lunghezza, grossa, ricurva, con un foro di circa 2,5 – 3 cm di diametro. Da una parte è rastremata (conica) per essere inserita nel foro della botte mentre dall'altra, sul dorso della curvatura, porta una sorta di dente per poterla conficcare facilmente con il *màio*, nel foro basso della botte, per la svinatura del mosto. Per chiuderla si usava la *speîna**, uno zipolo, sempre di legno (Fam. Garbin, G.). Cfr. *speîna*, *spinièl*.

canapeîa s.f. – Lentezza, calma, pigrizia. *E loû ga raspundiva cun la suòva canapeîa (fiàca)*, e lui gli rispondeva con la sua calma innata (lentezza) (Cur.Pasc., p. 97).

càncaro s.m. – Ganghero. *I vàgo fòra d'i càncari*, vado fuori dei gangheri (Santin, G., *Sottolatina*, N. 26-27, p. 56).

cancileîsta s.f. – Cancelliere Oûn scrivàn, cancellista d'el Procuratùr, uno scrivano, cancelliere del Procuratore (Segariol, A., *El fuol*, p. 39). Anche *cancelièr*.

candila (in c.) loc. – dicesi di bonaccia piatta. *Bunàsa in candila*, bonaccia piatta (Cur.Pasc., p. 26). Probabilmente perché con la bonaccia la candela arde con la fiamma ferma e senza spegnersi per il vento.

canierà s.m. – Canneto di canna gentile o domestica, *Arundo donax* L. *I fiva piantieri da canieri parchi bastiva oûna càna par guantà soûn oûna veîda*, facevano vivaia a canneto perché era sufficiente una sola canna per sostenere una pianta di vite (Cur.Sap., *I làchi*, p. 4).

canina s.f. – Scorfano, *Scorpaena ustulata* Low. (= S. notata Raf.) (Fam. Diritti Antonio). Anche *scarpèna** *canina*.

canita s.f. – Scagliola, *Thyphoides arundinacea* (L.) Moench (= *Phalaris ar.* L.) Pianta della fam. delle Graminaceae. (Cur.Sap., *I froûti*, p. 27). Cfr. Benacchio, cit., p. 74; Pericin, cit., p. 268.

canita s.f. – Esplosivo solido in forma di cilindro cavo, cannetta. *I militari uò fundà oûna mavòna càraga da munisiòn (canite) soû'l scûio d'el Purièr (1918)*, i militari hanno affondato una maona piena di esplosivo (cannette) vicino allo scoglio Porer, top. (1918) (Cur.Pasc., p. 57). Dalla forma dell'esplosivo a cilindro cavo somigliante a una canna.

canoûsi da paloû pl.m. – Lo stesso che *canoûsi**.

canoûsi pl.m. – Cannuccia o Canna di palude, *Phragmites australis* (Cav.) Trin. (= *Ph. communis* Trin.; *Arundo phragmites* L.). Pianta della fam. delle Graminaceae (Cur.Sap., *I froûti*, p. 27).

Anche *canoûsi** da *paloû* (Pericin, C., cit., p. 268). Cfr. Benacchio p. 75.

canpanièla bàsa s.f. – Campanelle, *Convolvulus cantabrica* L., pianta della fam. delle Convolvulaceae.

canpanièla s.f. – Vilucchio, *Convolvulus arvensis* L. (Benussi, L., *Albari*, p. 3) e *Calystegia sepium* (L.) R. Br. (Pericin, C., cit., p. 251), piante della fam. delle Convolvulaceae. Anche *rigula** (Pericin, C., cit., p. 312), ma poco usata.

canpanièli pl.m. – Lo stesso che *inchiòstri** (Pericin, C., cit., p. 151).

Cànpi (I Cànpi) pl.m. – Toponimo indicante la zona di mare che si estende a SE dello scoglio di Gustigna (Benussi, L., *Preîma*, p. 170).

Canpoûso s.m. – Toponimo indicante la zona di mare che si estende a SE di Punta corrente fino alle Due Sorelle (Benussi, L., *Preîma*, p. 170).

cantarièl-trunbîta s.m. (pl. cantarièri) – Galletto (fungo), *Catharellus cibarius* L. (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 89, 215).

cantariòl s.m. – Iperico o Erba di S. Giovanni, *Hypericum perforatum* L. Vall. *Cantariòn*.

cantèr s.m. – Struttura o scheletro in ferro zincato della nassa (Cur.Pasc., p. 42). Anche *talièr**.

cantinièla (in c.) loc. – Socchiuso. *Mèti i barcòni in cantinièla*, lascia le finestre socchiuse (Giuricin, A., *Appunti*, p. 147).

capài da fràti pl.m. – Frutto della marruca (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5). Lo stesso che *capièla** da *fràti*.

capalita s.f. – Lo stesso che *fugasita**.

capalòn s.m. – 1. Maggiolino, *Melodontha melodontha* L., insetto di colore marrone dei Coleotteri scarabeidi. 2. Soprannome di una delle famiglie Malusà.

caparuòsulo s.m. – Tartufo di mare, *Venus verrucosa* L. (Fam. Salvi, E., *Iàie*)

capasànta s.f. – 1. Conchiglia dei pellegrini o di S. Giacomo. 2. L'insieme del disco solare e della sua riflessione sul mare all'orizzonte al momento del tramonto (quando il sole tocca e si "immerge" nel mare), soprattutto con le prime arie fresche di fine estate. A Rovigno il sole tramonta in mare (Benussi, L., *Preîma*, p. 111).

capatònda s.f. – Vongola, *Chamelea gallina* L. (= *Venus* g., *V. lusitanica*). *No dafmantagàte da purtàmè li capetònde da Triùsti*, non dimenticare di portarmi le vongole da Trieste (Vegian, G., Fam. Garbin, G.).

capièla da fràti s.f. – Samara della marruca – *fugasita**, frutto piatto con il margine membranoso e ondulato dal diametro di 3 cm, edule ma insipido.

capriciùf agg. – Capriccioso. Anche *caprisiùf*.

capùl (fà c.) loc. – Soffermarsi troppo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 147).

capùl s.m. – 1. Calice con gambo della fragola (Fam. Garbin, G., e Budicin, P.) 2. gambo esile delle olive. *Oùgni uleîa a ga sa taiva el capùl*, ad ogni oliva veniva tagliato il gambo (Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 8). 3. Peduncolo rigido del *moûsulo**, arca di Noè, con il quale la conchiglia è attaccata al fondale marino. *I moûsuli a scutadèi fì còti quàndo ca ga muòla el capùl*, l'arca di Noè è cotta quando si riesce a toglierle il peduncolo (Fam. Benussi, R., e altre).

caragà v.tr.imp. (*el càraga* e *el caraghìa*) – Accentuare, aumentare, incalzare. *Càraga siruòco!* Lo scirocco sta incalzando! *Caraghìa* (di vento)! Va aumentando (il vento)! *Stu siruòco caragaruò noûvuli*, questo scirocco farà aumentare la nuvolosità.

caragabàso s.m. – Caricabasso, fune o paranco indispensabile a conferire il giusto assetto alla vela al terzo. Il *caragabàso* viene fissato all'*incapaladura** del *pànòn** da *fùta* e caricato o tesato al piede dell'albero della *batàna* o del *batièl* (Benussi, L., *La batana*, p. 50, 51, 77–80). Da non confondersi con l'alabbasso.

carbunièr s.m. – Carbonaio (Segariol, A., *El fuol*, p. 105).

carèga (la c.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 4 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

carèna (fà c.) loc. – Carenare, carenatura per coricamento laterale dello scafo effettuato tramite un paranco applicato sulla sommità dell'albero collegato al *mànte* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

carighite (fà c.) loc. – Soffermarsi troppo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 147).

carighite (li c.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 44 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30 e Benussi, L., *Preîma* p. 61).

carito s.m. – Carro di piccole dimensioni (Budicin, P., *Murlèna*; Sponza, C., *Catalàn*).

carmòn d'acqua loc. – Anfratto dove si raccoglie l'acqua piovana (Cur. Sap., *I làchi*, p. 2).

carmòni pl.m. – Anfratti grandi del fondale marino, o del terreno. *Pufisi-òne da fòndo scagnùf** *racamà*, (*nuò carmòni*), posizioni di fondale buche-rellato, (non con buchi o anfratti grandi) (Cur.Pasc., p. 44).

carmùf agg. – Anfrattuosità, carsico, pieno di anfratti carsici, soprattutto usato per indicare la tipologia di un terreno. *L'antriciuòco àma li tière nùce e carmùfe*, il carciofo ama le terre ben

concimate e anfrattuose (Cur.Sap., *El giènare*, p. 15; IDEM, *I froûti*, p. 8).

Càro (C. Gràndo) s.m. – L'Orsa Maggiore (Benussi, L., *Preîma*, p. 262).

Càro (C. Peício) s.m. – L'Orsa Minore.

caròl (c. de la òngia lònga) loc. – crescita differenziata delle due unghie del bovide dovuta al ginocchio varo. Il maniscalco, *bilgiòuco*, rimodella l'unghia e pratica una nuova inferratura (Cur.Sap., *I froûti*, p. 42).

Carònte s.m. – Caronte. *Pariva Carònte*, sembrava Caronte (Cur. Pasc., p. 41).

càrpano fùsco s.m. – Carpino nero, *Ostrya carpinifolia* Scop., albero della fam. delle Corylaceae.

carseîn s.m. – Barboncino digitato, *Bothriocloa ischaemon* (L.) Keng. (= *Andropogon i.* L.), pianta della fam. delle Graminaceae. Con le radici si facevano spazzole. Anche *chersîn*.

carseîn bianco s.m. – Trebbia maggiore, *Chrysopogon grillus* (L.) Trin. (= *Andropogon g.* L.). Con le radici si facevano spazzole. Vall. *Chersîn*.

cartabòn da tàio s.m. – Cartamodello della sarta (Pauletich, A., *Famìa*, N. 168, p. 22).

cartabòn s.m. – **1.** Inclinazione di un taglio o di una piallatura. *Ti gh'è dà oûn può da cartabòn a sta tuòla?*, Le hai conferito un po' d'inclinazione a questa tavola? **2.** La tavola "maestra" sulla quale ogni carpentiere segnava le angolature e le misure di base relative alla costruzione della *batàna* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

càsa fiscàle s.f. – Cassa fiscale (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 13). Adatt. dell'it. *cassa fiscale*.

casà (c. la man) loc. – Termine dei pescatori per dire che, dopo aver calato la rete (*fàto la man**), bisognava

risalire all'inizio della rete battendo e disturbando il pesce (*tanbaràndo*) in modo che si infilasse nella rete (Cur. Pasc., p. 85). Da *casà*, stringere, e *man*, il calo della rete.

casaciuòdi s.m. – Ribattitoio, cacciachiodi, bulino per chiodi, utensile di ferro a cono tronco del falegname e del carpentiere. Serve per ribattere i chiodi affinché non sporgano dalla tavola (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). Da *casà*, ficcare, conficcare e *ciuòdi*, chiodi.

casaprièti s.m. – Cascerellone comune, *Bunias erucago* L. (= *E. campestris* Desv.), pianta mangereccia della fam. delle Cruciferae.

caschìto s.m. – **1.** Pane composto da più bovoli (6, 8, 10, 12) fatti a chiocciola tipico del Veneto, Friuli V.G. e Istria. Dal ven. *bobolo*, chiocciola. **2.** Un solo bovolo di detto pane.

càsia s.f. – Robinia, *Robinia pseudoacacia* L., albero della fam. delle Leguminosae. Anche *gaseia*, ma poco usato.

Casièla s.f. – Top. *La Casièla* era una roccia semisommersa del *Purtisòl** attorno alla quale si nuotava sott'acqua. *Balène in Purtisòl, tùrno la Casièla*, giocando a rincorrersi in *Purtisòl* attorno alla *Casièla* (Benussi, L., *Preîma* p. 33). Da *casièla*, che significa cassa da morto, per la forma quadrangolare e allungata della detta roccia. Il sito è stato riempito con il cemento per far posto alle pompe d'acqua e *la Casièla* non è più visibile.

cafigiàto s.m. – Caseggiato (Pauletich, A., *Famìa*, N. 168, p. 21).

casito s.m. – Dolce di pasta dura analogo ai cantuccini toscani che però veniva fatto con le nocciole (Maria Garbin (1907–1994). *Ruveîgno, la Maduòna da li Gràsie, gira oûna tra-*

disiòn ca, da Carièra e feîn la luòfa da li Gràsie, oûgni tànto gira oûn banchìto da gulufìsi. El gulufìso da quila furnàda gira el casito cun li nufièle; A Rovigno, il giorno della Madonna delle Grazie, per tradizione si allestivano dei banchetti di golosità lungo la Carièra fino alla loggia della chiesetta. Il dolce di quella ricorrenza erano i *casiti* con le nocciole (Cur. Sap., *I froûti*, p. 14).

cafòn s.m. – Capanna dei pescatori e dei *paludànti** fatta di canne di palude e scagliola. *I cafòni i gira fàti da canoûsi e cuvièrti cun canoûsi e canîte, i cafòni**, capanne dei pescatori, erano fatti di canne di palude, *canoûsi**, e coperti di canne di palude e scagliola, *canîte** (Cur. Sap., *I froûti*, p. 27).

castagnèr salvadago s.m. – Ippocastano, *Aesculus hippocastanum* L. e *A. Rubiconda* Lois., alberi della fam. delle Hippocastanaceae.

cavalduòro (c. palùf) s.m. – Cetonia pelosa, *Epicometis hirta* (*Tropinota hirta*) (Cur. Sap., *I làchi*, p. 5).

cavaleîna agg. – Equina. Usato come aggettivo per indicare anche la mosca equina (Cur. Sap., *L'uleîo*, p. 7). V. *mùsca** *cavaleîna*.

cavastrà v.tr. (*i cavastrìo*) – Unire incrociando, collegare incrociando. Termine usato dai pescatori per indicare un particolare modo di unire due reti, legando al contrario le ime di galleggiamento rispetto alle ime dei piombi in modo che non si creino spazi vuoti (Rocco, P., *Baston*). *Sa cavastrìa quàtro bunbeîne*, si uniscono quattro reti da posta con tramaglio (Cur. Pasc., p. 16).

cavastradoûra s.f. – Unione incrociata di due reti (Cur. Pasc., p. 16). V. *cavastrà*.

cavauòci s.m. – Cervo volante, *Lucanus cervus* L., (Cur. Sap., *I làchi*, p. 5).

caviàda [ca-vi-ià-da] s.f. – Capiagliatura, chioma. *Da muriè i vîvo oûna bièla caviàda*, in gioventù avevo una folta capigliatura (Fam. Benussi, R.).

càvo da bafàse loc. – Misura approssimativa di quantità corrispondente a un fondo di bisaccia (cca. 10 l). *Oûgni bàligo sa spîla oûn càvo da bafàse*, ad ogni passo si raccoglie un fondo di bisaccia (di fave) (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 11).

cavonîro s.m. – 1. Gabbiano comune, *Larus ridibundus* L., con il piumaggio estivo, caratterizzato da un cappuccio nero-marrone. In autunno e inverno lo stesso animale viene chiamato *cucaleîna**. 2. Gabbiano corallino, *Larus melanocephalus* L., un po' raro da noi, ma comunque presente, caratterizzato dal tipico cappuccio scuro.

ceîca s.f. – Mina esplosiva (Cur.Sap., *I froûti*, p. 28). Sinonimo di *meîna*.

ceîclo s.m. – Ciclo. *Ceîclo da cuncièrti*, ciclo di concerti. (Pauletich, A., *Famîa*, N. 171, p. 15). Adatt. dell'it. *ciclo*.

ceîrio s.m. – Cirio, varietà di pomodoro.

Cèfare s.m. – Cesare. *Cheî, Cèfare, el giardinîer da Luspeîsio*, chi, Cesare, il giardiniere dell'Ospizio.

Cèscà s.f. – Dim. di Francesca.

Cèscò s.m. – Dim. di Francesco.

cheîla (c. cul balòn) s.f. – Ernia estroflessa (Giuricin, A., *Appunti*, p. 147).

cheîla s.f. – 1. Esca fatta di poltiglia di acciughe o altro pesce macerato, a forma di palla, applicata alle reti (Cur. Pasc., p. 2, 106). Da *cheîla*, che significa ernia, estroflessione. 2. Sacca di rete contenente pesce salato e macerato, con un sasso di un paio di chili per tenerla ferma sul fondale e munita di spago e sughero per segnalare la presenza, usata per richiamo del pesce. *Sa mèto tri/quàtro cheîli d'ancioûghe*

drènto li cheîle, Si mettono tre/quattro chili di pesce salato e macerato dentro ad ogni *cheîla* (Cur.Pasc., p. 106).

cheîna s.f. – Rabarbaro, probabilmente si tratta di radice di rabarbaro del Tibet, *Rheum palmatum* L., e/o fusti di rabarbaro *Rheum officinale* L., ambedue piante della fam. delle Polygonaceae.

ceîfbo agg. – Miope, persona che non vede bene.

chèca s'ciavòna s.f. – Altro nome della Gazza, *Pica pica* L., che di solito viene chiamata semplicemente *gàfa*. L'aggettivo *s'ciavòna*, vuole calcare il fatto che tale gazza ha il capo (cappuccio) tutto nero, per distinguerla dalla *chèca biècacurnàce*, (v.), cioè la ghiandaia, *Garrulus glandarius* L., i cui colori sono evidentemente diversi (Budicin, P.) L'aggettivo *s'ciavòna* in rovignese corrisponde a slava, cioè la donna dei villaggi interni dell'Istria. Siccome le donne slave tradizionalmente si coprivano il capo con un fazzoletto nero, da qui lo spunto per l'appellativo particolare della gazza.

cherseîn s.m. – V. *carseîn**.

chièfani s.f.inv. – Alchechenghi comune, *Physalis alkekengi*, L., pianta della fam. delle Solanaceae, (Pericin, C., cit., p. 158). Anche *rujàda**.

chîmel s.m. – Cumino tedesco, *Carum carvi* L., pianta della fam. delle Umbelliferae (Pericin, C., cit., p. 197).

chiroûrgo s.m. – Chirurgo. Adatt. dell'it. *chirurgo*.

Chitaròt n.pr. – 1. Cognome storpiato della famiglia Hütterott, proprietaria dell'isola di S. Andrea dal 1890 al 1945. 2. Sinonimo di donna corpulenta e autoritaria. *La fî cume la Chitaròt*, lei è corpulenta come la Hütterott.

ci (el c.) loc. – Denominazione tradizionale del numero uno del gioco

della Tombola. Anche *ripipeîno**, *Re Pipîno** e *el pioûn peîcio**.

ciàcia s.f. – Cheilite angolare o perlèche. Infiammazione agli angoli della bocca (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 5).

ciaciè s.m. – Caffè d'orzo di scarsa qualità. *La fîta sîca da barbabietula jàla i la matîva in muòl la sîra e la miteîna cun quîla àqua i fiva el ciaciè*, alla sera mettevano a mollo una fetta secca di barbabietola gialla e al mattino con quell'acqua preparavano il "caffè" *ciaciè* (Cur.Sap., *El giènare*, p. 23). Etimo di origine incerta, forse per ridicolizzare la stessa parola caffè.

cialènte agg. – Eccellente. Anche *salènte**. Dall'it. *eccellente*.

ciàma (cume ca sa c.) loc. – Fatto bene, di lavoro fatto bene. *Stu lavûr a ga vol fàlo cume ca sa ciàma*, questo lavoro bisogna farlo per bene (Giuricin, A., *Appunti*, p. 147).

ciamàse v.intr. rifl. (*i ma ciàmo*) – Chiamarsi, dichiararsi. Modi di dire: *Ciamàse fôra*, dichiararsi concluso; *ciamàse inpinteî*, dichiararsi pentito; *ciamàse in cûlpa*, dichiararsi colpevole; *ciamàse pàgo*, dichiararsi soddisfatto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 189).

ciantrà v.intr. (*i cèntro*) – Essere coinvolto, essere partecipe di qualcosa. *Chi ti cèntri teîo?* cosa c'entri tu? Anche *inciantrà**.

ciapà (c. el mànte e fî urlàbe) loc. – Lett. prendere l'amantiglio e andarsene. Andarsene, cadere, seccarsi (di pianta), andare in malora (Cur.Sap., *I froûti*, p. 15). V. *mànte**.

ciapà el pàco loc. – Prendere una batosta morale, pecuniaria, avere sulle proprie spalle.

ciapà stràda loc. – letteralmente prendere strada, guadagnare sopravvento, cioè andare di bolina (Benussi,

L., *La batana*, p. 77–80).

ciapà tièra loc. – Toccar terra (pesc.) (Segariol, A., *El fuol*, p. 133).

ciarnièra s.f. – Cerniela lampo.

ciasà v.intr. (*i cièso*, *ciasèmo*) – Cessare (Curto, G., *Sottolatina*, N. 43, p. 38).

ciatà v.tr. (*i cièto*) – Accettare. *El ciatîva doûti*, accettava tutti (Cur.Sap., *I froûti*, p. 30). Lo stesso che *aciatà* v*.

ciciàn s.m. – Acquavite (Cur.Pasc., p. 85; Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 4).

cicimilibulièl loc. – Denominazione tradizionale del numero 11 del gioco della Tombola. (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Dall'omonimo soprannome di una famiglia rovignese.

cila s.f. – Biglia, generalmente di vetro (Fam. Sponza, S.). Anche *s'ceînca* e *ciàciara*.

cineîn s.m. – Piccino, bambino in tenera età, dim. di piccolo. *Làsalo stà, ti nu vîdi ch'el fî oûn cineîn*, lascialo stare, non vedi che è un bambino. Derivato da *picineîn*.

cioûcio s.m. – Fuso in legno cavo che scorre lungo il bracotto. In una nota manoscritta di Alvise Benussi si legge che Giusto Curto (1909–1987), pescatore e poeta dialettale, gli suggerì questa denominazione, ignorata dai suoi contemporanei. Nella terminologia veneta tale accessorio è detto *ciòcciolo* (Resto, cit. p. 115).

cìpa s.f. – Cheppia, alòsa o salacca, *Chupea fînta* Cuv. (= *Alosa fallax nilotica* (Geoffr.)), adulto di pesce azzurro assomigliante alla sardina ma di maggiori dimensioni. Le carni sono di scarso valore economico poiché dure, poco saporite e fitte di lisce. Si pescano in minime quantità assieme all'altro pesce azzurro quando i branchi risalgono l'Adriatico per deporre le uova negli estuari dei fiumi. Data la scarsa impor-

tanza alimentare vengono ributtate in mare (Venier, S., *Suòpa*).

cireîgule pl.f. – Parola priva di significato concreto, praticamente un bluff, usata per ingannare il popolino (Benussi, L., *Preîma*, p. 78). Anche *cirigule**.

cirigule pl.f. – Lo stesso che *cireîgule** (Benussi V., *Stuòrie*, cit.p. 65).

ciù drènto soû'l garateîvo loc. – Arricciare leggermente la tela nell'operazione di ingratiagliatura (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

ciuciarièlo s.m. – Asinello, ciuco. *Ca par f. Ifièpo cul ciuciarièlo*, che sembra S. Giuseppe con il ciuco (Curto, G., *Bozzetti*, p. 38). Sin. di *samièr*, asino.

ciuè avv. – Cioè, anzi. *La nàsa sa duviva maràla, ciuè lasàla in àqua*, la nassa bisognava lasciarla in ammollo, cioè in acqua di mare (Cur.Pasc., p. 37).

ciuòdi da Creîsto pl.m. – Passiflora, *Passiflora caerulea* L., pianta della fam. delle Passifloraceae (Pericin, C., cit., p. 348).

ciuòra s.f. – Cormorano, marangone, marangone dal ciuffo *Phalacrocorax carbo*(L.) e *Phalacrocorax aristotelis* L. *In stu marifeîn (da Paloû) rigniva la fùliga, l'ànara ciuòra, i màgna baleîni i sabuseîni, ànare e uòche salvàdaghe e màfari*. Nel laghetto, *marifeîn** da Paloû, top., regnavano la folaga, i marangoni, lo svasso minore e il tuffetto, la sterna invernale, le anatre e le oche selvatiche e germani (Cur.Sap., *I froûti*, p. 28). Anche *ànara** *ciuòra*.

ciùtane, dàtane loc. – Prendi le tue cose e vattene. *Sa da nuoto el mar fà tuola, ciùtane, dàtane e nun stà fate truvà*“, se di notte il mare è liscio, quindi senza vento, vai via in fretta e non farti trovare (Cur.Pasc., p. 12). La stessa locuzione è presente in Curto, G., *Bozzetti*, p. 83, 84.

coch s.m. (si legge coc) – Tipo di cotone per filo e spago per palamiti. *El coch gira oûna cuòrda ca custiva mièno da doûti e in pioûn gira oûna gièrba ca nu surbiva tànta àqua*, il coch era una corda che costava meno e in più era un vegetale che assorbiva poca acqua (Cur.Pasc., p. 2). Probabilmente la soluzione ortografica ripete il denominativo dell'etichetta del filo.

còlta s.f. – Raccolta. *La còlta da li uleîe*, la raccolta delle olive (Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 2).

còntro àqua loc. – Controcorrente. *Stu mastèr sa teîra còntro àqua*, questo tipo di pesca si tira controcorrente (Cur.Pasc., p. 69, 75).

contromàn avv. – Contromano, controsenso, procedere nel verso contrario.

còsa s.f. – Cosa. *Cossa ca xi la fan*, cos'è la fame (Zan., *Favalando*, 1979, p. 13). La frase è stata riportata con l'ortografia originale. Anche *cuòfa*.

Coûbe s.f. – Kobe, città del Giappone. I marittimi rovignesi spesso portavano belle porcellane dal Giappone e quindi conoscevano tale importante porto giapponese. Per circa sei mesi, nel 1180, fu anche la capitale del Giappone. Le famiglie rovignesi conservano ancora molti di questi cimeli in porcellana. *El uò turnà d'el viàfo da Coûbe*, è ritornato dal viaggio fatto a Kobe (Cur.Sap., *I froûti*, p. 39).

coûchi pl.m. – Cicerchia pelosa, *Lathyrus hirsutus* L., pianta della fam. delle Leguminosae.

coûchi fàli pl.m. – Primula, *Primula acaulis* L., pianta della fam. delle Primulaceae.

coûgno s.m. – Cranio (la parte occipitale del c.).

coûgulo s.m. – Ciottolo (Benussi, L., AOP, 1995, p. 50 e altrove). *Gruòte*

e *coûguli nu sa sumeîa pioûn*, rocce e ciottoli non si assomigliano più (Curto, G., *Meîngule*, p. 40). Anche *coûgolo*.

coûl (nàfaghe el c. e nu stà deîghe a nisoûn) loc. – Denominazione tradizionale del numero 31 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Anche *la rafòn** da li *fimane*.

coûl (tigneî el c. soûn du scàgni) loc. – Detto di persona ambigua. Lett. essere seduti su due seggiole (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190). V. *tigneî*.

coûl da vâca s.m. – Piè di lepre, *Trifolium arvense* L., pianta della fam. delle Leguminosae. Anche *cûa da vâca*.

crâca s.f. – Grande quantità. *El uò magnà oûna crâca da ruòba*, ha mangiato una grande quantità di cibo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 150).

cricà – Scricchiolio del fondale marino roccioso prodotto dai piccoli crostacei Caridei *Synaphelsus gambarelliodes* (Nardo) e *Alpheus glaber* (Olivi) che si insidiano nelle spugne cornee e negli anfratti delle rocce. Detto dei pescatori: "*Cu creîca guànta*", quando scricchiola tiene, cioè che quando il fondale scricchiola l'ancora si impiglia nel fondale sassoso, al contrario di quello sabbioso o melmoso nel quale l'ancora tradizionale tiene poco.

crisànta s.f. – Marea montante. *Da crisànta o da sîco*, con marea montante o decrescente (Zan., *Cun la prua*, p. 113). Da *crîsi*, crescere. Anche *crasènta*, *carsènta*, *crisènta*.

crisi (c. a vis'ciàde) loc. – Crescere a cespò, a cespuglio (Cur.Sap., *I froûti*, p. 11). V. *vis'ciàda**.

crisoûn s.m. – Crescione, *Roripa silvestris* (L.) Bess e *R. lippicensis* (Wulf.), piante della fam. delle Cruciferae (Pericin, C., cit., p. 267, 273).

cristiàn s.m. – Uomo in senso lato,

appartenente alla razza umana. *La (virità) reîdo sènpro da nùì soûlîsi cristiàni*, la verità ride sempre di noi stupidi esseri umani (Benussi, L., *Preîma*, p. 264).

Cristùfo s.m. – Cristoforo, dall'omonimo toponimo San Cristùfo (Radossi, G., *Top.*, p. 366).

crisula s.f. – Ghiandola, linfonodo ascellare. *E fùtascàio ven la crisula e gràndi dulûri da sigà*, e sotto l'ascella si gonfia il linfonodo che fa gridare dai grandi dolori (dovuti al morso della malmignatta, *ràgno* rûso* (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 9).

crùdaghe (li c.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 14 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

cûa da vâca s.f. – Piè di lepre. Lo stesso che *coûl* da vâca*.

cûca s.f. – Piccola imbarcazione con le due estremità a cuneo, a fondo stellato (rotondo), pontata, simile o identica al *barcheîn**. *Biègna quàtro bàrche, oûna cûca (non da fûrma da bàrca) da siète mètri...*, servono quattro barche, una *cûca* (nome dovuto alla forma della barca) di sette metri... (Cur.Pasc., p. 75–77, 81). Probabilmente l'etimo deriva dalla similitudine tra la barca e il guscio della noce, *cûca*, da cui il nome.

cucàl s.m. – Gabbiano reale, adulto di *Larus argentatus* Pontopp.; l'immaturo è detto *martèin**.

cucaleîna s.f. – Gabbiano comune, *Larus ridibundus* L. con piumaggio invernale. La *cucaleîna* con il piumaggio estivo, caratterizzato da un cappuccio nero-marrone, è detta *cavonîro**.

cuchièra salvàdaga s.f. – *Juglans cinerea* L., albero di noce che dà frutti non commestibili della fam. delle Juglandaceae.

cucunà v.tr.(i *cucunîo*) – Ingozzare (Curto, G., Bozzetti, p. 27).

cucùrio s.m. – Nappola italiana o nappola minore, *Xantium strumarium* L., pianta della fam. delle Compositae.

cùda s.f. – Coda. Modo di dire: *Ruvignif cun la cùda*, di chi si vuol spassare per rovignese, ma che rovignese non è (Giuricin, A., *Appunti*, p. 178).

cùda da sùrfo s.f. – Codolina comune, *Phleum pratense* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

cùda tuòrta loc. – V. *parièr* de la cùda tuòrta* s.m.

cudamuòi pl.m. – Stancabue, *Ononis spinosa* L., pianta della fam. delle Leguminosae. Anche *speîni* da prà* (Pericin, C., cit., p. 153) ma poco usato. Vall. *Codomò*.

cudugnàda s.f. – Cotognata (Cur. Sap., *I froùti*, p. 7). Adatt. dell' it. *cotognata*. Anche *marmalàda da pùmi* cuduògni*.

cugnusisto p.pass. di *cugnùsi* – Conosciuto (Segariol, A., *Sottolatina*, N. 42, p. 26).

cugoûr s.m. – Erba morella, V. *cugùr**.

cugulito da pan loc. – Un solo bovolo di una forma di pane composta da più bovoli (6, 8, 10, 12), il *caschito**, pane tipico del Veneto, Friuli V.G. e Istria. Da *coûgolo* o *coûgulo**, ciottolo, sasso di forma rotondeggiante.

cugulito s.m. – Dim. di *coûgolo* e di *coûgulo**, ciottolo di spiaggia.

cugùr s.m. – Erba morella, *Solanum nigrum* L., pianta della fam. delle Solanaceae. Anche *cugoûr**.

cuiòni (c. d'el Papa) loc. – Denominazione tradizionale del numero 88 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Anche *uciàr* da Nuòfrio*.

cuiòni da prièto pl.m. – Aristolochia clematide, *Aristolochia clematitis* L., pianta della fam. delle Aristolochiaceae (Pericin, C., cit., p. 298).

cuitàneo s.m. – Coetaneo (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 13). Adatt. dell' it. *coetaneo*.

culaburasiòn s.f. – Collaborazione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 12). Adatt. dell' it. *collaborazione*.

culasiòi pl.m. – Lo stesso che *culasiòl** erba mangereccia.

culasiòl s.m. – Lo stesso che *sculasiòl**, erba mangereccia.

culifiòn s.f. – Collisione. Anche *dàse* drènto*.

culisiòn s.f. – Collezione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 22). Adatt. dell' it. *collezione*.

cùlifo s.m. – Erica arborea, *Erica arborea* L., arbusto della fam. delle Ericaceae. Bruciato produce gas soporifero (Cur.Pasc., p. 86).

culmadeîsa s.f. – 1. Acqua alta persistente causata da venti meridionali quando sono presenti nel medio e basso Adriatico. *Cù tènpi strànbi, culi culmadeîse e stigàsi*, con i tempi incerti, con l'acque alte persistenti e con il mare lungo (Cur. Pasc., p. 110). 2. Alta marea sigiziale o meteorologica detta anche *cùlma in ària*. (Crf. *cùlma*). *I bufiguòti vigniva drènto d'el tàio cùla culmadeîsa*, i grandi cefali entravano dal canale (*Tàio da paloû*) con l'alta marea (Cur.Sap., *I froùti*, p. 28).

culònbo cagènte s.m. – Lo stesso che *cagènte**.

culpìvolo (pl. *culpìvuli*) s.m. e agg. – Colpevole. *La puliseîa nu la uò catà i culpìvuli*, la polizia non ha trovato i colpevoli (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 250). Adatt. dell' it. *colpevole*.

culfadùr s.m. – Raccoglitore di olive, di ciliegie. *I viva oûn sansàl par sièlgi i culfadùri*, avevano un sensale per scegliere i raccoglitori (Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 2).

cùltra s.f. – Coltire, strato. *fi la cùltra da sudùr ca cuvièrfo el picadur*, è lo

strato di sudore che copre l'appendino (Curto, G., *Bozzetti*, p. 44).

cumadòn s.m. – Angolo a gomito. Angolatura a gomito nel calo della rete fatta appositamente affinché il pesce non la rompa, il che potrebbe succedere quando la rete è troppo tesa (Bani-ch, G.). Anche *cumidòn**. Da *cùmado* – gomito.

cumandamènti (i gîfe c.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 10 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Anche *la signureîna**.

cumidòn s.m. – Lo stesso che *cumadòn**. *El cumidòn de li tramagàde*, l'angolo dei tramagli (Cur.Pasc., p. 65).

cuminasiòn s.f. – Combinazione (Cur.Pasc., p. 57. IDEM, *Bozzetti*, p. 9). Sinonimo di *cunbinasiòn*.

cùmio (in c.) [cù-mio] loc. – Andato storto. *furnàda in cùmio*, giornata storta, persa (Cur.Pasc., p. 76).

cunbreîcula s.f. – Combricola (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 7, p. 25).

cundiveîdi v.intr. (*i cundiveîdo, cundivideмо*) – Condividere (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 120).

cungelatùr s.m. – Congelatore (Fam. Garbin, G., Benussi, F. e altre). Adatt. dell'it. *congelatore*.

cungialà agg. – Congelato.

cungialà v.tr. (*i cungièlo*) – Congelare. Anche *cungelà*.

cungièlà v.tr. (*i cungièlo, cungalèmo*) – Congelare (*Sottolatina*, N. 10, p. 26).

cunpanàdago s.m. – Companatico. *A nu bàsta pan sul, a ga vol anche oûn può da cunpanàdago*, non basta il solo pane, ci vuole anche un po' di companatico (Fam. Garbin, G., Curto-Poretti, L., Veggian, M.). Anche *cunpanàdigo* ma meno usato.

cunpatènte agg. – Competente (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 204). Adatt. dell'it. *competente*.

cunpravèndi s.m. – Rigattiere, colui o colei che compera e vende. Con lo stesso significato anche *conpravèndi^{err.}*, *conpravèndi*.

cunprumiso s.m. – Permesso (Segariol, A., *El fuol*, p. 124).

cunpurtamènto s.m. – Condotta, comportamento. Adatt. dell'it. *comportamento*.

cunqueîsto s.m. – Conquista. *Cume oûn cunqueîsto doûro*, come una conquista dura, seria (Santin, G., *Sottolatina*, N. 12, p. 14). Adatt. dell'it. *conquista*.

cunsartà v.intr. (*i cunsartio*) – Concertare (Nino Ingiuòstro (Inchiostri), *I fuòni favièla*, N. 4, p. 33).

cunsièrto s.m. – Concerto (Pauletich, A., *Famìa*, N. 171, p. 15). Adatt. dell'it. *concerto*. Più usato *cuncièrto*.

cunsilià v.tr. (*i cunseîlio*) – Consigliare. Adatt. di *cunsilgià*. Anche *cunsilgià, consià, cunsià*.

cunsilièr s.m. – Consigliere. Adatt. di *cunsilgièr*. Anche *cunsilgièr, cunsièr* [cun-si-è-r], *cunsiglièr, cunsilgeîn*.

cunsoûlto s.m. – Consulto.

cuntenplasiòn s.f. – Contemplazione (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 154).

cuntenpuraneamènte avv. – Contemporaneamente (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 14). Adatt. dell'it. *contemporaneamente*.

cuntracànto s.m. – Controcanto. Anche *contracànto*.

cuntrafuòrto s.m. – Dormiente, corrente interno di una imbarcazione di legno, *batàna, batièl* o *barcheîn** (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 120, 122). Anche *contrafuòrto*.

cunturnà v.tr. (*i cunturnio*) – Contornare, attorniare. *El gira cunturnà da*

li àve, era attorniato dalle api (Segariol, A., *El fuol*, p. 110).

cuòchi pl.m. – Qualità di fagiolo. V. *fasòl**.

cuòla da calighièri s.f. – Colla da falegnami (Fam. Benussi, R.).

cuòlo (a c.) loc. – Vicino, avvicinarsi. *Ma vignèmo pioûn a cuòlo a 'l tènpo*, ma avviciniamoci a tempi più recenti (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 11).

cuòlo s.m. – Trozza. Più precisamente si intende la parte superiore della medesima, cioè quella che avvolge l'albero alla pennola. La drizza della trozza è invece detta *truòsa**. *Teîra bièl quîla truòsa ch'el cuòlo nu stàgo làsco*, tendi bene quella drizza della trozza affinché la trozza (*cuòlo*) non sia allentata (Benussi, L., AOP, pp. 142–143; IDEM, *La batana*, p. 77–80).

cuònpito s.m. – Compito. *Quâl fî el tuòvo cuònpito*, qual è il tuo compito (Curto, G., *Bozzetti*, p. 34). Anche *cònpito*.

cuòrde (tirà li c.) loc. – V. *tirà** *li cuòrde* oppure *loùdro**.

cuòrni d'el diàvo s.m. – Granchietto dei Maiidi del genere *Pisa*, munito di rostro allungato, bifido e molto appuntito. Propriamente è riferito alla specie *Pisa armata* Latr., ma estendibile anche a *P. nodipes* Leach e *P. tetraodon* (Penn.). Letteralmente significa “Corna del Diavolo” poiché i pescatori, nel pulire le reti, si pungono spesso con le spine del rostro, quasi sempre ricoperto da spugne o piccole alghe da cui il nome. (Voce riportatami da Benussi, A., *Lòre*).

cuòrpo (feî d'el c.) loc. – Defecare, andare di corpo. *I nu vâgo d'el cuòrpo da du giuòrni*, non vado di corpo da due giorni (Fam. Garbin, G.).

cuòrvo s.m. – Corvo. Modi di dire: *El cuòrvo de la màla nîva*, l'uccello del malaugurio (lett.: il corvo della cattiva nuova) (Segariol, A., *El fuol*, p. 159).

Cuòfmo s.m. – Soprannome di Matteio Giuricin (Cur.Pasc., p. 91). Adatt. dell'it. *Cosimo*. **cùpa** s.f. – Coppa, seme del gioco delle carte triestine. *Ti iè cùpe?* Hai coppe?

cùpe (ciapà c.) loc. – Subire uno smacco, subire una sconfitta (Giuricin, A., *Appunti*, p. 148).

cupîta s.f. – Coppietta, coppia di fidanzati. Dall'it. *coppietta*.

curadùr s.m. – Passavanti delle imbarcazioni (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 120, 122).

curcànte s.m. – Croccante (Cur.Sap., *I froûti*, p. 14). Sinonimo di *crucante*, più usato.

curdièla s.f. – Fettuccia, nastro di cotone usato in sartoria. *Sa nun ti cònsi la pasarièla, feîn da stagiòn davènta curdièla*, se non ripari la rete a trama-glio, alla fine della stagione è ridotta a una fettuccia (Cur.Pasc., p. 23).

curdòn s.m. – Bordino, profilo di rovere a sezione semirotonda a protezione della falca/falchetta della *batana* (Benussi, L., *La batana*, p. 47; Idem, AOP, 2006, p. 143). Anche *curdunseîn**. V. *feîlo** e *filòto**.

curdòn (a c.) loc. – A cordone, ai lati (Pauletich, A., *Famîa*, N.176, p. 14). Adatt. della loc. it. *a cordone*.

curdunseîn s.m. – Bordino, profilo di rovere a protezione della falchetta o della limitazione della semicopertura della prua o della poppa della *batana* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). Anche *curdòn**.

curnitule pl.f. – 1. Gli occhi dei gasteropodi (Zan., *Cun la prua*, p. 90). 2. Rostri anteriori dei crostacei del genere *Maja*, in particolare della granceola, *Maja squinado* L. (Zan. *Favalando*, p. 20; Benussi, L., *Preîma*, p. 86).

curòna (la c.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 50 del gioco del-

la Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Da *corona* moneta austriaca.

curseîa s.f. – In carpenteria la Corsia, la tavola centrale della pontatura di un *batièl* o di una *batàna** *cuvieràta*, generalmente di rovere (Benussi, L., AOP, 1994, p. 120).

cùrso (ciapà c.) loc. – Avvio, prendere corso. Termine dei pescatori per dire che la corrente di marea si avviava (Cur.Pasc., p. 79).

curtièo (pl. *curtèi* e *curtièi*) s.m. – Corteo. (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 171). Adatt. dell'it. *corteo*.

curunàl s.m. – **1.** Corona, cornicione del tetto, coronamento. Dign. *coronòna*, *coronàzza*. **2.** Siepe, arbusti e rovi, attorno al campo, lungo le *mafère* o fossi che delimitano la proprietà (Fam. Sponza, S.). Vall. *coronàl*.

cusinièl (pl. *cusinài*) s.m. – Pezzo di legno duro quadrangolare che è parte integrante della scalmiera della *batàna*. È situato alle estremità del *tràs-to** e la sua forma è generalmente trapezoidale. Nel *cusinièl* vengono inseriti due pioli di corniolo, completando la scalmiera detti *sìpe*. Da *cuseîn**, per la forma che ricorda un piccolo cuscino.

cusinìto s.m. – Elemento in legno dell'avantreno del carro agricolo (Benussi, L., AOP, 2004, p. 136). È detto anche *sièso**.

cufmupuòlita s.m. e agg. – Cosmopolita (Santin, G., *Sottolatina*, N. 6, p. 34). Adatt. dell'it. *cosmopolita*.

custitueî v.tr (*i custitueîso*) – Costituire, fondare.

cùsto (da c.) loc. – Essere ospite. *I giro da cùsto qua da Piareîn*, ero ospite di Pietro (Giuricin, A., *Appunti*, p. 152).

cùsto fà e cùsto deî loc. – Letteralmente: cosa dire e cosa fare che corrisponde alla loc. detto fatto (Benussi,

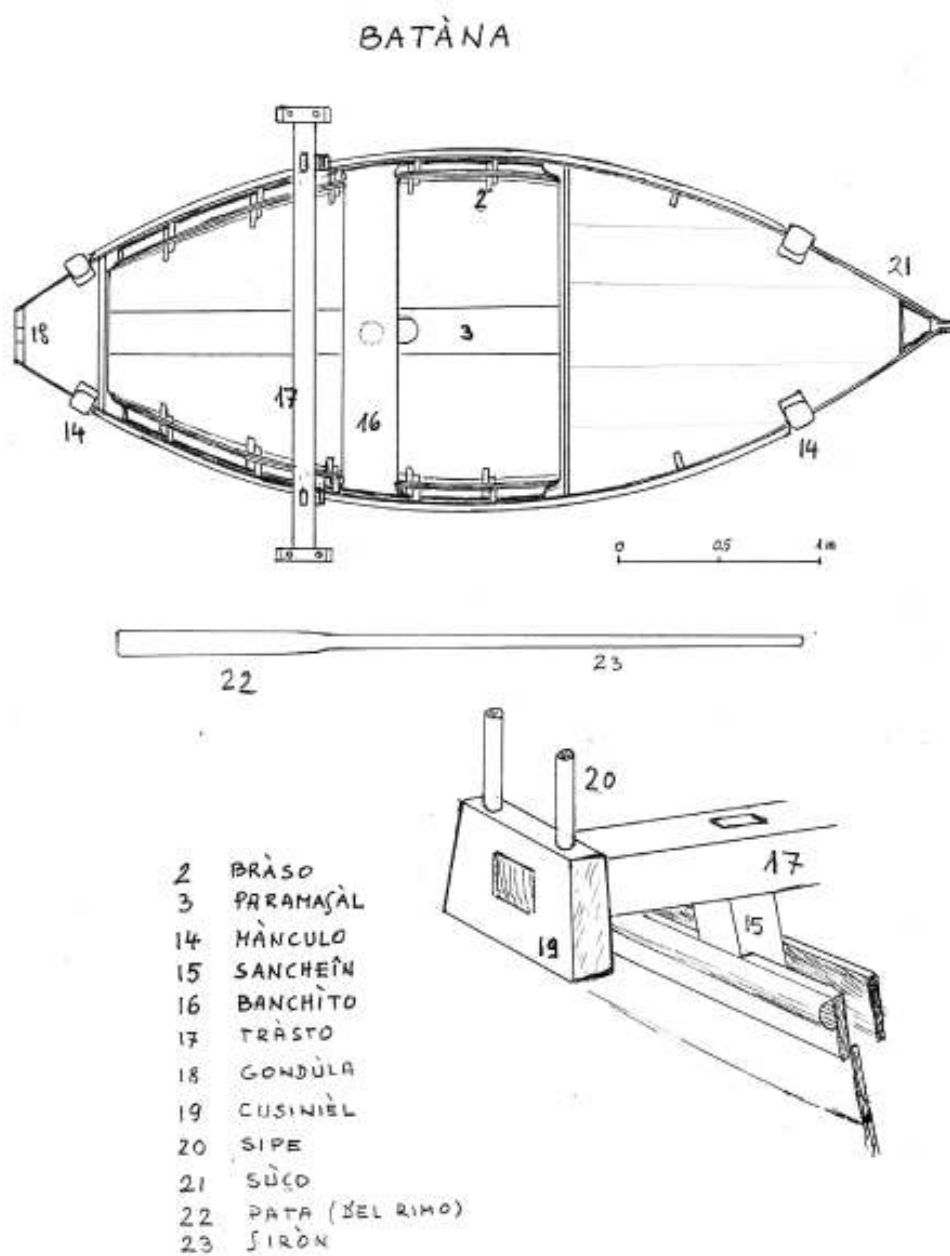
E., *Li stuòrie*, p. 88).

custrìto p.pass. di *custrènsi* – Costretto (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 41, p. 17).

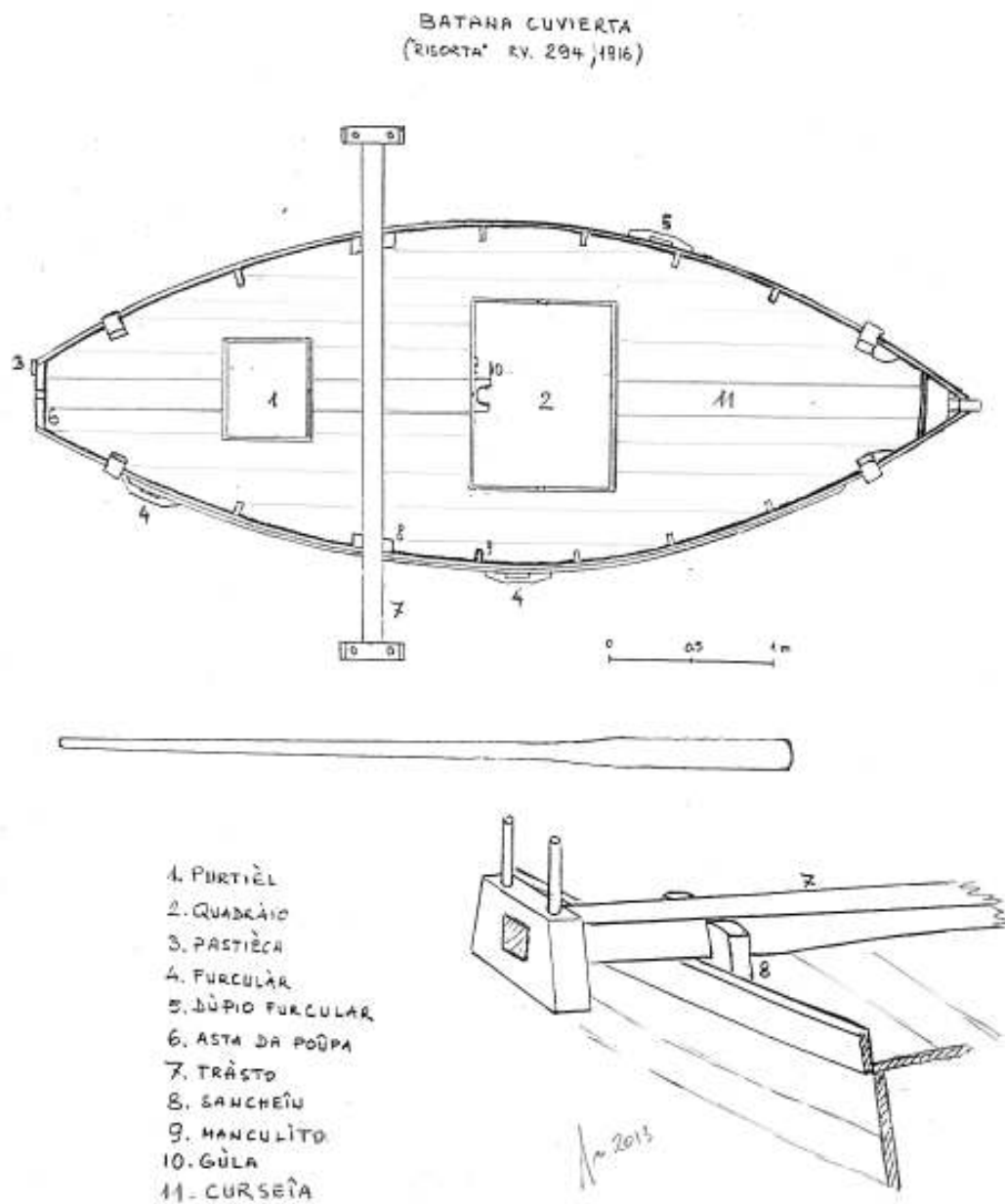
cuvartièla s.f. – Copertella, parte del *batièl* e precisamente la parte superiore orizzontale connessa al *feîlo** e coprente i *manculiti**. Serviva da imposta, *furculâr**, per le *fùrcule**, che trovavano alloggio nella scassa, *scàsa** *de la fùrcula*, scassa fissata alla falca con gli onbrinali e al trincarino, *sfrifìto* (Benussi, L., AOP, 1994, p. 120). Giusto Curto cita la *cuvartièla* come parte della *batàna* confondendola con il *cuntrafuòrto** (Cur.Pasc., p. 93). Solo il *batièl* ha la *cuvartièla*.

cuvieràcio da cheîbula s.m. – Rombo liscio, *Bothus rhombus* (L.) (= *Rhombus laevis*). Da *cuvieràcio*, coperschio, e *cheîbula*, secchio o seggetta per i bisogni corporali, nome affibbiato proprio per la forma rotondeggiante del detto pesce. Più comune *suàto*.

cuvieràta s.f. – Mar. Coperta di una imbarcazione, tolda. *Lasèmo li rìde in cuvièrta ca dumàn i turnèmo calàle*, lasciamo le reti in coperta che domani le ricaliamo; *La cuvièrta e i maièri d'i batài i li fìva da sapeîn o da àrife, ch'i gira pioûn lifèri, invìse i maièri d'el fondo i gira da rùaro*, la coperta e la fiancata dei topi (*batài*, pl. di *batièl*) si faceva di abete, di zappino o di larice, che erano più leggeri, invece le assi del fondo erano di rovere (Benussi, L., AOP, 1994, p. 120, 121, 130). Cfr. *sapeîn**, *pùso**.



M
BENUSSI LIBERO 1995



d

dà v.tr. – Dare. Modi di dire: *Dà el cuntènto*, dare soddisfazione; *dà a la veïta*, assalire qualcuno; *dà d'intèndi*, imbrogliare, raccontarle grosse; *dà el cunpièn*, ant. completare, colmare; *la sa na dà*, donna che ha rapporti intimi con qualcuno; *dà cadèna*, appoggiare qualcuno; *dà drènto*, urtare, entrare in collisione, spronare; *dàse* drènto* loc., scontrarsi. Tutti da (Giuricin, A., *Ap-punti*, p. 152).

dabràvo avv. – A proposito, ora che ricordo, appunto, davvero, per giunta. *Dabràvo, dumàn fì dumènaga*, a proposito, domani è domenica (Fam. Benussi, R., e Garbin, G.). Anche *davira*.

dacratà v.tr. (*i dacrièto* e *i dacratìo*) – Decretare. *El tièrso giuòrno, cùme dacratà, el Rì ga deî*, il terzo giorno, come decretato, il Re gli dice (Segariol, A., *El fuol*, p. 163).

dacrìto s.m. – Decreto (Pauletich, A., *Veïva zento*, p. 170; Segariol, A., *El fuol*, p. 163). Adatt. dell'it. *decreto*.

dadièma s.m. – Diadema. *El tuòvo dadièma da stràsa in tièsta*, il tuo diadema di pezza in testa (Curto, G., *Sottolatina*, N. 22, p. 25).

dafarà agg. – Indaffarato (Curto, G., *Bozzetti*, p. 34). Anche *indafarà*, più usato.

dàgo s.m. – Sterco. *Li bràghe piène da dàgo*, i pantaloni pieni di sterco (Zanini, L., *I fuòni favièla*, N. 14, p. 17).

dalicàto agg. – Delicato, variante meno usata di *dilicàto* (Cur.Sap., *I froùti*, p. 6).

dalòngo avv. – Subito, immediatamente. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 2). Variante di *dulòngo*.

dàma s.f. – Tamaro, *Tamus communis* L., pianta della fam. delle Dioscoreaceae. Il turione è mangereccio.

damustrà v.tr. (*i damuòstro* e *i damustrìo*) – Dimostrare (Paliaga, G., *Sottolatina*, N. 34, p. 42). Più usato *dimustrà*.

danascà v.tr. (*i danaschiò*) – Togliere l'esca dall'amo. *A ga vol danascà sti parangài preîma ca i bucòni davènto soùti*, bisogna togliere le esche dai palamiti prima che rinsecchiscano. *Sa ti vuòi salvà i àmi, biègna danascà*, se vuoi salvare gli ami bisogna togliere le esche rimaste (Diritti, F.).

danigrà (*i danìgro* e *i danigrìo*) v.tr. – Denigrare. *Ti vuoi danigràme*, vuoi denigrarmi (Curto, G., *Li dui gnagne* p. 11, inedito).

dantoûso s.m. – Dentino, dentuccio (Curto, A., *Sottolatina*, N. 20, p. 32). Adatt. dell'it. V. *dènto*.

dantùrno avv. – Dintorno. *Da li fòre e da i dantùrni*, dai campi e dai dintorni (Pauletich, A., *Veïva zento*, p. 172). Adatt. dell'it. *dintorno*. Anche *dintùrno**, più usato.

darafbùl avv. – In un attimo, con rapidità, con prontezza, subitamente, a volo. *I lu iè ciamà e el fì vignoû da rafbùl*, l'ho chiamato ed è venuto in un attimo. *A fì oûn'ucasiòn, o ti la ciàpi da rafbùl o ti nu fàghi gnìnte*, è un'occasione, o la prendi al volo o non combini niente. Da *raf*, rasente, e *fbulà*, volare.

dascrèivi v.tr. (*i dascrèivo*, *dascrivèmo*) – Descrivere. *Ti vuòi ch'i ta dascrèivo cume ca fì stà*, vuoi che ti descriva come si è svolto (Benussi, L.).

dascrisiòn s.f. – Descrizione. Dal ver. *dascrèivi**.

dascùlsa (tièsta d.) s.f. – Testa pelata, testa calva (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 43, p. 14).

dàse v.intr. rifl. (*i ma dàgo, i ga dèmo*) – Darsi, forma riflessiva del verbo *dà*, dare. Figurato *dàse drènto* – scontrarsi, collidere. Nella forma impersonale *pol dàse* – può darsi, come nell'italiano.

dasfurmà v.tr. (*i dasfùrmo, i dasfurmio*) – Deformare. *Nu ti vidi ca 'l fì doùto dasfurmà*, non vedi che è tutto deformato (Fam. Budicin, P.). Rifl. *dasfurmàse*.

daſgradà agg. – Degradato. *Alùra, daſgradà e pièrso el pòsto*, allora, degradato e perso il posto (Segariol, A., *El fuol*, p. 163).

daſgradà v.tr. (*i daſgràdo*) – Degradare. *I ta daſgradariè e anche veia d'el pòsto*, ti degraderò e anche via del posto (Segariol, A., *El fuol*, p. 163).

dafoûn s.m. – Digiuno. *Ti ma fivi stà quàfì dafoûn*, mi facevi rimanere quasi a digiuno (Cur.Sap., *La bateicia*, p. 8).

daspusènte agg. – Maleducato, arrogante, miserevole, sciagurato, pezzente. *I fì doùti daspusènti*, sono tutti pezzenti (Segariol, A., *El fuol*, p. 107).

daſradagà agg. – Sradicato. Anche *daſradigà**, più usato,

daſradagà v.tr. (*i daſradaghio*) – Sradicare. *Albari daſradagàdi e rabaltàdi*, alberi sradicati e ribaltati (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 209). Anche *daſradigà**, più usato.

daſradigà agg. – Sradicato

daſradigà v.tr. (*i daſradighio*) – Sradicare. Lo stesso che *daſradagà**.

dasteînto agg. – Estinto. *El fì dasteînto*, si è estinto.

dàtane (ciùtane, d.) loc. – V. *ciùtane**.

davastasiòn s.f. – Devastazione

(Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell'it. *devastazione*.

defiliè s.m. (pl. inv.) – Sfilata, defilé. Corruzione del fr. *defilé*.

deîta s.f. – Impresa, ditta. Adatt. dell'it. *ditta*.

deîto (al deîto al fàto) loc. – Detto fatto (Curto, G., *Sottolatina*, N. 43, p. 37).

deîto (fuò deîto e fuò fàto) loc. – Detto fatto (Cur.Pasc., p. 81).

denasiunalifasiòn s.f. – Denazionalizzazione (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 247). Adatt. dell'it. *denazionalizzazione*.

dènti da can pl.m. – Dente di cane, *Balanus trigonus* Darw. e simili crostacei dei balanidi. *Sa ti nu ga dàghi el patèn a ta faruò mòndo da dènti da can*, se non dai alla barca l'antivegetativo t cresceranno tanto balanidi (Fam. Diritti, F.). *Tènto ca nu ti ta scutaghì li piante d'i peîe cun doùti quisti dènti da can ca fì sou' li gruòte*, attento e non ferirti le piante dei piedi con tutti questi denti di cane (balanidi) che crescono sulle rocce (Fam. Benussi, R.).

dènti da viècia s.f. – Veccia dolce, *Vicia sativa* L. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5. IDEM *I minoûti* p. 21).

detalià agg. – Dettagliato (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 12). Adatt. dell'it. *dettagliato*.

datierminà v.tr. (*i datiermino e i datierminio*) – Determinare.

determinasiòn s.f. – Determinazione.

diceîdi v.tr. (*i diceîdo, dicidèmo*) – Decidere. *A ga vol ch'i dicidè a la fvièlta*, bisogna che decidiate velocemente (Benussi, L.). Rifl. *diceîdase*.

didiòn s.m. – Ditale o dito di gomma per proteggere un dito ferito. *Soûn quìl tàio mètate oûna fasità e oûn didiòn*, su quel taglio mettiti una fascetta e un ditale (Fam. Benussi, L.).

difeisile agg. – Persona complicata, persona introversa. *El fì difeîsile*, è introverso (Salata, G.)

difilîr s.m. (pl. inv.) – Sfilata, defilé. *Quila stagion ti vadivi oûn difilîr da siste*, in quella stagione assistevi a una sfilata di ceste (Cur.Sap., *El giènare*, p. 2). Probabilmente dal fr. *defilé*, girato alla tedesca. Parola obsoleta che, comunque, è comprensibile anche oggi.

diligasiòn s.f. (pl. -i) – Delegazione (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 143). Adatt. dell'it. *delegazione*.

diluente s.m. – Diluente, solvente. Prestito dall'it.

dintùrno avv. – Dintorno. Anche *dantùrno**.

dirùto agg. – Dirotto, impetuoso, abbondante. *El fì caioû in dirùto piànto*, è caduto in dirotto pianto (Cur.Sap., *I froûti*, p. 40). Adatt. dall'it. *dirotto*.

difucupasiòn s.f. – Disoccupazione (Pauletich, A., *Famîa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *disoccupazione*.

ditàda s.f. – Ditata, colpo ricevuto sulle dita giocando con la spada o con il fioretto, ovviamente di legno. *Nu val dà ditàde*, non vale colpire le dita.

ditarscêivo s.m. – Detersivo. Adatt. dell'it. *detersivo* (Cur.Pasc., p. 83).

divargènte s.m. – Divergente, dispositivo di legno, quadrangolare, che serve a distanziare i due bracci della cocchia (rete al traino) quando è trainata da una sola barca (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 165). Usato per lo più al plurale, *divargènti*, perché vengono usati in coppia uno per braccio della rete.

dòndolo s.m. – Lo stesso che *caparuòsulo** (Pauletich, A., spesso in *Veîva zento* e *Famîa*).

doûtintoûn loc. – V. *t'oûn* lànpo oûn ton*.

dragufièl s.m. – **1.** Tragoselino, *Pimpinella saxifraga* L., pianta man-

gereccia della fam. delle Umbelliferae. **2.** Salvastrella, *Sanguisorba minor* Scop., pianta mangereccia della fam. delle Rosaceae.

drapièlo s.m. – Drappello. *El mièo drapièlo vîva da fà la guàrdia*, il mio drappello aveva da fare la guardia (Garbin, G.).

dràpo da lavurà drènto loc. – Indumento da lavoro (Giuricin, A., *Appunti*, p. 154).

dreîo avv. – Dopo. Modi di dire: *El giuòrno dreîo*, il giorno dopo; *gnànche dreîo da deîte*, mi dimenticavo di dirti (Giuricin, A., *Appunti*, p. 154).

dreîoschèna (fèi in d.) loc. – Arrestare, cadere di schiena (Giuricin, A., *Appunti*, p. 155).

dreîta (a la) loc. – A destra. Modi di dire: *Bàliga a la dreîta in autoûno*, *cu 'l piso vâ da màgra*, semicerchio della rete a destra in autunno quando il pesce si muove da Nord verso Sud (per il calo delle reti da posta) (Cur.Pasc., p. 24); *Vila a la dreîta*, *vila ciusuòta vela* a destra dell'albero, vela chioggiotta (Benussi L., *Preîma*, p. 40).

drènto avv. – Dentro. Usato nella forma figurata *dàse drènto* – scontrarsi. V. *dàse**.

ducumantà v.tr. (*i ducumènto*, *i ducumantèmo*) – Documentare. *Oûna bièla muòstra ca ducumènta i preîmi pàsi d'el tureîfmo a Ruveîgno*, una bella mostra che documenta i primi passi del turismo a Rovigno (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 241; IDEM, *Famîa*, N. 169, p. 21). Rifl. **ducumantàse** (*i ma ducumènto*) – Documentarsi. Adatt. dell'it. *documentare*.

dùghe (d. da uòio) loc. – Doghe impregnate d'olio. *La loûmina, fèio mièo, oûna vuòlta nun gira ná farà pitruòlgio e ná làstra e sa fîva culi dùghe da uòio* (*dughe vièce da i bareîi da uòio*

da “L’Ampaleièa”), la pesca col fanale, figlio mio, una volta non esistevano i fanali a petrolio e neanche *làstre* (V. *làstra**), e si andava con le doghe impregnate d’olio (doghe vecchie dei barili d’olio della fabbrica “Ampelèa”) (Cur.Pasc., p. 40).

dùlso (in d.) loc. – Mite, di tempo che diventa più mite, che volge allo scirocco, quindi anche più umido. *El tènpo boùta in dùlso*, il tempo ruota a scirocco.

dumàn a uòto loc. – Fra otto giorni loc., (Giuricin, A., *Appunti*, p. 155).

dumàn pasàndo loc. – dopodomani. *I vignariè dumàn pasàndo par quìl lavùr*, verrò dopodomani per quel lavoro. Da *dumàn*, domani, e *pasàndo*, passando cioè quando domani sarà passato.

dumìstico agg. – Disponibile, conoscitore, pratico, intenditore (in riferimento a una persona). *Favièla cun loù ch’el fì pioùn dumìstico da su fra*, parla con lui che è più disponibile di suo fratello. Contr. *Puòco dumìstico* – Non disponibile, poco conoscitore, poco pratico. *El fì puòco dumìstico cun la matematica*, s’intende poco di matematica.

dunatùr s.m. – Donatore (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 115).

dundulà v.tr. (*i dòndulo* e *i dundulio*) – Oscillare, dondolare. *Àra stà tènpo ca la dundulìa mòndo quista scàla*, stai attento che oscilla molto questa scala. Rifl. **dundulàse** – dondolarsi (Fam. Budicin, P.)

dunìta s.f. dim. – Donnetta, piccola donna. *Uramài la fì oûna dunìta*, ormai è una donnetta matura.

duopoguièra s.f. – Dopoguerra (Pauletich, A., *Famìa*, N. 171, p. 14). Adatt. dell’it. *dopoguerra*.

duòrmi (d. cume oûn sùco) loc. – Dormire come un ghiro (Giuricin, A., *Appunti*, p. 155). V. *sùco*.

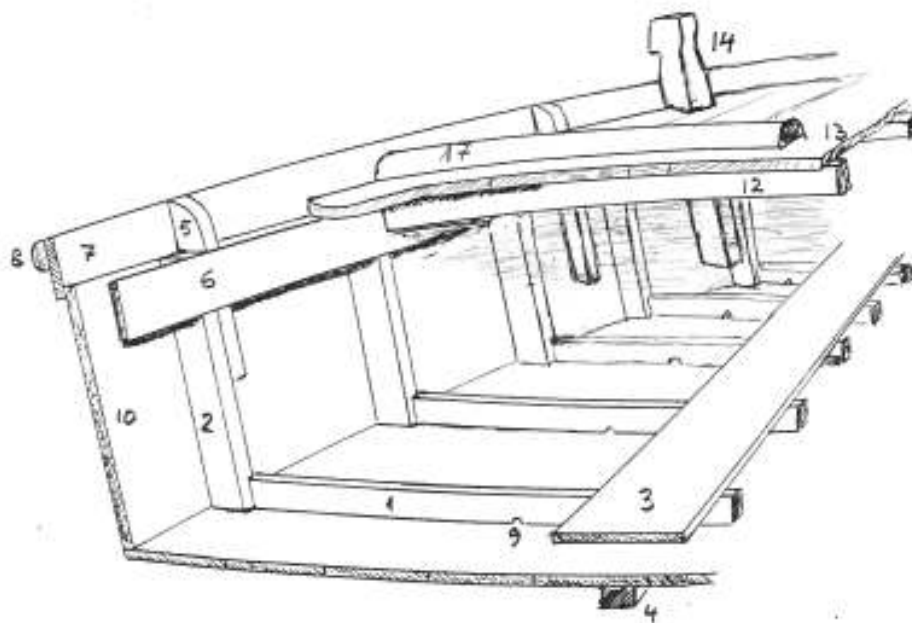
duòrmi (d. fòra) loc. – Dormire o fare la notte in campagna o in barca (Giuricin, A., *Appunti*, p. 155).

durmiòti pl.m. – Senecio, *Senecio vulgaris* L., pianta della fam. delle Compositae.

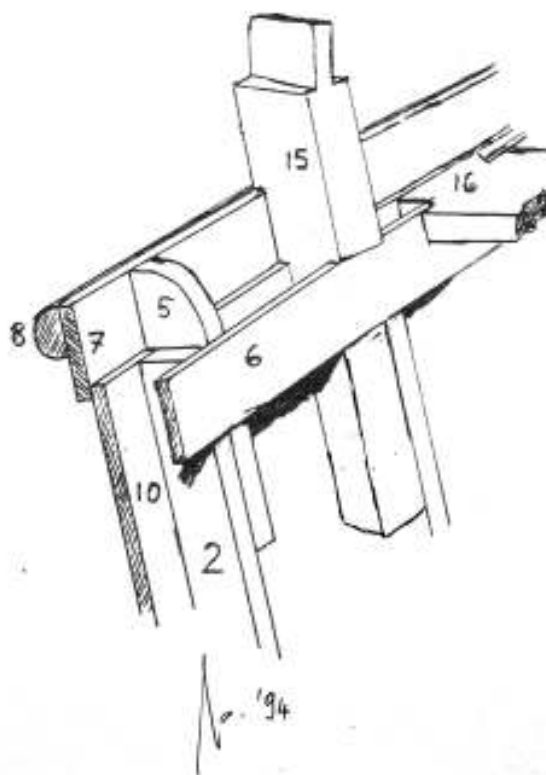
duùr s.m. – Medico. Tipologie a seconda delle specializzazioni: a) *duùr d’i uòci*, oculista; b) *duùr da li rìce*, otorinolaringoiatra; c) *duùr de la gùla*, otorinolaringoiatra; d) *duùr d’el naf*, otorinolaringoiatra; e) *duùr d’i uòsi*, ortopedico.

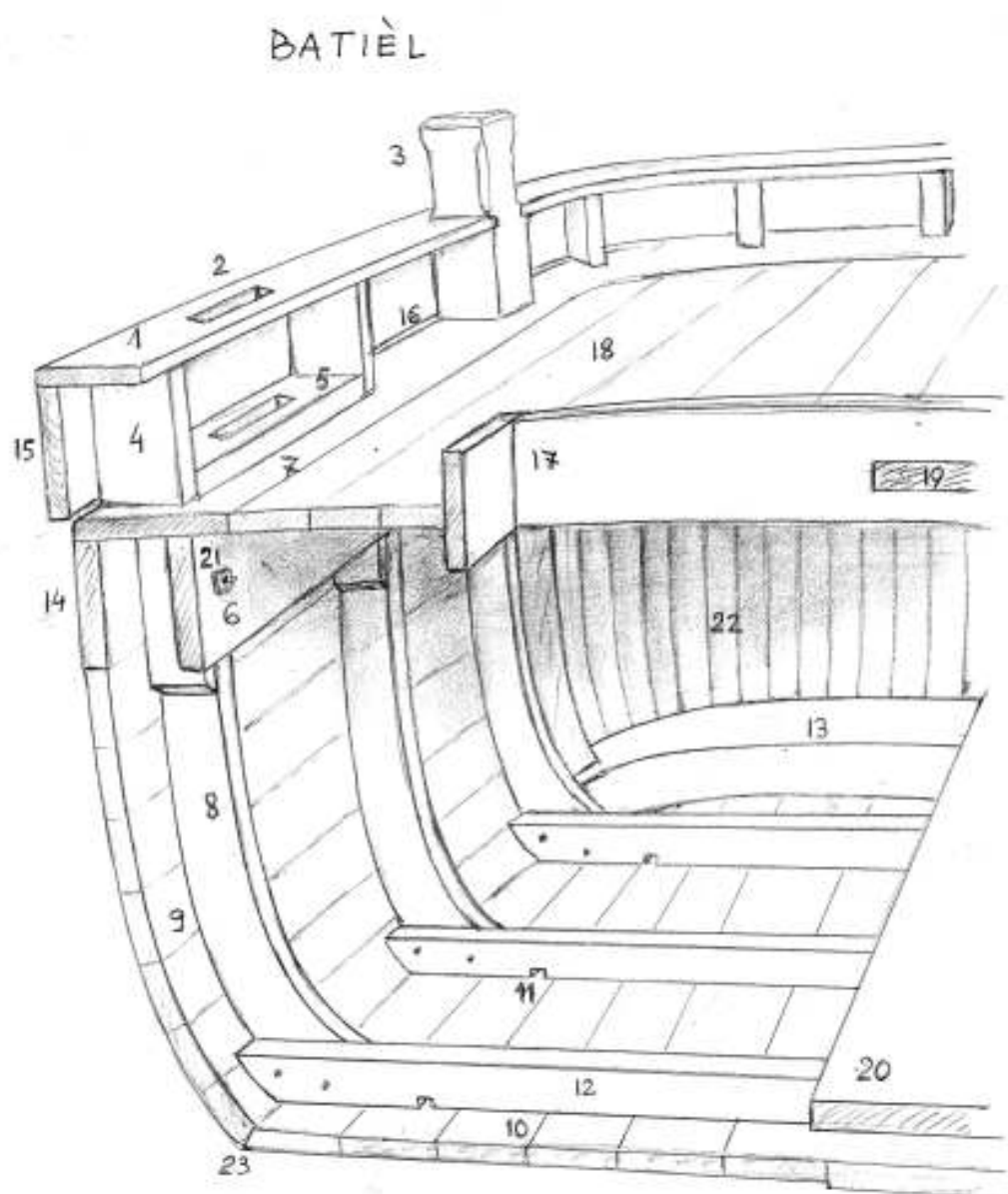
duvièlo s.m. – Duello. Modi di dire: *Fà duvièlo*, duellare, tirar di spada; *fugà duvièlo*, duellare per gioco, tirar di spada per gioco. *Ciù la spada ch’i fughèmo a duvièlo*, prendi la spada che giochiamo a duellare. Dall’it. *duello*.

BATANA



1. PIANA
2. BRASO
3. PARAMASAL
4. CULONBA
5. MANCULITO
6. CUNTRAFUÒRTO
7. FEÏLO
8. FILITO
9. BRUNIEL
10. TRIESA
11. FONDO (MAIERI DEL)
12. CADENE
13. PRÙA
14. MANCULO
15. SANCHEÏN
16. BANCHITO
17. CURDOUNSEÏN





1. CUVARTIELA
2. FURCULAR
3. MANCULO
4. MANCULITO
5. SCASA DE LA FURCULA
6. CUNTRAFUERTO
7. SERISITO
8. CUÒRBA
9. MADIERI
10. MADIERI DEL FONDO

11. BRUNIEL
12. PIANA
13. SÙIA
14. FASA DA BUCA
15. FEÏLO
16. MANICHIELA
17. SFUIER
18. CUVIERTA
19. CURSETA
20. PARAMASAL
21. BULÒN
22. STILI (PIENI)
23. GALÒN

194

e

ecesiunàl agg. – Eccezionale (Cur. Sap., *I froûti*, p. 42).

èdile agg. – Edile. *El fì marangòn a l'Inprèsa Edile*, fa il falegname all'Impresa Edile (Fam. Benussi A.).

èincubo s.m. – Incubo (Benussi, V., AOP, 2002, p. 96). Adatt. dell'it. *incubo*. Anche *pasaròla*.

Èistria (top.) – Spuntone di roccia semisommerso *dell'Arnolòngo*, di fronte al *Fuleîn* (Sponza, L.). Detto spuntone, negli anni passati, era una meta di gioco acquatico per i bambini e per i giovani.

el art. det. m. (pl. **i**) – Il, lo. (pl. **i**, gli). *El pàre*, il padre; *i barbàni*, i prozii. Nelle preposizioni articolate, nei casi quando ortograficamente può essere confuso con altre parole di significato diverso e quindi può confondere il lettore, di regola è preferibile non accorparlo alla preposizione che lo precede subendo però talvolta l'elisione o della "e" dell'articolo o della vocale finale della preposizione che lo precede: *L'àqua ven fù d'el monto*, l'acqua viene giù dal monte; *a spànfo d'el bouf*, spande dal buco; *i fèmo soûn p'el mònto*, andiamo su per il monte; *mèti el piàto soû'l tavuleîn*, metti il piatto sul tavolino.

elicuòtaro s.m. – Elicottero (Paulettich, A., *Veîva zento*, p. 78). Anche *licuòtaro**, più usato, ed *ilicuòtaro**.

eletricità s.f. – Elettricità. Prestito dall'it.

eliminasiòn s.f. – Eliminazione. Corruzione dell'it. –, *liminasiòn*, **emu-**

siunàse v.intr.rifl. (*i ma emusiòno e i ma emusiunìo*) – Emozionarsi (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 30, p. 17).

èri (ná tri ná èri) loc. – Senza indugiare. *Alùra Macacàn, ná tri ná èri, el uò urdanà*, allora Macacàn, senza indugio alcuno, ha ordinato (Benussi, E., *Li stuòrie*, 1997, p. 86). *El nu deî ná tri ná eri, el screîvo soû' la barîta*, senza indugio, scrive sul berretto (Curto, G., *Sottolatina*, N. 20, p. 34).

efagerasiòn s.f. – Esagerazione. Da *efagerà*.

esplufeîvo s.m. – Esplosivo. Anche – *canîta** s.f.,

Èta – Diminutivo sinonimo di Eufemia. Anche *Fiamîta*, *Fiàmola**, *Fièmîa**, *Îta**.

ètaro s.m. – Ettaro, unità di misura terriera corrispondente a 10.000 m². *Oûn ètaro uò seînque furnàde*, un ettaro ha cinque *furnàde**.

èto vc.verb.irr. – Ant. Hai tu? (Giuricin, A., *Appunti*, p. 155).

f

fà logo loc. – Fare posto. V. *lògo**.

fà tièra loc. – Morire (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190; Curto, G., *La butìga*, p. 5). Anche *mòri*.

fà vòia vidi loc. – È bellissimo a vedersi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

fabraròl s.m. – Denominazione tradizionale del numero 28 del gioco della Tombola (Curto, G., *La tònbulà* p. 8; fam. Borsani, D.).

facultà s.f. – Facoltà universitaria.

fadarasiòn s.f. – Federazione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 12). Adatt. dell'it. *federazione*.

faganièl s.m. – Fanello, *Carduelis canabina* L. (Cur.Sap., *I làchi*, p. p. 6).

fagiàn – Fagianò. Adatt. dell'it. *fagianò*.

fàgio s.m. – Faggio. Lo stesso che *fagièr*.

faleîsca (f. da nio) s.f. – Fiocco di neve. *Vièrso sira quàlco faleîsca da nio*, verso sera qualche fiocco di neve (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 146, 220). Da *falifia*, il cadere del nevischio.

falifàndo loc. – Muoversi lentamente. *E cuseî, falifàndo, el viècio gira rivà*, e così, con passo lento, il vecchio era arrivato (Curto, G., *Meîngule* p. 121). Da *falifia*, il cadere lento del nevischio.

falifiàn s.m. – Soldo, moneta. *A ga tùca sî ciapà qualco falifiàn a fà surnàde fùta sapadùri pusadènti*, doveva andare a guadagnarsi qualche soldo lavorando a giornata per i contadini più

abbienti (Segariol, A., *El fuol*, p. 80).

fàlo (senza f.) loc. – Immancabilmente (Giuricin, A., *Appunti*, p. 156).

faminièla s.f. (mar.) – Femminella, occhio di metallo fissato sulla poppa della barca e/o sul timone (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 120, 122). Anche *fiminièla*.

fanifiòn s.f. – Denaro, lignaggio, famiglia benestante. *Li fimane da quì òmi ca viva oûna bona fanifiòn*, le donne di quei mariti di buo lignaggio (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 32, p. 24). Il significato è stato chiarito dal sig. Nino de Bernardis, novantenne.

fanoûf agg. – Affannoso. *Raspeïro fanoûf*, respiro affannoso (Giuricin, A. G., *Valdabora*, N. 3, p. 27).

fantàfamo s.m. – Fantasma. *Puseîbile ca ti ma crîi doûti sti fantàfami*, possibile che tu mi crei tutti questi fantasmi (Curto, G., *Bozzetti*, p. 34). Anche *fantàfmi*, più comune.

fanuòcio da uòrto s.m. – Finocchio coltivato, riferito alla cipolla edule del finocchio.

faràl s.m. – **1.** Fanale. **2.** Sinonimo della bottiglia di un litro di vino. *El paghiva la marènda cul faràl (el leïtro)*, pagava la merenda con il faràl (il litro) (Cur.Pasc., p. 54). **3.** (Bot.) Tulipano, *Tulipa Oculus-solis* L., pianta della fam. delle Liliaceae.

farfàla del flài s.f. – Pezzo in ferro di forma diversa, a seconda della soluzione tecnica, con un fulcro di rotazione, che serviva al rinvio della forza frenante dalla manovella alla traversa del freno del carro agricolo. Nei carri costruiti da Giuseppe Bartoli e in quelli di Pietro Budicin – *Murlèna* era fatta a forma di “Z” sfasato, passante attraverso due occhielli fissati alla *cameîfa*. La fattura può essere anche diversa, a

mo' di bilancia, ma esplica la medesima funzione (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

farinàcio (savì da f.) loc. – L'essere farinoso. Locuzione usata per descrivere la farinosità che acquistano i legumi (piselli e fava) quando sono troppo maturi. *Sti beîfi i fî masa doûri e la manièstra savaruò da farinàcio*, questi piselli sono troppo duri e la minestra risulterà farinosa (Fam. Garbin, G.).

farmàfaro s.m. – Semaforo. *Ruveîgno nu uò gnanca oûn farmàfaro*, Rovigno non ha nemmeno un semaforo (Malusà, G., *Ceîfbo*). Da *farmà*, fermare. Anche *samàfaro*.

fàsa s.f. – Fasciame, tavola della fiancata (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 120, 122). Nello specifico si distingue in: a) *Fàsa da bùca*, cinta, cioè la prima tavola del fasciame dei *batài* (topi), generalmente in rovere, per la precisione è quella a contatto della coperta, cioè del *sfrifito** (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143); b) *fàsa da fûra*, *àlti** o *maièri** *da fûra*, la tavola superiore delle fiancate della *batana* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 120, 122); c) *fàsa da fûta* o *preîma** *tuòla*, la tavola della fiancata adiacente al fondo (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

fafòl s.m. – Fagiolo. Qualità di fagiolo che il contadino rovignese distingue: a) *da fràsco*, da frasco: *cuòchi*, *mandulòni*, *mièsa loûna*, *inbriagòni*; b) *bàsi*, bassi senza frasco: *rùsi*, *biànchi*, *rusuòti*, *inbriagòni* e *bafuòti*; c) *Fafuliti vîrdi sènsa feîl*, tegoline verdi senza filo (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 2); d) *fafuòi veînciare*, qualità di piccoli fagioli distribuiti dai Tedeschi nel periodo 1943–45 (Giuricin, A., *Appunti*, p. 156).

fafuliti (f. vîrdi sènsa feîl) pl.m. – Tegoline. V. *fafòl**.

fàto (fuò deîto e fuò fàto) loc. – Detto fatto (Cur.Pasc., p. 81).

fàto dàto loc. – Fatto capire loc. *El pàrico l'uò fàto dàto da crîdaghe*, il parroco ha fatto capire di credergli (Segariol, A., *El fuol*, p. 143).

fatoûra s.f. – Concia del vino, fatturazione (Cur.Sap., *La veîda*, p. 15).

fàva (uòcio de la f.) – V. *uòcio**.

favita s.f. – Fava minore, favino, *Vicia faba minor* L. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5).

feîgo s.m. – Fico. Varietà di fico più comuni del territorio erano: *da sîfula*, *loupi*, *piafàni*, *vardòni*, *nigrièri*, *bianchièri*, *ifulàni*, *bulîfi*, *pitièri*, *nadaleîni*, *da la Maduòna* (Cur.Sap., *I froûti*, p. 2). *F. da vandime*, fico autunnale (Giuricin, A., *Appunti*, p. 157).

feîl da fièro s.m. – Poligono convolvolo, *Fallopia convolvulus* (L.) Holub (= *Bilderdychia c.* (L.) Dumort = *Polygonum c.* L.), pianta della fam. delle Polygonaceae (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5, 6). Parenz. *spàghi de caleghèr*, vall. *sinturîni*.

feîlo s.m. – Falca, falchetta, la tavola più alta di una imbarcazione (*batàna*, *batièl barcheîn*) (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

feînge f.inv. – Sembianza, tratto somatico. *El nu uò la feînge da su pàre*, non ha le sembianze del padre. Adatt. dell'it. *effige*.

feîsta s.f. – Pispola, *Anthus pratensis* L. (Cur. Sap., *I làchi*, p. 6). Dign. *fèista*.

fèrtic agg. e avv. – Finito, compiuto (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 23). Dal tedesco *fertig* con lo stesso significato.

Fiamità – Sinonimo di Eufemia. Anche *Fiàmola**, *Fièmia**, *Ìta**, *Èta**.

Fiàmola n.pr. – Sinonimo di Eufemia, rov. *Fiamità*. Ma *àmia Fiàmola difiva*, mia prozia *Fiàmola* diceva (Cur.Sap., *El giènare*, p. 7). Anche *Fiàmita*, *Fièmia**, *Ìta**, *Eta**.

fiancon s.m. – Lato, parte laterale. *El sivo magiurpàrto bàto i fiancòni da li vèle*, il cefalo per la maggior parte si trova ai lati delle insenature, delle cale (Cur.Pasc., p. 87).

fidirateîva agg. – Federativa (sottinteso Jugoslavia, Repubblica federativa) (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 112). Adatt. dell'it. *federativa*.

Fièmia n.pr. – Sinonimo di Eufemia, Anche *Fiamità*, *Fiàmola**, *Îta**, *Èta**.

fièro (f. de l'òmbra) s.m. – Gnomone. *Fòra ca i fièri de l'òmbra li miridiàne nu sa vido quàsì pioûn*, a parte gli gnomoni, le meridiane non si vedono quasi più (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 196). Da *fièro*, ferro, e *òmbra*, ombra.

fiñifitula s.f. – V. *furfiñitula**.

filàn s.m. – Femminella (bot.), lo stesso che *fiminièle** (Cur.Sap., *Li veîde* p. 5).

filgià v.tr. – Figliare (Curto, G., *Sot-tolatina*, N. 31, p. 24).

filicitasiòn s.f. – Felicitazione (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 180). Adatt. dell'it. *felicitazione*.

filicitasiòne pl.f. – Felicitazioni (Pauletich, A., *Famìa*, N. 171, p. 15). Adatt. dell'it. *felicitazioni*.

filietà pl.m. – Felce dolce, *Polypodium vulgare* L., pianta della fam. delle Polypodiaceae (Benussi, L., *Albari*, p. 6). Secondo il Pericin, cit., p. 385-388, con lo stesso nome vengono pure indicate anche altre specie della fam. delle Polypodiaceae meno frequenti nel territorio quali: il capelvenere, *Adiantum capillus-veneris* L., l'asplenio adianto nero l'*Asplenium adiantum-nigrum* L., l'asplenio ruta di muro, l'*Asplenium ruta-muraria* L., l'asplenio tricomane, l'*Asplenium trichomanes* L., la cedracca comune, *Ceterach officinarum* Wil-

ld., la felce aquilina, *Pteridium aquilinum* (L.) Kuhn.

filito s.m. – 1. Falchetta della *batàna*. 2. Profilo di rovere semirotondo a protezione della falca, *feîlo**. (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142-143). Anche *curdòn**.

filito s.m. – Orlatura superiore del tinteggio di una parete verticale, fatta generalmente in un colore più evidente della tinta base (Benussi, R.). Anche *filito de l'abasamènto* o *reîga de l'abasamènto*.

filito de l'abasamènto loc. – Lo stesso che *filito**.

fiminièla s.f. – Femminella (bot.), germoglio secondario sul tralcio della vite che, generalmente, viene tolto. *D'agùsto ga sa dà la rutundàda cu la paladùra taiènta a i oûltimi filàn ca uò rastà (fiminièle)*, d'agosto si pratica la cimatura con un falcetto affilato delle ultime femminelle (Cur.Sap., *Li veîde* p. 5). Femminella sul tralcio del pomodoro, zucche, meloni e angurie (Cur.Sap., *El giènare*, p. 1, 2, 7). Anche *filàn**.

fineîda s.f. – Tenuta agricola del territorio esterna alla città, sinonimo di podere, tenuta o appezzamento agricolo un po' più grande, nel quale c'erano anche la *stànsia*, casale abitato. *Soûn qualca fineîda ca gira la stànsia*, in qualche fineîda nella quale c'era la *stànsia* (stanzia-casale) (Cur.Sap., *I froûti*, p. 10). Il lemma ricorda la divisione romana degli agri in *f i n i t a* e (ROS.). "L'agro rovignese era diviso in tre *finide* per motivi di pascolo, la F. peîcia (1572), F. grànda (1567) e F. grànda (1708) ampliata rispetto alla precedente" (R.d'I., p. 185).

finisiòn s.f. – 1. Chiusura, cessazione dei lavori. *La finisiòn d'el tûrcio*, alla chiusura dell'attività del torchio o

frantoio per le olive (Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 4 e Giuricin, A., *Appunti*, p. 157). 2. Fine, conclusione (Santin, G., *Sottolatina*, N. 16-17, p. 37).

fiòsa s.f. – Figlioccia. *Ma fiòsa Cri-steîna la fì pruòpio oûna bràva morièda*, mia figlioccia Cristina è proprio una brava ragazza (Garbin, M.).

fiscàle agg. – Fiscale. Adatt. dell'it. *fiscale*.

fisoûra s.f. – 1. Foschia densa, densità, macchia folta, moltitudine, calca. *El tènpo incalsa, ti nu vidi ca fisoûra in mar*, il maltempo incalza, non vedi nella direzione del mare le nubi dense e fosche; *Nu stà pasà par sta fisoûra parchi ti ta sbragariè i drapi, mèò ciapà el samadier*, non passare per la macchia folta perché ti strapperai le vesti, meglio prendere il sentiero (Fam. Benussi, R.). 2. Fessura. *El vènto fèis'cia tra li fisoûre de li purtièle*, il vento fischia tra le fessure delle imposte (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 31, p. 25). Adatt. dell'it. *fessura*.

fiùr da bateîcia s.m. – Fiordaliso vero, *Centaurea cyanus* L., fam. delle Compositae (Pericin, C., cit., p. 307). (26). Anche *maragùs**, appellativo usato per tutto il genere *Centaurea*.

fiùr d'el coûco s.m. – Orchidea, giglio caprino o orchide a farfalla. Nome attribuito ad alcune specie di orchidee nostrane: *Orchis morio* L., *O. papilionacea* L., *Anacamptis pyramidalis* (L.) Rich., fam. delle Orchidaceae.

fiùr d'uòro s.m. – Radicchiella, *Crepis sancta* (L.) Bab. (= *Lagoseris nemausensis* (Gouan.) MB.), pianta della fam. delle Compositae.

fiùr peîpa s.m. – Caprifoglio, *Lonicera caprifolium* L., *L. etrusca* Santi, *L. implexa* Ait., piante della fam. delle Caprifoliaceae. Anche *ligno* da fumà* e *galiti**.

fiùr rùso da curòna s.m. – Fiore del melograno (Cur.Sap., *I froûti*, p. 27).

fiùr spàda s.m. – Giaggiolo, *Iris germanica* L., pianta della fam. delle Iridaceae.

fiùri pl.m. – Briozoi il cui esoscheletro calcareo e colorato di arancione si impiglia spesso sulle reti. In particolare *Carbasea papyracea* (Pallas) (= *Flustra p.*), *Hyppodiplosia foliacea* (Ellis & Sol.) e *Sertella beaniana* (King) (= *Retepora b.*). I pescatori nel pulire li frantumano con la pressione del piede. Così frantumati sono parte integrante del *garùmo**.

fiùri da màio pl.m. – Lillà, *Syringa vulgaris* L., pianta coltivata della fam. delle Oleaceae.

fiùri d'i muòrti pl.m. – Crisanteми coltivati, genere *Chrysanthemum*, piante della fam. delle Compositae, colt. (Curto, G., *Bozzetti*, p. 35). Anche *grifantièmi**.

fiùri par i muòrti pl.m. – Lo stesso che *fiùri* d'i muòrti*.

fleîca (la f.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 20 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

fògo (ná f. ná lògo) loc. – Sinonimo di ambiente povero (Giuricin, A., *Appunti*, p. 157). Lett. né fuoco, né campo.

fòia (f. da tàio strita) s.f. – Piante taggine minore, lanciuola, *Plantago lanceolata* L., pianta della fam. delle Plantaginaceae (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5).

fòia da limòn s.f. – Erba limona comune, *Melittis melissophyllum* L., pianta della fam. delle Labiateae (Cur. sap., *I froûti* p.27). Nome dovuto alla somiglianza della foglia con quella della melissa, *gèrba* limòn*.

fòia da S. Albièrto s.m. – Eupatoria, *Agrimonia eupatoria* L., pianta

della fam. delle Rosaceae (Cur.Sap, *I froûti*, p. 37). Anche *burâl**.

fòia da San Piro s.f. – Borracina maggiore, *Sedum telephium* L., pianta della fam. delle Crassulaceae.

fòia da Sant'Ansièlmo s.f. – Prunella, *Prunella vulgaris* L., pianta della fam. delle Labiateae.

fòndo s.m. – Fondale marino. Tipologie: *fòndo scagnùf racamà* s.m., fondale bucherellato. *Pufisiòne da fòndo scagnùf racamà*, (*nuò carmòni*), posizioni di fondale bucherellato, (non con buchi o anfratti grandi) (Cur.Pasc., p. 44).

fòndo da tièra loc. – Terreno agricolo la cui terra è molto profonda. *I garnài àma i fòndi da tièra e i lamariti*, il grano ama i terreni profondi e i fondovalle (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 1).

fòndo (pascà a f.) loc. – Pesca di fondo, con il piombo. *Par i ribòni ga vol pascà a fòndo*, per i pagelli ci vuole la pesca di fondo. Contr. *pascà in pànula** (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80).

fòra par fòra loc. – Completamente, dall'inizio alla fine (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 18).

foramifoûra avv. – Fuor misura. *A fì doûto foramifoûra*, è tutto fuori misura. Lo stesso che *formifoûra*.

fotocièlula s.f. – Fotocella, fotocellula. *Parìva nuòto fònda e li fotocièlule de la louce li uò fàto inpisà i farài*, sembrava notte fonda e le fotocellule dell'impresa elettrica hanno fatto accendere i fanali (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 217).

foûga avv. – Fortemente, con forza, con veemenza. Modi di dire: *Spènfi foûga*, spingi forte (Giuricin, A., *Ap-punti*, p. 186); *El favièla foûga*, parla ad alta voce; *el g'uò dà oûn pougno bièl a foûga*, gli ha dato un pugno con molta forza. Non è una regola, ma l'av-

verbio, solitamente, è preceduto da *a* (*a foûga*), *a*, che nel discorso viene assorbita dalla *a* finale della parola che lo precede, come visibile dai due esempi citati.

foûl s.m.inv. – Full, il massimo, pieno. *Cun el foûl de i tureîsti*, con il full dei turisti (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 101). Adatt. dell'ingl. *Full*.

foûma (f. furmàio) s.f. – Fumaria, *Fumaria officinalis* L. e *F. capreolata* L., piante della fam. delle Fumariaceae (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5). Le due fumarie citate sono evidenziate nel territorio anche da Benacchio, N., cit. p. 38.

foûf de l'amo loc. – Asta dell'amo (Cur.Pasc., p. 8). Da *foûf*.

foûfa s.f. – Avvallavento o fossa sottomarina (Zan., *Favalando*, p. 13; Benussi, L., *Preîma* p. 49).

fradàia s.f. – Confraternita. *Ca oûna vuòlta li fradàie a ga fiva ài puòvari*, che una volta le confraternite facevano ai poveri (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 9, 148). Da *fra*, fratello, pl. *fradài*.

Fradàia s.f. – Toponimo. Vallata fertile che si estende a S-W di *Muncuduògno*, Moncodògno (Cfr. Radossi, G., *Top.*, cit.), fino alla strada per Valle, in prossimità dello svincolo per Vestre. Cfr. Mappa catastale ufficiale del 1980 e precedente, e mappa del 1907, Rovigno d'Istria, cit., p. 125.

fràgula da bùsco s.f. – Fragola selvatica, di bosco, *Fragaria vesca* L., pianta della fam. delle Rosaceae.

fràgula da gònbro s.f. – Frutto del corbezzolo. V. *gònbro*.

fràgula da uòrto s.f. – Fragola coltivata, *Fragaria virginiana* e var. L., pianta della fam. delle Rosaceae.

frànc s.m. – Sinonimo di caffè, cioè ci si riferisce al caffè Franck. *Oûn vâfo da frànc insanbrà cùla sagàla brustulàda*, un vaso di caffè Franck me-

scolato con la segale tostata (Cur.Sap., *L'uleïo*, p. 3).

fraqùensa s.f. – Frequenza (Pauletich, A., *Veîva zento*, p.). Adatt. dell'it. *frequenza*.

frafà v.tr. (i *frèfo*) – Fresare. *Ti iè frafà par tignei in cultouira la tièra*, hai fresato per tenere in coltura la terra; *A ga vol ch'i frèfo in Calàndra*, bisogna che fresi l'appezzamento di *Calàndra* top. (Fam. Budicin, P., *Murlèna*).

fràsco s.m. – 1. Frasco, supporto per piselli, fagioli e pomodori (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 2, 18). 2. Spaccio di vino (Giuricin, A., *Appunti*, p. 158).

frasièle pl.f. – Frantumi, pezzettini. *Bapûri in frasièle*, piroscafi in frantumi (Zan., *Cun la prua*, p. 75).

frasiòn (ligno da f.) loc. – Impiego, uso. Etimo incerto (Cur.sap., *I froûti* p.9), *ligno doûro ma el nu ven da frasiòn (el curgnàl)* (Cur.sap., *I froûti* p. 18-19).

fratèndi v.tr. (i *fratèndo*) – Frain-tendere. *I nu vularàvi ch'i ma fratandi*, non vorrei che mi fraintendeste (Cur. Pasc., p. 28).

freîfer s.m. – Congelatore (Fam. Garbin, G., Benussi, F. e altre). Adatt. dell'ingl. *freezer*.

frigider s.m. – Frigorifero (Fam. Garbin, G., Benussi, F. e altre). Adatt. del cr.- serb. *frižidèr*.

frigulà (i *frigulio*) v.tr. – Sfregare. *Dàghe oûna frigulàda ca vàgo veia la màcia*, dai una sfregata (al panno) che vada via la macchia. *Friguliate li man ca li sa scàllo*, sfregati le mani che si riscaldino. Rifl. **frigulàse** (i *ma frigulio*) – Stropicciarsi (gli occhi), sfregarsi (le mani). Usato anche nella forma *infri-gulàse* con il medesimo significato.

frigureîfaro s.m. – Frigorifero (Paliaga, G., *Sottolatina*, N. 10, p. 26).

frifà (i *frifo*) v.tr. – Sfregiare, sfregare, scalfire, graffiare (Cur.Sap., *La*

bateîcia, p. 20). riconducibile a *sfri-fà* v.tr. con lo stesso significato.

froûvo d'el rimo loc. – Quella parte della scalmiera che è usurata dal remo e viceversa (Rocco, P., *Bastòn*).

froûvo s.m. – Terreno calpestato, consumato. *El mandulièr, pioûn ch'el lidàn e la cultouira, àma el froûvo*, il mandorlo più che il letame o la coltura, ama il terreno calpestato. *S'el mandulièr fì a cuòlo la mafèra da la cal, ch'el uò el froûvo da la cal*, se il mandorlo cresce accollato ai muriccioli a secco delle strade di campagna, che godono del *froûvo* della strada (Cur.Sap., *I froûti*, p. 15).

fruòlo agg. – guàsto, avariato, andato a male, tutti aggettivi relativi allo stato della carne o del pesce. *Quista càrno nu fì da magnàla parchi la fì fruòla*, questa carne non è da mangiare perchè è guasta; *I nu fì d'ancuì sti pisi, ti nu vidi ch'i fì fà fruòli*, non è di giornata questo pesce, non vedi che è già andato a male (Fam. Diritti, F., Rocco, P., e altre).

fùci-fùci loc. – Alla svelta, fatto male perché in premura.

fùfado agg. – Boffice, molliccio, tenericcio. *Stu pan el fì fùfado*, questo pane è molliccio.

fugàsa da fàva loc. – Focaccia di fava. *Purasiè àni indreïo i fiva ànche la fugàsa da fàva, fareîna e fàva spacàda c'oûn pièr da prîse da soûcaro*, molti anni addietro facevano anche la focaccia di fava, farina e fava macinata con un paio di prese di zucchero (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 12).

fugàse pl.f. – Lo stesso che *fugasità**.

fugasità s.f. – Marruca, *Paliurus spina-christi* Miller, arbusto spinosissimo della fam. delle Rhamnaceae (Benussi, L., *Preîma* p. 80). Anche *ca-*

*palità**, *fugàse**, *speîn** da *fugasità* e *speîni** da *gardài*, tutti citati da Periccin, C., cit., p. 86.

fugnadoûra s.f. – Fognatura (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 114).

fuleîni pl.m. – Carbonchio del grano (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 1). Lo stesso che *fuleîn*.

fùliga s.f. – Folaga, *Fulica atra* L., uccello acquatico. In *stu marifeîn* (da *Paloû*) *rignîva la fùliga*, *l'ànara ciuòra*, *i màgna baleîni i sabuseîni*, *ànare e uòche salvàdaghe e màfari*. Nel laghetto (*marifeîn** da *Paloû*, top.) regnàvano la folaga, i marangoni, lo svasso minore e il tuffetto, la sterna invernale, le anatre e le oche selvatiche e germani (Cur.Sap., *I froûti*, p. 28). Lo stesso che *fùlaga*.

fumièr–tatà loc. – Contrabbando (Cur.Sap., *Li veîde* p. 12).

fundà v.tr. (*i fòndo*, *nùì fundèmo*) – Fondare (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 172). Adatt. dell'it. *fondare*.

fundareîa s.f. – fonderia.

fuò deîto e fuò fàto loc. – Detto fatto. Lett.: fu detto e fu fatto (Cur.Pasc., p. 81).

fuòrto (el f.) – L'eroe dei film (Giuricin, A., *Appunti*, p. 158).

fuòsile s.m. – Fossile (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 22). Adatt. dell'it. *fossile*.

furfiſità s.f. – Forfecchia o forbicina. V. *furfiſitula** più comune.

furfiſitula s.f. – Forfecchia o forbicina, *Forficula auricularia* L., (Fam. Garbin, G.). Anche *firfiſitula*, *fifiſitula*, *furfiſità**.

furgòn s.m. – Furgone (Paliaga, G. (El malagnàſo), *Sottolatina*, N. 13, p. 12). Adatt. dell'it. *furgone*.

furibùrdo s.m. – Fuoribordo, inteso come motore fuoribordo. Adatt. dell'it. *fuoribordo*. Anche *forabùrdo*, ma meno usati

furigàso s.m. – Confusione, scombussolamento, agitazione, parapiglia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 158).

furigoûf agg. – Rodente, rimestante, che si rigira continuamente, che non da pace. *Quil ciuòdo furigoûf ca ta rudîva*, quel chiodo insistente che ti rodeva (Benussi, L., *Preîma*, p. 133).

fùrma s.f. – Piede di ferro, treppiede in ferro con alle estremità la forma della suola e del tacco, usato dal calzolaio. *Pàsame la fùrma ch'i ta mèto oûn furatàco*, passami il piede di ferro che ti metto un soprattacco.

furmantòn s.m. – Mais. Varietà di mais: a) *ſalòn*, giallo classico; b) *sinquanteîn*, primaticcio (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 4, 5).

furmeîga cun li àle s.f. – Formica alata, generalmente i maschi delle formiche comuni (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5).

fuscoûn s.m. – Legno bruciacciato dall' incendio. *Ma sa gira brufà*, *quì quàtro fuscoûni i li lasîva ciù*, ma, dopo gli incendi, quei quattro legni bruciacciati glieli lasciavano prendere (Cur.Sap., *I froûti*, p. 17).

fùro s.m. – Foro, buco. *Fùro ca favièla*, buco che parla (Benussi, L., *Preîma*, p. 122).

fuscunà v.tr. (*i fuscoûno* e *i fuscunìo*) – Annerire con la fuliggine. *Sa la dùga da uòio ta fuscoûna*, se la doga impregnata d'olio ti annerisce (Cur. Pasc., p. 40). Rifl. **fuscunàse** (*i ma fuscoûno* e *i ma fuscunìo*) – Annerirsi con la fuliggine (Cur.Pasc., p. 40).

fusfàro s.m. – Fosforo. Li survièle li uò mondo da fusfàro e li fà ben par el cunpranduògno, le cervella (d'animale, cotte!) hanno molto fosforo e fanno bene al ragionare (Fam. Borsani, D., Simetti, S.).

fusite (a f.) loc. – A fosette, modalità di piantare patate o altro facendo piccole buche (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 1). Cfr. *patàta**.

g

gàfa s.f. – Braca, ferro a forchetta con viti per unire insieme le parti in legno del carro agricolo, specie le *inbrasadoûre** (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146). Anche *bràga**.

Gaiòla s.f. – Nome che i pescatori roviginesi hanno dato alle Pleiadi, piccola costellazione del segno del Toro, che, dai primi giorni di luglio, sorgendo immediatamente prima dell'alba, preannuncia il nuovo giorno e quindi le operazioni di pesca da compiere in quelle ore. (Benussi, L., *Preîma*, p. 231). Il nome si richiama a *gaiòla**, che in rovignese significa piccolo stormo di uccelli (Cur.Sap., *I làchi*, p. 2), o a *gaiòla*, piccolo gruppo di pesci (cfr. Voc.Pell.), oppure anche a ondicelle allegre della maretta (Zan., *Favalando*, p. 31 e Voc.Pell.), il che corrisponde appieno al piccolo gruppo delle nove stelle delle Pleiadi, dette anche Gallinelle, che i pescatori hanno tenuto in considerazione (Benussi, A., *Bagià*, Rocco, P., *Bastòn*, Diritti, F., *Cura-deîn*, Salvi, A., *Iàie*, Sbisà, A., *Uògari*, Debernardis, N.). Siccome le Pleiadi sono seguite a breve distanza dalla più che evidente costellazione di Orione, cfr. *Tri Bastoni*, seguendo la loro posizione, via via diversa nel corso dei mesi, era per i tutti quelli che pescavano di notte, e soprattutto nei mesi estivi quando il cielo è più sereno, un ottimo e infallibile orologio notturno (anche perché, se il cielo è nuvoloso, i pescatori difficilmente pescano di notte). Da

quanto esposto risulta poco giustificata l'attribuzione del nome *Gaiòla* alla costellazione di Cassiopea con le sue 4 stelle sparse anche perché i pescatori, per qualche orientamento, casomai, preferiscono scegliere il Carro Grande, *el Caro**, che è più noto e più evidente è la sua rotazione (Benussi, L., *Preîma*, p. 262).

gaiòla s.f. – Piccolo stormo di uccelli. *A l'istà, fùra el làco sfriciva gaiòle da ròndule e rondulòni*, d'estate, sopra il laghetto, sfrecciavano piccoli stormi di rondini e rondoni (Cur.Sap., *I làchi*, p. 2).

galeîna (la g. cànta) loc. – Numero quaranta del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

galeîna uòrbula s.f. – Fusaggine, *Evonimus aeuropaeus* L., pianta della fam. delle Celastraceae.

galisiàn agg. – Galiziano, della Galizia. Aggettivo generalmente usato da solo o assieme al sostantivo *ghèdaro** per distinguere un grosso pidocchio con la croce sull'addome, detto dai Rovignesi "galiziano", probabilmente per la provenienza o per distinguerlo da quello solito del capo. *Rastiva quàlca samènsa da ghèdaro, da quì galisiàni cùla crùf*, rimaneva qualche "seme" di pidocchio, di quelli "galiziani" con la croce (Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 4).

galiti pl.m. – Caprifoglio, lo stesso che *fiùr peipa**.

galòn s.m. – Spigolo, congiunzione longitudinale tra il fasciame del fondo e quello della fiancata (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

galuòpo s.m. – Prugnolo, *Prunus spinosa* L., arbusto della fam. delle Rosaceae. Anche *speîn** *galuòpo*.

galuòpo biàncò s.m. – biancospino comune e biancospino selvatico *Crataegus monogyna* L., rispettivamente *Crataegus oxyacantha* L. (= *C. laevigata*

(Poiret) DC., *C. oxyacanthoides* Thuill.), arbusti della fam. delle Rosaceae.

ganàsa s.f. – Ciascuna delle due parti anteriori delle *palàstre**, parti in legno, di forma ricurva, disposte simmetricamente, che appartengono alla sezione girevole del carro agricolo. Tra loro viene inserito il *timòn*, fissato dal *spirunseîn* o *macaròn*. Nel carro dei pescatori e nel carro pesante da buoi, la parte anteriore delle palastre converge e si unisce formando la *linguièla** (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 134–146).

gànba s.f. – Parte del paranco, generalmente di corda, che va dal bozzello al gancio di ritenuta che viene fissato in coperta o sulle lande (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143). V. *lànda**.

gànba (la g. de la canbarièra) loc. – Denominazione tradizionale del numero 7 del gioco della Tombola (Curto, G., *La tònbulà* p. 7).

ganbandrì s.m. – *Camedrio*, *Teucrium chamaedrys* L., pianta della fam. delle Labiateae (Sponza, A. *Streîsa*, Budicin, P., *Murlèna*). Anche *gabandri*.

ganbàla da rùaro s.f. – Galla sferica del rovere, *Andricus (Cynips) quercustozae* (Bosc.) (Curto, G., *Meîngule*, p. 126; Pericin, C., cit., p. 112).

gànbe (li g. de le donète) loc. – Denominazione tradizionale del numero 77 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30; Curto, G., *La tònbulà* p. 7). Anche *li gànbe de li dunète* (Fam. Borsani, D.).

Gàndia s.f. – Candia, antico nome di Creta (Segariol, A., *El fuol*, p. 105).

gànsi (i du g.) Denominazione tradizionale del numero 55 del gioco della Tombola (Curto, G., *La tònbulà* p. 7). Anche *i muficeîsti**.

gànso s.m. – Elemento in ferro del carro agricolo che sostiene la tra-

vièrsa d'el flài* (Benussi, L., AOP, 2004, p. 136). È detto anche *sièso**.

gànso (el g.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 2 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

garateîvo s.m. – Gratile della vela. Nella vela al terzo si distinguono: a) *el garateîvo da fûra*, gratile superiore che viene fissato alla pennola con i *sùli** o con il *pasareîn**; b) *el garateîvo da fûta*, gratile inferiore, fissato al boma o pennone con i *sùli**; c) *el garateîvo de la bureîna**, il gratile anteriore. Cfr. *garanteîvo*, meno usato ma con lo stesso significato.

gàrdo s.m. – Carduccio, getto edule autunnale e primaverile dell'*antriciuòco*, pianta di carciofo. *Nel mif da utòbre quàndo ch'i gàrdi uò fàto màcia*, nel mese di ottobre quando i carducci sono cresciuti (Cur.Sap., *El giènare*, p. 15).

gardòni pl.m. – Cardo asinino e Cardo mariano, *Onopordon acanthium* L. e *Silybum marianum* (L.) Gaertn., piante della fam. delle Compositae. Pianta mangerecce.

garnài pl.m. – Grano coltivato, *Triticum aestivum* L., pianta della fam. delle Graminaceae. Anche *gran* e *bateîcia*.

garnièl s.m. (pl. *garnài*) – Acino d'uva, grano, granello, seme. *Garnièl d'ôûa*, acino d'uva; *garnièl da fàva*, seme della fava; *garnièl da òrfo*, grano d'orzo. Raramente usato nel caso di un pisello, un fagiolo, una lenticchia. Anche *granièl*.

garoûfa s.f. – Murice (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 85). Lo stesso che *garùfula*, più usato.

garoûn s.m. – Concrezione calcarea del fondale marino assomigliante a un sasso bitorzoluti. Più grandi dei ca-

racànti, si impigliano spesso nelle reti. Probabilmente sono colonie di Briozoi e Coralli il cui esoscheletro calcareo si rompe facilmente sotto la pressione del piede rilasciando un particolare odore di fondale marino (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143). Voce di etimo riconducibile al gr. *gà r o n e* lat. *g à r u m*, che stanno per it. *garo*, salsa di pesci marinati.

garufalito s.m. – Diminutivo e alternativo di *garùfalo*.

garufuleîni s.m. – Garofanetti, metaforicamente nubi alte, cirri o cirrocumuli (Cur.Pasc., p. 89).

garùmo s.m. – Sporco limaccioso che rimane sulla coperta dell'imbarcazione da pesca dopo la pulitura delle reti, parte del quale deriva dal *garoûn**. Ha un piacevole e caratteristico odore di salmastro e di pesce salmastrato o in salamoia (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143). Voce di etimo riconducibile al gr. *g à r o n e* lat. *g à r u m*, che stanno per l'it. *garo*, salsa di pesci marinati.

gafduòto s.m. – Gasdotto (Paulettich, A., *Famìa*, N. 176, p. 12). Adatt. dell'it. *gasdotto*.

gafeîa s.f. – Robinia, Lo stesso che *càsia**, più usato.

gavunàse v.intr.rifl. (*i ma gavunìo*) – Rovesciarsi, ribaltarsi. *La barca, in oûn batiduòcio, la sa gavunìa*, la barca, in un batterdocchio si rovescia (Cur.Pasc., p. 90).

geïro in poûpa loc. – Strambata, virata di poppa (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

geïro s.m. – Lama di ferro del carro agricolo sulla quale striscia *el cuseîn**, permettendo le manovre di rotazione del carrello anteriore (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146). Anche *làma** d'el *geïro*.

gèrba cheîna s.f. – Centaurea minore o scacciafebbre, *Centaureum erythraea* Rafn., pianta della fam. delle Gentianaceae. Anche *gèrba** da *malària*.

gèrba curdièla s.f. – Mazzasorda, *Typha latifolia* L., pianta della fam. delle Tiphaceae (Benussi, L., *Albari*, p. 8, ined., elenco quasi integralmente usato con il permesso dell'autore da Pericin, C., cit., p. 280). Il nome è stato fornito da un bottaio, probabilmente perché la pianta ha le foglie simili al *pavìr**. Anche *sigàro**, più usato.

gèrba da càli s.f. – Celidonia o erba da porri, *Chelidonium majus* L., pianta della fam. delle Papaveraceae.

gèrba da malària s.f. – Lo stesso che *gèrba** *cheîna*.

gèrba da saleîne s.f. – Atriplice portulacoides, *Atriplex portulacoides* L. (= *Halimione p.* (L.) Aellen), pianta della fam. delle Chenopodiaceae (Pericin, C., cit., p. 42).

gèrba lànsa s.f. – Salsapariglia nostrana, *Smilax aspera* L., pianta della fam. delle Liliaceae (Pericin, C., cit., p. 97). Lo stesso che *ràiula**, più usato.

gèrba limòn s.f. – Melissa, cedronella, *Melissa officinalis* L., pianta della fam. delle Labiateae.

gèrba luveîga s.f. – Erba medica lupulina, *Medicago lupulina* L., pianta della fam. delle Leguminosae.

gèrba Maduòna s.f. – Erba S. Maria, *Cardaria draba* (L.) Desv. (= *Lepidium d.* L.), pianta della fam. delle Cruciferae (Fam. Borsani, D.)

gèrba màta s.f. – Termine usato per definire l'erba infestante e di rapida crescita, erba matta. *El criso cùme la gèrba màta*, cresce rapidamente.

gèrba moûs'cia s.f. – Borracina acre, *Sedum acre* L., pianta della fam. delle Crassulaceae.

gèrba quadrata s.f. – Statice cancellata, *Limonium cancellata* Bernh., pianta della fam. delle Plumbaginaceae (Rocco, P., *Bastòn*).

gèrba rùfa s.f. – Geranio selvatico, geranio molle, *Geranium sp.*, *G. molle* L., pianta della fam. delle Geraniaceae.

gerbaspàgna salvàdaga s.f. – Trifoglio d'Arabia, *Medicago arabica* (L.) Huds., pianta della fam. delle Leguminosae.

gerbòna s.f. – **1.** Erbame. **2.** Odore e gusto d'erba.

ghèdaro s.m. – Cernieruolo, *Spondylus gaedaropus* L., conchiglia massiccia assomigliante alle ostriche (Fam. Diritti, A. e F.).

ghèdaro galisiàn s.m. – Grosso pidocchio con la croce sull'addome, detto dai Rovignesi "galiziano", *galisiàn*, certamente per la provenienza o per distinguerlo da quello solito del capo (Cur.Sap., *L'uleïo*, p. 4). Anche *galisiàn**.

ghièba s.f. – Chioma o sagoma dell'albero. *Peîni crisoûdi ghièba cun ghièba*, pini cresciuti con le chiome addossate (Benussi, L., *Preîma*, p. 53).

giadòn s.m. – **1.** Farinello o farinaccio, *Chenopodium album* L. **2.** Atriplice comune, *Atriplex prostrata* DC. (= *A. hastata* L.) (Pericin, C., cit., p. 42). Ambedue le piante sono della fam. delle Chenopodiaceae. Anche *giardòn**.

giànda s.f. – Lo stesso che *giandièr**, di gran lunga più usato (Pericin, C., cit., p. 163).

giandièr s.m. – Nome generico per gli alberi che producono ghiande cioè le querce, che sono: *liso*, *rùaro*, *rùoro*, *sarvâto**.

gianèr agg. – Degenerato. *Ga vularàvo pastàle, fbranàle o masàle, quìle gianère da fîmane*, bisognerebbe picchiarle, sbranarle o ammazzarle,

quelle degenerate di donne (Segariol, A., *El fuol*, p. 172).

giaràso s.m. – Terreno agricolo ghiaioso. *Sa gira limièri, sa samaniva el furmantòn in apreîle, sa gira tière rùse o giaràsi in mârso*, Se erano dei terreni di fondovalle (limièri), il mais veniva seminato in aprile, se la terra era rossa oppure ghiaiosa, si seminava in marzo (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 17).

giardòn s.m. – Lo stesso che *giadòn**.

giasaròla s.f. – Varietà di insalata invernale. *Da salàta giasaròla nda na fî da dùi qualità, la vardòna e la maciàda o inbriagòna*, di salate invernali ce ne sono di due qualità, quella verde e quella macchiata o "ubriacona" (Cur.Sap., *El giènare*, p. 17).

gièlo s.m. – Gelo. *Stamiteîna fî oûn viro giùlo ca ta sa giàsa anche 'l naf*, questa mattina è un vero gelo che si gela anche il naso (Fam Garbin, G.)

gièrba s.f. – Erba, nome generico.

gièrbe pl.f. – Il nome generico più usato per indicare la sorta delle erbe selvatiche mangerecce. Anche *giarboûm*, *giarbàmo* e *giarbulàmo*.

gièrgo s.m. – Gergo. Anche *sièrgo* arc.

gièto s.m. – **1.** Getto, fiotto (Uccio da Cesenatico, *Valdabora*, N. 7, p. 44). Adatt. dell'it. *getto*. **2.** Ceramica. *Sti piàti fî da giùto*, questi piatti sono di ceramica. **3.** Fig. di getto, *da giùto*, di prima stesura.

giguveîsa s.f. – Sciabica. Lo stesso che *gigueîsa* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

gile (pl. di *gila*) pl.f. – Loro pr.p.f. III pers.pl. ("Li criticone", *Sottolatina*, N. 3, p. 19). Antico.

gilita s.f. – Lametta del rasoio da barba. *Nu la tàia bièl sta machinîta, a ga vol ganbiàghe la gilita*, non rasa

bene questo rasoio, bisogna cambiargli la lametta (Fam. Benussi R.). Da *gillette*, la marca delle lamette.

Gimeîn s.m. – Gimino, villaggio situato a 24 km da Rovigno. Anche *fumeîn* arc.

ginàfio s.m. – Ginnasio, sinonimo di scuola media superiore, liceo. *Mei iè fato el ginàfio da Ruveîgno*, io ho frequentato il ginnasio di Rovigno.

ginicuòlogo s.m. – Ginecologo (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 34, p. 22).

gintivièl rùso s.m. – Mordigallina, *Anagallis arvensis* L., pianta della fam. delle Caryophyllaceae.

gintivièl s.m. – Centocchio, *Stellaria media* (L.) Vill., pianta della fam. delle Chenopodiaceae. Anche *cintivièl*, *girintièl** e *civintièl*.

Gioûda (el pònto da gioûda) loc. – Denominazione tradizionale del numero 13 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30; fam. Borsani, D., e Curto, G., *La tònbulà* p. 5).

gioûsta (la fì g.) loc. – È la verità, è così (Giuricin, A., *Appunti*, p. 159). *Quista la fì gioûsta*, questa è la verità.

girà v.tr. (*i geîro*) – Girare un film (Pauletich, A., *Famà*, N. 171, p. 15). Adatt. dell'it. *girare*.

girintièl s.m. – Centocchio (Pericin, C., cit., p.308), lo stesso che *gintivièl**.

gìfe cumandamènti loc. – V. *Cumandamenti**.

giudièo s.m. (pl. giudii) – Giudeo. *La vido oûna baràcia da Giudii*, vede un gruppo di Giudei (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 22).

giùdise s.m. – Giudice. *El Giùdise ga deî*, il Giudice le dice (Segariol, A., *El fuol*, p. 102).

giufriè s.m. – Stufato di zucchine, pomodoro e melanzane (Fam. Benussi,

R.). Lo stesso che *pastruòcia**. Etimo incerto.

giulugeîa [gi-u-lu-geî-a] s.f. – Geologia. Geologia (Pauletich, A., *Famà*, N. 169, p. 22). Adatt. dell'it. *geologia*.

giuluògico [gi-u-luò-gi-co] agg. – Geologico (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 133). Adatt. dell'it. *geologico*.

giurifdisiòn s.f. – Giurisdizione (Pauletich, A., *Famà*, N. 176, p. 12). Adatt. dell'it. *giurisdizione*.

giutisa s.f. – Aiuto, sollievo. Cun quîsti sicheîni i variè oûn può da giutisa, con questi zecchini avrò un po' di sollievo (Segariol, A., *El fuol*, p. 136).

gleîcine s.m. – Glicine, *Wistaria sinensis* Nutt. (Sims.) DC., pianta della fam. delle Leguminosae.

Gnagnàra s.f. – Nome della barca di 8 m (più bompresso), che coronò il sogno di quattro giovani roviginesi che la ristrutturarono, trasformandola in una simpatica goletta a vele auriche. Con la *Gnagnàra* riuscirono a fare due indimenticabili crociere in Dalmazia nel 1968 e '69 che finirono anche sulla stampa. Il nome ricorda il soprannome di una signora rovignese che vestiva di nero (che era anche il colore dello scafo) (Benussi, L., *Preîma*, p. 240).

gnuòche pl.f. – Varietà di patate. V. *patàta**.

gnuòchi butàdi, pl.m. – Gnocchi al cucchiaino, gnocchi di farina di grano. *I rovignèsi ghe di gnuòchi butàdi*, i roviginesi li chiamano *gnochi butàdi* (*La cucina di nonna Fiamita*, p. 14, testimonianza di Quarantotto, E., da cui si è risaliti alla giusta pronuncia e grafia). Vall. *sûrfsi nùdi*, čak. *žličari*.

gòndula (la g.) s.f. – Scalmiera poppiera per la voga detta *vùga** in *gòndula*, a forma di incavo a semicerchio ricavato sulla estremità superiore

del minuscolo specchio di poppa della *batàna* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

gramài (in g.) loc. – A malapena (Giuricin, A., *Appunti*, p. 160). Anche *ingramài**.

grand'acqua s.f. – Acqua profonda, profondità notevole. Termine dei pescatori (Benussi, L., *Preîma*, p. 157). Anche *grànda* aqua*.

grànda aqua s.f. – Acqua profonda, profondità notevole (Cur.Pasc., p. 108). Anche *grand'acqua**.

granduògna s.f. – Sorghetta, sorgo selvatico, *Sorghum halepense* (L.) Pers., pianta della fam. delle Graminaeae.

grànpa s.f. – **1.** Raffio, rampa o artiglio di ferro a cinque punte munito di asta per la pesca dei granchi (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). **2.** lo stesso attrezzo però senza asta viene usato per estrarre l'uva dalle botti durante la vendemmia (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

granpulànto s.m. – Pescatore che pesca con la *grànpa**, cioè con una lunga asta di legno munita di *grànpa**, per la pesca della granseola, *Maja squinado* L., in rovigese *piòn**, il maschio, e *gransivula*, la femmina. (Cur. Pasc., p. 112). Dall'it. *grànpa*, attrezzo per la pesca, Devoto–Oli.

gransipuòvaro s.m. – Favollo, *Eriphia verrucosa* (Forsk.) (= *E. spinifrons*).

gràsa – V. *piànta* gràsa*.

grasa (da g.) loc. – Movimento del pesce da Sud verso Nord. *El pìso cameîna da gràsa*, il pesce si muove da Sud verso Nord (Cur.Pasc., p. 24). Il movimento nel verso contrario è detto *màgra (da m.)*.

gràsie (li tri g.) loc. – Numero tre del gioco della tombola tradizionale

(Fam. Borsani, D.). Anche *li treîpe* de la Niène*.

gràso (in g.) loc. – Ben condito, con molta carne. *Alùra sa magnìva manièstra in gràso, cùla càrno da castrà*, allora si mangiava minestra “in gràso” cioè con carne di montone castrato (Cur.Pasc., p. 70).

gràso da moûma s.m. – Lett. grasso di scimmia, cioè grasso nerastro distribuito dai militari tedeschi alla popolazione nel periodo 1943-45 (Giuricin, A., *Appunti*, p. 160).

grasoûn s.m. – Grasso, usato per indicare cibo grasso. *Fiva digiareî sa sa vîva magnà màsa grasoûn*, faceva digerire se si aveva mangiato dei cibi grassi (Cur.Sap., *I froûti*, p. 16).

graspinièr s.m. – Uva spina, *Ribes grossularia* L. (= *R. uva-spina*), arbusto fruttifero della fam. delle Saxifragaceae.

grastòn s.f. – Varietà di uva che fruttificava più volte dando la cosiddetta, *oûa* sagóna*, (Cur.Sap., *Li veîde* p. 3).

grastoûra s.f. – Acerbità, l'essere acerbo, in particolare dell'uva acerba o della frutta. Da *grèsto** agg., acerbo. Detto: “*Sa (a) vandîme fî grastoûra, biègna faghe la fatoûra*“, se di vendemmie l'uva è acerba, bisogna farle la “fattura”, cioè aggiungere zucchero nel mosto (Cur.Sap., *La veîda*, p. 15).

greîghe pl.f. – Serpillo, appellativo riferito alle specie *Thymus serpyllum* L., C. Presl. e *T. ovatus* L., (Benussi, L., *Preîma* p. 38) nonché *T. longicaulis* (Pericin, C., cit., p. 174). Tutte piante della fam. delle Labiatae.

grèsto agg. – Acerbo, agro. *Quîsta oûa fî grèsta*, quest'uva è acerba (Cur. Sap., *La veîda*, p. 15).

grèva (ma g.) loc. – Mi secca (Giuricin, A., *Appunti*, p. 160).

gribinùf agg. – Terreno con molte rocce. *Sa el tarèn viva muòlte gruòte o poûr gribinùf*, se il terreno era molto sassoso oppure *gribinùf*, cioè con sassi erosi e a buchi (Cur.Sap., *L'uleio*, p. 1).

grilito s.m. – Clitoride (Filipi, *Atlante*, p. 99).

grifantièmi pl.m. – Crisantemi, genere *Chrysanthemum*, piante della fam. delle Compositae, colt. (Curto, G., *Bozzetti*, p. 35). Anche *fùri** *par i/d'i muòrti*.

grispeîn s.m. – Nuvola alta corrispondente al cirro, che anticipa di qualche giorno l'arrivo di venti da sud, scirocco, australe o libeccio. *E soûn in alto cun i noûvuli grispeîni*, e su in alto con i cirri (Benussi, L., *Preîma*, p. 202). Il nome è derivato da *greîspia*, piega, cioè dalla forma dei cirri che, sia negli ordini di cirri, cirro-strati o cirro-cumuli nonché altocumuli, assomigliano a una velatura più o meno striata o spiegazzata, da cui il nome.

Grispeîn (San G.) s.m. – San Crespino. San Grispeîn, la fèsta de i calighièri, San Crespino, la festa dei calzolai (Curto, G., *Bozzetti*, p. 97-113).

gritulùf agg. – Bitorzoluto, nodoso, scabro, rozzo. *Soûca gritulùfa*, zucca bitorzoluto (Cur.Sap., *I froûti*, p. 24). Da *greîtula*, scalciata di somaro. Altri sinonimi più usati per indicare una superficie irregolare, specie della zucca o del melone: *gruspulùf*, *rugnùf**.

grùio agg. – Scabro, ruvido, ambedue gli aggettivi riferiti anche al pane raffermo e rinsecchito. *Stu pan el fì grùio da tànto incarpeî ch'el fì*, questo pane è scabro da quanto è insecchito (Fam. Benussi e Borsani).

grumion (in g.) loc. – Ripiegato, rannicchiato, raggomitolato. *Chi ti stàghi doûto in grumion*, perché stai tutto raggomitolato. Da *groûmo*, gru-

mo, viluppo.

gruòfula s.f. – Paleo odoroso, *Antoxantum odoratum* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

gruòta s.f. – Sasso, pietra ma con specifico riferimento al sasso vivo, delle scogliere, dei ripiani del lungomare o di qualche campo. *El fì bièl (Ruveîgno)*, *gruòte biànche*, è bella (Rovigno), scogliere bianche (Benussi, L., *Preîma* p. 33). La pietra da costruzione è detta *pèra*.

grùpo s.m. – Nodo. Nome usato anche per indicare il Nodo Savoia, praticato sulla sagola che serve a fissare ogni matafione con apposita cucitura (Benussi, L., *La batana* p. 65,77-80).

grutùf agg. – Roccioso, di roccia viva (Cur.Sap., *L'uleio*, p. 1).

guaritùr s.m. – Guaritore, fattucchiere. *El gira mansunà par fà ste midifeîne e cùme guaritùr*, era noto per la preparazione di queste medicine e come guaritore (Cur.Sap., *I froûti*, p. 35, 36). Da *guareî*, guarire. Sinonimo più moderno di *cavalgànte*.

guàto da sabiòn s.m. – Ghiozzo gò, *Zosterisessor ophiocephalus* (Pallas) (Bruni, G.)

gùla s.f. – Mastra (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80).

gùla da vâca loc. – Ingordo, lett. gola di vacca. *El uò oûna gùla da vâca*, è ingordo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 160).

gundulà v.tr. (*i gòndulo* e *i gundulio*) – Oscillare, dondolare. *Àra stà tènito ca la gundulia mòndo quista scàla*, stai attento che oscilla molto questa scala. Rifl. **gundulàse** – dondolarsi. (Fam. Budicin, P.)

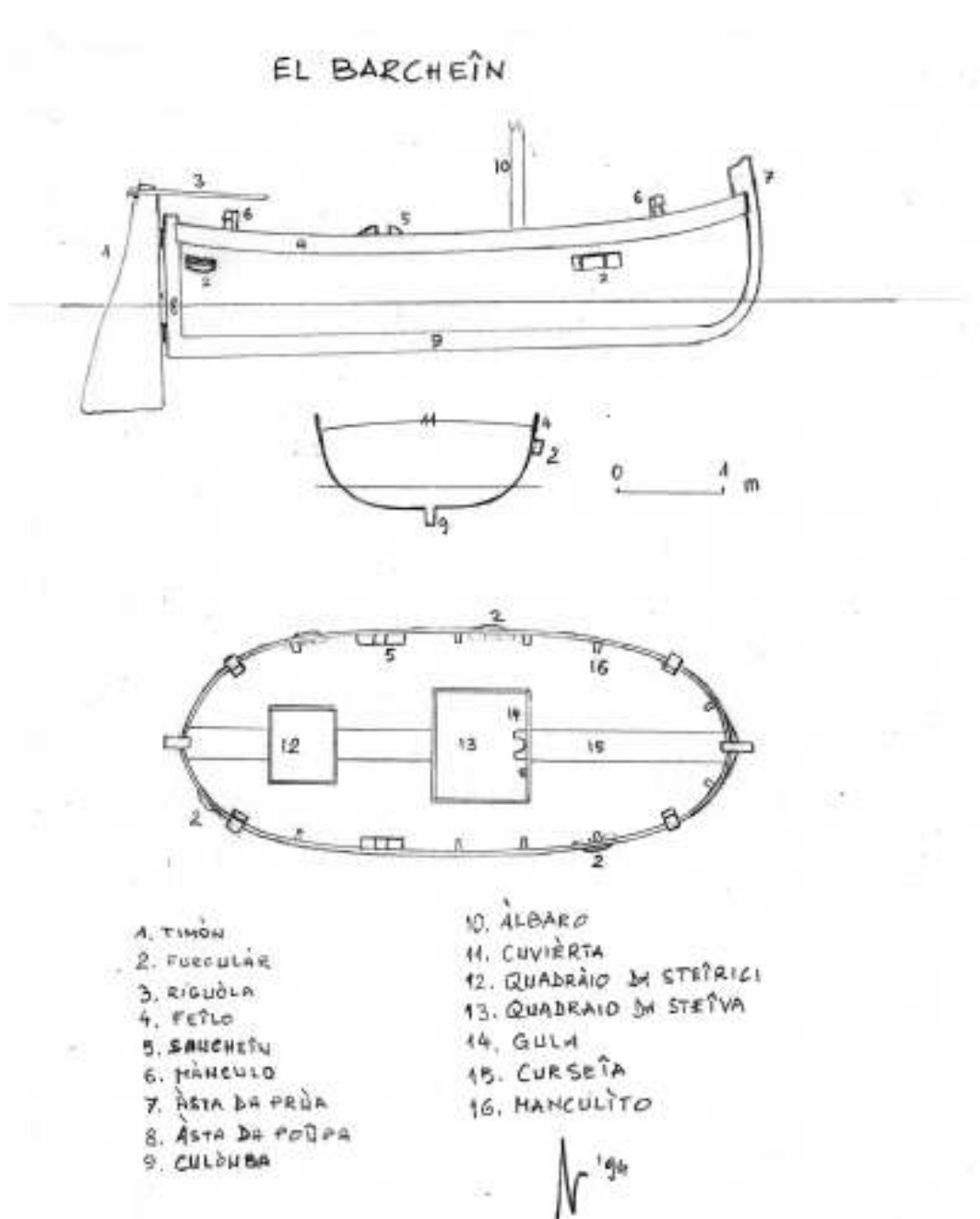
gundulièr s.m. – gondoliere.

gurghigià v.intr. e tr. (*i gurghiègio* e *i gurghigio*) – Gorgheggiare. *Soû'l pirucheîn el sentoceîruli gurghigiva*

da preîma duòna, sulla cima dell'albero lo zigolo capinero gorgheggiava da primadonna (Cur.Sap., *I froûti*, p. 1).

guvièrno (stà in) loc. – In assetto, mantenere il governo (della barca), mantenere la rotta. *Cun doûta la tîla*

a reîva nun sa pudiva stà in guvièrno, con tutta la tela a riva non si poteva mantenere il governo della barca (Cur. Pasc., p. 91).



i

iculugeia s.f. – Ecologia (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 164; IDEM, *Famîa*, N. 176, p. 13). Adatt. dell'it. *ecologia*.

iculuògico agg. – Ecologico (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 164). Adatt. dell'it. *ecologico*.

ida s.f. – Varietà di patate resistenti, cioè *durivule*. V. *patàta**.

iducasiòn s.f. – Educazione (Pauletich, A., *Famîa*, N. 168, p. 25).

ièsi (i. in dafà) loc. – Essere indaffarati loc. Anche *truvàse** in *dafà* loc.

ièstro s.m. – Strambo, anormale, stravagante, strampalato, bizzarro. *El fî oûn può ièstro*, è un po' anormale.

ieticheîn agg. – Irascibile, permaloso, nevrastenico. *Làsalo stà ch'el fî oûn ieticheîn*, lascialo stare che è un permaloso. Anche *iticheîn*.

ilicuòtaro s.m. – Elicottero (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 82). Adatt. dell'it. *elicottero*. Anche *licuòtaro**, più usato, e *elicuòtaro**.

imaginàrio agg. – Immaginario. Lo stesso che *maginàrio**, ma più moderno. Cfr. *imaginà*, *imaginasiòn*, *imaginàbile*.

imuneî v.tr. (*i imuneîso*) – imbonire. Rifl. imp. *imuneîse* (*el sa imuneîso*) (Fam. Budicin, P., Rocco, P.). Anche *muneî*.

imarsiòn s.f. – Immersione (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 251).

inalfabita s.m. – Analfabeta (Cur. Pasc., p. 28). Anche *nalfabièta*, più usato.

inamuramènto s.m. – Innamoramento. Dal verbo *inamurà*, innamorare.

inanamà agg. – Animato, agitato, infervorato (riferito a una persona). *I son doûto inanamà*, sono tutto agitato (Segariol, A., *El fuol*, p. 141, 166, 172). *Làsalo stà ch'el fî doûto inanamà*, lascialo stare che è tutto agitato.

inarseî (*i inarseîso*) v.tr. – Inaridire. *La bora inarsiva i rafièsi*, la bora inaridiva le propaggini del monte (Zan., *Favalando* p. 57). Rifl. *inarseîse* (*i ma inarseîso*).

inarseî agg. – Inaridito. Anche *in-sarseî*.

inbaiucà [in-ba-iu-cà] agg. – Incerto, insicuro. *S'el tènpo sa mustrià inbaiucà alùra i fiva li man rènte el puòrto da Ruveîgno*, se il tempo si preannunciava incerto allora calavano le reti vicino al porto di Rovigno (Cur. Pasc., p. 93).

inbandeî agg. – Imbandito agg. (Anonimo, *Sottolatina*, N. 30, p. 18).

inbandeî v.tr. (*i inbandeîso*, *inbandèmo*) – Imbandire.

inbarlumà agg. – Sbalordito (Santin, G., *Sottolatina*, N. 46, p. 25).

inbièl (pl. *inbièi*) s.m. – Battura, scanalatura sulle ruote e sulla chiglia per fissare il fasciame delle imbarcazioni di legno (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). *Soû' l'àsta da prua a ga vol fàghe oûn inbièl par bànda*, sulla ruota di prua va fatta una battura per parte; *L'inbièl dièvo ièsi fàto ben*, la battura deve essere ben curata (Budicin, F., carpentiere). Anche *linbièl* e *linbièlo*.

inbilà agg. – Incollerito. (dal verbo *inbilàse*, incollerirsi).

inbrasadoûra s.f. – Carrello o parte portante le ruote del carro agricolo generalmente composta dalla *cameîfa** e dal *cuseîn* o *cusinièl** (Benussi, L., AOP, 2004, p. 135 e seg.). Anche *brasadoûra**, ma meno usato.

inbratà agg. – Imbrattato (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *imbrattato*.

inbratà v.tr. (*i inbràto*) – Imbrattare, sporcare (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *imbrattare*.

inbriàghi pl.m. – Zizzania, *Lolium temulentum* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

inbriagòni pl.m. – Qualità di fagiolo. V. *fafòl**.

inbruneî v.tr.imp. (*a inbruneîso*) – imbrunare, divenire scuro (della sera). *fèmo ca fà inbruneîso*, andiamo che già imbrunisce (Rocco, P., Diritti, F.).

inbruneî* s.m. – L'imbrunire s.m. *A l'inbruneî i farèmo a càsa*, all'imbrunire andremo a casa (Rocco, P., Diritti, F.).

imbucadoûra (i. da i purtieri) s.f. – Imbocco dell'entrata del podere (Cur. Sap., *I froûti*, p. 9). Rid. dall'italiano, poco usata.

inbutilià v.tr. (*i inbuteîlio e i inbutilio*) – imbottigliare. *Quisto àno a ga vol ca inbuteîlio doûto el muscato*, quest'anno bisogna che imbottigli tutto il moscato (Fam. Garbin, G.). Anche *inbutilgià*.

incalcàda s.f. – Calca, folla. *A càusa de l'incalcàda de la fènto ca gira vignoûda*, a causa della calca di gente che era venuta (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 192).

incaligàse v.intr.rifl. (*i ma incaléigo*) – Annebbiarsi, per lo più usato nella forma impersonale. *A ma incaléiga la veîsta*, m'annebbiano la vista (Malusà, M., *A li puòrte*, p. 22).

incandeî agg. – Infuocato, incandescente, fig. incollerito (Segariol, A., *El fuol*, p. 138).

incapaladoûra s.f. – Bugna, gassa d'attacco della vela al pennone/ boma. La vela al terzo viene dotata di alcune

incapaladoûre: a) *Incapaladoûra d'el panòn da fùta*, bugna della mura, quella che viene incappellata nel boma o pennone inferiore della vela al terzo; b) *incapaladoûra d'el panòn da fùra*, bugna d'infieritura o gola che viene incappellata nella pennola o pennone superiore della vela al terzo; c) *incapaladoûra de la preîma man*, bugna della prima mano di terzaroli (Benussi, L., AOP, 1994, p. 136). La vela al terzo del *batièl* può avere anche più *incapaladoûre* per prendere le mani di terzaruoli.

incaricà v.tr. (*i incàrico e incarichio*) – Incaricare (Pauletich, A., *Famìa*, N. 168, p. 24).

incasadoûra s.f. – Incastro (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

inchiòstro s.m. – Muscari, *Muscari neglectum* Guss. ex Ten. (= *M. racemosum* (L.) Mill.), pianta della fam. delle Liliaceae. Anche *canpanièli**.

inciagà agg. – Inzuppato, attaccaticcio, molliccio. Anche *inciacà* (v. ^{err.}).

inciagàse v.intr.pron. (*sa inciàga*) – Inzupparsi, infradiciarsi o ammolarsi della terra tanto da diventare attaccaticcia. *Càio la piòva, la radoûra s'inciàga*, Piove, la radura s'infradice e diventando appiccicosa (Curto, G., *Bozzetti*, p. 67).

inciantrà v.intr. (*i incèntro*) – Essere coinvolto, essere partecipe di qualcosa. *Chi ti incèntri teîo?* cosa c'entri tu? Anche *centrà**.

inciareî v.tr. (*i inciareîso*) – Sfaltire. *L'oûva da S. Juàne la criso a vis'ciàde e ga vol inciareîla*, l'uva di S. Giovanni cresce a cespuglio e bisogna sfoltirla (Cur. Sap., *I froûti*, p. 11).

inciartisa s.f. – Incertezza (Malusà, M., *A li puòrte*, p. 24). Adatt. dall'it. *incertezza*.

incierto agg. – Incerto. Adatt. dell'it. *incerto*.

incrapà agg. – Increpato, di terra arsa e increpata. Anche *incrapeî*.

incrapeî agg. – Lo stesso che *incrapà**.

incrapeî v.intr. (*el incrapeîso*) – Increpare, usato in modo impersonale nelle terze persone. *Sta sicoûra incraparuò doûta la tiera*, questa siccità spaccherà tutta la terra. Rifl. **incrapeîse** (*i ma incrapeîso*) Lo spaccarsi della terra arsa. *La tuòla sa incraparuò*, la tavola si increperà.

indeîvia s.f. – Endivia, *Cichorium endivia* L., pianta della fam. delle Compositae.

indifarènte agg. – Indifferente (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 13, p. 12). Adatt. dell'it. *indifferente*.

indiligènsa s.f. – Intelligenza. *Ànsi, gira oûna vèna da indiligènsa*, anzi, era una vena di intelligenza (Cur.Pasc., p. 30). Adatt. dell'it. *intelligenza*. Anche *intiligènsa*, più comune.

indistintamènte avv. – Indistintamente (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 13). Prestito dell'it.

indreîo coûl loc. – Retrocedere, fare retromarcia, muoversi all'indietro. *Cùme ch'el fìva indreîo coûl el g'uò dà drènto a la culuòna*, mentre retrocedeva è andato a sbattere sulla colonna. Da *indreîo*, indietro e *coûl*, culo.

infiapeî v.tr. e intr. (*i infiapèiso*) – Sgonfiare, togliere la pressione interna. *Infiapèisi stu balòn ch'el fì màsa doûro*, sgonfia questo pallone che è troppo duro. Rifl. **infiapèise** – sgonfiarsi. *El boûf fì màsa peîcio parchì el sa infiapèiso màsa a piàn*, il foro è troppo piccolo perché si sgonfia troppo lentamente (Benussi, R.).

infilbà agg. – Indiavolato. *Ca tanpàsò infilbà ca fì stasira*, che tempaccio indiavolato che c'è stasera (Deve-

scovi, R, *Vita rov.*, p. 60). Metatesi di *inbilfà*, con lo stesso significato.

infileîse agg. e s.m. – Infelice. *I ma sinteîvo infileîse*, mi sentivo infelice (Segariol, A., *El fuol*, p. 164).

infilisità s.f. – Infelicità. (Segariol, A., *El fuol*, p. 163). **infrascà** v.tr. (*i infràsco* e *i infraschè*) – Infrascare, mettere il frasco a piselli e fagioli (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 18).

infisìon s.f. – Infezione (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 40, p. 30).

infrascà v.tr. (*i infràsco* e *i infraschè*) – Infrascare, mettere il frasco a piselli e fagioli (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 18).

infrigulà (*i infrigulìo*) v.tr. – Sfregare. Lo stesso che *frigulà**. Rifl. **infrigulàse** (*i ma infrigulìo*) – Sfregarsi, stropicciarsi. Lo stesso che *frigulàse**.

ingaiàse v.tr.rifl. (*i ma ingaiò*) – Innamorarsi, impegnarsi con una donna. *El fì ingaià*, si è impegnato (Giuricin, A., *Appunti*, p. 161).

ingarbeî agg. – Inacidito (Cur.Sap., *El giènare*, p. 21).

ingarbeî v.tr. (*i ingàrbo*) – Inacidire mediante salatura. *La vîrsa varfuòto la sa ingarbìva oûfo capouso*, la verza varfuòto (v. *vîrsa**) si inacidiva allo stesso modo del cavolo cappuccio (Cur.Sap., *El giènare*, p. 20). Rifl. **ingarbeîse**, usato nella forma impersonale *el sa uò ingarbeî*, si è inacidito.

ingargaià v.tr. (*i ingargaiò*) – Ostacolare, intralciare, per la precisione quando un ramo basso d'ulivo intralcia l'aratura. *Li rantile ca, sènpro pioûn feise, ingargàia la cal*, le ragnatele che, sempre più fitte, intralciano il passo (Benussi, L., *Preîma*, p. 145). Da *gargàia*, ramo basso d'ulivo che intralcia l'avanzamento.

ingiabanà agg. – Indiavolato. *Àn-ama ingiabanàda*, anima indiavolata (Giuricin, A., *Appunti*, p. 139). *Cun-*

tràda ingiabanàda, strada indiavolata (Curto, G., in una parodia). *El fì pruòpio ingiabanà*, è proprio indiavolato.

ingialàse v.tr.rifl. (*i ma ingièlo*) – Gelarsi. *Cun stu frìdo i s'ingialarèmo doùti*, con questo freddo ci geleremo tutti (Benussi, A., *Bigarièla*).

ingiamalàse v.intr. e rifl. (*i ma ingiamalìo*) – Gemellarsi. *La cità da Leonbèrg la fì ingiamalàda cun Ruveîgno*, la città di Leonberg è gemellata alla città di Rovigno (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 143).

ingiumà agg. – Raggomitolato (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 12, p. 30). Da *giòmo*, gomito.

ingiumàse v.intr. rifl. (*i ma ingiòmo*) – Raggomitolarsi.

ingraià [in-gra-ià] agg. – 1. Nuvoloso, coperto, contrario di stellato. *Sa fì stilà dàì dàì, ma sa fì ingraià nu ti vidi màncò bas'ciamà*, se il cielo è stellato va bene, ma se è coperto non vedi nemmeno bestemmiare (Cur.Pasc., p. 64, 105). 2. Intrappolato. *Ingraià tra i rùvi*, intappolato tra i rovi. (Benussi, V., AOP, 2002, p. 96).

ingraià [in-gra-ià] v.tr. (*i ingràiò*) – Offuscare, aggrovigliare. Usato nella forma impersonale. *Supièrbe fùrme ingraià la puòvara mènto*, superbe forme offuscavano la povera mente (Curto, G., *Meîngule* p. 124); *Ingràià li bunbafèine el quàdro spirènte*, la nebbia offusca il quadro morente, (Curto, G., *Meîngule* p. 129). Raro.

ingraiàse [in-gra-ià-se] v.intr.rifl. (*i ma ingràiò*) – Infilarsi in una siepe, darsi alla macchia, annuvolarsi.

ingralupà agg. – Dolorante. *Ga vigniva sàngo d'el moûfo e la veîta la gira doùta ingralupàda*, il viso sanguinava e il corpo era tutto dolorante (Curto, G., *La butiga*, p. 3).

ingramài avv. – A malapena, a stento. *Ca tratèn ingramài la càrno bramùfa*, che trattiene a malapena la carne fremente (Benussi, L., *Preîma*, p. 186). Anche *da gramàl* e *da gramài*, *in gramài**, *dagramai*, *gramàl* (in g.), *dagramal*.

ingranalà agg. – Granulato, pieno di granelli, stipato, zeppo. *Stà sigoûro ca sou' li ride fì doùto ingranalà da pìsi*, sii pur certo che le reti sono zeppe di pesce (Cur.Pasc., p. 30).

ingripulà agg. – Incrostatato. *El moûfo gira ingripulà da pasiènsa*, il viso era incrostatato di pazienza (Curto, G., *Valdabora*, N. 2, p. 6).

ingripulàse v.tr.rifl.imp. (*el sa ingreîpula e ingripulìa*) – Incrostarsi della botte (Garbin, G., *Valdabora*, N. 2, p. 6).

ingrispà v.tr. (*i ingrèspo*) – Incremare, rendere crespo, arricciare (Zovich, D., *I fuòni favièla*, N. 9, p. 29).

ingrispadoûra s.f. – Increspatura, arricciatura. Dal verbo *ingrispà**, incremare, arricciare.

inièrto agg. – Inerte. *Matriài inièrti*, materiali inerti (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 232). Adatt. dell'it. *inerte*.

inlimàse v.intr.rifl. (*i ma inleîmo*) – Sporcarsi, insudiciarsi.

inpalàse v.tr.rifl. (*meî i ma inpalìo*) – Fermarsi, soffermarsi, impalarsi. *Ti vadìvi che l'àncò s'inpaliva fòra li ride*, vedevi che il branco (di delfini, N.d.R.) si soffermava all'esterno delle reti (Cur.Pasc., p. 30, 60).

inpàso s.m. – Intralcio (Giuricin, A., *Appunti*, p. 161).

inpiatràse v.intr.rifl. (*i ma inpiàstro*) – Soffermarsi a lungo, soffermarsi troppo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 147).

inpicagion s.f. – Impiccagione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell'it. *impiccagione*.

inpiagnà agg. – Impegnato (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *impegnato*.

inpingheî v.tr. (*i inpinghio*) – Infangare, sporcare. *El caleigo uò inpingheî quìl cantòn*, la nebbia ha sporcato quell'angolo (Curto, G., *Meîngule* p. 94).

inpisà agg. – Forte, detto soprattutto per la forza del vento. *Ancùi fì oûna bòra inpisàda*, oggi è una forte bora. *Siruòco inpisà*, forte scirocco.

inprîfa s.f. – Impresa, ditta (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 11, p. 24). Adatt. dell'it. *impresa*.

inpruòpio agg. – Improprio (Santin, G., *Sottolatina*, N. 10, p. 21). Adatt. dell'it. *improprio*.

inpugnà v.tr. (*i inpoûgno*) – Impugnare. *E dutintoûn el uò inpugnà la spada*, e all'improvviso ha impugnato la spada.

inpulvaràda s.f. – Impolverata. Da *inpulvarà*, impolverare.

inpurtašion s.f. – Importazione. Adatt. dell'it. *importazione*.

inputènsa s.f. – Impotenza.

insanbrà (i. i mànfì) loc. – Fidanamento. “*Insanbrèmo i mànfì*” (che tradotta letteralmente significa “unire i buoi”) è la tipica espressione con la quale i genitori accettavano e/o pattuivano il fidanzamento (e/o matrimonio) dei rispettivi figli (Benussi, L., *Preîma*, p. 135).

insarviènte s.m. – Chierico (Segariol, A., *El fuol*, p. 154; Benussi, E., *Li stuorie da ma nuona*, inedito, cit.; Benussi, V., *Stuòrie*, p. 65).

infbricà agg. – Screpolato. *Chi ti ma dàghi? Oûna scudiela infbricàda*, che cosa mi dai? Una scodella screpolata (Fam. Garbin, F.).

infbricà v.tr. (*i infbrico e i infbrichio*) – Screpolare. *Nu sta bàti sou'l*

piato ca ti lu infbrichii, non battere sul piatto che lo screpoli (Fam. Garbin, F.).

inscalitreî agg. – Ischeletrito. *Li suòve man inscalitreîde da pasiènsa*, le sue mani ischeletrite dalla pazienza (Cur.Sap., *I froûti*, p. 32).

inscalitreîse v.tr.rifl. (*i ma inscalitreîso*) – Ischeletrirsi, ridursi come uno scheletro. *El sa uò inscalitreî*, si è ischeletrito.

insignànte s.m. – Insegnante s.m. (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 13). Adatt. dell'it. *insegnante*.

insinareî v.tr. (*i insinario*) – Incenerire (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 36, p. 34).

infònto agg. – Ingiunto. *I ta prîgo a man infònte*, ti prego a mani ingiunte (Zan., *Cun la prua*, p. 117).

instàbile agg. – Instabile (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 236). Prestito dall'it.

instraminseî agg. – Rinsecchito, raggrinzito, striminzito. *Li uleîe ca preîma li gira instraminseîde*, le olive che prima erano rinsecchite (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 77). Dall'it. striminzito. Più adatto al contesto l'agg. *inateî*.

insturneî v.intr. (*i insturneîso*) – Stordire. Rifl. **insturneîse** (*i ma insturneîso, i sa insturnèmo*) – Stordirsi (Segariol, A., *El fuol*, p. 157).

insulantà v.tr. (*i insulantio*) – Ostacolare, contrastare, osteggiare. *Quisto mastèr gira insulantà da i dulfeîni*, questo mestiere era ostacolato dai delfini (Cur.Pasc., p. 28).

intandadûr s.m. – Intenditore (Cur.Sap., *I froûti*, p. 6). Variante di *intenditûr*.

intardigà v.intr. (*i intardighio*) – Ritardare (Santin, G., *Sottolatina*, N. 46, p. 24).

intaresamènto s.m. – Interessamento (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *interessamento*. Più usato *intarasamènto*.

intarsà v.tr. (*i intarsìo*) – Mettere di traverso (Cur.Pasc., p. 95). V. *intrasà* con lo stesso significato.

intarsàse v.tr.pron.rifl. (*i ma intarsìo, i sa intarsèmo*) – Mettersi di traverso (Cur.Pasc., p. 95). V. *intrasà* con lo stesso significato.

intarvènto s.m. – Intervento (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell'it. *intervento*.

intravìdi v.tr. (*i intravìdo*) – Intra-vedere. *I intravìdo oûna sulusiòn*, itra-vedo una soluzione (Benussi, L.). Dal verbo *vìdi*, vedere. Meno appropriato *intraveîdi*, con lo stesso significato, ma non coniugabile come il verbo *vìdi* dal quale deriva.

intrigoûf agg. – Intrigante (Giuricin, A., *Appunti*, p. 162).

intueî v.tr. (*i intueîso*) – Intuire. *I vèmo intueî ca gira oûn cunpluòto*, abbiamo intuito che c'era un complotto (Benussi, L.). Adatt. dell'it. *intuire*. Anche *nasà* (n. *la fòia*) loc., *intaiàse, ufma*.

intunoûn loc. – In men che non si dica, repentinamente, velocemente (Cur.Sap., *I froûti*, p. 31). Con lo stesso significato *doûoûntoûn, doûtintoûn*. Anche *t* 'oûn lànpo oûn ton*.

intuntuneî agg. – Intontito. *E nù, intuntuneîdi, i sa stièndi vîdi*, e noi, intontiti, ci stavamo a guardare (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 23). Corruzione dell'it. *intontito*.

intuòrfi v.tr. (*i intuòrfo, inturfèmo*) – Torcere, attorcigliare, più comune di *inturfà*, che è voce dimenticata.

intuòrto agg. e p.p. di *intuòrfi* – Torto, attorcigliato.

intupòn s.m. – Urto, inciampone, colpo dovuto all'inciampare, l'urtare un ostacolo. *Gh'ìe dà oûn intupòn*, ho inciampato (Giuricin, A., *Appunti*, p. 162).

inturcià v.tr. (*intùrcio e inturcio*) – Torciare, caricare per attorcigliamento (Benussi, L., AOP, 2004, p. 145). *Intùrcia da pioûn, ca strènfo ben*, torcia di più, che stringa bene; *Tàia oûn tuòco gruòso ch'i fèmo oûn turciòn**, taglia un pezzo di legno robusto che facciamo oûn *turciòn**.

intusagùf agg. – 1. Velenoso, tossico, nocivo. *Caleîghi fùschi e intusagùfi*, nebbie fosche e nocive (Benussi, L., *Preîma*, p. 185). Anche *tusagùf**. 2. Deleterio, dannoso, rovinoso. *Loûio e agùsto, i dùì mîfi pioûn intusagùfi par li ride*, luglio e agosto, i due mesi più deleteri per le reti (di cotone, a causa delle alte temperature, N.d.R.) (Cur.Pasc., p. 23).

invalàse v.intr.pron. (*el sa invalia*) – Avallarsi, prendere posto in una cala. Termine dei pescatori per indicare che il pesce si fermava in una determinata cala della costa. Dal rov. *val*, cala, ansa. *I scònbri s'invaliva*, gli sgombri si avvallavano (Cur.Pasc., p. 19).

invarnàda s.f. – Invernata, periodo invernale (Cur.Sap., *I froûti*, p. 39).

invilisiòn s.f. – Avvilimento (Segariol, A., *El fuol*, p. 113).

invinsiòn s.f. – Invenzione. Adatt. dell'it. *invenzione*.

invisteî v.tr. – Nel gergo dei pescatori si usa *invisteî* nel significato di tirare a secco con forza una imbarcazione. *I invistiva la batàna in gèra*, tiravano a secco in tutta fretta la batàna sulla ghiaia (Cur.Pasc., p. 57).

invucasiòn s.f. – Invocazione (Santini, G., *Sottolatina*, N. 46, p. 24).

iquipàgio s.m. – Equipaggio (Santini, G., *Sottolatina*, N. 15, p. 23). Più usati *iquipàio, antipàio*.

iritasiòn s.f. – Irritazione. Dal verbo *irità*.

Iruòpa s.f. – Europa (Pauletich, A., *Famìa*, N. 171, p. 15). Adatt. dell'it.

Europa. Più usato *Euruòpa*. Anche *Uruòpa**.

Ifièpo (San I.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 19 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

ispurtasiòn s.f. – Esportazione (Pauletich, A., *Veìva zento*, p. 118, 127). Adatt. dell'it. *esportazione*.

ispufisiòn s.f. – Esposizione. *Li sàle d'ispufisiòn d'el Musièò*, le sale d'esposizione del Museo (Pauletich, A., *Famìa*, N. 168, p. 21). **istalà** agg. – Istallato (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 13). Adatt. dell'it. *esposizione*.

istalà v.tr. (*i istàlo*) – Istallare (Pau-

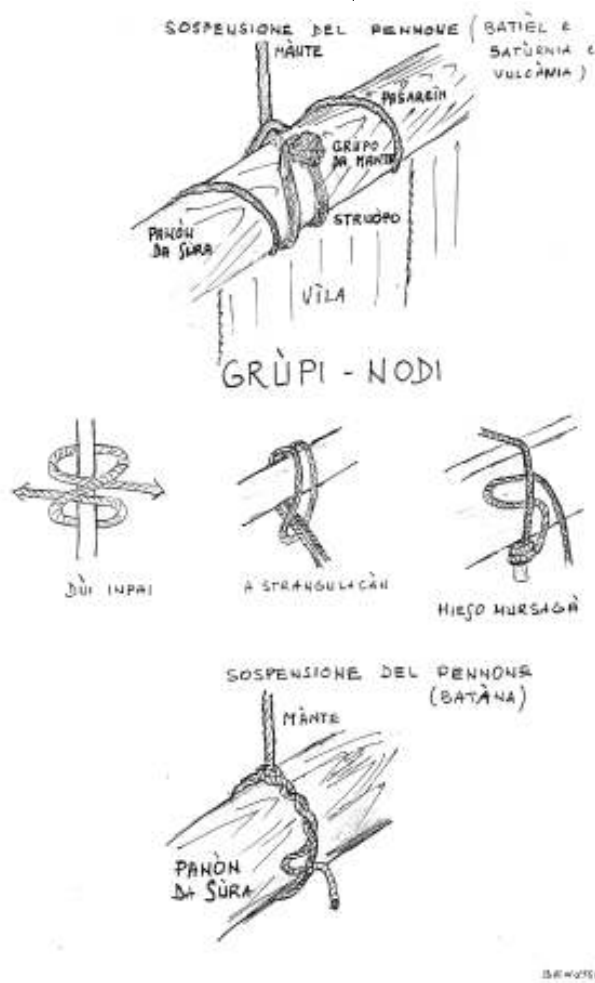
letich, A., *Famìa*, N. 175, p. 13). Adatt. dell'it. *istallare*. **Rifl. istalàse**.

Ìta – Sinonimo di Eufemia. Anche *Fiamità*, *Fiàmola**, *Fièmia**, *Èta**.

itichità s.f. – Etichetta (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 11). Adatt. dell'it. *etichetta*.

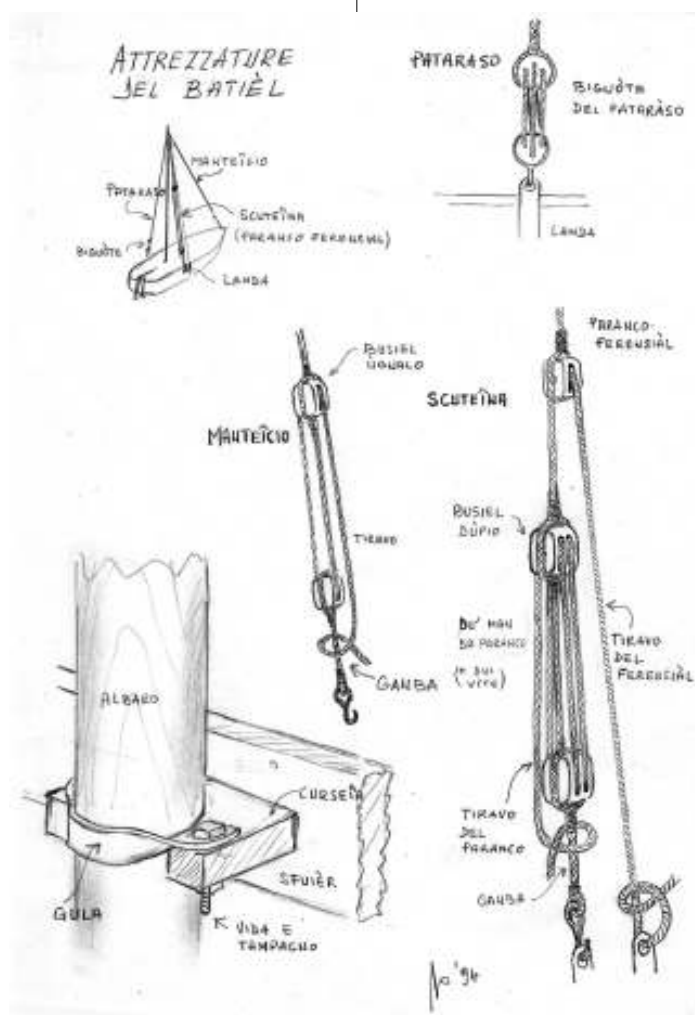
ituòlitro s.m. – Ettolitro, unità di capacità pari a 100 l. *Stu àno iè fàto gife ituòlitri da veìn*, quest'anno ho fatto dieci ettolitri di vino (Fam. Garbin, G.).

iùngher s.m. – Giovane (Cur.Pasc., p. 70). Dal ted. *junge* – ragazzo.



k

kinderài s.m. – Reparto di pediatria (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 20). Dal ted. *Kind*, bambino, o *kinderheim*, colonia per bambini o anche *kinde-rartz*, pediatrico. L'appellativo era in uso per indicare il reparto di pediatria dell'ospedale austroungarico di S. Pelagio (oggi M. Horvat).



L

laburatuòrio s.m. – Laboratorio. *I vàgo in laburatuòrio a ciù i anàlifi*, vado al laboratorio a ritirare le analisi. *Par fà li futugrafeie in bianco-niro i vivo oûn peicio laburatuòrio a càsa*, per fare le foto in bianco e nero possedevo un piccolo laboratorio a casa (Benussi L.). Adatt. dell'it. *laboratorio*.

lagnàse v.intr.rifl. (*i ma làgno*) – gemere, lamentarsi. *El sa làgna*, geme. Il verbo è stato ripreso per precisare i due sinonimi ivi citati che non sono stati evidenziati.

lagrami s.f. – Gramigna, *Cynodon dactylon* (L.) Pers., pianta della fam. delle Graminaceae.

làma s.f. – Cerchione in ferro coprente la ruota del carro agricolo (Benussi, L., AOP, 2004, p. 141).

làma d'el geïro – Elemento in ferro dell'avantreno del carro agricolo (Benussi, L., AOP, 2004, p. 150). Anche *geïro**.

lamarito s.m. – Dim. di *limièr*. Piccolo fondovalle umido e fertile, terreno agricolo d'impluvio con terra abbastanza profonda dove confluiscono le acque piovane, quindi sia terra che acqua abbondanti. *Par la magnàda virda, la fàva sa pudiva mètala ànca sou'i giaràsi o fùta i i ulei, ma la sica la vigniva mèò sou' i lamariti*, Per mangiarla fresca, la fava poteva essere seminata sui terreni con sassi o sotto agli olivi, ma la secca veniva meglio sui terreni d'impluvio (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 12); *I garnai àma i fòndi da*

tièra e i lamariti, il grano ama i terreni profondi e i fondovalle (Cur.Sap., *La bateicia*, p. 1). Anche *limarito**. Probabilmente da *lama* che significa lago, laghetto, pantano.

lànda s.f. – Landa, lamina di metallo fissata alla fiancata di un'imbarcazione per la ritenuta delle sartie, dei paterazzi o dei paranchi. Cfr. *sàrcia*, *pataràso*, *scuteîna*, *paràncò*, *paràncò ferensiàl*. (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

lanpà v.imp. (*a lànpa*) – Luccicare, lampeggiare. *Quisti agòni e firi mièfi stramuteîdi, i fiva lanpàndo par l'àqua*, questi latterini capoccioni e sardari, mezzi tramortiti, andavano luccicando per l'acqua (Cur.Pasc., p. 56).

lànpò (intoûn l.) loc. – Repentinamente, velocemente, improvvisamente, in men che non si dica. *Intoûn lànpò i giro fù*, in men che non si dica ero giù (Giuricin, A., *Appunti*, p. 162).

lantarnà v.tr. (*i lantarnò*) – **1.** Avvistare, individuare. *I lu uò lantarnà càufa d'el bascamènto da stu luveîn*, lo hanno individuato a causa del fruscio di questo lupino (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 22). **2.** Ispezionare, chiarire, verificare, controllare. *A l'angoûria ga vuliva fàghe el tasièl par lantarnàla sa la fì rùsa*, bisognava incidere un tassello sull'anguria per verificare se era rossa (Cur.Sap., *El giènare*, p. 4. IDEM, *La bateicia*, p. 8).

lanteis'cio s.m. – Lentisco, *Pistacia lentiscus* L., arbusto sempreverde della fam. delle anacardiaceae (Benussi, L., *Preîma* p. 49).

làfa (in l.) loc. – **1.** Semiaperto, socchiuso. *Mèti la bucapuòrta in làfa ca sa sougo i paiuòi*, lascia il boccaporto semiaperto che si asciughi il palgliolato (Curto, G., *Meîngule* p. 135); *làsa la puòrta in làfa*, lascia la porta socchiusa.

sa 2. Appoggiato in modo obliquo, in bilico, in modo instabile. *Nu stà lasà in làfa stu spiècio ca nu'l càio*, non lasciare lo specchio in bilico, che non cada. Tipico modo di sistemare anche le trappole per gli uccelli che a un piccolo strattone si richiudevano intrappolando la preda. 3. In trappola. *La vîva truvà el mùdo da ciapàli in làfa*, aveva trovato il modo di prenderli in trappola (Cur.Sap., *El giènare*, p. 9).

lasà in piantòn loc. – V. *piantòn**.

lafàgna s.f. – Tagliatella casereccia tradizionale.

latàgne pl.f. – Rogazioni. Anche *rugasiòni* (Santin, G., *Li Latàgne*, cit.)

lāti pl.m. – Gonadi maschili dei pesci (Fam. Diritti, F., e Venier, L.). Da *lato*, latte, poiché le gonadi maschili son biancastre, lattee.

laudàno s.m. – Laudano, miscela di oppio ed alcol usata come antispastico e antidolorifico. *A ga vol dàghe el laudàno*, bisogna somministrargli il laudano.

lavadoûra (fì in l.) loc. – Defecare, andare di corpo. *Ca puòi, fèndo in lavadoûra, gira ràdaghi*, che poi, andare di corpo, era difficoltoso (Cur.Sap., *I froûti*, p. 10).

lavatreîce s.f. – Lavatrice (Curto, G., *Valdabora*, N. 7, p. 56). Adatt. dell'it. *lavatrice*.

laurà da schena loc. – Faticare, lavorare duro, lavorare sodo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 163).

laurà drènto loc. – Lavorare al chiuso (Giuricin, A., *Appunti*, p. 163). Lett. lavorare dentro. La loc. anche se applicabile a molti mestieri va riferita principalmente al lavoro che fa il contadino al chiuso cioè in cantina, in stalla o in magazzino.

leîma s.f. – Ima, cordicella che limita la rete. *Leîma da soûro e leîma*

da piònbo, ima dei sugheri e ima del piombo (Cur.Pasc., p. 26). Anche *lima*.

leîmo s.m. – Brezza, poco vento. *Leîmo da tièra (baviçièla)*, brezza di terra, brezza leggera (Cur.Pasc., p. 12).

leîno s.m. – Denaro, soldi, contante. *Vignîva stu Giòta cul leîno*, veniva questo Giòta con i soldi. Giota, cognome di una persona di Pola (Cur.Pasc., p. 54).

leîvido agg. – Livido (Zan., *Cun la prua*, p. 43). Adatt. dell'it. *livido*.

lèngua s.f. – Vedi *lèngua da mànfò*

lèngua (soû' la pònta da la l.) loc. – Sulla punta della lingua (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175).

lèngua da mànfò s.f. – Lingua di mare, *Stichopus regalis* Cuv., oloturide piatto (Damuggia, V., Banich, G., Ugrin, L., *Canalon*). Anche *lèngua**.

lenguasòn agg. – Linguacciuto. *Lenguasòn da òmo*, uomo linguacciuto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 163).

lènto s.f.(sing. tantum) – Lenticchia, *Lens esculenta* Moench., pianta della fam. delle Leguminosae. Sono note due varietà: a) *l. minoûda*, l. minuta, e b) *l. làrga*, l. larga (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 9).

lèfi v.tr. (*i lèfo, lifèmo*) – Scremare, sfiorare, operazione praticata in *tùrcio*, frantoio per le olive, per asportare l'olio che galleggia.

libicà v.intr. (*i libichìo*) – Elemosinare, frugare, cercare un lavoro di fortuna. *El fîva libicàndo par doûti i cantòni*, andava frugando in tutti gli angoli (Curto, G., *La butiga*, p. 3).

licàda s.f. – Piega naturale dei capelli all'insù o di lato, come per una messa in piega. *Ca licàda!* che piega all'insù! Anche *licàda* da vàca*.

licàda da vàca s.f. – Piega naturale dei capelli all'insù o di lato, come per una messa in piega. Letteralmente: lec-

cata di vacca, probabilmente dal modo di acconciarsi i capelli con la saliva. Anche *licàda**.

licapuò s.m. – 1. Tordo rosso, *Crenilabrus mediterraneus* (L.), pesce della fam. dei Labridae (Cur.Pasc., p. 16; Benussi, L., *Preîma*, p. 115–16).

2. Dicesi di persona schizzinosa nel mangiare (Fam. Benussi E., Medelin N.). Anche *licaseîn*.

licàse v.rifl. (*i ma leîco*) – Leccarsi. Modo di dire: *Leîcate i làbri*, scordatelo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 163).

licièò s.m. – Liceo. *El licièò da Ruveîgno el fì rinumà**, il liceo di Rovigno è rinomato (Fam. Benussi, L.).

licòn s.m. – Lecchino, leccapiedi (Zan., *Martin Muma*, La battana, Edit, Fiume, 1990, p. 127).

licuòtaro s.m. – Elicottero. Adatt. dell'it. *elicottero*. Anche *elicuòtaro**, *ilicuòtaro**.

lièdo agg. – Scialbo, insapore, di poco gusto. *Li anguriòle li vîva oûn dûlso lièdo*, le angurie “seconde” erano di un dolce scialbo (Cur.Sap., *El giènare*, p. 4).

lièma s.f. – Uggia, noia, sinonimo di pioggia uggiosa. *Cun li pruvènze da i Muòrti, ca la lièma (piòva) doûra anche gîfe giuòrni*, con il tempo di provenza dei giorni attorno alla Commemorazione dei Defunti, che l'uggia (pioggia) dura anche dieci giorni (Cur.Pasc., p. 52). Nel Voc.Pell. il sost. *lièma* viene usato usato come aggettivo, *sta lièma da piòva*, questa uggiosa di pioggia.

liepa nigra s.f. – Lo stesso che *lièpanîra**.

lièpanîgra s.f. – Lo stesso che *lièpanîra**.

lièpanîra s.f. – Tordo nero, *Labrus merula* L., pesce della fam. dei Labridae. Anche *lièpanîgra**, *lièpa nîra*, *lièpa nîgra**.

lièpo parpagà s.m. – Tordo di mare, pappagallo, labro pappagallo, *Labrus viridis* L. Denominazione attribuita in primavera quando il pesce presenta dei colori marcati tanto da attribuirgli il nome specifico. (Fam. Diritti, F.).

lièvito – Lievito. Prestito dall'it.

ligà v.intr.imp. [aus. *vî*, avere] (*leîga*, allega, *ligaruò*, allegherà, *a uò ligà*, ha allegato) – Allegare (bot.), riferito alla fecondazione dei fiori. *Con stu tènpo da caleîgo i parsaghièri nu ligaruò*, con questa nebbia i peschi non allegheranno (Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 2). Il verbo viene usato al p.p. *ligà*, allegato, e nelle forme impersonali *ligaruò*, allegherà; al cong. pres. e imp. *leîgo* e *lighîso*, alleghi e alleghasse; al cond. *ligararàvo*, allegherebbe; ger. *ligàndo*, allegando. Contr. *spurà*.

ligàme s.m. – Legame. *Sentimènti e ligàmi fòndi*, sentimenti e legami profondi (Malusà, M., *A li puòrte*, p. 22).

ligàse v.tr.rifl. (*i ma leîgo*) – Allacciarsi (riferito ai lacci delle scarpe). *Leîgate li scarpe!*, allacciati le scarpe! *Par nu càì a ga vol ligàse ben li spi-ghite*, per non cadere bisogna allacciare bene i lacci (fam. Benussi, R.).

ligiènda s.f. – Leggenda (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 123). Adatt. dell'it. *leggenda*.

lìgno da fumà s.m. – Caprifoglio, *Lonicera caprifolium* L., pianta della fam. delle Caprifoliaceae. Nome dovuto al fusto internamente vuoto che veniva fumato secco o riempito di tabacco. Anche *fùr peîpa** e *galiti**.

lìgno sànto s.m. – Legno santo, *Guaiacum sanctum*, è una pianta appartenente alla fam. delle Zygophyllaceae che cresce nell'America centrale. Veniva usato per fare la mezzaluna che fungeva da puleggia che si sistemava nella cavatoia dell'albero del *batièl* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

ligruleîn agg. – Allegretto, diminutivo di *lìgro* o *alìgro*, allegro. *Sa fì bavità ligruleîna bàsta oûn boûto ch'el granièl càio nìto soû' la ièra e camìer e scàma fùla veîa*, Con il venticello allegro basta una gettata che già i chicchi di grano cadono mondati sull'aia e glume e glumette volano via (Cur.Sap., *La bateícia*, p. 3).

lima s.f. – Ima. Lo stesso che *leîma**.

limantà v.tr. (*i limantìo*) – Alimentare, fornire. *Gira parìci fuòsi ca lu limantiva (el làco)*, c'erano parecchi canali che lo alimentavano (il lago) (Cur.Sap., *I làchi*, p. 2).

limarìto s.m. – Piccolo appezzamento di terra fertile, dim. di *limièr* (Cur.Sap., *I froûti*, p. 8). Anche *lamarìto**.

liminasiòn s.f. – Eliminazione. Corruzione aferetica dell'it. *eliminazione*.

limità s.f. – Limetta, piccola lima. *Pàsame la limita de li ònge*, passami la limetta delle unghie. *Pàsame la limita tònada*, passami la limetta cilindrica. Dim. di *leîma*, lima.

linadùr s.m. – Allenatore. Anche *alinadùr*.

linbièl (pl. *linbièi*) s.m. – Battura, scanalatura sulle ruote e sulla chiglia delle imbarcazioni di legno per fissare il fasciame (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). Anche *linbièlo* e *inbièl**.

lincà v.tr. (*i lèncò*) – Elencare (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 2).

linguièla s.f. – Parte anteriore della sezione girevole del carro agricolo pesante o da buoi oppure del carro dei pescatori, nella quale veniva inserito il timone, *timòn*, che, a sua volta aveva, per l'appunto, un'estremità divaricata. La forma della *linguièla* è a punta di freccia, ottenuta dall'unione delle due *palàstre** praticamente diritte, e non arcuate come nel carro agricolo normale.

Non si può escludere che questa fosse una soluzione tecnica precedente a quella delle *ganàse**, usata dagli ultimi carrai (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 134–146).

liruòio da sul – Meridiana. *Fra quìste anco li miridiàne o "uruluòi (liruòi) da sul"*, fra queste anche le meridiane o "orologi solari" (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 196). Da *liruòio*, orologio, e *sul*, sole. Anche *miridiàna**.

lifà – Letto, p.p. anomalo del v. *lèfi*, leggere, che normalmente è *lèto*. *El g'uò lifà la litara*, gli ha letto la lettera (Segariol, A., *El fuol*, p. 112).

Lifabièta s.f. – Elisabetta, nome proprio; dim. *Lìfa* (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 182).

lisensiamènto s.m. – Licenziamento. *Scungiuràndo cuseî i lisensiamènti*, scongiurando così i licenziamenti (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 200). Adatt. dell'it. *licenziamento*.

listeîn s.m. – Listino. *I prièsi fì screîti soû' l'listeîn*, i prezzi sono scritti sul listino (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 44, p. 23).

litratà v.tr. (*i litratò* e *i litratìo*) – Ritrarre, riprendere, raffigurare, per lo più usato al p.pass. *litratà*. *In futugrafeîa fì litratà el scuvaseîn*, nella fotografia è stato ripreso il netturbino; *In quìla futugrafeîa fì litratàda doûta la famìa Pùlpa*. in quella fotografia è stata ritratta tutta la fam. "Pùlpa", Budicin (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 247, 248). Adatt. e corruzione dell'it. *ritrarre*.

livamènto s.m. – Allevamento (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 19). Adatt. dell'it. *allevamento*.

lògaro s.m. – Lucherino, *Carduelis spinus* L. (Cur. Sap., *I lachi*, p. 6). Lo stesso che *loûgaro*, più usato.

lògo s.m. – Vano, stanza. *Quànti lòghi uò sta càsa?* Quante stanze ha

questa casa? (Giuricin, A., *Appunti*, p. 163). Modi di dire: *Fà lògo*, fare posto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 163); *mèti (a) lògo*, fare accomodare. *Fièmia, vuiàltre... matì lògo sti cristiàni!* Eufemia, voi... fate accomodare queste persone (Curto, G., *Bozzetti*, p. 42).

lòngo (l. la cal) loc. – Lungo la strada (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 146).

loûcamàra s.f. – Dulcamara. Lo stesso che *lucamàra*.

loûmina s.f. – Pesca notturna con il fanale. *La loûmina, feîo mièo, oûna vuòlta nun gira ná farài pitruòlgio e ná làstra e sa fiva culi dughè da uòio (dughe vièce da i bareîi da uòio)*, la pesca col fanale, figlio mio, una volta non esistevano i fanali a petrolio e neanche *làstre*, e si andava con le doghe impregnate d'olio, *dughè* da uòio* (Cur.Pasc., p. 40, 61).

loûna (l. a mònto) loc. – Il tramontare della luna. La locuzione, *a mònto*, letteralmente significa “tramontato”. Viene usata dai pescatori rovignesi per indicare il tramonto del Sole, il tramonto della Luna, il tramonto di Venere o altre stelle, la fine del crepuscolo serale, rispettivamente: *Sul a mònto*, *loûna a mònto*, *Stilòn a mònto*, *àlba a mònto*, (Cur.Pasc., p. 18, 88).

loûna (l. da punènte) loc. – Termine dei pescatori che sta a indicare la luna crescente, che ovviamente si trova a ponente e che, tramontando nelle prime ore serali (*loûna* a mònto*), permette al pescatore di esercitare i mestieri notturni. *Ma el cor de l'angoûria fì la loûna da punènte da fabràro*, ma la condizione migliore (in questo es. è detto metaforicamente: il cuore del cocomero, cioè dell'*angoûria*, che rappresenta la parte migliore del cocomero) è la luna a ponente di febbraio (Cur. Pasc., p. 88).

loûna (l. ingraiàda) loc. – Luna celata, luna nascosta dalle nubi. *Li nuòte da loûna ingraiàda*, le notti con la luna nascosta dalle nubi (Cur.Pasc., p. 106).

loûndi (pioûn muòna ca loûndi) loc. – Più scemo di così non si può (Giuricin, A., *Appunti*, p. 168). Cfr. *loûndi*.

lueîn s.m. - Lupino, *Lupinus albus* L., *L. micranthus* Guss., piante della fam. delle Leguminosae. Anche *luveîn*, *luvìn* e *luìn**. I semi secchi del lupino servivano per annotare i numeri estratti sulle cartelle del gioco della tombola.

lugàn s.m. – Lo stesso che *dugàn*, ma meno usato. Congedo, andarsene, prendere le proprie cose e andarsene, andarsene bruscamente. *Par fìve 'la coûrta, l' uò ciapà el lugàn, l' uò ciulto la criatoûra e la fì feîda qua da su màre!* Per farla breve, se n'è andata, ha preso il figlio ed è andata da sua madre! (Curto, G., *Bozzetti*, p. 37; Cur. Sap., *I minoûti*, p. 20). Graficamente il lemma è stato riportato dallo stesso Curto anche come *ugàn*. *I iè ciapà l'ugàn*, mi sono congedato (Cur.Pasc., p. 103). Parola in disuso.

lugaròn s.m. – Terreno coltivato lungo e sottile, filare. *La goûbia d'el lugaròn*, i due del lungo filare (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 7, p. 31). anche *nugaròn**.

luìn s.m. – Lupino. Più usato *lueîn**.

lumà v.intr.rifl.pron. (*i ga loûmo*) – Usurpare, impadronirsi, sottrarre. *I ga uò lumà el pòsto*, gli hanno usurpato il posto (Cur.Pasc., p. 49).

luminà a poûpa indreîo loc. – Pesca notturna con il fanale, ma di poppa. *Paroûn Tuòni, "Uòni", el fiva luminà sul, a poûpa indreîo, Paroûn Tuòni*, detto “Uòni”, praticava la pesca notturna da solo, andando di poppa (Cur. Pasc., p. 40).

luminànte s.m. – Pescatore che pratica l'arte della pesca notturna con il fanale, *loûmina**. Sostantivo derivato dal p.pass. del v. *luminà*. *Quila vuòlta i luminànti vigniva niti da mouso in tièra*, quella volta i *luminànti* arrivavano dalla pesca con il viso pulito (Cur. Pasc., p. 41).

luminària s.f. – Luce decorativa, lampione decorativo. *Ruveîgno urnà par li fèste, màsimo li luminàrie cùme viri racàmi*, Rovigno ornato per le festività, soprattutto le luci decorative come ricami. (Pauletich, A., *Veîva zen-to*, p. 183, 204). Da *lumeîn*, lumino.

lunasiòn s.f. – **1.** Allunamento, curva secondo la quale si conferisce il *muòrto**, grasso della vela (Benussi, L., AOP, 1994, p. 133). **2.** La curva secondo la quale si asporta un po' di cm dalla prima tavola del fianco della *batàna* (Benussi, L., AOP, 2006, p. 144).

lungarièr s.m. – Filare (Cur.Sap., *I froûti*, p. 13). Lo stesso che *lunghièr*, più usato.

luòbia (a l.) loc. – Alla lobbia. *El capièl el sa l'uò mîso a luòbia* (nel testo ortograficamente è scritto *l'uòbia* che foneticamente si legge *luòbia*, come riportato N.d.R.), si è messo il cappello alla lobbia (Segariol, A., *Sottolatina*, N. 42, p. 26). Il cappello alla lobbia è un tipo di cappello con l'ala rialzata e la piega centrale simile ad un'ammaccatura. Il nome deriva da quello del deputato Cristiano Lobbia.

l'uòrsa 'la banda loc. – Virata, girare completamente la barra del timone per cambiare le mure, (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

luòfa s.f. – **1.** Lastra di pietra di pochi centimetri di spessore adatta a ricoprire i tetti rustici delle chiese e delle casette di campagna. **2.** Per estensione anche le stesse casette di campagna

con il tetto ricoperto con scaglie di pietra. Tali casette, generalmente di forma rotonda, che si trovano nell'agro rovignese, vengono dette *luòse*, (Budicin, P., *Murlèna*). Dall'it. *lòfa*, lastra di pietra di pochi centimetri di spessore adatta a ricoprire i tetti rustici, denominazione a uso regionale (Piemonte e Norditalia) Grande Dizionario Enciclopedico, Utet. Dign. *cafite*, vall. *cafite*, čak. *kažuni*.

lupif s.m. – Pentola di terracotta piuttosto grande e ovale, poiché veniva appoggiata su due supporti di sasso in mezzo dei quali veniva fatto il fuoco per cuocere. Veniva adoperata dai pescatori che svolgevano mestieri dove le procedure di pesca duravano tutta la giornata quali il: *saràio d'i bifàti*, *tràta*, *giguveîsa*, *li cuòrde*, *tratuleîna* (Preden, S.). *Ifiva el burdìto sou'l lupif*; *uòio da uleîa*, *savùla*, *pumiduòro*, e *pîsi da tuògna*, preparavano il brodetto di pesce nel *lupif*; olio d'oliva, cipolla, pomodoro e pesci presi con la lenza (Cur.Sap., *I froûti*, p. 29, 30). Cfr. Pentola grande di terracotta (ROS.); pentola con manico (Voc.Pell.); sorta di pentola in bronzo (Seg.).

luriòl s.m. – Ligustro, *Ligustrum vulgare* L., arbusto della fam. delle Oleaceae. Vall *oriòl*.

m

machinìta s.f. – Rasoio con lametta sostituibile (Fam. Benussi, R.).

màcia s.f. – Cespuglio. *El s' uò scònto dreîo oûna màcia da lanteîs 'cio*, si è nascosto dietro un cespuglio di lentisco (Fam. Garbin, G.).

màcia salvàdaga loc. – Maglia della rete non omologata, non convenzionata, compresa tra i 24 e 32 mm. *Chi lavùra cula màcia salvàdaga, tra ribòn e muòrmura fà bufàdaga*, chi pesca con la maglia non convenzionata, tra pagelli e mormore si fa un bel bottino (Cur.Pasc., p. 21).

macià s.m. – Dorso della zappa, la parte dorsale dell'occhio della zappa che serve a battere le zolle. *El sapòn ga vol sgnacàlo fùta feîn el macià*, la zappa va affondata fino al dorso (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 3). Vall. *macià*.

maciòn s.m. – Cespuglio fitto. *E, sou'l cantòn, el maciòn d'el pumogranà*, e, nell'angolo, il fitto cespuglio del melograno (Cur.Sap., *I froûti*, p. 27). Accr. di *màcia*, arbusto rado.

madièr s.m. – Fasciame esterno dell'imbarcazione di legno. Lo stesso che *maièr**. Il termine è per lo più usato al plurale, *madièri*, *maièri*. Non è traducibile con *madiere*, che in it. sta a significare parte dell'ossatura di una imbarcazione (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143). Triest. *madier*.

madùl s.m. – Midollo delle piante (Cur.Sap., *I froûti*, p. 20).

Maduòna (la M.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 15 del

gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

maginàrio agg. – Immaginario. *El saviva (el cavalgànte) rangiàse cun qualca gièrba s'oûn sièrte malateie maginàrie*, sapeva (il fattucchiere) arrangiarsi con qualche erba nel caso ci certe malattie immaginarie (Cur.Sap., *I froûti*, p. 34).

maginàse (*i ma màgino*) v.rifl. – Immaginarsi (Curto, G., *Bozzetti*, p. 38).

magiùr agg. – 1. Superlativo di grande. 2. Maggiore, grado di ufficiale dell'esercito. 3. Monte Maggiore, *Mònto Magiùr*, toponimo.

magiurpàrto [ma-giur-pàr-to] avv. – La maggior parte, la parte più numerosa (Cur.Pasc., p. 59).

magnà guàti loc. – Inghiottire bocconi amari (Giuricin, A., *Appunti*, p. 164).

magnabaleîni invar. – Tuffetto o tuffolo, *Tachybaptus ruficollis* (L.), uccello residente, comunque spesso confuso con lo svasso minore *Podiceps nigricollis* (L.) che invece è solamente svernante. *In stu marifeîn (da Paloû) rigniva la fùliga, l'ànara ciuòra, i màgna baleîni i sabuseîni, ànare e uòche salvàdaghe e màfari*. Nel laghetto (*marifeîn da Paloû*, top.) regnavano la folaga, i marangoni, lo svasso minore e il tuffetto, la sterna invernale, le anatre e le oche selvatiche e i germani (Cur.Sap., *I froûti*, p. 28).

magnamàse s.m. – Nomignolo che si dava a un meridionale, italiano del sud (Giuricin, A., *Appunti*, p. 164). Lemma menzionato anche nella poesia, *Cume cièpi*, di Zanini, E., musicata da P. Soffici. ROS.: Nomignolo che si dava agli operai agricoli che venivano a cercar lavoro ancor prima della prima guerra mondiale (proprio di chi tiene in bocca qualcosa perché non ha

da fumare. Da *màsa**, bastoncino di legno, tralcio, e *magnà*, mangiare.

magnapàn da bàndo loc. – Colui che mangia a scrocco, approfittatore. *Tàfi teîo, magnapàn da bàndo*, taci, approfittatore (Benussi, L.).

magnafîri – Sterna, nome generico usato per indicare le seguenti specie presenti nel territorio: a) *sabuseîn* – beccapesci (da noi invernale), *Sterna sendvicensis* Lath.; b) *siòla* (da noi estiva) – Sterna comune, *Sterna hirundo* L. e c) *magnafîri peîcio* – Fraticello, *Sterna albifrons* Pall. (Benussi, L.).

magnafîri peîcio s.m. – Fraticello, *Sterna albifrons* Pall., raro, estivo, praticamente limitato al *marifeîn** da *Paloû* e all'adiacente acquatorio di di *S. Puòlo, Àrni d'Àntula e Gusteîgna*, toponimi.

Màgnaspeîni loc. – Soprannome rovignese (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 16). Letteralmente: mangia lische.

magnataliàni s.m. – Appellativo di persona anti-italiana (Giuricin, A., *Appunti*, p. 164).

magnèmo (cume i la m.) loc. – Che intenzioni hai/ abbiamo/ avete (Giuricin, A., *Appunti*, p. 164).

maièr s.m. – Fasciame di legno delle imbarcazioni generalmente distinto in: a) *maièr d'el fondo*, fasciame del fondo; b) *maièr da fùta*, la prima tavola della fiancata che si congiunge al fondo detta anche *fàsa da fùta* o *preîma** *tuòla*.; c) *maièr da fùra*, le due tavole superiori delle fiancate delle *batàne* sono dette anche *àlti** o *fàse** *da fùra*. Nel *batièl*, la tavola superiore, it. cinta, che si connette al trincarino, *sfriûto*, è detta *fàsa** *da bùca* (Benussi, L., AOP, 2006, p. 143. IDEM, *La batana*, p. 77–80).

maièstra s.f. – Donna che per le sue qualità è nominata a responsabile di un

reparto di manifattura con un grado di qualifica lavorativa superiore. *Mareîa la gira maièstra in fàbrica*, Maria era *maièstra* in fabbrica. Dal lat. m a g i s t r a.

mainà la vîla in pùso loc. – Ammainare la vela in coperta (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

màio s.m. – Martello di legno usato dai bottai, dai carpentieri per *calafatà*, e dai contadini per calcare i cerchi delle botti battendo sul *spasièl**, o per inserire i tappi e caniele (Fam. Garbin, G., Sponza, S., Budicin, P.).

mal (m. da fimane) s.m. – Sifilide (Giuricin, A., *Appunti*, p. 164). Cfr. *mal*.

mal (m. da pîto) s.m. – Tubercolosi, mal sottile (Giuricin, A., *Appunti*, p. 164). Cfr. *mal*.

mal (m. fàlo) s.m. – Itterizia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 165). Cfr. *mal*.

màla nùva s.f. – Cattivo auspicio, malaugurio. Modi di dire: *El cuòrvo de la màla nùva*, l'uccello del malaugurio (lett.: il corvo della cattiva nuova) (Segariol, A., *El fuol*, p. 159).

malignà v.tr. (*i malignîo*) – Pettegolare, criticare (Anonimo., *Sottolatina*, N. 30, p. 18).

malignàfo agg. – Variante di *malagnàfo* (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 35).

malòn s.m. – Melone, *Cucumis melo* L., pianta della fam. delle cucurbitaceae. Varietà di melone: a) *da la sàta** *gruòsa* (non identificato), b) *naranseîn** (liscio, giallo, piuttosto piccolo); gruppo *inodorus*: a) *panceîri** *biànchi*, vernini bianchi autunnali, b) *panceîri** *d'invièrno*, vernini invernali; gruppo *reticulatus*: a) *screîti**, retati a polpa arancia e/o verde, b) *rigòni**, a spicchi (Cur.Sap., *El giènare*, p. 2). C'è ancora una varietà, i *rugnûfi**, con

la buccia a spicchi pronunciati, variamente colorata, molto spessa, butterata e bitozoluta, con polpa arancione, forse innestati su zucca, ma che, oggidi, non ce ne sono più. (N.d.R.).

malsàn s.m. – Coltellaccio, mannaia del contadino, attrezzo a lama larga e corta (cca. 30 cm), ad impugnatura come la *paladùra**, “falcetto”, massiccio, con la parte tagliente lineare e con il dorso ricurvo a cibbosa ben pronunciata, che si usava per appuntire i pali da sostegno delle viti o per accorciare a misura la legna da ardere più sottile (fino a 5 cm di diametro), (Fam. Garbin G., e Benussi, F.). *Uramài son oûn malsàn bûlso*, ormai sono un coltellaccio smussato (Curto, G., *Bozzetti*, p. 123, 132).

malvòn s.m. – Altea comune, *Althea officinalis* L., pianta della fam. delle Malvaceae (Pericin, C., cit., p. 37).

man (m. da trasaruòi) s.f. – Mano di terzaroli (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). Cfr *trasaròl**.

manàsa s.f. – Manona, mano grande

mancà v.tr. e intr. (*i manco*) – Mancare. Modi di dire: *Nu ga manca gnànche el làto da galeîna* loc. – Non gli manca proprio nulla (nemmeno il latte di gallina) (Giuricin, A., *Appunti*, p. 165); *nu ga manca gninte* loc. – è perfetto, è un furbacchine, esemplare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 165).

mànco (nu fà da m.) loc. – Non fare a meno (Giuricin, A., *Appunti*, p. 165).

manculito s.m. – Scalmotto, ossia quel prolungamento dello staminale, *bràso**, che, nella *batàna* e nel *batièl* sostiene il *feîlo** (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143. IDEM, *La batana*, p. 77–80. IDEM, *La batana rovignese*, AOP, 2006, p. 143).

mandràso s.m. – Pseudopo, *Pseudopus apodus* Pallas (*Ophisaurus apodus*), rettile della fam. degli Anguidi,

somigliante a un serpente. Lunghezza circa 1 m, colore dall’ocra al quasi nero, facilmente distinguibile per la testa tozza e lacertina e per il corpo, il cui diametro va progressivamente decrescendo fino alla coda. *El mandràso fì oûn sarpènto fàlo, nuò vilinùf, ch’el màgna sùrfi*, Il *mandràso* è un serpente giallo, non velenoso, che mangia topi (Cur.Sap., *Li veîde* p. 10). Vall. *sòrdo*.

màndula s.f. – Mandorla. Varietà di mandorle: a) *Doûre*, b) *tinare*, c) *dùpie*(*cun dui pàpi*), d) *màre*, e) *gàrbe*, rispettivamente: *dulcis*, *mollis*, doppia (a seme doppio), amara, acerba (Cur. Sap., *I froûti*, p. 15).

mandulòni pl.m. – Varietà di fagiolo piuttosto grosso. V. *fafòl**.

mangreîf s.m. – Semprevivo d’Italia, elicriso, *Helicrysum italicum* (Roth) Don, pianta della fam. delle Compositae.

mangreîf bàso s.m. – Santoreggia montana, *Satureja montana* L., pianta della fam. delle Labiateae.

mangreîf peîcio s.m. – Camedrio polio, *Teucrium polium* subsp. *capitatum* L. (L.) Arcang. (= *T. capitatum* L.), pianta aromatica della fam. delle Labiatae.

manièstra s.f. Minestra **1.** *manièstra in gràso* – Primo piatto da cucchiaino, brodo; lett. minestra ben condita. *Ti puorti la manièstra in graso*, porta la minestra ben condita, il brodo (Curto, G., *Bozzetti*, p. 34). **2.** *manièstra da piròn* – Piatto che si mangia con la forchetta, contorno. *Dalòngo el liso e la manièstra da piròn*, subito la carne lessa e il contorno (Curto, G., *Bozzetti*, p. 34).

manifestasiòn s.f. – Manifestazione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell’it. *manifestazione*.

manincuònico s.m. – Malinconico (Santin, G., *Sottolatina*, N. 44, p. 33).

maninteîngula s.f. – Mantenuta. *I nu ma dàgo da pàti cume ca quila là la fà fà la maninteîngula*, non riesco a capacitarmi come quella riesce a fare la mantenuta (Curto, G., *Valdabora*, N. 7, p. 55).

manfièr s.m. – Bovaro. *Strisàndughe l'uòcio al mièo manfièr*, facendo l'occhiolino al mio bovaro (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 9, p. 23).

Mànfo (El. M.) top. – Roccia affiorante nei pressi delle Piàne leîse. (Curto, G., *Valdabora*, N. 2, p. 7). Per *Piane leîse* Cfr. Radossi, G., *Top.*, cit.

mànte (ciapà el m. e fì urlàbe) loc. – Lett. prendere l'amantiglio e andarsene. Andarsene, andare in malora. *Sa gira furnàde da gianeîco, li màndule li ciapiva el mànte e li fiva urlàbe*, Se le giornate erano rigide, le mandorle andavano in malora (Cur.Sap., *I froûti*, p. 15).

manteîcio s.m. (pl. -ci) – Paranco semplice usato per lo più per issare le reti sull'albero, tende o altro o per imbrogliare la vela (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

marà v.tr. (*i mào*) – Impregnare con acqua di mare, mettere in ammollo in mare. *La nàsa, quando ca la gira nùva, preîma da mètala in pìsca sa duviva maràla, ciuè lasàla in àqua ca la ciàpo el marinoûn*. La nassa, quando era nuova, prima di usarla per la pesca bisognava *maràla*, cioè lasciarla in acqua che si impregni di salso (Cur.Pasc., p. 37).

marafòn s.m. – Matafione, cordicella applicata alla vela che serve alla riduzione della superficie velica (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143. IDEM, *La batana*, p. 77–80). Anche *matafiòn*.

maragùf s.m. – Fiordaliso stoppione o erba amara, nome comune per le

specie *Centaurea jacea* L., *C. cristata* Bartl. e *C. tommasinii* Kern., tutte della fam. delle Compositae. Nome esteso anche al fiordaliso vero, *Centaurea cyanus* L., detto però anche *fiùr* da bateîcia*.

marapèna avv. – Malapena. *A marapèna ca sa vido Piro e Giuvàni*, a malapena che si vedono Pietro e Giovanni (Santin, G., *Sottolatina*, N. 15, p. 23). Adatt. dell'it. *malapena*.

maràsa s.f. – Pettine di Venere, *Scandix pecten-veneris* L., pianta della fam. delle Umbelliferae, mangereccia (Benussi, L., *Albari*, p. 10). Anche *maràsa salvadaga*, definita dal Voc. come “pianta che assomiglia al finocchio”, ma parola è pressoché impropria poiché l'appellativo *maràsa* è sufficiente a definirla, dato che il finocchio selvatico viene detto *fanuòcio*, mentre quello coltivato è detto *fanuòcio* da uòrto*. Cfr. *fanuòcio*, *maràsa salvadaga*, *fanuòcio* da uòrto*.

maraschièr s.m. – Visciolo, amareno, amarasco, *Prunus cerasus* L., albero della fam. delle Rosaceae (Pericin, C., cit., p. 353).

maratuòna s.f. – Maratona (Palia-ga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 13, p. 12). Adatt. dell'it. *maratona*.

màre (pl. inv.) s.f. – Tralcio di piante rampicanti, nella fattispecie melone, anguria, zucca. *Li màre de l'angoûria fiva anche li anguriòle sagònde*, i tralci dell'anguria producevano anche le angurie piccole di seconda gemmazione (Cur.Sap., *El giènare*, p. 4). Cfr. *fiminièle**.

Màre d'i guài s.f. – Soprannome rovignese. Lett. Madre dei guai.

Mareîcio [Ma-réi-cio] s.m. – Toponimo. Piccola cala e porto tra Barbariga e Peroj, nel Canale di Fasana, dirimpetto alle Isole Brioni (Cur.Pasc., p. 54).

Mareîna s.f. – Toponimo. Nome tradizionale di una parte della riva portuale di Rovigno, oggi Riva Aldo Rismondo. *Sa la bràgula da 'l parangal fì feîna, pioûn da oûn sa firma in Mareîna*, se il bracciolo del palamito che regge l'amo è sottile, più di uno si ferma in Mareîna (Cur.Pasc., p. 2). Da *mareîna* che significa marina.

margareîta fàla s.f. – Calendula (Pericin, C., cit., p. 304). Lo stesso che *calàndra**.

margareîta spusùla – Camomilla fetida, *A. cotula* L., pianta della fam. delle Compositae, confusa a causa dell'odore con il vero piretro di Dalmazia. Anche *parapapàn**, più appropriato.

margaritòna s.f. – Margherita diploide, *Leucanthemum praecox* Horvatić (= *Chrysanthemum leucanthemum* L. = *Leucanthemum vulgare* Lam.) (Pericin, C., cit., p. 336). Lo stesso che *uòci** da *buò*, più usato.

marinoûn (vièrmo m.) s.m. – Verme di mare (Cur.Pasc., p. 105). Molto più usato solo *vièrmo**. Cfr. *mainoûn*.

marmalàda (da pùmi cuduògni) s.f. – Cotognata (Cur.Sap., *I froûti*, p. 7). Anche *cudugnàda**

marmaràsi pl.m. – Aspraggine, lat-taiola, *Picris hieracioides* L., pianta della fam. delle Compositae.

maroûcula s.f. – Rucola, rughetta, *Eruca sativa* Mill., pianta della fam. delle Cruciferae. Anche *roûcula** da *uòrto*, più comune.

martèin s.m. – Immaturo di gabbiano reale, *Larus argentatus* Pontopp. I gabbiani quando nascono sono grigio-marrone e acquistano progressivamente il manto definitivo per completarlo tra il secondo e il terzo anno di vita (il colore del becco, dell'occhio, delle gambe e del piumaggio). Per tut-

to questo tempo sono detti *martèini* (Benussi, L., *Preîma* p. 25; Zan., *Favalando*, p. 13).

maruòtico agg. – Amaro, amaro-gnolo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 166).

màs'cia s.f. – Femmina d'animale o di pesce. *Na fì duì tri màs'cie (da branseîn)*, ci sono due o tre femmine (di branzino) (Cur.Pasc., p. 87).

màsa s.f. – Tralcio (talea) di vite tagliato appositamente per farlo radicare (barbatella) (Cur.Sap., *Li veîde* p. 4, 5). Cfr. *barbatièla**.

màsa s.f. – Bastoncino di legno. *I feîghi, duòpo sugàdi, i li inpirìva s'oûna màsa da ligno*, i fichi, dopo essere stati dissecati, li infilavano in un bastoncino di legno (Cur.Sap., *I froûti*, p. 3).

màsa s.f. – Mazza, asta (dello stantuffo). *El curgnàl ga sarvìva a i murièdi par fà la màsa d'el s'ciucadùr**, il corniolo serviva ai ragazzi per fare l'asta (stantuffo) del *s'ciucadùr** (Cur.Sap., *I froûti*, p. 19). IBIDEM, p. 20, il Curto descrive anche il *s'ciucadùr*: "*El foûsto d'el pisigacoûl sa na taìva oûna quàrta e sa lu s'busìva cul virgulièr fòra par fòra (el uò el madùl gruòso), sa fìva oûna màsa da curgnàl ca la vàgo efàta; sa incalchìva da oûna bànda oûna faneìvara, cun la màsa la sa fìva scùri drènto d'el boûs feînte la feîn. Oûn'altra faneìvara sa matìva da l'àltra bànda e, cun oûn scuòso da màsa, parteìva la faneìvara davànti fando oûn s'ciuòco*", "Il fusto era di rosa canina; se ne tagliava una spanna e se lo forava praticando un canale da parte a parte servendosi di un succhiello (approfittando del midollo piuttosto grosso), si confezionava uno stantuffo sottile di corniolo dello spessore del foro; usando lo stantuffo si faceva scorrere una bacca di ginepro fino alla

fine del canale. Si immetteva nell'altra estremità del canale un'altra bacca alla quale si faceva seguire lo stantuffo e, facendo pressione repentina sul medesimo, si faceva partire la bacca anteriore che era accompagnata da un sonoro schiocco (Principio delle armi ad aria compressa N.d.R.).

mafàn agg. – Mezzano, di mezzo, secondogenito. *Feîo mafàn*, figlio mezzano (il secondogenito) (Giuricin, A., *Appunti*, p. 157).

màfana s.f. – Nome generico per indicare parecchie specie di piccoli granchi, alcuni dei quali hanno pure nome proprio come: *scanpeîcia**, *sansièr**. Il termine era usato anche per indicare i crostacei della laguna di Grado, di Marano, di Venezia e di Chioggia che venivano portati a Rovigno per la pesca all'esca delle sardelle e comprendeva due specie: il *Carcinus mediterraneus* Czerniavsky (= *C. maenas*, *Carcinides maenas*) e *Carcinus aestuari* Nardo, conosciuto nel Veneto con il nome di "moleca" o "mazaneta". "*Cheî fî preîmi uò li màfane*", chi arriva per primo ha i granchietti, che significa che chi andava ad incontrare la barca da Venezia che li portava e arrivava per primo, era sicuro di poter comperare i granchietti che si usavano quale esca per la pesca delle sardelle (Cur.Pasc., p. 50).

màfana da sabiòn s.f. – Granchio della sabbia. Comprende due specie da noi molto rare ma frequentissime nelle lagune venete: *Carcinus mediterraneus* Czerniavsky (= *C. maenas*, *Carcinides maenas*) e *Carcinus aestuari* Nardo. Le due specie sono conosciute nel Veneto con il nome di Moleca o Mazaneta, specie nel periodo della muta. Cfr. *màfana**.

mafànita (savì da m.) loc. – Sapore e odore particolare tipico che ricorda

quello di crostacei bruciacchiati (v. *màfana**). *Li treîe ròste li sà oûn può da mafànita*, le triglie alla griglia sanno di *mafànita*.

mafànòla s.f. – Vela di fortuna, triangolare, bomata sul lato inferiore. Questo tipo di vela era usato dai pescatori Diritti, Antonio e figlio Franco, sulla "Risorta", la loro *batàna cuvièrta*, quando il vento era troppo forte anche per l'ultima mano di terzaruoli. Dall'it. *mezzana*, la vela poppiera dei velieri.

masapuòrchi s.m. – Macellatore di maiali. *Sa ciamìva el masapuòrchi ch'el lu masìva (el puòrco)*, si chiamava il macellatore di maiali che lo macellava (il maiale) (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 19).

màfaro s.m. – Germano reale, *Anas platyrhynchos* (L.). *In stu mariifeîn (da Paloû) rignìva la fùliga, l'ànara ciuòra, i màgna baleîni i sabuseîni, ànare e uòche salvàdaghe e màfari*. Nel laghetto (*mariifeîn** da *Paloû*, top.) regnàvano la folaga, i marangoni, lo svasso minore e il tuffetto, la sterna invernale, le anatre, le oche selvatiche e i germani reali (Cur.Sap., *I froûti*, p. 28).

màscolo s.m. – Agugliotto del timone (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143. IDEM, *La batana*, p. 77–80). Anche *màs'cio* e *màscolo*.

màsimo avv. – Specialmente, soprattutto. *Ruveîgno urnà par li fèste, màsimo li luminàrie cùme vîri racàmi*, Rovigno ornato per le festività, soprattutto le luci decorative come ricami (Pauleti-ch, A., *Veîva zento*, p. 183, 204).

mafuràna bianca s.f. – Clinopodio, *Acinos arvensis* (Lam.) Dandy (= *Satureja acinos* Scheele), pianta della fam. delle Labiateae. Spesso confusa con la *mènta** *salvàdaga*.

mafuràna rùsa s.f. – Maggiorana selvatica, *Origanum vulgare* L., pianta della fam. delle Labiateae.

mafuràna salvàdaga s.f. – Origan, *Origanum vulgare* L., pianta coltivata della fam. delle Labiatae (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5; Pericin, C., cit., p. 156).

matagòn s.m. – Calamaro di grandi dimensioni, più di un chilogrammo (Cur.Pasc., p. 114).

màto (davantà m. loc.) – Impazzire, ammattire. *I l'uò fàto davanti màto*, lo hanno fatto impazzire.

me' pron. poss. – Mio (licenza poetica di *mièto*) (Santin, G., *Sottolatina*, N. 12, p. 13). Raro.

meàndro s.m. – Meandro. *Intù meàndri de la mènto*, nei meandri della mente (Malusà, M., *A li puòrte*, p. 25). Prestito dall'it.

meîle fòie invar. – Millefoglie, *Achillea millefolium* L., pianta della fam. delle Compositae (Pericin, C., cit., p. 110).

meîne pl.f. – Tribolo, basapiè, *Tribulus terrestris* L., pianta della fam. delle Zygophyllaceae.

meîo pron.pers. – Io, me. *Ma cun meîo nu la fà tanta tila*, ma con me non fa molta tela (Curto, G., *Bozzetti*, p. 124). *Ciuò, a meîo oûna suòrba?* Hei, a me una legnata? (Curto, G., *Bozzetti*, p. 130).

meîstro s.m. – **1.** Maestro d'arte, artigiano mestierante. *El fì oûn bravo meîstro*, è un bravo artigiano. Dal latino *m a g i s t e r e* per contrazione da *maièstro*, maestro **2.** Il Nord-Ovest della rosa dei venti. *Fùsco fì ancora 'l Meîstro*, fosco è ancora in NW (Zanini, L., *Sul sico de la muòrto Sagònda*). *Par feî a Vanièsia a ga vol feî par Meîstro*, per andare a Venezia (per mare!) bisogna andare per NW. Per contrazione di *maîstro*, maestrale, vento da NW.

meîstru s.m. – Variante di meîstro, maestro d'arte (Segariol, A., *El fuol*, p. 90).

Melùra s.f. – Top. Nome con il quale si suole indicare un tavolato di basso fondale, quasi ovale, di circa 3 miglia di diametro e di qualche metro sollevato rispetto al resto del fondale marino circostante. Tale tavolato è un luogo di pesca poiché i pesci vi si rifugiano nel periodo invernale evitando l'acqua più fredda. La *Melùra* si trova a circa 18 miglia a SW da Punta Promontore (Rocco, P., *Bastòn*, Venièr L.).

Mènaga s.f. – Domenica; **vezzeg.** – *Minigoûcia** (Curto, G., *Bozzetti*, p.115) e *Minighità** (Curto, G., *Bozzetti*, p.119)

Mènfi s.m. – Sigaro. *El na uò ufrei oûn Mènfi (sigàro)*, ci ha offerto un Menfi (sigaro) (Cur.Pasc., p. 54). Da "Menfi", marca di sigari dell'inizio del XX secolo.

mènta da uòrto s.f. – Varietà di menta coltivata, *Mentha spicata* L., pianta della fam. delle Labiateae.

mènta salvàdaga s.f. – Menta campestre, *Mentha arvensis* L., pianta della fam. delle Labiateae.

mènto (fà in a m.) loc. – Far ricordare. *Fàme in a mento*, ricordami.

mètase v.rifl. (*i ma mèto, nù i sa matèmo*) – Mettersi. Modi di dire: *Mètase la man sou' l cor*, ragionare; *mètase li man sou' i cavi*, disperarsi; *mètate oûn boûlto*, vergognati (Giuricin, A., *Appunti*, p. 166).

mèti (a) logo loc. avv. – Assegnare il posto, far sedere (letteralmente composta da *mettere* (a) *posto*). *Matì lògo sti cristiani*, fate sedere queste persone (Curto, G., *Bozzetti*, p. 42).

mèti a mènto loc. – Memorizzare, ricordare. Lett. mettere nella mente. *Sul sfònfo biègna mèti a mènto la pufisiòn*, dei funghi bisogna memorizzare la posizione (Cur.Sap., *I froûti*, p. 21).

mèti a pòsto loc. – Assestare, mettere in ordine, ordinare.

mèti fòra pòsto loc. – Dissestare.

mèti mènto loc. – Ragionare, fare attenzione (Malusà, G., *Ceîfbo* (1939).

mèti mirasiòn loc. – Osservare, scrutare. *Li siòle, sa ti mèti mirasiòn, li uò li ganbìte ruse e el bièco rùso, i sabuseîni doûto nìro*, La sterna estiva (S. hirundo), se osservi bene, ha le zampette e il becco rossi, le sterne invernali (S. sendvicensis) tutto nero (Malusà, G., *Ceîfbo* (1939).

mèti soûn loc. – Istigare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 166).

mèto (el m.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 48 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Da *El Mèto* contrazione di Giacometto, nomignolo divenuto soprannome di Giacomo Quarantotto, bravo cantore.

mètro s.m. – Metro, unità di misura di lunghezza.

micaneîfmo s.m. – Meccanismo (Santin, G., *Sottolatina*, N. 44, p. 33).

mideîgo avv. – 1. Probabilmente (Cur.Pasc., p. 86). 2. *Mideîgo* escl. – Certo! *Ti iè fàto? Mideîgo!*, hai fatto? Certamente!

midifeîna s.f. – Antifungino, anticrittogamico o altro agente con il quale si irrorano le piante per proteggerle dai parassiti. *Ti gh' iè dà la midifeîna par i fuleîsi?* hai irrorato le piante contro gli afidi? (Giuricin, A., *Appunti*, p. 167).

midifiòla s.f. – Piccolo pagliaio, piccolo mucchio di paglia o fieno. *Ingrumàla cul furcàl e fà li midifiòle*, raccogliarla con il forcone e fare piccoli pagliai (Cur.Sap., *I froûti*, p. 42).

mièdico s.m. – Medico (Curto, G., *Sottolatina*, N. 48-49, p. 15).

mièia pr.poss.f. – Mia. Come *mièa, meîa*.

Miènego s.m. – Domenico; Vezz. *Mimi, Ùcio*.

miercereîa s.f. – Merceria (Paulettich, A., *Famìa*, N. 169, p. 22). Adatt. dell'it. *merceria*.

mièrlo (m. biànco) s.m. – Merlo acquaiolo, *Cinclus cinclus* L. (Cur. Sap., I lachi, p. 6).

mièfa cùca loc. – Lo stesso che *barcheîn**.

mièfa loûna s.m. – Qualità di fagiolo. V. *fafòl**.

mièfa loûna da ligno sànto loc. – Mezzaluna di legno santo sistemata in una cavatoia intagliata sulla cima all'albero (it. albero a calcese) del *batièl* e delle *batàne* grandi e trattenuta da un *spiròn** (Benussi, L., AOP, 1994, p. 138). Cfr. *ligno** *santo*.

mièfa mànaga s.f. – Mezza manica (Giuricin, A., *Appunti*, p. 165).

mièfa poûpa (a) loc. – Andatura al lasco e gran lasco (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80).

mièfa ùra s.f. – Mezz'ora. È particolare come viene usata, soprattutto con il significato di mezz'ora prima. Es.: *Mièfa ùra spuntà l'álba*, mezz'ora prima dello spuntare dell'alba (Cur. Pasc., p. 88). *Mièfa ùra sul a mònto*, mezz'ora prima del tramonto.

miefanàvo (a) loc. – Andatura al traverso (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80).

mièfo curadùr s.m. – Passavanti rimovibile delle *batàne** *mièse cuvièrte* (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142-143). V. *curadùr**.

mièfo mursagà s.m. – Mezzocollo, nodo provvisorio strozzato, atto ad essere sciolto all'istante con uno strappo (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142-143). Da *mièfo*, mezzo, *mursagà*, morso

mièfo mursagà del mànte loc. – Mezzocollo strozzato della drizza, nodo con cui si lega la pennola, *panòn** *da fùra*, alla drizza (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80). N.d.R. Il nodo mi

è stato insegnato da Ghira Rodolfo, *Rùdi*, nel 1967.

mièfo noûdo loc. – Seminudo. *El fì fei in taràsa mièfo noûdo*, è andato sul terrazzo seminudo. Da *mièfo*, mezzo, e *noûdo*, nudo. Anche *siminoûdo*.

mièfo tòndo loc. – Semicerchio (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

miètado s.m. – Metodo (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 6). Anche *miètudo*.

mìgnula s.f. – Nome comune di tre specie di pesci del genere *Maena*. Propriamente è l'appellativo rovignese per il garizzo, *Maena chryselis* Cuv. & Val., la specie più frequente, della quale gli esemplari giovani e di minori dimensioni sono detti *mignuleîn* o *butargheîn*. Da alcuni la *mìgnula*, *Maena chryselis* Cuv. & Val., è pure detta *gheîrisa*.

mìgnula s'ciàva s.f. – Mennola, *Maena maena* L.

mignuleîn s.m. – V. *mìgnula**. Anche *butargheîn**.

mignuluòto s.m. – Zerro, *Maena smarís* L.

militàr s.m. – Soldato. *Militàr da mareîna*, marinaio della Marina militare; *militàr da tièra*, soldato di fanteria (Giuricin, A., *Appunti*, p. 167).

mimùfa s.f. – Mimosa, fiore e pianta, *Acacia dealbata* Link. (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 153). Adatt. dell'it. *mimosa*.

minadùr s.m. – Minatore. *Siùr Medò, el fra de la Uòpara, el uò fàto el minadùr in Bièlgio*. Il signor Amedeo, fratello della *Uòpara**, ha fatto il minatore in Belgio.

mingulièr s.m. – Sbriciolamento, briciole. *Chi ti fàghi doûto stu mingulièr*, perché fai tutte queste briciole (Giuricin, A., *Appunti*, p. 167).

Minighita s.f. – V. *Mènaga**.

Minigoûcia s.f. – V. *Mènaga**.

minuòto s.m. e agg. – Stolto, sce-

mo, stupido. *Ti ta la dàghi cun quìl minuòto?* fai affari con con quello scemo? *Nu stà dàghe bàdo a quìl minuòto*, non dar retta a quello stupido.

mìo s.m. – Miglio, *Panicum milia-ceum*, L., pianta della fam. delle Poacee (o Graminacee) (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 21).

miridiàna s.f. – Meridiana. *Fra quìste anco li miridiàne o “uruluòi da sul”*, fra queste anche le meridiane o “orologi solari” (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 196). Adatt. dell'it. *meridiana*.

mìsar s.m. e f. – Messere, usato soprattutto per il padre ma in rovignese anche per la madre (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 21). Anche *mìsèr**.

mischinièl s.m. – Mingherlino, magro, trasandato. *A fì oûn òmo mischinièl, puòco sgàio da lavùr*, è un uomo mingherlino, poco capace di lavorare (Segariol, A., *El fuol*, p. 80).

mìser s.m. e f. – Messere, usato soprattutto per il padre ma in rovignese anche per la madre. *Ca mìser màre ma difìva sènpro*, che “messer” madre mi diceva sempre (Curto, G., *Bozzetti*, p. 63). V. *mìser*.

mifièria s.f. – Miseria, *Tradescantia sp.* e *Commelina communis* L., piante della fam. delle Commelinaceae, coltivate e inselvatichite. Anche (Pericin, C., cit., p.311).

mìso s.m. – Getto vegetativo delle patate (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 1).

misteîsia s.f. – Mestizia. *G'uo ciapà misteîsia*, gli ha preso mestizia (Curto, A., *Sottolatina*, N. 20, p. 32). Adatt. dell'it. *mestizia*.

mifudeî s.m. – Denominazione tradizionale del numero 12 del gioco della Tombola. Anche *mifugiuòrno** e *i Apuòstuli**.

mifugiuòrno s.m. – Denominazione tradizionale del numero 12 del gioco

della Tombola (Curto, G., *La tònbulà* p. 8). Anche *mifudei** e *i Apuòstuli**.

mòla (da m.) loc. – Smerigliato. *Ceicare da mòla*, tazzine smerigliate (Santin, G., *Sottolatina*, N. 10, p. 19).

mòngo s.m. – Cicerchiella, *Lathyrus cicera* L., pianta della fam. delle Leguminosae.

Monti muleîni Top. – Monte mulini top. (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 11). Il sito corrisponde alla collina che oggi si trova a SE dell'ACI marina, collina sulla quale erano stati costruiti due mulini (o tre secondo il Curto), dei quali due ruderi sono tuttora visibili.

mònto s.m. – Fondo d'ammortamento dei pescatori. (Giuricin, A., *Apunti*, p. 167).

mònto (a m.) loc. – Letteralmente significa "tramontato". Viene usata dai pescatori rovignesi per indicare il tramonto del Sole, il tramonto della Luna e di Venere o altre stelle e per indicare la fine del crepuscolo serale: *Sul a mònto*, Sole tramontato, *Loûna a mònto*, Luna tramontata, *Stilòn a mònto*, tramonto di Venere, *àlba a mònto*, fine del crepuscolo serale o nautico (Cur.Pasc., p. 18, 88 e Benussi L., *Preîma d'el sul a montò*, Edit 2011).

moûciaro agg. – Silenzioso. *Moûciari moûciari*, silenziosi (Sorgo, R., *Valdabora*, N. 19, p. 45).

moûma s.f. – Branzino o spigola di piccola taglia. Letteralmente significa scimmia. *In Limo el branseîn (...) ven drènto da la bànda d'el Piàio da Ursièra e, sènpro par Piàio veîa, el vâ fòra da la bànda da Ruveîgno, puòi in foûgno cameîna li moûme (branseîni peîci, seînque/ seîe oûn cheîlo)*, in Leme (top. v. *Lîmo*) il branzino (...) entra dalla parte del Piàio di Orsera e, sempre lungo il Piàio, esce dalla parte di Rovigno, poi, in giugno, migrano le

"moûme" (branzini di piccola taglia, cinque/ sei per fare un chilogrammo). Da codesta affermazione si riesce a capire il significato della loc. *moûma da Piàio*, che corrisponde a piccolo branzino in migrazione, mai fermo, usata metaforicamente (Cur.Pasc., p. 48, 59).

Moûre (M. de la Tùro) pl.f. – Top. Sono i ruderi, ormai ridotti quasi in macerie, del millenario castello situato sulla sommità del colle *Mònto de la Tùro* a 3 km a est di Rovigno (Benussi, L., *Preîma* p. 35). N.d.R. Contrariamente a quanto riferito da molti, e anche dal sottoscritto (Benussi, L., AOP, 1986, p. 221. Cfr. Rov. d'I. p. 283), successivi inequivocabili accertamenti hanno dimostrato che i possenti ruderi della suddetta Torre (Cfr. Caprin, G., *Istria Nobilissima*, cit., Vol. I, p. 148) furono "fatti crollare il giorno 18 gennaio 1945" (Segariol, A., *Cronache*, p. 255). Dalla testimonianza di Antonio Clari (1912-2001), contadino, che vide il fatto, appresi inoltre che l'abbattimento fu effettuato a suon di cannonate dai militari tedeschi del presidio di Villa di Rovigno con il cannone appostato sulla strada sottostante il colle che da Villa di Rovigno porta a Rovigno.

moûs'ci pl.m. – Piantaggine, *Plantago media* L. e *P. lanceolata* L., pianta della fam. delle Plantaginaceae. Nel dialetto corrente la piantaggine è detta *fòia* da tàio*. Con la denominazione *moûs'ci*, attualmente non la conosce nessuno. Voce riportata solo da Benacchio, N., *Flora*, cit., p. 79, La voce è citata pure dal Pericin, cit.

moûfo s.m. – Viso, faccia. Modi di dire: *Moûfo calà*, dicesi di persona afflitta, scoraggiata; *fà moûfi*, fare smorfie per burla; *moûfo da sîmula*, persona lentigginosa; *nu vî el moûfo*, non ardire; *vî el moûfo*, avere la sfacciataggine,

la sfrontatezza (Giuricin, A., *Appunti*, p. 168).

moûsulo s.m. – Arca di Noè o mus-solo, *Arca noae* L. *El moûsulo e la bu-calita, fà cantà anche Fiamità*, l'arca di Noè (mollusco) e il bricco, fanno cantare anche Fiammetta (Cur.Pasc., p. 96). Anche *moûsolo*, ma meno usato.

moûsulo palùf s.m. – Arca barbata, *Barbatia barbata* (L.) (= *Arca b.*).

mudiernifà v.tr. (*i mudiernifò e i mudiernifio*) – Modernizzare. *I utài fì stàdi rigulàdi e mudiernifàdi*, gli alberghi sono stati messi in ordine e modernizzati (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 246). Rifl. **mudiernifàse** – modernizzarsi. Adatt. dell'it. *modernizzare*.

mùdua s.f. – Muta, veste. *Ganbi la mùdua fuscunàda*, cambiate le vesti fuligginose (Zan., *Cun la prua*, p. 108). Raro.

mulà el cuòrpo loc. – Avere la diarrea (Giuricin, A., *Appunti*, p. 168). Da *mulà*, mollare, e *cuòrpo*, corpo.

mulà in bànda loc. – Lasciar perdere, lasciar stare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 168).

mulà in poûpa loc. – Filare a poppa, modo di dire dei pescatori, cioè lasciare andare reti o altro a poppa serve a salvare la vita durante le grandi mareggiate. In senso lato significa anche lascia andare. *In poûpa i vèmo mulà*, ci siamo arresi (Benussi, L., *Preîma* p. 89-90).

muleîn s.m. – Mulino. *Ani indreîo gira oûn muleîn a Ruveîgno (na gira anche da altri) ch'el fiva anche da pastifeîcio; i lu ciamîva el muleîn da Calò*, anni addietro c'era un mulino a Rovigno (ce n'erano anche d'altri) che svolgeva attività anche da pastificio; lo chiamavano il mulino di Calò (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 11). **mulièca** s.f. – Fango non ben precisato di fondale marino (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 85). Raro.

mulinièl s.m. – Grosso cilindro di legno massello con diversi fori trasversali di almeno due/tre cm di diametro che serviva per stringere il carico di fieno. Alle estremità aveva un profondo incavo a “U”, nel quale si infilava il *ligàn**, le due funi di trattenuta del fieno. Se lo applicava sulla parte posteriore del carro e per arrotolarla si faceva forza con due leve ricurve di corniolo, chiamate *peîpe**, che, infilate nei fori, permettevano di stringere il carico facendolo ruotare nella misura voluta e, ad un tempo, di impedire lo srotolamento (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

mulita s.f. – Ferro ricurvo a forma di “U”, di sezione rotonda o quadrangolare, fissato ai due estremi ad una base. Nel carro troviamo: la *mulita d'el timòn*, applicata all'estremità del timone per agganciare l'animale trainante, la *mulita de li scàle*, applicata sulla spondina, *scàla**, per poterla infilare, e quindi fissare, ai *stagioni*, staggi o supporti per le spondine (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

Mundeîni s.f. – **1.** Soprannome. **2.** *Li neîne** della *Mundeîni* loc., numero sessantasei del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

muntàn s.m. – Merlo dal collare, *Turdus torquatus* L., (Cur. Sap., *I lachi*, p. 6).

muntàn feîncò s.m. – Uccello dei passeracei non identificabile dal contesto (Cur. Sap., *I lachi*, p. 6).

muntàn gào s.m. – Uccello dei passeracei non identificabile dal contesto (Cur. Sap., *I lachi*, p. 6).

muòi pl.m. – Non ti scordar di me, *Myosotis arvensis* L., e *Ancusa italica* Retz L., piante della fam. delle Boraginaceae (Budicin, P.). (N.d.R.: Pericin, C., cit., p. 112, 217, li cita come *cudamuòi**, successivamente accertato essere la stancabue, *Onosis spinosa* L. Cfr. *cudamuòi**).

muòl (pl. *muòi*) s.m. – Merlano, *Gadus merlangus* L. (= *G. euxinus* Nordm.), una sottospecie di merluzzo, di medie dimensioni, molto frequente nell'Alto Adriatico. *Preîma de l'alba el parangàl da i muòi fì in àqua*, prima dell'alba il palamite dei merlani è in acqua (Cur.Pasc., p. 11). Anche *mòlo*, ma meno usato.

muòrmuro s.m. – Merluzzetto, *Gadus minutus* L. (= *G. capelanus* Risso). Ven. e tri. *mòrmoro*.

muòrto s.m. – 1. Il grasso della vela (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 133). 2. Modo di dire: *Fà el muòrto*, fare il morto (galleggiare senza nuotare), cfr. *nudà**; 3. Modo di dire: *L'uòso da muòrto in scarsietà*, l'osso di morto in tasca (portafortuna, talismano) (Cur.Pasc., p. 20).

muòrto (m. ca favièla) loc. – Denominazione tradizionale del numero 47 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

muòrto (m. ca sparlàsa) loc. – Denominazione tradizionale del numero 48 del gioco della Tombola. (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

Muòrto Oûltima s.f. – Morte definitiva. *Sènsa favièla i fì fà muòrti, muòrti da veîvi, Leîgio, la Muòrto Oûltima*, senza la propria parlata sono già morti, morti da vivi, Eligio, l'Ultima (definitiva) Morte (Benussi, L., *Preîma*, p. 75).

Muòrto Sagònda loc. – Morte Secunda (Zan., *Cun la prua*, p. 66, 103).

muòrto (fì la m.) loc. – Di cosa fatta contro voglia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 169).

mùra da saràia s.f. – Mora di rovo, frutto della *rùà* e *rùà** da *rònco*.

muràdasa s.f. – Campanula adriatica, *Campanula pyramidalis* L. (Pericin, C., cit., p. 118).

murlacheîn s.m. – Granoturco originario della Morlacchia, varietà di *Zea mays* L., pianta della fam. delle graminaceae.

mùsca (cavaleîna) s.f. – Mosca equina, *Hippobosca equina* L. *I unfiva i anamài, spièce i mànsi, ca li rapariva da li sàvare, da li tavàne e da la mùsca cavaleîna*, ungevano gli animali, in special modo i manzi, per proteggerli dalle zecche, dai tafani e dalle mosche equine (Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 6).

mufèò s.m. – Museo (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 164). Prestito dall'it. Anche *mufièò*, più usato.

mùsi pl.m. – Tasso, *Taxus baccata* L., arbusto ornamentale della fam. delle Taxaceae. Il nome deriva dal piccolo frutto rosso a bacca, appiccaticcio, mocoloso, detto appunto *mùsi*. Anche *àlbaro** da *mùsi*.

mufic' s.m. – Muso, grugno. *El tuòco da mufic' fumaticà fùta el cameîn*, il pezzo di musetto di maiale affumicato sotto il camino (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 20).

muficeîsti (i m.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 55 del gioco della Tombola (Fam. Borsani, D.). Anche *i du gànsi**.

muficuòto s.m. – Mozzicone, avanzo di legno. *I ga pufarèmo fùra quàtro muficuòti e ligne*, gli metteremo sopra quattro mozziconi e legna (Santin, G., *Sottolatina*, N. 10, p. 20).

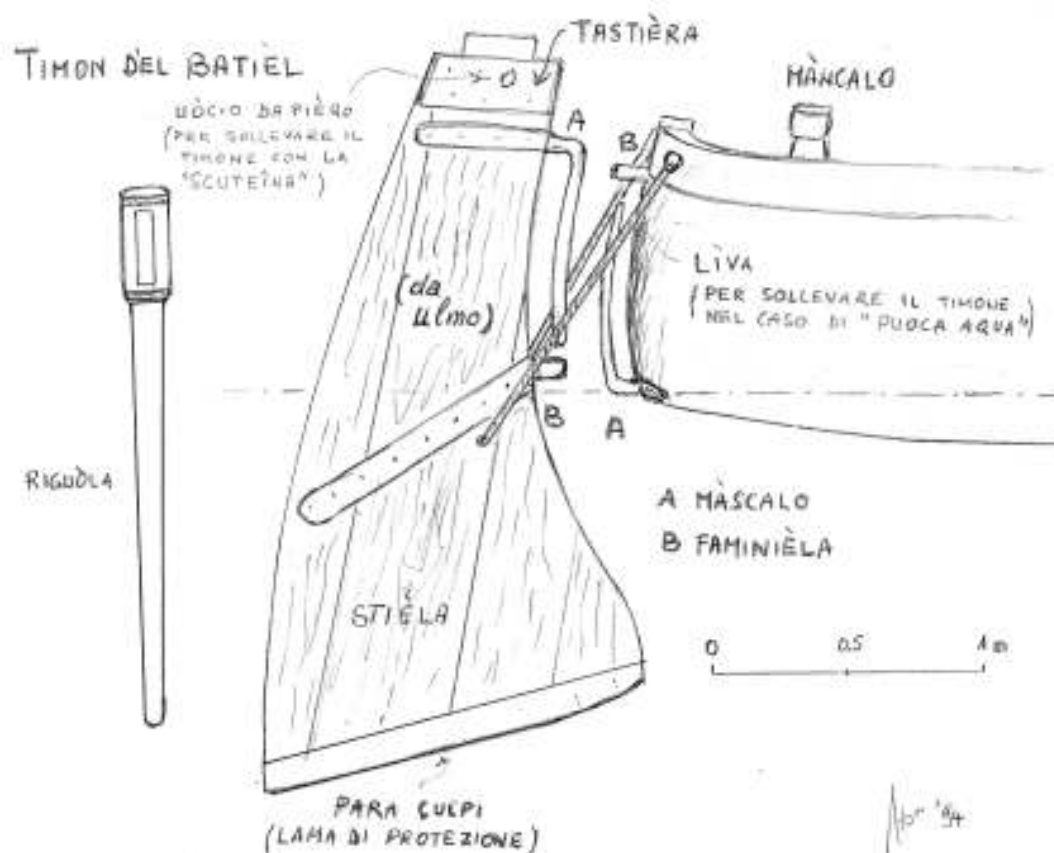
mufièca s.f. – Viso grosso, musone, anche un tantino spregiativo. *El uò oûna mufièca*, ha un musone. Anche *mufiècia*.

musiòn s.f. – Mozione (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 149). Adatt. dell'it. *mozione*.

mustàci pl.m. – Infiorescenze dell'uva sul tralcio giovane. *Ara ca mustàci ca uò ste drise*, guarda le in-

fiorescenze che hanno questi giovani tralci (Fam. Garbin G.).

mustàci da scarpèna pl.m. – Alghe brune della fam. delle Corallineae (Benussi L., *Preîma*, p. 118).



n

Nadàl s.m. – Denominazione tradizionale del numero 25 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30; fam. Borsani, D.).

nagà agg. (f. nagàda) – Bagnato fradicio. *Gànbiate, ti nu vidi ca ti son doûto nagà*, cambiati, non vedi che sei bagnato fradicio.

naranseîn s.m. – Varietà di melone. *V. malòn**.

narceîfo s.m. – Narciso, *Narcissus tazetta* L., pianta della fam. delle Amaryllidaceae (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 182). La specie *tazetta* L., è l'unica pianta del genere *Narcissus* che cresce spontanea nelle isole di Rovigno. Lo stesso che *arseîfo*, più appropriato. Anche *narcîfo**.

narcîfo s.m. – Narciso, *Narcissus tazetta* L., pianta della fam. delle Amaryllidaceae (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 89). *V. arseîfo* più appropriato. Anche *narceîfo*.

Nàf tavarà loc. – Soprannome di un certo paroûn Neîni nato nel 1871 (Cur. Pasc., p. 35).

nàso (quìl ca n. n.) loc. – Succeda quel che deve succedere (Giuricin, A., *Appunti*, p. 169).

nastà v.tr. (*i nisto*) – Innestare (Cur. Sap., *I froûti*, p. 6). Anche *inastà* e *incalmà*.

natà parcòsta loc. – Spollonatura, mondatura del tronco della vite dai polloni e succhioni. *I preîmi da loûio ga sa dà oûna natàda a i sùchi (natà parcòsta)*, nei primi giorni di luglio bi-

sogna ripulire il tronco, cioè spollonare (Cur.Sap., *Li veîde* p. 5). *Parcòsta*, etimo incerto. Anche *natà* sùchi*.

natà sùchi loc. – Spollonatura, mondatura del tronco della vite dai polloni e succhioni (Fam. Garbin, G.). Lett. mondare il tronco, *sùco*, della vite. Anche *natà* parcòsta*.

nàto par da dreîo loc. – Bastardo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 170).

natoûra s.f. – Vulva, l'organo sessuale femminile (Fam. Borsani, D.).

naufràgio s.m. – Naufragio (Malusà, M., *A li puòrte*, p. 24). Prestito dall'it.

nàufrago s.m. – Naufrago. *E meî nàufraga in mièfo al mar*, ed io naufraga in mezzo al mare, (Malusà, M., *A li puòrte*, p. 24). Prestito dall'it.

navagà v.intr. (*i nàvago*) – Navigare, propagare. *Sa la radeîga (d'el pisòl) nun la pol feî in fòndo, la nàvaga dafûra e la sicoûra lu ciàva*, se la radice (dei ceci) non può crescere in profondità, si propaga in superficie e la siccità li fa seccare (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 6). Per la terminologia legata alla marineria è più appropriato *navigà*.

neîne (li n. della Mundeîni*) loc. – Numero sessantasei del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

Neîni s.m. – Diminutivo di Antonio.

neofelandif agg. – Neozelandese. (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 251). Adatt. dall'it. *neozelandese*.

nèta (fà n.) loc. – Far piazza pulita. *Ipascadûri i fiva nèta d'i feîghi ca gira rènte mareîna*, i pescatori facevano piazza pulita dei fichi che si trovavano in prossimità della fascia costiera (Cur. Sap., *I froûti*, p. 4).

nicià v.tr. (*i neîcio*) – Indugiare, spuntare timidamente, sbirciare. *Tiera-*

veîa el sul nicîva, verso la terraferma il sole sbirciava. (Cur.Pasc., p. 31).

nièma nista loc. – Non c'è niente. probabilmente usata come accrescitivo. *Nièma nista prufieta in patria*, Nessuno è profeta in patria (Cur.Pasc., p. 31). Adatt. del cr. „*nema ništa*“ che significa non c'è niente. Il Curto con ciò intendeva dire che nessuno può sapere tutto, parafrasi di “Nemo propheta in Patria”, N.d.R.

nìgra (lièpa n.) s.f. – Tordo nero. V. *lièpanîra**.

nigreîni pl.m. – Stachide cretese, *Stachys cretica* L. (= *S. italica* ssp. *salvifolia*), pianta della fam. delle Labiateae. Nominativo usato anche per il gittaione comune, *Agrostemma githago* L. (Pericin, C., cit., p. 293).

nîra (lièpa n.) s.f. – Tordo nero. V. *lièpanîra**.

nirtulièr s.m. – Mirto, *Mirtus communis* L., arbusto odoroso, sempreverde della fam. delle Mirtaceae, che ricopre alcuni isolotti a sud di Rovigno (Cur.Pasc., p. 36; Benussi, L., *Preîma* p. 49). Cfr. *nirtulièr*^{err}.

nîspula miricàna s.f. – Frutto del *nîspulièr** *miricàn*.

nîspulièr miricàn s.m. – Nespolo del giappone, *Eliobotrya japonica* (Thumb.) Lindney, albero da frutto della fam. delle Rosaceae.

nitùr s.m. – Nitore, nitidezza. *P'el nitùr da giaràsi da scùì*, per il nitore di ghiaietti da scoglio (Zan., *Cun la prua*, p. 116). Raro.

non rubàre loc. – Denominazione tradizionale del numero 7 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

nònbulo s.m. – Fiancata di una imbarcazione, per la precisione la voluminosità della fiancata, larghezza ai fianchi. *Quista barca la fî virgula parchî*

nu la uò nònbulo, questa barca è instabile perché non ha abbastanza volume di fiancata (Rocco, P., *Bastòn*). Anche *nònbalo* (pl. *nònbuli*). Cfr. *nònbalo*.

noûda (rîda n.) loc. – Termine dei pescatori che significa rete a maglia unica (Cur.Pasc., p. 87).

noûvalo s.m. – Nuvola. *Oûn noûvalo nîgro ca vignîva soûn*, una nuvola nera che si avvicinava (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 190, 209). Anche *noûv-olo* e *noûvulo**.

noûvulo s.m. – Nuvola. Anche *noûvolo* e *noûvalo**.

nòve (n. nu gà ven) loc. – Denominazione tradizionale del numero 9 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

Nûa felànda s.f. – Nuova Zelanda. (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 251). Adatt. dell'it. *Nuova Zelanda*.

nubiltà s.f. – Nobiltà (Benussi, A. M., *Oûn puopolo* p. 24).

nùce (tière n.) loc. – V. *tière** *nùce*.

nudà v.intr. (*i noûdo*) – Nuotare. Modi di nuotare: a) *furamàn*, stile libero, b) *a gàta*, a gatto, c) *rùspo*, a rana, d) *mièsa nàve*, di traverso e) *l'arcobaleno*, non identificato, f) *el mulinièl*, non identificato, g) *la muòrto muòrta*, fare il morto e h) *la muòrto veîva*, fare il morto (Curto, G., *Valdabora*, N. 2, p. 7).

nùdo s.m. – Quella parte del torace dei crostacei decapodi, nella fattispecie Majidae, Xantidae, Palinuridea e Nephropoidea, collegata agli arti ambulatori.

nugaròn s.m. – Lo stesso che *lugaròn** (Curto, G., *Bozzetti*, p. 67).

numismàtica s.f. – Numismatica (Pauletich, A., *Famia*, N. 169, p. 22). Prestito dall'it.

nuobiltà s.f. – V. *nubitltà**.

nuòno (el n.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 90 del gioco

della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

nuòta s.f. – Voto scolastico, usato quasi sempre al plurale. *Chi nuòte ti iè ciapà a scòla*, che voti hai preso a scuola? Da nota, voto scolastico.

nùfa mus'ciàda s.f. – Noce moscata. V. *mus'ciàdo*.

nufièla s.f. – 1. (Bot.) Nocciola: qualità di nocciole: *nustràne*, nostrane; *pignatièle*, rotonde, e *minoûde*, minute (Cur.Sap., *I froûti*, p. 13). 2. (Ana.) Rotula, osso dell'articolazione del gi-

nocchio.

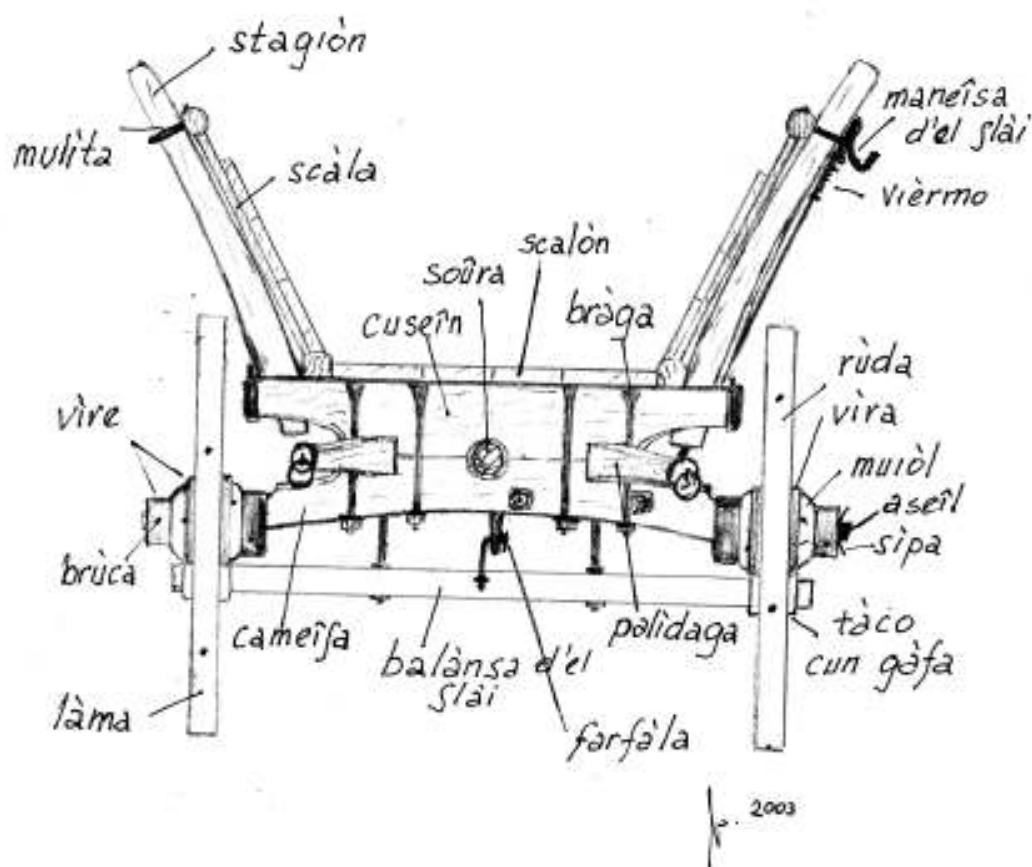
nutulàda s.f. – nottata insonne. *Nu stà magnà màsa ca ti fariè nutulàda*, non mangiare troppo che avrai una nottata insonne; *Càusa i grànfi i iè fàto nutulàda in pièn*, a causa dei crampi ho avuto una nottata completamente insonne (Garbin, G.; Benussi, R. e altri).

nùva agg. – Novella. *Patàte nùve*, patate novelle. V. *patàta**.

nuvulìto s.m. – Nuvoletta.

nuvuluòto s.m. – Nuvolone.

Carro agricolo - càro
(vista pòsteriore)



O

òngia [òn-gia] s.f. – Misura di stazza per pesci grandi. *Piso da òngia (da quintàl)*, pesce grosso (da quintale) (Cur.Pasc., p. 12).

òngia (da ò.) [òn-gia] loc. – 1. Provetto, bravo, capace. *Paroûn Marco Spònfa el gira oûn pascadûr da òngia*, *Paroûn Marco Sponza* era un pescatore provetto (Cur.Pasc., p. 28). 2. Forte, eccezionale, di forte intensità. *Uò fàto oûna ustralàda da òngia*, ha fatto una forte mareggiata da Sud (Cur.Pasc., p. 91).

ònfagali pònfagali Valièrio loc. – Denominazione tradizionale del numero 11 del gioco della Tombola (Fam. Borsani, D.). Anche *cicimilibulièl** e *ònfagali* pònfagali Valièrio soû'l sufà*.

ònfagali pònfagali Valièrio soû'l sufà loc. – Denominazione tradizionale del numero 11 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30; Curto, G., *La tònbulà* p. 7). Anche *cicimilibulièl** e *ònfagali* pònfagali Valièrio*.

òscar s.m. – Oscar, Premio Oscar (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 12). Prestito dall'it.

otregàn s.m. – Cefalo dorato, *Mugil auratus* Risso e *M. saliens* Risso. Dal ven. lotregàn. Genericamente detto anche *sivo* e *sivo* limùf* o *sivo de la màcia fàla*.

oûa sagónda s.f. – Uva di seconda fioritura che difficilmente riesce a maturare in tempo per le vendemmie (Cur.Sap., *Li veïde* p. 3).

oûciara s.f. – Ulcera. *Sìra virgina e mel ben fbatoûdi sa ciuliva par l'oûciara in stùmago*, cera vergine d'api e miele ben sbattuti si prendevano per l'ulcera allo stomaco (Cur.Sap., *I froûti*, p. 24). Anche *oûcera* e *oûlciara*. *Oûciara in stùmago*, ulcera allo stomaco.

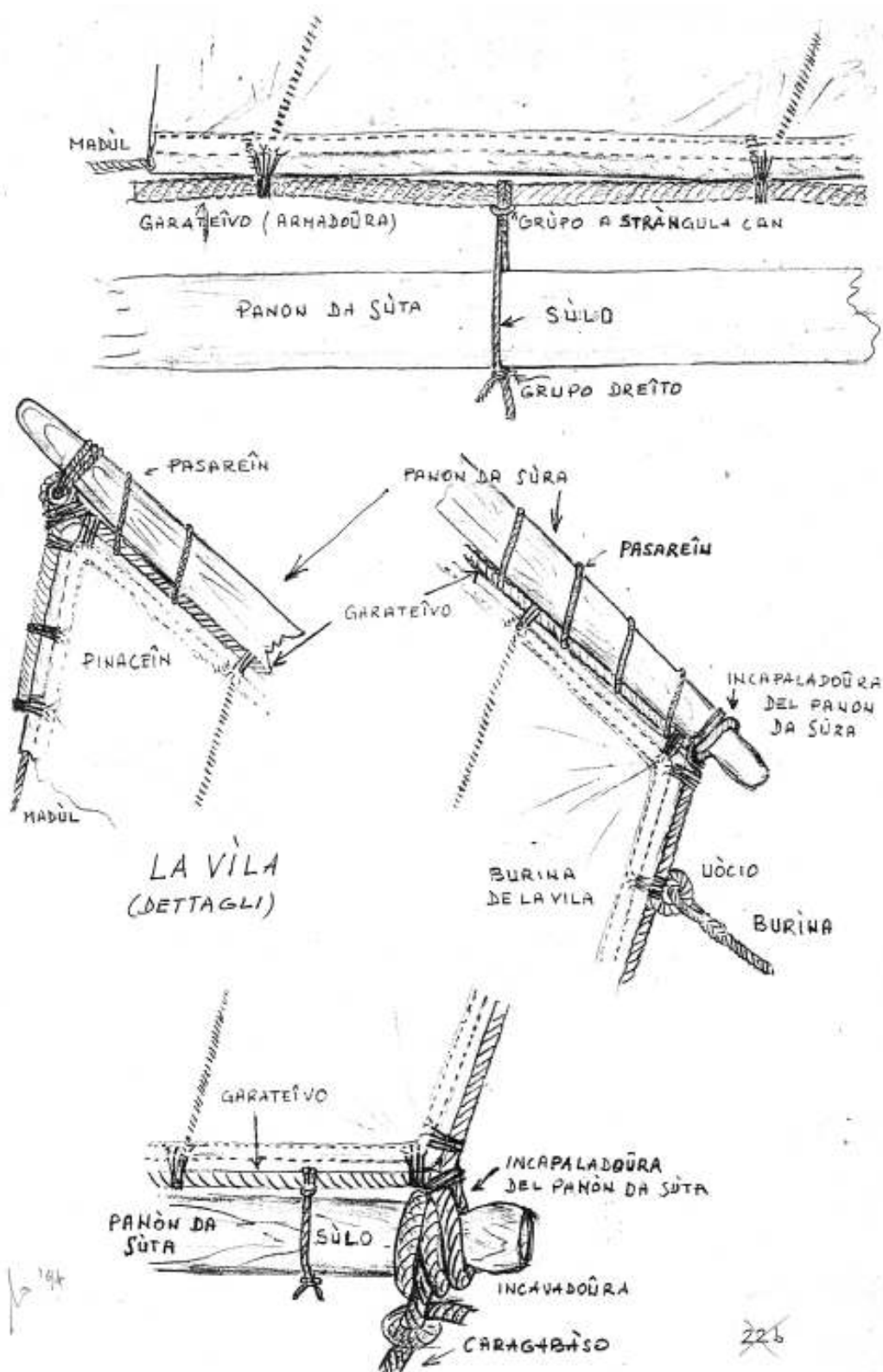
oûfa (a o.) loc. – In abbondanza, a iosa. *Da gròngghi ga na gira a oûfa*, di gronghi ve n'erano in abbondanza (Pauletich, A., *Veïva zento*, p. 33).

oûgni quàl tànto loc. avv. – Di tanto in tanto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

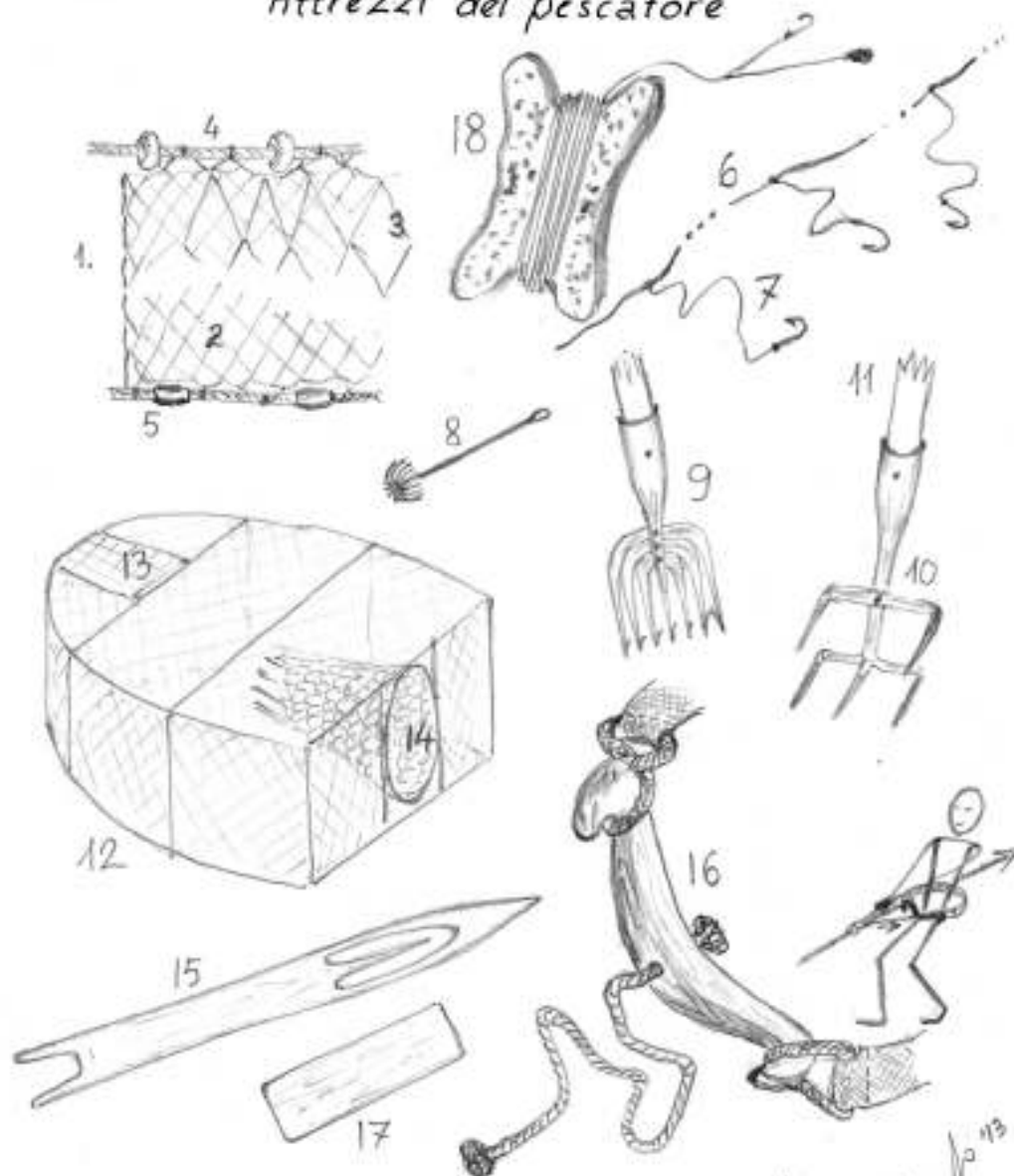
oûltimamènto avv. – Ultimamente (Pauletich, A., *Famìa*, N. 171, p. 14). Adatt. dell'it. *ultimamente*.

oûnto s.m. – Medicamento oleoso, olio medicinale lenitivo. *El fiva oûnti par la siàtica*, preparava oli medicamentosi per la sciatica (Cur.Sap., *I froûti*, p. 36).

oûfo avv. – Come, in che modo (Segariol, A., *El fuol*, p. 134).



Attrezzi del pescatore



1 rida; 2. nàpa; 3 trèmisi; 4 leima da soûro; 5 leima da piònbo;
6. maistra d'el parangàl; 7. bràgula; 8. pòus'cià; 9. fùsina;
10. grànpa; 11. lànsa; 12. nàsa; 13. purtièla; 14. barisièl;
15. àgo; 16. cruòco; 17. stièla; 18. mansivula cun la
tuògna

p

paducioûso s.m. – Scricciolo, *Troglodytes troglodytes* L. (Cur. Sap., *I lachi*, p. 6).

paduvàn agg. – Padovano, di Padova, aggettivo usato principalmente per indicare l'asino padovano. V. *samièr** *paduvàn*.

paialònga s.f. – Posidonia, alga marina maggiore, *Posidonia oceanica* (L.) Del., pianta marina della fam. delle Potamogetonaceae (Fam. Diritti, F.). Da *paia*, paglia, e *lònga*, lunga.

paiòi pl.m. – V. *paiuòi**.

paioûn (lidàn p.) loc. – Letame non maturo, misto a paglia. *Lidàn ch'el nu seïo màsa fàto, piuntuòsto paioûn*, letame non maturo, piuttosto con molta paglia (Cur.Sap., *El giènare*, p. 15. IDEM, *La butiga*, p. 3).

paifàgio s.m. – Paesaggio (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 20). Adatt. dell'it. *paesaggio*.

paiuòi pl.m. – Pagliolato. Plurale di *paiòl*, che è uno degli elementi del pagliolato (Cur.Pasc., p. 41; DEAN., p. 115; Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). *Mètate a paiuòi*, stenditi sul pagliolato. Da *paiòl*, pagliolo della barca (pl. *paiuòi* o *paiòi*).

palacanièstro s.f. – Pallacanestro. (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 251). Adatt. dell'it. *pallacanestro*.

palamàno s.f. – Pallamano. (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 251). Adatt. dell'it. *pallamano*.

palàsio stabàl (pa-là-sio) loc. – Dimora fissa, quartier generale. *S. Ufièmia, mièfa in malora, e là gira el suòvo*

palàsio stabàl, S. Eufèmia (la chiesetta di Saline, top.), mezza in malora, e la c'era la sua dimora fissa (Cur.Pasc., p. 70). Da *palàsio*, palazzo e *stabàl*, Adatt. del ted. *stab*, comando militare.

palàstra s.f. – Ciascuna delle due parti in legno, disposte simmetricamente, di forma particolare, che appartengono alla sezione girevole del carro agricolo. Posteriormente sostengono la *poûfa** e anteriormente prendono il nome di *ganàse**, nel carro normale, o di *linguièla**, nel carro dei pescatori e nel carro pesante da buoi (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 134–146; Malusà, G., *Terminologia*, p. 393).

paliuntulugeîa s.f. – Paleontologia (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 167). Adatt. dell'it. *paleontologia*.

palpitasiòn s.m. – palpitazione. Anche *bàtito*.

paludànto s.m. – Cacciatori, pescatori e agricoltori la cui attività era più o meno legata al *Palù*, top., la piccola palude a sud di Rovigno (Cur.Sap., *I froûti*, p. 27).

pan broûn s.m. – Pane integrale.

pan (p. da radeîga) s.m. – pane integrale. Lett. pane di radice. *Pan da radeîga par cunpagnà el pisòl*, pane integrale da mangiarsi con i ceci (Cur. Sap., *I minoûti*, p. 6).

pan nìro s.m. – Pane integrale.

pan (soûn el p. de li prùve) loc. – Sulla propria pelle (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 33, p. 22).

Panceîci sopran. – Soprannome rovignese (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 23).

pancèiro s.m. – Melone vernino, varietà di melone. V. *malòn**.

panièl s.m. (pl. *panài*) – Barba di becco, *Tragopogon pratensis* L., pianta della fam. delle Compositae.

panòn s.m. – Boma, pennola, pennone (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

panòn da fùra s.m. – Pennola o pennone superiore (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

panòn da fùta s.m. – Boma (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

pansèr s.m. – Cruccio, preoccupazione, pensiero. Modi di dire: *Vì doùto oùn pansèr*, avere lo stesso pensiero; *ièsi fùta pansèr*, essere preoccupato, essere crucciato, essere pensieroso (Giuricin, A., *Appunti*, p. 172).

pànula (in p.) loc. – Pescare senza piombo, pescare lasciando trascinare l'amo con l'esca dalla corrente, senza nessun peso o piombo. *Pascà in pànula*, pescare senza piombini, (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

papaleîna s.f. – Papalina o sottospecie della stessa, *Clupea sprattus* L. (= *Sprattus* s., *C. papalina*), simile alla *saràca**, ma di taglia inferiore, con maggiore larghezza e minore spessore (da quanto si è potuto accertare appartengono alla medesima specie, N.d.R.). La *papaleîna* viene pescata, talvolta anche abbondantemente, nei mesi invernali, nel Quarnero e, molto di raro, presso la costa sud occidentale dell'Istria. Tra le due, *papaleîna* e *saràca**, la *papaleîna* ha carni più buone, comunque sempre meno apprezzate della sarda, *sardièla*.

papardièla s.f. – Tiritera, discorso lungo, pappardella, mescolamento, miscuglio (Giuricin, A., *Appunti*, p. 172). Adatt. dell'it. *pappardella*.

papatàfi pl.m. – Croste della pasta di pane che restano sulle pareti della madia, *libòl*. Tali croste si mettevano nella minestra a mo' di pasta. *El difìva ch'el magnà papatàfi d'el libòl nu ga piafìva*, diceva che mangiare i *papatàfi* del *libòl* non gli piaceva (Segariol, A., *El fuol*, p. 76). *Nu stà feî a fà el bàgno cul libòl, parchì i papatàfi da-*

vènta salàdi, non andare a fare il bagno con la madia che le croste diventano salate (Muggia, I., nata Macchi) Anche *papatàfi* d'el libòl*.

papatàfi d'el libòl pl.m. – Lo stesso che *papatàfi**.

papàvaro s.m. – Semi di papavero. V. *pavuòr*.

papusulite de la Maduòna pl.f. – Ofridae species. Anche *spiciti* da ufài*.

par fònta loc. avv. – Inoltre, per giunta (Giuricin, A., *Appunti*, p. 185).

parabièla s.f. – Mitra, mitragliatore (Zan., *Cun la prua*, p. 102). Raro.

paràncò ferensiàl s.m. – Paranco differenziale a bozzello doppio, *a dùi vîte*, applicato generalmente alla *scuteîna** (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

parangàl – Palamito o palancaro.

parapanpàn s.m. – Piretro. Anche *parapapàn**, più comune.

parapapàn s.m. – 1. Piretro di Dalmazia, *Tanacetum cinerariifolium* (Trevi.) Sch.–Bip. (= *Pyretrum* c. Trevir. = *Chrysanthemum* c. Vis.), coltivato (Benussi, L., *Albari*, p. 12). 2. A causa dell'odore fetido, nome esteso anche ad *Anthemis cotula* L., camomilla fetida, detta anche *margareîta* spusùfa* (Benussi, L., *Albari*, p. 10).

parària [pa-rà-ria] avv. – Significa sospeso nell'aria, a mezz'aria. *Cùme sa la suòva mènto la saràvo là, parària*, come se la sua mente fosse là, a mezz'aria (Benussi, L., *Preîma*, p. 96).

parcòsta (natà p.) loc. – V. *natà* parcòsta*.

pareiòdo s.m. – Periodo. *I antriciuòchi nun ga vol tucàli al pareiòdo d'invièrno*, le piante di carciofo von vanno toccate nel periodo dell'inverno (Cur.Sap., *El giènare*, p. 15). Anche *pireiòdo** e *pirèiòdo*.

pari v.intr. (*i pàro*) – Parere, sembrare. *Cusei visteida i pàro oûn paiàso*, così vestita paio un pagliaccio (Mugia, I., nata Macchi; Benussi, L., *Il verbo*, p. 17).

parida s.f. – Parete (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 21). Adatt. dell'it. *parete*. Più usato *pari*.

parièr (p. de la cùda tuòrta) loc. – Pero dalla coda torta, antica varietà di pero, varietà colt. di *Pirus pyrastrer* (L.) Borkh., albero della fam. delle Rosaceae (Cur.Sap., *I froûti*, p. 5). Per i frutti del *parièr* v. *pìro**.

parièr salvàdago s.m. – Pero selvatico, *Pyrus pyrastrer* Burgsd., albero della fam. delle Rosaceae. (Pericin, C., cit., p. 162). Per i frutti del *parièr* v. *pìro**.

parigeîn s.m. – Garofano a mazzetti molto profumato., *Dianthus chinensis* L., pianta della fam. delle Caryophyllaceae, coltivato.

parigeîn (p. da màio) s.m. – Garofano a mazzetti. Lo stesso che *parigeîn** (Curto, G., *Bozzetti*, p. 30).

parlanceîna s.f. – Parlatina (Curto, G., *Li dui gnagne* p. 11, inedito). Lo stesso che *parlanteîna*.

parlite pl.m. – Stecchini di legno intrecciati dell'entrata della nassa di legno. *Li parlite, ciuè i barisài*, i pungoli, cioè le “bocche” delle nasse (Cur.Pasc., p. 36–37). Vengono dette così quelle parti allungate delle bocche delle nasse (*barisài*) quando queste si costruivano di legno. Tali parti venivano realizzate con il *nirtulier**, mirto, arbusto che cresce copioso alle Due Sorelle (Benussi, L., *Preîma* p. 71). V. *nàsa*, *barisfièl*.

parmièfo avv. – Dirimpetto. *El stà parmièfo da da la sor da Mareîa*, abita dirimpetto alla sorella di Maria

parmiso s.m. – Permesso. *Sènsa el parmiso de l'auturità*, senza il permes-

so delle autorità (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 149). Da *parmèti* v.tr., permettere. Anche *prumeîso* più usato.

parpagà s.m. – Triglia di scoglio di grandi dimensioni (Cur.Pasc., p. 18). Letteralmente significa pappagallo. Il termine è usato per analogia tra la forma della testa, dell'occhio orlato di rosso e del rosso maculato del pesce con il pappagallo uccello. Cfr. *barbòn* e v. *lièpo** *parpagà*.

parsagheîn s.m. – Pesca minore autunnale. *Parsagheîn da vandime*, pesche delle vendemmie (Cur.Sap., *I froûti*, p. 6).

parsaghita s.f. – Dim. di pesca (frutto).

parscreîvi v.tr. (*i parscreîvo, parscrevèmo*) – Prescrivere (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 40, p. 31).

parsuàfo (fà p.) loc. – Convincere. *Nu 'l fì fàto parsuàfo*, non si è convinto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 156, 172).

pàrto! inter. – Esclamazione con la quale, soprattutto nei giochi, si impone l'appartenenza di un oggetto ritrovato per caso, in effetti si attesta l'appartenenza a chi per primo esclama: *Parto!*

pàrto (la pioûn p.) loc. – La maggiorparte (Giuricin, A., *Appunti*, p. 172).

pàrto (par pàrto intifa) loc. – Avendo inteso (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 31, p. 25).

paruchièra s.f. – Parrucchiera (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 32, p. 24). Adatt. dell'it. *parrucchiera*.

parunuòspara s.f. – Peronospora, malattia delle foglie della vite causate dai funghi microscopici (Fam. Garbin, G.). Anche *pirunuòspara**, ma raro.

pasà li cleïse loc. ant. – Passate le tribolazioni, superate le difficoltà

(Giuricin, A., *Appunti*, p. 172). Lett. Passata l'eclissi.

pasà fùta i piòmbi loc. – Astuzia, furberia. ”*Quil ca uò pasà fùta i piòmbi*”, il più astuto (che è riuscito a svignarsela sotto la ima dei piombi della rete N.d.R.) (Cur.Pasc., p. 87).

pasareîn s.m. – Funicella che serve a fissare il *garateîvo da fùra*, gratile di sopra, alla pennola, *panòn* da fùra* (Benussi, L., AOP, 1994, p. 136).

pasarite (fà p.) loc. – Il ripetuto rimbalzare di un sasso piatto lanciato a filo d'acqua (Benussi, L., *Preîma*, p. 101).

pascà a l'aspri loc. – Pescare su fondali duri, rocciosi (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

paschière pl.f. – peschiere, riserve per la riproduzione ittica. Locazione delle peschiere di Rovigno da Nord a Sud: a) *Coûl da Limo*, b) *Saleîne*, c) *Valdabòra*, d) *Val d'i Fràti*, e) *Cùvi*, f) *Pulàri*, g) *S. Puòolo*, h) *Mareicio* (*Sottolatina*, N. 7, p. 23). Cfr. Radossi, G., *Top.*, cit.; Pell.*Top.*, cit.

pàsi (a p.) loc. – miseramente, di salute cagionevole. *Ara ch'el fì a pàsi*, guarda che è proprio mal ridotto; *radoûfase a pàsi*, ridursi molto male fisicamente (Giuricin, A., *Appunti*, p. 177).

pasta butàda loc. – Uova sbattute gettate alla rinfusa nel brodo bollente di carne.

pastanàcia s.f. – Carota selvatica, *Daucus carota* L., pianta della fam. delle Umbelliferae.

pastèta s.f. – Pâté. *Par marènda i magnarèmo pan e pastèta*, per merenda mangeremo pane e pâté. Termine di recente conio per corruzione del cr. *pašteta*, che significa pâté, dato che da decenni la denominazione croata è l'unica a essere presente sulle confezioni. N.d.R. Anche *pastita*, ma meno usato.

pastièca s.f. – In marineria il rinvio, elemento in legno duro con un foro che poteva essere applicato alla poppa della *batàna*. Serviva da rinvio per la scotta nel caso di forte vento, quando veniva issata la cosiddetta *mafanòla**, una veletta di fortuna, triangolare, bomata sul lato inferiore. Questo tipo di accorgimento era usato dai Diritti, Antonio e figlio Franco, sulla “Risorta”, la loro *batàna* (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

pastilènsa s.f. – Lo stesso che *pi-stilènsa* (Cur.Sap., *I froûti*, p. 21).

pàsto (el p.) s.m. – Apparato boccale (non edule!) dei crostacei nella fattispecie della granceola, *piòn** e *gransivula*, e dell'astice, *àstifo*.

pastoûgo s.m. – Lo stesso che *pastùghi** (Pericin, C., cit., p. 325).

pastruòcia s.f. – Stufato di zucchine, pomodoro e melanzane (Fam. Garbin Giacomo). Probabilmente da *pastruòcio*, mistura. Lo stesso che *giufrè**.

pastùghi pl.m. – Attaccaveste e robbia selvatica, *Gallium aparine* L. e *Rubia peregrina* L., piante della fam. delle Rubiaceae. Anche *pastoûgo** (Pericin, C., cit., p. 325).

pastunàcia s.f. – Lo stesso che *pastanàcia**, ma meno frequente (Pericin, C., cit., p. 348).

patacoûl s.m. – Sciocchezza. Ant. (Giuricin, A., *Appunti*, p. 173).

patàta s.f. – Patata **1.** Varietà di p. non ben identificate: *Sinquanteîne*, da *San fuàne* (*bunureîve*), *rùse*, *gnuòche*, *ida* (*durivule*). **2.** Patate novelle, *Patàte nùve*. **3.** Semina delle p.: *a fusite*, ognuna la sua fossa, o *par sùlsa*, lungo il solco dell'aratro (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 1).

patàta miricàna s.f. – Lo stesso che *tartoûfo**.

pàtria (prufièta in p.) [pà-tria] loc. – Profeta in patria, con evidente

riferimento a “Nemo propheta in patria (sua)”. V. *prufièta* in pàtria*.

pavìr (fà p.) loc. – Vela senza vento. *Sa la vila fiva pavìr (bunàsa)...*, se la vela era senza vento (bonaccia)... (Cur. Pasc., p. 12). Da *pavìr*, stoppino.

pavìr s.m. – Sala eretta o coltellaccio, *Sparganium erectum* L., pianta della fam. delle Sparganiaceae. Usata dai bottai. Anche *gèrba* curdièla*.

pavunàso s.m. – Varietà di carciofo ibrido tipico, coltivato dalla famiglia Giuricin negli anni precedenti la Seconda Guerra Mondiale, di cui si è persa la semente.

peício (el pioû p.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 1 del gioco della Tombola. Anche *Pipino** e *ci**.

peïe da uòca s.m. – Sanguinella, *Digitaria sanguinalis* (L.) Scop. (= *Panicum sanguinale* L.), pianta erbacea della fam. delle Graminaceae.

peîndulo s.m. – Il pendolo basculante dell’orologio a pendolo (Santin, G., *Sottolatina*, N. 12, p. 14). Dal v. *pendulà*, pendolare.

peîpa s.f. – Legno ricurvo di corniolo che, infilato nei fori del *mulinièl**, serviva a far ruotare quest’ultimo e anche a farne da ritenuta nello stringere il carico di fieno (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

peîpa (la p. d’el rì da la Sièrbia) loc. – Denominazione tradizionale del numero 6 del gioco della Tombola (Curto, G., *La tònbulà* p. 7).

peîpa (la p.) loc. – Numero 5 del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

peîsa in bùto loc. – Speroni del tralcio principale della vite che venivano fissati a dei pali di sostegno, probabilmente perché questi, essendo più bassi, producevano molta uva. Il tralcio

principale era invece fissato a uno dei quattro rami a croce degli alberi che anticamente sostenevano quattro viti nostrane (Cur.Sap., *Li veïde* p. 5).

peîsiga coûl s.m. – 1. Pianta e frutto della rosa canina, *Rosa canina* L., *R. spinosissima* L. e *R. sempervirens* L., piante della fam. delle Rosaceae. Anche *rûfa salvàdaga** 2. Pomodoro di mare, *Actinia equina* L. (Venier, L.).

pèra d’el tuco loc. – Accertamento, prova definitiva, provare di persona, verifica. *Iè fàto la pèra d’el tùco mèi stìso*, ho fatto la verifica da me stesso (Cur.Pasc., p. 20; Giuricin, A., *Appunti*, p. 173, 183).

perasànta s.f. – Calcite, cristalli romboedrici di carbonato di calcio, tipici degli anfratti delle rocce calcaree. Il colore varia dal bianco al giallastro o roseo, a seconda delle piccole impurità contenute (Benussi, L., *Preîma*, p. 101; Giuricin, A., *Appunti*, p. 173).

perchìde avv. – Perché. Forma distorta e rara di *parchide*, che si usa prevalentemente nel perché di risposta (Pauletich, A., *Famìa*, N. 171, p. 15). Lo usava spessissimo e in tutte le salse la signora Rosina Apollonio.

pèste da crapaleîna loc. – Lezzo di cadavere (Zan., *Cun la prua*, p. 72).

piagnistièò s.m. – Piagnisteo, lamento, piagnucolamento. *Còsa fì sti piagnistièi*, che cosa sono questi piagnistei. Anche *piagnistieî*.

piàn s.m. – Spianata, spiazzo a terrazza; ripiano di terra a terrazza, terrazza. *Sou’ i piàni rènte i tagùri*, sui ripiani adiacenti ai *tagùri* (Cur.Sap., *I froûti*, p. 15).

Piàn da Cavasòla top. – Avvallamento fertile presso *Paloû* (Cur.Sap., *I froûti*, p. 29; Radossi, G., *Top.*).

piàna s.f. – 1. Ordinata, corba, quell’elemento lineare e trasversale del-

lo scheletro delle imbarcazioni di legno a fondo piatto, della *batàna* e del *batièl*.

2. *Piàne da mafareia* – le due ordinate maestre (Benussi, L., AOP, 2004, p. 143. IDEM, *La batana*, p. 77–80).

piantagràsa s.f. – Semprevivo maggiore, *Sempervivum tectorum* L., pianta della fam. delle Crassulaceae. Anche sinonimo generico per le Cactaceae.

piantòn (lasà in p.) loc. – Lasciare su due piedi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 173).

piculàda s.f. – Cravatta (Benussi, V.)

piculòn (da giòso) s.m. – Stalattite di ghiaccio che si forma d'inverno sui cornicioni.

pièlego s.m. – Pièlego, imbarcazione di cca 18 m, con scafo simile al trabaccolo, con poppa sopraelevata, a due alberi, il maestro armato con vela al terzo e quello di mezzana, più piccolo, con randa aurica.

pièna agg. – Gravida, incinta. *La fi pièna*, è incinta (Giuricin, A., *Appunti*, p. 173).

pièni pl.m. – Zappole o inboni, elementi in legno all'interno della poppa del *batièl*, fissati alla *fùia*. Anche *stili* (v. *stilo**) (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143). Probabilmente dall'it. *riempire*.

pièrdase v.rifl. (*i ma pièrdo, i sa pardèmo*) – Perdersi. Modi di dire: *Pièrdase d'ànamo*, perdersi d'animo, scoraggiarsi; *pièrdase p'el lògo*, fare qualche lavoretto qua e là in campagna (Giuricin, A., *Appunti*, p. 173).

pièrdi el cànto cume 'l coûco loc. – Scoraggiarsi, calare le ali (Giuricin, A., *Appunti*, p. 173).

pièrdo (el nu sa p.) loc. – Arrangiarsi, si arrangia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 173).

pièrsaga s.f. – Pesca (bot.). Varietà

di pesche: *fàle*, gialle, che maturavano prima di settembre e *parsagheîni da vandime*, pesche delle vendemmie (Cur.Sap., *I froûti*, p. 6).

piesadoûra s.f. – Pezzatura (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 11, IBIDEM, N° 169, p. 19). Adatt. dell'it. *pezzatura*.

pièso (bièl p.) loc. – Bel pezzo. *I gira da oûn bièl pièso muòrti*, erano morti da un bel pezzo (Curto, A., *Sottolatina*, N. 20, p. 32). Adatt. della loc. it. *bel pezzo*.

piètani da sira pl.m. – Pettini di cera vergine (Cur.Sap., *I froûti*, p. 25).

piètani pl.m. – Pettini, decorazioni a pettine della vela al terzo (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

pignatàro s.m. – Calderaio, stagnaro, colui che fa le pentole. *A la fièra da Sant'Ufèmia ùgni àno ven i pignatàri*, alla fiera di Santa Eufemia ogni anno vengono gli stagnari (Segariol, A., *El fuol*, p. 89).

pigulà agg. – Scalognato, iellato. *Da pigula*, scalogna. Anche *inpigulà*.

pil (vì el p.) loc. – Opalescente, opaco. Si dice "loûna cul pil" quando la luna è opaca, segno di presenza di umidità nell'aria e che quindi il tempo sta cambiando (Benussi, L., *Preîma*, p. 91). Da *pil*, pelo, peluria.

pil da moûma s.m. – Fienarola annuale, *Poa annua* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

pil da muòna s.f. – Poa annua. Lo stesso che *pil* da moûma*. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5).

pilà v.tr. (*i pilo, palèmo*) – Pelare. Usato anche nel senso di pigliare: *nun ta na palivi (scònbri)*, non ne pigliavi (sgombri) (Cur.Pasc., p. 21).

pileîn s.m. – Lo stesso che *abiseînsio*, assenzio, *Arthemisia absinthium* L. *Pileîn par la prisiòn d'el sàngo*, assenzio per abbassare la pressione del sangue (Cur.sap., *I froûti* 37). Istro-cr. *pelîn*, Istro-ro. *pelîr*. Istro-sl. *pelîn*.

pilgià v.tr. (*i peîlgio, pilgèmo*) – Pigliare, prendere. "Vignimalo a pilgià", venitemelo a pigliare (verso della canzone popolare *La giulgèta*).

pilgiàno s.m. (forse *pilgiano*) – Lassativo o purgante portentoso e risolutivo. Etimo di derivazione incerta. Il Segariol lo cita per ben quattro volte nel racconto "*El Pilgiano*", indicandolo sempre con la maiuscola, come fosse un nome proprio, e privo di accento (eccezion fatta per il titolo, accentato come sopra) (Seg., *El fuòl*, pp. 66–69). Nel dialetto d'uso attuale non esiste nessuna pianta o purgativo che abbia questo nome e nemmeno una voce assomigliante nei dialetti istrioti limitrofi, né in quello triestino, friulano, e né in quello veneto. Si può ipotizzare che il nome stia soltanto ad indicare un purgante facoltoso e immaginario, inteso soltanto per giustificare un'azione lucrosa a carico della povera gente approfittando della loro ignoranza e della loro sofferenza. Potrebbe però anche derivare dal verbo *pilgiàr* che significa prendere, cioè una pozione che si prende. Di certo è che nel testo si cita testualmente: (...) *in brivo l'uò turnà cu la busità del Pilgiano (...) I gh'ie dà preîma oûna scufîra (...) e la miteîna dreîo oûna tièrsa scufîra*, dopo poco è ritornata con la fiaschetta/vasetto del pilgiano (...) gliene ho dato dapprima un cucchiaino (di legno) (...) e, al mattino dopo, un terzo cucchiaino. Dal testo citato si possono trarre due conclusioni: 1) Che *busità* sia una boccetta per contenere liquidi che, però, difficilmente sono dosabili a *scufîre*, i cucchiaini di legno; 2) che la *busità* sia un vasetto, quindi anche adatto a contenere solidi, in grani, in cristalli o in polvere come nelle farmacie, e quindi facilmente dosabili con il cucchiaino di

legno. Dato che tra i purganti che vengono somministrati al protagonista nel testo non viene nominato il *salamàro*, cioè il purgante inglese, $MgSO_4$, potrebbe anche darsi che si tratti di quello, apostrofato come *Pilgiano*. N.d.R.

pilifeîna s.f. – Membrana testacea dell'uovo.

piloûghi pl.m. – Forasacco rosso, *Bromus sterilis* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

piloûgo s.m. – Ago di pino. V. *peîn*.

pilvireîn agg. – Pepato, anche di persona tutto pepe, che sa il fatto suo. *Sa Gàspara Mâgna-speîni par zònta la gira pilvireîna*, la signora Gaspara Mangia spini per giunta era una di quelle che sa il fatto suo (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 16).

pinoûncolo s.m. – Picciolo, gambo, peduncolo. Organo vegetale a sostegno del frutto o della foglia. *Soûto, 'l pinoûncolo traditùr t'uò mulà*, Rinsecchito, il picciòlo traditore ti ha mollato (Benussi, L., *Preîma*, p. 228). Anche *mànago*.

pinpignùle pl.f. – Gramigna comune o gramigna delle spiagge, *Agropyron repens* (L.) Beauv., pianta della fam. delle Graminaceae. Vall. *pimpignùle*.

pinpinièle pl.f. – Orzo estivo, *Hordeum aestivum* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

pioûn ca doûto loc. – Più di tutto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 174).

pioûn ca tànto loc. – Più di tanto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 174).

Pipeîno (el Re P.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 1 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Anche *ci** (*el c.*), *peîcio** (*el pioûn p.*) e *ripipeîno**.

pireîodo s.m. – Periodo. Anche *pareîodo** e *pirèiodo*.

piro s.m. – Pera. Le varietà di pere

nostrane sono: *Da S. fuàne*, di S. Giovanni, *de la cùda tuòrta*, dalla coda torta (vicentino), *buteîro*, burroso, *buràto*, burrato o curato, *suculeîna*, a zucchetta, *de la Madalèna*, della Madalena o lugliatico (Cur.Sap., *I froûti*, p. 5).

pirquifisiòn s.m. – Perquisizione (*Sottolatina*, N. 8, p. 43). Adatt. dell'it. *perquisizione*.

pirunuòspara s.f. – Peronospora (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 224). V. *parunuòspara**, più usato.

pisàcio [pi-sà-cio] s.m. – Bambino piccolo che ha bisogno del pannolino.

pifadoûra s.f. – Termine dei pescatori, taglia, grandezza, pezzatura del pesce. *Cun li rîde visteîde sa brànca el pîso da qualoûnque pifadoûra*, con le reti tramagliate si pescano pesci di qualunque grandezza (Cur.Pasc., p. 87). Anche *piesadoûra**.

pisariòl s.m. – Addome dei granchi maschi sede sia dell'organo escretore sia di quello riproduttore. Nel granchio femmina tale organo è più capiente poiché contiene le uova ed è detto *palîta* (Diritti, F.).

pisita s.f. – Pezza di stoffa, diminutivo di *pièsa*. *L'ago e la pisita manten la puvarita*, l'ago e la pezza mantengono la poveretta (Cur.Pasc., p. 71). Più usato *pasita* anche nello stesso proverbio.

pîso màto (pl. *pîsi màti*) s.m. – Per *pîsi màti* si intendono i pesci cartilaginei: torpedini, razze, aquile di mare, e simili, cioè i Batoidei. *Sa el pascadûr vâ a pîsi màti, a càfa soûfia i gâti*, Se il pescatore si dedica alla pesca dei batoidei, a casa soffiano i gatti (Cur. Pasc., p. 12).

pîso sîra sm. – Pesce serra, *Pomatomus saltator* L., pesce simile al branzino, non molto frequente nelle nostre

acque (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 250). Adatt. dell'it. *pesce serra*.

pîso trièso s.m. – Pesce piatto, ovvio riferimento ai pesci della famiglia delle sogliole e dei Batoidei (Pellizzer, G., *Sottolatina*, N. 41, p. 18).

pisòl s.m. – Cece, *Cicer arietinum* L., pianta coltivata della fam. delle Leguminosae.

Pisoseîco – Soprannome. Lett. Pesce secco (Pauletich, A., *Famîa*, N.171, p. 15).

pisoûco s.m. – Variante di *pisûco* (Benussi, L., *Preîma*, p. 262 e Giuricin, A., *Appunti*, p. 175).

pistreîn s.m. – Mulinello a mano per macinare il grano. *Preîma, i garnài sa mafanîva in cafà cul pistreîn, ca gira el mulinièl a man*, un tempo, il grano si macinava in casa con il *pistreîn*, cioè con il mulinello a mano (Santin, G., *Sottolatina*, N. 48-49, p. 31). Dal lat. *p i s t r i n u m*, con lo stesso significato. Cfr. *pestrin*, ROS.

pisulà v.intr. (*i pisulio*) – Gocciolare, colare lentamente quasi goccia a goccia. *Cùme el cùpo ca pisulà duòpo la piòva*, come la tegola che gocciola dopo la pioggia (Curto, G., *Meîngule*, p. 112).

pisuli inv.m. – Terreno di poca profondità, duro sotto (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 3).

pitbul s.m. – Pitbull, razza canina (Pauletich, A., *Famîa*, N. 176, p. 14). Adatt. dell'inglese *Pitbull*.

pitebièle pl.f. – Orzo sorcino o forasacco, *Hordeum murinum* L., pianta della fam. delle Graminaceae.

piuveîna s.f. – Piovina, aratro simmetrico e leggero, con due vomeri affiancati, usato per affondare ulteriormente il solco dopo l'aratura con il *manculeîn*. (Sponza, S., *Vantàfo*). Dal lat. tardo *p l o v u m*, introdotto dai

longobardi e quindi diffuso oltre che in Istria e Friuli anche in Lombardia, Trentino ed Emilia. Prob. latinizzazione di una parola germanica *plòg*.

pìvare d'i frati s.f. – Agnocasto o làgano, *Vitex agnus-castus* L., arbusto della fam. delle Verbenaceae (Benussi, L., *Albari*, p. 14)

Po s.m. – Po, nome proprio del fiume (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 214). Prestito dall'it.

poûlifo (p. da capôiso) s.m. – Punteruolo delle Crocifere, *Ceuthorhynchus pleurostigma* Marsh. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5).

poûpa (in p. d'àqua) loc. – Quando la barca si muove nella direzione della corrente di marea. *La tratuleîna la sa teîra in poûpa d'àqua*, la tratta piccola si tira nella direzione della corrente (Cur.Pasc., p. 63).

poûpa (mulà in p.) loc. – filare ma anche lasciar perdere. *Muola in poûpa*, fila a poppa, modo di dire dei pescatori. Filare in poppa, cioè lasciare andare reti o altro, serve a salvare la vita durante le grandi mareggiate. In senso lato significa anche lascia andare, arrendersi. *In poûpa i vèmo mulà*, ci siamo arresi (Benussi L., *Preîma*, p. 89).

poûpa (fèi da p.) loc. – Andatura a vela con il vento in poppa, andatura al giardinetto (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

poûpa (fèi in p.) loc. – Andare distrutti, andare persi, perdere, arrendersi. *Quàlche vuòlta la bàrca la fiva in poûpa (i ga la muliva par daspièto)*, talvolta si perdeva la barca (gliela slestavano per dispetto) (Cur.Pasc., p. 63).

poûpi (fà p.) loc. – 1. Scribacchiare. *Fà quatro poûpi*, disegna qualcosa. 2. Avere le traveggole, essere confuso, vedere sdoppiato (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175).

poûpo da pisol s.m. – Spaventapasseri, fantoccio. (Curto, G., *El poûpo da*

pisol, La battana, N. 30-31, Edit, 1973, p. 95-103). Lett. fantoccio per il cece.

poûpo da tuòla loc. – Persona senza spirito, senza carattere, inerte, smidollato (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175). Lett. pupazzo di legno. Da *poûpo*, pupazzo, e *tuòla*, tavola.

poûpo inpatà intùl moûr loc. – Persona smidollata, inerte, senza carattere (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175). Lett. pupazzo incollato/dipinto sul muro. Da *inpatà*, incollare, e *moûr*, muro.

poûfa d'el geîro s.f. – Traversa di legno che univa le estremità delle *palastre**. Strisciando sotto la *soûra**, conferiva stabilità nelle manovre di svolta del carro (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

poûfa d'el timòn s.f. – Pezzo in ferro fissato sotto alle *ganàse** per sostenere il timone del carro, *timòn* (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

poûs'cia s.f. – Calamiera, fuso, làtero, ranca o totanara.

praghèra s.f. – Preghiera. *Ti nu cònti par gnìnte li praghère d'i puòvari ca lu cunpàgna*, non conti per niente le preghiere dei poveri che lo accompagnano (Devescovi, R., *Vita rov.* p. 38). *Praghèra*, preghiera (titolo della poesia, Zan., *Favalando*, p. 91).

praistuòrico agg. – Preistorico (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 163, 241; IDEM, *Famìa*, N. 169, p. 21). Adatt. dell'it. *preistorico*.

pramiso s.m. – Permesso. V. *prumeîso*, più usato.

praqueînti pl.m. – Parenti prossimi, propinqui (Santin, G., *Sottolatina*, N. 12, p. 13). Anche *parqueînto*.

prafantasiòn s.f. – Presentazione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell'it. *presentazione*.

prascreîvi v.tr. (*i prascreîvo, prascrivèmo*) – Prescrivere. Corruzione dell'it. *prescrivere*.

pràtica (vì in p.) loc. – Conoscere, frequentare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175). *Teïo ca ti lu iè in pràtica*, tu che lo conosci bene.

preîma tuòla s.f. – Prima tavola inferiore del fasciame della *batàna* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). Anche *fàsa* da soûta, maièr* da fûta*.

pricidènsa s.f. – Precedenza (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 167). Adatt. dell'it. *precedenza*.

prièto viscuvì s.m. – Vescovo, (Benussi, V., *Stuòrie, Stuòria bunuòria*, p. 2). Raro, allegorico.

primavîra (el preîmo giuòrno da p.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 21 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

prinseîpio (bon p.) loc. – Buon anno (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175).

pruciasà v.tr. (*i prucièso*) – Processare (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 188).

prucugnùsi v.tr. (*i prucugnùso*) – Solennizzare, onorare, celebrare, festeggiare, riverire. *I iè vulîsto prucugnùsi li Sante Feste*, ho voluto onorare le Sante Feste (Segariol, A., *El fuol*, p. 83).

prudutùr s.m. – Produttore (Pauletich, A., *Famîa*, N. 176, p. 12). Adatt. dell'it. *produttore*.

prufièta in pàtria loc. – Profeta in patria, con evidente riferimento a “Nemo propheta in patria (sua)”. L'espressione vuole indicare la difficoltà delle persone di emergere in ambienti a loro familiari; *Nièma nîsta prufièta in pàtria*, niente profeta in patria (in questo preciso caso il Curto, (Cur.Pasc., p. 31), sostituisce Nemo con una locuzione della lingua croata, nema ništa, cioè non c'è, non corrompendo il senso della frase).

prupènsio agg. – Propenso, ben disposto. *El saràvo prupènsio da fà stu canto in bitinàda?*, sarebbe disposto a

fare questa canzone in *bitinàda*? (Curto, G., *Li dui gnàgne* p. 7, inedito). Adatt. dell'it. *propenso*.

pruvareîn s.m. – Piccola copertura della prua della batana da *loûmina** di Zanini, *ca la vîva l'uòcio da vîro sou' l fòndo*, con il vetro sul fondo (Zan., *Cun la prua*, p. 60). Da *prûa*.

pruveîn s.m. – Aerometro o densimetro per misurare la densità di un liquido. *Pruveîn d'el mùsto*, densimetro per il tasso zuccherino del mosto; *pruveîn de l'aquaveîta*, densimetro per il tasso alcolico di vino e distillati. Cfr. *pruveîn*.

pruveînsia s.f. – Provincia (eccl.) (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 253).

pruvinsiàle s.m. e agg. – Provinciale (eccl.), Padre provinciale (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 253).

pruvîto agg. – Provetto, bravo. *Quando ch'î vîva gîfe àni î gira fà pruvîti pascadûri*, quando avevano dieci anni erano già dei pescatori provetti (Cur.Pasc., p. 36).

pudà v.tr. (*i poûdo*) – Potare. Fig. curare. I suòvi dialiti i sa li poûda e i ten doûro a favalà a la suòva, i loro dialetti se li curano e tengono duro nel continuare a parlarli (Segariol, A., *El fuol*, p. 170).

pudigane feî fòra loc. – poterne andar fuori.

pugià v.intr. (*i puògio, pugèmo*) – 1. Poggiare, allontanare la prora della nave dalla direzione del vento. *Puògia oûn può ch'î ciaparèmo oûn può da brèva*, poggia un po' che acquisteremo velocità. 2. Ant. Posare, appoggiare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175).

puiàna s.f. – Poiana, Buteo buteo L., tra i più grandi rapaci nostrani. Spesso l'appellativo viene usato metaforicamente per indicare persone furbe, scaltre e prive di scrupoli, cioè avvoltoi (Benussi, L., *Preîma*, p. 249).

puièma s.m. – Poema. *Anche in quisto mastèr d'i parangài da uràde sa faràvo oûn puièma*, anche di questo mestiere dei palamiti per le orate si potrebbe fare un poema (Cur.Pasc., p. 6).

puiètico agg. – Poetico (Curto, G., *Valdabora*, N. 17, p. 25).

pùla (p. surgente) s.f. – Polla sorgiva (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 164). Adatt. dell'it. *polla sorgiva*.

pulàre agg. – Polare. *Stila Pulàre* – Stella polare (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 165). Più appropriato *Stila Tramuntàna**.

puleîe d'uleîo pl.f. – Bubbolini o strigoli, *Silene vulgaris* (Moench.) Garcke (= *S. cucubalus* Wibel, e *S. inflata* SM.), pianta mangereccia della fam. delle Caryophyllaceae.

pulènta (p. sàsara) loc. – Detto di polenta e sardelle salate (Cur.Pasc., p. 71).

pulènta e sìpe loc. – Lett. polenta e seppie, cioè i colori della bandiera dell'impero austro-ungarico, nera e gialla. *Cameîfa pulènta e sìpe*, camicia gialla e nera (giallo della polenta e nero delle seppie) (Santin, G., *Sottolattina*, N. 4, p. 21).

pùline s.f.inv. – Polline, (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 13, IDEM, *El giènare* p. 3). *E la pùline vîrgina calmîva la tuòva arsoûra*, e il vergine polline calmava la tua arsura (Curto, G., *Meîngule*, p. 74). Adatt. dell'it. *polline*.

pumièr cuduògno s.m. – Cotogno, *Cydonia oblonga* Mill., pianta della fam. delle Rosaceae (Pericin, C., cit., p. 315). Anche *cudugnèr*, *cuduògno*, *pùmo cuduògno*, più usati.

pumièr s.m. – Melo, *Malus pumila* Mill., albero della fam. delle Rosaceae.

pumièr salvàdago s.m. – Melo selvatico, *Malus sylvestris* Mill., albero della fam. delle Rosaceae (Pericin, C., cit., p. 148).

pumigarnài pl.m. – Melagrane (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 162). Lo stesso che *pùmo granà* e *pùmo-ingranà*, più usati.

pùmo (p. da rùfa) s.m. – Mela (Cur.Sap., *I froûti* p. 11). Lett: mela di rosa, per precisare la differenza tra le altre mele (cotogna, melograno, cachi). Più usato solo *pùmo*.

punfènti pl.m. – Dripide comune, *Drypis spinosa* L., pianta della fam. delle Caryophyllaceae.

punènte (loûna da p.) loc. – Termine dei pescatori che sta a indicare la luna crescente. V. *loûna da punènte*.

punpatapoûnpatatà inter. – Patapum, patapunfete, patatràc. Voce onomatopeica che imita il rumore di una caduta o di una rottura (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175).

punpunàse v. intr e rifl. (*i ma punpunio*) – Vantarsi, mettersi in mostra, sfoggiare o ostentare le proprie bellezze/qualità. *Fra li feîse mâce sa punpunîva li dâme in fèsta*, tra i fitti cespugli sfoggiavano tutta la loro bellezza i turioni di tamaro in festa (Cur.Sap., *I froûti*, p. 17).

puntariòl d'i uleîi s.m. – Punteruolo dell'ulivo, *Phloeotribus scarabaeoides* Bernard (Pauletich, A., *Famîa*, N. 171, p. 13).

punteîna s.f. – Piccolo chiodo.

punteîni (a p.) loc. – Punteggiato, a pois. *Sta stuòfa a punteîni la ma fà doûto oûn beîf-beîf**, questa stoffa a pois mi fa rimescolare la vista (Garbin, M., Borsani D.).

puntinà v.tr. (*i punteîno e i puntinîo*) – Inchiodare (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

può (vì oûn p. da quìl ca sa ciàma) f. idiom. – Avere giudizio, avere decoro, essere responsabili (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175). *Bastaràvo ch'el viso*

oûn può da quìl ca sa ciàma, basterebbe che avesse un po' di giudizio.

Può s.m. – Po, il fiume. Anche *Po**.

puogiapiàno agg. Ant. – Lento, pacifico (Giuricin, A., *Appunti*, p. 175). *El fì oûn puogiapiàno*, è uno pacifico.

puòrco s.m. – Maiale. Modo di dire: *El puòrco uò scanpà fòra de la stàla*, è troppo tardi (lett., il maiale è scappato dalla stalla) (Giuricin, A., *Appunti*, p. 176).

puòrco salvàdago s.m. – Cinghiale, *Sus scrofa* L.

puòrco tuòro s.m. – Verro, maiale non castrato. *Par la mònta de li puòrche a ga vol prcurà el puòrco tuòro*, per la fecondazione delle scrofe fertili bisogna procurare il verro (Fam. Garbin, G.).

puorcuspeîn s.m. – Porcospino, riccio nostrano, *Erinaceus europaeus* L. Anche *puorcospèin*, ma meno usato.

puòrta cun puòrta loc. – Adiacente, accanto. *I stà puòrta cun puòrta*, abitano l'uno accanto all'altro (Giuricin, A., *Appunti*, p. 176).

puòvaro s.m. – Povero. Modo di dire: *Puòvari nùl cu vignaruò i Spagnuòi*, chissà cosa capiterà (Giuricin, A., *Appunti*, p. 176).

pupietà s.f. – Epopea, opera. *Ca li soûso el dũlso (li àve) e la pupietà gira fàta*, che succhino il dolce (le api) e l'opera era compiuta (Cur.Sap., *I froûti*, p. 24).

purseîn agg. – Porcino. *Fòngo purseîn*, fungo porcino (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 77, 215).

Pursìdi s.m. – Soprannome rovignese. *Sa Pursìdi*, la signora *Pursìdi* (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 14). Anche *Purseîdi* top.

pursulàna s.f. – Porcellana (Santin, G., *Sottolatina*, N. 10, p. 19).

purtà la vila drènto loc. – Termine dei pescatori. Rovesciamento, letteral-

mente portare la vela dentro (all'acqua) cioè il coricarsi della barca a fino a bagnarne la vela con conseguente rovesciamento. *Dùl rièfuli da cuntràsto da vènto puòrta la vila drènto*, due raffiche di contrasto di vento hanno fatto coricare la barca rovesciandola (cioè con la vela in acqua) (Cur.Pasc., p. 90).

purtà scàrpe da viècio f. idiom. – Avere vita lunga. *El nu purtaruò scàrpe da viècio*, avrà vita breve (Giuricin, A., *Appunti*, p. 176).

purtà soû' i fàti loc. – Letter. riportare i fatti, riferire i fatti, riferire per filo e per segno. *E, pòsta ch'i sièmo soû' li dasgràsie da mar, i va purtariè soû' i fàti*, e, dato che siamo sulle disgrazie accadute in mare, vi riferirò il fatto (Cur.Pasc., p. 91).

purtièl s.m. – Boccaporto piccolo situato a poppa della *batàna** *cuvieràta* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

purtièla s.f. – spondina posteriore e anteriore del carro agricolo, di legno, di forma trapezoidale, che serviva a chiudere la parte anteriore e posteriore quando il carro veniva usato per trasportare il letame o altro materiale minuto (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

pufà (*i poûfo*) v.tr. – Posare, appoggiare. *Poûfa là stu liruòio*, appoggia là questo orologio. Rifl. **pufàse** (*i ma poûfo*): *Stràco el sa poûfa*, stanco si posa (Zan., *Favalando*, p. 79); *Sa poûfa li tuòve paruòle*, si posano le tue parole (Curto, G., *Meîngule* p. 62).

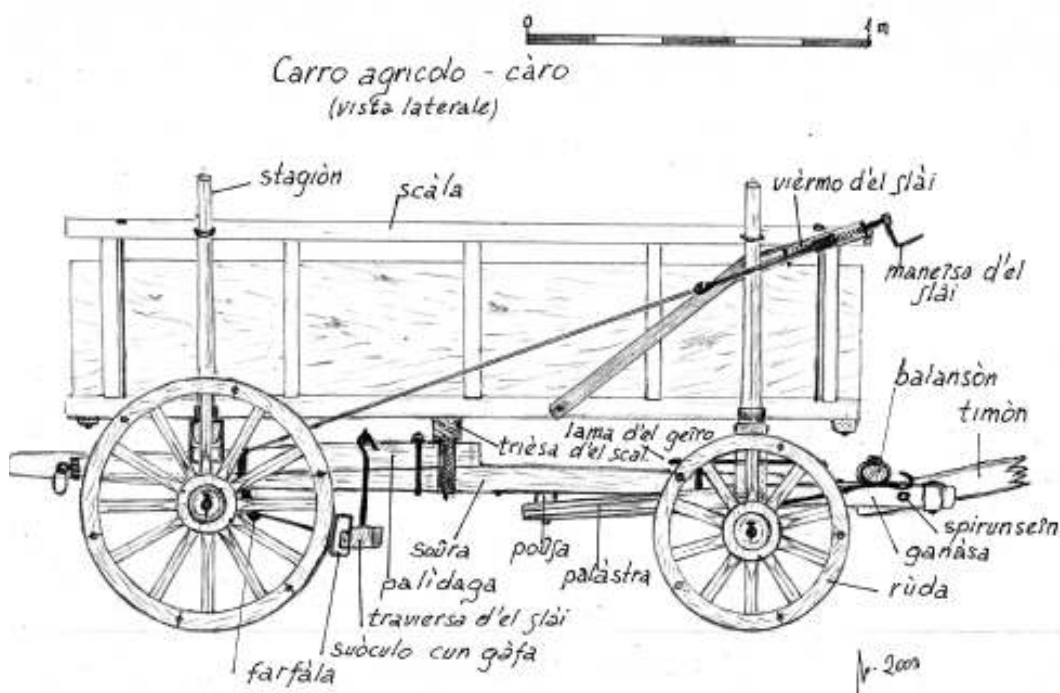
pus'ciaròla s.f. – Calamiera, fuso, làtero, ranca o totanara leggera, fatta con il fusto di legno di sanguinella o di corniolo, 12 cm x 1 cm, a differenza della *poûs'cia*, il cui fusto veniva fatto d'acciaio d'ombrello poi avvolto di piombo (Cur.Pasc., p. 115). V. *poûs'cia* e *poûs'cia^{err.}*.

pùso s.m. – Pozzetto di un'imbarcazione, Per estensione anche a coperta o tolda. *Màina la vèla in pùso ch'i fèmo oûna man da trasaruòi*, ammaina la vela in coperta che facciamo una mano di terzaroli (Rocco Pietro, *Bastòn*). *Mainà in pùso*, ammainare la vela. Per terzaruolare era d'obbligo poiché nella vela al terzo il pennone/boma sporge alquanto di poppa e si potevano annodare i *marafòni** e fissare la trozza (V. *cuòlo** e *truòsa**) soltanto ammainando. Dall'it. *pozzo*, *pozzetto*.

putière s.m. – Potere, esercizio dell'autorità. Lo stesso che *putìre*.

putìre s.m. – Potere, esercizio dell'autorità. Lo stesso che *putière**.

putìre (p. da uòci) loc. – Capacità illusionistica, la facoltà di fare delle magie. *El cavalgànte el viva qualco putìre da uòci, ch'el saviva mèti pòsto quàlca flugadoûra*, il fattucchiere possedeva qualche capacità illusionistica (lett. potere degli occhi), sapeva assestare qualche slogatura (Cur.Sap., *I froûti*, p. 34).

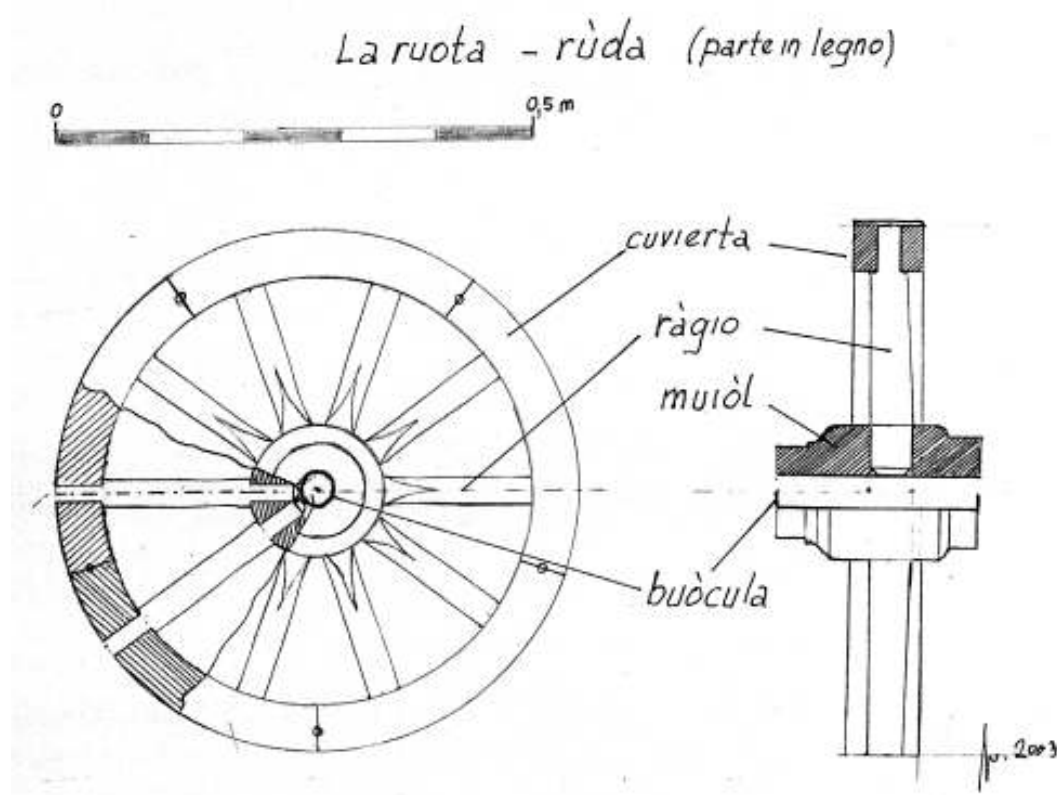


q

quadràio s.m. – Boccaporto in generale. Per la precisione: solo *quadràio* s'intende il boccaporto grande della *batàna** *cuvièrta*: il boccaporto grande del *batièl* è detto *quadraio da steîva*; il boccaporto poppiero del *batièl* è detto *quadraio da steîrici* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 118, 124).

quartaròla s.f. – Donna o bambino (detto *quartaròl*) raccoglitori di olive, che venivano pagati con un quarto di quello che raccoglievano (le olive da terra). *E puòi gira li fimane e i murièdi ch'i sîva ingrumà par tièra l'uleîa, ciamàdi quartaròle parchi i li paghiva cul quarto ch'i culsîva*, e poi c'erano le donne e i bambini che raccoglievano le olive cadute per terra, chiamati *quartaròle* perché li pagavano con la quarta parte di quanto raccolto (Cur. Sap., *L'uleîo*, p. 2).

quindifeîna (la q.) s.f. – Denominazione tradizionale del numero 15 del gioco della Tombola (Fam. Borsani, D.).



r

rabaguòso (a r.) s.m. – Alla rinfusa.

rabàltamièrda s.m. – Scarabeo stercorario, *Geotrupes stercorarius* L., (Cur.Sap., *làchi*, p. 5).

raciapàse v.intr.pron. (*i ma raciàpo*) – Riprendersi (Uccio da Cesenatico, *Valdabora*, N. 7, p. 44).

ràcula s.f. – Rarità, preziosità. *La màre, ca ga pariva da vî la ràcula, la ga deî*, la madre, che era convinta di avere una rarità (di figlio), gli dice (Cur.Sap., *El giènare*, p. 21). Pir. *ràcola*, abbondanza di breve durata (ROS.).

ràdaghi agg. e s.m. – Impossibile, difficile, difficoltoso. *Nu fî ràdaghi da fàlo raggiunà*, è impossibile farlo ragionare, non c'è verso di farlo ragionare; *sa ti nu fàghi ancùì, dumàn saruò ràdaghi*, se non lo fai oggi, domani sarà difficile.

radeîcio d'el butòn s.m. – Tarassaco, *Taraxacum officinale* L., pianta della fam. delle Compositae (Pericin, C., cit., p. 366). Lo stesso che *castracàn*, più usato.

radeîcio da canpàgna s.m. – Radicchio selvatico o cicoria selvatica, *Cichorium intibus* L., pianta mangereccia della fam. delle Compositae.

radeîcio s.m. – **1.** Radicchio coltivato. **2.** Tutta la sorta di piante selvatiche mangerecce della fam. delle Compositae simili al radicchio, ma meno amare. Per la precisione sono: Il miagro rostellato, *Calepina irregularis* (Asso) Thell.; l'erba cornacchia, *Sysimbrium officinalis* (L.) Scop.; la borsa del pastore, *Capsella bursa-pa-*

storis (L.) Med; il dente di leone, *Leontodon autumnalis* L.; il lattugaccio, *Chondrilla juncea* L. e l'erba cornetta, *Rhagadiolus stellatus* (L.) Wild.

radice s.f. – Clematide fiammella e C. vitalba, *Clematis flammula* L. e C. vitalba L., pianta medicinale della fam. delle Ranunculaceae.

radigà v.intr. (*i radighìo*) – Radicare, mettere radici. *Stu àlbaro el fî ben radigà*, questo albero si è ben radicato. Rifl. **radigàse** (*i ma radighìo*) – radicarsi.

radigòni pl.m. – Polisifonie, alghe brune ramificate (Cur.Pasc., p. 34; Benussi, L., *Preîma*, p. 115–16).

raduòso (a) loc. – Andatura a vela con l'albero sottovento (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

rafarèndo s.m. – Referendum (*Sotolatina*, N. 10, p. 23). Adatt. dell'it. *referendum*.

rafiadà v.intr. (*i rafiàdo* e *i rafiadio*) – Respirare (Segariol, A., *El fuol*, p. 116, 117, 118).

ragiòne pl.f. – Ragioni, argomenti. *fènto nùà ca duvaràvo purtà vanti li nòstre ragiòne*, gente nuova che dovrebbe portare avanti le nostre ragioni (Pauletich, A., *Vèîva zento*, p. 241). Adatt. dell'it. *ragioni*.

ràgno (r. rùso) s.m. – Malmignatta, vedova nera mediterranea o ragno volterrano, *Latrodectus tredecimguttatus* Rossi, ragno del genere *Latrodectus*, dal morso molto velenoso, e pertanto molto temuto. *I uò la schèna nigra e punteîni rùsi*, hanno il dorso nero e puntini rossi (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 9, 10). Presente anche nell'Istria meridionale, soprattutto nei tempi andati. Il nome deriva da *ràgno*, ragno e *rùso*, rosso, per le tredici macchioline rosse che risaltano sul dorso nero sericeo dell'addome del ragno.

raguvà v.tr. (*i ragùvo*) – Recuperare, coltivare, allevare. *I nu vago a deî cume ca sa raguviva l'angoûria parchi fì la madifima tràina da i malòni*, non vado a dire di come coltivava l'anguria perché è la medesima modalità con la quale si coltiva il melone (Cur.Sap., *El giènare*, p. 4). Sinonimo di *raguvarà*.

ràiuola s.f. – Salsapariglia nostrana, *Smilax aspera* L., pianta della fam. delle Liliaceae. Anche *gèrba lànsa**.

ramàndo (da) loc. – Di rimbalzo, in risposta. *E quìl altro, da ramàndo*, e l'altro, in risposta (Cur.Pasc., p. 50).

ramanseîna s.f. – Ramanzina (Pauletich, A., *Famìa*, N. 168, p. 24).

ramastùr s.m. – Sporcizia (“Li criticone”, *Sottolatina*, N. 3, p. 19).

ramuòto agg. – Remoto, poco abitato. *El fiva fra i ramuòti e stànsie*, andava nel territorio poco abitato e nei casolari rurali (Cur.Sap., *I froùti*, p. 38).

ràngo (mètase in r.) loc. – Mettersi in fila (Segariol, A., *El fuol*, p. 145).

rantalà v.tr. (*i rantalio*) – Riservare, destinare, perdere. *Nun gira doùti prupènsi da rantalà furnàde dreîo i bruòculi*, non erano tutti propensi a riservare giornate lavorative per accudire ai broccoli (Cur.Sap., *El giènare*, p. 22).

rapagnàcia s.f. – Rapa di tipo selvatico, generalmente ottenuta da sementi di rapanelli imbastarditi (Cur.Sap., *El giènare*, p. 16).

rapeîna (da r.) loc. – prepotentemente (Giuricin, A., *Appunti*, p. 177). *I g'uò ciùlto la càsa da rapeîna*, gli hanno portato via la casa con prepotenza.

rapièrto s.m. – Reperto (Cur.Sap., *I froùti*, p. 13). Adatt. dell'it. *reperto*.

raprafantà v.tr. (*i raprafènto*) – Rappresentare (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *rappresentare*.

raprafantasiòn s.f. – Rappresentazione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *rappresentazione*.

rasafàso s.m. – Sottosopra, disordine. Nu stà fà oûn rasafàso, non fare disordine (Giuricin, A., *Appunti*, p. 177).

rafanà in tòndo loc. – Ritagliare a semicerchio (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80. IDEM, AOP, 1994, p. 120, 122).

rafàse v.intr. rifl. (*i ma ràfo*) – Radersi (Segariol, A., *El fuol*, p. 139).

rafbùl (da r.) loc. – Al volo, velocemente, di poca durata, per poco. *El fì vignoû gioûsto da rafbùl*, è venuto giusto per un momento; *ciàpala da rafbùl*, prendila al volo. Da *raf*, vicino, e *fbùl*, volo.

rascadoûra s.f. – Raschiatura. Dai verbi *rascà* e *ras'cià*.

ras'ciàso s.m. – Rumore del frangersi delle onde (Zan., *Cun la prua*, p. 59). Anche *rafàcio*.

rafièsò s.m. – Piano roccioso, lastrone, affiorante o appena sotto la superficie del mare. *I iè colto quìi oûltimi capùì soûn quìi rafièsi ca stà murèndo*, ho raccolto le ultime alghe di quei lastroni semisommersi che stanno morendo (Cur.Pasc., p. 118 manoscritto inedito).

rafòn (la r. da li fimane) loc. – Denominazione tradizionale del numero 31 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Anche *nàsfaghe el coûl* e nun stà deîghe a nisoûn*.

raspalàse v.intr.rifl. (*i ma raspalio*) – Escoriarsi, sbucciarsi. *I son caioû e i ma iè raspalà el fanùcio*, sono caduto e mi sono escoriato il ginocchio.

raspalòn s.m. – Escoriazione, sbucciatura, abrasione. *Ti iè oûn bièl raspalòn soû'l cùmio*, hai una bella escoriazione sul gomito.

raspòndi a ton loc. – Botta e risposta, controbattere (Giuricin, A., *Appunti*, p. 177).

rastà cume oûna galeîna fbruvàda f. idiom. – Rimanere delusi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 177).

rastànsa s.f. – Rimasuglio, rimanenza. *Par nù, rastànsa de li soûrme ruvignîse*, per noi, rimasuglio delle ciurme roviginesi (Zan., *Cun la prua*, p. 93, 103).

ràto (soûn da r.) loc. – Salita, erta (Giuricin, A., *Appunti*, p. 177). Anche solo **ràto**.

ràto (fù da) s.m. – Discesa. *Cu ven el fù da ràto a ga vol dàghe oûna stretta al flài*, quando viene la discesa bisogna dare mano al freno. *Preîma da rivà i vemo ancora oûn soûn da ràto e oûn fù da ràto*, prima di arrivare doppiamo prendere ancora una salita e una discesa. Vall. **ràto** e così in tutta l'area veneta. Contr. **ràto** e **soûn da rato***, salita.

ràva s.f. – Rapa, barbabietola. Varietà di rapa: a) *ràva biànca*, rapa bianca; b) *ràva fàla*, rapa gialla; c) *virfe ràve*, cime di rapa; d) *ravite*, rape piccole; e) *ràva rûsa*, barbabietola rossa (Cur.Sap., *El giènare*, p. 23).

reîdi fùta cusuveîa loc. – Ridere sotto i baffi (Santin, G., *Sottolatina*, N. 10, p. 22).

reîga de l'abasamèto loc. – Oratura del tinteggio di una parete fatta generalmente in un colore più forte della tinta base (Benussi, R.). Più propriamente *filîto** o *filîto* de l'abasamèto*.

reîfo s.m. – Riso, per la precisione s'intende un chicco di riso; il riso inteso come cereale, in rovignese, è detto *reîfi*, cioè al plurale (Cur. Sap., I minoûti, p. 19).

rènga s.f. – Alaccia, *Clupea aurita* Gthr. (= *Sardinella a.* Val.). Molto rara tra il pescato di pesce azzurro poiché

è presente solo nel medio, ma soprattutto nel basso Adriatico. Dal lat. tardo *h a r e n g u s*, dal franco *h a r i n g*, dall'it. *aringa*.

riabilitasiòn s.f. – Riabilitazione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell'it. *riabilitazione*.

riativà v.tr. (*i riateîvo*) – Riattivare. *fi stàdi fàti pioûn stoûdi par riativàlo*, sono stati fatti più studi per riattivarlo (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 247). Rifl. **riativàse** – Riattivarsi Adatt. dell'it. *riattivare*.

rice da lèvaro pl.f. – Silene bianca, *Silene alba* Mill. (= *Melandrium album* (Mill.) Garcke = *S. pratensis* (Rafn.) Godn.), pianta mangereccia della fam. delle Caryophyllaceae.

richièdi v.tr. (*i richièdo*) – Richiedere. *El mièto stùmago ma richiedo*, il mio stomaco mi richiede (del cibo). (Fam. Borsani D.)

ricièla s.f. – **1.** Brancarella della bugna della vela al terzo (Rocco, P., *Bastòn*). Da *ricia*, orecchio. Anche *uòcio**. **2.** *Ricièla d'oûa* – racimolo d'uva (Giuricin, A., *Appunti*, p. 177). Anche *louîsa*.

ricintasiòn s.f. – Recintazione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 12). Adatt. dell'it. *recintazione*.

ricipiènte s.m. – Recipiente. Di conio relativamente recente poiché i vari recipienti hanno il loro nome specifico.

rìda (pl. ride) – Rete. **1.** tipi di reti: *pòste* (da posta), *teîre* (tire), *malàide* (menàide), *pasarièle* (passerelle), *tramagàde* (tramaglio), *bunbeîne* (bom-bine), *firièr* e *agunièr* (agonare), *cagnulièr* (reti per Squalidi e Batoidei), *squanièri* (squaenera o da imbrocco), *lanpàra* (lampara), *sel* (retino rotondo a estrazione), *giguveîsa* (sciabica), *tràta* e *tratuleîna* (tratta grande e piccola), *tràta dai angusài* (tratta per le

aguglie). 2. Modi di dire dei pescatori: *rìda noûda* e *rìda visteîda*, che significa rete a maglia unica rispettivamente rete tramagliata; *sa pol fâ i sarài cun li rìde noûde*, si possono fare i serragli con le reti senza tramagli; *culi rìde visteîde sa brànca el pìso da qualoûnque pifadoûra*, con le reti tramagliate si prendono pesci di qualunque grandezza (Cur.Pasc., p. 87).

ridasiòn s.f. – Redazione (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 163). Adatt. dell'it. *redazione*.

riditàrio agg. – Ereditario. *I tumùri fì ruòbe riditàrie*, i tumori sono cose ereditarie (Fam. Benussi, R.).

riditeîsio agg. – Reddito. *La pìsca da i àstifi la gîra in vùga parchî la gîra riditeîsia*, la pesca dell'astice era in voga perché era redditizia (Cur. Pasc., p. 36).

rièba (pioûn ca da r.) loc. – Scappare gambe in spalla (Benussi, E., *Li stuòrie da ma nuòna*, AOP, XXX, 1997, p. 87; Anche in Curto, G. e in Segariol, A.).

rièfalo s.m. – Raffica di vento (Segariol, A., *El fuol*, p. 96). Anche *rièfolo* e *rièfulo**.

rièfulo s.m. – Raffica di vento (Curto, G., *Meîngule*, p. 46). Anche *rièfolo* e *rièfalo**.

rigeîn s.m. – Regnante, colui che regna. Detto: "*Pumiduòri cui grusteîni fì magnàri da rigeîni*", pomodori con crostine di pane sono cibo da regnanti, per dire che i pomodori sono un'ottima pietanza (Cur.Sap., *El gienare*, p. 11). Parola derivata da *rigeîna*, regina, che, come plurale maschile è stata usata nel proverbio citato forse solo per soddisfare la rima. *Rigeîn* è il sinonimo poco usato di *regnànto*, regnante.

rigeîna s.f. – Regina.

rigeîstro (in r.) loc. – In assetto,

mantenere la rotta. *Guantà in rigeîstro la batàna*, mantenere la *batàna* in assetto e in rotta (Cur.Pasc., p. 91).

rigianarifasiòn s.f. – Rigenerazione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 20). Adatt. dell'it. *rigenerazione*.

rigistratùr fiscàle s.m. – Registratore fiscale (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 13). Adatt. dell'it. *registratore fiscale*.

rigòn s.m. – Varietà di melone. *V. malòn**.

rigùla s.f. – Lo stesso che *canpanièla** (Pericin, C., cit., p. 312).

riguòla s.f. – barra del timone a incastro (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 119).

riligiùf s.m. e agg. – Religioso, credente (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 175). Adatt. dell'it. *religioso*.

riligiufità s.f. – Religiosità (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 41, p. 15). Adatt. dell'it. *religiosità*.

rimi (i r. da vaga-viègna) loc. – Denominazione tradizionale del numero 66 del gioco della Tombola (Curto, G., *La tònbulà* p. 8).

rinbùrso s.m. – Rimborso. Dal verbo *rinbursà*, rimborsare.

rinfriscà v.tr. (*i rinfrisco*) – Purgare, depurare, rinfrescare. Detto: "*La bavànda da fanìvara nun fì piatànsa, ma in cunpènso rinfrisca la pànsa*", la bevanda di ginepro non è pietanza, ma in compenso rinfresca la pancia (Cur. Sap., *I froûti*, p. 21).

rinfuòrso s.m. – Pezza o rinforzo applicato agli angoli della vela (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). Anche *bièchi**.

ringhièra s.f. – Ringhiera (Santin, G., *Sottolatina*, N. 12, p. 13). Prestito dall'it.

rinumà agg. – Rinomato (Fam. Benussi, L.).

rinvardeïse v.tr.rifl. (*i ma rinva-deïso*) – Rinverdirsi (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 19).

ripipeïno loc. – Denominazione tradizionale del numero 1 del gioco della Tombola (Curto, G., *La tònbula* p. 5). Anche *el ci**, *el pioùn peício**, *el Re Pipeïno**.

ripitisiòn s.f. – Ripetizione. Dal verbo *ripieti*, ripetere

ripitìr s.m. – Ripetizione, reiterazione, replicazione. *I nun fariè fà ripitìr*, non andrò a fare una ripetizione (Cur.Sap., *El giènare*, p. 4). *Ripitìr el Deïo pregàre*, ripetere la preghiera di Dio (Curto, G., *Bozzetti*, p. 60). Probabilmente è un adattamento dell'it. *ripetere*, girato un po' alla tedesca. Parola obsoleta che, comunque, è comprensibile anche oggi.

rifièrta s.f. – Lucertola, lo stesso che *lifièrta* (Cur.Sap., *I làchi*, p. 3).

rifièrtula s.f. – Lucertola (Fam. Benussi, R.).

risinteï v.intr. (*i risènto*) – Risentire. *Li parsòne ansiàne li risènto da quìsti cambiamentì*, le persone anziane risentono di questi cambiamenti (Pauletich, A., *Famìa*, N. 173, p. 13). Adatt. dell'it. *risentire*. Rifl. **risinteïse** – risentirsi.

ristriteïvo agg. – Restrittivo (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 13). Adatt. dell'it. *restrittivo*.

ritùr s.m. – Rettore. (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *rettore*.

rivàgane v.tr. rifl. – Arrivarci, arrivar a capire (Giuricin, A., *Appunti*, p. 178).

rònda – Ronda militare.

roùbio agg. – Nudo. Modi di dire: *A peïe roùbio*, a piedi nudi; *butàse a peïe roùbio*, tuffarsi con i piedi (Cur.Sap., *I froùti*, p. 12).

roùcula da uòrto s.f. – Rucola, rughetta, *Eruca sativa* Mill., pianta man-

gereccia della fam. delle Cruciferae. Anche *maroùcula**, ma meno usato.

roùcula s.f. Ruchetta selvatica, *Diplotaxis tenuifolia* (L.) DC, pianta mangereccia della fam. delle Cruciferae.

roùme s.m. – Avaro. *Paroûn Neîni el gira oûn roùme*, (avàro), il padrone di barca *Neîni* era un avaro (Cur.Pasc., p. 35). *Neîni* diminutivo di Antonio.

rùà (r. da ròncò) s.f. – Rovo, *Rubus fruticosus* L., pianta della fam. delle Rosaceae. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5). Anche solo *rùà*. Il complemento *da ròncò* sta a significare che crescono a cespuglio e quindi per tagliarle va usato il *runcòn*, grossa roncola con lungo manico.

ruchièla s.f. – Equiseto massimo, *Equisetum telameja* Ehrh., pianta della fam. delle Equisetaceae (Pericin, C., cit., p. 257).

rugà agg. – Rugoso, grinzoso (Cur.Sap., *El giènare*, p. 20).

rugnamènto s.m. – Brontolamento. *El vîva oûn favalà cume oûn rugnamènto da paruole prulungàde*, aveva un parlare che sembrava un brontolamento di parole prolungate (Cur.Sap., *I froùti*, p. 38). Da *rugnà*, brontolare.

rugnùf s.m. – Varietà di melone. V. *malòn**.

rundinièla s.f. – Atteggiamento artistico a corpo libero che si fa allargando le braccia e sostenendosi con un piede solo mentre l'altro è teso orizzontalmente a mo' di rondinella. *Àra cùme ch'el fà la rundinièla*, guarda come fa la "rondinella".

ruòba a mètro loc. – Lo stesso che *ruòba** da bràso.

ruòba da bràso loc. – Tessuto, stoffa. *I giro a ciù oûn mètro e gîfe da ruòba da bràso par fàghe li bràge a ma mareîn*, sono stata a comperare un

metro e dieci di stoffa per confezionare i pantaloni a mio marito. Da *butìga da bràso* (v. *butìga*), negozio di stoffe. Anche *ruòba* a mètro*.

Ruòchi pl.m. – V. *Sìco de i Ruòchi*, top.

ruòfa agg. – Colore rosa. *Li rùfe ruòfa*, le rose rosa (Cur.Sap., *I froùti*, p. 27).

ruòsche agg. inv. e s.m. – Burbero, sgarbato, arcigno, scostante. *Làsalo stà, ti vidi ch'el fì oûn ruòsche*, lascialo stare, non vedi che è un arcigno.

rùfa salvàdaga s.f. – Rosa canina (Pericin, C., cit., p. 164). Anche *peîs-iga* coûl*, più usato.

rufàda s.f. – Altro nome dell'alchemenghi comune. V. *chièfani**.

rusàse el moûf loc. – Umiliarsi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 178). Da *rusàse*, sfregarsi, e *moûf*, viso.

rùse, pl.f. – Varietà di patate. V. *patàta**.

rùsi pl.m. – Varietà di fagiolo. V. *fasòl**.

rusigià v.intr.imp. (*el rusigia*) – Rosseggiare (Paliaga, G., *Sottolatina*, N. 34, p. 41). Adatt. dell'it. *rosseggiare*.

rufignòl s.m. – **1.** Ulivo nostrano e forse selvatico che produce olive di piccole dimensioni. Non sopporta il freddo (Cur.Sap., *L'uleio*, p. 2). Le olive sono dette *rufignòle**. **2.** Usignolo, *Luscinia megarhynchos* Brehm. “*Soû'l scùio el rufignòl*”, “sullo scoglio l'usignolo” (verso tratto dalla canzone *Vignì sul mar muriède*, 1927, versi di Angela Nider, musica di Carlo Fabretto; *Rovigno d'Istria*, Edizioni Famia ruvignifa, 1997, p. 393).

rufignòla s.f. – Oliva, frutto dell'ulivo *rufignòl**. Questa qualità è di piccole dimensioni (Fam. Sponza Silvio).

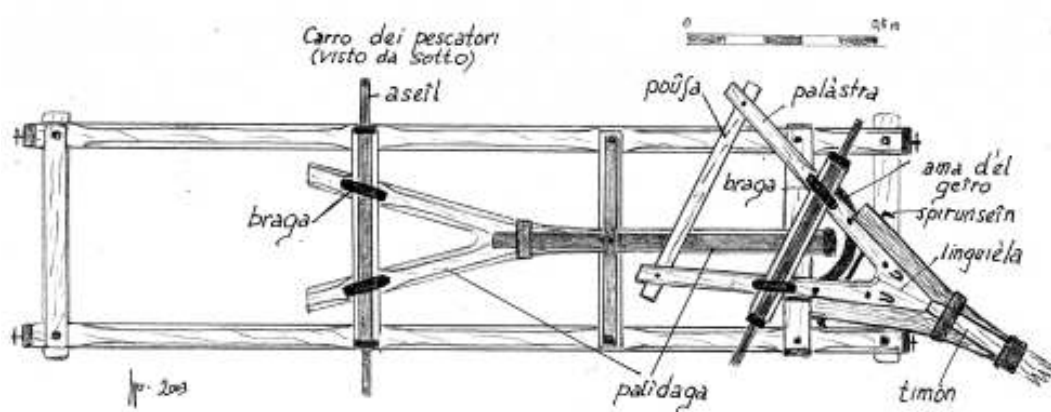
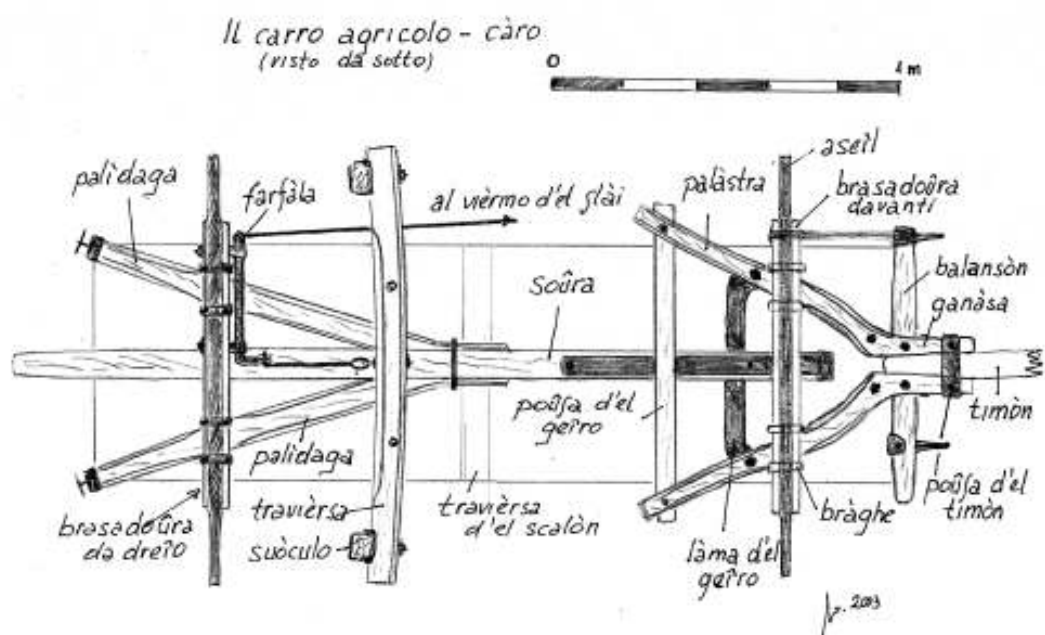
rùspa s.f. – **1.** Donna bruttina, di

modi rozzi con evidente accostamento alla femmina del rospo. Cfr. *rùspo*. **2.** Ruspa, scavatrice (Pauletich, A., *Vêiva zento*, p. 240). Prestito dall'it. *ruspa*.

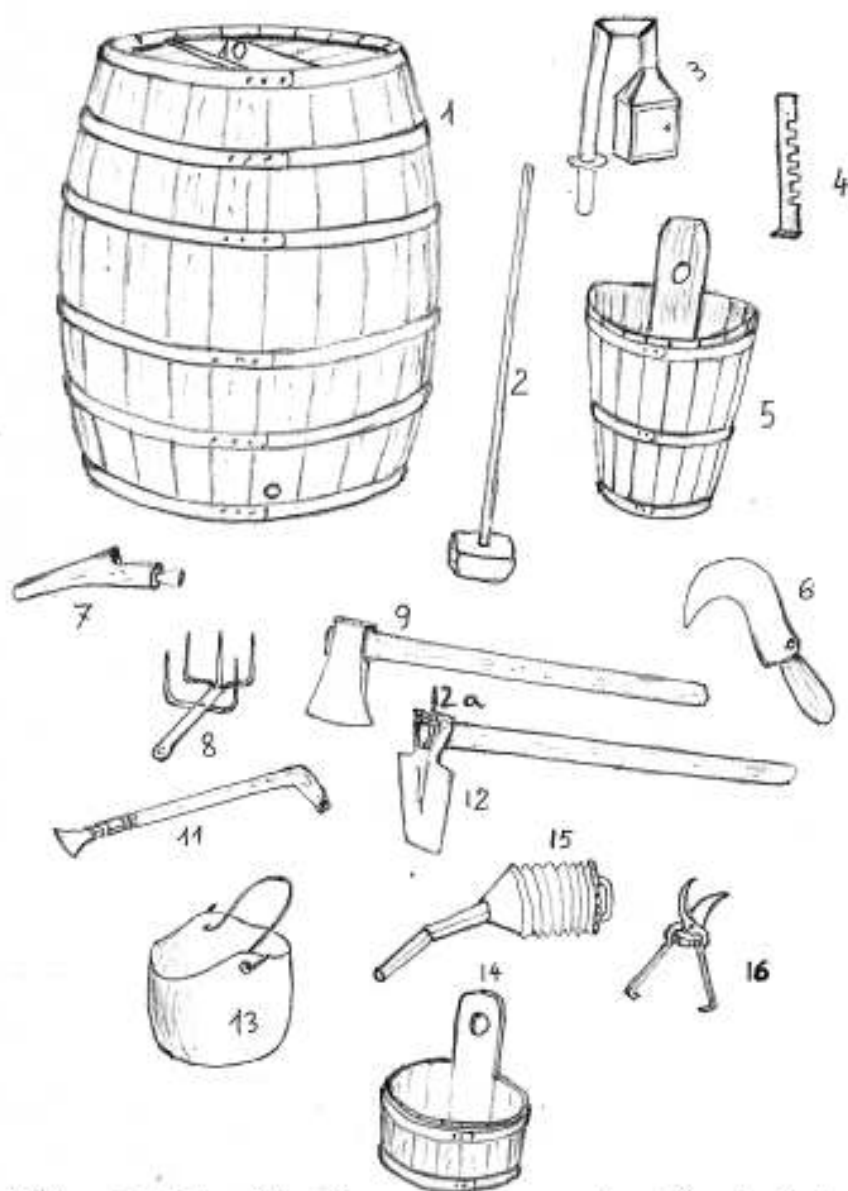
rusuòti pl.m. – Qualità di fagiolo. V. *fasòl**.

rutundàda s.f. – Cimatura della vite, per la precisione, l'ultima in ordine di tempo. *D'agùsto ga sa dà la rutundàda cu la paladùra taiènta a i oûltimi filàni ca uò rastà (fiminièle)*, d'agosto si pratica la cimatura con un falchetto affilato delle ultime femminelle, (Cur.Sap., *Li veide* p. 5).

rùvaro biànc s.m. – Roverella, *Quercus pubescens* Willd., albero della fam. delle Fagaceae. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5; Pericin, C., cit., p. 163).



Utensili del contadino



1. bùto; 2. fuladùr; 3. sulfarein; 4. tirafòndi; 5. brènta;
 6. paladùra; 7. canalòn cun spetna; 8. grànpa;
 9. maniera; 10. fòndo; 11. stunbièl; 12. sapon 12a macià;
 13.-14. galìdo; 15. fuòl; 16. fuòrfe.

S

sàbaga s.f. – Ancorotto da scandaglio, serve per recuperare i palamiti rimasti senza segnali. *La sàbaga fì fàta cùme oùn ranpagòn*, la sàbaga è fatta come un ancorotto (Cur.Pasc., p. 1). V. *sabagà*, scandagliare.

sabagà v.tr. (*i sabaghìo*) – Scandagliare, dragare. Cfr. *sàbaga**.

sabagàda s.f. – Scandagliate, dragata. Cfr. *sàbaga**.

sabateîn s.m. e agg. – Avventista, membro della setta avventistica che santifica il sabato (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 35, p. 21).

sabuseîn s.m. – Beccapesci o rondine di mare, da noi invernale, *Sterna sandvicensis* L. (Benussi, L., *Preîma* p. 38). Anche *magnafîri**, quale nome generico.

sacà v.tr. (*i sìco, sachèmo*) – Seccare (soprattutto di piante), diseccare, usato quasi esclusivamente nell'infinitivo o p.p. Rifl. **sacàse** intr.pron. (*i ma sìco, i sa sachèmo*) – Seccarsi (riferito a piante). *Quàlco sapadùr li lasìva sacà nuò sulamènto par samènsa*, qualche contadino li lasciava seccare non solamente per le sementi (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 18). Modi di dire: *El sa sìca*, si secca; *el sa uò sacà*, si è seccato; *el sa sacaruo*, si seccherà; *el sa sachìva*, si seccava; *el sa stiva sacàndo*, si stava seccando.

sàcro agg. – Sacro. *A fì oûna ruòba sàcra*, è una cosa sacra; *fòra d'el sàcro*, eccezion fatta per il sacro (Giuricin, A., *Appunti*, p. 179).

sacuiàda s.f. – Sballottata. Dal verbo *sacuià*, sballottare.

sadà v.tr. (*i sîdo*) – Sedare. *El uò sadà la rivuòlta*, ha sedato la rivolta.

saghito (s. a mànago) s.m. – Seghetto a manico (a differenza di quelli ad arco) (Cur.Sap., *I froûti*, p. 24). Anche *sagheîn*.

saguarà v.tr. (*i saguàro e i saguario*) – Assicurare, fissare, trattenere. *El lu vîva saguarà par tièra*, lo aveva trattenuto a terra (Segariol, A., *El fuol*, p. 95). Anche *saquarà*.

sàibe sisèn loc. – Tirare al bersaglio (Salvi, E., 1935). Adatt. del ted. *scheiben schießen* con lo stesso significato.

sàita (s. a pavìr) [sa-i-ta] s.f. – Fulmine, saetta. *E saîte a pavìr ca parìva doûto oùn fògo*, e fulmini che sembrava tutto un fuoco (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 209). Da *sàita*, fulmine, e *pavìr*, lucignolo. Lo stesso che *sàita* e *lànpo** in/a *vîrga* più usati.

salàta maciàda s.f. – Insalata macchiata invernale (Cur.Sap., *El giènare*, p. 17).

salateîni da uòrto pl.f. pl.m. – V. *salateîni**.

salateîni pl.m. – 1. Valerianella selvatica, *Valerianella rimosa* Bast. e *V. locusta* Laterrade (= *Valerianella olitoria* (L.) Pollich.), quest'ultima inselvatichita, piante mangerecce della fam. delle Valerianaceae 2. Valerianella o dolcetta, *V. locusta* Laterrade (= *Valerianella olitoria* (L.) Pollich.), pianta coltivata e mangereccia, detta anche *salateîni** da *uòrto* per distinguerla da quella selvatica.

saldeîn s.m. – fermacapelli piccolo, forcina piccola per i capelli, generalmente fatto con un solo estremo ondulato. Tri. *saldin* con lo stesso significato.

salènsio s.m. – Silenzio (Segariol, A., *El fuol*, p. 145). Variante di *silènsio*.

salènte agg. – Eccellente. Anche *cialènte**.

fàlo (f. d'ùvo) s.m. – Tuorlo d'uovo. Anche *tùrdo, tùrlo*.

sàlta pouîlifo s.m. – Billeri comune, *Cardamine inpatiens* L., pianta della fam. delle Cruciferae. Denominazione dovuta dal modo di saltare dei semi al minimo tocco, che assomiglia molto al saltare delle pulci.

saltaràio s.m. (pl. saltarài) – Rete aggiuntiva per i muggini (Cur.Pasc., p. 88). Lo stesso che *saltarièl*. Il plurale è uguale in tutti e due i sinonimi.

saltulà v.intr. (*i saltulìo*) – Saltellare. Cfr. *saltulàndo*.

falùra s.f. – Colorato di giallo, giallume (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 7, p. 33).

salvaguàrdia s.f. – Salvaguardia, custodia, tutela (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 152, 201). Prestito dall'it.

salvamàna s.f. – Caprifoglio comune, *Lonicera caprifolium* L., pianta della fam. delle Caprifogliaceae (Pericin, C., cit., p. 147). Anche *salvamàra**, ma l'appellativo più usato è *lìgno** da *fumà, fiùr* peîpa* o *galiti**.

salvamàra s.f. – Caprifoglio comune, *Lonicera caprifolium* L., pianta della fam. delle Caprifogliaceae (Pericin, C., cit., p. 147). Anche *salvamàna**, ma l'appellativo più usato è *lìgno** da *fumà, fiùr* peîpa* o *galiti**.

samènte da làco pl.f. – Lenticchia d'acqua comune, *Lemna minor* L., pianta della fam. delle Lemnaceae (Pericin, C., cit., p. 263).

samènto (da s.) loc. – Nel corso della semina, durante la semina. *Anche da samènto fì stà puòca piova*, anche nel periodo della semina c'è stata poca pioggia (Segariol, A., *El fuol*, p. 71).

samièr s.m. – Asino. Varietà di asino: a) *samièr paduvàn* – asino pado-

vano, razza dal manto quasi nero; b) *samièr sardignòl* – razza, dal manto marrone chiaro con una riga scura dorsale e laterale anteriore, riconducibile all'asino di razza sarda.

sàmo s.m. – Self-service, supermercato. *I vàgo in sàmo a cunprà i iòg-ur**, vado al supermercato a comperare degli jogurt (Fam. Garbin, G.). Adatt. semplificativo del cr. “*Samoposluživanje*”, it., *supermecato* o ing. *Self-service*.

San fuàne (da S. f.) loc. – Varietà di patate *bunureîve* cioè primaticce. V. *patàta**.

sanareî agg. – Incenerito (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 20).

sanboûco salvàdago s.m. – Ebbio o sambuchella, *Sambucus ebulus* L., pianta della fam. delle Caprifogliaceae.

sanbrà v.tr. (*i sèmbro*) – Mescolare (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 6). Variante di *insanbrà*.

sànca (a la) loc. – A sinistra. Modi di dire: *Bàliga a la sàncà in primavîra*, semicerchio di rete a sinistra in primavera (per il calo delle reti da posta quando il pesce *cameîna da gràsa*, cioè si muove lungo la costa da Sud verso Nord) (Cur.Pasc., p. 24); *Vîla a la sàncà*, vela issata a sinistra dell'albero, tipico per le imbarcazioni a vela rovignesi (Benussi, L., *Preîma*, p. 40).

sancàda s.f. – Curvatura ad angolo di una costruzione, di un molo, di una diga. *Drènto la sancàda d'el Mul grandò*, nella parte interna della curvatura del Molo grande (Pauletich, A., *Famìa*, N. 170, p. 27). Da *sancà*, curvare.

fanèstra salvàdaga s.f. – Ginestrella comune, *Osyris alba* L., pianta della fam. delle Santalaceae.

sanfasòn (a la s.) loc. – Fatto alla svelta, senza criterio, buono a nulla. *Ch'i vido meî sti lieti ca i nu seîo fàti*

a la sanfasòna, che controllo io questi letti che non siano fatti malamente. Dal fr. *sans-façon*, disinvolto, senza maniera. (Fam. Budicin, P., *Bis 'ciuleîna*).

sàngo (s. in àqua) loc. – Leucemia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 179). *Ga fì feì el sàngo in àqua*, ha la leucemia. Lett. il sangue in acqua. Modo di dire: *El sàngo teîra*, il legame di parentela è forte (Giuricin, A., *Appunti*, p. 179).

sangoûn agg. – Sanguigno, di sangue. *Da sangoûn la fì spurca*, di sangue è sporca (Uccio da Cesenatico, *Valdabora*, N. 11, p. 32).

sanguinulènto agg. – Sanguinante, sanguinolento. *La greva sanguinulènta ruda d'el tûrcio*, la greve sanguinolenta ruota del frantoio (Zan., *Cun la prua*, p. 120). Adatt. dell'it. *sanguinolente*.

sanguità s.f. – Sanguinella, *Cornus sanguinea* L., pianta arbustacea della fam. delle Cornaceae. Anche *sangunì**, ma meno usato.

sangunì s.f. – Lo stesso che sanguità* (Pericin, C., cit., p. 126).

saniciàro s.m. – Passero comune. Anche *saniciareîn* (Cur.Sap., *I lachi*, p. 3.). Vall. *seregòto*.

sànpa s.f. – **1.** Zampa, orma, impronta dei piedi. *Ara ca ti làsi li sànpa pardoûto*, guarda che lasci le impronte dei piedi dappertutto; *Càvate li scarpe ca ti ma làsi li sànpa da fàngo*, togliti le scarpe che mi lasci le impronte di fango **2.** A semicerchio pronunciato – *a sànpa da cavàl* (Giuricin, A., *Appunti*, p. 179).

sanpièrta s.f. – Ciabatta di cuoio (Santin, G., *Sottolatina*, N. 26-27, p. 55).

sanpuògna s.f. – Zampogna (Santin, G., *Sottolatina*, N. 10, p. 20). Adatt. dell'it. *zampogna*.

sanfàne s.m. – V. *sanfàne**.

fanfàne s.m. – Ravanella selvatico, ramolaccio, rafano, *Raphanus rapha-*

nistrum L., pianta mangereccia della fam. delle Cruciferae. Anche *sanfàne**.

Santa (siùra S.) loc. – Numero 60 del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

sànto (ligno s.) – V. *ligno** *sànto*.

santòn (in s.) loc. – Posizione seduta sul letto, mettersi seduto sul letto, mettersi seduto sulla sponda del letto. *No dastiràte, mètate in santòn ca ti magnariè mèò*, non distenderti, mettiti in posizione seduta che mangerai meglio.

fanuciòn (in f.) avv. – Ginocchioni avv. (Fam. Benussi, R.). Anche *in finuciòn**, *in funiciòn**.

sapeîn s.m. – Zappino o zapin, *Picea abies* (L.) Karsten, abete rosso del Veneto o della Carnia, particolarmente leggero e resinoso. Albero della fam. delle Coniferae buono per la pontatura delle *batàne* e *batài* (Benussi, L., AOP, 2006, p. 143.). Cfr. *cuvierà**.

sapùlcaro s.m. – Sepolcro. *Vìgia li stìle soû'l veîvo sapùlcaro*, vegliano le stelle sul vivo sepolcro (Curto, G., *Meîngule* p. 89). Anche *sapoùlcro*, più comune.

sàpulo s.m. – Elemento di legno usato in carpenteria a sostegno della coperta della *batàna**. Viene posto tra i *mànculi** e li *aste da prua* e *da poûpa*, poiché il *cuntrafuòrto** termina sui rispettivi *mànculi* e quindi la parte finale della coperta non avrebbe appoggio alcuno (Benussi, L., *La batana*, p. 46).

sapunièla s.f. – Zappetta, piccola zappa. *El uò mîso el peîco e oûna peîcia sapunièla fùta la saràia*, ha sistemato il piccone e una piccola zappetta sotto un cespuglio (Segariol, A., *El fuol*, p. 84).

sapurùf agg. – Saporito (Cur.Sap., *I froûti*, p. 6). Adatt. dell'it. *saporito*. Più usato *gustùf*.

sàrfe s.f. – Mestiere, mestiere di pesca. *Quìste sàrfe sa duviva vî oûna*

grànda spariènsa, per fare questo mestiere si doveva possedere una grande esperienza (Cur.Pasc., p. 38, 47).

saràca – Papalina o sottospecie della stessa, *Clupea sprattus* L. (= *Sprattus* s., *C. papalina*), simile alla *papaleîna**, ma di taglia più grande e con maggiore spessore. Tra le due, la *papaleîna* ha carni più buone, comunque sempre meno apprezzate della sarda, *sardièla*. Cfr. *papaleîna**. Cfr. *saràca*^{err.}.

sarantàna s.f. e agg. – Ciarlatana, *Fimane pietabrane*, *sarantàne*, donne attaccabrighe, ciarlatane (Segariol, A., *Sottolatina*, N. 45, p. 18).

sarànto s.m. – Verdone (uccello), *Carduelis chloris* L., (Cur. Sap., *I lachi*, p. 6). Dal Venez. *Saranto*, *verdone*, *rigoletto*, con lo stesso significato.

sardièla s.f. – Bacchettata sulla mano. Cfr. *sardièle*, con lo stesso significato. Dim. *sardiloûsa**.

sardignòl agg. – Sardo. Cfr. *samièr**.

sardileîna (in s.) loc. – Tuffarsi con i piedi in giù. *I sa butièmi in sardileîna*, ci tuffavamo in piedi (Malusà, M., *Ceîfbo*). Anche *in padàl*.

sardileîna s.f. – Avannotto di sardina (2–3 cm) che nuota in superficie nei pressi della costa in piccoli branchi. Le *sardileîne* sono caratterizzate da una lunga e vistosa macchia bianca presente sul dorso (Fam. Quarantotto, G. e altre).

sardiloûsa s.f. – Bacchettata leggera sulla mano, dim. di *sardièla**. *Ghirin*, *ghirin*, *gàia/ Mareîa fì fùta pàia/ pàia paioûsa/ ciàpa oûna sardiloûsa* (variante della omonima filastrocca, Pellizzer, G., *Liepi*, p. 4, e app. musicale N. 2).

sarèfa s.f. – Ciliegia. Le varietà di ciliegie più comuni (senza innesto) del territorio erano: **1.** Le varietà native: *rufière*

(*Prunus avium* L. = *Cerasus avium* Moench), *nigrière*, *bunureîve*, *minoûde*, *durîfe* (var. *duracina*), *scagaiûfe* (var. *juliana*), *maràsche* (*Prunus cerasus* L. = *P. vulgaris* Miller). **2.** Le varietà innestate erano: *inpiriàle o inpariàli*, *s'ciavunàde*, *dùpie nigrière*, *brònbula carnûsa*, *biancadeîsa* e una qualità *bunureîve*, *primaticcie* (Cur.Sap., *I froûti*, p. 1.; IDEM, *Li veîde*, p. 12).

sarenità s.f.inv. – Serenità. Da *sarèn*, sereno.

sarinità s.f. – Serenità. Da *sarèn*, sereno. Anche *sirinità**.

sarifeîn s.m. – Grano saraceno, *Fagopyrum esculentum* Moench (= *Polygonum fagopyrum* L.), pianta della fam. delle Polygonaceae.

sarnaghièr s.m. – Salice fragile, *Salix fragilis* L., arbusto o albero della fam. delle Salicaceae. Anche *sinighièr*.

faròn s.m. – Gigaro, *Arum maculatum* L. e *A. italicum* Mill., piante della fam. delle Araceae. Ambedue le piante crescono nel territorio di Rovigno (Benacchio, N., *Flora*, p. 78).

sarvato s.m. – Cerro, *Quercus cerris* L., albero della fam. delle Fagaceae.

sàsara (pulènta s.) loc. – Detto di polenta e sardelle salate (Cur.Pasc., p. 71). Cfr. *pulènta*.

sastamà v.tr. (*i sistèmo*) – Sistemare. Anche *sistimà* e *sistamà*. *Ti iè sastamà quîle brènte!* Hai sistemato quelle bigoncie!

sasuòfuno s.m. – Sassofono. Dato che esiste la voce sassofonista deve esistere anche lo strumento N.d.R. Cfr. *sasufuneîsta*.

sàta (malòn da la s. gruòsa) loc. – Varietà di melone non identificata. V. *malòn**.

satanifà agg. – Satanizzato (Paulettich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *satanizzato*.

satanifà v.tr. (i *sataneîfo* e i *satanifio*) – Satanizzare (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 23). Adatt. dell'it. *satanizzare*.

satènbre s.m. – Settembre. "Da *satènbre feîn li preîme fièle, da la farsùra el pàsa a li gardièle*", di settembre e fino al primo quarto di luna (v. *fièle*), dalla padella si passa alla griglia" (Cur.Pasc., p. 18), che significa che fino a alla prima delle quadrature di settembre, la triglia di scoglio va fritta e subito dopo la metà del mese se la può cuocere alla griglia poiché cresce in fretta; "D'agosto e *satènbre sà ciù el parangal*", in agosto e in settembre si pesca con i palamiti (IBIDEM, p. 5). Proverbio tradizionale che corrisponde a due versetti della seconda strofa della popolare canzone rovignese "La viècia batana" (Titolo originale del 1907 "La battana", versi di Alvisè Rismundo, musica di Giuseppe Peitler; Benussi, V., *La viècia batana*, p. 52). Potrebbe anche essere che il Curto abbia usato i detti versi quale proverbio o viceversa. Comunque, i nostri pescatori sapevano che d'agosto e settembre la pesca con i palamiti era fruttuosa. Anche *satènbro* (cfr. *sitinbreîn*), ma poco usato.

satènbro s.m. – Settembre, poco usato. V. *satènbre**.

Savatamùndi n.pr. – Il Salvatore, Gesù. Adatt. del lat. *S a l v a t o r m u n d i* (Benussi L., *Preîma*, p. 87).

savìro agg. – Severo. *El Padreguardiàn el gira mondo savìro*, il padreguardiano era molto severo (Sorgo, R., *Valdabora*, N. 2, p. 36).

savùla s.f. – Cipolla, *Allium cepa* L., pianta della fam. delle Liliaceae. Varietà di cipolla: a) *savùla bianca o bunureîva o dùlsa*, cipolla bianca o primaticcia o dolce; b) *savùla rùsa o d'invierno*, cipolla rossa o invernale (Cur. Sap., *El giènare*, p. 17, 18).

savurnito s.m. – Travetto di legno a profilo quadrangolare (Fam. Benussi, R.).

fbaciuciamènto s.m. – Sbaciucchiamento (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 32, p. 25). Adatt. dell'it. *sbaciucchiamento*.

fbadàio s.m. (pl. *fbadài*) – Baglio provvisorio usato dai carpentieri nella costruzione delle piccole imbarcazioni di legno quali le *batàne* (Bruni, G.). Più comune *fbàio*.

fbàlso s.m. – Legaccio per i covoni. Per la precisione è un legaccio ricavato da un fascio di steli di grano che serviva a legare le *manièle* o anche *màne*. *Sa fiva i fbàlsi e, culfèndo i muntifài, sa fiva li màne ligànduli cui fbàlsi*, si preparavano i *fbàlsi* con i quali si legavano i fasci di grano ottenendo le mannelle (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 2). "Veniva usata la stessa pianta del grano, tagliata in precedenza e lasciata al sole ad appassire, per legare *li manièle*, i covoni di grano, durante la mietitura" (Budicin, P., *Murlèna*).

fbaraseîn (el f.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 5 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

fbatucià v.tr. (i *fbatuòcio* e i *fbatucio*, *fbatucèmo*) – Sconfiggere, vincere; p.p. sconfitto, vinto. *Dumàn i son sigouïro ch'i li fbatuciarèmo*, domani sono sicuro che li vinceremo.

fbatuciàda s.f. – Sconfitta pesante. *A breîscula i vèmo ciapà oûna biela fbatuciàda*, a briscola abbiamo subito una bella sconfitta. Da *fbatucià**, sconfiggere.

fbigulà v.tr. (i *fbigulio*) – Sospettare, aver timore (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 7, p. 32).

fbircià (i *fbircio*, *fbircèmo*) v.intr. e rifl. – Sbirciare, spuntare, apparire appena. Anche *fbreîcià**.

fblucàse v.tr. e intr. rifl. (*i ma fluòco*) – Sbloccarsi.

fboûrto s.m. – Sporto, di cosa sporgente (Fam. Sponza S.).

fbrafà v.tr e intr. (*i fbràfo*) – Razzolare, ruspare, rovesciare. *Ara ste galeîne cume ca li fbràfa p'el curteîvo par catà qualco viermo*, guarda queste galline come razzolano per l'aia alla ricerca di qualche verme (Fam. Miculian, A.).

fbrafièr s.m. – Rozzo, grossolano, disordinato (di persona) (Bruni, G.). *El fì oûn fbrafièr*, è un tipo grossolano.

fbreïc (da f.) loc. – Sinonimo di ceramica, fatto di ceramica. *Sa bi-viva el cafè da òrfo in quìla scudièla da fbreïc*, si beveva il caffè d'orzo in quella scodella di ceramica (Cur.Sap., *El giènare*, p. 23). Dall'it. ceramica *sbreccata*, rotta, screpolata sugli orli.

fbreïc (da) loc. – Di striscio (Cur. Sap., *I minoûti*, p. 16). Lo stesso che *fbreïs*, più usato.

fbreïso agg. – Malandato, male in arnese. *Ômo fbreïso*, uomo male in arnese (Giuricin, A., *Appunti*, p. 180).

fbricià (*i fbreïcio*, *fbricèmo*) v.intr. – Spuntare, apparire appena, sbirciare. *Apèna chi ti vidi ca fbreïcia la feïn*, appena ti accorgi che si arriva alla fine (Curto, G., *Bozzetti*, p. 34). Forse dall'it. *sbirciare*. Anche *fbricià**.

fbrigabalòn avv. – Pienamente, a gonfie vele (Giuricin, A., *Appunti*, p. 180).

fbrìgo (a. f.) loc. – Con forza, a tutta forza. *El vènto fis'civa a fbrìgo*, il vento fischiava a tutta forza (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 209).

fbrìgo (i ma f.) loc. – Negazione con scherno. *Àra, i ma fbrìgo da fì curèndo!* Fossi matto di andar di corsa.

fbrisà v.tr. – Scivolare, sfuggire. *Ma uò fbrisà el sal*, ho salato un po' troppo; *El ma uò sbrisà davànti a i uòci*, mi

è sfuggito davanti agli occhi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 180).

fbruioni pl.m. – Salicornia, *Arthrocnemum fruticosum* L (= *Salicornia fruticosa* (L.) A. G. Scott), Salicornia glauca, *Arthrocnemum glaucum* Delile Ung.-Sternb. (= *A. macrostachyum* (Morig.) Moris *Salicornia macrostachya* Moric L., piante della fam. delle Chenopodiaceae (Pericin, C., cit., p. 41).

fbuiciadoûra s.f. – Sbucciatura (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 22). Adatt. dell'it. *sbucciatura*.

fbulà (f. a spirài) loc. – Volare a spirale, in cerchio. *Ciàpi da sturnài ca fbuliva a spirài*, stormi di storni che volavano a spirale, in cerchio (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 162). Adatt. dell'it. *spirale*.

fbuòlisa (sa f.) s.f. – Soprannome (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 15, 21, 22).

fbutà v.intr. (*i fbuòto*, *fbutèmo*) – Sbottare (Paliaga, G., *Sottolatina*, N. 34, p. 46). Adatt. dell'it. *sbottare*.

scabuòsi s.m.inv. – Fannullone, buono a niente, perdigiorno (Fam. Salvi, E.).

scàcio s.m. – Licenziamento, l'essere mollato, l'essere scacciato. *El uò ciapà scàcio*, l'hanno mandato via. *Mareîa g'uò da scàcio*, Maria l'ha mollato.

scàfa s.f. – Scassa (Rocco, p., *Bastòn*). V. *scàsa**, più usato.

scagnùf agg. – Termine dei pescatori per definire un fondale roccioso con anfratti (Cur.Pasc., p. 44). Da *scàgno*, grotta, anfratto, tana del pesce.

scagnùf (s. racamà) agg. – Bucherellato, di fondale anfrattoso e bucherellato quasi a mo' di ricamo. *Pufisiòne da fòndo scagnùf racamà*, posizioni di fondale bucherellato (Cur.Pasc., p. 44).

scài v.intr. (*i scàio*) – Scadere al vento, andare con la corrente. *Sa ven*

scaièndo fù, lavuràndo cun dùi tuògne, si scade al vento, lavorando con due lenze (Cur.Pasc., p. 116). Anche *dascài*.

scaiòla s.f. – Scarriola, *Phalaris canariensis* L., pianta coltivata della fam. delle Graminaceae.

scàla s.f. – Spondina in legno e tavoloni della struttura del carro agricolo, elemento laterale rimovibile infilata nei *stagioni* (v. *stagion*). Forma il cassone contenitore del carro (Benussi, L., AOP, 2004, p. 136). Può essere anche a pioli (v. *scàla*).

scàla da còlfi s.f. – Scalone del contadino che serve alla raccolta della frutta e delle olive. *Ciù la scàla da còlfi ch'i fèmo a ingrumà quatro sarèfe*, prendi lo scalone che andiamo a raccogliere le ciliegie. Da *scàla*, *scala* e *còlfi*, raccogliere.

scala (s. in peïe) loc. – Scala erta (Giuricin, A., *Appunti*, p. 180).

scalòn s.m. – Tavolato della base del del cassone del carro agricolo (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

scàma s.f. – **1.** Gluma e glumetta dei cereali che hanno le brattee non aderenti al granello. Per similitudine anche il cascame del baccello secco dei legumi (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 3). Lo stesso che *scamièr**. **2.** Gluma interna, che ricopre la granella dei cereali. L'insieme delle glume delle glumette e dei resti dei fiori sterili viene detto *camièr**. *Sa fì bavità ligruleîna basta oûn boûto ch'el granièl càio nito sou' la ièra e camièr e scàma fbùla veîa*, Con il venticello allegro basta una gettata che i chicchi di grano cadono mondati sull'aia e glume e glumette (la pula) volano via (Cur.Sap., *La bateïcia*, p. 3, 4, 5). *Oûgni tànto sa pativa la scàma sou' l'gargàto*, ogni tanto qualche gluma (della pula) si appicci-

cava in gola (Cur.Sap., *La bateïcia*, p. 16). Vall. *camèr*, pula del grano.

scamièr s.m. – Quello che rimane del baccello secco pestato nell'azione della pulitura per separarlo dai semi (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 4.).

scanbeïsta s.inv. – Scambista, colui o colei che si scambiano i partner nel sesso (Pauletich, A., *Famìa*, N. 177, p. 21).

scapulàla – Scamparla (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

scarcaciuò s.m. – Zuppa di pomodoro (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181). Si prepara con pomodoro grossolanamente tagliato e cotto velocemente con un po' d'olio e con l'aggiunta di aglio, (Fam. Preden, Benussi), o di cipolla (Fam. Garbin, Budicin.). A piacere si possono aggiungere le uova che vengono dette *in cameïfa*, in camicia.

scaroûn s.m. – Nome generico per definire tutti i crostacei eduli, di qualunque taglia, e non restrittivo, come si evince dall'esempio n. 3 della stessa voce citata nel Voc.Pell., cit. Etimo incerto riconducibile al gr. *scàro* s e lat. *scàrus* che stanno per l'it. *scaro*, pesce del Mediterraneo centrale e meridionale.

scaroûsi pl.m. – Erbe puzzolenti. In particolare l'erba cimicina, *Geranium robertianum* L., pianta della fam. delle Geraniaceae e eliotropo, *Heliotropium aeuropaeum* L., della fam. delle Boraginaceae. Anche *scaruòsi*.

scàrpa s.f. – Scarpa. Modo di dire: *Scàrpa gruòsa pàga doûto*, scarpa grossa paga tutto, di dubbia interpretazione (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

scarpèna s.f. – **1.** *Scarpèna spalmaruòta*, *spalmaruòta** – Scorfano nero, *Scorpaena porcus* L. (Cur.Pasc., p. 16). Anche *scarpèna nira*. **2.** *Canina** o *scarpèna canina*, scorfano, *Scor-*

paena ustulata Low. (= *S. notata* Raf.) (Fam. Diritti, A.).

scarpuòcio s.m. – Altro nome dello Scorfano nero, scorfano, *Scorpena porcus* L. *Gransipuòvari*, *scarpuòci*, *gronghi*, favolli, scorfano, gronghi (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 208, 220, 222 e più avanti.). Adatt. del dalm. *škarpoč*, con lo stesso significato. Più usato e più adatto *spalmaruòta**, o *scarpèna** *spalmaruòta* e *scarpèna** *nîra*.

scartài (fà s.) loc. – Mettere a tacere, mettere fine a una lite, aggiustare. *Fèmo scartài*, facciamola finita (Curto, G., *Li dui gnagne* p. 6, inedito).

scaruògna s.f. – Sfortuna, scalogna, iella. *El pascadur da tuògna uò scaruògna*, *senpro el grando s'ciùpa la tuogna*, chi pesca con la lenza ha sfortuna, il pesce grande la trancia sempre (Cur.Pasc., p. 107). Sinonimo di *scaluògna*.

scàsa (s. de la fùrcula) s.f. – Scassa della scalmiera del *batièl* (Benussi, L., AOP, 1994, pp. 120).

scasà el coùl loc. – Ancheggiare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

scàsa s.f. (mar.) – Scassa, imposta per l'albero (Benussi, L., *La batana*, p. 51) Anche *scàfa**, meno usato.

scavasà s.m. – Vino di scarsa qualità ottenuto aggiungendo acqua alle vinacce dopo il travaso del vino buono e lasciandole rifermentare. *Siùra, òun scavasà*, signora datemi un *scavasà* (ovviamente un bicchiere di s.) (Vidotto, D.). A detta del Tommasini (Starec, Roberto, *Mondo*, p. 218), questa pratica era presente nella parte settentrionale dell'Istria e veniva detta *zonte* e *scavezini*.

scheîbe (f.pl.) (s. da sul) loc. – Scheggie di sole, ovvero gocce di pioggia da una sola nube in una giornata di sole che danno riflessi argentei (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

s'ciatà v.intr. – 1. Rompersi, spaccarsi o incrinarsi sotto pressione meccanica. *El sircio el uò s'ciatà pruòpio soû' la saldadoûra*, il cerchione si è incrinato proprio sulla saldatura. *Stu li ruòio nu cameîna parchi a g'uò s'ciatà la soûsta*, questo orologio non va perché gli si è rotta la molla (Turcinovich, S.) 2. Fig. scoppiare del cuore. *Màsa sfuòrso, a ta s'ciataruò el cor*, troppo sforzo ti scoppierà il cuore. (Borsani, D.).

s'cipinà v.tr. (*i s'cipinò*) – Abborracciare, pasticciare, lavorare superficialmente e male. *I nu favalariè da quì ca s'cipinà la tièra*, non parlerò di quelli che abborracciavano la terra (Cur.Sap., *El giènare*, p. 1). Anche *s'cipà*, più usato.

s'cisulà v.intr. – Piovigginare, sgocciolare. *Ven in càsa, ti nu vidi ca s'cisulà*, vieni in casa non vedi che piovigginà. Da *s'ceîsa*, goccia.

s'ciucadùr s.m. – Giocattolo fai da te a stantuffo pneumatico un po' pericoloso. Per la descrizione v. *màsa**.

s'ciupàse in cuòrpo loc. – Stancarsi allo sfinimento, sfinirsi, lett. da far scoppiare il corpo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181). Da *s'ciupà*, scoppiare e *cuòrpo*, corpo.

S'ciupito s.m. – Soprannome di una famiglia rovignese.

scòpa s.f. – Scopa, gioco con le carte (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

scoûro (da s. a s.) loc. – Dall'alba al tramonto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

scoûro da loûna loc. – Novilunio (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

screîto s.m. – Varietà di melone. V. *malòn**.

screîvi v.tr.imp. (*i screîvo*) – L'incresparsi della superficie del mare provocato dalla brezza. *Sa li valàde scriviva*,

i vîva la ticiòla cul frituloûn e cùla pùla i s'cisîva, Se il mare delle anse era increspato, avevano il tegamino con l'olio del fritto che spargevano con un ramoscello (Cur.Pasc., p. 59); *Screîvo l'areîn de la rufàda*, increspa il mare la brezza della rugiada (G. Curto, *Meîngule*, p. 26); *Àlbe screîte*, albe con mare appena increspato (Benussi L., *Preîma*, p. 111). *Li burdàde nîgare ca screîvo 'l bloû d'el mar*, le raffiche scure che increspano il blu del mare (IDEM, p. 172).

scùà s.f. – Meda, segnale di basso fondale del sistema cardinale. L'appellativo *scùà* si identifica con quello da lasciare a Est e, poiché ha la forma a doppio cono rovesciato che ricorda la forma di una scopa, gli è stato attribuito il nome. *La scùà d'el Scùio d'i Samièri*, la meda del Scùio d'i Samièri top. Anche *scùva*.

scùi (vî i scùi soû' la frònto) loc. – Avere la fronte stempiata (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

sculasiòi pl.m. – V. *sculasiòl**.

sculasiòl s.m. (pl. –òì) – Miagro lisio, *Myagrurn perfoliatum* L., pianta mangereccia della fam. delle Cruciferae. Anche *culasiòl*, *culasiòi*, *sculasuòi*.

sculasuòi pl.m. – V. *sculasiòl**.

scumunicà v.tr. (*i scumoûnico*) – Scomunicare, scomunicato.

scuòrna famîe loc. – Pecora nera della famiglia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182).

scuòso s.m. – Scossone, issata di rete (Cur.Pasc., p. 25–27). *Intoûn scuòso*, all'improvviso (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182).

scùpio s.m. – Scoppio. *fî stàdi oûn pièr da scùpi*, ci sono stati un paio di scoppi (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 73). Anche *teîro**. Adatt. dell'it. *scoppio*.

scupòn s.m. – Scopone, gioco con le carte (Giuricin, A., *Appunti*, p. 181).

scurànsa s.f. – Agone di Scutari, *Alosa agone* Scop., sottospecie dell'*Alosa fallax*, rov. *cîpa**, pesce d'acqua dolce della fam. dei Clupeidi (sardine), venduto in Istria prima della Prima Guerra mondiale. Era di scarso valore. Da qui: *Nu val oûna scurànsa*, non vale niente (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182).

scuriàde (dà s.) loc. – Frustare, sferzare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182).

scurlòn da frièva loc. – Forte febbre, febbrone (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182).

scûrso agg. – Scorso. *La satamàna scûrsa*, la settimana scorsa. (Benussi, L.). Adatt. dell'it. *scorso*.

scurtà la vîla loc. – Ridurre la vela, terzarolare.

scurtà v.tr. (*i scoûrto*) – Accorciare, ridurre. *Quisto dascurso el fî màsa lòngo, a ga vol scurtàlo*, questo discorso è troppo lungo, bisogna accorciarlo.

scurtàndo li àse loc. – Per farla breve, in breve, per accorciare il discorso (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 7, p. 32).

scusà v.intr.imp. (*a ma scuòsa*) – Sfebrare, scendere della febbre. *Ma uò scusà la frièva*, la febbre è scesa.

scuteîna s.f. – Contro paterazzo destro amovibile, munito di paranco (*paràncò ferensiàl*). Serviva alla manovra di sollevamento e messa a dimora del grande e pesante timone dei *batài* (topi) e per coricare la barca sul fianco, *fà carèna**, per le operazioni di manutenzione. Durante la navigazione a vela la scuteîna veniva tesata agganciandola sulla *lànda** di destra, poiché fungeva da patterazzo destro (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143; IDEM, *La batana*, p. 77–80).

fdilfà v.tr. – Sciogliere, dissolvere. *La fatoûra fî fdilfàda*, il maleficio è

sciolto (Cur.Sap., *I froûti*, p. 34. IDEM., *I làchi*, p. 3). Metatesi di *disfà*. Rifl. *sdilfàse* – Dissolversi, smembrarsi, contrario di farsi. *I garufuleîni i sa fiva e i sa sdilfiva*, le nuvolette si formavano e si dissolvevano (Cur.Pasc., p. 89).

se dice e non se pàrta idiom. – Denominazione tradizionale del numero 16 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

feî v. tr. irr. – Andare. Modi di dire: *feî a butàse*, andare a dormire; *feî in paion* andare a letto; *feî samaràndo*, andare di quà e di là senza meta; *feî a sîgno*, andare al nocciolo della questione; *feî da fûra*, traboccare, tracimare, fuoriuscire di un liquido dal recipiente colmo; *feî da truòto*, andare spediti; *feî dreîo*, seguire; *nu stà feî dreîo*, non badare; *feî in fòra*, andare al largo; *feî insième*, andare a male, l'inacidirsi del latte; *feî in vièr de la gardàda*, andare verso l'approdo; *feî par càsa*, frequentare la casa tra fidanzati; *feî par liège*, fare causa in tribunale; *feî par li suòve/tuòve*, andare per proprio conto; *Ùla ùto feî*, ant. dove vuoi andare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182-83). Modo impersonale: *Nu la ma vâ fû*, non la digerisco, non condivido, non mi convince, non mi piace; *feîgane fòra*, capirci qualcosa (Giuricin, A., *Appunti*, p. 193).

feî in lavadoûra loc. – Defecare, andare di corpo (Cur.Sap., *I froûti*, p. 10). V. *lavadoûra**.

feî soûn loc. – Salire (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182).

feî fû loc. – Scendere, recarsi in città (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182).

seico [se-ì-co] s.m. – Sceicco (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 226).

seîghi e oûrli idiom. – Grida strazianti, tutto un gridare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 183).

feîlgio da cavadàgna s.m. – Latte di gallina, *Ornithogalum umbellatum* L., pianta della fam. delle Liliaceae.

feîlgio da scûio s.m. – Asfodelo mediterraneo e A. fistoloso, *Asphodelus microcarpus* Salzm. et Viv., rispettivamente *A. fistulosus* L., piante della fam. delle Liliaceae.

feîlgio salvàdago s.m. Asfodelo, *Asphodelus microcarpus* Salzm. et Viv., pianta della fam. delle Liliaceae.

seîngia (pl. seînge) s.f. – Nastro. *Cun li seînge culûr cialièste*, con i nastri color azzurro (Santin, G., *Sottolattina*, N. 46, p. 25). Anche *sèngia*.

seîntumo s.m. – Sintomo (Zan., *Cun la prua*, p. 34). Anche *seîntimo*.

feîo s.m. – Giglio (Pericin, C., cit., p. 215). Lo stesso che *geîlio* e *feîlgio*.

selvageîna s.f. – Selvaggina. Adatt. dell'it. *selvaggina*.

fèna s.f. – Capruggine, scanalatura praticata sulla parete interna delle doghe delle botti per inservi i bordi del il fondo. *A ga vol natà bièl la fèna preîma da lugià el fondo*, bisogna pulire per bene la capruggine prima di sistemare il fondo (Fam. Garbin, G., Sciolis, A. e D.).

senproveîvo s.m. – Statice comune, *Limonium vulgare* Mill. ssp. *vulgare* e ssp. *serotinum* (RCHB) Gams. (= *Statice limonium* Bernh.), pianta della fam. delle Plumbaginaceae.

sènsa canpanièla loc. – Di nessuno, senza padrone, senza dover suonare il campanello. Si riferisce alla frutta selvatica, nella fattispecie le more di rovo, che ognuno le può cogliere. *Li mùre gira oûn froûto sènsa canpanièla*, le more di rovo sono un frutto selvatico che è di chi lo coglie (Cur. Sap., *I froûti*, p. 19).

sensasiòn s.f. – Sensazione. Adatt. dell'it. *sensazione*.

sentàrchi pl.m. – Esarchi (Benussi, V., *Sottolatina*, N. 10, p. 26).

sènto e tànti loc. – Più di cento (Giuricin, A., *Appunti*, p. 182).

sèra s.f. – Serra, vivaio coperto. Adatt. dell'it. *serra*.

serenità s.f.inv. – Serenità (Paulettich, A., *Veîva zento*, p. 135). Prestito dall'it.

sfachinà v.intr. (*i sfacheîno* e *i sfachinîo*) – Sfacchinare, faticare (Santin, G., *Sottolatina*, N. 26-27, p. 55).

sfalsadoûra s.f. – Falciatura (Paulettich, A., *Famîa*, N. 176, p. 12). Adatt. dell'it. *falciatura*.

sfâr-leînie loc. – Allineamento (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 13). Adatt. dal ted. Anche *sfaroligne*.

sfeîe s.f. – Rotture, squarci, sbrindellature. Termine usato dai pescatori per indicare la grave rottura delle reti causata dai delfini o dalla pesca in acque piene di appigli. *Cun doûto ca el dulfeîn ga fiva sfeîe*, con tutto che il delfino gli faceva squarci nella rete (Cur.Pasc., p. 19. IDEM a p. 17). Lo stesso autore definisce il vocabolo anche come *sfiè**.

sfiè (samanà a s.) [sfiè] loc. – Seminare in modo sparso, alla rinfusa. *La lènto sa samanià in fabràro a sfiè*, la lenticchia si semina in febbraio alla rinfusa (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 9, 12). *Butà el lidàn a sfiè*, spargere il letame alla rinfusa (Cur.sap., *Li veîde* p. 5).

sfiè [sfiè] agg.inv. – Rotto, squarciato, sbrindellato. Termine usato dai pescatori per indicare la rottura delle reti causata dalla pesca in acque piene di appigli. *Sou' li ride fì sfiè*, ci sono rotture sulle reti (Cur.Pasc., p. 17, nel quale passo lo stesso autore definisce il vocabolo). Forse da *sfièrsa*, striscia.

sfluòsara s.f. – Fillossera. *La sfluòsara uò fàto sacà doûte li veîde nustràne*, la fillossera ha fatto seccare

tutte le viti nostrane (Budicin, P., Garbin, G.).

sfratài (i s.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 24 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Anche *la vifeîlia**.

sfrecià [sfre-cià] v.intr. (*i sfriècio*) – Sfrecciare. *Apèna ch'el sfriècia fòra d'acqua (l'angufièl)*, appena sfreccia fuori dell'acqua (l'aguglia) (Cur.Pasc., p. 63).

sfreîfi v.tr. (*i sfreîfo*) – Arare di traverso lungo il bordo per recuperare la terra che è finita in *cavadàgna*. *A ga vol sfreîfi la tièra ca fì in cavadàgna*, bisogna arare di traverso la terra che è finita nello sterrato di confine (Fam. Sponza, S.).

sfrifito s.m. – Trincarino, la prima tavola della coperta dei *batài* (topi), generalmente in rovere, quella che fa angolo con il fasciame, cioè con la *fàsa** da *bùca* (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142-143).

sfrifòn s.m. – Frosone, *Coccothraustes coccothraustes* L., (Cur. Sap., *I lachi*, p. 6).

sfuièr s.m. – Battente del boccaporto delle imbarcazioni pontate (Benussi, L., AOP, 1994, p. 117; IDEM AOP, 2004, pp. 142-143); *sfuièr da poûpa del quadràio*, battente poppiere del boccaporto centrale dove di solito veniva fissato l'albero della batàna cuvièrta (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80). Anche *suièr*.

sfuòrso (da loûna) loc. – Gibbosa crescente. Lett. sforzo di Luna, cioè il periodo di tempo che segue il primo quarto di luna, (*duòpo li fièle*, dopo la prima quadratura di luna, antecedente al plenilunio) periodo importante per i pescatori per l'instaurarsi di correnti di marea favorevoli alla pesca. Il sostantivo *sfuòrso*, sforzo, si riferisce

alla marea che si rinforza dopo la stasi delle quadrature. *La buòba cameîna a scuòsi, cume soû'l sfuòrso da loûna, duòpo li fièle*, la boga cammina a periodi, come sul *sfuòrso da luna*, cioè dopo la prima quadratura (Cur.Pasc., p. 27). *Li uciàde li uò dasmantagà i sfuòrsi da loûna pasàdi soû'l Balòn*, le oblate hanno dimenticato gli *sfuòrsi da luna*, passati sul *Balòn* (*Balòn*, la antica meda di forma sferica posta a ponente dello *Scùio d'i samièri*, top.) (Benussi L., *Preîma*, p. 132).

fgalidein s.m. top. – Scalino, nome proprio con il quale i pescatori indicano l'improvviso sprofondarsi del fondale marino rovignese allorché si procede verso ovest. Questo scalino è di alcuni metri di altezza ed è più vicino alla costa nelle vicinanze del Canale di Leme (dista 5 miglia) mentre si allontana progressivamente dalla costa procedendo verso sud. Probabilmente si tratta dell'alveo di un fiume che scorreva nel Canale di Leme formatosi nel periodo delle ultime glaciazioni (Cfr. Rov. d'I., cit., p. 28).

fghiribeîso s.m. – Ghiribizzo, stramberia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 184). Dall'it. *giribizzo*.

fgnacàse v.rifl. (*i ma fgnàco*) – Gettarsi, buttarsi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 184).

fgnènfula s.f. – persona piccola, magra. *Cùtu ch'el ta fàgo, ti nu vidi ch'el fì oûna fgnènfula*, cosa vuoi che ti faccia, non vedi che è piccolo. Cfr. *fgnènfola*, ROS.

fgoûbia s.f. – Doccia, intesa solo nel significato di utensile di antica origine, usato dal falegname, dal calzolaio o dal fabbro meccanico, assomigliante a uno scalpello tubolare atto a fare fori rotondi di varia misura sul legno, sulla pelle, sulla gomma, sulla lamiera o al-

tro materiale, o per guarnizioni di vario materiale. (BAT, cit.: *doccia* 5.) Voce confermatami nel 2007 da: F. Budicin, carpentiere, G. Bruni, falegname e carpentiere, A. Crevatin, calzolaio, e S. Turcinovich, fabbro.

fsgugnà v.tr. (*i fsgoûgno*) – Sguainare. *El uò fsgugnà la spàda*, ha sguainato la spada (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 20).

fsgurgà v.intr. (*i fsgùrgo*) – Sgorgare.

fsgùrgula s.f. – Scolatura di pittura o di acqua. *Ti pitoûri mal, a ta fà doûto fsgùrgule*, pitturi male, fai tutto scolature.

fsgurgulà v.intr. imp. (*i fsgùrgulo e i fsgurgulio*) – Scolare, sgorgare.

fì fì (cume ca f. f.) idiom. – Così com'è (Giuricin, A., *Appunti*, p. 184). *Coûtu ca seîo gioûsto, cume ca fì fì a dièvo fei ben e bàsta*, come vuoi che sia giusto, così com'è andrà bene comunque. *Quil ca fì fì*, quello che c'è c'è.

sia s.f. – Sopracciglio. Da *sia* che significa ciglio dell'occhio.

Siabaròne s.m. – Soprannome di paron Antonio (Tuòni) Calucci di Pietro, pescatore, proprietario del batièl "Gioiello", R. 1 di 11 metri. Siabarone, l'ha chiarito il figlio Roberto Calucci, deriva da *sia*, ciglia e anche sopracciglia, per le folte sopracciglia del detto signor Antonio Calucci. Lo nomina per una canzonetta burlesca anche Giusto Curto in Cur.Pasc., p. 100.

siàda s.f. (*si-à-da*) – **1.** Sorso lungo, bevuta lunga. *Ciàpa qua la bucalita e dàghe oûna bièla siàda*, tieni il boccale e fai un bel sorso lungo; *I fiva purasiè siàde*, bevevano a grandi sorsi (Cur. Sap., *Li veide* p. 15). **2.** Vogata all'indietro per frenare o manovrare la barca. *El g'uò dà oûna siàda ca la batàna fì farmàda da cùlpo*, ha fatto una vogata all'indietro che la barca si è fermata subito (Benussi, L., *La batana*, p. 49).

sibèn cong. – Sebbene, benché (Giuricin, A., *Appunti*, p. 184).

sica sculàda loc. – Bassa marea sigiziale. *I riviva soû'l Tàio da Paloû cùla sica sculàda*, arrivavano al canale di scolo di Paloû quando c'era la bassa marea sigiziale (Cur.Sap., *I froûti*, p. 28, Cur.Pasc., p. 8). “*Tàrdi par la varguògna incragnùsa/ ca li siche sculàde,/ cùme oûn stùmago in rèndi,/ sènpro a vilò li la puòrta*”, “Tardi per la vergogna intrisa di lerciume,/ che le basse maree sigiziali,/ come un volta-stomaco irrefrenabile,/ ributtano costantemente in superficie” (Benussi, L., *Preîma*, p. 80, poesia *Cunpena*). Da *sica*, bassa marea, e *sculà*, colare.

sico (da s.) loc. – Discendente (di marea d.). *L'àqua vâ da sico*, la marea è discendente.

Sico de i Ruòchi top. – Secca di 18/20 m di profondità che si trova tra le *Dùì Surièle* e *San fuàne* e che si localizza seguendo l'allineamento dello scoglio *Bagnòle* con il *Surbièr* fino all'allineamento tra lo scoglio di Vestre e il “*Santo*” (*S. Niculuò da Sarifòl*) (Diritti, F.). Questo tratto di mare, quasi una circonferenza di circa trecento metri di diametro, diventa particolarmente pericoloso con mareggiate dai quadranti meridionali poiché le onde tendono a diventare più ripide a causa della riduzione della profondità. Cfr. Alard Coles, K., *Navigazione a vela*, p. 241-244).

sico largà s.m. – Secca foranea, secca d'altura, distante dalla costa (Zan., *Favallando*, p. 27 ; Benussi, L., *Preîma* p. 49).

sico (lavurà a s.) loc. – Nel gergo dei pescatori la locuzione sta per pescare di fiocina senza *làstra*, fiocinando direttamente dalla prua della *batana*. *Da nuvènbre feîn i oûltimi da dicènbre, magiurpàrto sa lavura soû'*

la prua a sico, da novembre fino agli ultimi giorni di dicembre si lavora “a secco” sulla prua della *batàna* (Cur.Pasc., p. 59).

sico (s. fundà) loc. – Secca abbastanza profonda (Cur.Pasc., p. 23).

sicùmi pl.m. – Seccume, seccumi, le parti della pianta che si sono seccate per il freddo, per la siccità o altro. Usato al plurale. *Soû'i sicùmi inbrifeîdi*, sul seccume ricoperto di brina (Benussi, L., *Preîma*, p. 160).

sidoûta s.f. – Seduta s.f. (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 12). Adatt. dell'it. *seduta*.

sièdano s.m. – Lo stesso che *sièlino**, ma meno usato.

sièlino s.m. – Sedano, *Apium graveolens* ssp. *dulce* Mill. e ssp. *rapaceum* Mill., pianta coltivata della fam. delle Umbelliferae. Anche *sièdano*, usato quasi esclusivamente quando ci si riferisce alla radice commestibile.

sièl-sarveîse s.m. – Self-service (“Li criticone”, *Sottolatina*, N. 3, p. 19). Adatt. dell'ingl. *self-service*. Anche *sàmo**.

sièra s.f. – Serra (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 19). Adatt. dell'it. *serra*.

sierimuònia s.f. – Cerimonia (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 12). Più usato *sirimuònia*.

sièso s.m. – Elemento in legno dell'avantreno del carro agricolo (Benussi, L., AOP, 2004, p. 136). È detto anche *cusinìto**.

sièsti (nu fì s. da fà) idiom. – Non è modo di comportarsi, comportarsi a sproposito (Giuricin, A., *Appunti*, p. 184).

sigàro s.m. – Lisca maggiore, *Typha latifolia* L., pianta di palude della fam. delle Typhaceae (Cur.Sap., *I làchi*, p. 3). Anche *gèrba** *curdièla*.

signèmo I p.pl. del verbo ausiliare *ièsi* – essere (Benussi, V., *Valdabora*, N. 21, p. 35).

signi(de) II p.pl. del verbo ausiliare *ièsi* – essere (per derivazione logica da Benussi, V., *Valdabora*, N. 21, p. 35).

sìgno s.m. – Segno, cicatrice. *Da quìla fireïda ta uò rastà oûn bièl sìgno*, di quella ferita ti è rimasta una bella cicatrice.

sìgno a traguàrdo loc. – Traguardo nautico, che si prende in navigazione con l'alidada o con dei punti allineati. *A ga vol tanti sìgni a traguàrdo par scapulà i spiròni*, sono necessari molti traguardi per evitare gli scogli affioranti (Zan., *Cun la prua*, p. 93).

sìgno strìto loc. – Posizione precisa. *I ciuliva sìgno strìto*, prendevano la posizione con la massima precisione (Cur.Pasc., p. 57).

Signùr (i àni d'el S.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 33 del gioco della Tombola (Curto, G., *La tònbulà* p. 7; fam. Borsani, D.).

signatureîna (la s.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 10 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Anche *i gife cumandamènti** e *la fleïca**.

siie [si-ie] pl.f. – Ciglia dell'occhio. *I pìsi va magnìva anca li siie*, i pesci vi mangiavano anche le ciglia (Cur.Pasc., p. 6).

silènsio s.m. – Silenzio. *S'el faviela stu silènsio! / El faviela pioûn loû / ca doûti i meïle Gluòria / ca fì stadi cantadi... / El faviela nama ca loû / adieso*. Se parla questo silenzio! / Parla più lui, ora, / che tutti i mille Gloria / che sono stati cantati... / Parla solo lui, / adesso! (Benussi, L., *Preïma*, p. 63). Adatt. dell'it. *silenzio*.

filiduògna s.f. – Erba da porri, che-lidonia (Pericin, C., cit., p. 309). Lo stesso che *gërba** da càli, più usato.

silièla s.f. – Grossa rondella infram messa tra la boccia e l'acciarino onde tenere bene pressata la ruota sull'asse del carro (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

silièstro agg. – Celeste (il colore) (Santin, G., *Sottolatina*, N. 12, p. 14).

silinsiùf agg. – Silenzioso. Da *silènsio*, silenzio. Anche *moûciaro*.

siminseîna s.f. – Appellativo per una determinata forma di dolcetto rustico a mo' di semente. *I ga diva la fûrma cùme la siminseîna*, gli davano la forma come la *siminseîna* (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 12).

simitièrio s.m. – Cimitero (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 6, p. 20). N.d.R. Il Curto, cit., usa questa soluzione ortografica una unica volta. Le altre volte scrive *simitèrio*.

simitièrio s.m. – Cimitero (usato copiosamente e esclusivamente solo da Pauletich, A., *Famìa*, e *Veïva fènto*). Più usato *simitèrio*.

simiveîvo agg. – Semivivo. *Li gira simiveîve*, erano semivive (Cur.Sap., *I froûti*, p. 25).

sineîs'cio s.m. – Vite bianca, *Bryonia dioica* Jacq., pianta dalle bacche velenose della fam. delle Cucurbitaceae.

sinighièr s.m. – Salice (Pericin, C., cit., p. 274). Voce isolata. Lo stesso che *sarnaghièr**, più usato.

sinpitièrno agg. – Eterno. *D'oûn vîrdo sinpitièrno*, d'un verde eterno (Santin, G., *Sottolatina*, N. 44, p. 33).

sinpuòfio s.m. – Simposio. *Oûn sinpuòfio tignoû par cuntà la suòva stuòria (del Cunvento d'i frati)*, un simposio tenuto per testimoniare la sua storia (del Convento dei francescani) (Pauletich, A., *Veïva zento*, p. 252).

sinquanteîne pl.f. – Varietà di patate. V. *patàta**.

sinsimula s.f. – Cavolino secondario della varietà *murlàca* (v. *virfa**),

cresciuto dopo che il fusto principale è stato tagliato. *Duòpo taià el tûrso, butiva li sinsimule ca li sa magniva feîn in mârso*, dopo aver tagliato il fusto principale, crescevano i cavolini secondari che si mangiavano fino a marzo (Cur.Sap., *El giènare*, p. 20).

sintimènti (i s.) pl.tant. – I santissimi, i cosiddetti, le palle. *Chi ti ma rônpi i sintimènti*, perché mi rompi i santissimi.

sintimènto s.m. – Indole contorta, brutto carattere, ragionamento contorto. *Ti vidi ca sintimènti ch'el uò!* Non vedi che indole contorta che ha!

sintinièra agg. – **1.** Centenaria. *In stu sièculo (XX) Ruveîgno uò boû tante fimane sintinière*, in questo secolo (XX), Rovigno ha avuto molte donne centenarie (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 180). Da *sènto*, cento. **2.** Mole (u.m.), molto. *Par vaijà e mèti in cultouâ quèl lògo ga vularàvo sintinièra e sintinièra da lavùr*, per livellare e mettere in coltura quell'appezzamento ci vorrebbe una mole di lavoro (Segariol, A., *El fuol*, p. 80).

finucion (in f.) avv. – Ginocchioni, in ginocchio. *A nu cùro mètase in finucion*, non serve mettersi ginocchioni (Zan., *Cun la prua*, p. 80). Da *fanùcio*, ginocchio. Anche *fanucion*.

sinuveî v.tr. (*i sinuvio*) – denunciare per sottoporre al sigillo il vino da vendere, denuncia che veniva fatta all'ufficio imposte. *I sapadûri i duviva sinuveî el veîn ch'i vandiva*, gli agricoltori dovevano far sigillare il vino da vendere. *Alûra i nu lu sinuviva doûto*, allora non lo denunciavano tutto (Cur.Sap., *Li veîde* p. 10).

siòla s.f. – Sterna comune (sterna estiva), *Sterna hirundo* L. Cfr. *magnafiri**

siprièsò s.m. – Cipresso (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 228). Adatt. dell'it. *cipresso*. Più usato *ganbalièr*.

siquènsa s.f. – Sequenza (di un film) (Pauletich, A., *Famîa*, N. 171, p. 15). Adatt. dell'it. *sequenza*.

sira virgina s.f. – Cera d'api o cera vergine d'api. *Sira virgina e mel ben fbatoûdi sa ciuliva par l'ouciara in stûmago*, cera vergine d'api e miele ben sbattuti si prendevano per l'ulcera allo stomaco (Cur.Sap., *I froûti*, p. 24).

firièr – Agonara a maglia piccola (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

sirimuniâl s.m. e agg. – Cerimonia-le (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 188).

sirinità s.f. – Serenità (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 200). Adatt. dell'it. *serenità*. Anche *sarinità*, più usato.

firo s.m. – Latterino capoccione, *Atherinus boyeri* Risso (=A. *mochon* Cuv.), lunghezza fino 8–10 cm.

siruòco (s. bianco) s.m. – Scirocco moderato e senza nubi. *Biègna ca seîo siruochi bianchi sfursàdi*, bisogna che soffino dei forti scirocchi senza nubi (Cur.Pasc., p. 115).

siruòco in burdito s.m. – Dicesi di scirocco proveniente da E–SE, detto anche *livànte-siruòco*, più frequente. Voce isolata, usata da Romano Benussi, annotata tra il 1960–75, ma non riscontrata nella parlata di altri pescatori che, comunque, l'hanno interpretata nella maniera corretta. Forse derivabile dal fatto che con siffatto vento era meglio preparare un brodetto, *burdito*, e stare in casa piuttosto che uscire con la barca.

siruòco in peîpa s.m. – Scirocco non ben definito probabilmente simile a *Siruòco* in burdito*.

siruòco inpisà s.m. – Dicesi di scirocco forte. L'aggettivo *inpisà* viene usato anche per la bora forte (v. *bòra* inpisàda**).

sifara s.f. – Tentennina, loglio bibblico, *Vicia hirsuta* (L.) S.F.Gray. e *Vicia hybrida* L., piante della fam. delle Leguminosae.

sìfaro (Barba s.) s.m. – Termine scherzoso che indicava il freddo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 184).

sifièrbula s.f. – Grespino, *Sonchus oleraceus* L., *S. tenerrimum* L., *S. maritimus* L. e *S. arvensis* L., piante mangerecce della fam. delle Compositae.

sià [si-à] v.intr. (*i seîo, nù si-è-mo*) – Vogare all'indietro per frenare, rallentare, retrocedere o manovrare la barca (Benussi, L., *La batana*, p. 49, 82).

sifitula s.f. – Forficina. Lo stesso che furfifitula* (Fam. Vidotto, P.). Voce isolata.

sitinbreîn s.m. – Nome generico di alcune piante della fam. delle Compositae che maturano e fioriscono in settembre presenti sulla fascia costiera. Nella fattispecie *Enula bacicci*, *Inula crithmoides* L., e Astro di mare, *Aster tripolium* L., *A. linosyris* (L.) Bernh. (Rocco, P.; Pericin, C., cit., p. 41). Il Pericin, C., cit., p. 115, include anche l'Astro annuale, *A. squamatus* (Sprengel) Hieron. e Astro di Virgilio, *A. amellus* L.

sivo (s. limùf) s.m. – Cefalo dorato, *Mugil auratus* Risso e *M. saliens* Risso. Anche *otregàn** e *sivo de la màcia fàla*.

sivuleîni pl.m. – Erba cipollina, *Allium schoenoprasum* L. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5).

flansàda s.f. – Scatto improvviso, repentino, buttarsi di slancio. *Apèna ch'el vadiva ch'i dantài i ga dà la flansàda a i firi e a i agòni*, appena notava che i denticci scattavano improvvisamente per abbrancare i latterini capoccioni e i latterini sardari (Cur.Pasc., p. 56, 93). Da *flànso*, scatto improvviso. Anche *burdàda*.

flavàso s.m. – Romice cavolaccio, *Rumex pulcher* L., pianta mangereccia della fam. delle Polygonaceae (Fam. Borsani, Budicin, Garbin e altre) Il riferimento a *Hieracium cespitosum*, nel Voc. Pell., è copiato dal saggio di For-

lani, F., cit., che riguarda il dialetto diganese e non quello rovignese, pianta comunque non presente nel territorio di Rovigno. Cfr. Benacchio, N., *Flora*, cit.

flavàso cavaleîn s.m. – Romice crespo, *Rumex crispus* L., pianta mangereccia della fam. delle Polygonaceae (Fam. Borsani, D.).

flavàso (f. da gruòta) s.m. – Atriplice, *Atriplex portulacoides* L., fam. delle chenopodiaceae, le foglie giovani e i germogli sono commestibili (Cur.Sap., *I làchi*, p. 6 e Pericin, C., cit., p. 42).

fleîguvisa s.f. – Acquavite di prugne. Recente corruzione dal cr. *šljivovica*.

flònga culàna loc. – Esagerazione, esagerare (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 10). Lett. Allunga la collana.

fmàgna (f. de la muòrto) loc. – Iperansiosità. *Càlmate, chi ti iè, la fmàgna de la muòrto*, calmati, che sei troppo ansioso. Da *fmàgna*, ansia, e *muòrto*, morte.

fmieràgo s.m. – Nome comune di alcuni uccelli acquatici: a) svasso maggiore *Podiceps cristatus* (L.), residente; b) smergo maggiore, *Mergus merganser* (L.), svernante; c) svasso collarosso, *Podiceps grisegena* (L.), svernante; e d) smergo minore, *Mergus serrator* (L.), svernante.

fòghi da fiòi pl. m. – Giochi fanciulleschi: a) *soûrlo*, trottola; b) *spàn-a-bàti*, ristornino; c) non identificati: *spàna*, *treîstinina*, *drènto-fòra*, *dàvo* (Cherin, F., *Sottolatina*, N. 2, p. 3).

fònta (par f.) loc. – Per giunta loc. V. *par** *fònta*.

sor uòrba loc. – Modo figurato di definire l'organo sessuale femminile. Letteralmente *sorella cieca* (Benussi, A. M., *Oûn puopolo*, p. 24).

soûcaro (s. nìro) s.m. – Zucchero nero, liquirizia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 185).

soûn e fù loc. – Numero 69 della tombola (Benussi, L., *Preîma*, p. 59; Curto, G., *La tònbulà* p. 6).

soûra s.f. – Asta o trave di collegamento tra il carrello anteriore e il carrello posteriore del carro agricolo e dei pescatori.

soûsa e spoûda loc. – Lett. Succhia e sputa, detto di pesci o di uccelli molto piccoli, con molte spine o ossicini e con poca carne. *I fì peîci, nama ca soûsa e spoûda*, sono piccoli, solamente succhia e sputa. Anche *spoûda-spoûda*.

spacà v.tr.imp. – Primo segno di rasserenamento. Usato solo nella terza persona *Spacaruò?* Si rasserenerà? *Àra ca spàca*, guarda che ci sono già dei segni di rasserenamento.

spacà (giuòrno s.) loc. – Giorno fatto, piena luce. *Sa spièta giuòrno spacà*, si attende giorno fatto (Cur.Pasc., p. 88).

spàca l'àlba (s. l'a. de la miteîna) loc. – Primo albore (Cur.Pasc., p. 5). Da *spacà*, rompere, e *àlba*, alba.

spacagruòta s.f. – Nome comune di piante litoranee che crescono sulle fessure delle rocce nelle immediate vicinanze del mare. Comprende le specie: a) *senproveîvo**, statiche comune; b) *fòia da bunudùr*, finocchio marino; c) *sitinbreîn**, enula baccici e altre e d) *gërba quadràta**, statiche cancellata.

spàde pl.f. – Altro nome meno usato del giaggiolo. V. *fiùr** *spàda*.

spàghi pl.m. – Centinodio o correggiola, *Polygonum aviculare* L., pianta della fam. delle Polygonaceae. Anche *Polygonum patulum* Bieb. (Pericin, C., cit., p. 352).

spàgno s.m. – Cavicchio a "L" per praticare dei buchi nella terra allo scopo di alloggiarvi le sementi. *I tiriva el spàgo sou' la vanièfa e c'ou'n spàgno (lìgno) i fiva el busito par samana el*

furmantòn, tiravano uno spago lungo i solchi e con un cavicchio (legno) praticavano un buco per seminare il mais (Cur.Sap., *La bateícia*, p. 17).

spalièra s.f. – Il filare coltivato a spalliera *Quànte spalière da veîde ti iè in cultouira?* Quanti filari a spalliera di viti stai coltivando?

spalièra (a s.) loc. – A spalliera, metodo di coltivazione della vite che viene fatta fruttificare in verticale fissando i tralci fruttiferi su due livelli su due diversi fili di ferro tesi orizzontalmente a guida su due altezze diverse. Adatt. dell'it. *spalliera*.

spaligià v.tr. (i *spaliègio*) – Spalleggiare (Curto, G., *Valdabora*, N. 7, p. 54). Adatt. dell'it. *spalleggiare*. Rifl. *spaligiàse*.

spaligià v.tr. e rifl. (i *spaligio*) – Spalleggiare, sostenere. *Cusei, futafòndo, la cèsa li spaligiva*, così, sottofondo, la chiesa li spalleggiava (Cur.Sap., *I froûti*, p. 33).

spàlio (a s.) loc. – A spaglio, sparso, sparpagliato. Termine usato dai contadini per indicare la semina a spaglio cioè sparpagliando a caso le sementi. *Nel mif da mârso sa fiva i piantieri (da li malansàne) butàndo a spàlio li samense*, nel mese di marzo si preparavano i vivai (delle melanzane) spargendo le sementi a spaglio (Cur.Sap., *El giènare*, p. 13). Anche *a sfiè** con lo stesso significato.

spalmaruòta s.f. – Scorfano nero, *Scorpaena porcus* L. Spesso aggiunto a *scàrpèna** (Cur.Pasc., p. 16).

spalmaruòta (scarpèna s.) s.f. – Scorfano nero, *Scorpaena porcus* L. (Rocco, P. e Cur.Pasc., p. 12).

spànfi àqua loc. avv. – Orinare, pisciare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 185). Anche solo *spànfi*. Da *spànfi*, spandere, e *àqua*, acqua.

spàrifo da uòrto s.m. – Turione edule dell'asparago coltivato, *Aspara-*

gus officinalis L., pianta mangereccia della fam. delle Liliaceae.

spàro s.m. – Dormita, sonno, pennichella. *El uò ciapà oûn sparo ca gnanca 'l canòn lu dafmeisia*, si è addormentato così profondamente che non lo sveglia nemmeno una cannonata. Dim. *sparìto*.

sparoûsula (da culûri) s.f. – Cinciarella, *Parus caeruleus* L. (Cur.Sap., *I lachi*, p. 6).

sparoûsula s.f. – Ragazza leggiadra (Giuricin, A., *Appunti*, p. 185).

spasièl (pl. *spasièi*) s.m. – Ferro da bottai per ricalcare i cerchi delle botti di legno. Ha la forma di un martello con la penna parallela al manico e con sull'apice della penna un canale atto a far presa sul cerchio della botte. Generalmente si adopera in coppia, uno capovolto per la presa sul cerchio e l'altro per la ribattuta. In alternativa si usa un solo *spasièl* e il maglio di legno, *màio** (Fam. Garbin, G.).

spatà ca boûto loc. – Non saper cosa fare, attendere che qualcosa succeda (Giuricin, A., *Appunti*, p. 185). *Ti spièti ca boûto?* Aspetti che succeda qualcosa?

spatà el tùco loc. – Attendere il proprio turno (Giuricin, A., *Appunti*, p. 185).

spatatùr s.m. – Spettatore (Paulettich, A., *Famìa*, N. 176, p. 14). Adatt. dell'it. *spettatore*. Anche *spietatùr**.

speîn da càn s.m. – Ciliegio canino, *Prunus mahaleb* L., arbusto spinoso della fam. delle Rosaceae.

speîn da fugasità s.m. – Lo stesso che *fugasità**.

speîni (da gardài) pl.m. – *I. Marruca* (Cur.Sap., *I lachi*, p. 5). Da *gardièl* (pl. *gardài*), pietra con buco che faceva da cardine al cancello del campo. Pertanto *speîni da gardài* corrisponde all'arbusto spinosissimo della marruca, detto anche *fugasità** e *speîn** da

fugasità, che veniva usato per impedire alle pecore, capre o altri animali di entrare nel podere coltivato. **2.** Cardogna comune, *Scolymus hispanicus* L. pianta della fam. delle Compositae (Pericin, C., cit., p. 55). Probabilmente usato come i *speîni** da *gardài* perché abbastanza voluminosa e spinosa. Più usato *bàrba** da *diàvo*.

speîni da muòcalo pl.m. – Nappola spinosa. Lo stesso che *speîni** da *samièr*.

speîni da prà pl.m. – Stancabue, *Ononis spinosa* L., pianta delle Leguminosae (Pericin, C., cit., p. 153). Più usato *cudamuòi**. Vall. *Codomòi*.

speîni da samièr pl.m. – Nappola spinosa, *Xanthium spinosum* L., pianta della fam. delle Compositae (Pericin, C., cit., p. 380).

speîni gràndi pl.m. – Scardaccione o cardo dei linaioli, *Dipsacus fullonius* L. (= *D. sylvestris* Huds.), pianta della fam. delle Dipsacaceae.

speîni peîci pl.m. – Calcatreppola ametistina, nome comune per *Eryngium amethystinum* L., *E. maritimum* L., *E. campestre* L., piante della fam. delle Umbelliferae (Benussi, L., *Albari*). Anche *stile spinùfe** e *bàrba** da *diàvo* (Pericin, C., cit., p. 131).

speîritual s.m. – Spiritual, canto religioso della popolazione nera. Adatt. dell'ingl. *spiritual*.

spiciti da ufài pl.m. – Ofride, tutto il genere presente nel territorio: *Ophrys araneola* Reichenb., *O. bertolonii* Moretti, *O. bombyliflora* Link., *O. sphegodes* Miller (Pericin, cit., p. 82-83). Anche *papusulite de la Maduòna** (Benussi, L., *Albari*).

spièce f. inv. – **1.** Specie, intesa come biologica, come varietà o tipo. **2.** Come avverbio, specialmodo, specialmente (Curto, G., *Li dui gnagne* p. 10, inedito).

spietà mus ca la gièrba criso idiom. – Aspettare invano (Giuricin, A., *Appunti*, p. 186). È il corrispettivo di “Campa cavallo che l’erba cresce”. Lett. Aspetta asino che l’erba cresca.

spietatùr s.m. – Spettatore (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 14). Adatt. dell’it. *spettatore*. Anche *spatatùr**.

spigà v.tr. (*i spìgo*) – Spiegare, chiarire. Rifl. **spigàse** (*i ma spìgo*) – Spiegarsi, dichiararsi, manifestarsi, preavvisarsi (nella forma imp.). *El maltènpò sa spiga a l’alba da miteîna*, il maltempo si preavvisa già all’alba (Cur. Pasc., p. 4).

spigulà v.tr. (*i spigulio*) – spigolare, racimolare, raccogliere. *Loû, sènp-oro a spigulà, ca gnànche oûn garnièl de li nostre mamuòrie el nun ièbio a pièrdase*, Lui (Claudio Cherin), sempre a raccogliere, affinché nemmeno un chicco di grano delle nostre memorie non abbia a perdersi (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 175). ROS. *spigolàr*, raccogliere le spighe. Adatt. dell’it. *spigolare*.

spinaròl (pl. *spinaruòi*) s.m. – Varietà di carciofo, *Cynara cardunculus* L. *I spinaruòi fì quì antriciuòchi peîci e in bàla, i ven duòpo e i rafìsto da pioûn al frido*, gli *spinaruòi* sono dei carciofi piccoli e rotondi, tardivi e più resistenti al freddo (rispetto alla varietà *venesian**). V. *antriciuòco*.

spinàsi salvàdaghi pl.m. – Campanula selvatica, *Campanula trachelium* L., pianta della fam. delle Campanulaceae (Pericin, C., cit., p. 118).

spirài (a s) loc. – A spirale, in cerchio. V. *fbulà** a *spirài*.

spirènte agg. – Moribondo, morente. *Ingràia li bunbafèine el quàdro spirènte*, la nebbia offusca il quadro morente (Curto, G., *Meîngule* p. 129). Anche *spirènto*.

spirituàl agg. – Spirituale, dello spirito. *feî in cèsa a fì oûn bisuògno spirituàl par mòndo da lùri*, andare in chiesa è per molti un bisogno dello spirito. Abatt. dell’it. *spirituale*.

spiròn s.m. – **1.** Scoglio pericoloso, roccia appuntita del bagnasciuga e degli scogli affioranti. *Par pudì scapulà quì spiròni ca nu pardòna*, per evitare quelle rocce appuntite che non perdonano (Zan., *Cun la prua*, p. 93). **2.** Spinotto di legno duro che fissa la *mièsa loûna da ligno** *sànto*, mezzaluna di legno santo sistemata in una cavatoia intagliata in cima all’albero (it. albero a calcese) del *batièl* e delle *batàne* più grandi (Benussi, L., AOP, 1994, p. 138).

spìsa s.f. – Taglio obliquo eseguito su due pezzi di legno o di tavola o di un’asta, al fine di ricongiungere le due parti (la cosiddetta *intuiadoûra*) mediante *spisadoûra**. Solitamente viene adoperata per ricongiungere due parti del remo o di una *lànsa*, asta. Cfr. *intuià*, *intuiadoûra*.

spisà v.tr. (*i speîso*) – **1.** Piluccare, mangiucchiare. *Spisà qualco garnièl d’oûa*, piluccare qualche acino d’uva (Giuricin, A., *Appunti*, p. 186). **2.** Tagliare in obliquo una tavola, un’asta o un remo per poterli incollare o comunque congiungere saldamente. *Par intuià stu rìmo a ga vol fàghe la spisadoûra**, *spisàlo da doûte du bànde*, per riattaccare il remo va fatto la palella (giuntura obliqua), tagliando l’obliquo da tutte e due le parti (Budicin, F., carpentiere).

spisadoûra s.f. – Palella, termine usato in falegnameria e in carpenteria per indicare la giuntura eseguita in obliquo su una tavola, su un’asta o su un remo per poterli incollare o comunque fissare. *Par intuià stu rìmo a ga vol*

fàghe la spisadoûra, spisàlo (v. spisà*) *da doûte du bànde*, per riattaccare il remo va fatto la giuntura obliqua, facendo l'obliquo da tutte e due le parti (Budicin, F., carpentiere). Anche *ciàve*.

spisareia (la s.) s.f. – Gioco con i pegni (Segariol, A., *El fuol*, p. 160).

spiumàda [spiu-mà-da] s.f. – Grande quantità di schiuma (Cur.Pasc., p. 64). Anche *spiumàso*.

spònda (s. d'el lièto) – Sponda, ciascuna delle parti laterali del letto. *Mètate santà soû' la spònda d'el lièto*, mettiti seduto sulla sponda del letto (Fam. Borsani, D.). Prestito dall'italiano.

spondaròla s.f. – Sponderuola, pialla per l'esecuzione di sagome (Bruni, G.). Adatt. dell'it. *sponderuola*.

spoûda-spoûda loc. – Pesci piccoli con molte lisce (Giuricin, A., *Appunti*, p. 186). *Ti nu vidi ca fì doûto spoûda-spoûda*, non vedi che sono pesci piccoli tutto lisce. Lett. sputa-sputa.

spoûso miricàn s.m. – Ailanto, *Ailanthus glandulosa* Desf., albero della fam. delle Simarubaceae.

spoûso s.m. – Terebinto, *Pistacia terebintus* L., pianta arbustacea della fam. delle Anacardiaceae.

spoûti (fàse s.) loc. – Disprezzare, rifiutare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 186). V. *spoûto*.

spùgio s.m. – Sposo (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 20). Prestito dal veneziano. Più frequente *spùfo*.

spugnèr s.m. – Pescatore di spugne.

spulardà v.tr. (*i spulàrdo* e *i spulardio*) – Spulardare, togliere, separare e selezionare le foglie della pianta del tabacco nell'industria omonima (Garbin, M.). Adatt. dall'it. *spulardare*.

spuntàneo agg. – Spontaneo. Adatt. dell'it. *spontaneo*.

spurcà i budài loc. – Ingombrare

l'intestino. “*Lènto patàte nu flònga culàna* (v. *flònga**), *bàsta oûna vuòlta par satamàna*”, (minestra di) lenticchie e patate non bisogna esagerare, basta una volta per settimana (Cur. Sap., *I minoûti*, p. 10).

spurcàse el stùmago loc. – 1. Rovinarsi la digestione. *Nu stà flun-dràte cun sta ruòba ca ti ta spùrchi el stùmago*, non abbuffarti di queste cose perché ti rovini la digestione. 2. Assaggiare. *I ciùgo oûn gulufiso tanto par spurcà el stùmago*, prendo questo dolcetto tanto per assaggiare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 186).

spusà (a) vento loc. – Pazzare molto, pazzare orribilmente (Giuricin, A., *Appunti*, p.). *Và lavàte ca ti spoûsi vento*, vai a lavarti che puzzi orribilmente.

spusagàte s.m. – Viburno, *Viburnum tinus* L., arbusto della fam. delle Caprifoliaceae (Benussi, L., *Preîma*, p. 173). Anche *fiùri* da màio*.

spusignògolo s.m. – Cimice verde, in particolare *Nezara viridula* L. e *Palomena prasina* L., insetti degli emitteri di circa 1 cm che emanano uno sgradevole odore al contatto. (Fam. Curto, G. G. – *Mulchièra*).

spusignùngula s.f. – Porcellana, *Portulaca oleracea* L., pianta mangereccia della fam. delle Phytolaccaceae.

stà v.intr. (*i stàgo, stèmo*) – Stare. Modi di dire: *Stà a l'uòcio d'el sul*, scaldarsi al sole; *stà in custèra d'el sul*, stare riparati dal sole; *stà in pàrto*, essere in società, condividere; *stà (a) rènte*, abitare vicino, *stà soûn*, reggersi in piedi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 187).

stabàl (palàsio s.) loc. – Dimora fissa, comando. *S. Ufièmia, mièfa in malora, e là gira el suòvo palàsio stabàl*, S. Eufèmia (la chiesetta di Saline, top.), mezza in malora, e la c'era la sua dimora fissa (Cur.Pasc., p. 70).

Da *palàsio*, palazzo e *stabàl*, Adatt. del ted. *stab*, comando.

stagion (avanti cun la s.) loc. – Stagione inoltrata (Giuricin, A., *Appunti*, p. 187). *Samanà i garnài ch'i sièmo fà avanti cun la stagion*, semina il grano perché la stagione è già inoltrata.

Stanbernàc s.f. – Sinonimo di “Ufficio alloggi”, presso in quale si pagava il canone d'affitto dell'appartamento. *I vago alla Stanbernac a pagà l'a-feito*, vado all'ufficio alloggi a pagare il canone dell'affitto (Fam. Garbin, G.). Corruzione alla “tedesca” del cr. “Stambeno poduzeče”, cioè Impresa alloggi, che era preposta dal 1945 al '90 alla riscossione del canone d'affitto degli appartamenti.

stanchisa (s. da tèmpo) loc. – Bonaccia temporanea (Cur.Pasc., p. 71). Lett. stanchezza del tempo meteorologico.

standàrdo s.m. – Palo alto per issare il gonfalone cittadino o altre bandiere. *In piàsa a Tristi a fì dui standàrdi*, in piazza a Trieste ci sono due pali per le bandiere.

stanpà v.intr. – Generare, mettere al mondo. *Chi ta uò stanpà!* chi ti ha generato! (Giuricin, A., *Appunti*, p. 187). Rifl. **stanpàse** v.tr. rifl. – 1. Apparire. *Nama el sa uò stanpà sou' la puòrta*, d'un tratto è apparso sulla porta (Fam. Garbin, M.) 2. Eclissarsi, nascondersi, celarsi. Termine dei pescatori che sta a indicare quando il pesce si nasconde o sotto sabbia o nelle alghe. *Li sa feica fùta sabion e a ga vol vè pràtica par cugnùsi andùve ca li fì stanpàde*, si nascondono sotto la sabbia e ci vuole pratica per riconoscere dove si sono celate (Cur.Pasc., p. 88).

stanvèrta s.f. – Primavera. *Intùl mitein de la stanvèrta suòva*, nel mattino della sua primavera (Zan., *Cun la prua*, p. 79). Dal vall. *Stanverta* – primavera: “*Veghi via, xe tardi, veghi a casa a*

pronta' el rusac perchè me speta le mie amighe, ghivol che xemo ale fontane e su San Micel perchè xe la stanverta e ghi vol che 'ngrumemo i fiori”, Anna Čeru scuola periferica di Valle 2007.

stafòn s.f. – Stagione (Angelini, G., *Zbrèinduli da biechi*, p. 28). Più appropriato e più usato *stagion*.

steinto da nàsi loc. – Crescita spontanea, spontaneità. *Li nìspule (...) el suòvo steinto da nàsi fì naturàl*, il nespolo (...) è una pianta spontanea (Cur. Sap., *I froùti*, p. 10). Lett. l'istinto di nascere. V. *isteinto*, di cui *steinto** è forma contratta.

steinto s.m. – Istinto

stèma s.m. – Stemma, *Ca bièl stèma ca fì sou' la Puorta da Santa Crùf*, Che bello stemma che c'è sulla Porta Santa Croce. Anche *steima*.

Stièfano (San S.) loc. – Numero 26 del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

Stièfano s.m. – Stefano; dim. *Stiefanito* (Curto, G., *Bozzetti*, p. 127).

stièla (s.f.) (s. da mièfo d'el timòn) loc. – tavola centrale e fondamentale del timone del *batièl*. Tradizionalmente è di legno d'olmo. *Ti pudivi stravirà e spacà la stièla d'el timòn*, potevi strarzare e rompere la *stièla* del timone (Rocco, P., *Bastòn*)

stigàso s.m. – Mare molto lungo o morto o vecchio, che è costituito da onde lunghe o morte provenienti da una lontana zona di forte vento. Lo *stigàso* persiste anche dopo la cessazione della causa diretta (onde morte o vecchie).

stile spinùfe pl.f. – Calcatreppola ametistina, *Eryngium amethystinum* L. Anche *speini peici** e *bàrba** da diàvo.

stilo s.m. (mar.) – Zappola, imbono di legno posto sotto la *fùia*, ghirlanda, della poppa del *batièl*, topo di Rovigno, sul quale vengono inchiodati i *maièri*,

il fasciame. Termine usato anche per le deviate o imboni di prua. Usato per lo più al plurale *stìli* (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143). Anche *pièni**

Stilon a mònto loc. – Tramonto di Venere. Cfr. *loûna* a mònto**.

stòlver s.m. – Caramella. *I lu mastighivò cùme oûn stòlver*, lo mastica-vo come una caramella (Curto, G., *La butiga*, p. 8). Dall'ung. *stollwerk*, caramella tipica di Budapest.

stràco (a s.) loc. – Di sorpresa. *Ti ma iè ciapà a stràco*, mi hai colto di sorpresa.

strafaneîcio s.m. – Fig. Persona da nulla, un poco di buono. *La fî oûn strafaneîcio*, è una poco di buono.

stralasà v.intr. (*i stralàso* e *i stralasio*) – Cessare, terminare, finire. *Uò stralasà da piòvi*, ha cessato di piovere (Giuricin, A., *Appunti*, p. 187). Anche *tralasà*, ugualmente usato.

stramuògno s.m. – Stramonio, *Datura stramonium* L., pianta velenosa della fam. delle Solanaceae. Le sue foglie essicate venivano usate come tabacco per curare gli attacchi d'asma.

strangulacàn s.m. – Nodo bocca di lupo (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 141).

stràto (s. da tabàco) loc. – Macerato di tabacco, ottimo insetticida naturale usato in passato sui peschi innestati (Cur.Sap., *I froûti*, p. 6).

stravagànsa s.f. – Stravaganza. Da *stravagànto*, stravagante. Adatt. dell'it. stravaganza.

stravirà v.intr. (*i stravìro* e *i stravirio*) – Straorzare. *Ti pudìvi stravirà e spacà la stièla d'el timòn*, potevi strarorzare e rompere la *stièla** del timone (Rocco, P.).

streîca (pl. *streîche*) – striscia (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 134).

strènfi v.tr. (*i strènfo*, *nùì strànfèmo*)

– Astringere, ridurre l'evaquazione intestinale. *Li curgnàle nun biègna magnàle purasiè, li strenfo el cuòrpo*, non bisogna mangiarne molte di corniole, sono astringenti (Cur.Sap., *I froûti*, p. 18). Usato spesso nella terza per. plurale seguita da *cuòrpo*: *li strènfo 'l cuòrpo*, astringono.

strùden s.m. – Strudel, tipico dolce tedesco (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 16). Adatt. del ted. *strudel*.

strupàsa s.f. – Marra, arnese agricolo simile alla zappa ma con il ferro largo e corto per lavorare il terreno poco addentro, per togliere le erbacce. *Par lòngo i ligarèmo soû' i ruòsi el rastièl e la strupàsa*, per lungo legheremo sui *ruòsi* il rastrello e la marra (Segariol, A., *El fuol*, p. 19).

strusiàse v.rifl. (*i ma strùsio*) – Tormentarsi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 187).

strusinàgio s.m. – Strozzinaggio, usura. *Cuntrabàndo ca nu gira strusinàgio*, contrabbando che non era strozzinaggio (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 70; Curto, G., *Valdabora*, N. 17, p. 27). Prestito un po' corrotto dall'it. *strozzinaggio*.

stumagàda s.f. – Azione riprovevole (Giuricin, A., *Appunti*, p. 188).

stùmago s.m. – Stomaco. Modi di dire: *Vì el stùmago pièn*, essere stufi, avere le tasche piene; *vì el stùmago spùrco*, avere lo stomaco indisposto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 188).

stunbiòi pl.m. – Stoppione, *Cirsium arvense* (L.) Scop., pianta della fam. delle Compositae.

stùrmo s.m. – Stormo. *Pioûn ca stùrmi, noûvuli da ufài*, più che stormi, nuvole di uccelli (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 84). Adatt. dell'it. *stormo*.

subiòti pl.m. – Gittaione comune, *Agrostemma githago* L., pianta della fam. delle Caryophyllaceae (Cur.Sap.,

I làchi, p. 5.; Pericin, C., cit., p. 293, ma non come riscontrato nel dialetto rovignese ma attribuito da quest'ultimo al dialetto di Parenzo. È quindi possibile che anche qualcuno a Rovigno lo chiamasse così, come nel caso del Curto, cit., anche se è più presente il denominativo *bèi òmi** e anche *nigreîni** N.d.R.). Vall. *bèi òmi*.

suboûlio s.m. – Subbuglio (Paliaga, G. (El malagnâfo), *Sottolatina*, N. 12, p. 20).

sucà v.tr. (*i sùco, nùì suchèmo*) – Tirare, zoppicare. *Savì da chi peîe ch'el sùca*, sapere di che piede zoppica (riferito anche al senso di moralità o politico) (Giuricin, A., *Appunti*, p. 188).

suchièra s.f. – Ceppaia. *Nda pariva ièsi suchière etièrne*, avremmo ambito essere ceppaie eterne (Benussi, L., *Preîma*, p. 89); *cui uòci da cucàl o da suchièra*, con gli occhi di gabbiano o di ceppaia (IBIDEM, p. 202).

suchìto s.m. – Tacco, supporto posto tra il fasciame del fondo e le ruote per fissare il paramezzale, *paramafàl* (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

sudùr s.m. (pl. *li sudùre* f.) – Sudore. *fì la cùltra da sudùr ca cuvièrfo el picadur*, è lo strato di sudore che copre l'appendino, (Curto, G., *Bozzetti*, p. 44). *fì mastèri da sudùr*, sono mestieri di sudore, (IBIDEM p. 88).

sudùra s.f. (pl. *li sudùre*) – Goccia di sudore. *Oùgni fafòl fì giùsa da sudùra indurèida*, ogni fagiolo è una goccia di sudore solidificata (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 16). Singolare poco usato.

sufà loc. – Denominazione tradizionale del numero 11 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30; Curto, G., *La tònbulà* p. 7). Anche *cicimilibulièl** e *ònfagali** *pònfagali Valièrio*.

sufagà agg. – Stufato, in riferimen-

to al modo di cucinare le erbe o altri vegetali (cavolo verza, cavolo cappuccio). *Li gièrbe i li fàgo sufagàde*, la miscellanea di erbe selvatiche la preparo stufata. Da *sufagà* v.tr, soffocare.

sufagadeîso agg. – Soffocante (Zan., *Cun la prua*, p. 71).

sufarmàse v.intr.pron. (*i ma sufiermo*) – Soffermarsi (Pauletich, A., *Famìa*, N. 168, p. 21).

fugà bàti loc. – V. *bàti**.

sul s.m. – Sole. Modi di dire: *El sul fà uòcio*, il sole sta spuntando (Cur. Pasc., p. 17); *ch'el sul fiva uòcio*, che il sole si levava; *Sul fora*, a sole levato (Cur.Pasc., p. 23).

sul (s. a mònto) loc. – Tramonto del sole. La locuzione, che letteralmente significa “sole tramontato”, viene usata dai pescatori roviginesi per indicare il tramonto del sole, poiché *a monto* significa tramonto, appena tramontato: *Stilòn a mònto*, tramonto di Venere, *àlba a mònto*, fine del crepuscolo serale (Cur.Pasc., p. 18); *Manchiva un'ura sul a monto*, mancava un'ora al tramonto (Benussi, L., *Preîma*, p. 262). Anche *sulamònto**.

sul a mònto (du deîdi el s.) loc. – Lett. due dita al tramonto del sole, locuzione che viene usata dai pescatori roviginesi per indicare un tempo di circa dieci minuti prima del tramonto del sole e che si determina ponendo l'indice e il medio della mano allungata tra il sole e l'orizzonte (Cur.Pasc., p. 114).

sulamònto s.m. – Tramonto del sole (Cur.Pasc., p. 26). Lo stesso che *sul** *a mònto*.

sulfaràto s.m. – Suffimiglio di botti fatto mediante bruciatura di solfo. Per l'operazione si usava un congegno di metallo detto *sulfareîn**.

sulfareîn s.m. – Apparecchio semplice che serviva per effettuare il suffimiglio delle botti con il biossido di zol-

fo, *sulfaràto**, che ancora si può trovare in qualche cantina. Il congegno era composto da una scatola metallica, di ferro zincato o di zinco, con sportellino a mo' di fanalino, nell'interno del quale si faceva bruciare lo zolfo. Nella parte superiore terminava con un tubo ripiegato a U, più lungo della scatola, che si faceva entrare nel foro superiore della botte. L'anidride solforosa prodotta, per convezione veniva convogliata nella botte riempiendola in pochi minuti, disinfettandola. (Fam. Garbin, G.; fam. Curto, G., *Mulchièra*).

suliègno s.m. – Maggiociondolo, *Laburnum anagyroides* Medicus, albero della fam. delle Leguminosae. *La qualità da ligno gira o ùpi o suliègno o anche qualco nufalièr*, la qualità degli alberi (messi a sostegno delle viti) era o acero o maggiociondolo o anche qualche nocciolo (Cur.Sap., *Li veïde* p. 2). Voce sconosciuta negli altri dialetti istrioti. Pir. *solènio* (Pericin, C., cit., p. 211), friul. *solèn*, (Barruzzini, L., – Pitana, A. M., *Plantis nostranis e forestis*, Chiandetti, 2000, p. 69).

sùlo s.m. – **1.** cordicella singola (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. **2.** borosa d'inferitura (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 135). **3.** Cordicella usata per fissare la vela al boma, cioè al *panòn** da *fùta* (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

sùlsa (par s.) loc. – Per solco, modalità di piantare patate o altro ponendole nel cavo del solco appositamente preparato (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 1).

sumiliànsa s.f. – Rassomiglianza. Dal verbo *sumià*, somigliare.

funiciòn (in f.) avv. – Ginocchioni (Paliaga, G., *Sottolatina*, N. 34, p. 40; Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 8, p. 23). Anche *fanucion**, *finucion**.

sùno s.m. – Sonno. Modi di dire: *Fà*

doûto oûn sùno, detto di un dormire continuato, fare una dormita continuata; *vi el sùno de la muòrto*, cadere dal sonno (detto scherzosamente poiché lett. corrisponde ad avere un sonno della morte) (Giuricin, A., *Appunti*, p. 188).

sunfoûn s.m. – Lumino a grasso di maiale. *El sunfoûn fì el lumeîn a sònfa, sa lu dupariva cu uòio nu gira*, il *sunfoûn* è il lumino a sugna, si adoperava quando non c'era l'olio (Fam. Borsani G.). Da *sònfa*, grasso di maiale.

suòciara s.f. – Suocera. Anche *viècia*.

suòculo s.m. – Lo stesso che *suòcolo* o *tàco**, parte del sistema frenante del carro agricolo.

suòrbula s.f. – Sorba, frutto del sorbo. *I oûltimi froûti da stagion: suòrbule, pumigranài*, gli ultimi frutti di stagione: le sorbe, il melograno (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 229 e Pericin, C., cit., p. 171). V. *suòrba*, più usato.

suòrte (oûn par s.) loc. – Spaiato, non appaiato. *Ti iè li càlse oûna par suòrte*, hai le calze spaiate. Dal lat. *s o r s*, *s o r t i s e* dall'it. *sorta*, intesa come qualità. Anche in Giuricin, A., *Appunti*, p. 188.

sùpa s.f. – Pane abbrustolito inzuppato nel vino nero. Eventualmente si possono aggiungere zucchero, olio o frutta (Cur.Sap., *I froûti*, p. 6).

supàn s.m. – Capovilla, zuppano, persona a capo di un territorio non molto vasto. *Sa ti son ameîgo dal supan, el boûto criso d'oûna man*, se sei amico del capovilla, i getti (dell'olivo) crescono di una mano, metafora che sta ad indicare che un'amicizia che conta da sempre i suoi frutti (Cur.Sap., *L'uleio*, p. 9). In questo caso preciso, cioè nel proverbio citato, *supàn* sta per persona che comanda, influente, podestà o altro; la parola, probabilmente, è

stata adottata per fare rima con *man*. Adatt. e corruzione dello slavo medievale *župan*, con lo stesso significato, cioè di capovillaggio. Non si può riallacciare al più moderno significato del lemma della lingua croata: *župan*, amministratore di una contea, *župa*, parrocchia, oppure *župnik*, parroco.

supermercàto s.m. – Supermercato (Pauletich, A., *Famìa*, N. 171, p. 13). Adatt. dell'it. *supermercato*.

supermercàto s.m. – Supermercato (Pauletich, A., *Famìa*, N. 169, p. 19). Prestito dall'it.

supirstisiùf agg. – Superstizioso (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 153). Adatt. dell'it. *superstizioso*.

furapioûn s.m. e avv. – Soprappiù, sovrappiù (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 127). Adatt. dell'it. *sovrappiù*.

surbièr salvàdago s.m. – Ciavardello, *Sorbus torminalis* (L.) Fritsch., albero della fam. delle Rosaceae.

sùrgo s.m. – 1. Sorgo coltivato, *Sorghum bicolor* (L.) Moench. (Pericin, C., cit., p. 364). 2. Saggina, *S. vulgare* Pers.,. Ambedue le piante appartengono alla fam. delle Graminaceae Colt. e inselv.

furnàda s.f. – Unità di misura di superficie agricola corrispondente a 2.000 m² (Giuricin, A., *Appunti*, p. 189). *Oûn ètarò uò seînque furnàde*, un ettaro ha cinque *furnàde*.

furnàda in prièsto loc. – Bel tempo passeggero (Giuricin, A., *Appunti*, p. 189). Anche *soûga-vîle*.

sùrfo (s. da mîda) s.m. – Topo di campagna, *Apodemus agrarius* Pallas (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5).

susà agg. – Smunto, scarno, scavato, consumato dentro.

susà v.tr. (*i soûso*) – Avvicinare, ridurre. *Susà el brunsîer*, ridurre il braccio (Cur.Pasc., p. 86).

sustìgno s.m. – Sostegno. *El fî el sustìgno de la famìa*, è il sostegno della famiglia (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 3). Anche *sustiègno*, più usato.

susuài s.m. – Stufato, minestra. *El preîmo tuòco ca ciapîva el susuài gira la tièsta da puòrco cun l'òrfo e patàte*, il primo pezzo che finiva nella minestra era la testa del maiale, con l'orzo e le patate (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 20). Probabilmente dallo slavo *čuspajz*, stufato, minestra, inpronunciabile per i rovignesi e quindi corrotto in *susuài*. Il lemma potrebbe forse essere un ipotetico plurale di *susièl*, corruzione del ted. *schüssel*, ciottola, scodella, o anche dialettale, etimo comunque mai trovato né nelle opere del Curto né di altri autori. L'uso dell'alticolo *el* sta ad indicare che il Curto lo considera singolare maschile, come il citato *čuspajz*, altrimenti avrebbe usato *i susuài* N.d.R. Da ricordare che Giusto Curto (1909–1988), autore della frase, passò ben tre anni nei campi profughi dell'Impero Austroungarico, dal 1915 al 1918, assimilando parecchie parole esterne al nostro dialetto che permeano tutte le sue opere e, dal 1945 in poi, subì anche l'influsso delle parole della parlata slava.

futacucù veîa avv. – Di nascosto, celatamente (Giuricin, A., *Appunti*, p. 177).

futascàio s.m. – Ascella. Modi di dire: *I soûdo mòndo futascàio*, le ascelle mi sudano molto; *Ciàpalo futascàio*, prendilo per le ascelle.

futavènto s.m. – Sottovento (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

suvignèi v.intr. (v. irr., coniug. come *vignèi*) – Sovvenire, ricordare. *Coûto ca ma suviègno*, come vuoi che mi sovvenga; *spîso a ma suvèn li ruobe viècie*, spesso mi sovengono le cose

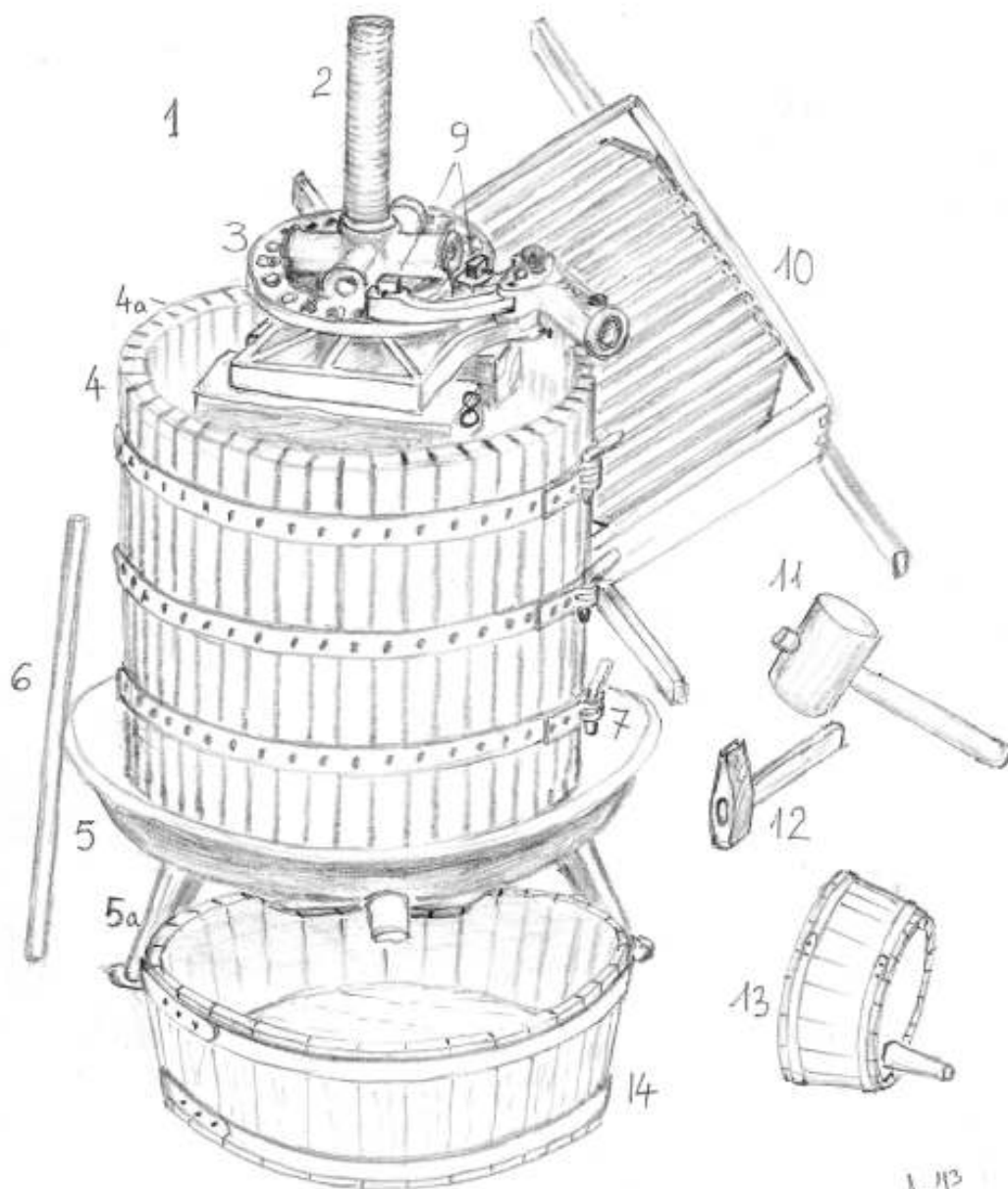
di una volta (Giuricin, A., *Appunti*, p. 189).

suvità s.f. – Assiolo, *Otus scops* L., uccello notturno estivo, più piccolo della civetta.

fvìa v.tr. (*i fvìo*) – Svegliare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 189). Poco usato. Più adatti *dasmisià* e *fvilgià*.

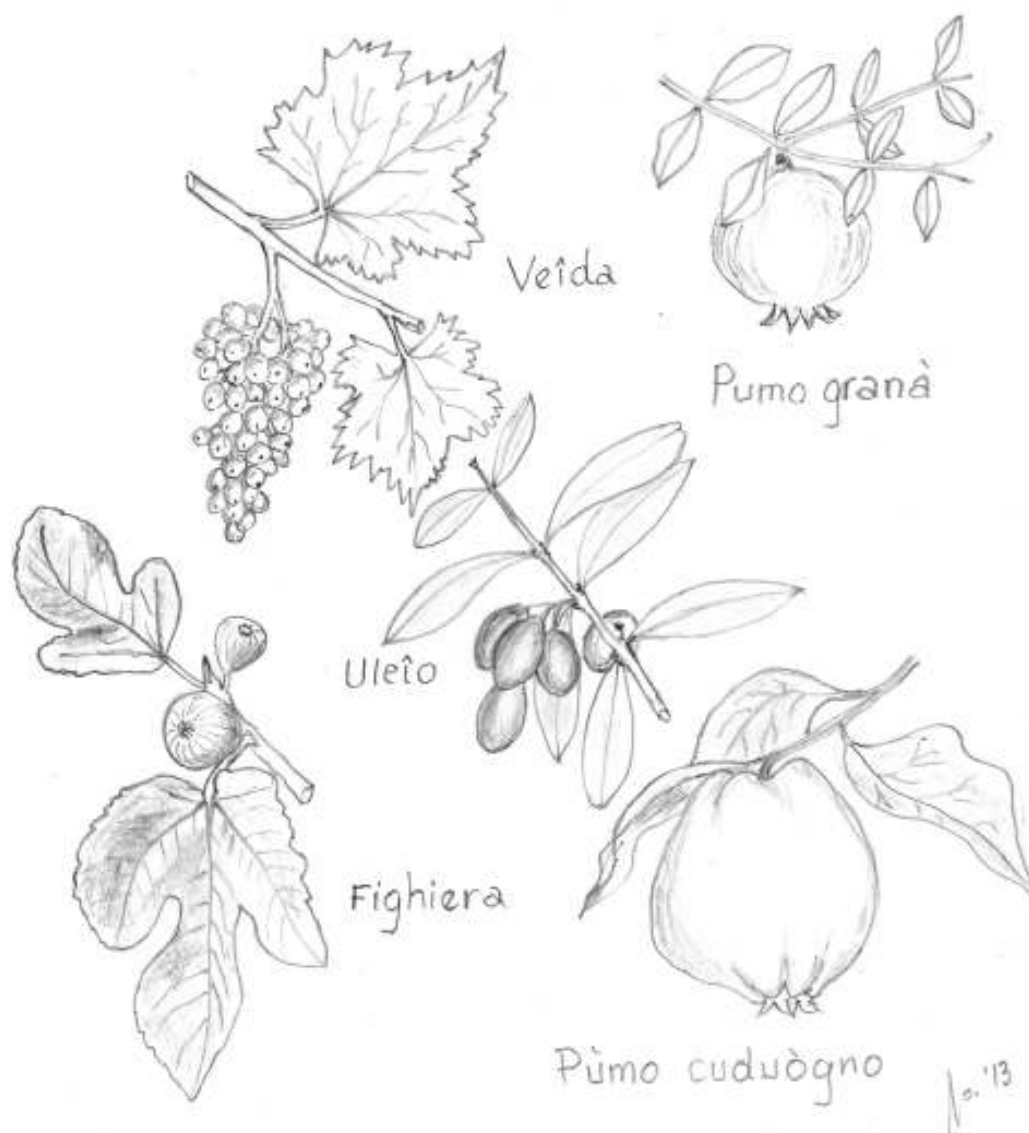
fviltisa s.f. – Sveltezza. Dal verbo *fvilteî*. Atrettanto usato *fvaltisa*.

Attrezzi per la vinificazione



1. Truòcolo; 2. Vièrmo; 3. Màchina; 4. Ghièbe;
 4.a dughè de la ghièba; 5. Vàsca; 5.a peìe d'el
 truòcolo; 6. Stànga; 7. Cadanàsi; 8. Tàchi
 9. Dènti; 10. Ràspa; 11. Màio; 12. Spasièl
 13. Butàso; 14. Travàso

Vite, olivo, fico, melograno e cotogno



t

t'òun lànpo oûn ton loc. – Lo stesso che *intunoûn**.

tabàco s.m. – Tabacco, *Nicotiana tabacum* L., pianta coltivata della fam. delle Solanaceae.

tabàco (stràto da t.) s.m. – Macerato di tabacco, ottimo insetticida naturale usato sui peschi innestati (Cur.Sap., *I froûti*, p. 6).

tabaréin s.m. – mantovana (la tendina di rifinitura), o capriccio (la tendina della mantovana).

tacà tabàri loc. – Cercar grane (Giuricin, A., *Appunti*, p. 189). **tachità** s.f. – Etichetta. *Vàrdaghe la tachità sa fì la mifoûra gioûsta*, guardagli l'etichetta se la misura è quella giusta.

tacamùsche s.m. – Carta moschicida. *In càfa a nu bastiva i tacamùsche inpicàdi*, in casa non bastavano le carte moschicide appese (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 62).

tacaniècio s.m. – Scemo, stupido, stolto. *El fì pruòpio oûn tacaniècio*, è proprio uno stupido.

tàco (t. d'el flài) s.m. – Cuscinetto rettangolare in legno del freno del carro agricolo che fa attrito sulla ruota (Benussi, L., AOP, 2004, p. 148). Anche *suòcolo*, *suòculo**.

taduòra s.f. – **1.** Abbondanza, sopra le aspettative (per la pesca). *Ancù fì taduòra*, oggi c'è abbondanza (di pescato) (Cur.Pasc., p. 30). **2.** Come esclamazione per una reiterazione del medesimo errore: Perdinci! Insisti! *A fì taduòra! Da nùo el madìfimo fbàlio!*

E insisti, eh! Nuòvamente il medesimo errore! (Fam. Miculian Sergio). **3.** Come loc. Putiferio, guaio, fiamme e fuoco. *Sa qualcudoûna la pratandiva da ciùghe el cioûs, alùra gira taduòra*, se qualcuna pretendeva di contraddirla allora erano guai (Cur.Sap., *El giènare*, p. 5).

taiàgale doûte loc. – Rispondere per le rime (Giuricin, A., *Appunti*, p. 189).

taiàse v.tr.rifl. (*i ma tàio*) – Tagliarsi. *I ma iè taià el dì cun la siga*, mi sono tagliato il dito con la sega.

Tàio s.m. – Top. Piccolo seno largo alcuni metri che s'incunea per una decina di metri nella viva roccia del promontorio della città vecchia subito dopo la Baluòta, in direzione Nord. Da ragazzini ci si andava a fare il bagno e a giocare. Letteralmente taglio. I runpenti rabiùoi scavàlca 'l Tàio, i cavalloni adirati scavalcano il Tàio (Benussi, L., *Preîma*, p. 122).

talier s.m. – **1.** Struttura o scheletro in ferro zincato della nassa (Cur.Pasc., p. 42). Anche *cantèr** **2.** Telaio di legno per l'essiccazione del tabacco. *Ma-reîa, dâme oûna man ch'i matèmo al soûto i talieri preîma ca piòvo*, Maria, dammi una mano a mettere all'asciutto i telai del tabacco prima che si metta a piovere. (Fam. Garbin, M.).

tameîf s.m. – Staccio, setaccio. Tipi di *tameîf*: a) *T. da sîdo*, staccio con i fori più piccoli per ottenere la farina bianca. Al telaio in legno era applicato un finissimo intreccio di seta o di crini; b) *t. tarsàn*, staccio di mezzo, per ottenere la farina integrale; c) *t. da la pulènta*, staccio grossolano per ottenere farina con molta crusca detta *tamifòna* (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 4, 5).

tanà v.tr. (*i tàno*) – Battere la falce con l'apposito martelletto per affilarla.

A ga vol ch'i tào la sfàlsa, devo battere la falce per affilarla (Fam. Sponza, S.).

tànbara s.f. – Mestiere della pesca con la rete nel quale il pesce viene spaventato battendo i remi o facendo altro rumore in modo da convogliarlo nella rete. *La vira tànbara sa fiva in Limo*, la vera tànbara si faceva in Canal di Leme (Cur.Pasc., p. 84). V. *tanbarà*.

tandàcio [tan-dà-cio] s.m. – Intendimento, l'atto dell'intendere. *Ancù, i sapadùri da bon tandàcio* (...), oggi, i contadini capaci d'intendere (...) (Cur. Sap., *I minoûti*, p. 23).

tandòn s.m. – Tendone. Accr. di *tènda*.

tànto (oûgni* quàl tào) loc. – Di tanto in tanto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

tarabatata s.m. – Onom. Confusione, parapiglia, patatràc, fine del mondo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

taràn de la Maduòna s.m. – Salvia dei prati, *Salvia pratensis* L., pianta della fam. delle Labiatae.

tarèn inciagà loc. – Terreno fradicio e appiccicoso (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

Tarièsia [Ta-riè-sia] s.f. – Teresa. *L'arciduchèsa Mareia Tarièsia*, l'arciduchessa Maria Teresa (Pauletich, A., *Veiva zento*, p. 249). Adatt. dell'it. *Teresa*.

tarsèlio s.m. – Tresette giocato da soli tre giocatori (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

tarsiàrio s.m. – Terziario, membro di terz'ordine di una congregazione religiosa. *El tarsario Matioûso d'i fràti*, il terziario Matteo dei frati (Pauletich, A., *Veiva zento*, p. 252). Adatt. dell'it. *terziario*.

tartàna s.f. – Tartana, piccola rete a strascico. *La tartàna gira oûna spièce*

da cuòcia ma peícia, ca quàlco battièl tiriva in primavira sou'l fòndo mulifein, la tartana era una specie di cocchia piccola, che qualche topo (*battièl**) tirava in primavera sui fondali molli (Cur.Pasc., p. 21).

tàrtaro s.m. – Moneta grossa e pesante usata nel gioco per rivoltare le monete. *Ti iè oûn bon tàrtaro par quìl ti veînsi sènpro a bàti*, hai un buona moneta grossa e per questo vinci sempre in questo gioco di rivoltare le monete. V. *bàti**.

tartoûfo s.m. – Tartufo di canna, *Helianthus tuberosus* L., pianta della fam. delle Compositae. Anche *patata miricàna*.

tafà v.tr.irr. (*i tièsò, tafèmo*) – Tessere (Curto, G., *Sottolatina*, N. 18-19, p. 25). Non riscontrato altrove.

tàsia s.f. – Saeppola, *Conyza canadensis* L. (= *Erigeron* c. L.), pianta della fam. delle Compositae.

tastièra s.f. – Testa del timone, dove viene infilata la barra, che fa tutt'uno con una doppia spalla di tavola, anch'essa detta *tastièra*, trasversale all'asse del timone, che serve da rinforzo della testa del medesimo (Benussi, L., AOP, 1994, p. 120).

tastòn (t. da gruòta) s.m. – 1. Ghiozzo testone, *Gobius cobitis* Pall. (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190). 2. Peggiorativo di *tastòn*. Di persona molto cocciuta, molto testarda (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

Tafuòro top. – Toponimo, secca a punto in mare (Santin, G., *Sottolatina*, N. 11, p. 36). Non precisata.

tàta (stà in t. cui rimi) loc. – Stare fermo con i remi specie durante la pesca notturna con il fanale (Cur.Pasc., p. 116).

tavièla (ta/ga/va màncà oûna t.) loc. – Sragionare, avere qualche rotel-

la in meno (Giuricin, A., *Appunti*, p. 165). Lett. Ti/gli/vi manca una pianella. Da *tavièla*, pianella.

teî (a meî d'el teî!) fr. onom. – Non sono nato ieri! (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

teî e meî loc. – Staccio, setaccio (Giuricin, A., *Appunti*, p. 189). Anche *teîo-meîo*, *creîbio* e *tameîf**.

teînta s.f. – Tinta, pittura. Lo stesso che *tènta* (Cur.Pasc., p. 34).

teîro a signo s.m. – Tiro a segno (Pauletich, A., *Famîa*, N. 175, p. 15). Adatt. dell'it. *tiro a segno*.

teîro s.m. – Scoppio, esplosione. Anche *scùpio**. Riduzione dall'it. *tiro*.

telivifjòn s.f. – Televisione, televisore (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 149). Adatt. dell'it. *televisione*. Anche *tilivifjòn**.

tèmpo (stanchîsa da t.) loc. – V. *stanchîsa** da *tèmpo*.

tèmpo (t. in amùr) loc. – Tempo variabile, alternato tra sole e pioggia. Lett. Tempo in amore (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190). *Sul e piòva, li streîghe fà l'amùr sou' la Manòva*, sole e pioggia, le streghe fanno l'amore sopra il laghetto della *Manòva* (Curto, G., *I froûti*, p. 33). Dal detto citato probabilmente deriva la locuzione oppure viceversa.

tibiduòi s.m. – Turibolo, incensiere. *El fàgo cul tibiduòi ca butiva l'incenso*, il chierico con il turibolo che spargeva l'incenso (Curto, G., *Valdabora*, N. 16, p. 45).

ticia (in) loc. – Stufato. Lo stufato di zucchini è detto *suchîte in ticia*; lo stufato di zucchini, pomodoro e melanzane è invece detto *pastruòcia** o *giufriè**; *figà in ticia*, fegato stufato.

ticnulugeîa s.f. – Tecnologia (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 160). Adatt. dell'it. *tecnologia*.

tiècnica s.f. e agg. – Tecnica. Adatt. dall'it. *tecnica*. Anche *tiènica*.

tiènica s.f. e agg. – Tecnica. *Ruòba tiènica*, roba tecnica (Cur.Sap., *I froûti*, p. 23). Adatt. dall'it. *tecnica*. Anche *tiècnica*.

tièra carmùfa loc. – Terreno pieno di anfratti rocciosi (Cur.Sap., *I froûti*, p. 8). Da *cârma*, anfratto, cavità carsica.

tièra (ciapà t.) loc. – Toccar terraferma (pesc.) (Segariol, A., *El fuol*, p. 133).

tièra (fà t.) loc. – V. *fà** *tièra*.

Tiera Rùsa (o **Tière Rùse**) Top. – **1.** Grande piazzale a Nord del nuovo cimitero delle Laste, che nel 1908 era stato adibito alla raccolta di argilla per la neocostruenda fabbrica di mattoni nell'adiacenza della linea ferroviaria (Segariol, A., *Cronache*, p. 54; cfr. Radossi, G., *Top.*, p. 206). **2.** Il grande piazzale di Riva Valdibora divenuto, dagli anni '30 agli anni '60, deposito della bauxite (v. *tièra* rùsa*) scavata in Istria dal cui piazzale veniva caricata sulle navi.

tièra rùsa s.f. – Bauxite rossa perché contenente silicati e minerale ferroso, da cui il colore, la consistenza argillosa e quindi il nome. Nel territorio di Rovigno e dell'Istria sud-occidentale i depositi naturali di bauxite erano copiosi, il minerale vi veniva estratto, raccolto e depositato a Rovigno e da qui veniva esportato fino agli anni '70. *Sa gira limièri, sa samaniva el furmantòn in apreîle, sa gira tièrerùse o giaràsi in mârso*, Se erano dei terreni di fondovalle (*limièri*), il mais veniva seminato in aprile, se la terra era rossa (bauxite) oppure ghiaiosa, si seminava in marzo (Cur.Sap., *La bateîcia*, p. 17).

tièra veîa loc. – **1.** Lungo la costa. *Sa caliva (li nàse) tiera veîa*, si calava-

no le nasse lungo la costa (Cur.Pasc., p. 37, 38, 40; Benussi, L., *Preîma*, p. 113). **2.** Dalla parte rivolta verso la costa. *Tiera veîa d'el Scùio Grando* (da li Du surièle), dalla parte rivolta verso la costa dell'isola maggiore (delle Due sorelle, top.) (Benussi, L., *Preîma*, p. 169). Anche *tieraveîa*.

tièra (vièrmo da t.) s.m. – Verme terrestre, lombrico.

tieraveîa loc. – Lo stesso che *tièra** *veîa*.

tière nùce loc. – Terre scure, ben concimate, grasse. *L'antriciuòco àma li tière nùce e carmùse*, il carciofo ama le terre ben concimate e ricche di anfratti (v. *carmùs**) (Cur.Sap., *El giènnare*, p. 15). Da *nùcio*, la sansa o scarto della macinatura delle olive.

tièsta s.f. – Testa. Modi di dire: *Lavàghe la tièsta al samièr*, ti pièrdis àqua e savòn, lavare la testa all'asino, perdi l'acqua e il sapone (Giuricin, A., *Appunti*, p. 179); *tièsta bòna*, detto di persona intelligente; *tièsta bòna par fà padùci*, detto di testone; *vi o fà la tièsta cume oûn balòn*, riempire la testa di ciarle; *tièste-àquile*, testa o croce delle monete (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

tièsta (vì t.) loc. – Avere cervello loc.

tièsta da muòrto s.m. – **1.** Riccio cuore (zool.), *Echinocardium cordatum* (Penn.) (Damuggia, V., Diritti, F. e Salvi, A.), il cui fragile esoscheletro bianco ricorda un teschio. **2.** Granchio testa di morto, *Ilia nucleus* (L.) (Venier, L., Bruni, G., e Ugrin, L.), granchio dalle lunghe gambe e dal carapace rotondeggiante assomigliante a un teschio.

tièsta dascùlsa s.f. – Testa pelata, testa calva (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 43, p. 14).

tigna s.f. – Euforbia cipressina, *Euphorbia cyparissias* L., pianta della fam. delle Euphorbiaceae.

tigneî tierso loc. – Tener terzo, assecondare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 191).

tigneîse v.rifl. (*i ma tiègno*) – **1.** Tenersi, aggrapparsi. *Tènte ben*, tieniti bene; *tigneîse in bòna*, tenere buoni rapporti. **2.** Tenere al proprio aspetto, alla propria salute. *Tigneîse cume l'uòio fùra l'àqua*, avere molta cura di se stessi, specie in caso di malattia (Giuricin, A., *Appunti*, p. 191). *El ga ten da vigneî*, ci tiene a venire.

tilivifìon s.f. – Televisione, televisore (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 149). Adatt. dell'it. *televisione*. Anche *televifìon**.

timunà v.tr. (*i timòno e i timunio*) – Timonare, governare il timone per dar la direzione alla barca. *A paruòle fì douîti bravi da timunà*, a parole sono tutti bravi a reggere il timone. Da *timòn*, timone.

tirà (el t.) v.intr.impers. (*el teîra*) – Assomigliare. *El teîra su pare*, assomiglia a suo padre (Giuricin, A., *Appunti*, p. 190).

tirà el coûl indreîo loc. – Rinunciare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 150).

tirà in bràso loc. – Tirare a braccia (Cur.Pasc., p. 69).

tirà in gèra loc. – Tirare a terra, sulla spiaggia (Cur.Pasc., p. 69).

tirà li cuòrde loc. – Tirare le corde o ludro, tipo di pesca che consta nell'accerchiare con una lunga corda con fraschi una cala e tirarle a riva per spaventare il pesce (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80). Anche *loûdro*.

tirafòndi s.m. – Strumento costituito da una sbarra di ferro con incavi laterali e terminante con uno o due denti sporgenti per la presa, che serve per alloggiare il fondo superiore della botte.

tiràò s.m. – V. *tiràvo*.

tiràvo s.m. – Drizza, l'estremità che si tira (Benussi, L., AOP, 2004, pp.

142–143). Anche *tirào*. Da tirare.

tiràvo d'el mànte – drizza della vela al terzo (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80. IDEM, AOP, 1994, p. 135).

tituòia s.f. – Tettoia. *Li tituòie da i magafèini de la Stasiòn*, le tettoie dei magazzini della Stazione dei treni (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 209). Adatt. dell'it. *tettoia*. Anche *tatuòia*.

tòmi pl.m. – Piante di cisto in generale, *Cistus* sp.

tòmi bianchi pl.m.. – Cisto di Montpellier e cisto femmina, *Cistus monspeliensis* L e *C. salviaefolius* L., piante della fam. delle Cistaceae.

tòmi rùsi pl.m. – Cisto rosso, *Cistus incanus* L (= *C. villosus* L.), pianta della fam. delle Cistaceae.

tòmico agg. – Atomico (Zanini, L., *I fuòni favièla*, N. 15, p. 29).

tragatièr s.m. – Traghetatore. Traghetatore per antonomasia in un detto rovignese: *Ti faghi cume el tragatièr da Ursièra*, fai come il traghetatore di Orsera (Fam. Benussi R.).

tralasà v.intr. (*i tralàsò* e *i tralasìo*) – Cessare, smettere. *Tralàsà da magnà e ven qua*, smetti di mangiare e vieni qua. Lo stesso che *stralasà**.

tramaròla s.f. – Morbo di Parkinson, che era riconosciuto esclusivamente dal tremore delle mani. *El uò la tramaròla*, ha il morbo di Parkinson.

tramèndo agg. – Bravo, bravissimo. *El fì tramèndo da cantà*, è bravissimo a cantare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 191).

Tramuntàna s.f. – Stella Polare. *El nìro tabàro picà sou'la Tramuntàna*, il nero mantello appeso alla Stella Polare (Benussi, L., *Preîma* p. 204).

Tramuntàna s.f. – Nord geografico, Settentrione. *Fà scoûro in Tramuntàna*, il settentrione si fa scuro. *In Tramuntàna, li scalite*, a Nord, le scalette

(Benussi, L., *Preîma* p. 41, 155).

tramuòto s.m. – Terremoto (Santini, G., *Sottolatina*, N. 6, p. 34). Adatt. dell'it. *terremoto*.

transfruntalièr agg. – Transfrontaliero (Pauletich, A., *Famìa*, N. 176, p. 12). Adatt. dell'it. *transfrontaliero*.

trasaròl (pl. –ruòi) s.m. – Terzarolo, e precisamente la parte della vela che viene ridotta. *Ruòco, fèmo oûna man da trasaruòi*, Rocco, facciamo una mano di terzaroli (Cur.Pasc., p. 90).

trasarulà (*i trasarulìo*) v.tr. – Terzarolare (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

trasfièrta s.f. – Trasferta, diaria (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 7, p. 25).

trasòn (par t.) loc. – Andare o mettersi di fianco, di traverso. (Cur.Pasc., p. 93). Da *trièso*, traversa.

tràsto s.m. – Fuoriscalmo amovibile di legno, tipico accorgimento per la voga nella *batàna*. Consta in una traversa di legno munita lateralmente da due trapezi di rovere massiccio, dotati ciascuno di due scalmi di corniolo (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

tràta s.f. – Tratta, sciabica, rete a strascico. *Tràta da i angufài*, sciabica per la pesca delle aguglie (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

tratuleîna s.f. – Tratta piccola o sciabica piccola; *tratuleîna d'i pìsi sènsa non*, tratta per la pesca dei rosetti; *tratuleîna d'i bifàti*, tratta per la pesca delle anguille (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

tratureîsta s.m. – Trattorista. Adatt. del lemma it.

travarsàda veîa loc. – trasversalmente (Giuricin, A., *Appunti*, p. 191). Anche *in travarsàda*.

travièrsa (t. da li scàle) s.f. – Elemento in legno della struttura di sostegno del carro agricolo. Situata nella

mezzaria e fissata alla *palidaga* e alla *soûra** (Benussi, L., AOP, 2004, p. 137).

treïpe (li t. de la Niène) loc. – Denominazione tradizionale del numero 3 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30). Per lo stesso numero 3 anche *li tri Gràsie**.

trémulo s.m. – Pioppo, *Populus tremula* L. albero della fam. delle Salicaceae (Pericin, C., cit., p. 222). Poco usato perché confondibile con il pesce omonimo. Anche *tremafòie*, più usato.

Tri da bastòni loc. – Orione, la costellazione di Orione. *El Tri da bastoni doûto agusto el ven fora a l'alba*, La costellazione di orione sorge all'alba per tutto il mese di agosto (Diritti, F.). I pescatori roviginesi, per la forma simile, associano la costellazione di Orione al tre di bastoni delle carte da gioco triestine. Anche *Tri bastoni*.

tri (ná tri ná èri) loc. – Senza indugiare. V. *èri**.

tributàrio agg. – Tributario (Paulettich, A., *Famìa*, N. 175, p. 13). Prestito dall'it.

trifulgioûn s.m. – Trifoglio incarnato (Pericin, C., cit., p. 370). Lo stesso che *trafòlio*.

troûn-troûn loc. – Numero 31 del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

truòsa s.f. – Trozza, propriamente la drizza con la quale la trozza (rov. *cuòlo**) viene tesata ai piedi dell'albero (Benussi, L., *La batana*, p. 77-80).

trùto s.m. – Invettiva, discussione accusatoria, maltrattamento verbale. *Vidi mufòni e sintei i trùti da ma muièr*, vedere musoni e sentire le invettive di mia moglie (Devescovi, R., *Vita rov.*, p. 56; Giuricin, A., *Appunti*, p. 193).

truvàse v.rifl. (*i ma trùvo*) – Trovarsi. Modi di dire: *Truvàse in dafà*,

essere indaffarati; *truvàse soû 'l suòvo*, trovarsi a proprio agio (Giuricin, A., *Appunti*, p. 191-192).

tucafòndo s.m. – Toccafondo, gioco in mare che consta nell'immergersi e riuscire a toccare il fondale riportando un sasso o un'alga quale segno della riuscita (Fam. Benussi R.).

tùco (butà el) loc. – Sorteggiare (Cur.Pasc., p. 27).

tudòn s.m. – Colombaccio, *Columba palumbus* L. (Cur.Sap., *I làchi*, p. 6).

tulà s.m. – Asse del fornaio, scaffale del fornaio. *Matì quì pàni soûn quìl tulà a rènte d'el balcòn*, mettete quei pani su quell'asse vicino alla finestra (Segariol, A., *El fuol*, p. 171).

tunalàta s.f. – Tonnellata. *Oûna tunalàta uò gife quintài*, una tonnellata ha dieci quintali. Da *tunalàgio*, tonnelligio. Anche *tunulàta*, ma meno usato.

tundùf agg. – Rotondeggiante (Cur. Sap., *L'uleiò*, p. 1).

Tuòfòlo s.m. – Cristoforo. *Tuòfòlo Spònfa-Catalàn el gira oûn bràvo cureïsta*, Cristoforo Sponza-Catalàn era un bravo corista. Anche *Cristùfo**.

tuòla d'el càro s.f. – Asse di legno dolce usata come sedile. Andava posta di traverso nella parte anteriore del carro agricolo, appoggiata sulle due *scàle**. Affinché non scivolasse lateralmente venivano applicate trasversalmente a giusta misura, un po' prima delle estremità, due ritenute di legno (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145-146).

tuòla s.f. – Asse, tavola, legname. *I ta fàgo la batàna sa ti ta prucoûri li tuòle*, ti faccio la batàna se ti procuri le tavole; *quiste tuòle nun li fì ben stagiunàde*, questo legname non è ben stagionato.

turbidàso s.m. – Torbidezza, torbidità. *I bifàti scumeînsia s'cipà soû 'l*

fàngo fàndo doûto oûn turbidàso, le anguille cominciano a rimuovere il fango producendo tutto una torbidezza (Cur.Pasc., p. 97).

turciòn s.m. – **1.** Inbragatura che si carica per attorcigliamento (Benussi, L., AOP, 2004, p. 145). *Fènghe dùi turciòni par nu pièr di li lîgne par cal*, facciamogli (al carico) due imbragature caricate per attorcigliamento per non perdere la legna lungo il tragitto. **2.** Il pezzo di legno infilato sotto la corda o la catena che avvolgeva il carico che, se girato sulla corda o catena, le faceva attorcigliare, stringendo così il carico nel modo voluto. Una volta stretto il *turciòn* veniva fissato, legato o infilato nel carico stesso (Benussi, L., AOP, 2004, p. 145). *Dàghe ancùra du geîri al turciòn preîma da ligàlo*, dagli ancora due giri al *turciòn* prima di legarlo. Da *inturcià**, torciare, caricare.

turciulàda s.f. – Torsione o strozzatura per attorcigliamento che si pratica a fior di terra alla pianta di cipolla prima della fioritura, quando il fusto comincia ad ingrossarsi. *Quàndo ca la savùla la fì in vigùr ga vol dàghe la turciulàda parciùò ca la vigureîa vàgo dafùta*, quando la cipolla è in pieno vigore bisogna praticarle la strozzatura affinché sviluppi la parte sotterranea (Cur.Sap., *El giènare*, p. 18).

Tùro (la T.) top. – V. *Moûre** de la *Tùro*.

turuluòi avv. – Gironzolando. Lo stesso che *turulùì*. (Fam. Borsani, D.).

tusà (t. cùme oûn cavàl búlso) loc. – Tossire molto (come un cavallo ammalato) (Giuricin, A., *Appunti*, p. 192).

tusàda s.f. – Colpo di tosse, il tossire.

tusagùf agg. – Velenoso, tossico, nocivo (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 9). Anche *intusagùf**.

U

uciài da Nuòfrio loc. – Denominazione tradizionale del numero 8 del gioco della Tombola (Curto, G., *La tònbulà* p. 5). Anche *uciài**. Il Giuricin, (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30), cit., lo identifica con il numero 88 del gioco della Tombola, che lo stesso però menziona anche come *cuiòni** d'el Pàpa.

uciài (i u.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 8 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

ucialeîn agg. – Occhialuto, che porta gli occhiali.

ucièano s.m. – Oceano (Curto, G., *Meîngule* p. 78).

ugàn (ciapà el ugàn) loc. – V. *lugàn**.

uioûn s.m. – Oleoso, oleaginoso unto (Giuricin, A., *Appunti*, p. 192).

uldeîo (èto u.) loc. – Hai udito! (Giuricin, A., *Appunti*, p. 192). Ant.

uleîo s.m. – Olivo. Varietà nostrane di olivi non tutte ben identificate con le varietà odierne: *boûfi*, *rufignòî*, *arbieri*, *puntoûdi*, *curnalièri* e *ugiàdaghi*. (Cur. Sap., *L'uleîo*, p. 2). *Ma i pioûn ca randiva gira i rufignuòî e boûfi, parciuò soûn li nòstre fòre magiurpàrto crisià da quèsti*, quelli che rendevano di più erano i *rufignuòî** e i *boûfi**, perciò nei nostri campi per la maggior parte crecevano di questi (Cur.Sap., *L'uleîo*, p. 2).

unbreîf s.m. – Viticcio, cirro vegetale. *I unbreîfi da sti virdi sineîs'ci*

intuòrti, i cirri di queste verdi bryonie aggrovigliate (Benussi, L., *Preîma*, p. 193).

unbrùf agg. – Ombroso, che fa molta ombra (Cur.Sap., *I froûti*, p. 13). Mod., adatt. dell'it. *ombroso*. Da non confondersi con l'omonimo agg. *unbrùf* – adombrato, ombroso di indole.

unuràto agg. – Onesto. *Quà fì doûto fimane unuràte*, qui ci sono solo donne oneste (Segariol, A., *El fuol*, p. 172).

uò – Voce di richiamo per esortare il bue a fermarsi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 192).

uòca (la u.) loc. – Il numero due del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

uòca salvàdaga s.f. – Oca selvatica, *Anser anser* L., svernante. *In stu marifeîn (da Paloû) rigniva la fùliga, l'ànara ciuòra, i màgna baleîni i sabuseîni, ànare e uòche salvàdaghe e màfari*. Nel laghetto (*marifeîn** da *Paloû*, top.) regnavano la folaga, i cormorani e marangoni, lo svasso minore e il tuffetto, la sterna invernale, le anatre e le oche selvatiche e i germani (Cur. Sap., *I froûti*, p. 28).

uòche (li u.) loc. – Il numero ventidue del gioco della tombola tradizionale (Fam. Borsani, D.).

uòci da buò pl.m. – Margherita, *Leucanthemum vulgare* LAM., pianta mangereccia della fam. delle Compositae. Anche *margaritòna* (Pericin, C., cit., p. 336).

uòci de la Maduòna pl.m. – Vedovina minore, *Scabiosa columbaria* L., pianta mangereccia della fam. delle Dipsacaceae.

uòcio [uò-cio] s.m. – 1. Brancarella o bosa. Generalmente ricavato con la corda del gratile, *garateîvo*, sulla *bureîna* della vela. Da *uòcio*, che in rovignese significa letteralmente oc-

chio, per la forma rotonda. (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143: IDEM, *La batana*, p. 77–80)). 2. In bot. ilo o occhio della fava – *Uòcio de la fàva*. *Quàndo ca la fàva vultiva l'uòcio*, quando l'occhio della fava (del seme) mutava il colore (Cur.Sap., *I minoûti*, p. 11).

uòcio (fà u.) [uò–cio] loc. – Spuntare, far capolino: *El sul fà uòcio*, il sole sta spuntando, *ch'el sul fiva uòcio*, che il sole si levava (Cur.Pasc., p. 17).

uòlo – v.verb. del verbo *vì*, avere, III p. sing. e pl., usata anticamente nella forma interrogativa. *Còsa el uòlo Gòio?*, che cosa ha Gregorio? (Paliaga, G. (El malagnàfo), *Sottolatina*, N. 20, p. 18).

Uòpara s.f. – Soprannome di Opara Eufemia, nata Devescovi.

uòrba (sor u.) s.f. – V. sor* uòrba.

uòrno s.m. – Orno, orniello, frassino da manna, *Fraxinus ornus* L., albero della fam. delle Oleaceae (Pericin, C., cit., p. 134). Più usato *vàrno*.

uòro dubliè s.m. – Similoro (Cur. Sap., *L'uleîo*, p. 4). V. *dublè* con lo stesso significato.

uòrsa (a l'u.) loc. – Andatura di bolina. *feî a l'uòrsa*, andare di bolina (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

uòrsa (l'uòrsa la bànda) (mar.) loc. – Virata, pronti a virare, per la precisione è il comando di virata. Letteralmente cambiare le mure all'orza (Benussi, L., *Preîma*, p. 240).

uòso s.m. – Osso. Modo di dire: *L'uòso da muòrto in scarsietà*, l'osso di morto in tasca co il significato di portafortuna o talismano (Cur.Pasc., p. 20).

uòso rabiùf s.m. – Malleolo, osso esterno del piede. *I iè ciapà oûn culpo dreîto intùl uòso rabiùf*, ho preso un colpo dritto sul malleolo. Da *uòso*,

osso, e *rabiùf*, rabbioso, cioè osso che da dolore.

uòto (ancùi/dumàn a u.) loc. – Fra otto giorni, da oggi (v. *ancùi*) o domani (v. *dumàn*) (Giuricin, A., *Appunti*, p. 155).

ùpo peîcio s.m. – Acero minore, *Acer monspessulanum* L., albero della fam. delle Aceraceae. Anche *urisco**, più adatto.

ùpo s.m. – Acero nostrano, acero, *Acer campestre* L., albero della fam. delle Aceraceae. Anche *àcero* e *àciaro*.

upufisiòn s.f. – Opposizione. *El miò parteîto el fì a l'upufisiòn*, il mio partito è all'opposizione (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell'it. *opposizione*.

urbaneîstica s.f. – Urbanistica (Pauletich, A., *Famìa*, N. 177, p. 21).

urdanànsa s.f. – Ordinanza (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell'it. *ordinanza*.

ureîgano s.m. – Origano, la varietà coltivata. Cfr. *mafuràna**.

urfanièle (li dùi u.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 22 del gioco della Tombola (Giuricin, A., *La mia Rovigno*, p. 30).

uriòl s.m. – Ligustro, *Ligustrum vulgare* L., arbusto della fam. delle Oleaceae (Pericin, C., cit., p. 146; Malusà, G., *Terminologia*, p. 417). Più usato *luriòl**.

Urif s.m. – Orefice, soprannome di un certo Giacomo (Cur.Pasc., p. 23).

urisco s.m. – Acero minore, *Acer monspessulanum* L., albero della fam. delle Aceraceae (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5). Pericin, C., cit., p. 109, lo attribuisce al dialetto di Dignano, e, nella variante *Orèsko*, al dialetto di Valle, ma il fatto che lo citi il Curto sta a significare che il lemma esiste anche nel dialetto rovignese.

urlàbe (jeî a u.) loc. – Andare in malora. *Sa duviva sugàle e fàghe la teînta, sa nuò li rìde fìva a urlàbe, (davantiva marse)*, si dovevano asciugare e tingerle, se no le reti andavano inmalora, (diventavano marce) (Cur.Pasc., p. 34).

urneî agg. – Adornato (Curto, G., *Sottolatina*, N. 30, p. 40).

urneî v.tr. (*i oûrno, urnèmo*) – Adornare, ornare (Curto, G., *Sottolatina*, N. 30, p. 40). Anche *urnà*.

urteîga fàlsa s.f. – Falsa ortica, *Lamium maculatum* L., *L. purpureum* L., piante della fam. delle Labiatae (Pericin, C., cit., p. 332,333).

urtupideîa s.f. – Ortopedia (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 14). Adatt. dell'it. *ortopedia*.

uruòlogo s.m. – Urologo.

ufièl s.m. – Tonchio. Specie di tonchio: a) *Ufièl da beîfi*, tonchio del pisello, *Bruchus pisorum* L. *Ga vulìva mètali (i beîfi) in muòl ch'i ufài viègno vilo*, bisognava metterli (i piselli) in ammollo affinché venissero a galla (Cur.Sap., I, m minoûti, p. 2, 18); b) *Ufièl da la fàva*, tonchio della fava, *Bruchus rufimanus* (Boheman). *Sta fàva uò i ufài*, questa fava ha il ton-

chio; c) *Ufièl da i fafuòi*, tonchio del fagiolo, *Acanthoscelides obtectus* Say.; d) *Ufièl da la lènto*, tonchio delle lenticchie. *Bruchus signaticornis* Gyllenhal; e) *Ufièl d'el pisòl*, tonchio dei ceci, *Callosobruchus ornatus* L.

ufièl s.m. – Uccello. Modo di dire: *Ufièl da sbùl*, persona irrequieta, inaffidabile. (Giuricin, A., *Appunti*, p. 193); *Màio ca i ufài la speîso ca i vièrmi la màgno*, meglio che gli uccelli la becchino/pizzichino piuttosto che i vermi la divorino, in riferimento alla morale di una donna di malaffare (Giuricin, A., *Appunti*, p. 193). Cfr. *ufièl* per chiarire una variante dello stesso detto.

ufièl baticùde s.m. – Piro piro piccolo, *Actitis hypoleucos* L. (Cur.Sap., I làchi, p. 3). Anche *baticùde**.

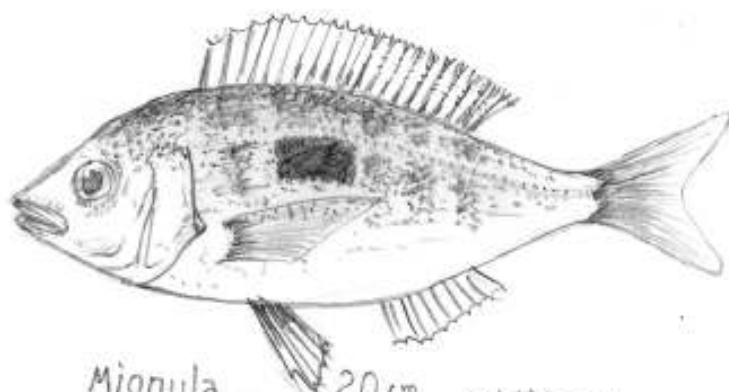
ustiòn s.m. – Maleducato, ostinato, cattivo, inarrendevole. *Tàfi, ustiòn*, taci maleducato (Fam. Borsani, D.).

utunièli pl.m. – Colchico d'autunno, *Colchicum autumnale* L., pianta della fam. delle Liliaceae (Pericin, C., cit., p.).

utureîno s.m. – Otorinolaringoiatra. Anche *dutùr de li rìce*.

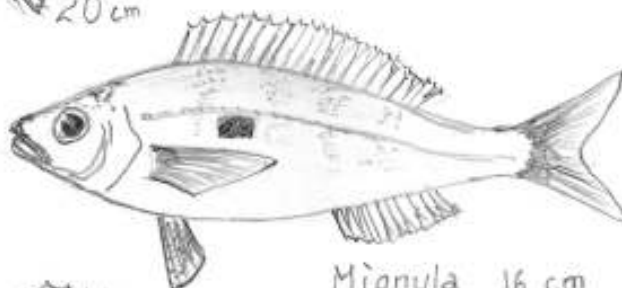


Mennole e pagello bastardo

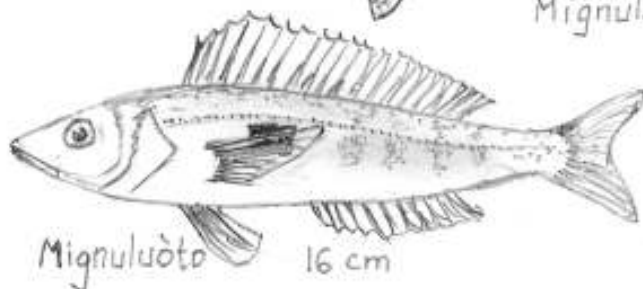


Mignula
s'ciàva

20 cm

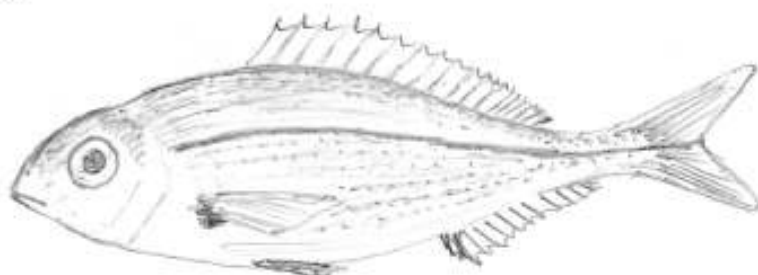


Mignula 16 cm



Mignuluòto

16 cm



Scàrdula 20 cm

13

V

vadalòn s.m. – Vitellone. Accr. di *vadièl*. Anche *vidalòn*, ma meno usato.

vagà v.intr. (*i vago*) – Vagare. *El suovo sarvièl vaghiva*, il suo cervello vagava (Curto, G., *Sottolatina*, N. 43, p. 35).

Val da li Mònaghe top. – Nome popolare usato frequentemente per la *Val de Luspeïsio* top. (Cur.Pasc., p. 98).

Val frida top. – Val fredda, top. Terreno pianeggiante che si affaccia sulla sponda Sud del Canale di Leme all'altezza del *Mul da cuda*, top., sulla costa sud del Canale di Leme. *I nun viva fbalgià mètaghe quìl non, mideîgo* (nel testo orig. *mei deîgo*) *ca in quila val nasiva el frido da Lìmo*, non avevano sbagliato ad affibbiarle tale denominazione, probabilmente è in quella valle che nasce il freddo del Canale di Leme (Cur.Pasc., p. 86).

vàlgula s.f. – Valvola. Anche *vàlvula*. *Muòlaghe li vèlgule*, svitagli le valvole.

valiriàna s.f. – Valeriana rossa, *Centranthus ruber* (L.) DC. (= *Kentranthus r.* L.), pianta della fam. delle Valerianaceae.

vanijà v.intr. (*i vaneîfo* e *i vanifio*) – Vaneggiare. *Chi, el vaneîfa?* Che, vaneggia?

vanfièlo s.m. – Vangelo (Curto, G., *Sottolatina*, N. 44, p. 34).

vànti avv. – Innanzi, avanti, prima. *A fì la manièstra d'el giuòrno vanti*, è la minestra del giorno innanzi (Giuricin, A., *Appunti*, p. 159). *Vanti veîa*, in questa direzione (IBIDEM, p. 194).

vàra escl. e (II p.s. anomala del v. *vardà*) – Guarda! (Segariol, A., *El fuol*, p. 147). Anche *àra**, Contrazione di *vàrda*, guarda. Cfr. *vardà*.

vardòna s.f. – Insalata verde invernale (Cur.Sap., *El giènare*, p. 17).

vari(de) (II p.pl. anomala del v. *vardà*) – Guardate. (Segariol, A., *El fuol*, p. 147) Anche *ari** Contrazione di *vardi(de)*, guardate. Cfr. *vardà*.

variteîvo agg. – Guaritivo. *Gièrbe variteîve*, erbe guaritive (Cur.Sap., *I froûti*, p. 37). Da *vareî*, guarire.

varminùf agg. – Verminoso, corroso dai vermi, piagato (Zanini, L., *I fuòni favièla*, N. 7, p. 27). Da *vièrmo*, verme.

vartènsa s.f. – Controversia (Pauletich, A., *Famìa*, N. 175, p. 13). Adatt. dell'it. *vertenza*.

vafeîna s.f. – Guaina, parte della vela (Benussi, L., *La batana*, p. 77–80).

vaterpuleïsta s.m. – Pallanuotista (Pauletich, A., *Veîva zento*, p. 251).

veîda salvàdaga s.f. – Clematide vitalba, *Clematis vitalba* L., pianta della fam. delle Ranunculaceae (Pericin, C., cit., p. 125). Anche *radice**.

veîn s.m. – Vino. Modi di dire: *Veîn fàto cul bastòn*, vino fatturato; *veîn sagòndo*, vinello; *veîn faturà*, vino fatturato, v. *faturà*; *veîn cul pisigheîn*, vino frizzante (Giuricin, A., *Appunti*, p. 194).

veîta s.f. – Vita. Modi di dire: *Veîta grèva*, vita grama; *la fà la veîta*, fa la prostituta; *dà a la veîta*, assalire qualcuno (Giuricin, A., *Appunti*, p. 194).

veîvo (cume v.) loc. – Da vivo (Giuricin, A., *Appunti*, p. 194). *Cùme veîvo el uò fàto mòndo d'el ben*, da vivo ha fatto molto del bene.

venesian s.m. – Varietà di carciofo, *antriciuòco*, allungato e con spine, di

colore violaceo. Cfr. *antriciuòco*, *spinariòl**.

vènto s.m. – Vento. **1.** Sequenzialità dei venti, compresi i venti intermedi. Da Nord *Tramuntàna*; dal primo quadrante Bora; da N a E *Greîgo*; da E–NE *Greîgo–livante*; da E *Livante*; da E–SE *Livante–siruòco*; da SE *Siruòco*; da S–SE *Uòstro–siruòco*; da S *Uóstro*; da S–SW *Uòstro–garbeîn*; da SW *Garbeîn*; da W–SW *Punènte–garbeîn*; da W *Punènte*; dal quarto quadrante e in particolare da NW *Maïstro*; da N–NW *Maïstro–Tramuntàna*. **2.** Modi di dire: *Vènto in prùia*, vento contrario; *vènto in poûpa*, vento portante o favorevole (Giuricin, A., *Appunti*, p. 194).

vì v.tr.irr. – Avere. Modi di dire: *Vì càro*, aver piacere; *vì càrta*, possedere i documenti di proprietà o testamento; *vì d'el feîn*, essere raffinati, eleganti; *vì la cùda*, avere fiuto, presagire; *vì la fur-nàda par trièso*, avere una brutta giornata; *vì d'el suòvo*, avere del proprio per vivere (Giuricin, A., *Appunti*, p. 195).

vìdi v.tr. – vedere. Modi di dire: *A fà bièl vidi*, è bello a vedersi; *fàse vidi*, pavoneggiarsi, mettersi in mostra; *nu stà vidi intùl moûf nisoûn*, non avere preferenze per nessuno (Giuricin, A., *Appunti*, p. 195).

viècia (dènti da v.) s.f. – Veccia dolce, *Vicia sativa* L., pianta della fam. delle Leguminosae (Cur.Sap., *I làchi*, p. 5.; IDEM, *I minoûti*, p. 21).

viècia (v. Batiècia) s.f. – Il Segariol, A., nel *El fuol*, cit. a p. 39, racconta del processo allegorico/farsa di Carnevale, istituito nel 1912 e fatto una presunta strega denominata Batiècia (un pupazzo detto Viècia Batiècia). Da quì anche i versi di Curto, G., *A fì carnavàl, nuòna Batiècia, i nun da vuòi dènti da viècia, e mîsar màre fèmo li fritièle, na mància la fareîna, el uòio e 'l mièle e*

la farsùra la vâ sarcàndo, li fritièle li farèmo Deîo sà quàndo, è Carnevale, nonna Batiecia, non ne voglio di vecchia (dolce), e, donna madre, facciamo le frittelle, ci manca la farina, l'olio e il miele, e la padella va cercando, le frittelle le faremo Dio sa quando (Curto, G., *I minoûti*, p. 21).

viècio (el pioûn v.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 90 del gioco della Tombola (Fam. Borsani, D.). Anche *el nuòno** e *nunànta*.

vièrmo s.m. – Simbolo ortografico per la "esse" sonora, la quale a partire dagli anni '80, è ortograficamente definita dalla esse lunga, *ſ* (Pellizzer, G., *Sulla grafia*, cit.).

vièrmo s.m. – Verme, sottinteso quale verme marino (Benussi, L., *Preîma*, p. 98). Anche *vièrmo** *marinoûn*.

vièrmo d'àiò s.m. – Stelo florale edule della pianta d'aglio, asportato prima della fioritura per evitare che la pianta utilizzi le riserve contenute nel bulbo per la fioritura. Gli steli d'aglio lessati sono buoni in insalata. *Da màio ch'el fà i furùri biègna cavàghe el vièrmo*, a maggio, quando sviluppa la parte verde, bisogna togliergli (all'aglio) lo stelo florale (Cur.Sap., *El gièn-are*, p. 18).

vièrmo d'el flài s.m. – Vite a filetto quadrangolare del sistema frenante del carro agricolo generalmente collegata a una manovella, *maneîsa d'el flài*. (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 145–146).

vièrmo da tièra s.m. – Verme terrestre, lombrico.

vièrmo dùlso loc. agg. – Verme terrestre, lombrico (Cur.Pasc., p. 110).

vièrmo marinoûn s.m. – Verme di mare. Molto più usato solo *vièrmo** che sottintende il verme di mare (Cur. Pasc., p. 105).

vièrta (alba v.) loc. – V. *alba** *vièrta*.

vièrto agg. – Aperto. Modi di dire: *Cunpèna vièrto i uòci*, appena sveglio; *i l'uò vièrto e insarà*, è stato operato e ricucito, cioè senza speranza di guarire (Giuricin, A., *Appunti*, p. 195).

vigneî v.intr. (*i viègno*) – Venire. Modi di dire: *Vigneî a giuòrno* o *v. a sìgno*, arrivare a capire; *vigneî a vilo*, emergere; *vigneî da rèndi*, venire da vomitare; *vigneî fù da 'l mouîso*, subire le conseguenze di malefatte, pentirsi; *vigneî fòra*, emergere, uscire (Giuricin, A., *Appunti*, p. 195-196).

viliàca s.f. – Polenta, appellativo datole durante la Seconda Guerra mondiale perché poco reperibile (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

vilinùf agg. – Velenoso (Cur.Pasc., p. 86). Anche *valinùf*.

vintoûra s.f. – Avventura (Curto, G., *Sottolatina*, N. 39-39, p. 27, IDEM, *Meîngule*, p. 62).

virдорàmo s.m. – Vetriolo blu o solfato di rame penta idrato. Da ragazzi si spargeva la sua soluzione sulle rocce della battaglia per far uscire i vermi per usarli come esca (Benussi, L., *Ancùra*, cit., p. 16). Con lo stesso composto chimico gli agricoltori preparavano la poltiglia bordolese, leîquido, per combattere la peronospora.

virdoûra agg. – **1.** Verdeggiante, di colore verde. *Ara ca virdoûra stu làco, stu prà*, guarda quanto è verde questo lago, questo prato. **2.** S.f. – Verdura, ortaggi. *Par bagnà i piantieri e la virdoûra*, per bagnare i vivai e la verdura, (Cur.Sap., *I làchi*, p. 2). Forse errore ortografico poiché il Curto lo usa una sola volta in 140 pagine inedite dedicate all'agricoltura, preferendo esclusivamente il sinonimo *vardoûra*. Frequentemente usato invece per verdura o ortaggi, solo da Pauletich, A., *Veîva zento* e *Famìa*, cit. Più usato *vardoûra*.

virgulièr s.m. – Succhiello (Cur.Sap., *I froûti*, p. 20). Con lo stesso significato *vrigulièr*, più usato.

viricièlo s.m. – Verricello. Anche *viricèlo*, con lo stesso significato.

viro s.m. – Finestra a vetri. *Insièra i viri*, chiudi le finestre.

viro agg. – Vero. Modo di dire: *nu par viro*, sembra impossibile, lett. non sembra vero (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

virfa s.f. – Cavolo verza. Varietà di cavolo verza: a) *v. nustràna*, verza nostrana (*Brassica oleracea* var. *sabauda* L.), *quìla scoûra, rugàda*, quella scura, rugosa; b) *v. murlàca*, verza morlacca. *Quìla cul gànbo àlto*, quella con il gambo alto; c) *v. varfuòto*, verza assomigliante al cappuccio (Cur.Sap., *El giènare*, p. 20).

virtufà v.tr. (*i virtufio*) – Affinare, nobilitare, ingentilire. *La stagiòn da i pumiduòri virtufiva i palàti*, la stagione del pomodoro nobilitava i palati (Cur.Sap., *El giènare*, p. 10).

vis'ciàde (crisi a v.) loc. – Crescere a cespò, crescere a cespuglio. *L'ouva da S. fuàne la criso a vis'ciàde e ga vol inciareîla*, l'uva di S. Giovanni cresce a cespuglio e bisogna sfoltirla (Cur.Sap., *I froûti*, p. 11). Da *veîs'cio*, vischio, per similitudine.

vis'cìon s.m. – Pollone di piante cespitose; di uva spina, di olivo.

viscuvì (prièto v.) s.m. – Vescovo (Benussi, V., *Stuòrie, Stuatoria bunuòria*, p. 2). Raro.

vifeîlia (la v.) loc. – Denominazione tradizionale del numero 24 del gioco della tombola (Fam. Borsani, D.).

visteîda (rida v.) loc. – Termine dei pescatori che significa rete rete trama-gliata (Cur.Pasc., p. 87).

vità s.f. – Ognuna delle corde o fili o mandate di un bozzello. *Oùn paràncò ferensiàl uò dùì vite. La scuteîna* e el*

manteício na uò oûna. Un paranco differenziale ha due mandate. Il contro-paterazzo destro e lo straglio ne hanno una (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143).

vitrinàrio s.m. – Veterinario. *A ga vularàvo ch'ì pasì oûna veîfita la da 'l vitrinàrio*, bisognerebbe che passaste una visita dal veterinario (Curto, G., Bozzetti, p. 35).

viùla biànca s.f. – Viola dei campi, *Viola arvensis* L., pianta della fam. delle Violaceae.

vòia (a v.) loc. – Sicuramente certamente (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

vòia (fà v. vidi) loc. – V. *fà** *vòia vidi*.

vòia (puòca v.) loc. – Leggera indisposizione. *El uò puòca vòia*, ha una leggera indisposizione (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

voûdriga s.f. – Legnata. *Ben puòche voûdrighe el uò ciapà*, ben poche legnate ha preso (Santin, G., *Sottolatina*, N. 26-27, p. 55).

voûto (chi v.) loc. – Che vuoi, ant. Dal verbo *vulì* (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

vùga in gòndula loc. – Letteralmente “voga in gondola”. È la tipica voga rovignese da poppa con un solo remo, che si realizza brattando a destra e sinistra (Benussi, L., *La batana*, p. 66, 77–80).

vùga s.f. – **1.** Incavo o scalmo a semicerchio ricavato nella *fùrcula*, scalmiera amovibile, usata per vogare nei *batài* e nelle *batàne*. La *fùrcula* può avere due *vùghe* cioè due incavi o scalmi, una superiore e una inferiore a seconda della modalità del vogare e della lunghezza del remo. *Ciù la fùrcula cun dui vùghe e batiseîa**, prendi la scalmiera con due scalmi e controscalmi. **2.** Andatura del vogare, cadenza della

voga. *El uò oûna vùga strànba*, nel vogare ha una cadenza irregolare (Benussi, L., AOP, 2004, pp. 142–143). Da *vugà*, vogare.

vulì v.tr. (*i vuòi*) – Volere. Modo di dire *Ti vuòi?* Per davvero? (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

vulintieri avv. – Volentieri. Sin. di *vulantièri*, *vulantèra*.

vultà v.tr. (*i vuòlto*) – Voltare. *El ma fà vultà i uòci*, mi fa imbestialire (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

vuluntariàto s.m. – Volontariato (Pauletich, A., *Famìa*, N. 177, p. 20). Adatt. dell'it. *volontariato*.

vuòlta (dà la v.) loc. – Maturazione del frutto appena iniziata, assunzione dei primi colori della maturazione. Lett. dare di volta. Anche punto cruciale di una malattia, o dell'inacidirsi del latte o del vino. *La suòrba la sa culfiva cu la diva la vuòlta*, le sorbe (i frutti) venivano raccolte appena cambiavano colore (Cur.Sap., *I froûti*, p. 9). *El mal g'uò dà la vuòlta*, la malattia ha superato il punto cruciale (Giuricin, A., *Appunti*, p. 196).

vuòrtice s.m. – Vortice (Curto, G., *I fuòni favièla*, N. 8, p. 23). Adatt. dell'it. *vortice*.

Rondini di mare e gabbiani

Siola*



Sabuseîn*



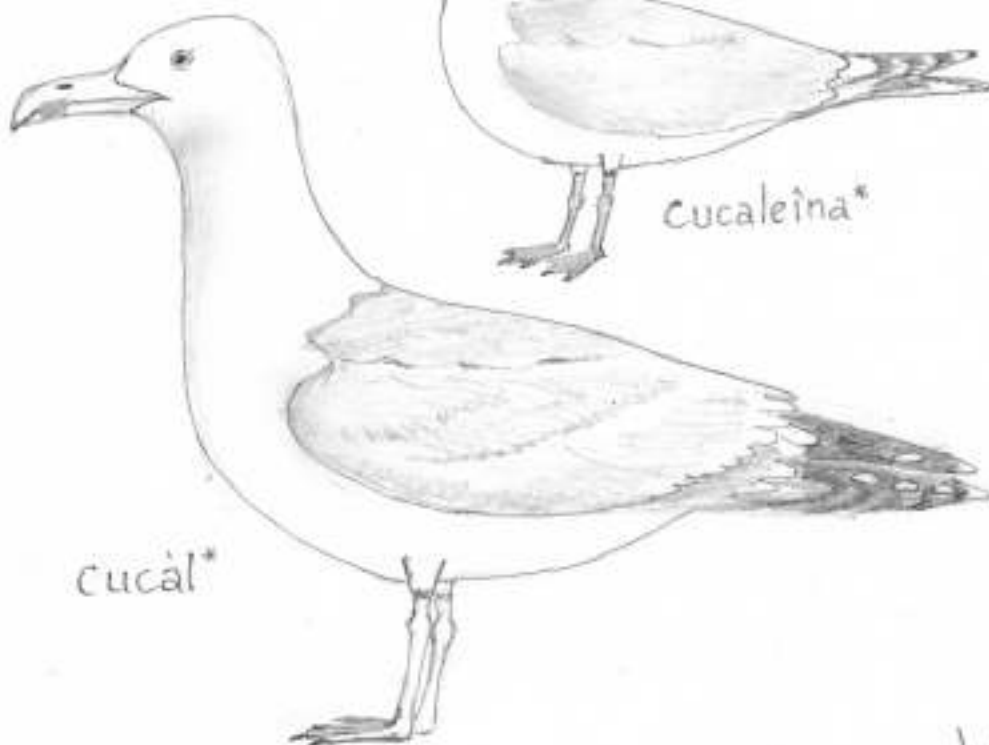
Magnasîri*
peîcio



cucaleîna*



cucâl*



10/13

Uccelli acquatici



Màsaro



Fùliga*



ciuòra*



Magnabaleîni* grando
peicio



Baticùde*



Brecapantalène*

p. 13

ERRATA CORRIGE
del Vocabolario del dialetto
di Rovigno d'Istria di A. e G.
Pellizzer

- p. 11**, riga 30 (della Presentazione) : Sostituire “mirtillo” con frutto del “mirto”, sostituire “pianta del mirtillo” con “pianta del mirto” e sostituire *m i r t i l l u s* con *m i r t u s*. (N.d.R.: Tale correzione potrebbe compromettere il nesso filologico della frase, ma **nirtulièr** è certamente mirto e non mirtillo e **nirtula** è la bacca del mirto e non del mirtillo, come riportato più avanti in questa Errata corrige.
- p. 263** La parola **conpravèndi** (fuori ordine alfabetico) è riportata nella guida, sopra la riga in alto della pagina, e in calce alla pagina. Per ricercare la parola v. **compravendi**, ivi.
- p. 512** Sopra la riga di inizio pagina. Sostituire **adrereîa** con **ladrereîa**.
- p. 866** Sopra la riga di inizio pagina. Sostituire **scùà** con **scuìto**.
- agòn** - Sostituire Latterino con Latterino sardaro.
- angufièla** s.f. - Sostituire costarella con costardella.
- arginteîn** s.m. - Sostituire tutto il N. 1. fino a *Trichiurus Lepturus*), con - 1. Pesce sciabola, *Lepidopus caudatus* (EUPHR.) (= *Lepidopus caudatus* WHITE),
- ànfalo** s.m. - Sostituire *Triglia lineata* con *Trigla lineata* Gmel.
- baseîl** s.m. - Sostituire con **bafèil**.
- beicafèigo** s.m. - sostituire con **biecafeîgo** s.m.. La parola è fuori ordine alfabetico e va ricercata dopo **bavùfa** s.f.
- beîna** s.f. - Sostituire Stergato con Stergaio, stergato.
- bignòl** s.m. - Sostituire Stregato con Stergaio, stergato.
- bisà** v.intr. - Sostituire v.intr. - 1. Subissarsi, con v.tr. e intr. - 1. Subissare.
- bruscà** v.tr. - Sostituire Potare, mondare con Mondare.
- bfiguleîn** s.m. - Sostituire con **bifiguleîn** s.m. (si tratta di una svista di stampa che, appunto, si trova dopo il primo significato di **bifiguleîn**).
- buleîfo** s.m. - Sostituire *Buccinum Galea* (Linn.) con *Astraea rugosa* (L.) (= *Turbo r.*)
- bùlo** s.m. - Sostituire ematoma: con gonfiore, edema:
- buòso** s.m. - Sostituire Euforbiali con Buxaceae.
- cagòn** s.m. - Sostituire 1.Cacciatore con 1. Caccatore o cacòne.
- cài** v.intr. - (in fondo agli esempi) Sostituire gnouco con gnuòco.
- can** s.m. - Sostituire *truncus* con *trunculus*.
- canpàda** s.f. - sostituire *scansefa* con *scanseîa*
- cansalèr** s.m. - Sostituire i testo integralmente con: Tordo fasciato, *Crenilabrus tinca* (Brünn.) (= *C. donderleini*, *Synphodus d.*).
- capatònda** s.f. - Sostituire *circonphlus casinus casinus* con il nome scientifico corrispondente *Venus casina* L., (= *Circonphalus aradasis*). (N.d.R. Siccome l’attribuzione scientifica, anche se ortograficamente corretta, non corrisponde in nessun modo è quella del tartufo di mare o dondolo, *Venus verrucosa* L., si rinvia il lettore a cfr. *capatònda**, *caparuòsulo**, *dòndolo**.).
- capelito** sostituire con - **capalito**.
- capùl** s.m. - Sostituire 1. Picciolo con 1. Residuo florale (di sepali, di stami o di altra parte del fiore) e sostituire picciolo con residuo florale.
- carbòncio** s.m. - Sostituire colibrìdi, con colubridi,.
- carifeîna** s.f. - Sostituire Larice con Carice.
- casàro** s.m. - Sostituire **casàro** s.m. con **cafàro** s.m.
- càsia** s.f. - Sostituire Cassia con Robinia. Sostituire *Cassia* con *Robinia pseudoacacia* L.

- cavaìon** s.m. - Sostituire Bica con Tralcio
- ciavaròl** s.m. - Sostituire posto con posta.
- cicì** (infant.) - Sostituire **cicì** con **cìci**.
- ciuòra** s.f. - Sostituire tutto il testo con - Cormorano, marangone, marangone dal ciuffo *Phalacrocorax carbo*(L.) e *Phalacrocorax aristotelis* L.
- compravèndi** s.m. - di p. 263 in alto alla pagina e in calce alla medesima è fuori ordine alfabetico. La voce con il medesimo testo è riportata correttamente e integralmente a p. 228 secondo il giusto ordine alfabetico.
- continuamènte** avv. - Sostituire con **cuntinuamènte**.
- creìca** v.intr. - Sostituire con **cricà** v.intr.
- crèn** s.m. - Sostituire Barbaforte, ramolaccio con Barbaforte.
- crièpa** s.f. - Sostituire Vertebra, costola., con Costola.
- cumudeîna** s.f. - Sostituire Predella con Padella.
- cunsènso** s.m. - Aggiungere ai significati permesso.
- cupià** v.tr. - Sostituire *broûto vuòto* con *broûto vùto* v. o anche *broûta nuòta*.
- curiàndolo** s.m. - Corredino ecc. (N.d.R. È probabilmente una svista o un errore di stampa poiché nel testo è identica al successivo *curideîn*. Non ho trovato nessun interlocutore che confermasse *curiàndolo* essere corredino.).
- curticurtifièla** s.f. - Sostituire con **curtifièla** s.f.
- custèra** s.f. - Sostituire solina. con solivo, solatio.
- dasculà** agg. - Sostituire scollato. con scolato.
- documentò** s.m. - Sostituire con **ducumènto** s.m.-.
- duòta** s.f. - Sostituire Dota, con Dote,.
- falifia** v.intr. - Sostituire con **falifià** v.intr.
- fermàglio** s.m. - Sostituire fermaglio con farmàglio.
- fluòcia** s.f. - farlo precedere da **fluciòn** s.m. per ripristinare il giusto ordine alfabetico. **fluciòn** s.m., con il relativo testo annesso, si trova 18 righe più sotto.
- fragadoûra** s.f. - Sostituire Escoriazione. con Rossore, con successiva vescicazione della cute, dovuta a sfregamento continuato, e con eventuale escoriazione della vescica sierosa.
- fugasòna** s.f. - Sostituire Sciacciatona con Schiacciatona.
- fùlpo** s.m. - Sostituire Polpo (lat. scient. *Octopus vulgaris*). con Polpo, nome con il quale i pescatori identificano indistintamente le due specie di polpo che si pescano nell'Alto Adriatico e precisamente: il *fùlpo tuòdaro* V^{err.} e il *fùlpo muscardeîn*, Cfr. *muscardeîn*^{err.}.
- fùlpo muscardeîn** s.m. - Sostituire *muscata* con *moschata* (Lam.).
- fùlpo tuòdaro** s.m. - Sostituire tutto il testo con Polpo comune, *Octopus vulgaris* Cuv. (= *Polypus octopus*). · Varianti ven.-giul.: polpo, folpo todero, folpi toti.
- gabeîsa** s.f. - Sostituire Cavomisto con Gherlina, cavomisto.
- galito da muntàgna** s.m. - Sostituire Picchio della fam. dei Pici (lat. scient. *Picidae*), con Upupa, *Upupa epops* L.
- galito da muntàgna** s.m. - Sostituire Picchio della fam. dei Pici (lat. scient. *Picidae*) con Upupa, uccello degli Upupidi, *Upupa epops* L.
- galòn** s.m. - Sostituire fascismo con fasciame.
- ganinito** s.m. - Sostituire con **gabinito**.

- garanteîvo** s.m. - Sostituire con **garateîvo** s.m. - Probabilmente si tratta di un errore, dato l'ordine alfabetico, anche se ripetuto però solo nella seconda frase. Cfr. **garateîvo*** s.m.
- gaùso** s.m. - È fuori ordine alfabetico. Per ricercare la parola vedere dopo **gavòn** s.m.
- giarboû** s.m. - Sostituire **giarboû** s.m. con **giarboûn** s.m.
- granduògna** s.f. - Sostituire *scolopense* con *halepense*.
- gràsa** s.f. - Sostituire le prime due proposizioni con Cammino del pesce da meridione verso settentrione nei mesi autunnali, il movimento nel verso contrario è detto *màgra* (da m.). *I pìsi cameîna da gràsa*, il pesce si muove da sud a nord.
- graspinièr** s.m. - Sostituire tutto con Uva spina, *Ribes grossularia* L. (= *R. uva-spirina*), arbusto fruttifero della fam. delle Saxifragaceae.
- grènta** s.f. - Sostituire Calenzola. con Calenzuòla, erba calenzuola. Sostituire *Euphorbia Cyparissa* con *Euphorbia helioscopia* L.
- guato fàlo** s.m. - Sostituire tutto il testo con Ghiozzo gò, *Zosterisessor ophiocephalus* (Pallas), anche *guàto da sabìon*.
- inciacà** v.intr. - Sostituire con **inciagà** v.intr.
- incrinà** agg. - Sostituire crespato con crepato.
- inscurèise** rifl. - Sostituire oscurirsi con oscurarsi.
- intricà** agg. - Sostituire con **intrincà** agg. -.
- lanpànte** agg. - Sostituire lepalissiano con lapalissiano.
- làrife** s.m. - Sostituire *Laridecidua* con *Larix decidua* Mill.
- leîsa** s.f. - Sostituire *Lechia* con *Lichia*.
- libulièl** s.m. - 2. Dopo pesci aggiungere anche *infarinadùr* (v.).
- ligà** v.tr. Sostituire *oeîe* con *peîe*.
- limìta** s.f. - Sostituire con **lamìta**.
- linsòl** s.m. - Sostituire *linuòi* con *linsòi*.
- lipìf** s.m. - Sostituire con **lupìf**.
- liquareîsia** s.f. - Sostituire Liquerizia con Liquirizia.
- lulita** s.f. - (attenzione **lulita** si trova dopo **ludivolo**!) - Sostituire con **ludulita** s.f.
- lupìf** s.m. - Si trova a p. 541 come **lipìf** s.m. - Sostituire **lipìf** con **lupìf**.
- Luscità** n.pr.f. - Sostituire con **Lusità**.
- màfaro** s.m. - Sostituire con **màfaro** s.m. - Germano reale, *Anas platyrhynchos* (L.).
- machinàro** s.m. - Sostituire con **machinàri**.
- màlta** s.f. - Sostituire Calcina, miscela di sabbia e calce. con Miscela di sabbia e calce.
- mànago** s.m. - Sostituire 2. Picciolo con 2. Peduncolo.
- manichièla** s.f. - Sostituire ombrinella con ombrinale.
- manièla** s.f. - Sostituire *veînchi* (v.) con *vènchi* (v. *vèncò*).
- marandà** v.intr. - Sostituire Marendare con Merendare.
- marteîn** s.m. - Sostituire tutto il testo con Immature di gabbiano reale, *Larus argentatus* Pontopp.
- mignula s'ciàva** s.f. - Sostituire Garizzo (lat.scient. *Maena chryselis*) con Mennola (*Maena maena* L.)
- mignuluòto** s.m. - Sostituire Zerro musillo (lat. scient. *Centracanthus cirrius*) con zerro (*Maena smaris* L.).
- minièr** s.m. - Sostituire Minatore o più esattamente con 1. Minatore, geniere e col-

- locatore delle cariche esplosive nelle cave di sasso. 2. Più comune.
- mudièl** s.m. Sostituire Modelli con Modello.
- muscardèin** s.m. - Sostituire 2. Piccolo polpo, vc. isolata con 2. Polpo muschiato, moscardino, *Oazena moschata* (Lam.) (= *Eledone m.*). Più usato *fùlpo muscardèin*, V.
- nirtula** s.f. - Sostituire mirtillo con mirto. (V. *nirtulièr*).
- nirtulièr** s.m. - Sostituire Mirtillo con Mirto. Contrariamente all'Ive, L. Benussi, "Ancui marteîni, duman cucai", "Istria Nobilissima", Antologia delle opere premiate, 1995, p.p. 45-46, riporta: *nirtulièr* - mirto. La voce è stata successivamente controllata con testimoni viventi Franco Diritti, Eugenio Salvi e Pietro Budicin che ne hanno confermato l'esattezza poiché il mirto cresce spontaneamente nel territorio di Rovigno e principalmente ne sono ricche Le Due Sorelle, top. Con il *nirtulièr* - mirto venivano confezionate le bocche delle nasse di legno, poiché particolarmente elastico e durevole nell'acqua di mare. Il mirtillo non è presente nella flora di Rovigno.
- palameîda** s.f. - Sostituire Palamida con Palamita, Palamita sarda.
- panareîso** s.m. - Sostituire Patareccio con Patereccio.
- panceîro** s.m. - Sostituire vermino con vernino.
- panièla** s.f. - Sostituire con **pianièla**.
- peîco (a)** agg. - Sostituire Perpendicolare con Verticale.
- piagnistièi** s.m.pl. - Sostituire con **piagnistièi**.
- piagnistièi** s.m.pl. - Sostituire *piagnitièi* con *piagnistièi*.
- piro** s.m. - Sostituire *pirièi* con *parièr*.
- piso scarpèna** s.m. - Sostituire Pesce scorfano con scorfano.
- pisocàn** s.m. - Sostituire *Rondoletti* con *rondoleti* (= *C. carcharias* (L.)).
- poûs'cia** s.f. - Sostituire brancarella con calamiera, fuso, làtero, ranca o totanara.
- prudoûfi** v.tr. - 2. Sostituire *farmàta* con *farmàte*.
- pùlvare** s.f.pl. - Sostituire per le polvere con per la polvere.
- purtièl** s.m. - Sostituire piccola boccaporta con piccolo boccaporto situato a poppa delle *batàne cuvièrte* v. Sostituire boccaporta prodiera. con boccaporto prodiero.
- rigariòl** s.m. - Sostituire agorio con agoraio.
- rilivànto** s.m. - È fuori ordine alfabetico ma di poco. V. **rileîquia**.
- riseîpula** s.f. - Sostituire con **riseîpula** s.f. - (Cfr. *risipeîlia*)
- roûci** s.m. - Sostituire s.m. con pl.m.
- rufièr** s.m. - Sostituire Rosario con Rosaio.
- salàta da mar** s.f. - Sostituire *Uva* con *Ulva*.
- sansaloûto** s.m. - Sostituire Anilocra con Cimotoide. Sostituire (la parentesi) con (*Nerocila bivittata* (Risso) (= *Cimothoa b.* e *Anilocra physodes* Lin.)).
- janfàne** s.m. - Aggiungere: 2. *Raphanus raphanistrum subsp. sativus* R. Domin.
- sansièr** s.m. - Sostituire *hydriphilus* con *hydrophilus*.
- santièlmi** s.m. - Sostituire Ofiuri con Ofiure, Ofiuridi.
- saràca** s.f. - Sostituire tutto i contesto da Pesce ..a... L.). con Papalina, *Sprattus sprattus* L. (= *Clupea s.*, *C. papalina*), ma con minore altezza e maggiore spessore del corpo in rapporto alla lunghezza rispetto alla *papaleîna* (v.). Il colore del dorso è verdastro. La lunghezza del corpo è inferiore a quello della sarda comune.

Viene pescata in buona quantità nella stagione estiva a 20-30 e più miglia a ovest della costa rovignese poiché preferisce le acque fresche e profonde (grazie all'apporto del Po). La *papaleîna* (v.), che i biologi sinora non distinguono dalla saràca, computandole in una unica specie, viene pescata abbondantemente nei mesi invernali, nel Quarnero e presso la costa sud occidentale dell'Istria. Tra le due, la papaleîna ha carni più buone.

sarèco s.m. - Sostituire *hepetus*, con *hepatus* (L.) (= *Serranellus h.*).

sàrgo s.m. - Sostituire completamente con: **sàrgo** s.m. - Sargo, sarago, sargo maggiore, *Diplodus sargus* (L.) (= *Sargus rondelleti*); da non confondere con il sarago sparaglione, **spàro**, (v.), *Diplodus annularis* (L.) (= *Sargus a.*), molto più piccolo del precente.

faròn s.m. - Sostituire tutta la prima proposizione con: Gigaro, *Arum maculatum* L. e *A. italicum* Mill.

fbarnàcio s.m. - Sostituire cirro con cirro isolato.

fbatucìon (a) locuz. avv. - Sostituire sfleggia con fileggia ; sostituire sfleggiare con mettere la vela controvento.

fbeîrlo s.m. - (2.) Sostituire *fineînla* con *finènla* (o *finèmola*).

fbulfùf s.m. - Sostituire annormale con anormale.

scabièl s.m. - Sostituire 1. Sgabello, comodino. con 1. Comodino.

scanpeîcia s.f. - Sostituire *Pschyropsus* con *Pachygrapsus*.

scàrdula s.f. - Sostituire completamente il testo con Pagello bastardo, *Pagellus acarne* (Risso), pesce di mare assomigliante alla salpa. Pugliese: scardedde. (N.d.R. Il citato *Scardinius* è un pesce d'acqua dolce!).

schisàda s.f. Sostituire occhietto con occhiolino.

sfoia s.f. - Si trova a p. 890 come **sòia** s.f. (fuori ordine alfabetico). V.

fgabièl s.m. - In tutto il testo annesso sostituire sgabello con comodino. (N.d.R.: Dagli esempi addotti si evince senza ombra di dubbio che si tratta sempre di “comodino” e non di uno “sgabello” o “scranno”, che, in rovignese, viene chiamato: *banchièla*, *bancalita*, *scàgno*, *scagnito*).

fgoûbia s.f. - Sostituire goccia con doccia.

fgurbà v.tr. - sostituire (*i fguòrbo*) con (*i fguòrbo* e *i fgoûrbo*).

sifula s.f. - Sostituire masserizia con messoria.

sòia s.f. - È fuori ordine alfabetico Per ricercare la parola vedere dopo **sfiuridoûra** s.f. Ovviamente è da Sostituire **sòia** s.f. - con **sfòia** s.f. -.

spàro s.m. - Sostituire spariglione con sparaglione.

spòla s.f. - 3. Sostituire misureino con misurino.

stichito s.m. - Sostituire steîco con stèco.

stranguleîn s.m. - Sostituire Stango, con Stanga,.

strucà v.tr. - È fuori ordine alfabetico Per ricercare la parola vedere dopo **strònso** s.m.

struòso (a) loc. - Sostituire struòdo, con struòso,.

sùno s.m. - Sostituire occipite con osso temporale.

sùrgo s.m. Sostituire *Suricu-mgranum* con *Sorghum vulgare* Pers.

susòn s.m. - Sostituire anilocra con cimotoidi. (bis). Sostituire (*sansaloûto* V.) con (*buligòn* V.).

talièri s.m. - Sostituire con **talièr** s.m.

tasà agg. - Sostituire *Tasasato*, con *Tassato*,.

trancià v.tr. - Sostituire *trincià*, con *trancià*.

treîa s.f. - Sostituire *surmuletus*). con *barbatus* L.).

turbioûn s.m. - Sostituire *Turpidume*. con *Torbidume*.

vantreîna s.f. - Sostituire *Pisa armata* con *Maja verrucosa* Milne Edw.

vardòn s.m. - Sostituire Tipo di uccello. con *Verdone*, *Carduelis chloris* L., detto anche *sarànto*.

vèncò s.m. - Sostituire *Giunco*, *vimine*. con *Vimine*. Sostituire i giunchi servono con i vimini servono Sostituire come i giunchi. con come i vimini.

INTERLOCUTORI CONSULTATI

**Quelli con una sola data sono
viventi al momento della
stampa di questo volume**

Banich Giordano (1937)
Bartoli Eufemia in Sponza (1941)
Benussi Antonio, *Bagià* (1907- 1997)
Benussi Antonio, *Lore* (1943)
Benussi Bortolo, *Lore* (1937-2011)
Benussi Ersilia, *Manceîna-Mulacàn* (1922-1999), insegnante
Benussi Mattea, nata Salvi (1935)
Benussi Romana in Ugrin (1931)
Benussi Romano, *Canuciàl* (1920-1975), mestieri vari
Borsani Domenica, *Manceîna* (1996-1981), casalinga
Borsani Giovanni, *Manceîna* (1936), tecnico meccanico
Bruni Giuseppe, *Taliàn* (1935) falegname e pescatore
Budicin Francesco, *Jef* (1927), carpentiere
Budicin Pietro, *Murlèna* (1922-2003), contadino
Budicin Riccardo, *Murlena* (1959)
Calucci Roberto, *Siabaròne* (1937)
Chiurco Giordano, *Sufeîta rùta* (1941)
Clari Antonio (1912-2001), contadino
Curto Giangregorio, *Mulchièra* (1945) di famiglia di agricoltori
Curto Giusto, *Mulchiera* (1952)
Curto Maria in Poretti (1940)
Damuggia Vincenzo (1953)
Dapas Riccardo, *Ceîfbo* (1955)
Dapinguente Francesco, *Sapiènto* (1924)
De Bernardis Nino (novantenne)
Diritti Franco, *Curadeîn* (1938), pescatore
Garbin Franca Maria, *Butisa*, in Benussi (1950)
Garbin Francesca, *Durmeîma* (1910-1987), contadino
Garbin Giacomo, *Butiso* (1910-1987), contadino
Garbin Giorgio (1927)
Garbin Maria, *Butisa* (1907-1994), operaia
Ghira Rodolfo, *Rùdi* (1945-2013) imbianchino ma di fam. di pescatori
Malusà Marcello (1933-2011) operaio
Malusà Umberto (1934) fabbro ferraio
Malusà, Giovanni, *Ceîfbo* (1939) pescatore
Massarotto, Domenico, *Manceîna* (1925-2013)
Miculian Antonio (1950-2007)
Miculian Flora (1922)
Miculian Sergio (1954)
Muggia Ines, nata Macchi (1914) operaia
Novello Giordano (1946)
Paoletti Giovanni (1936)
Preden Sergio, *Gato* (1946)
Quarantotto Giovanni, *Giàni Mèto* (1946).
Rocco Pietro, *Bastòn*, (1914-2003), pescatore

Russi Silvano, *Uòci peîci* (1942)
Salvi Angelo, *Iàie* (1938) pescatore
Salvi Eugenio, *Iàie* (1935) pescatore
Santin Zaira, in Granić (1936)
Sbisà Angelo, *Uògari* (1951)
Sponza Antonio, *Streîsa*, (1935-2005) cameriere
Sponza Cristoforo, *Catalàn*, (1911-2002)
Sponza, Silvio, *Vantàfo* (1940) contadino
Turchinovich Giovanni (1932) percatore
Turcinovich Silvano (1934) meccanico
Ugrin Luciano (1959) pescatore
Veggian Giacomo, *Sfrànsaga*, (1904-1972)
Veggian Maria in Krevatin (1938)
Venierà Luciano, *Pàce*, (1929) , pescatore
Venierà Nicolò, *Pàce*, (1937) , pescatore
Vidotto Bruno, *Foûrbo* (1941)
Vidotto Duilio, (1937)
Vidotto Maria in Bujovac (1954) prof., di fam. contadina

INDICE DELLE TAVOLE ILLUSTRATE

L'albero della <i>batana</i> , dettaglio	290
La <i>batana vierta</i> , sezione longitudinale	295
Il <i>muliniel</i>	305
La <i>batana vierta</i> con dettaglio del <i>trasto</i>	319
La <i>batana cuvierta</i> con dettaglio del <i>trasto</i>	320
La <i>batana</i> , dettagli costruttivi	325
Il <i>batiel</i> , dettagli costruttivi	326
Il <i>barcheîn</i> , tre proiezioni	342
I <i>grupi</i> /i nodi	349
Attrezzature del <i>batiel</i>	350
Il timone del <i>batiel</i>	369
Il carro agricolo, vista posteriore	372
La <i>vila</i> /la vela/, dettagli	374
Attrezzi del pescatore	375
Il carro agricolo, vista laterale	388
La <i>ruda d'el caro</i> /la ruota del carro	389
Il carro agricolo, visto da sotto	396
Il carro dei pescatori, visto da sotto	396
Utensili del contadino	397
Attrezzi per la vinificazione	424
Vite, olivo, fico, melograno e cotogno	425
Alcune piante mangerecce	436
Pesci, mensole e pagello bastardo	437
Uccelli, rondini di mare e gabbiani	442
Uccelli acquatici	443

BIBLIOGRAFIA

- A.A.V.V., *Kuhinja none Fume-La cucina di nonna Fiamità*, Rovinj – Rovigno, 2012.
- ALARD COLES, K., *Navigazione a vela con cattivo tempo*, Mursia editore, Milano, 1967, p. 241-244.
- AOP = *Antologia delle opere premiate del Concorso d'arte e cultura "Istria Nobilissima"*, Unione Italiana – Fiume, Università Popolare di Trieste.
- Antologia, *Favalando a la ruvignifa* = SMSI, *Antologia delle opere premiate al Concorso "Favalando a la ruvignifa" 1996 – 2010*, Rovigno, 2011.
- BARRUZZINI, L., - PITTANA, A. M., *Plantis nostranis e forestis*, Chiandetti, 2000, p. 69.
- BAT. = BATTAGLIA, S., *Grande dizionario della Lingua Italiana*, Utet, Torino.
- Benacchio, N., *Flora*, = BENACCHIO, Norino, "Flora di Rovigno d'Istria", *Thalassia*, Udine, 1939, vol. IV, n. 4, p. 29-78.
- Benussi, A. M., *Oùn puopolo* = BENUSSI, Antonio - Moro, *Oùn puopolo da 1303 pruvierbi ruvignifi*, La Famia Ruvigniſa, 1982.
- Benussi, A. M., *Avviamento* = BENUSSI, Antonio - Moro, *Avviamento allo studio del dialetto di Rovigno d'Istria sotto la scorta della lingua italiana*, La Famia Ruvigniſa, 1988.
- Benussi, E., *Li stuòrie* = BENUSSI, Elia, "Li stuòrie da ma nuòna", *AOP*, XXX (1997), p. 85-91 (Edito solo in parte).
- Benussi, L., *Albari* = BENUSSI, Libero, *Albari, gierbe e fiuri*, saggio, 1997, inedito.
- Benussi, L., *Ancùra* = BENUSSI, Libero, *Ancùra*, *AOP*, XLIV, 2011, 47-55, pubblicazione parziale.
- Benussi, L., *AOP*, 1994 = BENUSSI, Libero, "Imbarcazioni e vele tipiche di Rovigno del primo '900", *AOP*, XXVII (1994), p. 111-144.
- Benussi, L., *AOP*, 2004 = BENUSSI, Libero, "El caro", *AOP*, XXXVII (2004), p. 121-152.
- Benussi, L., *AOP*, 2006 = BENUSSI, Libero, "La batana rovignese", *AOP*, XXXIX (2006), p. 123-166.
- Benussi, L., *Il verbo* = BENUSSI, L., *Il verbo nel dialetto di Rovigno d'Istria*, IN 2012, inedito.
- Benussi, L., *La batana* = BENUSSI, Libero, *La batana rovignese e la sua vela-Rovinjjska batana i njezino jedro*, Edizioni "Kuća o batani-Casa della batana", Rovigno-Rovinj, 2007.

- Benussi, L., *Preîma* = BENUSSI, Libero, *Preîma d'el sul a monto*, Prima del tramonto, Edit, 2011.
- Benussi, L., *Specie nuove* = BENUSSI, Libero, "Specie nuove e località nuove di specie già note della flora di Rovigno", *AOP*, XXXIV (2001), p. 121-128 (pubblicata la sola introduzione, il catalogo è inedito).
- Benussi, V., *AOP*, 2002 = BENUSSI, Vlado, "Giùse da lugiàdaga", *AOP*, XXXV (2002), p. 85-96.
- BENUSSI, Vlado, "Lanbastro el duman", (1991), silloge di poesie, inedita.
- BENUSSI, Vlado, "In sirca del "sul"", *AOP*, XXXI, (1998), p. 47-53.
- BENUSSI, Vlado, "Bronse ca neîcia intul buleîstro", *AOP*, XXXIII, 2000, p. 91-103.
- BENUSSI, Vlado, "Fiàbule", *AOP*, XXXVII, 2004, silloge di poesie inedita.
- BENUSSI, Vlado, "Susoni da panseri", *AOP*, XXXIX, 2006, p. 43-55.
- BENUSSI, Vlado, "Diario da burdo", *AOP*, XLI, 2008, p. 39-45.
- BENUSSI, Vlado, "Oûn viafo, la veîta", *AOP*, XLIII, 2010, p. 51-68.
- BENUSSI, Vlado, *La viècia batana*, Rovinj-Rovigno, 2007.
- Benussi, Vlado, *Stuòrie* = BENUSSI, Vlado, *Stuòrie*, Comunità degli Italiani – Rovigno, 1973, ristampa 2009.
- Caprin, G. = CAPRIN, Giuseppe, *Istria Nobilissima*, Libreria F. H. Schimpff, Trieste, 1905.
- CRSR = CENTRO DI RICERCHE STORICHE di Rovigno.
- Cur.Pasc. = CURTO, Giusto, *Masteri da pascaduri*, dattiloscritto inedito custodito presso il Museo Civico di Rovigno.
- Cur.Sap., *titolo del capitolo* = CURTO, Giusto, *Masteri da sapaduri*, dattiloscritto inedito custodito presso il Museo Civico di Rovigno.
- Curto, G., *Bozzetti* = CURTO, Giusto, *Bozzetti teatrali*, volume I, Sezione etnografica della Comunità degli Italiani di Rovigno, 2010.
- Curto, G., *La butîga* = CURTO, Giusto, *La butîga da Disànti*, racconto inedito.
- Curto, G., *La tònbulà* = CURTO, Giusto, *La tònbulà da sa Picuòda*, Bozzetto teatrale inedito.
- CURTO, G., *Li dui gnagne*, inedito.
- Curto, G., *Meîngule* = CURTO, Giusto, *Meîngule insanbrade*, UIIF-UPT, 1983.
- D.E.L.I. = *Dizionario enciclopedico della lingua italiana*, UTET.
- de ANGELINI, Gianclaudio, *Zbrèinduli da biechi*, Roma, 2010.
- DEAN. = Deanović, M., *Avviamento allo studio del dialetto di Rovigno d'Istria*, Zagabria, 1954,
- Devescovi, R., *Vita rov.* = DEVESCOVI, Raimondo, *Vita rovignese*, A. Coana, Rovigno, 1894.
- DOR. = DORIA, M., *Grande dizionario del dialetto triestino*, Italo Svevo – Meridiano, 1984.
- FILIPI, Goran e BURŠIĆ-GIUDICI, Barbara, *Istriotski lingvistički atlas – Atlante linguistico istrioto*, Pula-Pola, 1998.
- Giuricin, A., *Appunti* = GIURICIN, Antonio, "Appunti di fraseologia del dialetto rovignese", *AOP*, XXIV (1991), p. 133-196.
- GIURICIN, Antonio, "D'in trasto in sinteîna", *AOP*, XXVI, (1993), p. 37-46.
- Giuricin, A., *Li mieîe cuntrade*, = GIURICIN, Antonio, "Li mieîe cuntrade", *AOP*, XXI (1988), p. 253-284.

- Giuricin, A., *La mia Rovigno* = GIURICIN, Antonio, *La mia Rovigno*, Sezione Etnografica della CI di Rovigno, 1988.
- I fuòni favièla* = *I fuòni favièla*, Foglio mensile d'informazione a cura della Comunità degli Italiani, Rovigno, 1979–1981, (16 numeri).
- Malusà, G., *Terminologia* = MALUSÀ, Giovanni, “Terminologia agricola dell’istroromanzo a Rovigno, Valle e Dignano”, *Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno*, Trieste-Rovigno, vol. XIII (1982), p. 385-449.
- Malusà, M., *A li puòrte* = MALUSÀ, Mirella, “A li puòrte d’el tènpo”, *AOP*, XXVII (1994), p. 21-35.
- MUSEO CIVICO della Città di Rovigno, 2012.
- Pauletich, A., *Famìa* = PAULETICH, Antonio, *Voce della Famìa Ruvignisa*, bimestrale, Trieste.
- Pauletich, A., *Veîva zento* = PAULETICH, Antonio, *Veîva zento*, Famìa Ruvignisa, Trieste, 2009.
- PELLIZZER, Antonio e Giovanni, *Vocabolario del dialetto di Rovigno d’Istria*, Trieste-Rovigno, 1992 (Collana degli Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno / =Collana ACRSR/, n. 10).
- Pellizzer, G., *Sulla grafia* = PELLIZZER, Giovanni, *Sulla grafia del rovignese*, Comunità degli Italiani di Rovigno, Sezione etnografica, 1981.
- Pellizzer, G., *Liepi* = PELLIZZER, Giovanni, *Lièpi, la lièpi/ lièpi lièpi touïs*, Comunità degli Italiani di Rovigno, Sezione etnografica, 1982.
- Pellizzer, G., *Loûca* = PELLIZZER, Giovanni, *Loûca, la loûca/ loûca, loûca touïs/ par peîci e par grandi*, Comunità degli Italiani di Rovigno, Sezione etnografica, 1987.
- Pellizzer, G., *Top.* = PELLIZZER, G., *Toponomastica della costa rovignese*, La Puntuleîna, 1985.
- Pericin, C. = PERICIN, Claudio, *Fiori e piante dell’Istria*, Trieste-Rovigno, 2001 (Collana degli Atti – Extra serie del Centro di ricerche storiche di Rovigno, n. 3).
- PIGNATTI, Sandro, *Flora d’Italia*, Edagricole, Bologna, 1982.
- R.d’I. = A.A.V.V., *Rovigno d’Istria*, Edizioni Famìa Ruvignisa, 1997.
- Radossi, G., *Top.* = RADOSSI, Giovanni, *Toponomastica di Rovigno d’Istria*, Rovigno, 2008 (Collana ACRSR, n. 28).
- RESTO, V., *Vele al terzo a Venezia*, Cicero Editore, Venezia, 2004.
- RIDL, Rupert, *Fauna e flora del Mediterraneo*, Muzzio editore, 2005.
- ROS. = ROSAMANI, E., *Vocabolario giuliano*, Lint, 1999.
- Santin, G., *Li Latàgne* = SANTIN, Giovanni, “Li Latàgne”, *La battana*, Fiume, 1973, n. 30-31, p. 139-144.
- SANTIN, Giovanni, *Odore di casa*, Comunità degli Italiani, Rovigno, 1972.
- SCIOLIS, MARIA, “Radeîghe e suchi”, *AOP*, XXXVI, (2003), p. 56-65.
- Segariol, A., *Cronache* = SEGARIOL, A., *Cronache di Rovigno*, UI-UPT, 2000.
- Segariol, A., *El fuol* = SEGARIOL, A., *El fuol e altri racconti*, edizioni CI, Rovigno, 1982.
- Sottolatina = *Sottolatina*, Foglio mensile d'informazione a cura della Comunità degli Italiani, Rovigno, 1970–1974, (49 numeri).

Starec, Roberto, *Mondo* = STAREC, Roberto, *Mondo popolare in Istria*, Trieste-Rovigno, 1996 (Collana ACRSR, n. 13).

URSINI, Flavia, *La vitalità del dialetto di Rovigno d'Istria*, Università degli studi di Padova, 1972.

Valdabora, Foglio d'informazione a cura della Comunità degli Italiani, Rovigno, 1985-1989, (21 numeri).

Zan., *Cun la prua* = ZANINI, Ligio, *Cun la prua al vento*, LIBRI SCHEIWILLER, 1993.

Zan., *Favalando* = ZANINI, Ligio, *Favalando cul cucal Fileîpo*, UIIF-UPT, 1979.

Zan., *Martin Muma* = ZANINI, Ligio, *Martin Muma*, La battana, Edit, Fiume, 1990.



Luigia II, immatricolata con il numero R. 210, è stata la *batàna cuvièrta* di maggior lunghezza (8,5 m). Fu costruita negli *squìeri da Ruveìgno* alla fine degli anni '30 del XX secolo per Luigi e Luigia Benussi, *Bigarièla Bagià* ed è stata battezzata popolarmente *Vulcània* per la sua mole. In coperta si distinguono cinque *pascadùri*, di cui due vogano con due lunghi *rìmi* facendo forza sulle rispettive *fùrcule*. Sulla fiancata destra è visibile un secondo *furculàr*
(Cartolina, collezione di M. Budicin)

